REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 14 APRILE 2025 | **n. 30**



Deliberazioni della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2025, n. 374
Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente"adottato con D.G.R.n.1440 del 26.09.2003,ai sensi art.4 della L.R.17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa,ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. 31807

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2025, n. 375
Tribunale di Brindisi - Concordato preventivo n. 46-2/2023 per la società T.S.M. Trattamenti Superficiali del Metalli S.r.l.. Autorizzazione all'espressione del voto favorevole all'omologazione del Concordato. 31819

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2025, n. 376
Adesione della Regione Puglia al Political Board of the Covenant of Mayors - Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa). Nomina referente. 31832

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 377
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino – anno 2025. 31838

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 378
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia – anno 2025 31845

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 379
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede legale a Roma anno 2025. 31852

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 380
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. – anno 2025. 31859

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 382
CUP: B39E24000150001. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione

al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario Gestionale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Attuazione della Strategia nazionale di Cybersicurezza 2024-2026. 31866

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 383
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 9 - Azione 9.1 e Azione 9.2 - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024). Variazione di € 105.646.944,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011. 31879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 384
Causa contro la Regione Puglia dell'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 5587/2024 - accettazione proposta conciliativa giudiziale. 31892

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 386
Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali. Autorizzazione missione all'estero dell'Assessore alle politiche giovanili e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili – 09/11 aprile 2025, Bruxelles. 31900

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 387
Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia - Linee di indirizzo. 31909

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 388
L.R. 48/75 art. 6 e smi: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. Criteri di assegnazione dello stanziamento di bilancio annualità 2026. 31920

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 389
Spese per beni di rappresentanza della Presidenza della Giunta regionale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 31933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 390
Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1, co 146 e ss, legge n. 178 del 2020). Supporto della Regione a iniziative progettuali insistenti sul territorio. Linee di indirizzo 31939

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 391
Art. 5, comma 6 della Legge regionale n. 36/2008 – Rinnovo del canone di manutenzione software gestione contabilità ex Comunità montane. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. L.gs n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 31946

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 392
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Az. 8.12 – Approvazione indirizzi e criteri di riparto per il prosieguo della misura Buoni servizio anziani e disabili 3^ annualità 2025/2026. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per € 35.000.000,00 31954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 393
L.R. n° 4/2012 e ss mm ii – art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione del Consorzio Unico Centro Sud Puglia..... 31968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 394
Progetto "Prevenzione 5.0" (PROG-567), finanziato a valere sul Fondo FAMI 2021-2027 CUP B39I23004660007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 280.451,00, al fine della riprogrammazione delle risorse. 32014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 395
Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025 - Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia; Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.LGS 36/2023. 32023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 396
Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel settore turistico e nel settore enogastronomico; approvazione scheda progetto "Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L'HAKHATHON". 32043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 397
Proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di Lasala Valeria, dipendente dell'ARPAL Puglia..... 32053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 399
Recupero e reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo di Garanzia – P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – Sub-Azione 3.8.a. 32059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 400
Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti. 32069

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 401
Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alla missione nel Regno Unito dal 31 marzo al 4 aprile 2025 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la realizzazione di attività istituzionali. 32115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 402
Ratifica dell'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207. 32127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 403
POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e

5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00. 32142

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 407
Costituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Secondo Federico" ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile e della Legge Regionale 28 novembre 2023, n. 31. Approvazione dello schema di Statuto "Allegato A"...... 32162

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 408
Contt. 1022/10/GA-RG 7914/10; 103/11/GA-RG 20383/10; 103/06/GA-RG 12414/11; 1237/09/GA-RG 19228/09; 1993/08/B-RG 20264/08; (Trib.Bari S.L.). Cont. 320/09/GA-RG 261/12 (CdA Bari S.L.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amm. dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011...... 32206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 410
Comune di GRAVINA IN PUGLIA (BA). PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE GROTTE SOLAGNE - CUP: H84J22000050001. Proponente Comune di Gravina in Puglia. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95. 32222

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 411
COMUNE DI VIESTE (FG). Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Vieste al PPTR – Rilascio del parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1, lett. a) delle NTA del PPTR e aggiornamento degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 2, co. 8 della L.R. 20/2009 32242

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 435
Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni..... 32385

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 aprile 2025, n. 167
Disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025). Approvazione nuove disposizioni ed annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate con la D.D.S. n.1039 del 20 dicembre 2011...... 32392

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 marzo 2025, n. 205
Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 "Modifiche alla L.R. 6/2023" inerente le "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare". Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia. Prenotazione della somma di € 450.000. 32435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 marzo 2025, n. 48
Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie nella Regione Puglia - 2025. 32450

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PAP PROJECT STUDIO SRL
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279. 32809

PAP PROJECT STUDIO SRL
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279. 32870

SEROS INVEST ENERGY S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190.Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa all' "INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Stabilimento Industriale nel Comune di Brindisi – Denominazione Progetto "GRECO" - Potenza elettrica: DC 1.181,88 kW – AC 1.000 kW. 32934

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 aprile 2025, n. 33
Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991. 32935

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 182
Bando di Concorso per l'ammissione di n. 154 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025/2028. Approvazione. 32953

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2025, n. 374

Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente(PRTA) denominato"Programma di azioni per l'ambiente"adottato con D.G.R.n.1440 del 26.09.2003,ai sensi art.4 della L.R.17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa,ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Autorizzazioni Ambientali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a) e k) della L.R. 7/1997

DELIBERA

1. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per complessivi € 22.015.641,01, da destinare alla ridefinizione del Programma regionale di tutela ambientale (PRTA), ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, co. 4, del D.

Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.

4. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. Di approvare l'aggiornamento del Programma regionale di tutela ambientale con i nuovi Assi di intervento e relative dotazioni finanziarie riportate nella Tabella 1:

Tabella 1: Aggiornamento Assi di intervento e relative assegnazioni finanziarie

NUOVI ASSI DI INTERVENTO		DOTAZIONE FINANZIARIA
1	Aree naturali protette, natura e biodiversità	3.500.000,00
2	Sostegno per gli interventi di miglioramento della gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza	2.500.000,00
3	Tutela e pulizia dei litorali e acque	1.000.000,00
4	Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale	1.000.000,00
5	Interventi di capacitazione amministrativa	4.500.000,00
6	Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti	2.000.000,00
7	Interventi ambientali urgenti nei diversi territori	5.000.000,00
8	Cultura dell'ambiente e formazione nell'ambito della strategia sviluppo sostenibile dei territori	1.000.000,00
9	Attività di comunicazione e formazione ambientale	1.515.641,01
	TOTALE	**22.015.641,01**

6. Di demandare a successivi provvedimenti la definizione della destinazione e delle modalità di impiego delle nuove risorse assegnate a ciascun Asse.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.
8. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, a tutte le province pugliesi.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Riprogrammazione del Programma regionale per la tutela dell'ambiente (PRTA) denominato "Programma di azioni per l'ambiente" adottato con D.G.R. n. 1440 del 26.09.2003, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000. Applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del 26.09.2003, n. 1440, la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art.4 della L.R. 17/2000, il "Programma regionale per la tutela dell'ambiente", finanziato con le risorse trasferite dallo Stato alla Regione, riferite agli anni 2001 – 2002 - 2003 in attuazione del D.lgs n. 112/1998 per gli aspetti concernenti la materia "ambiente", nonché le modalità e procedure di attuazione delle azioni a titolarità regionale e di quelle a regia regionale, così come articolate nella Sezione C – Il programma di azioni per l'ambiente – per una somma complessiva di € 72.956.461,23 suddiviso in nove assi di intervento;
- con Deliberazione del 23.12.2004, n. 1963, la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.lgs 112/1998, ha approvato l'aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente – prevedendo, altresì, di impegnare le Province a trasmettere con periodicità annuale, entro il 30 maggio di ciascun anno, una relazione concernente lo stato di attuazione del proprio Piano di attività. In attuazione delle citate DGR le province hanno presentato i propri piani di attuazione, approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n.533 del 31.03.2005;
- con Deliberazione del 26.07.2005, n. 1087, la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, relative alla seconda semestralità 2004, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente – approvata con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1440/2003 e n. 1963/2004. La nuova Sezione C prevede, tra l'altro, l'inserimento di un nuovo Asse 10 relativo a "Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciale";
- con Deliberazione del 06.06.2006, n. 801, la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1998, relative all'annualità 2005, ha approvato un ulteriore aggiornamento della Sezione C – Il Programma di Azioni per l'Ambiente. La nuova ***Sezione C*** prevede, tra l'altro, l'inserimento nell'Asse 3 della nuova linea di intervento b) "Interventi a sostegno della raccolta differenziata" a regia regionale (da attivare attraverso i piani provinciali di attuazione);
- con Deliberazioni n. 1193/2006 e nn. 539/2007, 1641/2007, 1935/2008, 894/2009 e 2645/2010 la Giunta regionale, a seguito del trasferimento di ulteriori risorse dallo Stato alle Regioni per le funzioni conferite ai sensi del D.Lgs 112/1198, relative all'annualità 2006, 2007, 2008, 2009 e 2010 ha approvato un'ulteriore aggiornamento della ***Sezione C*** – Il Programma di Azioni per l'Ambiente.

CONSIDERATO CHE:

- con la D.G.R. n. 1440 del 26.9.2003 sono stati individuati nove Assi di intervento; l'Asse 10 è stato introdotto con la D.G.R. n. 1087/2005. Di seguito si elencano i 10 Assi del PRTA:

  Asse 1 - Normative regionali in materia di tutela ambientale
  Asse 2 - Aree naturali protette, natura e biodiversità
  Asse 3 - Sostegno per le Autorità per la gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza
  Asse 4 - Tutela e pulizia delle aree costiere
  Asse 5 - Tutela della qualità dei suoli e bonifica dei siti inquinati
  Asse 6 - Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale
  Asse 7 - Definizione di piani regionali di qualità ambientale e potenziamento dell'operatività regionale in materia di tutela dlle acque
  Asse 8 - Sviluppo delle politiche energetiche ambientali finalizzate alla riduzione delle emissioni nocive
  Asse 9 - Adeguamento della struttura regionale, della comunicazione istituzionale e della formazione in campo ambientale
  Asse 10 - Aggiornamento dei piani di attuazione provinciale

- nell'ambito delle iniziative programmate venivano distinti gli interventi a titolarità regionale, gli interventi a regia regionale e i contributi agli Enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente. Nello specifico:
  - gli interventi a **titolarità regionale** sono finalizzati soprattutto ad assicurare la prosecuzione e il consolidamento di programmi ed iniziative in corso di elevato interesse per l'intero territorio regionale, nonché a garantire la qualificazione dell'azione regionale a supporto degli enti locali per

l'attuazione del complesso dei programmi ambientali promossi dalla Regione. Tali iniziative sono attuate attraverso l'iniziativa diretta della Regione - Assessorato all'Ambiente. Gli Assi a titolarità regionale, come definiti nella DGR 2645 del 30.11.2010, sono i seguenti:

- ✓ Asse 1 - Linea di intervento c. "Approfondimenti in ordine ai possibili interventi sulla fiscalità ambientale" e Linea di intervento d. "Regolamenti di attuazione della L.R.n. 5/2002 - Inquinamento elettromagnetico";
- ✓ Asse 2 - Linea di intervento b. "Supporto tecnico-scientifico per la costruzione della Rete Ecologica - Sistema delle aree protette e degli habitat naturali della regione Puglia", Linea di intervento c. "Fiera Internazionale dei Parchi del Mediterraneo - MEDITERRE", Linea di intervento d. "Azioni di compensazione a sostegno della Rete Natura 2000", Linea di intervento e. "Azione di tutela della biodiversità nel sistema conservazione della natura" (a titolarità/regia regionale), "Linea di intervento f. "Interventi di rilevazione sistematica e valorizzazione degli ulivi monumentali della Puglia in attuazione della l.r. 14/2007" (a titolarità/regia regionale), Linea di intervento g. "Tutela e valorizzazione del patrimonio ipogeo in Puglia" e Linea di intervento h. "Supporto alla partecipazione di progetti comunitari";
- ✓ Asse 3 - Linea di intervento f. "Interventi finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti";
- ✓ Asse 4 - Linea di intervento a. "Pulizia dei litorali ad alto uso" (a parziale titolarità regionale);
- ✓ Asse 5 - Linea di intervento a. "Sviluppo della Banca Dati Tossicologica del suolo e prodotti derivati" e Linea di intervento e. "Interventi di caratterizzazione nelle aree interessate da particolari situazioni di crisi ambientale";
- ✓ Asse 6 - Linea di intervento a. "Adeguamento della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria", Linea di intervento e. "Avviamento dell'attività i.p.p.c. per l'autorizzazione integrata ambientale ex D.Lgs. 59/2005", Linea di intervento f. "Supporti tecnico-scientifico e tecnico-operativo per le questioni inerenti rispettivamente i hgrandi impianti industriali in Puglia e la riduzione dell'inquinamento atmosferico, Linea di intervento g. "Interventi di completamento delle attività in corso nell'ambito della convenzione quadro tra Regione Puglia e forze dell'ordine", Linea di intervento h. "Interventi di monitoraggio della gestione dei rifiuti", Linea di intervento i. "Interventi di monitoraggio delle diossine", Linea di intervento l. "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da nitrati da allevamenti avicoli" e Linea di intervento m. "Incentivi per i primi interventi di risanamento del territorio regionale da amianto";
- ✓ Asse 7 - Linea di intervento a. "Piano regionale di qualità dell'aria", Linea di intervento b. "Piano regionale per la decontaminazione da PCB" e Linea di intervento c. "Piano regionale per il risanamento da amianto", Linea di intervento d. "Aggiornamento piano gestione rifiuti regione Puglia", Linea di intervento e. "Piano energetico ambientale regionale PEAR", Linea di intervento f. "Operatività regionale per l'attuazione della Direttiva 60/200/CE", Linea di intervento g. "Realizzazione del catasto informatico delle cave", Linea di intervento h. "Studio realizzazione attività di cava", Linea di intervento i. "Studio per la realizzazione di piani e linee guida per la gestione dei rifiuti derivanti da attività estrattive" e Linea di intervento l. "Piano di azione regionale per gli acquisti verdi e misure di compensazione";
- ✓ Asse 8 - Linea di intervento e. "Partecipazione e/o promozione di studi, sperimentazioni e attività per l'introduzione dell'innovazione nei settori della tutela dell'aria, delle acque, del suolo e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso la partnership in progetti proposti nell'ambito del Q.C.S" e Linea di intervento f. "Studi per l'analisi dello stato dell'arte sulla geotermia a bassa entalpia nella regione Puglia";
- ✓ Asse 9 - Linea di Intervento a. "Sostegno alla formazione superiore in materia di politiche ambientali e di tutela della qualità ambientale del territorio", Linea di Intervento b. "Aggiornamento professionale della struttura dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia" e Linea di intervento c. "Potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale", Linea di intervento d. "Attuazione, ivi comprese le attività di mappatura e zonizzazione nonché di comunicazione e sensibilizzazione in materia di risanamento da inquinamento luminoso in attuazione l.r. 15/2005 e in materia di risparmio energetico. Attuazione delle attività di mappatura acustica previste dal D.Lgs. 194/05", Linea di intervento e. "Attuazione, monitoraggio e gestione dei programmi di finanziamento in campo ambientale" e Linea di intervento f. "Sostegno alle attività di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica;

- gli interventi a **regia regionale** sono invece finalizzati allo sviluppo di nuove iniziative locali ovvero all'eventuale integrazione e completamento di iniziative già attivate localmente, comunque congruenti con il presente programma. Tra questi rientrano gli interventi disposti a favore di Enti

pubblici titolari di specifiche funzioni per l'attuazione di normative ambientali. In particolare vi era l'intento di sostenere gli ATO per la gestione dei rifiuti urbani e gli Enti di gestione dei parchi;

- i **contributi agli Enti locali in attuazione di leggi regionali per l'ambiente** venivano accordati nel rispetto delle procedure individuate in ciascuna legge regionale ed inseriti nell'ambito dell'Asse 1 – Linea di intervento a.

All'esito dell'adozione della D.G.R. n. 2645/2010 risultavano assegnate al Programma regionale di tutela ambientale le seguenti risorse:

Tabella I - Risorse assegnate ex D.G.R. 2645/2010

Titolarità regionale	Regia regionale	Titolarità/regia	Contributi agli enti locali	Totale
45.252.136,43	173.271.082,50	12.770.000,00	6.748.459,00	238.041.677,93

Le risorse del Programma regionale di tutela ambientale attualmente iscritte nel bilancio regionale sono indicate nella seguente tabella:

Tabella II – Quadro sinottico delle risorse PRTA disponibili in bilancio

Capitolo	Titolo	Somma
E2032400 "Assegnazioni statali per oneri di funzionamento in attuazione del D.Lgs. 112/98 in materia di tutela ambientale"	II – Trasferimenti correnti	**€ 22.015.641,01**
E2032405 "Assegnazioni statali per investimento in attuazione del decreto l.vo 112/98 in materia di tutela ambientale"	IV – Entrate in conto capitale	

CONSIDERATA, alla luce del mutato quadro ambientale del territorio regionale, la necessità di rimodulare la programmazione degli interventi come definiti con la D.G.R. n. 1440 del 26.9.2003 ed integrata con la D.G.R. n. 1087/2005.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii relativi all'applicazione del risultato di amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118, e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, che sia opportuno e necessario aggiornare gli Assi di intervento stabiliti con le DDGR n.1440/2003 e n. 1087/2005 al fine di impiegare parte delle risorse disponibili di cui alla Tabella III, come di seguito riportata:

Tabella III: Aggiornamento Assi di intervento e relative assegnazioni finanziarie

NUOVI ASSI DI INTERVENTO		DOTAZIONE FINANZIARIA
1	Aree naturali protette, natura e biodiversità	3.500.000,00

NUOVI ASSI DI INTERVENTO		DOTAZIONE FINANZIARIA
2	Sostegno per gli interventi di miglioramento della gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza	2.500.000,00
3	Tutela e pulizia dei litorali e acque	1.000.000,00
4	Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale	1.000.000,00
5	Interventi di capacitazione amministrativa	4.500.000,00
6	Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti	2.000.000,00
7	Interventi ambientali urgenti nei diversi territori	5.000.000,00
8	Cultura dell'ambiente e formazione nell'ambito della strategia sviluppo sostenibile dei territori	1.000.000,00
9	Attività di comunicazione e formazione ambientale	1.515.641,01
	TOTALE	**22.015.641,01**

Al fine di garantire la copertura finanziaria per interventi previsti nella tabella sopra riportata, è necessario autorizzare l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025-2027, previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo complessivo di euro 22.015.641,01, come riportato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 22.015.641,01, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, come di seguito indicato:

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

BILANCIO VINCOLATO

Tabella IV: Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
11.03	C.N.I. U_____	Spese per investimenti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.2	U.2.03.01.02.000
11.03	C.N.I. U_____	Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.1	U.1.04.01.02.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027

Tabella V: variazioni da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
				Competenza	Cassa

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 22.015.641,01	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 22.015.641,01
11.03	C.N.I. U_____	Spese per investimenti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.2	U.2.03.01.02.000	+ 15.000.000,00	+ 15.000.000,00
11.03	C.N.I. U_____	Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale	9.2.1	U.1.04.01.02.000	+ 7.015.641,01	+ 7.015.641,01

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
All'adozione degli atti consequenziali provvederà il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
Tutto ciò premesso, per far fronte al nuovo quadro ambientale che ha interessato il territorio regionale negli ultimi anni, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. Di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e E2032405, per complessivi € 22.015.641,01, da destinare alla ridefinizione del Programma regionale di tutela ambientale (PRTA), ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
2. Di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento.
3. Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, co. 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
4. Di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
5. Di approvare l'aggiornamento del Programma regionale di tutela ambientale con i nuovi Assi di intervento e relative dotazioni finanziarie riportate nella Tabella 1:

Tabella 1: Aggiornamento Assi di intervento e relative assegnazioni finanziarie

NUOVI ASSI DI INTERVENTO		DOTAZIONE FINANZIARIA
1	Aree naturali protette, natura e biodiversità	3.500.000,00
2	Sostegno per gli interventi di miglioramento della gestione rifiuti urbani nei diversi bacini di utenza	2.500.000,00
3	Tutela e pulizia dei litorali e acque	1.000.000,00
4	Sviluppo dell'attività di monitoraggio e controllo ambientale	1.000.000,00
5	Interventi di capacitazione amministrativa	4.500.000,00
6	Interventi relativi agli abbandoni di rifiuti	2.000.000,00
7	Interventi ambientali urgenti nei diversi territori	5.000.000,00
8	Cultura dell'ambiente e formazione nell'ambito della strategia sviluppo sostenibile dei territori	1.000.000,00
9	Attività di comunicazione e formazione ambientale	1.515.641,01
	TOTALE	**22.015.641,01**

6. Di demandare a successivi provvedimenti la definizione della destinazione e delle modalità di impiego delle nuove risorse assegnate a ciascun Asse.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023.

8. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, a tutte le province pugliesi.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile"
Giuseppe Ivano Eramo

Giuseppe Ivano Eramo
25.03.2025 14:08:38
GMT+01:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Supporto specialistico procedure AIA – Coordinamento attuazione Piano Tutela Ambientale e Supporto al Controllo di Gestione"
Concita Cantale

CONCITA CANTALE
25.03.2025 14:06:14
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Autorizzazioni Ambientali"
Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
25.03.2025 14:15:29
GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"
Paolo Francesco Garofoli

Paolo Francesco
Garofoli
25.03.2025 13:29:03
GMT+00:00

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

L'ASSESSORA Serena Triggiani

SERENA TRIGGIANI
25.03.2025 14:44:02
GMT+01:00

L'ASSESSORE Fabiano Amati

FABIANO AMATI
25.03.2025 15:00:43
GMT+01:00

PROPONGONO

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
La DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/03/2025 16:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Giuseppe Angelini
25.03.2025
14:15:29
GMT+01:00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera ECO/2025/00008
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione								
MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		15.000.000,00		
				previsione di cassa		15.000.000,00		
Programma		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		7.015.641,01		
				previsione di cassa		7.015.641,01		
Totale Programma		**2**	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**22.015.641,01**		
				previsione di cassa		**22.015.641,01**		
TOTALE MISSIONE		**9**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**22.015.641,01**		
				previsione di cassa		**22.015.641,01**		
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			22.015.641,01	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**22.015.641,01**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			**22.015.641,01**	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**22.015.641,01**		
				previsione di cassa		**22.015.641,01**	**22.015.641,01**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**22.015.641,01**		
				previsione di cassa		**22.015.641,01**	**22.015.641,01**	

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera ECO/2025/00008

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo …….

Rif. Proposta di delibera ECO/2025/00008

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**22.015.641,01**		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**22.015.641,01**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**22.015.641,01**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2025	8	25.03.2025

RIPROGRAMMAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE PER LA TUTELA DELL#AMBIENTE(PRTA) DENOMINATO#PROGRAMMA DI AZIONI PER L#AMBIENTE#ADOTTATO CON D.G.R.N.1440 DEL 26.09.2003,AI SENSI ART.4 DELLA L.R.17/2000. APPLICAZIONE DELLE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027, PREVIA ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA,AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 25/03/2025 16:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2025, n. 375

Tribunale di Brindisi - Concordato preventivo n. 46-2/2023 per la società T.S.M. Trattamenti Superficiali del Metalli S.r.l.. Autorizzazione all'espressione del voto favorevole all'omologazione del Concordato.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITA'**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività ad esprimere voto favorevole all'omologazione del concordato preventivo n. 46-2/2023, con riferimento alla proposta della società T.S.M. S.r.l. e, per l'effetto, autorizzare lo stesso ad accettare la proposta formulata nel Piano concordatario;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento, mediante l'espressione del voto favorevole all'omologazione del Concordato;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Commissario giudiziale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Tribunale di Brindisi - Concordato preventivo n. 46-2/2023 per la società T.S.M. Trattamenti Superficiali del Metalli S.r.l.. Autorizzazione all'espressione del voto favorevole all'omologazione del Concordato.

Visti:

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;

- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- l'A.D. n. 23 del 19/06/2024 e ss.mm.ii. con il quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha affidato al Dott. Giuseppe Pastore l'incarico ad interim del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Visti inoltre:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- la Legge regionale n. 42 del 31.12.2024 (legge di stabilità regionale 2025);
- la Legge regionale n. 43 del 31.12.2024 (Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027);
- la DGR n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 84 del 20.03.2000, il consorzio CO.BR.A.T. veniva definitivamente ammesso ai benefici della misura 5.3 del POP 1994-99 "Interventi a sostegno della programmazione negoziata", avendo presentato un "Progetto Integrato" (insieme di progetti privati), per un investimento complessivo di € 10.713.381,91, successivamente rimodulato, con attribuzione di un contributo pari ad € 7.349.181,68. Tra le proposte comprese nel "Progetto Integrato" vi era quella

della ditta T.S.M. S.r.l., valutata positivamente dallo stesso Consorzio. Tale atto veniva adottato, tra l'altro, a seguito di sottoscrizione, per accettazione, della "convenzione" regolante i rapporti Regione Puglia/CO.BR.A.T.;

- a seguito di controlli effettuati dalla "Deloitte & Touche", incaricata dalla Regione Puglia di monitorare e verificare gli interventi finanziati col POP, si procedeva ad ulteriori controlli, effettuati dall'Unità Terza del Settore. Da tali verifiche emergeva che l'investimento della consorziata T.S.M. S.r.l. era stato solo parzialmente realizzato;
- la Regione Puglia, pertanto, con D.D. del Settore Artigianato e PMI n. 220 del 30.10.2002, disponeva la revoca parziale ed il recupero del contributo erogato al Consorzio CO.BR.A.T, per una somma pari ad € 4.772.570,97, maggiorata degli interessi legali, relativamente all'intera quota erogata in favore della consorziata T.S.M. S.r.l. con gli Atti Dirigenziali n. 96/2000, n. 154/2001 e n. 437/2001, stante la parziale realizzazione dell'investimento;
- con ingiunzione prot. n. 3401 del 28.06.2004, l'Ufficio del Contenzioso Regionale di Brindisi intimava al Consorzio CO.BR.A.T. il pagamento della somma complessiva di € 5.253.168,85 (di cui € 480.589,88 per interessi calcolati a tutto il 30.06.2004 ed EURO 8,00 per spese di notifica);
- il Consorzio CO.BR.A.T. impugnava la predetta ingiunzione di pagamento, chiamando in causa la propria consorziata T.S.M. S.r.l.. Il Tribunale di Brindisi, con sentenza n. 931/2014, rigettava l'opposizione, riconoscendo la legittimità del credito preteso dalla Regione Puglia e condannando la T.S.M. S.r.l., società consorziata cui erano stati destinati i contributi oggetto della richiesta di restituzione, a manlevare e tenere indenne il Consorzio CO.BR.A.T. da quanto quest'ultimo avrebbe dovuto corrispondere alla Regione Puglia. Il Tribunale, inoltre, in forza dell'art. 2615, comma 2, c.c. e della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, affermava il principio della duplicità della legittimazione passiva del Consorzio e del Consorziato, affermando l'esistenza di un vincolo solidale di entrambi;
- il Servizio Competitività dei sistemi produttivi, pertanto, con nota prot. n. AOO_158/6033 del 26.06.2015, procedeva ad informare la Sezione Contenzioso amministrativo - Servizio Coordinamento Puglia Meridionale il quale, con nota prot.

n. AOO_149/6193 del 03.03.2016, invitava sia CO.BR.A.T. che T.S.M. S.r.l., in forma solidale, a provvedere al versamento della somma dovuta;

- stante il mancato adempimento da parte degli obbligati in solido, il Servizio Contenzioso Puglia Meridionale – Brindisi emetteva ordinanza ingiunzione prot. n. AOO_149/27214 del 06.10.2017 nei confronti del Consorzio CO.BR.A.T. e della T.S.M. S.r.l., notificata a mani in data 16.10.2017 dall'Ufficio Unico Notifiche del Tribunale di Brindisi;
- la T.S.M. S.r.l. proponeva opposizione avverso il predetto atto di ingiunzione, citando in giudizio la Regione Puglia, dinanzi al Tribunale di Brindisi, all'udienza fissata per il giorno 08/03/2018;
- nel corso del giudizio, la T.S.M. S.r.l. manifestava la propria disponibilità ad addivenire ad una composizione bonaria della lite. Pertanto, con DGR n. 2037 del 11.11.2019, la Giunta Regionale ha disposto di transigere la controversia R.G. n. 5283/2017, approvando lo schema di atto di transazione;
- dalla documentazione agli atti è emerso che, in data 05.02.2003, la T.S.M. S.r.l. aveva già avanzato una proposta di rientro (versando in tre *tranches* la complessiva e ritenuta somma di € 120.000,00) e che l'allora Settore Artigianato e P.M.I., Ufficio III – Aree Attrezzate, con nota prot. n. 38/A/8344 del 06.12.2002, indirizzata al Consorzio, e con successive note prot. n. 38/A/8256 del 06.12.2002 e n. 38/A/001125 del 14.02.2003, aveva escluso di poter avere rapporti diretti con la T.S.M. S.r.l., comunicando di poter interloquire esclusivamente con il Consorzio, in quanto unico soggetto contrattualmente obbligato con la Regione Puglia;
- con A.D. n. 1060 del 19.12.2019, si è proceduto all'impegno della somma di € 36.496,03 sul capitolo U3860 "RIMBORSO DI ENTRATE E PROVENTI DIVERSI ERRONEAMENTE RISCOSSI. S.O.", a seguito dell'individuazione del soggetto destinatario del finanziamento, COMMISSIONE EUROPEA PER IL TRAMITE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO – IGRUE;
- in data 14.01.2020 si è proceduto alla sottoscrizione dell'atto di transazione tra T.S.M. S.r.l. e la Regione Puglia, repertoriato al n. 022931 in data 23.01.2020 e registrato in misura fissa, presso l'Agenzia delle Entrate, al n. 573 serie 3 del 23.01.2020;

- con la sottoscrizione dell'accordo di transazione, la società T.S.M. S.r.l. si è obbligata al pagamento della somma complessiva di € 5.257.612,80 in n. 72 rate mensili crescenti, come da piano di pagamento allegato alla D.G.R. n. 2037 del 11.11.2019, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione dell'atto di transazione (l'importo di € 7.612,80, invece, entro 5 gg. dalla sottoscrizione dell'atto di transazione);
- sulla posizione di T.S.M. S.r.l. insiste la scheda OLAF IT/2004/166/FD di comunicazione di irregolarità ex art. 5 Reg. (CE) 1681/94 pari ad Euro 4.689.067,00, così ripartito:
    - € 1.603.661,00 quota UE
    - € 3.085.406,00 quota nazionale (che comprende quota Stato e quota Regione);
- relativamente agli importi incassati negli anni 2020-2021, a seguito del pagamento delle rate mensili da parte di T.S.M. S.r.l., con A.D. n. 483 del 21.06.2022, si è proceduto all'impegno di spesa, per un importo complessivo di € 598.500,00 ed alla liquidazione e al pagamento della somma totale di € 598.500,00, in favore della Commissione Europea delle risorse FESR, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- relativamente agli importi incassati nell'anno 2022, con A.D. n. 1019 del 14.12.2022, si è proceduto all'impegno di spesa, alla liquidazione ed al pagamento dell'importo complessivo di € 555.750,00, in favore della Commissione Europea delle risorse FESR, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE;
- per l'anno 2023, con A.D. n. 992 del 28.11.2023, si è proceduto all'impegno di spesa, alla liquidazione ed al pagamento dell'importo complessivo di € 320.625,00 in favore della Commissione Europea delle risorse FESR, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.

Considerato che:

- con decreto del 24.10.2024, il Tribunale di Brindisi ha dichiarato aperta la procedura di Concordato Preventivo incardinata con ricorso depositato in data 05.03.2024, dall'impresa T.S.M. S.r.l.;

- già con nota prot. n. 0205515 del 30.04.2024, trasmessa a mezzo pec in pari data, la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico – Sezione Competitività, a seguito di richiesta in tal senso pervenuta in data 22.04.2024 dalla società, aveva precisato il proprio credito nei confronti dell'impresa T.S.M. S.r.l., per un importo complessivo pari ad € 3.655.125,00. Con la medesima nota, si era altresì precisato che detto credito è assistito da privilegio, applicandosi al caso di specie le disposizioni di cui all'art. 24, commi 32, 33 e 36 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, nonché quanto previsto dall'art. 9, comma 5, D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123;
- con pec del 08.11.2024, acquisita al protocollo regionale in pari data, al n. 550220, il Commissario giudiziale ha trasmesso la comunicazione ex art. 104, comma 2 CCII, successivamente integrata con la relativa documentazione, trasmessa con pec del 11.11.2024, a causa di difficoltà riscontrate nell'accesso alla piattaforma telematica;
- con nota prot. n. 559629 del 14.11.2024, la Sezione Competitività ha trasmesso all'Avvocatura regionale la documentazione relativa alla procedura di Concordato preventivo, chiedendo alla struttura un supporto, ai fini degli adempimenti conseguenti;
- a seguito dell'esame della proposta concordataria, stante le particolari modalità di soddisfacimento del credito regionale mediante il ricorso a strumenti finanziari partecipativi (SFP), dei quali si dirà meglio in seguito, la Sezione Competitività, anche su parere del legale interno all'Avvocatura regionale, investita della questione, con nota prot. n. 578577 del 22.11.2024, ha presentato delle osservazioni alla procedura. Nello specifico, è stata segnalata la necessità di ricevere maggiori ragguagli in merito alla tipologia di SFP ed alle modalità di soddisfacimento del credito, tanto al fine di consentire all'Ente regionale di valutare la fattibilità e la convenienza della proposta, nonché di poter esercitare consapevolmente il proprio diritto di voto;
- con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. n. 587711 del 28.11.2024, il Commissario giudiziale ha trasmesso il Regolamento degli SFP;
- il Piano Concordatario, depositato in data 20.08.2024, successivamente aggiornato e da ultimo trasmesso con pec del 03.03.2025, acquisita al protocollo regionale in pari data, al n. 111855, specifica che la proposta concordataria non persegue fini liquidatori dell'attività aziendale, ma mira a soddisfare in tutto o in parte i creditori, mediante la conservazione del *going concern* aziendale. Il piano concordatario in

continuità aziendale si articola in un orizzonte temporale di circa 7 anni, dal 2024 al 2030, oltre alla concessione di strumenti finanziari partecipativi, dopo l'arco di piano, legati al fitto di ramo d'azienda alla partecipata IVRA S.r.l., e alla stipula del contratto di fitto di ramo d'azienda con la Metal Sud S.r.l. o new-co da questa controllata, e cessione di tale ramo d'azienda ipotizzato nel 2030. Il credito della Regione Puglia, assistito dal privilegio di cui all'art. 9 comma 5 del D. Lgs 123/98, pari ad € 3.655.125,00, ai fini del piano concordatario è stato considerato totalmente degradato, a seguito di quanto stimato nella relazione ex art. 84, comma 5 CCII, in quanto "*pur avendo precedenza rispetto agli altri creditori privilegiati generali, non godendo della collocazione sussidiaria sugli immobili ed avendo esaurito l'attivo mobiliare netto, non può essere soddisfatto"*. Il Piano prevede che tale credito sia allocato in Classe 9, con un soddisfo di una quota del 26,64%, con pagamento in parte in denaro (1,10%, pari ad € 40.206,00), presumibilmente nel 2030, ed in parte in SFP (25,54%, pari ad € 933.499,00), a partire dal 2031 e in un arco temporale che può arrivare fino a dieci anni, per un soddisfo totale di € 973.706,00. E' stabilito, inoltre, che l'ammontare residuo del "Fondo rischi generico" prededucibile, pari ad € 127.754,00, qualora non dovesse essere utilizzato nell'arco di piano, venga distribuito in proporzione, tra gli altri, anche alla Regione Puglia, andando ad aumentare la percentuale di soddisfo del credito degradato dello + 0,41% (€ 14.907,00);

- per quanto concerne gli SFP attribuiti all'Erario, all'INPS e alla Regione Puglia, gli stessi danno diritto a risorse complessive massime pari ad € 8.000.000,00. Tale importo è riveniente dal realizzo dai canoni di affitto del ramo d'azienda generati dopo l'orizzonte del piano concordatario, ovvero di competenza 2030 incassabili dal 2031, e/o dalla cessione del ramo d'azienda. Il diritto ai proventi dei titolari degli SFP sorge al termine dell'ultimo anno di durata del piano concordatario e in seguito al preliminare soddisfacimento da parte della Società dell'onere concordatario riferito alla componente privilegiata del credito vantato da Regione Puglia, INPS e Fisco da pagarsi in denaro. Gli utili e i proventi derivanti dagli attivi realizzabili sottostanti agli SFP potranno essere distribuiti esclusivamente ai beneficiari degli SFP, con esclusione pertanto di remunerazioni per i soci a valere su di essi. Nel caso di liquidazione giudiziale della Società prima del raggiungimento del Primo Riparto, inoltre, ciascun Titolare ha diritto, con priorità rispetto al Socio, fino a concorrenza dei Riparti, alla

partecipazione alla distribuzione dell'eventuale residuo attivo di liquidazione della Società, al netto dei pagamenti di tutti i creditori della Società, delle imposte, tasse e tributi, come risultante dal bilancio finale di liquidazione;

- nel Piano è altresì specificato che lo scenario della liquidazione giudiziale avrebbe riflessi negativi per i creditori, sia in termini di riduzione di attivo a loro disposizione, sia in termini di aumento del passivo da soddisfare e che, in tal caso, il credito della Regione Puglia resterebbe insoddisfatto;
- con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. n. 120821 del 07.03.2025, è stata trasmessa la relazione del Commissario giudiziale ai sensi dell'art. 107, comma 3 e 105, comma 5 CCII, seguita dalla relazione definitiva ex art. 107, comma 6 CCII, trasmessa in data 14.03.2025 e acquisita al prot. n. 137001 del 17.03.2025. Nelle succitate relazioni, il Commissario evidenzia come l'attuazione della proposta sia condizionata da una serie di variabili di rischio da monitorare attentamente nell'eventualità di un prosieguo della procedura. Il riferimento è, in particolare, tra gli altri, al rischio di scostamento dei flussi di cassa attesi, in quanti le previsioni economico-finanziarie contenute nel Piano potrebbero non realizzarsi secondo le ipotesi formulate; al rischio legato alla realizzazione del Business Plan della Società IVRA S.r.l.; al rischio di solvibilità della Società Metalsud S.r.l., considerato che il Piano si fonda sulla capacità della Società Metalsud di generare utili e di adempiere agli obblighi contrattuali connessi al contratto di affitto di ramo d'azienda. Permane il rischio, infatti, che la società non sia in grado di corrispondere il canone di locazione e di esercitare l'opzione di acquisto del ramo d'azienda secondo le condizioni stabilite.

  Il Commissario giudiziale, dunque, nella suddetta relazione, nel rassegnare le proprie conclusioni, specifica che il Piano concordatario, sebbene appaia "*sostenibile e ben formulato e, per tutte le ragioni esposte dagli advisor e dagli attestatori nominati, risulterebbe quale alternativa preferibile rispetto alla liquidazione giudiziale*", costituisce pur sempre un elaborato di carattere prognostico, con la sussistenza di "*possibili elementi di criticità correlati alla concreta attuabilità delle misure previste nel Piano, segnatamente con riguardo alla continuità delle commesse in essere, al buon andamento economico e finanziario e, dunque, alla solvibilità delle società affittuarie dei vari rami aziendali, oltreché della medesima Società, sia in relazione agli impegni finanziari assunti, sia alla gestione dei flussi di cassa prospettici. […] Non*

deve essere, comunque, sottaciuto che la proposta concordataria si connota per un carattere intrinsecamente incerto, la cui concreta fattibilità dipenderà dall'effettiva capacità della Società di darvi esecuzione in ossequio alle previsioni enunciate".

Considerato altresì che:

- la Regione Puglia è inserita nell'elenco dei creditori ammessi al voto;
- le operazioni di voto si svolgeranno dal 21 al 28 marzo 2025, mediante compilazione della dichiarazione di voto, da trasmettere alla pec della procedura;
- la proposta elaborata nel Piano concordatario prevede il soddisfacimento del credito regionale per una quota del 26,64%, corrispondente a € 973.706,00, a fronte di un credito di € 3.655.125,00, con un soddisfacimento in denaro per la quota del 1,10%, pari ad € 40.206,00. L'ulteriore quota del 25,54%, pari ad € 933.499,00, dovrebbe essere corrisposta in Strumenti Finanziari Partecipativi, a partire dal 2031;
- sebbene la titolarità di SFP non comporti alcuna certezza di ricevere il pagamento, in quanto lo stesso è condizionato al verificarsi di eventi societari futuri e, come evidenziato nella relazione del Commissario giudiziale "*la proposta concordataria si connota per un carattere intrinsecamente incerto, la cui concreta fattibilità dipenderà dall'effettiva capacità della Società di darvi esecuzione in ossequio alle previsioni enunciate*", tuttavia dall'esame della documentazione contabile non emergono alternative più convenienti, ai fini del soddisfacimento del credito regionale;
- in base a quanto stimato nella relazione ex art. 84, comma 5 CCII, il credito della Regione Puglia, "*pur avendo precedenza rispetto agli altri creditori privilegiati generali, non godendo della collocazione sussidiaria sugli immobili ed avendo esaurito l'attivo mobiliare netto, non può essere soddisfatto"*;
- nella relazione definitiva ex art. 107, comma 6 CCII, inoltre, si evidenzia come "*Dall'analisi comparativa tra le alternative procedurali emerge con evidenza la manifesta antieconomicità della liquidazione giudiziale, che si tradurrebbe in una compromissione dei valori dell'attivo rispetto a quelli di continuità e, pertanto, in un'inevitabile dissipazione del valore aziendale, con sostanziale pregiudizio per la massa creditoria. Dall'altra parte è stata puntualmente esaminata la sostenibilità dell'eventuale esercizio provvisorio, che è apparsa del tutto irrealizzabile, non potendo determinare alcun vantaggio per i creditori, poiché produrrebbe ulteriori perdite di valore degli asset attivi. […]appare ictu oculi che la soluzione concordataria*

costituisca l'alternativa più razionale e maggiormente conforme ai principi di conservazione del valore aziendale, tutela della par condicio creditorum e salvaguardia della funzionalità dell'assetto produttivo e di buona parte delle unità lavorative attualmente impiegate, risultando l'unico strumento idoneo a garantire un soddisfacimento non meramente residuale delle pretese creditorie e a scongiurare l'integrale dissoluzione dell'impresa quale entità economica organizzata";

- per tutto quanto sopra esposto, la proposta, complessivamente considerata, risulta conveniente per l'Amministrazione regionale, considerato che nell'ipotesi della liquidazione giudiziale il credito regionale resterebbe interamente insoddisfatto e che l'ipotesi liquidatoria comporterebbe la dissoluzione dell'impresa, con rilevanti ripercussioni in termini di perdita di posti di lavoro e creazione di valore nel territorio.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti per:

- esprimere voto favorevole all'omologazione del Concordato preventivo n. 46-2/2023, in relazione alla proposta della società T.S.M. S.r.l..

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di partecipare alle operazioni di voto previste dal 21.03.2025 al 28.03.2025, nell'ambito della procedura di Concordato preventivo di gruppo n. n. 46-2/2023,

in relazione alla proposta della società T.S.M. S.r.l., ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare il Dirigente p.t. della Sezione Competitività ad esprimere voto favorevole all'omologazione del concordato preventivo n. 46-2/2023, con riferimento alla proposta della società T.S.M. S.r.l. e, per l'effetto, autorizzare lo stesso ad accettare la proposta formulata nel Piano concordatario;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento, mediante l'espressione del voto favorevole all'omologazione del Concordato;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Commissario giudiziale;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE : (Maria Teresa Laserra) Maria Teresa Laserra 25.03.2025 18:32:10 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore) Giuseppe Pastore 25.03.2025 18:37:16 GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio) Gianna Elisa Berlingerio 25.03.2025 19:26:09 GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
25.03.2025
19:42:38
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 marzo 2025, n. 376

Adesione della Regione Puglia al Political Board of the Covenant of Mayors - Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa). Nomina referente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Gabinetto del Presidente, allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Regione Puglia.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di aderire al PoliticaI Board of the Covenant of Mayors - Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa);
2. di nominare, quale referente regionale presso il Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa, l'Ing. ALESSANDRO DELLI NOCI;
3. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Adesione della Regione Puglia al Political Board of the Covenant of Mayors – Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa). Nomina referente.

Visti:

- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. "Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Premesso che

Il Patto dei Sindaci dell'UE per il Clima e l'Energia è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea nel 2008, con l'obiettivo di coinvolgere le autorità locali e regionali nella lotta ai cambiamenti climatici e nella promozione dell'energia sostenibile.

I firmatari del Patto si impegnano a sviluppare e attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), basato su tre pilastri fondamentali:

- mitigazione delle emissioni di gas serra, attraverso il miglioramento **dell'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili**;
- adattamento ai **cambiamenti climatici**, mediante strategie di resilienza per proteggere il territorio e le comunità dagli impatti climatici;
- **contrasto alla povertà energetica**, garantendo l'accesso equo all'energia e sostenendo le fasce più vulnerabili della popolazione.

L'iniziativa riunisce oltre 11.000 governi locali e 200 coordinatori territoriali (tra cui regioni, province e associazioni di autorità locali) che, insieme alla Commissione Europea, operano

per sostenere la leadership e l'ambizione dell'Europa di diventare il primo continente a impatto climatico zero.

Questo impegno si concretizza attraverso la redazione di un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, che comprende un inventario delle emissioni e una valutazione dei rischi climatici.

Il successo dell'iniziativa si basa sul forte coinvolgimento delle Regioni, che forniscono supporto tecnico e finanziario ai comuni nel loro percorso di transizione energetica e climatica.

Atteso che:

Al fine di promuovere, coinvolgere e sostenere gli Enti Locali nella lotta contro i cambiamenti climatici e nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile e di mitigazione, con DGR n. 1154 del 13 agosto 2017 la Giunta regionale ha deliberato la candidatura della Puglia a Coordinatore del "Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" presso la Commissione Europea e l'istituzione della Struttura di coordinamento Regionale con l'obiettivo di rilanciare l'iniziativa in parola e supportare gli Enti Locali nella pianificazione di azioni per affrontare, in modo coordinato e con una strategia comune, gli effetti potenziali dei cambiamenti climatici e le politiche di mitigazione.

Nel mese di aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la dichiarazione di impegno dei Coordinatori territoriali al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci per *territori decarbonizzati* e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici, dove garantire l'accesso ad un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti.

Con DGR n.349 del 14 marzo 2022 sono state stanziate le risorse finanziarie finalizzate ad attivare l'"*Avviso pubblico a sportello per incentivazioni finalizzati alla redazione dei PAESC con emissione di voucher*". L'Avviso, promosso dall'Assessorato allo Sviluppo Economico, è finalizzato a promuovere presso il sistema degli Enti locali pugliesi (Comuni ed Unione di Comuni) l'iniziativa del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" e supportare finanziariamente le Amministrazioni Comunali nel processo di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (il cd. PAESC).

A seguito dell'Avviso, circa 143 comuni pugliesi hanno aderito al Patto dei Sindaci impegnandosi attraverso delibere di consiglio comunale ad abbattere del 55% le emissioni di CO2 al 2030 e al raggiungimento della neutralità climatica al 2050, rendendo di fatto la Regione Puglia un territorio climaticamente neutrale.

Atteso altresì che

In attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente SmartPuglia2030, la Puglia affronta sfide strategiche nei settori della transizione energetica, della trasformazione digitale e dell'economia circolare. Per questo, è stata designata come Regional Innovation Valley (RIV), ottenendo dalla Commissione Europea il label RIV che riconosce il suo impegno

nel coordinare investimenti e politiche di ricerca e innovazione in linea con le priorità dell'UE.

Tale approccio si inserisce in un quadro più ampio di transizione ecologica, che la Regione Puglia considera una scelta strategica per costruire un futuro equo, competitivo e sostenibile, senza lasciare indietro nessuno. In questo contesto, la decarbonizzazione è un elemento chiave per trasformare i modelli industriali, promuovere l'innovazione e ridurre l'impatto ambientale.

La Regione sta accelerando questo processo con incentivi per la riconversione ecologica, investimenti in infrastrutture per tecnologie pulite e la Strategia #H2Puglia2030 sull'idrogeno verde, coordinata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico che guida la transizione energetica, incidendo sulle politiche di ricerca e sviluppo, innovazione, trasporti e ambiente, e rafforzando il ruolo della Puglia come leader nella produzione e nell'utilizzo dell'idrogeno per un'economia a zero emissioni.

Parallelamente, la Regione affronta con determinazione il fenomeno della povertà energetica, che colpisce il 16,4% delle famiglie pugliesi, pari a 267.587 nuclei e oltre 632.000 persone. Secondo l'Osservatorio Italiano sulla Povertà Energetica (OIPE), pubblicato nel 2023, questo dato è in forte crescita, segnando un aumento di 5,5 punti percentuali rispetto al 2020.

Per contrastare questa emergenza, l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia ha lanciato il Reddito Energetico Regionale, un'innovativa misura che finanzia l'installazione di impianti fotovoltaici per le famiglie con ISEE inferiore a 20.000 euro. Questa iniziativa riduce i costi energetici, favorisce l'autonomia delle famiglie più vulnerabili e rafforza la diffusione delle energie rinnovabili sul territorio.

Dato atto che

Il Patto dei Sindaci dell'UE per il Clima e l'Energia è guidato da un Political Board of the Covenant of Mayors – Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa), un organismo informale composto da rappresentanti politici. Si riunisce tre o quattro volte l'anno per dialogare con i principali decisori europei ed è consultato sulle evoluzioni più rilevanti dell'iniziativa. Inoltre, i suoi membri partecipano a eventi di rilievo a livello nazionale ed europeo, rappresentando il Patto dei Sindaci e promuovendone gli obiettivi per un futuro più sostenibile.

Valutato il ruolo chiave svolto dalla Regione Puglia nella mobilitazione e nel supporto ai comuni per lo sviluppo e l'attuazione dei loro Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), con nota del 24 ottobre 2024 a firma del Responsabile dell'Ufficio del Patto dei Sindaci – Europa, la Puglia è stata invitata a far parte del Political Board of the Covenant of Mayors – Europe attraverso la nomina di un proprio referente.

Considerata l'importanza di questa iniziativa nel guidare la transizione climatica ed energetica dell'Europa e contribuire all'orientamento strategico del Patto dei Sindaci.

Rilevato che l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia riveste un ruolo strategico nell'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima, mettendo a disposizione strumenti e risorse per supportare i Comuni nella transizione energetica e climatica. Nel 2023 ha destinato oltre 500.000 euro per facilitare la redazione dei PAESC, agevolando così l'accesso ai finanziamenti necessari per pianificare e attuare interventi efficaci sul territorio.
Parallelamente, promuove politiche per l'efficienza energetica e l'uso di fonti rinnovabili, incentivando soluzioni sostenibili. Inoltre, sostiene lo sviluppo economico e l'innovazione, stimolando la crescita di imprese impegnate nella sostenibilità e nell'adozione di tecnologie avanzate.

Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per aderire Political Board of the Covenant of Mayors – Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa) e, quindi, nominare, un referente regionale in seno al citato Consiglio**.**

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di aderire al Political Board of the Covenant of Mayors – Europe (Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa);
2. di nominare, quale referente regionale presso il Consiglio Politico del Patto dei Sindaci per l'Europa, _____ ;
3. di disporre la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione

"Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
Avv. Roberto Tricarico

Roberto
Tricarico
25.03.2025
08:51:16
GMT+00:00

Il Direttore Amministrativo del Gabinetto
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio
Marino
25.03.2025
10:02:19
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale Roberto
Catalano
25.03.2025
08:51:51
GMT+00:00

il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
25.03.2025
11:55:55
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 377

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino – anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 3.755,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni

di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino – anno 2025

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N.0114583/2025 del 04/03/2025, l'Associazione B.J.C.E.M., ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota associativa, pari ad €3.755,00.

Con nota Protocollo N.0116684/2025 del 05/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N. 0146593/2025 del 20/03/2025 l'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino per l'anno 2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell’Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2025**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 3.755,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed

al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 3.755,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Creatori dell'Europa e del Mediterraneo – B.J.C.E.M. con sede in Torino;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
21.03.2025 10:23:37
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
21.03.2025 13:45:48
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
24.03.2025 11:11:29
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale Roberto
Catalano
24.03.2025
10:26:48
GMT+00:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele
Emiliano
25.03.2025
07:23:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	5	25.03.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA BIENNALE DEI GIOVANI CREATORI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO # B.J.C.E.M. CON SEDE IN TORINO # ANNO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:08
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 378

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia – anno 2025

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia, per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia – anno 2025

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota acquisita al Protocollo N.0106550/2025 del 27/02/2025, il Presidente della Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 50.000,00.

Con nota Protocollo N.0116603/2025 del 05/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto ha trasmesso la documentazione inviata dalla Fondazione e ha richiesto il previsto parere all'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale".

Con nota Protocollo N. 0146569/2025 del 20/03/2025, l'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" ha espresso parere favorevole confermando l'adesione per l'anno 2025 alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell’art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell’adesione alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia, per l’anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 50.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Archeologica Canosina – Onlus con sede in Canosa di Puglia;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
21.03.2025 11:06:51
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
24.03.2025 09:57:50
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
24.03.2025 11:11:29
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
24.03.2025 10:26:48
GMT+00:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele
Emiliano
25.03.2025
07:23:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	7	25.03.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FONDAZIONE ARCHEOLOGICA CANOSINA # ONLUS CON SEDE IN CANOSA DI PUGLIA # ANNO 2025

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:09
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 379

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede legale a Roma anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 3.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie – anno 2025.

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N. 0106145/2025 del 27/02/2025, l'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota associativa, pari ad €3.000,00.

Con nota Protocollo N. 0146567/2025 del 20/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N. 0148857/2025 del 21/03/2025 l'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie per l'anno 2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l’attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell’adesione all’Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all’adesione per l’anno 2025.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 3.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto

dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 3.000,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Avviso Pubblico - Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
21.03.2025
12:34:06
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
21.03.2025 13:49:39
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio
Marino
24.03.2025 11:11:29
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
24.03.2025
10:26:48
GMT+00:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
25.03.2025
07:23:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	8	25.03.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE AVVISO PUBBLICO - ENTI LOCALI E REGIONI PER LA FORMAZIONE CIVILE CONTRO LE MAFIE - CON SEDE LEGALE A ROMA ANNO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 380

L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. – anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani G.A.I. per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 4.131,66 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani G.A.I.;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 – Conferma adesione della Regione all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. – anno 2025.

Premesso che:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con nota Protocollo N.0095041/2025 del 21/02/2025, l'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma adesione per l'anno 2025 della Regione Puglia all'Associazione, mediante il versamento di una quota associativa, pari ad €4.131,66.

Con nota Protocollo N.0116576/2025 del 05/03/2025 la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della G.R. ha inviato all'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" la documentazione dell'Associazione ed ha richiesto il previsto parere, così come regolamentato dall'art. 17 delle succitate Linee Guida approvate con D.G.R. n. 1803/2014.

Con nota Protocollo N. 0146584/2025 del 20/03/2025 l'Assessore alla "Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale" ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I per l'anno 2025.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"

Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani – G.A.I. perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2025.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2025
Il presente provvedimento comporta una spesa di € 4.131,66 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2025 – **C.R.A. 02.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; – Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001.** L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)" L.R. 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027". DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso, al fine di adottare il conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997 e della L.R. n. 34 del 1980. Modificata dalla L. R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, ai sensi della L.R. 34/80 e dell'art. 6 L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani G.A.I. per l'anno 2025;

2. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € 4.131,66 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2025;

3. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

4. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento all'Associazione Circuito dei Giovani Artisti Italiani G.A.I.;

5. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

6. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.
Michele Scarcia

Michele Scarcia
21.03.2025 11:33:36
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Servizio
Marina Massaro

Marina Massaro
21.03.2025 13:48:11
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
24.03.2025 11:11:29
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe
Pasquale
Roberto
Catalano
24.03.2025
10:26:48
GMT+00:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele
Emiliano
25.03.2025
07:23:10
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:11
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	10	25.03.2025

L.R. 30-04-1980, N. 34 E ART. 6 L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE ALL'ASSOCIAZIONE PER IL CIRCUITO DEI GIOVANI ARTISTI ITALIANI # G.A.I. # ANNO 2025.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 382

CUP: B39E24000150001. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario Gestionale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Attuazione della Strategia nazionale di Cybersicurezza 2024-2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- ✓ gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- ✓ la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- ✓ gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- ✓ gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- ✓ il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- ✓ il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, derivante dalle somme incassate sui capitoli di entrata E4021013 ed E2021013 con reversali n. 139098/2024 e n. 139099/2024, non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come espressamente riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di demandare al dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali l'adozione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
7. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Transizione Digitale;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: CUP: B39E24000150001. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario Gestionale, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Attuazione della Strategia nazionale di Cybersicurezza 2024-2026.

VistI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che definisce le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..;
- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione.Modello Organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con i decreti del Presidente della Giunta Regionale del 10 febbraio 2021, n. 45 e del 15 settembre 2022, n. 380;
- il D.P.G.R. n.263 del 10.08.2021 - "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante: "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale" che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022, con il quale è stata adottata la "Strategia nazionale di cybersicurezza", comprensiva del relativo "Piano di implementazione", ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ed in particolare, l'art. 1, comma 899, lettere a) e b), recanti, rispettivamente, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di un fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2023, di 90 milioni di euro per l'anno 2024, di 110 milioni di euro per l'anno 2025 e di 150 milioni di euro annui dal 2026 al 2037, nonché di un fondo per la gestione della cybersicurezza e, nello specifico, dei progetti afferenti alla stessa Strategia nazionale di cybersicurezza con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023, 50 milioni di euro per l'anno 2024 e 70 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025;
- il DPCM dell'8 luglio 2024 che disciplina le modalità per l'assegnazione dei Fondi di cui all'art. 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 alle amministrazioni che, individuate come attori responsabili nell'ambito del piano di implementazione della Strategia nazionale di cybersicurezza adottata, unitamente al medesimo piano, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2022, hanno presentato

specifiche proposte di intervento e i relativi fabbisogni all'Agenzia per la Cybersicurezza nazionale;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale della Regione Puglia all'Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l'incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011*", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 e seguenti del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Viste altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- nel gennaio 2024, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) ha avviato, per l'attuazione della misura 55 # - "*Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR"* - del Piano di implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 una rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della misura stessa, con l'obiettivo di promuovere la digitalizzazione e l'innovazione e di rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione;
- per la realizzazione degli interventi di cui al precedente alinea, sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze, ai sensi dell'art. 1, comma 899, della

legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza — destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali — e il Fondo per la gestione della Cybersicurezza, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa;

- a seguito di tale istituzione, con specifico Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale, l'Agenzia ha invitato tutte le Pubbliche Amministrazioni interessate a presentare, entro e non oltre il 15 febbraio 2024, le proprie proposte di implementazione della Misura #55, mediante la compilazione e trasmissione via PEC ad ACN di una o più Schede Intervento;
- in data 15.02.2024, Regione Puglia, con il coordinamento del Servizio Tecnico e Transizione Digitale, ha trasmesso ad ACN la propria Scheda intervento, con il progetto denominato "Clinical Soc Regionale: Integrazione dei Medical Device nel SOC & CSIRT";

Considerato che:

- con DPCM dell'8 Luglio 2024 è stata pubblicata la ripartizione delle risorse per l'attuazione della realizzazione degli interventi afferenti alle misure del Piano di Implementazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza, individuati attraverso la rilevazione dei fabbisogni finanziari condotta dall'Agenzia per la cybersicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 900, della Legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023);
- con il suddetto DPCM sono state assegnate alla Regione Puglia, per gli anni 2024-2025 e 2026, risorse finanziarie per complessivi euro 2.205.000,00, di cui euro 150.000,00 a valere sul Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza ed euro 2.055.000,00 a valere sul Fondo per la gestione della Cybersicurezza, secondo la ripartizione indicata negli allegati A e B del DPCM sopra richiamato;
- con nota prot. n. 055236 del 12 novembre 2024, l'Agenzia ha comunicato che il DPCM dell'8 luglio 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 207 del 04.09.2024, rappresenta il titolo giuridico idoneo all'accertamento in bilancio dell'entrata;
- con nota prot. n. 0565249 del 16 novembre 2024, il Dirigente del Servizio Tecnico e Transizione Digitale ha richiesto ad ACN, per esigenze strettamente legate alle tempistiche di approvazione del progetto: "Clinical SOC Regionale: Integrazione dei Medical Devices nel SOC & CSIRT", la rimodulazione del cronoprogramma, con lo spostamento della pianificazione delle macro-attività da svolgere per la realizzazione del progetto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1720 del 04.12.2024 si è provveduto a:
  - ✓ stanziare nuove risorse per complessivi € 2.205.000,00 (IVA inclusa), a valere sui fondi assegnati con DPCM dell'8 luglio 2024 (GU n. 207 del 04.09.2024) per la realizzazione dell'intervento "*CLINICAL SOC Regionale: Integrazione dei Medical Device nel SOC &CSIRT*";
  - ✓ procedere all'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa per la realizzazione del progetto: "*CLINICAL SOC Regionale: Integrazione dei Medical Device nel SOC &CSIRT*";
  - ✓ autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- in data 18.12.2024 si è proceduto all'incasso della somma di euro 150.000,00 con reversale n. 139098 sul capitolo E4021013 e all'incasso della somma di euro 655.000,00 sul capitolo E2021013 con reversale n. 139099;
- con nota prot. n. 21557 del 15 gennaio 2025, ACN ha accolto la richiesta dell'amministrazione regionale di rimodulazione del cronoprogramma;

Considerato altresì che:

- esigenze strettamente legate alle tempistiche di approvazione del progetto, rispetto a quanto originariamente previsto, non hanno consentito di perfezionare l'impegno di spesa entro la fine dell'esercizio finanziario 2024 sui rispettivi capitoli spesa collegati ai capitoli di entrata E4021013 e E2021013, e pertanto le risorse incassate sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- le esigenze illustrate nel presente atto sono state condivise con il Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government, nominato con DPGR n. 430/2020;

Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:

di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, e la relativa variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria, al fine di consentire la realizzazione dell'intervento denominato *"Clinical Soc Regionale: Integrazione dei Medical Device nel SOC & CSIRT".*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per Il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: NEUTRO

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di euro 805.000,00 derivante dalle somme incassate sui capitoli di entrata E4021013 e E202101 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati nell'esercizio finanziario precedente.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE e VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti Finanziario	Variazione e.f. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE					+805.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	- 805.000,00
21.02	U0108045	STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA - Fondo per la gestione della cybersicurezza (art. 1, commi 899-902, l. 29 dicembre 2022, n. 197; DPCM 8 luglio 2024) – Spesa per servizi informatici e di telecomunicazioni	1.08.1	U.1.03.02.19.000	+ 655.000,00	+ 655.000,00
21.02	U0108046	STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA - Fondo per l'attuazione (art. 1, commi 899-902, l. 29 dicembre 2022, n. 197; DPCM 8 luglio 2024) – Spese per software	1.08.2	U.2.02.03.02.000	+ 150.000,00	+ 150.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
Ad adottare i conseguenti atti derivanti dalla presente deliberazione, nel corso dell'esercizio 2025, provvederà il Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali nell'ambito del piano di implementazione della Strategia nazionale di Cybersicurezza.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, alla variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n.43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. n. 7/1997 e art. 44, comma 4, lettera a) dello Statuto Regione Puglia si propone alla Giunta Regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, derivante dalle somme incassate sui capitoli di entrata E4021013 ed E2021013 con reversali n. 139098/2024 e n. 139099/2024, non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come espressamente riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come specificato nella parte relativa alla copertura finanziaria contenuta nel documento istruttorio;
3. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di demandare al dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali l'adozione dei provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
7. di trasmettere il presente provvedimento al direttore del Dipartimento Transizione Digitale;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
Responsabile di sub-azione 1.8.2 PR FESR FSE 2021-2027
Mariella Palmisano

Mariella Palmisano
24.03.2025 11:14:44
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali
Mariangela Lomastro

Mariangela Lomastro
24.03.2025 11:29:47
GMT+00:00

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON** ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale
Cosimo Elefante

REGIONE PUGLIA
Cosimo Elefante
24.03.2025
11:41:29
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
24.03.2025 14:19:04
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele Emiliano
24.03.2025
17:10:34
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: …./…../……. n. protocollo ……..

Rif. delibera del : IDS/DEL/2025/00001

SPESE

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
MISSIONE	**1**	**SERVZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma	8	Statistica e sistemi informativi					
Titolo	1	spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		655,000.00		
			previsione di cassa		655,000.00		
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		150,000.00		
			previsione di cassa		150,000.00		
Totale Programma	**8**	**SERVZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	residui presunti				
			previsione di competenza		805,000.00		
			previsione di cassa		805,000.00		
TOTALE MISSIONE	**1**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI**	residui presunti				
			previsione di competenza		805,000.00		
			previsione di cassa		805,000.00		

MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**			
	Programma	**1**	**Fondo di riserva**			
	Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti		
				previsione di competenza		
				previsione di cassa		**805,000.00**
	Titolo			residui presunti		
				previsione di competenza		
				previsione di cassa		
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		
				previsione di competenza		
				previsione di cassa		**805,000.00**
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		
				previsione di competenza		
				previsione di cassa		**805,000.00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**		
				previsione di competenza	**805,000.00**	
				previsione di cassa	**805,000.00**	**805,000.00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**		
				previsione di competenza	**805,000.00**	
				previsione di cassa	**805,000.00**	**805,000.00**

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo				**805,000.00**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**805,000.00**		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		**805,000.00**		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Mariangela Lomastro
24.03.2025 12:19:46
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
IDS	DEL	2025	1	25.03.2025

CUP: B39E24000150001. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA 2024-2026.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 383

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 9 - Azione 9.1 e Azione 9.2 - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024). Variazione di € 105.646.944,00 al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Urbanistica, concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale per la competenza in materia di Urbanistica, Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025- 2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 105.646.944,00;
2. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art.10 comma 4 del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di

finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di pubblicare, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
5. di notificare il presente provvedimento alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e al Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione - Responsabile della Sub- Azione 9.1.2;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 9 "*Sviluppo territoriale e urbano*" - Azione 9.1 "Strategie urbane" e Azione 9.2 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa*" - Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024). Variazione di € *105.646.944,00* al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011

VISTO:

- il Reg. (UE) n. 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;

- il Reg. (UE) n. 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente *pro-tempore* del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;

- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;

- la Deliberazione n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17/06/2024 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche;

- la Deliberazione n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Urbanistica titolare dell'Azione 9.1 "*Strategie urbane"* e dell'Azione 9.2 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa",* ma anche la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali responsabile della Sub Azione 9.1.1 *Interventi per la valorizzazione turistico culturale delle città* e la Sezione Turismo e Internalizzazione responsabile della Sub Azione 9.1.2 *Interventi per la fruizione di aree ed infrastrutture, finalizzati a migliorare la qualità dei sistemi e dei servizi di accoglienza nel settore turistico delle città***;**

- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023;

- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti alle Azione individuata nel Programma, rinviando con nota A00_165 n. 9706 del 31.10.2023, alla successiva integrazione delle stesse;

- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato *l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;*

- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Urbanistica n. 150 del 03.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità delle seguenti Sub-Azioni, così come condivise con l'Autorità di Gestione ai fini della loro istituzione: 9.1.3 "*Interventi per la rigenerazione urbana"* e 9.2.1 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa";*

- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";

- la Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024 recante la modifica della decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione relativa all'approvazione del Programma Regionale (di seguito PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

VISTI inoltre :

- la D.G.R n. 1974 del 07.12.2020 che ha approvato l'atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.m2.13.1m.ii., adottato con il relativo D.P.G.R 22 gennaio 2021 n. 22;

- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 con cui è stato disposto l'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA "2.0.";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021 prorogati con D.G.R. n. 1329 del 26.09.2024;
- il D.P.G.R. n. 487 del 22.12.2022 che ha ridefinito le competenza dei componenti della Giunta regionale in materia di "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio";
- il D.P.G.R. n. 474 del 26.10.2024 relativo all'assegnazione delle deleghe in materia di Programmazione;
- la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" di cui alla D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 e la D.G.R. n. 938 del 3.7.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, in attuazione dell'obiettivo RSO5.1. "*Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urban*e", intende individuare, con un approccio bottom up, Strategie urbane territoriali (di seguito anche "Strategie") volte a sostenere una crescita economica in armonia con l'integrità degli ecosistemi e con l'equità sociale, al fine di rendere più attrattivi contesti urbani di medie/grandi dimensioni, attraverso una responsabilizzazione diretta dei territori nella formulazione ed attuazione delle Strategie urbane territoriali ed in un'ottica di rilancio dei processi di rigenerazione basati su qualità urbana, cultura e turismo.

CONSIDERATO CHE:

con la Deliberazione n. 1618 del 28/11/2024 la Giunta regionale ha, tra le altre, stanziato la complessiva dotazione finanziaria di euro 105.646.944,00 a valere sul PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 di cui € 102.213.418,00 a valere sull'Azione 9.1 e € 3.433.526,00 a valere sull'Azione 9.2, destinata alle procedure negoziali rivolte ad Enti pubblici territoriali per la selezione delle strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana.

DATO ATTO CHE:

- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Urbanistica n. 491 del 18.12.2024 è stata approvata la documentazione relativa alla "Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)" e si è proceduto al relativo Accertamento in entrata e prenotazione impegno di spesa;

- con la nota di prot 4480 del 07/01/2025 della Sezione Urbanistica, trasmessa per PEC, si è dato avvio all'iter di acquisizione delle proposte della *governace*, delle Strategie urbane e delle proposte progettuali finalizzate alla selezione di operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse delle Azioni 9.1 e 9.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Urbanistica n. 30 del 12.02.2025 è stata istituita e nominata la Commissione tecnica di valutazione, costituita da cinque componenti, per dare seguito alla valutazione degli interventi di miglioramento della capacità amministrativa (*governance*) e delle Strategie urbane territoriali e per la valutazione delle proposte progettuali, propedeutica alla concessione del finanziamento a valere sulle Azioni 9.1 e 9.2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- entro il 21/02/2025 sono pervenute le PEC alla Sezione Urbanistica per le candidature a valere sull'Azione 9.2 "*Interventi di miglioramento della capacità amministrativa*" del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 nell'ambito della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024)

Rilevata l'esigenza di anticipare l'esigibilità delle somme stanziate a valere sull'azione 9.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 pari a € 3.433.526,00 al fine di per permettere l'attuazione dei cronoprogrammi dei progetti candidati nell'ambito della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana.

Rilevata inoltre l'esigenza di istituire nuovi capitoli di spesa coerenti con la tipologia di attività da finanziare nell'ambito della procedura negoziale a valere sulle azioni 9.1 e 9.2 del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 e provvedere alla copertura finanziaria necessaria.

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al

bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 105.646.944,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

Riduzione prenotazioni di spesa e accertamento di entrata

Protocollo	Num. Documento	Capitolo	Importo totale	Importo da ridurre
079/2024/491	6026004265	E4212710	67.999.885,00	-67.999.885,00
079/2024/491	6026004266	E4212720	26.352.942,00	-26.352.942,00
Protocollo	Num. Documento	Capitolo	Importo totale	Importo da ridurre
079/2024/491	3526000310	U1171910	65.789.889,00	-65.789.889,00
079/2024/491	3526000311	U1171920	2.209.996,00	-2.209.996,00
079/2024/491	3526000312	U1172920	856.471,00	-856.471,00
079/2024/491	3526000313	U1172910	25.496.471,00	-25.496.471,00
079/2024/491	3526000314	U1173910	10.927.058,00	-10.927.058,00
079/2024/491	3526000315	U1173920	367.059,00	-367.059,00

BILANCIO VINCOLATO/AUTONOMO

CRA 02.06 - GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1. **ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA**

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011
CNI (1) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	8.3.2	3	U.2.03.01.02.000	1
CNI (2) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato*	8.3.2	4	U.2.03.01.02.000	1
CNI (3) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali-Cofinanziamento regionale*	8.3.2	7	U.2.03.01.02.000	1
CNI (4) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	8.3.1	3	U.1.04.01.02.000	1
CNI (5) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Stato*	8.3.1	4	U.1.04.01.02.000	1
CNI (6) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali-Cofinanziamento regionale*	8.3.1	7	U.1.04.01.02.000	1

2. VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo Entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 competenza
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.000	-	- € 2.209.996,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.000	-	- € 856.471,00
E2127010	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA UE - FONDO FESR	E.2.01.05.01.004	+ € 2.209.996,00	
E2127020	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL PR PUGLIA 2021-2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR	E.2.01.01.01.001	+ € 856.471,00	

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione C(2024) 6752 final del 26.9.2024.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

Parte II^ - SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2025 competenza e cassa	Variazione E.F. 2026 competenza
2.06	U1171910	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	9.9.2	3	U.2.03.01.02	-	-65.789.889,00
2.06	U1172910	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato*	9.9.2	4	U.2.03.01.02	-	-25.496.471,00
2.06	U1173910	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane ". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali- Cofinanziamento regionale*	9.9.2	7	U.2.03.01.02	-	-10.927.058,00
2.06	CNI (1) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	8.3.2	3	U.2.03.01.02	-	+65.789.889,00
2.06	CNI (2) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato*	8.3.2	4	U.2.03.01.02	-	+25.496.471,00
2.06	CNI (3) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.1 "Strategie urbane ". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali- Cofinanziamento regionale*	8.3.2	7	U.2.03.01.02	-	+10.927.058,00
2.06	U1171920	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR -Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	9.9.2	3	U.2.03.01.02	-	-2.209.996,00
2.06	U1172920	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Stato*	9.9.2	4	U.2.03.01.02	-	- 856.471,00
2.06	U1173920	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali- Cofinanziamento regionale*	9.9.2	7	U.2.03.01.02	-	- 367.059,00
2.06	CNI (4) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR -Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota UE*	8.3.1	3	U.1.04.01.02	+2.209.996,00	-
2.06	CNI (5) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Quota Stato*	8.3.1	4	U.1.04.01.02	+ 856.471,00	-
2.06	CNI (6) U_____	*PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 9.2 "Interventi di miglioramento della capacità amministrativa". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali - Cofinanziamento regionale*	8.3.1	7	U.1.04.01.02	+ 367.059,00	-
10.4	U1110050	*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*	20.3.1	8	U.2.05.01.99	- 367.059,00	+ 367.059,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio, come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad **€ 105.646.944,00** (di cui € 102.213.418,00 a valere sull'Azione 9.1 e € 3.433.526,00 a valere sull'Azione

9.2) corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti del Dirigente della Sezione Urbanistica, Responsabile dell'Azione 9.1 e dell'Azione 9.2 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, della Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e del Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione - Responsabile della Sub-Azione 9.1.2 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, per le rispettive competenze giusta D.G.R. n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare una adeguata codifica dei capitoli di spesa coerenti con la tipologia di attività da finanziare nell'ambito della procedura negoziale a valere sulle azioni 9.1 e 9.2 del PR Puglia FESR/FSE+ 2021-2027 e provvedere alla copertura finanziaria necessaria; nonché per permettere l'attuazione dei cronoprogrammi dei progetti candidati nell'ambito della Procedura negoziale per l'individuazione di Strategie urbane territoriali e la selezione dei relativi interventi di rigenerazione urbana (DGR n. 1618/2024), sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 della L.R. n. 7/1997 lettere d) e K) art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, e del D.P.G.R. n. 263/2021, si propone alla Giunta regionale:

7. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 105.646.944,00;
8. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art.10 comma 4 del D.lgs.vo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
9. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di pubblicare, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
11. di notificare il presente provvedimento alla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, Responsabile Sub-Azione 9.1.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 e al Dirigente della Sezione Turismo e Internalizzazione - Responsabile della Sub-Azione 9.1.2;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", dell'organo di indirizzo politico – "Provvedimenti della Giunta Regionale" e ai sensi dell'art. 26 comma 1 in quanto "provvedimento relativo a concessione di contributi".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il RESPONSABILE E.Q. *Responsabile sub azioni 9.1.3 e 9.2.1 PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*
Alfredo SEMERARO

Alfredo
Semeraro
18.03.2025
10:09:39
GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione Urbanistica - Responsabile Azione 9.1 e 9.2 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027
Giuseppe ANGELINI

Giuseppe Angelini
18.03.2025 10:48:57
GMT+01:00

Il DIRIGENTE della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale ORLANDO

Pasquale Orlando
19.03.2025
11:06:17
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Paolo Francesco GAROFOLI

Paolo Francesco Garofoli
19.03.2025 09:48:24
GMT+00:00

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, per la competenza in materia di Urbanistica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di intesa con l'Assessore alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione e Europei
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
19.03.2025 11:21:30
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

Michele Emiliano
31.03.2025
13:39:41
GMT+02:00

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, com5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del URB/DEL/2025/0000015
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-367.059,00	
				previsione di cassa			-367.059,00	
MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***					
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		3.433.526,00		
				previsione di cassa		3.433.526,00		
Totale Programma		9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.433.526,00		
				previsione di cassa		3.433.526,00		
TOTALE MISSIONE		***9***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.433.526,00	-367.059,00	
				previsione di cassa		3.433.526,00	-367.059,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.433.526,00	-367.059,00	
				previsione di cassa		3.433.526,00	-367.059,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		3.433.526,00	-367.059,00	
				previsione di cassa		3.433.526,00	-367.059,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**					
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	2.209.996,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	2.209.996,00		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
			residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	856.471,00		
			previsione di cassa	0,00	856.471,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**Trasferimenti correnti**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	3.066.467,00		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	3.066.467,00		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.066.467,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.066.467,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**3.066.467,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**3.066.467,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Alfredo Semeraro
25.03.2025
11:52:30
GMT+01:00

Giuseppe Angelini
25.03.2025
12:08:01
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
URB	DEL	2025	15	24.03.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+2021-2027. PRIORITÀ 9 - AZIONE 9.1 E AZIONE 9.2 - PROCEDURA NEGOZIALE PER L#INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE URBANE TERRITORIALI E LA SELEZIONE DEI RELATIVI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA (DGR N. 1618/2024). VARIAZIONE DI € 105.646.944,00 AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L#ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 24/03/2025 19:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 384

Causa contro la Regione Puglia dell'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 5587/2024 - accettazione proposta conciliativa giudiziale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato *ex* art. 185 *bis* c.p.c., alle condizioni e termini riportati nel provvedimento datato 02.02.2025, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente R.G. n. 5587/2024;

2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e l'Avvocata regionale costituita, difensore della Regione Puglia, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente R.G. n. 5587/2024;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.048,88 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà mediante imputazione per la somma di: € 1.780,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio; €1.268,88 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali” gli adempimenti di natura amministrativa per l’effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

Il Segretario della Giunta Regionale
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: causa contro la Regione Puglia dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari, n.r.g. 5587/2024 - accettazione proposta conciliativa giudiziale.

Con ricorso datato 10.05.2024, la Regione Puglia veniva chiamata innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Bari al fine di vederne dichiarata la responsabilità nella causazione di quanto accaduto in data 22.10.2022 lungo la strada statale 7 nel Comune di Laterza, allorquando l'autoveicolo dell'attore veniva in collisione con un esemplare di fauna selvatica (cinghiale), riportando danni per cui veniva formalizzata richiesta risarcitoria di "€ 4.481,00 =, o quello maggiore o minore che verrà accertato in corso di causa". Condannare la Regione Puglia, in persona del presidente, al pagamento delle spese di lite da distrarsi in favore del sottoscritto difensore che se ne dichiara antistatario".

La causa veniva iscritta al ruolo generale dell'Ufficio del Giudice di Pace di Bari con numero di ruolo generale (n.r.g.) 5587/2024 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta.

Nel corso della causa, con ordinanza del 02.02.2025 la Giudice di Pace ex articolo 185 bis c.p.c. proponeva ai fini conciliativi "il pagamento a carico della Regione Puglia in favore" del ricorrente "della somma di € 1.780,00 a tacitazione di ogni pretesa; nonché € 979,00 per compenso di avvocato; € 98,00 per spese, spese generali L.P. ed oneri di legge".

In data 03.02.2025 l'avvocata interna della Regione, MARINO Raffaella, trasmetteva la proposta della giudice alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", competente sulla fattispecie, rappresentando successivamente (su richiesta di parere della citata sezione regionale) che "essendo la proposta avanzata dall'organo giudicante di carattere transattivo, la stessa appare equa anche in considerazione dell'alea insita in ogni giudizio".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con la definizione in via transattiva del contenzioso *de quo* e corrispondere alla parte attrice a titolo di risarcimento danni derivanti dalla fauna selvatica e di spese di giudizio, il pagamento di quanto proposto *ex* art. 185 *bis* c.p.c. dal Giudice adito, al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice in questa fase del giudizio, stante l'alea del giudizio stesso e la possibile valutazione negativa, in sede di stesura della sentenza, per un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'articolo 91 c.p.c., anche alla luce dell'orientamento della giurisprudenza (Cass. Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020),

che, trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi, attribuisce alle regioni una responsabilità in base all'articolo 2052 del codice civile.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore, preso atto della sequenza procedimentale su esposta, preso atto della riferita istruttoria svolta dalla sezione regionale "Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", con esclusivo riferimento al contenzioso in oggetto, sulla base del parere favorevole dell'avvocato regionale officiato MARINO Raffaella che, a tal fine, sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera c) della L. R. n.18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (V.I.G.). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.048,88 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà mediante imputazione per la somma di: € 1.780,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio; € 1.268,88 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali" si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente.

******

Tutto ciò premesso, al fine di rispondere positivamente all'ordinanza giudiziale di transazione della lite, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di condividere e fare propria la proposta conciliativa formulata in sede giudiziaria dal magistrato *ex* art. 185 *bis* c.p.c., alle condizioni e termini riportati nel provvedimento datato 02.02.2025, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente R.G. n. 5587/2024;
2. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" e l'Avvocata regionale costituita, difensore della Regione Puglia,

alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente R.G. n. 5587/2024;

3. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.048,88 per l'esercizio finanziario 2025, si provvederà mediante imputazione per la somma di: € 1.780,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio; €1.268,88 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;

4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di elevata qualificazione "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Daniele Clemente 11.03.2025 09:24:55 GMT+01:00

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile 11.03.2025 09:39:13 GMT+01:00

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:

Avv. Raffaella MARINO

Raffaella
Marino
11.03.2025
09:09:26
GMT+00:00

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:

Avv. Rossana LANZA

Rossana Lanza
11.03.2025
11:42:47
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

GIANLUCA
NARDONE
11.03.2025
14:00:02
GMT+00:00

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

Donato
Pentassuglia
13.03.2025
13:23:07
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:39
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	20	13.03.2025

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI, N.R.G. 5587/2024 - ACCETTAZIONE PROPOSTA CONCILIATIVA GIUDIZIALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:38
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 386

Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali. Autorizzazione missione all'estero dell'Assessore alle politiche giovanili e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili – 09/11 aprile 2025, Bruxelles.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. mm. e ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Giovanili concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci

PRESO ATTO:

a delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23.07.2019, n. 1374;

b della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 2.01.2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA:

1 di **autorizzare** la missione all'estero dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Dott. Alessandro Delli Noci e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, Dott.ssa Antonella Bisceglia, per consentire la loro partecipazione alle attività di study visit della Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali a Bruxelles per il periodo 9 aprile 2025 (partenza) – 11 aprile 2025 (rientro);

2 di **dare atto** che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 2.000,00 e che le stesse trovano copertura nelle risorse disponibili ai capitoli del Bilancio Autonomo regionale U0001220 "*Rimborso spese di trasferta dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente*" e U0003062 "*Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*", così come specificato nella Sezione "*Copertura finanziaria*";

3 di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;

4 di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5 di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali. Autorizzazione missione all'estero dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Dott. Alessandro Delli Noci e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili – 09/11 aprile 2025, Bruxelles.

VISTI:

- l'art. 3 della l.r. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale"
- la D.G.R. n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale";
- la D.G.R. n. 746 del 26/04/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n.1";
- il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126 del 10/08/2014;
- L'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.lgs. 126 del 10.08.2014 ("Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009");
- La L.R. 42 del 31.12.2024 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità regionale 2025);
- La L.R. 43 del 31.12.2024 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027");
- La D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");

VISTI, INOLTRE:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1323 del 18 luglio 2018, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) la Giunta Regionale ha approvato la scheda–progetto "Luoghi Comuni" che prevede che le Amministrazioni pubbliche, in particolare le amministrazioni comunali, attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio e processi di co-progettazione con organizzazioni giovanili del terzo settore, favoriscano la nascita di spazi in cui i giovani siano protagonisti attivi nella scelta e nella programmazione di attività ed iniziative di politiche giovanili e innovazione sociale;
- con la medesima DGR n. 1323/2018, la Giunta Regionale provvedeva inoltre a:
  - approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e ARTI, per l'attuazione dell'iniziativa Luoghi Comuni, ad integrazione e rettifica della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla DGR 1922 del 30/11/2016;
  - ratificare il protocollo di intesa sottoscritto fra la Regione Puglia, ARTI e l'Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) in data 11/05/2018 al fine di strutturare azioni congiunte di accompagnamento, comunicazione e animazione della misura nei confronti delle amministrazioni locali;

PRESO ATTO CHE:

- nell'ambito delle attività previste nella citata DGR 1323/2018, la Sezione Politiche Giovanili e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione, in collaborazione con ANCI Puglia, hanno promosso la realizzazione di un percorso di formazione e confronto dedicato ad assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche giovanili denominato "Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali";
- l'iniziativa si propone di rafforzare le competenze amministrative dei Comuni pugliesi, promuovendo politiche giovanili innovative e di qualità attraverso strumenti operativi e metodologie avanzate per la progettazione, gestione e valutazione di queste politiche;

- il programma della scuola si articola in diverse tappe, combinando workshop tematici e sessioni pratiche di co-progettazione e una study visit a Bruxelles;
- Il Direttore Amministrativo dell'ARTI con Decreto n. 54 del 27/02/2025 ha approvato l'Avviso "Scuola di formazione sulle politiche giovanili. Avviso per manifestazione d'interesse rivolto ad assessori e consiglieri comunali con delega alle politiche giovanili", volto ad individuare i partecipanti alle attività della suddetta Scuola

RILEVATO CHE:

- nell'ambito delle attività della "Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali" dal 9 all'11 aprile 2025 si terrà una study visit a Bruxelles con incontri presso il Parlamento Europeo, la Commissione Europea e altre Istituzioni di riferimento nell'ambito della quale è prevista la partecipazione dell'Assessore alle Politiche Giovanili e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili;
- la spesa presunta per la missione è quantificabile in circa € 2.000,00;
- nel Bilancio Autonomo regionale sono istituiti i capitoli U0001220 "*Rimborso spese di trasferta dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente*" e U0003062 *"Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*", predisposti per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero

RITENUTO, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per:

- autorizzare la missione all'estero dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Dott. Alessandro Delli Noci, e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, Dott.ssa Antonella Bisceglia, dal 9 all'11 aprile 2025 per consentire la loro partecipazione alle attività di study visit a Bruxelles della "Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali"
- dare atto che le spese di missione in argomento sono a totale carico del Bilancio Autonomo regionale sui capitoli U0001220 "*Rimborso spese di trasferta dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente*" e U0003062 "*Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33 del 14.03.2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

In relazione all'Assessore alle Politiche Giovanili Dott. Alessandro Delli Noci, il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 1.000,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2025: U0001220 "*Rimborso spese di trasferta dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente*".

In relazione alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 1.000,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2025: cap. U0003062 "*Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*".

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, ed alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1 di **autorizzare** la missione all'estero dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Dott. Alessandro Delli Noci e della Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, Dott.ssa Antonella Bisceglia, per consentire la loro partecipazione alle attività di study visit della Scuola di formazione sulle politiche giovanili per amministratori locali a Bruxelles per il periodo 9 aprile 2025 (partenza) – 11 aprile 2025 (rientro);

2 di **dare atto** che le spese di missione complessive ammontano presuntivamente ad € 2.000,00 e che le stesse trovano copertura nelle risorse disponibili ai capitoli del Bilancio Autonomo regionale U0001220 "*Rimborso spese di trasferta dei rappresentanti degli organi istituzionali dell'ente*" e U0003062 "*Rimborso spese di trasferta permissioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero*", così come specificato nella Sezione "*Copertura finanziaria*";

3 di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

4 di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

5 di **dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e),* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019 e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

firma

Antonella
Bisceglia
14.03.2025
10:34:46
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingerio

Firma

Gianna Elisa Berlingerio 14.03.2025 11:32:56 GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alle Politiche Giovanili

Ing. Alessandro Delli Noci

firma

Alessandro Delli Noci 14.03.2025 13:26:08 GMT+01:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della l.r. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:43
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2025	5	14.03.2025

SCUOLA DI FORMAZIONE SULLE POLITICHE GIOVANILI PER AMMINISTRATORI LOCALI. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO DELL'ASSESSORE ALLE POLITICHE GIOVANILI E DELLA DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE GIOVANILI # 09/11 APRILE 2025, BRUXELLES.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 17/03/2025 12:41
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 387

Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia - Linee di indirizzo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio congiunto delle Strutture **SEZIONE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE AREE PRODUTTIVE E INDUSTRIALI** e **SEZIONE COMPETITIVITÀ**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di esprimere l'indirizzo affinché si provveda alla rilevazione sul territorio regionale di "opportunità di insediamento", costituite da aree edificabili ed edifici esistenti a vocazione produttiva, di proprietà pubblica o privata, da poter promuovere presso nuovi possibili investitori, anche esteri, attraverso iniziative dedicate;
2. di incaricare la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, in collaborazione, *ratio materiae*, con la Sezione Competitività a redigere ed approvare lo schema di Avviso relativo alla "Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia";
3. di stabilire che l'istruttoria delle adesioni alla "Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia", di cui al punto precedente, sarà svolta dalla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Sezione Competitività;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente"

- sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia - Linee di indirizzo.

Visti:

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il quale prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR);
- Lo Statuto della Regione Puglia approvato con L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 avente ad oggetto: “Modello Organizzativo MAIA 2.0”, pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’avv. Gianna Elisa Berlingerio nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 598/2024, 613/2024, 854/2024, 932/2024, 1262/2024, 1409/2024, 1544/2024, 1/2025 e 309/2025;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;
- la D.G.R. n. 282 del 14.03.2024 recante “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. - Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”, con la quale, tra l’altro, si è provveduto a rinominare la Sezione Aree di Crisi Industriale in Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive ed Industriali;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26.03.2024 con il quale sono state adottate integrazioni e modifiche all'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 477 del 15.04.2024 e successiva Deliberazione del 30 aprile 2024 n. 563, con la quale la Giunta Regionale ha approvato le variazioni delle funzioni organizzative quali modifiche delle corrispondenti Sezioni dell’allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 2021 n. 1289 con la quale erano state approvate l’istituzione e le funzioni delle Sezioni del Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 787 del 11.06.2024 di conferimento incarico di direzione della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico alla dott.ssa Claudia Claudi;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore, nonché i successivi provvedimenti di proroga nn. 854 del 19 giugno 2024, 932 del 28 giugno 2024, 1022 del 15 luglio 2024, 1262 del 16 settembre 2024, 1409 del 15 ottobre 2024, 1544 del 18 novembre 2024, 1641 del 28 novembre 2024 e da ultimo, con deliberazione n. del

14 febbraio 2025, la Giunta ha prorogato, tra l'altro, l'incarico apicale citato sino al 31 marzo 2025.

Visti inoltre:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico - operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- la Regione Puglia rappresenta un territorio di eccellenza e di grandi potenzialità per gli investitori nazionali ed esteri, grazie a fattori chiave quali la sua posizione geografica, la disponibilità di una buona rete di infrastrutture di trasporto (quali ferrovie, porti ed aeroporti), un sistema universitario che copre tutti gli ambiti di studio, la presenza di molti cluster industriali distribuiti nell'intero territorio regionale e un tessuto di PMI attive in diversi settori manifatturieri e dei servizi ben integrati nelle catene globali del valore. In particolare, gli investimenti esteri portano con sé una serie di opportunità quali maggiore crescita, attrazione di capitali, innovazione, trasferimento tecnologico e integrazione globale, nonché il contrasto alla delocalizzazione e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Pertanto per le PMI pugliesi, che spesso hanno difficoltà a competere a livello globale a causa delle limitate risorse a disposizione, accedere a nuovi capitali e know-how può rappresentare la chiave per l'espansione e l'innovazione. Inoltre, la presenza di investitori esteri permette alle imprese di accedere a risorse finanziarie aggiuntive per sostenere la propria crescita e di beneficiare delle competenze e delle reti degli investitori esterni. Aumentare l'attrattività del territorio regionale per gli investitori nazionali ed esteri, al fine di accrescere la competitività e la produttività del sistema economico pugliese a partire dai settori strategici, rappresenta, quindi, un obiettivo di primaria importanza delle politiche di sviluppo regionale;
- nell'ultimo biennio si è palesato un forte interessamento per il territorio pugliese ai fini dell'insediamento industriale e produttivo anche di grandi multinazionali, che tuttavia a volte riscontrano difficoltà nel reperimento di aree idonee;
- l'attrazione di investimenti sul territorio regionale risulta essere un'attività strategicamente rilevante e necessita di competenze specialistiche e risorse dedicate,

al fine di promuovere internazionalmente l'immagine della Puglia attraverso il diretto contatto con realtà istituzionali, imprenditoriali e produttive nazionali ed estere, per diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza;

- con DGR n. 678 del 11.05.2022:
  - è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione;
  - è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree in potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all'interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l'appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l'approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma;
  - l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) è stata incaricata di supportare le strutture tecniche e amministrative dei Consorzi, coordinando le attività prodromiche al compimento delle procedure menzionate;
- con DGR n. 1765 del 30.11.2022, la Giunta Regionale ha, tra l'altro,:
  - individuato l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda-progetto;

- approvato la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti";
- approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET;
- autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

- con Determina n. asset.dge-DD23.0043 del 01.02.2023 il Direttore Generale di ASSET ha preso atto, tra l'altro, dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione, l'efficientamento e l'attrazione degli investimenti";
- tra le varie attività di dettaglio previste nell'accordo di cooperazione con ASSET si segnala:
  - l'implementazione di un geodatabase che permetta un'analisi dinamica e una veloce determinazione della disponibilità delle aree nel tempo;
  - la ricognizione degli strumenti giuridici e/o finanziari per il rientro in possesso di aree in stato di abbandono o in procedure fallimentari al fine di limitare nuovo consumo di suolo e valorizzare i suoli "brownfield";
  - la ricognizione tecnica ed economica degli interventi di infrastrutturazione sulle aree che, seppur urbanisticamente rientranti nelle pianificazioni dei Consorzi, risultano dei "greenfield" in parte non ancora dotati delle urbanizzazioni minime per l'insediamento.
- con nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy prot. n. mimit.AOO_SG.REGISTROUFFICIALE.U.0000331.23-01-2024 si richiedeva alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di coinvolgere nella prosecuzione delle attività del progetto di mappatura delle aree insediative industriali *"attraverso l'individuazione di asset privati liberi da oneri e diritti di terzi, non soggetti a procedure concorsuali, ad obblighi di bonifica o adempimenti di caratterizzazione ambientale"*. Nella medesima nota veniva specificato che *"Per Brownfield privato si intende un sito a proprietà privata già utilizzato per scopi industriali e che si prevede mantenga la medesima destinazione urbanistica di tipo industriale. La definizione esclude siti dismessi per i quali i poteri pubblici locali*

prevedano riutilizzi diversi da quelli industriali. Nella definizione possono rientrare anche siti non ancora dismessi ma per i quali la proprietà ha già deliberato la volontà di alienazione".

Considerato che:

- l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) sta, al momento, provvedendo alla redazione delle risultanze emerse a seguito della ricognizione delle aree brownfield e greenfield all'interno del perimetro dei Consorzi ASI pugliese;
- anche allo scopo di supportare l'azione sopra descritta e valorizzarne l'efficacia si ritiene che si debbano coinvolgere, attraverso un avviso pubblico di manifestazione di interesse, soggetti pubblici e privati proprietari di asset, sotto forma di aree edificabili aventi già destinazione produttiva o logistica nello strumento urbanistico generale del Comune (greenfield) ovvero di edifici ed aree esistenti (brownfield) a vocazione produttiva o logistica (industriale/artigianale).
- la manifestazione d'interesse ha l'obiettivo di dare impulso alla mappatura e promozione delle opportunità di insediamento che tengano conto degli asset e delle vocazioni territoriali. Con il lancio della manifestazione d'interesse, attraverso specifiche azioni informative rivolte ai Comuni, alle Associazioni imprenditoriali e agli altri soggetti pubblici e privati interessati, la Regione intende costruire un'offerta di investimento ampia e strutturata da presentare agli investitori nazionali ed esteri, quale leva per lo sviluppo economico e la tenuta del posizionamento competitivo della Puglia sul piano internazionale;
- la mappatura delle opportunità di insediamento presenti sul territorio regionale potrà, inoltre, costituire un utile punto di partenza per la definizione di un sistema efficace di strumenti, come semplificazioni amministrative ed incentivi economici, volti a supportare le imprese nazionali ed estere che intendono investire e produrre nel territorio pugliese;
- la manifestazione di interesse consentirà, inoltre, di dare riscontro alla richiesta di collaborazione avanzata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), nel quadro di un'iniziativa di carattere nazionale finalizzata alla mappatura delle aree insediative industriali da inserire nel portale gestito dalla Segreteria Tecnica del Comitato Attrazione Investimenti Esteri (CAIE);

- la Regione Puglia ha richiesto alla Struttura di Missione ZES Unica di sottoscrivere un protocollo bilaterale che, fra l'altro, preveda la collaborazione sull'attività di attrazione investimenti e la rilevazione oggetto della presente DGR sarebbe funzionale anche a tale collaborazione.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti per:

- provvedere alla rilevazione sul territorio regionale di "opportunità di insediamento", costituite da aree edificabili ed edifici esistenti a vocazione produttiva, di proprietà pubblica o privata, da poter promuovere presso nuovi possibili investitori, anche esteri, attraverso iniziative dedicate, quali la pubblicazione su portali istituzionali regionali e la loro valorizzazione attraverso azioni specifiche e mirate in occasione di iniziative di promozione su scala regionale, nazionale e internazionale a cui la Regione partecipa nel più ampio contesto della collaborazione istituzionale con gli Enti della diplomazia economica italiana ed estera;
- di incaricare la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Sezione Competitività a redigere ed approvare lo schema di Avviso relativo alla "Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia";
- stabilire che l'istruttoria delle adesioni alla "Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia", di cui al punto precedente, sarà svolta dalla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Sezione Competitività.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di esprimere l’indirizzo all’espletamento da parte della Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Sezione Competitività all’indizione dell’avviso pubblico denominato “Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia”, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 e dell’art. 44, comma 4, lett. c) dello Statuto della Regione Puglia, si propone alla Giunta Regionale:

1. di esprimere l’indirizzo affinché si provveda alla rilevazione sul territorio regionale di “opportunità di insediamento”, costituite da aree edificabili ed edifici esistenti a vocazione produttiva, di proprietà pubblica o privata, da poter promuovere presso nuovi possibili investitori, anche esteri, attraverso iniziative dedicate;
2. di incaricare la Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali, in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Sezione Competitività a redigere ed approvare lo schema di Avviso relativo alla “Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia”;
3. di stabilire che l’istruttoria delle adesioni alla “Manifestazione di interesse finalizzata alla mappatura di opportunità insediative e di investimento nella Regione Puglia”, di cui al punto precedente, sarà svolta dalla Sezione Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali in collaborazione, per gli aspetti di competenza, con la Sezione Competitività;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Andrea Conversano) Andrea Conversano 27.03.2025 13:54:12 GMT+02:00

La DIRIGENTE della Sezione "Politiche per lo Sviluppo delle Aree Produttive e Industriali": (Claudia Claudi) Claudia Claudi 24.03.2025 09:04:53 GMT+01:00

Il DIRIGENTE della Sezione "Competitività": (Giuseppe Pastore) Giuseppe Pastore 23.03.2025 20:44:43 GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La DIRETTORA del Dipartimento "Sviluppo Economico": (Gianna Elisa Berlingerio) Gianna Elisa Berlingerio 27.03.2025 10:39:00 GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci 27.03.2025 11:07:50 GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 388

L.R. 48/75 art. 6 e smi: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia. Criteri di assegnazione dello stanziamento di bilancio annualità 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di sostenere le iniziative, promosse da soggetti pubblici, associazioni di categoria ed istituzioni sociali coerenti con le finalità previste dall'art 6 delle L.R. 48/1975 così come modificato dall'art 16 della L.R. 42/2024;
2. di approvare, per le finalità previste dal suddetto articolo, i criteri di assegnazione delle somme stanziate per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia, così come riportati nel allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le disposizioni del presente provvedimento hanno validità annuale e saranno applicabili per i contributi relativi al 2026;

4. di incaricare la Dirigente della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e, a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge anche a seguito di eventuali integrazioni finanziarie che potranno pervenire con l'approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026" su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016, dedicati ai *trasferimenti correnti ad enti pubblici* e *istituzioni sociali private.*
5. di autorizzare la Dirigente di Sezione ad operare sui capitoli richiamati negli adempimenti contabili anche effettuando variazioni compensative tra gli stessi secondo la tipologia di istanze pervenute da parte dei potenziali destinatari del presente avviso;
6. di stabilire che la Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
7. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- **Oggetto: L.R. 48/75 art. 6 e smi: Iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti *made in Puglia.* Criteri di assegnazione dello stanziamento di bilancio annualità 2026.**

VISTI

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". ";
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: "D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";

- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese al Dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri e la proroga n. 9 del 25.2.2025;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*".

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.48/75, come modificato dall'art. 16 della L.R. 42/2024, la Regione sostiene la competitività del sistema produttivo pugliese anche attraverso lo svolgimento di azioni di marketing territoriale e attrazione degli investimenti, nonché di promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia.
- Il comma 3 del succitato articolo stabilisce che la Giunta regionale, **entro il 30 aprile** di ciascun anno, approva i criteri per il riconoscimento del contributo alle iniziative promozionali e di marketing territoriale integrato e demanda alla struttura regionale competente per materia la successiva adozione dell'avviso pubblico di partecipazione in cui saranno specificati gli interventi finanziabili, le spese ammissibili, le modalità di concessione e di erogazione del contributo.

Dato che:

- la Regione con il marketing territoriale intende svolgere azioni che accrescano i servizi alla produzione, alle imprese che vogliono insediarsi sul territorio, ai residenti, sia le stesse relazioni tra gli attori locali in modo da assicurare un valore aggiunto al territorio.

Per le finalità suddette, gli interventi sono attuati attraverso

- manifestazioni volte alla promozione e alla vendita dei prodotti esposti presso i locali di produzione;

- manifestazioni di interesse tipicamente locale, in occasione di sagre, feste patronali, iniziative folcloristiche locali;

- esposizioni di beni e servizi, permanenti oppure realizzate da un singolo produttore, organizzate a scopo promozionale e rivolte alla clientela;

- mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;

- missioni economiche e istituzionali, di convegni, seminari e accoglienza di delegazioni straniere.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, gli interventi sono attuati attraverso il contributo riconosciuto agli enti pubblici, ad associazioni di categoria ed istituzioni sociali private, preferibilmente in modalità integrata sul territorio.

Considerato che:

- la norma in oggetto prevede che i contributi di cui alla presente legge siano erogati nei limiti dello stanziamento annuale di bilancio, per l'annualità 2026 si intende sostenere le iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese con un ampliamento dei potenziali visitatori/utenti e ad accrescere la competitività dell'economia regionale nei vari settori merceologici di interesse territoriale dando

impulso alle attività e produzioni tipiche regionali, all'artigianato tradizionale e dei prodotti a rilevanza regionale .

- Il contributo di cui trattasi, non è correlato ad investimenti né a corrispettivo per prestazione di servizi e, ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri;
- I contributi saranno erogati nel limite dello stanziamento annuale definito con l'approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026" su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016, dedicati ai *trasferimenti correnti ad enti pubblici* e *istituzioni sociali private* quali contributi per la realizzazione nella Regione di fiere, mostre ed esposizioni.

Si rende, pertanto, necessario:

- approvare, in coerenza con le finalità della L.R. n.48/75, per l'annualità 2026, i criteri di assegnazione delle somme stanziate per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia, così come riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- rinviare ai successivi atti dirigenziali, a cura della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese la definizione dell' Avviso relativo alle procedure e alla relativa modulistica in coerenza con i criteri di cui all'allegato 1 della presente DGR.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa complessiva è garantita sul Bilancio Autonomo Pluriennale 2025-2027, con prenotazione di spesa sullo stanziamento dell' esercizio finanziario **2026**, sul capitolo U0216015 € **100.000,00** "Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti ad enti pubblici". Missione 14 – Programma 2 – Titolo 1 – Macroaggregato 4 e sul capitolo U0216016 € **100.000,00** "Partecipazione della Regione a fiere mostre ed esposizioni. Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private".

All'impegno delle suddette somme si provvederà con successivi atti dirigenziali da adottarsi entro l'esercizio 2026.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di promuovere iniziative promozionali e di marketing territoriale, l'Assessore allo Sviluppo Economico propone alla Giunta Regionale:

1. di sostenere le iniziative, promosse da soggetti pubblici, associazioni di categoria ed istituzioni sociali coerenti con le finalità previste dall'art 6 delle L.R. 48/1975 come modificato dall'art. 16 della L.R. 42/2024;
2. di approvare, per le finalità previste dall'articolo suddetto, i criteri di assegnazione delle somme stanziate per le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia, così come riportati nel allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che le disposizioni del presente provvedimento hanno validità annuale e saranno applicabili per i contributi relativi al 2026;
4. di incaricare la Dirigente della Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e, a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge anche a seguito di eventuali integrazioni finanziarie che potranno pervenire con l'approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2026" su ciascuno dei capitoli di spesa, 216015 e 216016, dedicati ai *trasferimenti correnti ad enti pubblici* e *istituzioni sociali private*.
5. di autorizzare la Dirigente di Sezione ad operare sui capitoli richiamati negli adempimenti contabili anche effettuando variazioni compensative tra gli stessi secondo la tipologia di istanze pervenute da parte dei potenziali destinatari del presente avviso;

6. di stabilire che la Sezione Promozione Del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire ogni documentazione necessaria;
7. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. "Commercio su Aree Pubbliche e Azioni di Marketing Territoriale
- Presidio Puglia Sud per lo Sviluppo Economico"
Angela Monteduro

Angela Monteduro
18.03.2025 12:36:16
GMT+01:00

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e Fiere
Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
18.03.2025 13:47:29
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio,
Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
18.03.2025 14:22:53
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
24.03.2025
12:18:54
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
24.03.2025 12:52:48
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:05
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ALL.1

CRITERI 2026

FINALITA' E CAMPO DI APPLICAZIONE

1.La Regione, per sostenere la competitività del sistema produttivo pugliese, promuove azioni di attrazione degli investimenti e di marketing territoriale preferibilmente integrato , per supportare le iniziative di promozione territoriale, culturale ed economica aventi incidenza diretta, duratura e misurabile sul sistema socio-economico del territorio di competenza .

Per marketing territoriale integrato si intende l'insieme di iniziative e progettualità avviate in collaborazione tra enti pubblici, soggetti privati e del privato sociale, tese a promuovere il territorio di riferimento e la vendita di prodotti e servizi.

2. Per le finalità di cui al comma 1, gli interventi sono attuati attraverso la realizzazione in Puglia di:

- manifestazioni volte alla promozione e alla vendita dei prodotti esposti presso i locali di produzione;
- manifestazioni di interesse tipicamente locale, in occasione di sagre, feste patronali, iniziative folcloristiche locali;
- esposizioni di beni e servizi, permanenti oppure realizzate da un singolo produttore, organizzate a scopo promozionale e rivolte alla clientela;
- mostre ed esposizioni a carattere non commerciale di opere d'arte;
- missioni economiche e istituzionali, di convegni, seminari e accoglienza di delegazioni straniere.

Con il presente allegato, adottato in conformità a quanto previsto dalla l.r. 48/1975 art 6 sono stabiliti i criteri, i limiti e le modalità con cui sono concessi contributi a favore delle iniziative di promozione territoriale organizzate nel territorio regionale da soggetti terzi nell'anno 2026.

CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La Regione orienta l'intervento a sostegno delle iniziative realizzate dai Comuni del territorio regionale e/o dai soggetti privati e del privato sociale in collaborazione tra loro, aventi sede nel territorio regionale con inizio e fine compresi tra il 1/1/2026 e il 31/12/2026. Le attività ammesse a contributo ed oggetto della rendicontazione dovranno essere state svolte entro il 31/12/2026.

Non è esclusa la partecipazione alla richiesta del contributo da parte di singoli comuni e/o singoli operatori privati di cui all'art 4, fermo restando che in caso di aggregazione integrata, o di più operatori, nella proposta progettuale dovrà essere individuato rispettivamente l'ente pubblico come capofila e il singolo operatore che presenteranno la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione, oltre che l'unico soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso.

Ogni operatore privato potrà fare parte di una sola aggregazione e potrà presentare una sola proposta progettuale**.**

I contributi previsti dal presente bando possono essere concessi su presentazione di adeguati progetti che contengano una esauriente illustrazione dell'iniziativa e che mettano in evidenza gli effetti positivi per l'economia del territorio.

Nel riconoscere il proprio sostegno finanziario la Regione intende dare priorità alle iniziative in grado di generare adeguate ricadute positive per le imprese del proprio territorio di competenza in termini commerciali e/o promozionali, che verrà espressa secondo i seguenti criteri:

a) attinenza con le finalità riportate nell'art 1 (requisito necessario per l'ammissibilità del progetto);

b) la sostenibilità economica finanziaria della iniziativa a prescindere dal contributo regionale;

c) la costruzione di reti tra gli attori sul territorio e numero degli operatori pubblici o privati coinvolti ;

d) valenza territoriale (provinciale, regionale o nazionale attraverso la valutazione di elementi quantitativi che consentano di misurare l'impatto dell'evento sul territorio anche rispetto all'utenza interessata);

e) l'implementazione di strategie per la comunicazione dell'evento ;

Le procedure e i relativi punteggi saranno esplicitati nella determina di emanazione del relativo Avviso, a cura della Sezione competente per materia che dovrà procedere all'istruttoria in base all'ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali. La relativa previsione dell'impegno di spesa sarà calcolata sulla base dei progetti finanziari allegati in fase di presentazione dell'istanza e sulla base dei criteri di merito espressi .

Il contributo concesso è determinato dal punteggio assegnato a ciascuna iniziativa considerata finanziabile, sino all'esaurimento del budget annuale stanziato, nei limiti dei seguenti parametri economici: 3.000,00 euro, 5.000,00 euro e 7.000,00 euro.

L'ordine di arrivo delle istanze in graduatoria sarà prioritario.

Le attività progettuali finanziate col presente bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria complessiva è pari allo stanziamento annuale 2026 sui capitoli 216015 e 216016 per la partecipazione della Regione a fiere, mostre ed esposizioni , denominati "*trasferimenti correnti ad enti pubblici* e *istituzioni sociali private"* e determinati in sede di approvazione della legge annuale di bilancio.

2 La Regione si riserva la facoltà di stabilire eventuali integrazioni alle risorse di cui al precedente comma.

SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere ai contributi previsti dal presente bando:

a. I Comuni, Enti Pubblici, P.A.

b. gli organismi di promozione territoriale e le Istituzioni sociali private (ad es.: associazione, pro-loco, onlus) aventi sede legale e/o unità operativa nella Regione.

Non possono, in nessun caso, essere beneficiari di contributi a qualsiasi titolo i partiti politici e le associazioni agli stessi collegate, le persone fisiche, i professionisti.

2. Ogni soggetto potrà presentare fino ad un massimo di una domanda in forma individuale e /o associata .

3. Sono ammissibili a contributo i progetti di importo complessivo (spese complessive sostenute dal soggetto organizzatore) non inferiore ad euro 15.000,00.

ISTRUTTORIA E TERMINI PROCEDIMENTO

1. Il contributo non sarà concesso qualora, lo stesso soggetto proponente, non abbia adempiuto alla rendicontazione completa di un precedente contributo concesso nell'ambito delle analoghe attività di promozione di questo sezione.

2. All'esito dell'istruttoria, che la sezione competente per materia concluderà solo dopo l'approvazione del Bilancio Finanziario gestionale 2026, sarà pubblicato in ordine cronologico di invio l'elenco con l'indicazione dell'importo complessivo della proposta progettuale avanzata, del punteggio di valutazione conseguito per il contributo previsto e della prenotazione dell'impegno di spesa massimo a valere sullo stanziamento 2026.

RENDICONTAZIONE E SPESE AMMISSIBILI

1. Le proposte progettuali devono essere rendicontate al termine delle iniziative, entro i termini stabiliti nella determina di emanazione del relativo avviso, a cura della Sezione competente per materia. I costi sostenuti nella rendicontazione finale di spesa, presentata ai fini della liquidazione del contributo, non possono essere inferiori a (15.000,00 euro).

3. Il contributo sarà proporzionalmente ridotto qualora, in fase di rendicontazione, le spese ammissibili sostenute risultino inferiori a quelle riconosciute in fase di concessione.

4. Non sono in ogni caso ammesse a contributo le spese non inserite nell'art 6 comma 8 della l.r. 48/1975 ed eventuali e ulteriori previsioni in tal senso indicate nell' avviso da emanarsi con determina della Sezione competente per materia.

Francesca
Zampano
18.03.2025
14:49:47
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	6	24.03.2025

L.R. 48/75 ART. 6 E SMI: INIZIATIVE DI MARKETING TERRITORIALE, ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI, PROMOZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI PRODOTTI MADE IN PUGLIA. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STANZIAMENTO DI BILANCIO ANNUALITÀ 2026.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 26/03/2025 11:06
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 389

Spese per beni di rappresentanza della Presidenza della Giunta regionale. Istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la Direzione Amministrativa del Gabinetto, in esito all'istruttoria di cui al punto 2, ad adottare i provvedimenti consequenziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Direzione amministrativa del Gabinetto. Istituzione nuovo capitolo di spesa per acquisto beni di consumo e variazione compensativa al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011.

- Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia (legge di stabilità)"
- Vista la LEGGE REGIONALE DEL 31 DICEMBRE 2024, n.43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".
- Vista la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- Vista la DGR n. 982 del 20/06/2017 recante la disciplina della gestione delle spese di rappresentanza;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Premesso che:

- La Direzione amministrativa del Gabinetto provvede a sostenere le spese di rappresentanza del Presidente della Giunta regionale che si configurano quali voci di costo essenzialmente finalizzate ad accrescere il prestigio e promuovere l'immagine dell'ente verso l'esterno (decoro) nel rispetto della diretta inerenza delle stesse ai fini istituzionali .
- Tali spese devono essere caratterizzate da un legame con il fine istituzionale dell'ente, oltre alla necessità effettiva per il medesimo di ottenere una proiezione esterna dell'amministrazione o di intrattenere relazioni pubbliche con soggetti estranei nell'ambito dei normali rapporti istituzionali;
- Si tratta di beni di modico valore acquistati in occasione di incontri ufficiali con personalità o rappresentanti di altre istituzioni o enti di rilevo sociale ed economico, ovvero in concomitanza di eventi la cui importanza sia tale da far emergere l'esigenza di valorizzare le qualità e specificità del territorio, ovvero l'immagine pubblica dell'ente e il suo ruolo, sì da accrescerne il prestigio;

Considerata l'esigenza di acquistare beni di rappresentanza per le occasioni istituzionali specificate in narrativa;

Si ritiene necessario istituire un capitolo di bilancio autonomo con la classificazione coerente per l'acquisto di beni e autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione regionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n.

26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO
CRA
02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE
02 – DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

1. Istituzione del nuovo capitolo di spesa avente la seguente denominazione e classificazione ai sensi dei Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01 - Organi istituzionali

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. U_____	SPESE PER BENI DI RAPPRESENTANZA DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	8	U.1.03.01.02.000

2. Variazione di bilancio:

PARTE SPESA
Spesa Ricorrente
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 01 - Organi istituzionali

Capitoli di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2025 Competenza e Cassa (in euro)	VARIAZIONE E.F.2026 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2027 Competenza (in euro)
U0001240	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE.	8	U.1.03.02.02.000	- 15.000,00	-5.000,00	-5.000,00
C.N.I. U_____ _	SPESE PER BENI DI RAPPRESENTANZA DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	8	U.1.03.01.02.000	+ 15.000,00	+5.000,00	+5.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti derivanti dalla presente deliberazione provvederà la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. K della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con l.r. n.43 del 31/12/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, c.2 del d.lgs. 118/2011 ss.mm.ii, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii.;
3. di autorizzare la Direzione Amministrativa del Gabinetto, in esito all'istruttoria di cui al punto 2, ad adottare i provvedimenti consequenziali;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La E.Q. Cerimoniale, Eventi e Manifestazioni
Angelantonia Bufi

Angelantonia Bufi
24.03.2025 14:26:55
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Cerimoniale, protocollo e relazioni istituzionali
Marina MASSARO

Marina Massaro
24.03.2025 13:33:25
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
24.03.2025 17:37:25
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
24.03.2025 16:56:06
GMT+00:00

Il Presidente della Regione Puglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente

Michele Emiliano
25.03.2025 07:25:13
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:28
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2025	2	25.03.2025

SPESE PER BENI DI RAPPRESENTANZA DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE. ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 390

Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1, co 146 e ss, legge n. 178 del 2020). Supporto della Regione a iniziative progettuali insistenti sul territorio. Linee di indirizzo

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Gabinetto del Presidente allegato al presente provvedimento, costituente parte integrante e sostanziale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di esprimere il sostegno della Regione Puglia all'iniziativa promossa dal CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, attraverso un partenariato con il Comune di Tricase, capofila del progetto, in risposta al Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art. 1, co. 146 e ss, legge n. 178 del 2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'ammissione al finanziamento del progetto ECOMEDHUB, Hub internazionale e open Innovation – Approccio One Health;
2. di dare atto che l'iniziativa è finalizzata a favorire lo sviluppo economico del territorio, potenziare la capacità di ricerca, innovazione e internazionalizzazione, oltre a contribuire alla transizione sostenibile;
3. di dare atto che l'iniziativa proposta riveste un'importanza strategica e persegue finalità di pubblico interesse attraverso il consolidamento dell'ecosistema di collaborazioni tra istituzioni, centri di ricerca, imprese, incubatori e acceleratori certificati;
4. di dare atto che le finalità dell'iniziativa sono in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dalla Regione Puglia e contribuiscono al rafforzamento degli ecosistemi di innovazione regionale che la Regione considera un obiettivo di primaria importanza per incrementare l'attrattività del territorio nel contesto della doppia transizione;
5. di dare atto che il supporto all'iniziativa in parola non ha oneri per la Regione;
6. di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione al Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art. 1, co. 146 e ss, legge n. 178 del 2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali;

7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art.1, co 146 e ss, legge n. 178 del 2020). Supporto della Regione a iniziative progettuali insistenti sul territorio. Linee di indirizzo

Visti:

- il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.G.R. n. 159 del 18.04.2024 recante 'Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. "Modifica definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

Premesso che:

- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 1, comma 146, della Legge 30 dicembre 2020 n. 170, ha pubblicato, il 31 dicembre 2024, il *Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso*, di seguito *Bando*, finalizzato a selezionare e finanziare piani di sviluppo presentati dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per la riqualificazione di aree dismesse o inutilizzate di proprietà;
- il *Bando* - che attua l'art.1, commi 146 e ss, della Legge 178/2020 - mira a promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione di beni pubblici in disuso, incentivando investimenti privati e generando benefici economici, sociali e ambientali per i territori coinvolti.

Dato atto che:

- con nota del 13 marzo 2025, il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, con nota prot. n. Dir02/325 del 13/03/2025, ha comunicato alla Regione Puglia la propria partecipazione al *Bando* attraverso un partenariato attivato con il Comune di Tricase, quale capofila del progetto, finalizzato a favorire lo sviluppo economico del territorio,

potenziare la capacità di ricerca, innovazione e internazionalizzazione oltre a contribuire alla transizione sostenibile;
- il progetto prevede la rigenerazione e ristrutturazione infrastrutturale di un'ex area industriale con l'obiettivo di creare un ecosistema internazionale e mediterraneo di innovazione e si sviluppa attorno al concetto di "One Health", promuovendo un approccio integrato che riconosce la stretta interconnessione tra alimentazione, salute umana e ambiente (ecosistemi), in linea con le raccomandazioni della FAO (2021);
- l'intervento mira a trasformare lo spazio in un polo di riferimento per ricerca, innovazione e imprenditorialità, favorendo lo sviluppo di soluzioni sostenibili e la creazione di nuove opportunità per imprese e talenti a livello locale e internazionale.

Dato atto altresì che con la stessa comunicazione, il CIHEAM ha richiesto a Regione Puglia il sostegno all'iniziativa nelle sedi istituzionali competenti.

Considerato che:
- promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione di beni pubblici in disuso è un tema strategico per la Regione Puglia, non solo per la sua valenza sociale ed economica, ma anche per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e ambientale;
- con Legge Regionale n. 21 del 29 luglio 2008, la Puglia promuove i Programmi Integrati di Rigenerazione Urbana o Territoriale, strumenti volti a favorire la riqualificazione di parti significative di città e sistemi urbani mediante interventi organici di interesse pubblico. Tali programmi si fondano su un'idea-guida di rigenerazione, strettamente legata ai caratteri ambientali e storico-culturali dell'ambito territoriale interessato, alla sua identità e ai bisogni e alle istanze degli abitanti. Essi prevedono un insieme coordinato di interventi che affrontano in modo integrato i problemi di degrado fisico e disagio socio-economico;
- tra gli ambiti di intervento ci sono anche i contesti urbani storici che affrontano fenomeni di sostituzione sociale e terziarizzazione, così come le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate.
- l'azione su aree dismesse, degradate e marginali offre una grande opportunità di sviluppo, trasformando spazi in disuso in luoghi vivibili e utili per la collettività. Gli ambiti di intervento spaziano dai quartieri periferici a quelli storici, dove il patrimonio edilizio e urbano necessita di una rifunzionalizzazione che preservi la storia e l'identità del territorio;
- in questo contesto, si inserisce, altresì, il PNRR M2C2 - Investimento 3.1, che prevede un Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse. Questo investimento rappresenta un'opportunità strategica per favorire la riconversione di aree degradate in poli di innovazione e sostenibilità, con l'obiettivo di promuovere la transizione energetica e rafforzare il tessuto economico locale attraverso la creazione di nuove filiere produttive legate all'idrogeno verde.

Considerato altresì che:

- la Regione, in attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente SmartPuglia2030, affronta sfide strategiche cruciali per lo sviluppo sostenibile, in particolare nei settori della transizione energetica, della trasformazione digitale e dell'economia circolare;
- per questo impegno, la Puglia è stata designata come Regional Innovation Valley (RIV) dalla Commissione Europea, un riconoscimento che sottolinea il suo ruolo nel coordinare investimenti e politiche di ricerca e innovazione in coerenza con le priorità dell'UE, e in particolare con gli obiettivi di sostenibilità, nei settori *improving heatlhcare, reduce fossil fuels, digital transformation, achieving circularity, space, biotech* e *robotics;*
- le regioni selezionate per ricevere il marchio RIV si impegnano a:
    - rafforzare l'ecosistema di ricerca e innovazione (R&I), favorendo la crescita di competenze e infrastrutture avanzate;
    - migliorare il coordinamento e la direzionalità della politica di ricerca e innovazione, allineando gli investimenti con le principali priorità dell'unione Europea;
    - promuovere la cooperazione valorizzando le specializzazioni intelligenti complementari (S3) per creare catene del valore più integrate.
- queste azioni si inseriscono nell'ambito della New European Innovation Agenda (NEIA), che identifica le principali sfide per il futuro dell'europa, tra cui:
    - la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili per garantire sicurezza e sostenibilità energetica;
    - il potenziamento della sicurezza alimentare globale attraverso innovazioni nel settore agroalimentare;
    - il consolidamento della trasformazione digitale, inclusa la cybersecurity;
    - il miglioramento dei servizi sanitari con soluzioni innovative basate su intelligenza artificiale e biotecnologie;
    - l'aumento della circolarità dei processi produttivi, per ridurre sprechi e massimizzare il riuso delle risorse.

Valutato che:

- nell'ambito della Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti #mareAsinistra, approvata con la DGR n.1989/2023, la Regione prevede, attraverso la linea di intervento Networking, di collaborare con Enti pubblici e soggetti dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione al fine di promuovere progetti finalizzati a favorire l'attrazione e la mobilità di talenti, favorire l'accesso a finanziamenti e co-progettazioni per lo sviluppo di nuovi servizi e sviluppare iniziative dedicate ai talenti e ai nomadi digitali, contribuendo così al rafforzamento del sistema di innovazione regionale.

Atteso che, in merito a quanto richiesto dal CIHEAM con la sopra richiamata nota del 13 marzo 2025 l'iniziativa proposta:

- è in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dalla Regione Puglia e contribuisce al rafforzamento degli ecosistemi di innovazione regionale che la Regione considera un obiettivo di primaria importanza per incrementare la competitività e l'attrattività del territorio nel contesto della doppia transizione;

- riveste un'importanza strategica e persegue finalità di pubblico interesse con l'obiettivo di favorire lo sviluppo economico del territorio anche attraverso il consolidamento dell'ecosistema di collaborazioni tra istituzioni, centri di ricerca, imprese, incubatori e acceleratori certificati;
- con D.G.R. n. 660 del 28/05/2024, la Giunta ha rinnovato la Convenzione con il CIHEAM per la durata di cinque anni, per rafforzare la loro collaborazione e di attivare meccanismi di reciproca assistenza per consolidare la propria presenza sinergica in Italia e in Paesi terzi;

Tanto premesso, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto, per esprimere il sostegno della Regione Puglia all'iniziativa promossa dal CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, in risposta al Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art. 1, co. 146 e ss, legge n. 178 del 2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, attraverso un partenariato con il Comune di Tricase, capofila del progetto.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere:
L'impatto di genere stimato è: **neutro**

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettere d) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di esprimere il sostegno della Regione Puglia all'iniziativa promossa dal CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, attraverso un partenariato con il Comune di Tricase, capofila del progetto, in risposta al Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art. 1, co. 146 e ss, legge n. 178 del 2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'ammissione al finanziamento del progetto ECOMEDHUB, Hub internazionale e open Innovation – Approccio One Health;

2. di dare atto che l'iniziativa è finalizzata a favorire lo sviluppo economico del territorio, potenziare la capacità di ricerca, innovazione e internazionalizzazione, oltre a contribuire alla transizione sostenibile;
3. di dare atto che l'iniziativa proposta riveste un'importanza strategica e persegue finalità di pubblico interesse attraverso il consolidamento dell'ecosistema di collaborazioni tra istituzioni, centri di ricerca, imprese, incubatori e acceleratori certificati;
4. di dare atto che le finalità dell'iniziativa sono in linea con le traiettorie di sviluppo tracciate dalla Regione Puglia e contribuiscono al rafforzamento degli ecosistemi di innovazione regionale che la Regione considera un obiettivo di primaria importanza per incrementare l'attrattività del territorio nel contesto della doppia transizione;
5. di dare atto che il supporto all'iniziativa in parola non ha oneri per la Regione;
6. di dare atto che ulteriori proposte di partecipazione al Bando pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso (art. 1, co. 146 e ss, legge n. 178 del 2020) della Presidenza del Consiglio dei Ministri saranno valutate sulla base della coerenza con i documenti di programmazione e le linee di indirizzo regionali;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario E.Q.
Roberto Tricarico

Roberto Tricarico
31.03.2025
10:37:29
GMT+01:00

Il Dirigente della Direzione
Amministrativa del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
31.03.2025
11:51:20
GMT+02:00

Il Capo di Gabinetto
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale Roberto Catalano
31.03.2025
10:38:31
GMT+01:00

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale Michele Emiliano ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Firma

Il Presidente della Giunta

_____

Michele Emiliano
31.03.2025
13:39:41
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 391

Art. 5, comma 6 della Legge regionale n. 36/2008 – Rinnovo del canone di manutenzione software gestione contabilità ex Comunità montane. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. L.gs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Enti Locali concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
2. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. **di demandare** alla Sezione Enti locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi al rinnovo del canone di manutenzione del software applicativo SAAS – Contabilità D. Lgs 118 appartenenti alla collana Civilia Next;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente"

- sotto sezione “Provvedimenti” - “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Art. 5, comma 6 della Legge regionale n. 36/2008 – Rinnovo del canone di manutenzione software gestione contabilità ex Comunità montane. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2025 - 2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. L.gs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con legge regionale 25 febbraio 2010, n. 5 è stata disposta la soppressione delle Comunità Montane pugliesi ed affidata, nelle more del subentro dei soggetti destinatari nelle loro funzioni e nei loro compiti, la gestione delle attività di liquidazione ad appositi Commissari, effettivamente nominati con distinti decreti del Presidente della Giunta regionale da n. 221 a n. 226, tutti datati 8 marzo 2010 e insediati nelle funzioni.

Con legge regionale 10 dicembre 2012, n. 36 recante "*Modifiche e integrazioni alla legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36, da ultimo modificata dalla l.r. 25 febbraio 2010, n. 5*", sono state dettate nuove disposizioni in materia di riordino delle Comunità Montane, modificandone il procedimento di liquidazione delineato dalla l.r. n. 36/2008 sulla base del principio della successione a titolo generale della Regione Puglia, ad eccezione delle fattispecie analiticamente disciplinate all'art. 5, commi 3, 4 e 5, dalla stessa norma.

In attuazione all'articolo 29 della legge regionale 7 agosto 2013, n. 26, *"Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 "* è stato disposto, tra l'altro, la decadenza dai rispettivi incarichi dei Commissari liquidatori pro tempore precedentemente nominati e la contestuale nomina di un Commissario liquidatore unico a valere per tutte le soppresse Comunità montane; con Decreto del Presidente della G.R. 9 agosto 2013, n. 550 è stato nominato Commissario liquidatore unico delle Comunità montane il dott. Giuseppe MAROTTA.

A seguito dell'estinzione delle ultime tre Comunità Montane - della Murgia Barese Nord Ovest, dei Monti Dauni Meridionali e del Gargano- il Commissario Liquidatore Unico ha cessato le sue funzioni a far data dal 01 gennaio 2022.

In base alla nuova disciplina, la Regione Puglia è subentrata nei rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità Montane (comma 6, art. 5, l.r. n. 36/2008) e succedendo, ai sensi dell'articolo 110 del Codice di procedura civile, in tutti i giudizi attivi e passivi delle medesime Comunità (comma 7, art. 5, cit. l.r. n. 36/2008), fatta eccezione di quelli riferiti a funzioni e compiti specifici elencati ai commi 3,4, e 5 dello stesso articolo.

Gli Uffici territoriali Bari/BAT della Ragioneria Generale dello Stato, ai fini della cancellazione dall'anagrafica SIOPE dell'estinta Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, operante sul territorio di competenza, ha richiesto alla Sezione Enti Locali, attesa la competenza *ratione materia*, la trasmissione dei dati relativi all'ultimo bilancio di previsione e al consuntivo approvati dall'Ente soppresso.

I bilanci consuntivi relativi all'esercizio finanziario 2021 della Comunità Montana della Murgia Barese Nord Ovest, dei Monti Dauni Meridionali e del Gargano, estinte a far data del 01 gennaio 2022, non risultano approvati dal Commissario liquidatore Unico.

Ai fini della predisposizione dei predetti documenti la Sezione Enti Locali, nell'ambito della spesa autorizzata con DRG n. 381/2023, con atto dirigenziale n. 63 del 14 giugno 2023, ha provveduto a contrattualizzare con la Società Parsec 3.26 S.r.l., licenziatario esclusivo, con ordine d'acquisto n. 7292272 del 06/06/2023, il servizio di assistenza e manutenzione software applicativo "PAR-CN-RAG-L – Modulo Ragioneria (Contabilità D. Lgs 118)", già utilizzato dal Commissario Unico Liquidatore per

la gestione della contabilità di ciascuna delle predette estinte Comunità montane, con scadenza 09 giugno 2024.

Il predetto servizio di assistenza e manutenzione software è stato prorogato, in via eccezionale senza ulteriori aggravi per il Bilancio regionale, sino alla data del 09 settembre 2024.

Con nota prot. n. 395172/2024, il Segretario Generale della Presidenza ha disposto la costituzione di un gruppo di lavoro con il compito di coadiuvare la Sezione Enti locali nella predisposizione dei Bilanci consuntivi 2021 delle estinte Comunità montane della Murgia Barese Nord Ovest, del Gargano e dei Monti Dauni Meridionali.

Considerato che il gruppo di lavoro non ha ancora concluso la propria attività, per la quale è necessario avere accesso ai dati contabili delle predette Comunità Montane contenuti nel Data Center della società Parsec 3.26 S.r.l., con nota prot. n. 4414 del 25 novembre 2024, agli atti al prot. n. 582757/2024, la predetta società ha formulato l'offerta per il rinnovo del canone annuale di manutenzione software di gestione contabilità per le tre cessate Comunità montane - Comunità montana Monti Dauni Meridionali, Comunità montana del Gargano e Comunità montana Murgia Barese Nord Ovest-, di importo unitario di € 2.184,00 e per un totale fornitura di € 6.552,00 al netto di IVA al 22%.

Ravvisata la necessità di dover procedere al rinnovo del canone del servizio di manutenzione del software di gestione contabilità, per le citate estinte Comunità Montane, al fine di poter concludere l'attività di predisposizione dei relativi Bilanci consuntivi 2021.

Tenuto conto che il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), con nota di riscontro, acquisita al protocollo n. 148029 del 21/03/2025, ha espresso parere positivo in merito al rinnovo del canone manutenzione software applicativo di contabilità "PAR-CN-RAG-L – Modulo Ragioneria (Contabilità D. Lgs 118)" fruito in modalità SaaS (Software "as a Service"), oggetto della presente deliberazione. Contestualmente il Responsabile della Transizione al Digitale cita*: "Ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e considerato che l'attività oggetto del presente intervento rientra nelle specifiche competenze del Responsabile della Transizione al Digitale, si chiede di concordare con lo scrivente tutte le fasi successive al presente parere e di informare questo Ufficio circa l'adozione di tutti i provvedimenti ed atti successivi".*

VISTI

- il D. L.vo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. L.vo 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione della Giunta Regionale. 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sussistono le ragioni di fatto e di diritto per proporre l'approvazione dell'atto deliberativo di variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento

tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, tra i capitoli di Bilancio interessati, come dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Il proponente deve specificare quali sono gli adempimenti di pubblicazione e di notifica in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n.118/2011 ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

Centro di responsabilità amministrativa

03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
03 - SEZIONE ENTI LOCALI

Parte Spesa

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Tipo Spesa	Codice UE	Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2025 - Competenza e cassa
U0001761	Contributo regionale ai comuni per l'esercizio associato di compiti e funzioni - L.r. n. 34/2014	18.1.1	Spesa non ricorrente	8	U.1.04.01.02.000	- € 7.993,44

VARIAZIONE IN AUMENTO

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Tipo Spesa	Codice UE	Piano dei Conti Finanziario	Variazione e.f. 2025 - Competenza e cassa
U1801017	L.r. n. 36/2008 - Spese relative ai rapporti attivi e passivi non esauriti esistenti in capo alle soppresse Comunità Montane – Spese per servizi informatici e di telecomunicazioni	18.1.1	Spesa non ricorrente	8	U.1.03.02.19.000	+ € 7.993,44

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Al successivo atto di impegno relativo agli oneri connessi al pagamento delle spese poste a carico della Regione, di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Enti Locali

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/2004 e ss.mm.ii, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
2. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di demandare alla Sezione Enti locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi al rinnovo del canone di manutenzione del software applicativo SAAS – Contabilità D. Lgs 118 appartenenti alla collana Civilia Next;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE P.O. "Gestione delle Autonomie Locali": (Carmelina ROCCHIO) Carmelina Rocchio 21.03.2025 13:19:50 GMT+01:00

IL DIRIGENTE *ad interim* di Sezione "Enti Locali": (Elisabetta RUBINO) Elisabetta Rubino 21.03.2025 13:34:42 GMT+01:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il "Segretario Generale della Presidenza": (Roberto VENNERI) Roberto Venneri 25.03.2025 12:28:15 GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE (Michele EMILIANO) Michele Emiliano 25.03.2025 16:33:06 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2025	3	25.03.2025

ART. 5, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE N. 36/2008 # RINNOVO DEL CANONE DI MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONE CONTABILITÀ EX COMUNITÀ MONTANE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025- 2027, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025 - 2027, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. L.GS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 392

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Az. 8.12 – Approvazione indirizzi e criteri di riparto per il prosieguo della misura Buoni servizio anziani e disabili 3^ annualità 2025/2026. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per € 35.000.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto, condiviso per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei e di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di confermare gli "indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, in attuazione dell'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027", di cui al Allegato 1 della Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, così come aggiornati e integrati dalla successiva Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 a cui si fa rinvio, al fine di consentire la pronta attivazione delle procedure di "domanda" da parte delle famiglie pugliesi, per la 3^ annualità 2025/2026, entro la mensilità di aprile 2025, per la fruizione delle prestazioni, in continuità, dal 1 luglio 2025;
2. di attivare la 3^ annualità 2025/2026 dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 35.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità relative alla suddetta annualità, per il periodo di fruizione delle correlate

prestazioni, intercorrente tra il 1° luglio 2025 e il 30 giugno 2026;

3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma € 2.688.000,00;
4. di approvare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 35.000.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di confermare i criteri di riparto dei fondi, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi (Soggetti Beneficiari) di cui alla Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da importi di seguito esposti e proporzionati alle risorse stanziate:
   a) *Euro 20.000.000,00 da ripartirsi in misura proporzionale al fabbisogno complessivo di spesa risultato in esito alla "Graduatoria A",* (servizi a ciclo diurno semi-residenziale) *ivi incluso ogni eventuale scorrimento della stessa, per ciascun Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, in riferimento alla precedente annualità operativa 2024/2025;*
   b) *Euro 15.000.000,00 da ripartirsi nel rispetto dei seguenti criteri:*
      - *70% delle risorse sulla base del fabbisogno complessivo di spesa per domande relative a Servizi domiciliari SAD-ADI (Graduatoria "B") e domande relative a centri sociali polivalenti anziani art. 106 (Graduatoria "C") maturato da ciascun Ambito Territoriale/Consorzio nell'annualità operativa precedente 2024/2025;*
      - *20% delle risorse sulla base della popolazione ISTAT residente, per ciascun ambito territoriale sociale, al 01/01/2024 (in quanto ultimo aggiornamento validamente disponibile);*
      - *10% delle risorse sulla base dei Posti/ore-utente risultanti accreditati per servizi di cui agli artt. 87-88-106 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale di ci all'A.D. n. 287/2024 alla data del 31 dicembre 2024 (in quanto ultimo aggiornamento validamente disponibile);*

        Resta intesa la possibilità per la Regione, per il tramite della Sezione Inclusione sociale attiva, di rivedere il budget delle risorse assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale.
8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.12 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 - l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", ai fini dell'attuazione della 3^ Annualità Operativa 2025/2026, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui alla presente Deliberazione;
9. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva, all'Autorità di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;

11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Az. 8.12 – Approvazione indirizzi e criteri di riparto per il prosieguo della misura Buoni servizio anziani e disabili 3^ annualità 2025/2026. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi degli art. 42 e 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii per € 35.000.000,00

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la LR 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la LR 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Del. G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- l'attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg.UE 2021/1060;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti";
- all'azione 8.12 *"Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente*" sono previste risorse FSE+ dedicate a sostenere sia voucher di servizio per disabili e anziani non autosufficienti che progetti di autonomia per le persone con disabilità grave, volti a

rafforzare il concetto di deistituzionalizzazione e valorizzazione delle capacità, funzionali del diversamente abile grave, nell'agire sociale;

- tra i principali gruppi di destinatari correlati all'obiettivo specifico 8 figurano: "persone svantaggiate o gruppi svantaggiati, persone indigenti, anziani, disabili, minori, giovani in condizione di svantaggio socioeconomico, Ambiti territoriali, Regione Puglia, Amministrazioni centrali, locali, enti ed organismi di diritto pubblico";
- il "voucher" per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie per anziani e disabili, ha assunto in Regione Puglia, sin dal precedente ciclo POR FESR-FSE 2014/2020 la specifica configurazione del *"Buono servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni;
- Il buono servizio per disabili e anziani non autosufficienti, come suindicato è un beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità/anziani e non autosufficienti e ai rispettivi nuclei familiari di appartenenza, che si presenta nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati;
- lo strumento del Buono Servizio per persone con disabilità/anziani e non autosufficienti si configura oramai come un'azione cardine e indifferibile nel panorama del sistema di Welfare regionale, in quanto rappresenta dal 2014 (anno di avvio della prima sperimentazione) uno degli strumenti più significativi a sostegno della domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani da parte delle famiglie in assoluto più deboli - sotto il profilo socio-economico - della popolazione pugliese, ponendosi quindi come argine alle condizioni di estremo impoverimento delle stesse, oltre che un'insostituibile e apprezzato strumento per il sollievo dal carico di cura familiare e – di conseguenza – la Giunta Regionale con Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023 ha inteso confermare, senza soluzioni di continuità, l'utilizzo di tale fondamentale strumento, anche per il settennio di programmazione 2021/2027, che insiste operativamente sulle annualità intercorrenti tra l'annualità operativa 2023/2024 e l'annualità operativa 2028/2029**;**
- con A.D. n. 459 del 28/05/2024 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" 2^ annualità operativa 2024/2025.

CONSIDERATO CHE:

- a norma del suindicato Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (A.D. 459/2024) il 30 giugno 2025 si concluderà la 2^ annualità operativa 2024/2025 del procedimento medesimo, a valere sul ciclo di programmazione PR Puglia FSE+ 2021/2027 e di conseguenza terminerà il ciclo annuale di utilizzo del buono servizio per la fruizione delle prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie da parte degli utenti fragili (persone con disabilità, anziani con fragilità sociali e anziani non-autosufficienti) del territorio regionale;
- risulta necessario garantire assoluta continuità a tali fondamentali prestazioni, a far data dal 1 luglio 2025, in quanto le stesse si configurano come essenziali e indifferibili, laddove riferite ad una platea di destinatari finali particolarmente disagiata e vulnerabile che necessita, *in primis*, della piena continuità assistenziale, in linea con gli indirizzi Comunitari, Nazionali e Regionali in materia, dando avvio alla 3^ annualità 2025/2026 dell'operazione Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8 – Az. 8.12;
- per l'attuazione della 2^ annualità operativa 2024/2025, preso atto dei fabbisogni di spesa consolidati nell'annualità precedente, con Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 veniva disposto uno stanziamento complessivo di Euro 30.000.000,00 a valere sulla complessiva dotazione dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 del PR

Puglia FESR FSE + 2021-2027, al quale si aggiungeva un ulteriore stanziamento di Euro 3.370.000,00 giusta Del. G.R. n. 1550 del 18/11/2024;

- il predetto stanziamento si rendeva necessario a fronte di un consolidato fabbisogno registrato sia nel settennio precedente, sia nella 1^ annualità di attuazione del nuovo ciclo PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, consistente in un volume di spesa per domande di Buono servizio da fruirsi presso centri diurni per soggetti con disabilità e anziani non autosufficienti (servizi a ciclo diurno semi-residenziale), costituenti la c.d. Graduatoria "A" dell'Avviso pubblico *de quo,* di c.a. 19 Milioni di Euro per singola annualità e in un volume di spesa per domande di Buono servizio da fruirsi per prestazioni domiciliari "SAD" e "ADI" di c.a. 16,5 Milioni di Euro, costituenti la c.d. Graduatoria "B", oltre c.a. 800.000 Euro per domande di Buono servizio da fruirsi presso centri polivalenti anziani (art. 106), costituenti la c.d. Graduatoria "C", e c.a. 700.000 Euro per le spese di gestione amministrativa dell'intervento a cura degli Ambiti territoriali sociali;
- al predetto stanziamento a valere sulle risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8 – Az. 8.12 (33.370.000 Euro), inoltre, nel corso della 2^ annualità 2024/2025, si sono aggiunti c.a. 4,5 milioni di Euro di co-finanziamento da parte degli Ambiti Territoriali sociali a valere sulle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà assegnate per i trienni 2018-2020 e 2021-2023, portando il fabbisogno e l'investimento complessivo sulla misura a c.a. 38 Milioni di Euro.

DATO ATTO CHE:

- In funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e nell'urgenza di provvedere all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico per la 3^ annualità operativa 2025/2026, che garantisca la fruizione in continuità dei "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", agli aventi diritto a partire dal 1 luglio 2025, presso l'Assessorato al Welfare, in data 05/02/2025 si è tenuto apposito tavolo di confronto con le principali associazioni e organizzazioni rappresentative dei soggetti gestori delle Unità di Offerta accreditate sul catalogo telematico di cui al A.D. n. 287/2024, alla presenza di un referente di ANCI Puglia, nel corso del quale è stata ampiamente condivisa la necessità di confermare l'utilizzo da parte degli ambiti territoriali sociali di fonti finanziarie ulteriori da porre a co-finanziamento della misura, in primis con riguardo alle risorse del Fondo Povertà, nel rispetto dei requisiti e delle modalità di spesa definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. 1033 del 19/01/2024 e con successiva nota prot. n. 19527 del 28/11/2024.

CONSIDERATO CHE:

- Il tema della "domiciliarità" sia di natura socio-assistenziale (SAD art. 87 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.), sia di natura socio-sanitaria (ADI art. 88 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) appare al momento interessato da una consistente convergenza di programmazioni e di risorse finanziarie "esogene" dedicate, in quanto, alle possibilità di presa in carico offerte dall'utilizzo estensivo del Fondo Povertà, si affiancano anche le nuove risorse e progettualità a valere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), oltre le risorse previste in via ordinaria nell'ambito della programmazione sociale di zona degli Ambiti Territoriali sociali (FNA, FNPS, FGSA ecc.);
- a norma del art. 29, comma 7 della L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della medesima legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 della stessa, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della L.R. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate (tra cui servizio ADI art. 88), sono dichiarate inammissibili e la competenza in materia è stata assunta dal Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- con Decreto del Ministro della Salute del 23 gennaio 2023 è stato disciplinato l'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR), prevedendo che le cure domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria» individuando le Regioni e le Province Autonome quali soggetti Attuatori degli interventi;

- Il Decreto del Ministro della Salute del 23 gennaio 2023, stanzia in favore di Regione Puglia, per l'attuazione dell'investimento M6-C1-1.2.1. un importo complessivo di c.a. 385 Mln Euro, che determineranno un consistente impatto sull'organizzazione e sull' erogazione dei servizi di assistenza domiciliare integrata ADI (art. 88 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.) in favore di persone non autosufficienti del territorio regionale, per tutto il prossimo triennio, in aggiunta a quanto già finanziato in materia dagli ambiti territoriali sociali, principalmente mediante FNA (Fondo per la non Autosufficienza) e alla residuale parte finanziata mediante Buono Servizio.

RITENUTO fondamentale:

- garantire e tutelare la sostenibilità finanziaria complessiva dell'operazione "*Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità"* per l'intero settennio di programmazione del PR Puglia 2021/2027, anche modulando opportunamente l'attivazione annuale di risorse da attingersi a valere sulla dotazione complessiva assegnata all'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 , in ragione di ogni eventuale finanziamento "esogeno" rispetto alle risorse del PR stesso, che possa intervenire sulla medesima platea di utenza e sulla medesima tipologia di servizi, in un'ottica di virtuosa integrazione tra le diverse fonti finanziarie attivabili;
- garantire, in via prioritaria, il mantenimento dei livelli di fabbisogno finanziario registrato nel precedente ciclo di programmazione e da ultimo nel corso dell'annualità 2024/2025, in riferimento alle domande di Buono servizio da fruirsi presso strutture semi-residenziali a ciclo diurno, costituenti la c.d. Graduatoria "A" dell'Avviso Pubblico per la domanda di Buoni Servizio, nella misura di non meno di 19,5 Mln di Euro, non risultando al momento attivabili ulteriori o differenti fonti di finanziamento (diversamente da quanto innanzi illustrato in riferimento ai servizi domiciliari SAD e ADI).

DATO ATTO CHE:

- la misura in oggetto è stata già valutata positivamente dal partenariato nell'incontro del 09/05/2023, tenutosi propedeuticamente all'avvio della 1^ annualità 2023/2024, nell'ambito del nuovo PR Puglia 2021/2027, dell'Avviso Pubblico *"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" a* valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8 – Az. 8.12.

RICHIAMATA l'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) "Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente".

Tanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie, con il presente provvedimento si ritiene necessario procedere allo stanziamento delle risorse necessarie all'attuazione della 3^ annualità operativa 2025/2026 della misura "Buoni servizio anziani e disabili" di cui all'azione 8.12, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8, mediante variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale 2025/2027 approvato con L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 per l'importo complessivo di € 35.000.000,00 e alla contestuale approvazione degli indirizzi operativi e dei criteri annuali di riparto.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di complessivi € 2.688.000,00 e la conseguente variazione, ai sensi dell'art 51, comma 2 del D.lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con l.r n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Del. G.R. n. 26/2025, per complessivi Euro 35.000.000,00, come di seguito indicato:

1 APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 2.688.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	VARIAZIONE E.F. 2026
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 2.688.000,00	€ 0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	€ 0,00	-€ 2.688.000,00
02.06	U1177812	PR 2021/2027. FONDO FSE +. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota REGIONE**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	+ € 2.688.000,00	+ € 2.688.000,00

2 - VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa	Variazione e.f. 2026 Competenza
02.06	E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	1	E.2.01.05.01.001	+ 19.040.000,00 €	+ 4.760.000,00 €
02.06	E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	1	E.2.01.01.01.001	+ 6.272.000,00 €	+ 1.568.000,00 €

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 del 26 settembre 2024 Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	VARIAZIONE E.F. 2025 Competenza e cassa	VARIAZIONE E.F. 2026 Competenza
02.06	U1175812	**PR 2021/2027**. FONDO FSE+. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - **Quota UE**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	3	2	+ 19.040.000,00 €	+ 4.760.000,00 €
02.06	U1176812	**PR 2021/2027**. FONDO FSE+. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota STATO**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	4	2	+ 6.272.000,00 €	+ 1.568.000,00 €
10.4	U1110050	"Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)"	20.03.02	U.2.05.01.99.000	8			-672.000,00 €
02.06	U1177812	PR 2021/2027. FONDO FSE +. Azione 8.12- Interventi, per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente– Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali **Quota REGIONE**	12.10.1	U.1.04.01.02.000	7	2		+ 672.000,00 €

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, responsabile dell'azione 8.12 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare lo stanziamento delle risorse necessarie all'attuazione della 3^ annualità operativa 2025/2026 della misura "Buoni servizio anziani e disabili" di cui all'azione 8.12, del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità 8 –O.S. ESO4.11 – Asse 8, provvedendo alla contestuale approvazione degli indirizzi operativi e dei criteri annuali di riparto, ai sensi del comma 4, lettera a) e d), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di confermare gli "indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, in attuazione dell'azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027", di cui al Allegato 1 della Del. G.R. n. 679 del 16/05/2023, così come aggiornati

e integrati dalla successiva Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024 a cui si fa rinvio, al fine di consentire la pronta attivazione delle procedure di "domanda" da parte delle famiglie pugliesi, per la 3^ annualità 2025/2026, entro la mensilità di aprile 2025, per la fruizione delle prestazioni, in continuità, dal 1 luglio 2025;

2. di attivare la 3^ annualità 2025/2026 dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 35.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità relative alla suddetta annualità, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni, intercorrente tra il 1° luglio 2025 e il 30 giugno 2026;
3. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma € 2.688.000,00;
4. di approvare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26/2025, per complessivi € 35.000.000,00, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del documento istruttorio;
5. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di confermare i criteri di riparto dei fondi, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi (Soggetti Beneficiari) di cui alla Del. G.R. n. 567 del 06/05/2024, in quanto aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come da importi di seguito esposti e proporzionati alle risorse stanziate :
   a) *Euro 20.000.000,00 da ripartirsi in misura proporzionale al fabbisogno complessivo di spesa risultato in esito alla "Graduatoria A",* (servizi a ciclo diurno semi-residenziale) *ivi incluso ogni eventuale scorrimento della stessa, per ciascun Ambito Territoriale Sociale/Consorzio, in riferimento alla precedente annualità operativa 2024/2025;*
   b) *Euro 15.000.000,00 da ripartirsi nel rispetto dei seguenti criteri:*
      - *70% delle risorse sulla base del fabbisogno complessivo di spesa per domande relative a Servizi domiciliari SAD-ADI (Graduatoria "B") e domande relative a centri sociali polivalenti anziani art. 106 (Graduatoria "C") maturato da ciascun Ambito Territoriale/Consorzio nell'annualità operativa precedente 2024/2025;*
      - *20% delle risorse sulla base della popolazione ISTAT residente, per ciascun ambito territoriale sociale, al 01/01/2024 (in quanto ultimo aggiornamento validamente disponibile);*
      - *10% delle risorse sulla base dei Posti/ore-utente risultanti accreditati per servizi di cui agli artt. 87-88-106 del R.R. 4/2007 e ss.mm.ii., per singolo Ambito Territoriale sociale, sull'apposito Catalogo Telematico regionale di ci all'A.D. n. 287/2024 alla data del 31 dicembre 2024 (in quanto ultimo aggiornamento validamente disponibile);*
        Resta intesa la possibilità per la Regione, per il tramite della Sezione Inclusione sociale attiva, di rivedere il budget delle risorse assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale.
8. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.12 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 - l'adozione di apposito Avviso

Pubblico per la domanda di “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”, ai fini dell’attuazione della 3^ Annualità Operativa 2025/2026, nel rispetto degli indirizzi operativi di cui alla presente Deliberazione;

9. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva l’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziate;
10. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Inclusione Sociale Attiva, all’Autorità di Gestione della Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a cura della Struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
E.Q. Resp. Sub-Azione 8.12.2 Buoni disabili/anziani
P.R. 2021/2027
Dott. Claudio Natale

Claudio Natale
24.03.2025
12:47:23
GMT+01:00

Il funzionario istruttore
EQ “Coordinamento Flussi Finanziari Welfare”
Dott.ssa Riccarda D’Ambrosio

Riccarda D'Ambrosio
24.03.2025 12:56:40
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp
(Avv. Ottavia Matera)

Ottavia Matera
24.03.2025 13:23:05
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione
Inclusione sociale attiva
(Dr.ssa Caterina Binetti)

Caterina Binetti
24.03.2025
13:39:33
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
(Dott. Pasquale Orlando)

Pasquale Orlando
24.03.2025 14:31:53
GMT+01:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., **NON** ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Valentina Romano
24.03.2025 13:49:59
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci, e di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

Michele Emiliano
25.03.2025
16:35:08
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
Dott. Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
25.03.2025
08:59:53
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio
Avv. Fabiano Amati

FABIANO AMATI
25.03.2025 11:48:49
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato *firma*

***

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:27
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera PRI/DEL/2025/00011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**					
	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
				previsione di competenza		28.000.000,00		0,00
				previsione di cassa		28.000.000,00		0,00
totale programma		10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	**residui presunti**				
				previsione di competenza		28.000.000,00		
				previsione di cassa		28.000.000,00		
TOTALE MISSIONE		**12**	**Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia**	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**28.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**28.000.000,00**		**0,00**
MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**					
	Programma	1	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				0,00
				previsione di competenza				0,00
				previsione di cassa		-	2.688.000,00	0,00
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa		-	**2.688.000,00**	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza				**0,00**
				previsione di cassa		-	**2.688.000,00**	**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**28.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**28.000.000,00**	**-2.688.000,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**28.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**28.000.000,00**	**-2.688.000,00**	**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO		***0***	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia		***0***	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				**0,00**
				previsione di competenza		2.688.000,00		**0,00**
				previsione di cassa				**0,00**
TOTALE TITOLO		***0***	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
				previsione di competenza		**2.688.000,00**		
				previsione di cassa				
TITOLO		***II***	***TRASFERIMENTI CORRENTI***					
Tipologia		105	***Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del***	residui presunti				0,00
				previsione di competenza		19.040.000,00		0,00
				previsione di cassa		19.040.000,00		0,00
Tipologia		***101***	***Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche***	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		6.272.000,00		**0,00**
				previsione di cassa		6.272.000,00		**0,00**
TOTALE TITOLO		***II***	***Trasferimenti correnti***	**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**28.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**25.312.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**				**0,00**
				previsione di competenza		**28.000.000,00**		**0,00**
				previsione di cassa		**25.312.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Caterina Binetti
24.03.2025
13:39:33
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2025	11	25.03.2025

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027# AZ. 8.12 # APPROVAZIONE INDIRIZZI E CRITERI DI RIPARTO PER IL PROSIEGUO DELLA MISURA BUONI SERVIZIO ANZIANI E DISABILI 3^ ANNUALITÀ 2025/2026. APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEGLI ART. 42 E 51 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II PER € 35.000.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 393

L.R. n° 4/2012 e ss mm ii – art. 35-bis comma 2 – Parere sul Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione del Consorzio Unico Centro Sud Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali in rifermento al quale la dott.ssa Rosella Giorgio è Dirigente ad interim, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

PRESO ATTO:

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa del Consorzio Unico Centro Sud Puglia, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., da effettuarsi in sede di prima applicazione e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio ad insediamento dell'OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituendo Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio Unico Centro Sud Puglia "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato e verrà altresì notificato via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

4. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. 4/2012 e ss mm ii – art. 35-bis comma 2 – Parere della Giunta regionale sul Piano della qualità della prestazione organizzativa del Consorzio Unico Centro Sud Puglia.

PREMESSO che:

- l'art. 35 bis comma 2 della L.r. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021 art. 17 *"Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione"* stabilisce che il piano della qualità della prestazione organizzativa è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della presente legge, dal Direttore Generale, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Il piano è approvato dal presidente del consorzio entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, previo parere della Giunta regionale;
- l'art. 35 ter della L.R. n. 4/2012 come modificato dalla L.r. n. 48/2021, art. 17 ***"****Composizione e funzioni dell'organismo indipendente di valutazione (O.I.V.)"* prevede l'individuazione di un unico Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), a carattere collegiale, per il personale dei Consorzi di Bonifica della Regione Puglia, composta da soggetti terzi;

VISTA:

- la Deliberazione presidenziale n. 137/2024 del 19/11/2024 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e la Deliberazione Commissariale n. 903/2024 del 11/11/2024 del Consorzio Unico Centro Sud Puglia, con le quali veniva approvato il regolamento di composizione e funzioni dell'O.I.V. ed incaricato il Consorzio per la Bonifica della Capitanata quale soggetto delegato alla procedura di selezione dei candidati per l'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.)
- la Deliberazione presidenziale n. 350/2024 del 21/11/2024 del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con cui è stato approvato il regolamento di istituzione e funzionamento dell'Organismo Indipendente di valutazione (O.I.V.) e dell'avviso di selezione per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse per la nomina dei componenti dell'O.I.V. il cui termine è stato fissato a tutto il 13/12/2024;

CONSIDERATO che:

- il Consorzio Unico Centro Sud Puglia ha inoltrato il Piano della qualità della prestazione organizzativa, trasmesso con prot. n. 36695 in data 28/11/2024 ed acquisito in atti con prot. n. 592195 in data 29/11/2024;

RILEVATA:

- la presenza di alcune criticità emerse nel Piano predisposto, il Servizio Irrigazione e Bonifica ha richiesto chiarimenti in merito all'istruttoria propedeutica al parere previsto dal comma 2 art. 35-bis della L.R. n°4/2012 al Consorzio Unico Centro Sud Puglia con prot. n. 48220 del 29/01/2025;

PRESO ATTO CHE:

- Il Consorzio Unico Centro Sud Puglia ha riscontrato con nota prot. n. 4751 in data 13/02/2025 ed ulteriore integrazione con nota consortile trasmessa con prot. n. 8233 in data 05/03/2025;

DATO:

- che ai sensi dell'art. 35-ter comma 4 L.R. n°4/2012, tra le funzioni ascrivibili in capo all'O.I.V. risulta la validazione della relazione sulla qualità della prestazione, predisposta dal direttore generale a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione ed approvata dal presidente di ogni singolo consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, è inviata alla struttura regionale competente in materia di consorzi di bonifica.

ATTESO che:

- è in corso l'insediamento del costituendo O.I.V.;
- è in fase di completamento il Piano generale di bonifica del Consorzio Unico Centro Sud Puglia, ai sensi dell'art. 3, L.R. n°4/2012 e s.m.i.;
- il Piano della qualità della prestazione organizzativa e relazione sulla qualità della prestazione risulta essere elaborato in fase di prima applicazione rispetto all'entrata in vigore della L.R n°4/2012 così come modificato dall'art. 17, lett. f) della L.R. 48/2021 e nelle more del completamento del precitato procedimento di approvazione del Piano Generale di bonifica e di insediamento dell'OIV;

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

******

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale) e dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012,e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di esprimere parere positivo, ai sensi dell'art. 35-bis comma 2 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., in relazione al Piano della qualità della prestazione organizzativa del Consorzio

Unico Centro Sud Puglia, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), predisposto dal Direttore Generale, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del consorzio e con le attività previste nel Piano generale di bonifica di cui all'articolo 3 della precitata legge;

2. di definire la cadenza periodica e le procedure per l'effettuazione dei monitoraggi circa lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel piano della qualità della prestazione organizzativa, ai sensi dell'art. 35-bis comma 3 della L.R. n°4/2012 e ss.mm.ii., da effettuarsi in sede di prima applicazione e nelle more dell'adozione di apposita metodologia a cura del consorzio ad insediamento dell'OIV, entro il 30 Giugno e il 31 Dicembre di ogni anno, previa relazione del Direttore Generale da trasmettere sia al costituendo Organismo Indipendente di Valutazione unico, che al Servizio Irrigazione e Bonifica, in qualità di struttura regionale competente in materia di bonifica integrale e riordino dei consorzi di bonifica;

3. di dare atto che il presente provvedimento verrà inserito nell'apposita sezione del sito istituzionale del Consorzio Unico Centro Sud Puglia "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato e verrà altresì notificato via PEC a cura del Servizio Irrigazione e Bonifica, incardinato presso la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

4. di disporre la pubblicazione del presente Atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge regionale n.18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374.

L'istruttore
Dott.ssa Marialuisa Di Fonte

Marialuisa Di Fonte
25.03.2025 13:33:43
GMT+01:00

Il Funzionario E.Q. *"Supporto alle attività di vigilanza e controllo sui Consorzi di bonifica"*
Ing. Vincenzo Lopopolo

VINCENZO
LOPOPOLO
25.03.2025
13:37:18
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Rosella Anna Maria
Giorgio
25.03.2025 15:21:43
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.
Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca Nardone

GIANLUCA
NARDONE
25.03
.2025
17:16:07
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia



Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Rosella Anna Maria
Giorgio
25.03.2025
15:23:14
GMT+01:00

PIANO DELLA QUALITÀ

DELLA

PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA

DOCUMENTO PROGRAMMATICO

TRIENNIO 2025 – 2027

Data di redazione: novembre 2024

Approvato dal Commissario Straordinario: Dott. Francesco Ferraro

Matrice delle revisioni					
Rev.	Data	Descrizione	redazione	verifica	approvazione
00	18.11.2024	Prima emissione	Angelo Trapanà	Pietro De Simone	Francesco Ferraro
01	27.02.2025	Aggiornamento per nota di risposta alla Regione Puglia, prot. 4751 del 13.02.2025	Angelo Trapanà	Pietro De Simone	Francesco Ferraro

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Sommario

1. PREMESSA ... 3
2. Quadro normativo di riferimento ... 4
3. Inquadramento territoriale ... 5
4. Il Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia ... 5
5. La Mission ... 9
5.1 Assistenza tecnica e divulgazione agricola ... 9
5.2 Attività di studio e ricerca ... 10
5.3 Attività volte alla tutela ambientale ... 10
5.4 Presidio del territorio ... 10
5.5 Bonifica e difesa idraulica ... 11
6. Distretto Barese ... 12
7. Distretto Tarantino ... 14
8. Distretto Nord Salento ... 15
9. Distretto Sud Salento ... 17
10. Amministrazione, organizzazione e gestione ... 20
10.1 La struttura ... 20
10.1.1 Risorse umane e organizzazione della struttura ... 20
10.1.2 Direzione generale ... 20
10.1.3 Area Amministrativa ... 21
10.1.4 Area Tecnica ... 21
10.1.5 Area Agraria ... 22
10.1.6 Organico e mansioni ... 22
11 Analisi del contesto ... 24
11.1 Analisi del contesto interno ... 25
11.2 Analisi del contesto esterno ... 26
12 La programmazione economico-finanziaria ... 26
13. La programmazione triennale e gli obiettivi strategici ... 29
14 Linee strategiche ed obiettivi ... 31
14.1 Linea strategica 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione ... 31
14.2 Linea strategica 2 – Bonifica Idraulica ... 32
14.3 Linea strategica 3 – Irrigazione ... 33
14.4 Linea strategica 4 – Clima ed ecosistema ... 34
14.5 Linea strategica 5 – Comunicazione ... 34
15. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione ... 40

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

1. PREMESSA

Il piano della qualità della prestazione organizzativa, di seguito "piano della qualità" o, più semplicemente, "Piano", è un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi.

In particolare, il piano:

- definisce annualmente, con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicita gli obiettivi individuali del Direttore Generale del Consorzio;
- costituisce il riferimento per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione del Direttore.

Il piano della qualità è predisposto, in coerenza con gli indirizzi per l'organizzazione e la gestione complessiva del Consorzio e con le attività previste nel Piano Generale di Bonifica, dal Direttore Generale, che lo invia alla Giunta regionale entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Previo parere della Giunta regionale, il piano viene successivamente approvato dal Presidente del Consorzio, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

Il Direttore Generale, a conclusione dell'intero ciclo di programmazione, misurazione e valutazione, predispone una relazione sulla qualità della prestazione al fine di riportare i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell'anno precedente. La relazione è approvata dal Presidente del Consorzio entro il 30 aprile di ogni anno, ed è inviata alla struttura regionale competente in materia di Consorzi di Bonifica.

Il presente Piano intende illustrare, in maniera schematica, quali siano gli obiettivi generali-strategici del triennio e gli obiettivi operativi suddivisi anno per anno.

In via preliminare si ritiene necessario mettere in evidenza che il Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia, istituito ai sensi della Legge Regionale n. 1/2017 assorbendo i territori di quattro Consorzi di bonifica soppressi, ha avuto la sua operatività dal primo gennaio 2024 e pertanto da quella data si è avuto modo di avviare tutte le attività previste per la costituzione di un nuovo Ente (p.e. iscrizione IPA, acquisizione del C.F., anagrafica ANAC, anagrafica Enti previdenziali, indirizzi di posta elettronica e PEC, sito internet, amministrazione trasparente, Redazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e Trasparenza, Piano triennale degli interventi, solo per citarne qualcuno) oltre all'avvio di processi - molto più impegnativi e complessi - di armonizzazione delle procedure e dei sistemi tra i quattro Consorzi di bonifica soppressi che, sia per dimensione che per ambito territoriale, hanno avuto metodologie di gestione differenti tra di loro.

Questo processo di "**re ingegnerizzazione**" delle procedure, seppur tempestivamente avviato dalla nuova struttura, è tuttora in corso e non consente al momento una valutazione esaustiva e completa delle prestazioni organizzative.

Inoltre, anche la definizione del quadro degli obiettivi su base triennale, non può essere ambiziosa ed articolata in quanto fortemente condizionata dall'attuale momento di riorganizzazione che l'Ente sta vivendo.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Sulla scorta di quanto sopra sostenuto, durante il primo anno di attuazione del Piano, è stata prevista una importante attività di digitalizzazione di alcuni processi consortili con l'obiettivo di incidere sull'efficienza operativa e di strutturare le fasi di misurazione degli indicatori di qualità.

Considerato che tale innovazione sarà introdotta in modo graduale e che gli strumenti di misurazione non saranno immediatamente disponibili, lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti nel Piano sarà monitorato dal Direttore Generale, coadiuvato dalla struttura dell'Ente.

2. Quadro normativo di riferimento

La Regione Puglia nell'ambito della riorganizzazione dei Consorzi di Bonifica presenti sul territorio regionale, nel 2012, si è dotata di una Legge Regionale "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica" (L.R. 4/2012) che abroga la precedente normativa in materia ed introduce nuovi ruoli e competenze attribuite ai Consorzi per l'azione di bonifica sul territorio.

Con tale disposto normativo si prende atto della polivalenza funzionale svolta dai Consorzi di bonifica nel cui ambito di competenze rientrano oggi, così come riconosciuto dalla Corte Costituzionale, dalla Legge Nazionale e da quella regionale, azioni ed interventi finalizzati alla:

- conservazione e difesa del suolo;
- provvista e gestione delle risorse idriche prevalentemente a fini irrigui;
- salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente.

Si riconosce, pertanto, una polivalenza funzionale, definita bonifica integrale che scaturisce dalla capacità di contribuire alla sicurezza territoriale, ambientale ed alimentare.

La L.R. 4/2012 disciplina l'attività dei Consorzi di Bonifica, in accordo ai Piani di Sviluppo Rurale dell'Unione Europea, ai programmi nazionali interessanti lo specifico settore e alla programmazione regionale in materia. Le attività attribuite ai consorzi vengono adeguate ai principi contenuti nella Parte III (Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche) - sezioni II (Tutela delle acque dall'inquinamento) e III (Gestione delle risorse idriche) - del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale). La stessa legge regionale prevede la possibilità del riordino territoriale dei comprensori di bonifica e la ridefinizione delle funzioni dei Consorzi.

La Legge Regionale n. 1 del 03.02.2017 ha previsto la costituzione del "**Consorzio di bonifica centro sud Puglia**", costituito, come già detto, dai comprensori di bonifica ricadenti nei perimetri dei Consorzi di Bonifica Arneo, Ugento Li Foggi, Stornara e Tara e Terre d'Apulia e con Delibera n. 1100 del 31.07.2023 la Giunta Regionale ha disposto l'operatività del suindicato "Consorzio di bonifica centro sud Puglia" a far data dal 01.01.2024.

Il predetto Consorzio ha sede legale a Bari ed è retto da un proprio Statuto, ai sensi del quale "Il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ai sensi delle leggi della Regione Puglia n. 1 del 03 febbraio 2017 e n. 38 del 20 settembre 2017, subentra senza soluzione di continuità nell'esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica commissariati: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio di Bonifica terre d'Apulia" (art. 2).

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

3. Inquadramento territoriale

La Puglia si estende per una superficie complessiva di 1.935.000 ettari. Dal punto di vista morfologico gran parte del territorio regionale è pianeggiante; larga estensione presentano le forme collinari, mentre marginale risulta la presenza di rilievi montuosi.

Nel complesso, sotto il profilo orografico, la Puglia è distinta in cinque zone: Gargano, sub- Appennino Dauno, Tavoliere, Murgia e Salento.

Le aree montuose sono rappresentate dal massiccio del Gargano e dal sub-Appennino Dauno, ambedue ubicate a nord, in provincia di Foggia.

Il Gargano costituisce un promontorio indipendente, peninsulare, situato a nord-ovest della regione, è bagnato, sui tre versanti nord, est e sud, dal mare Adriatico.

Il sub-Appennino Dauno si eleva nella parte occidentale della regione tra i corsi dei fiumi Fortore ed Ofanto, collegandosi alla dorsale appenninica, articolandosi con l'appennino campano.

Tra le predette aree montuose si sviluppa la pianura del Tavoliere, un bassopiano a pendio lievissimo, su cui si sono accumulati, in modo particolare lungo i bacini fluviali, i materiali di alluvione trascinati dai corsi d'acqua torrentizi, provenienti dall'appennino. Il Tavoliere si affaccia sul mare Adriatico in direzione sud-est, delimitando il golfo di Manfredonia.

Il rilievo delle Murge caratterizza l'area centrale del territorio regionale ed interessa gran parte della provincia di Bari e parte del territorio provinciale tarantino e brindisino. Costituisce un altopiano di natura calcarea, variamente inciso da lame e gravine. La roccia calcarea, spesso affiorante, comporta una sensibile riduzione della superficie coltivata, benché il processo di antropizzazione abbia aumentato forte-mente la superficie coltivabile, per rottura meccanica del friabile substrato roccioso. Il massiccio delle Murge degrada a pendio, più o meno dolce, verso le coste adriatiche e ioniche.

Sull'Adriatico si sviluppa, lungo la linea di costa, un'area pianeggiante denominata "Litorale barese", mentre sul versante ionico si estende la piana indicata comunemente come "Arco Ionico Tarantino". Il Salento è costituito, a nord, da una zona completamente priva di rilievi, denominata "Tavoliere di Lecce"; verso sud, invece, si riscontrano tre serie allungate di basse elevazioni, le “Serre Salentine”, la cui altitudine massima, si aggira intorno ai 200 m s.l.m.

4. Il Consorzio di bonifica Centro Sud Puglia

Il Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia, la cui istituzione è stata prevista dalla L.R. n. 1 del 03 febbraio 2017, è nato dall’unificazione di 4 consorzi di bonifica storicamente presenti nella Puglia:

- Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia (ora distretto Barese);
- Consorzio di Bonifica Stornara e Tara (ora distretto Tarantino);
- Consorzio di Bonifica Arneo (ora distretto Nord Salento);
- Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi (ora distretto Sud Salento).

La Giunta Regionale della Puglia, con Deliberazione n. 1100 del 31.07.2023 ha fissato la data del 01.01.2024 per l’avvio della operatività del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia con conseguente subentro, senza soluzione di continuità, nell’esercizio delle funzioni consortili dei soppressi Consorzi di Bonifica

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

commissariati: Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia

Nel complesso pertanto, il territorio del Consorzio di bonifica Centro-sud Puglia raggiunge un'estensione di 1.162.041 ha e comprende (interamente o parzialmente) 205 comuni tra le provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani, Taranto, Matera, Brindisi e Lecce.

La tabella seguente descrive, per ciascun distretto, i relativi dati dimensionali e le caratteristiche delle Unità Territoriali Omogenee riconoscibili al loro intervento. Queste ultime, definite UTO, saranno la base di riferimento spaziale per l'articolazione delle azioni di Piano.

Tabella 1 – Distretti del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia

Distretto	Sup. (ha)	Provincia	% sup.	n. Comuni
Distretto Barese (ex Consorzio Terre d'Apulia)	574.046	Bari	67.30	71
		Barletta-Andria-Trani	22.70	7
		Taranto	10.00	6
Distretto Tarantino (ex Consorzio Stornara e Tara)	142.854	Taranto	99.70	23
		Matera	00.30	1
Distretto Nord Salento (ex Consorzio bonifica Arneo)	255.619	Brindisi	50.40	18
		Lecce	34.20	24
		Taranto	15.40	6
Distretto Sud Salento (ex Consorzio Ugento e Li Foggi)	189.522	Lecce	100.00	79

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

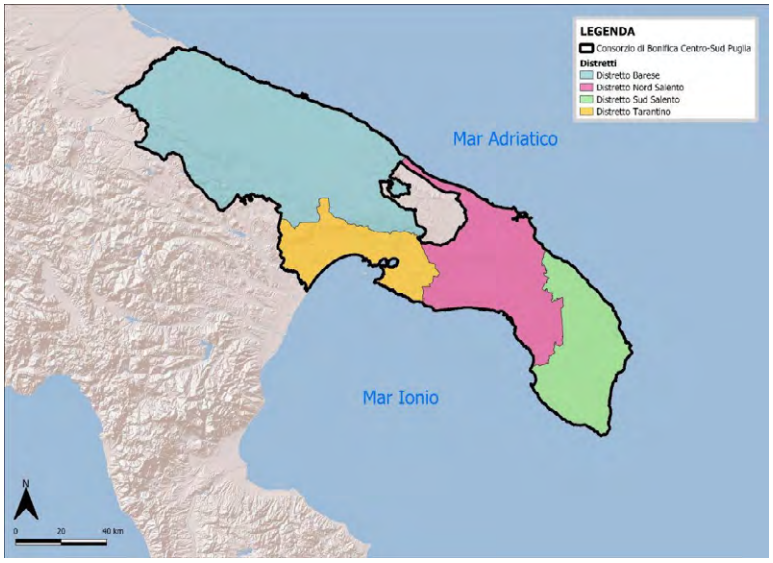


Figura 1 – Inquadramento dei distretti del Consorzio di bonifica centro-sud Puglia

Il **Distretto Barese** è situato a nord-ovest in destra idraulica del tratto terminale del fiume Ofanto e a sud-est sulle ultime propaggini della Murgia Tarantina. Il comprensorio si estende dalla parte più alta dei sottobacini orientali della valle del fiume Bradano fino al litorale adriatico.

L'area del comprensorio è quasi interamente caratterizzata da rilievi collinari. Il territorio consortile risulta prevalentemente collinare (80%) di cui un 71% "collina interna" (407.983 ettari) e un 9% "collina litoranea" (48.655 ettari). La restante parte (20%) risulta essere pianeggiante, la cui superficie all'interno del Consorzio è pari a 117.407 ettari.

Il territorio del distretto è strutturato secondo Unità Territoriali Omogenee (UTO) sotto il profilo tecnico-idraulico- gestionale, ciascuna coincidente con il bacino idrografico di uno specifico corso d'acqua.

Tabella 2 – UTO del Distretto Barese

UTO	Sup. (ha)	Lunghezza della rete consortile (ml)
Litorale Barese	373.261	23.438
Ofanto	43.847	118.347
Bradano	90.221	198.756
Lato	37.496	61.715
Murgia Meridionale	23.916	0

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Il **Distretto Tarantino** si presenta come un grande anfiteatro che si affaccia sul mare Jonio, nel tratto compreso fra il Fiume Bradano, a occidente, e il perimetro occidentale della provincia di Lecce, ad oriente. Esso è costituito da una vasta pianura, appena ondulata a oriente di Taranto, dominata dalle propaggini meridionali e sud-orientali della Murgia.

Il territorio consortile risulta prevalentemente pianeggiante (60%) per 86.185 ettari, solo quattro Comuni appartengono alla zona "collina litoranea" (Castellaneta, Ginosa, Laterza e Mottola), la cui superficie all'interno del Consorzio è pari a 56.669 ettari.

Il territorio del distretto è strutturato secondo zone omogenee sotto il profilo tecnico-idraulico-gestionale, ciascuna coincidente con il bacino idrografico di uno specifico corso d'acqua.

Tabella 3 – UTO del Distretto Tarantino

UTO	Sup. (ha)	Lunghezza della rete consortile (ml)
Bradano (Fiumicello)	12.606	21.044
Stornara e Tara Centrale	70.764	334.311
Taranto Orientale	48.771	83.230
Taranto Meridionale	10.712	0

Il territorio compreso nel **Distretto Nord Salento** è prevalentemente pianeggiante (95%), solo tre comuni, la cui superficie all'interno del consorzio è pari a 11.139 ettari, appartengono alla zona "collina litoranea". L'arco ionico Tarantino è costituito da una vasta piana a forma di arco che si estende quasi interamente in provincia di Taranto; la pianura Brindisina è rappresentata da un bassopiano uniforme compreso tra i rialti terrazzati delle Murge a nord-ovest e le deboli alture del Salento settentrionale a sud, mentre il tavoliere Salentino presenta un'orogenesi con pochi rilievi collinari.

Il territorio consortile risulta prevalentemente pianeggiante (95%), solo tre comuni la cui superficie all'interno del consorzio è pari a 11.139 ettari, appartengono alla zona "collina litoranea".

Il territorio di competenza del Consorzio è stato suddiviso in tre macro aree che identificano Unità Territoriali Omogene (UTO).

Tabella 4 – UTO del Distretto Nord Salento

UTO	Sup. (ha)	Lunghezza della rete consortile (ml)
Bacini esoreici scolanti nel Mare Adriatico	86.955,52	502.003,40
Bacini esoreici scolanti nel Mare Ionio	68.420,37	83.644,34
Bacini Endoreici	97.672,89	158.759,97

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Il **Distretto Sud Salento**, tra il Mar Adriatico Meridionale, il Golfo di Otranto e il Mar Ionio, è prevalentemente costituito da un'immensa pianura circondato dal Mar Adriatico a est e dal Mar Ionio a ovest, che si toccano a Capo di Santa Maria di Leuca.

Presenta leggeri rilievi collinosi a nord nelle zone di Campi Salentina che scendono leggeri verso la città di Lecce e verso sud, vicino al Capo di Leuca, dove troviamo il rilievo più alto a 201 metri sopra il livello del mare con la Serra dei Cianci.

Il territorio consortile risulta totalmente pianeggiante.

Esso è classificato in tre macro aree di seguito descritte numericamente.

Tabella 5 – UTO del Distretto Sud Salento

UTO	Sup. (ha)	Lunghezza della rete consortile (ml)
Bacini esoreici scolanti nel Mare Adiatrico	41.048,99	104.058,21
Bacini esoreici scolanti nel Mare Ionio	53.903,12	197.324,40
Bacini Endoreici	94.448,60	92.168,16

5. La Mission

I Consorzi di bonifica definiscono le linee di azione, le opere e le attività da intraprendere nel comprensorio di competenza per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità indicate dall'art. 1 della L. R. 4/2012, ovvero per garantire:

- la tutela della risorsa idrica;
- la sicurezza idraulica del territorio;
- la tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- lo sfruttamento delle energie rinnovabili.

Nel passato i Consorzi di Bonifica hanno svolto prevalentemente funzioni ed attività volte alla raccolta e allontanamento delle acque basse da terreni paludosi nelle aree a destinazione agricola di proprietà dei consorziati, nonché funzioni di approvvigionamento e distribuzione delle acque irrigue. A queste funzioni, si affiancano oggi anche quelle di difesa idrogeologica ed idraulica dell'intero territorio, incluso quello urbano e industriale. I Consorzi sono divenuti, a tutti gli effetti, Enti che presidiano il territorio, in particolar modo quello a destinazione agricola, ed operano su di esso con una conoscenza approfondita della struttura dei reticoli idrografici, sia naturali che artificiali, hanno cognizione puntuale dello stato di criticità di ciascun reticolo idrografico o area agricola e sono in grado di realizzare e gestire le opere di difesa idraulica.

I Consorzi svolgono attività di sorveglianza e realizzano interventi di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, sulle opere idrauliche consortili e sugli impianti di irrigazione a servizio dei consorziati.

5.1 Assistenza tecnica e divulgazione agricola

Le attività di assistenza tecnica, dimostrativa e divulgativa, rappresentano un compito rilevante ai fini di un continuo miglioramento e accrescimento delle potenzialità produttive nel comprensorio di bonifica e concorrere allo sviluppo socioeconomico dei singoli consorziati.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Le attività divulgative e di assistenza sono specificatamente rivolte all'ambiente e ad un'agricoltura ecocompatibile, alla qualità e valorizzazione delle produzioni agricole in conformità alle scelte della politica comunitaria e di quella regionale.

L'assistenza ai consorziati, con particolare riguardo a quelli agricoli, si attua attraverso: il coinvolgimento diretto delle singole aziende agricole nella fase di pianificazione e progettazione degli interventi di bonifica e irrigazione da realizzare; nella fase esecutiva il rapporto con i consorziati attiene di norma ai problemi di cantiere, di servitù o esproprio, per i quali è costituito, all'interno dell'organizzazione consorziale, un apposito ufficio espropriazioni; nella fase successiva alla costruzione, cioè nella fase di esercizio e manutenzione, l'attività di assistenza si esplica nell'individuare le modalità di gestione delle opere che risultino più convenienti per i consorziati, nel concordare con essi la data di inizio della stagione irrigua, nell'indicare i criteri di utilizzo ottimale delle risorse, nell'affrontare e seguire l'attività dimostrativa e nel trasferire, attraverso incontri individuali e di gruppo, i risultati delle ricerche svolte direttamente o da istituti specializzati; nell'organizzare appositi corsi di formazione per l'uso ottimale dei fitofarmaci ed il conseguimento del "patentino" per l'accesso all'acquisto dei fitofarmaci stessi.

5.2 Attività di studio e ricerca

La pianificazione dell'intervento di bonifica si basa sulla conoscenza approfondita del territorio consorziale e delle sue esigenze in termini di sicurezza idrogeologica e di valorizzazione e tutela delle proprie risorse.

Strumento indispensabile per la conoscenza e, quindi, la pianificazione degli interventi è l'informatizzazione per cui è stato già avviato un programma operativo che al momento è applicato alle attività amministrative e gestionali dell'Ente (catasto, ruoli, ecc.) ma che è proiettato a svolgere un ruolo di assistenza all'attività di studio, pianificazione e progettazione per costruire a regime un vero e proprio Sistema Informativo Territoriale indispensabile sia per la pianificazione degli interventi che per la gestione delle opere esistenti. Oggi, infatti, l'uso di tecniche gestionali e di pianificazione basate su sistemi informativi geografici, risulta indispensabile oltre che semplice ed utile sul piano operativo, e consente un processo di analisi più approfondito e puntuale di tutte le tematiche della bonifica e dell'irrigazione, che richiedono nuovi interventi sul territorio, e assicura inoltre una minore soggettività nelle scelte decisionali e nella formulazione delle priorità di intervento. Sulla base dei dati disponibili vengono individuate le esigenze prioritarie del territorio, aggiornate le proposte operative e redatte le progettazioni.

L'utilizzo di tali supporti tecnologici assicura un facile trasferimento delle conoscenze nel corso degli anni.

5.3 Attività volte alla tutela ambientale

In tale ambito ricadono le attività richieste al Consorzio volte a realizzare o gestire impianti per l'utilizzazione dei reflui urbani depurati e affinati ai fini irrigui, secondo quanto disposto dall'art. 166 (Usi delle acque irrigue e di bonifica) del D.Lgs. 152/2006; campionamento dei sedimenti dagli alvei dei corsi d'acqua, sia in termini quantitativi che qualitativi in concomitanza alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di bonifica dei corsi d'acqua.

5.4 Presidio del territorio

Un'ulteriore attività svolta dal Consorzio è quella che possiamo definire di presidio e sorveglianza del territorio. Il personale del Consorzio svolge, con la sua presenza quotidiana sul territorio, un'azione costante di sorveglianza sui corsi d'acqua e le opere annesse.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Le caratteristiche degli eventi atmosferici che interessano il territorio ed i fini istituzionali dell'Ente hanno evidenziato la necessità di effettuare, con il proprio personale, una costante opera di controllo e monitoraggio sul comprensorio, al fine di essere tempestivamente informati di eventuali imminenti situazioni di pericolo che potrebbero essere causa di rischio per la popolazione, in modo particolare presidiando i siti a più elevata criticità.

Quelli sopra elencati costituiscono obiettivi di carattere generale da ricondurre alle tre sfere d'azione del Consorzio: bonifica e difesa idraulica, irrigazione, tutela dell'ambiente. Le azioni di Piano agiscono quindi entro questi tre ambiti che costituiranno la griglia di riferimento per la descrizione dei contenuti di Piano.

In relazione alle attività e ai compiti del Consorzio, riconducibili alle tre sfere d'azione, possono essere individuati i seguenti obiettivi generali:

- garantire il deflusso delle acque pubbliche e private nel territorio;
- difendere il territorio dal rischio idrogeologico ed idraulico;
- contribuire a sensibilizzare i consorziati e la popolazione al corretto utilizzo e fruizione delle risorse idriche e degli ambienti agrari e fluviali;
- gestire la risorsa idrica a fini irrigui in modo razionale ed efficiente, garantendo una tutela quantitativa della risorsa idrica, e consentendo, allo stesso tempo, lo sviluppo economico del territorio;
- intraprendere azioni volte a tutelare qualitativamente la risorsa idrica per assicurarne il suo utilizzo nel tempo;
- individuare interventi di carattere ambientale per la salvaguardia del paesaggio agrario con annessi i "paesaggi d'acqua", anche attraverso la realizzazione di opere atte ad incentivare la fruizione di aree di valore ambientale;
- gestire il territorio e la risorsa idrica in maniera programmata e mirata ad affrontare i cambiamenti climatici;
- contribuire ad individuare scelte programmatiche territoriali e regionali in risposta al problema della desertificazione;
- presidiare il territorio;
- garantire le condizioni di sostenibilità ambientale e di sviluppo economico a livelli adeguati alla popolazione e alle imprese.

5.5 Bonifica e difesa idraulica

La difesa idraulica costituisce l'attività e la missione di primaria importanza per la tutela del territorio e la salvaguardia dell'ambiente.

Nel territorio consortile l'analisi delle criticità ha messo in evidenza problematiche connesse all'inadeguatezza delle sezioni idrauliche della rete esistente, principalmente connessa ai cambiamenti climatici in corso, aggravata dalla crescente pressione dei sistemi insediativi (in termini di aumento del grado di impermeabilizzazione del territorio e aumento delle acque reflue recapitate, a seguito della depurazione, nella medesima rete idrografica). Nell'area del Salento a tali criticità si aggiunge la compromissione della funzione svolta dai bacini endoreici, aree depresse e inghiottitoi naturali dove i canali convogliano le acque di deflusso. Spesso si rileva che questi geositi (le cosiddette Vore), che rivestono un

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

ruolo cruciale nel sistema idrogeologico locale, presentano una ridotta capacità assorbente, tale da non consentire lo smaltimento delle acque meteoriche recapitate, generando allagamenti nelle aree circostanti.

6. Distretto Barese

La rete consortile di bonifica raggiunge un'estensione complessiva di 404.186 ml interessando i Comuni di Andria, Barletta, Corato, Trani, Canosa, Andria, Minervino Murge, Spinazzola, Ruvo di Puglia, Gravina di Puglia, Altamura, Poggiorsini, Cassano delle Murge, Santeramo in Colle, Gioia del Colle, Laterza, Castellaneta, Acquaviva delle Fonti.

Tabella 2 – Superfici dei Comuni all'interno del comprensorio del Distretto Barese

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
BA	72001	Acquaviva delle Fonti	13'202,42	100%	13'202,42
	72002	Adelfia	2'981,39	100%	2'981,39
	72003	Alberobello	4'082,32	100%	4'082,32
	72004	Altamura	43'137,00	100%	43'137,00
	72006	Bari	11'740,97	100%	11'740,97
	72008	Binetto	1'765,37	100%	1'765,37
	72010	Bitetto	3'394,52	100%	3'394,52
	72011	Bitonto	17'433,65	100%	17'433,65
	72012	Bitritto	1'798,15	100%	1'798,15
	72014	Capurso	1'510,52	100%	1'510,52
	72015	Casamassima	7'843,18	100%	7'843,18
	72016	Cassano delle Murge	9'019,74	100%	9'019,74
	72017	Castellana Grotte	6'912,82	100%	6'912,82
	72018	Cellamare	591,08	100%	591,08
	72019	Conversano	12'842,04	100%	12'842,04
	72020	Corato	16'927,83	100%	16'927,83
	72021	Gioia del Colle	20'893,51	100%	20'893,51
	72022	Giovinazzo	4'428,24	100%	4'428,24
	72023	Gravina in Puglia	38'472,14	100%	38'472,14
	72024	Grumo Appula	8'130,18	100%	8'130,18

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

BA	72025	Locorotondo	4’817,91	98%	4’741,63
	72027	Modugno	3’223,64	100%	3’223,64
	72028	Mola di Bari	5’093,99	100%	5’093,99
	72029	Molfetta	5’897,33	100%	5’897,33
	72030	Monopoli	15’782,53	100%	15’782,53
	72031	Noci	15’059,67	100%	15’059,67
	72032	Noicattaro	4’079,25	100%	4’079,25
	72033	Palo del Colle	7’971,26	100%	7’971,26
	72034	Poggiorsini	4’344,36	100%	4’344,36
	72035	Polignano a Mare	6’308,65	100%	6’308,65
	72036	Putignano	10’015,39	100%	10’015,39
	72037	Rutigliano	5’385,22	100%	5’385,22
	72038	Ruvo di Puglia	22’382,54	100%	22’382,54
	72039	Sammichele di Bari	3’423,39	100%	3’423,39
	72040	Sannicandro di Bari	5’679,31	100%	5’679,31
	72041	Santeramo in Colle	14’485,21	100%	14’485,21
	72043	Terlizzi	6’922,94	100%	6’922,94
	72044	Toritto	7’535,02	100%	7’535,02
	72046	Triggiano	2’013,86	100%	2’013,86
	72047	Turi	7’139,98	100%	7’139,98
	72048	Valenzano	1’597,86	100%	1’597,86
BT	110001	Andria	40’288,21	100%	40’288,21
	110002	*Barletta*	*14’935,13*	*92%*	*13’787,03*
	110003	Bisceglie	6’924,39	100%	6’924,39
	110004	*Canosa di Puglia*	*15’093,17*	*99%*	*14’956,09*
	110006	Minervino Murge	25’740,65	100%	25’740,65
	110008	Spinazzola	18’400,52	100%	18’400,52
	110009	Trani	10’347,61	100%	10’347,61
TA	73003	*Castellaneta*	*24’231,48*	*22%*	*5’240,04*
	73004	*Crispiano*	*11’230,04*	*50%*	*5’578,87*
	73009	*Laterza*	*16’117,16*	*46%*	*7’354,00*
	73013	*Martina Franca*	*29’871,94*	*83%*	*24’739,45*
	73015	*Massafra*	*12’799,35*	*25%*	*3’176,71*
	73019	*Mottola*	*21’396,03*	*53%*	*11’322,13*
					574'045,80

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

7. Distretto Tarantino

La rete consortile di bonifica raggiunge un'estensione complessiva di 438.585 ml interessando i Comuni di Ginosa, Bernalda (MT), Castellaneta, Crispiano, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello, Palagiano, Statte, Carosino, Crispiano, Fragagnano, Grottaglie, Monteiasi, Montemesola, Monteparano, Roccaforzata, S. Giorgio Jonico, S. Marzano di S. Giuseppe, Taranto.

Tabella 3 – Superfici dei Comuni all'interno del comprensorio del Distretto Tarantino

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
MT	77003	Bernalda	12'619,66	3%	384,98
TA	73002	Carosino	1'093,47	100%	1'093,47
	73003	Castellaneta	24'231,48	78%	18'991,33
	73004	Crispiano	11'230,04	50%	5'651,17
	73005	Faggiano	2'106,42	100%	2'106,42
	73006	Fragagnano	2'241,28	100%	2'241,28
	73007	Ginosa	18'850,30	100%	18'850,30
	73008	Grottaglie	10'212,19	100%	10'212,19
	73009	Laterza	16'117,16	54%	8'753,71
	73010	Leporano	1'531,35	100%	1'531,35
	73011	Lizzano	4'717,69	64%	3'016,11
	73015	Massafra	12'799,35	75%	9'621,90
	73016	Monteiasi	974,60	100%	974,60
	73017	Montemesola	1'643,26	100%	1'643,26
	73018	Monteparano	384,86	100%	384,86
	73019	Mottola	21'396,03	47%	10'073,90
	73020	Palagianello	4'386,16	100%	4'386,16
	73021	Palagiano	6'996,41	100%	6'996,41
	73022	Pulsano	1'826,9	100%	1'826,9
	73023	Roccaforzata	614,53	100%	614,53
	73024	San Giorgio Ionico	2'355,98	100%	2'355,98
	73025	San Marzano di S. Giuseppe	1'919,44	100%	1'919,44
	73027	Taranto	24'985,82	90%	22'492,12
	73029	Statte	6'732,00	100%	6'732,00
					142'854,37

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

8. Distretto Nord Salento

Il Consorzio ha in gestione una rete idraulica che sviluppa una lunghezza complessiva di 730 km, comprese scoline e affluenti dei principali canali e corsi d'acqua. I canali in gestione sono costituiti prevalentemente in terra o in roccia non rivestita, quelli invece che smaltiscono portate di entità maggiori rispetto agli altri canali presentano anche dei tratti rivestiti in calcestruzzo.

Tra i manufatti idraulici realizzati dal Consorzio, il Canale scolmatore nel Comune di Nardò, realizzato negli anni '70, è finalizzato a far confluire a mare le portate di piena del Canale Asso non smaltibili attraverso il sistema delle vore, attraverso l'utilizzo di paratoie per il controllo del deflusso. Infine, il Consorzio ha in gestione 11 vore.

Tabella 4 – Superfici dei Comuni all'interno del comprensorio del Distretto Nord Salento

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
TA	73001	Avetrana	7.417,20	100%	7.417,20
	73011	Lizzano	4.717,77	38%	1.792,75
	73012	Manduria	18.041,00	100%	18.041,00
	73014	Maruggio	4.906,96	100%	4.906,96
	73026	Sava	4.456,94	100%	4.456,94
	73028	Torricella	2.692,57	100%	2.692,57
BR	74001	Brindisi	33.298,32	100%	33.298,32
	74002	Carovigno	10.662,11	78%	8.316,45
	74004	Cellino San Marco	3.783,91	100%	3.783,91
	74006	Erchie	4.462,92	100%	4.462,92
	74007	Fasano	13.171,70	32%	4.214,94
	74008	Francavilla Fontana	17.794,09	72%	12.811,74
	74009	Latiano	5.538,30	100%	5.538,30
	74010	Mesagne	12.405,26	100%	12.405,26
	74011	Oria	8.366,82	100%	8.366,82
	74012	Ostuni	22.556,16	24%	5.413,48
	74013	San Donaci	3.404,49	100%	3.404,49
	74014	San Michele Salentino	2.653,48	30%	796,04
	74015	San Pancrazio Salentino	5.667,89	100%	5.667,89
	74016	San Pietro Vernotico	4.694,01	100%	4.694,01
	74017	San Vito dei Normanni	6.708,02	82%	5.500,58
	74018	Torchiarolo	3.233,71	100%	3.233,71
	74019	Torre Santa Susanna	5.576,55	100%	5.576,55
	74020	Villa Castelli	3.514,61	43%	1.511,28

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
LE	75007	Arnesano	1.356,14	100%	1.356,14
	75011	Campi Salentina	4.587,94	100%	4.587,94
	75014	Carmiano	2.424,10	100%	2.424,10
	75022	Copertino	5.853,28	100%	5.853,28
	75029	Galatina	8.264,80	80%	6.611,84
	75030	Galatone	4.707,69	100%	4.707,69
	75031	Gallipoli	4.121,50	9%	370,94
	75034	Guagnano	3.802,97	100%	3.802,97
	75036	Lequile	3.680,48	95%	3.496,46
	75037	Leverano	4.950,39	100%	4.950,39
	75048	Monteroni di Lecce	1.674,31	100%	1.674,31
	75052	Nardò	19.324,29	100%	19.324,29
	75055	Novoli	1.807,70	100%	1.807,70
	75097	Porto Cesareo	3.513,28	100%	3.513,28
	75065	Salice Salentino	5.987,31	100%	5.987,31
	75068	San Cesario di Lecce	808,90	100%	808,90
	75069	San Donato di Lecce	2.157,76	5%	107,89
	75071	San Pietro in Lama	819,78	100%	819,78
	75070	Sannicola	2.764,40	100%	2.764,40
	75074	Seclì	877,61	100%	877,61
	75076	Soleto	3.045,57	7%	213,19
	75079	Squinzano	2.978,47	90%	2.680,62
	75087	Trepuzzi	2.343,34	100%	2.343,34
	75092	Veglie	6.230,95	100%	6.230,95
					255.610,43

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

9. Distretto Sud Salento

Il Consorzio ha in gestione un articolato sistema di opere pubbliche di bonifica, costituito dalla rete idraulica che si sviluppa su una lunghezza complessiva di circa 450 km, e risulta costituita, in parte da canali naturali, e in parte da quelli realizzati nei passati decenni con finanziamenti pubblici (la maggior parte tra il 1950 ed il 1980). Oltre alla rete consortile il Consorzio gestisce n. 18 inghiottitoi carsici che rappresentano il recapito finale di molti corsi d'acqua endoreici caratteristici del territorio. Alcune vore sono state attrezzate con strutture in calcestruzzo e griglie metalliche che hanno la funzione di trattenere i rifiuti trasportati dalle acque che potrebbero causare l'occlusione degli inghiottitoi, con conseguente ristagno d'acqua e allagamenti delle aree circostanti.

Tra le opere realizzate dal Consorzio nell'ambito del settore bonifica e difesa idraulica, oltre ai canali di bonifica, sono presenti due impianti di sollevamento idraulico, ubicati rispettivamente nella zona del litorale Leccese e nel litorale del comune di Vernole (impianti denominati Idrovore di San Cataldo zona 1 e zona 2). Si tratta di opere di primaria importanza per liberare i territori circostanti, caratterizzati da quote al di sotto del livello del mare, dalle acque drenate dai bacini sottesi.

Tabella 5 – Superfici dei Comuni all'interno del comprensorio del Distretto Sud Salento

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
LE	75002	Alessano	2.830	100%	2.830
	75003	Alezio	1.657	100%	1.657
	75004	Alliste	2.322	100%	2.322
	75005	Andrano	1.550	100%	1.550
	75006	Aradeo	847	100%	847
	75008	Bagnolo del Salento	665	100%	665
	75009	Botrugno	962	100%	962
	75010	Calimera	1.103	100%	1.103
	75012	Cannole	2.007	100%	2.007
	75013	Caprarica di Lecce	1.057	100%	1.057
	75015	Carpignano Salentino	4.833	100%	4.833
	75016	Casarano	3.822	100%	3.822
	75017	Castri di Lecce	1.277	100%	1.277
	75018	Castrignano de' Greci	950	100%	950
	75019	Castrignano del Capo	2.049	100%	2.049
	75096	Castro	450	100%	450
	75020	Cavallino	2.236	100%	2.236
	75021	Collepasso	1.262	100%	1.262
	75023	Corigliano d'Otranto	2.804	100%	2.804
	75024	Corsano	900	100%	900

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
LE	75025	Cursi	824	100%	824
	75026	Cutrofiano	5.606	100%	5.606
	75027	Diso	1.127	100%	1.127
	75028	Gagliano del Capo	1.637	100%	1.637
	75029	Galatina	8.157	19%	1.566
	75031	Gallipoli	4.070	89%	3.615
	75032	Giuggianello	1.013	100%	1.013
	75033	Giurdignano	1.385	100%	1.385
	75035	Lecce	23.585	98%	23.007
	75036	Lequile	3.633	4%	128
	75038	Lizzanello	2.508	100%	2.508
	75039	Maglie	2.236	100%	2.236
	75040	Martano	2.195	100%	2.195
	75041	Martignano	641	100%	641
	75042	Matino	2.628	100%	2.628
	75043	Melendugno	9.106	100%	9.106
	75044	Melissano	1.238	100%	1.238
	75045	Melpignano	1.096	100%	1.096
	75046	Miggiano	769	100%	769
	75047	Minervino di Lecce	1.788	100%	1.788
	75049	Montesano Salentino	841	100%	841
	75050	Morciano di Leuca	1.338	100%	1.338
	75051	Muro Leccese	1.654	100%	1.654
	75053	Neviano	1.609	100%	1.609
	75054	Nociglia	1.098	100%	1.098
	75056	Ortelle	1.009	100%	1.009
	75057	Otranto	7.613	100%	7.613
	75058	Palmariggi	885	100%	885
	75059	Parabita	2.082	100%	2.082
	75060	Patù	857	100%	857
	75061	Poggiardo	1.969	100%	1.969
	75098	Presicce-Acquarica	4.248	100%	4.248
	75063	Racale	2.397	100%	2.397
	75064	Ruffano	3.920	100%	3.920
	75066	Salve	3.263	100%	3.263
	75095	San Cassiano	866	100%	866

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Provincia	Istat	Comune	Superficie totale (ha)	% nel Distretto	Superficie nel Distretto (ha)
LE	75069	San Donato di Lecce	2.129	95%	2.023
	75067	Sanarica	1.285	100%	1.285
	75072	Santa Cesarea Terme	2.646	100%	2.646
	75073	Scorrano	3.486	100%	3.486
	75075	Sogliano Cavour	526	100%	526
	75076	Soleto	3.005	94%	2.819
	75077	Specchia	2.476	100%	2.476
	75078	Spongano	1.226	100%	1.226
	75079	Squinzano	422	13%	422
	75080	Sternatia	1.654	100%	1.654
	75081	Supersano	3.592	100%	3.592
	75082	Surano	887	100%	887
	75083	Surbo	2.051	100%	2.051
	75084	Taurisano	2.336	100%	2.336
	75085	Taviano	2.184	100%	2.184
	75086	Tiggiano	761	100%	761
	75088	Tricase	4.274	100%	4.274
	75089	Tuglie	839	100%	839
	75090	Ugento	9.907	100%	9.907
	75091	Uggiano la Chiesa	1.426	100%	1.426
	75093	Vernole	6.046	100%	6.046
	75094	Zollino	982	100%	982
					189.522

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

10. Amministrazione, organizzazione e gestione

Gli organi del Consorzio sono costituiti dall'Assemblea dei Consorziati, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente e dal Revisore Unico e svolgono le funzioni indicate nella L.R. 4/2012 e nello Statuto del Consorzio. Allo stato il Consorzio è retto da un Commissario Straordinario nominato dalla Regione Puglia.

Il Direttore Generale, i poteri e le attribuzioni del quale risultano dal Piano di Organizzazione Variabile, dai regolamenti e provvedimenti interni dell'Ente, è il capo di tutti i servizi ed uffici dell'Ente e ne indirizza, coordina e controlla l'attività in conformità delle leggi, delle norme dello Statuto, del Piano di Organizzazione Variabile, dei regolamenti e delle deliberazioni degli Organi consortili.

Il rapporto di lavoro dei dipendenti consortili è di tipo privatistico e tali rapporti sono disciplinati dai contratti collettivi per i dipendenti dei Consorzi di Bonifica e di miglioramento fondiario.

10.1 La struttura

10.1.1 Risorse umane e organizzazione della struttura

La struttura operativa del Consorzio di Bonifica centro sud Puglia è articolata in Aree organizzative, tutte costituite da settori operativi.

Si intende per Area quella struttura organizzativa che raggruppa più settori operativi per l'adempimento delle competenti attività istituzionali dell'Ente.

Partendo da tale assunto, l'organizzazione è conformata dalla seguente struttura funzionale:

- **Direzione Generale**
- **Area Amministrativa**
  - Direttore di Area Amministrativa
  - vice Direttore di Area amministrativa
  - Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
  - Settori operativi
- **Area Tecnica**
  - Direttore di Area Tecnica
  - vice Direttore di Area Tecnica
  - Settori Operativi
- **Area Agraria**
  - Direttore di Area Agraria
  - vice Direttore di Area Agraria
  - Settori Operativi

10.1.2 Direzione generale

La Direzione Generale sovrintende, indirizza e coordina l'attività di tutte le Aree e i settori dell'Ente.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Alla Direzione Generale è preposto il Direttore Generale, capo di tutte le Aree e settori dell'Ente e ne indirizza, coordina e controlla l'attività assicurandone il regolare funzionamento ed il miglior andamento possibile.

10.1.3 Area Amministrativa

L'Area Amministrativa cura la trattazione di tutti i rapporti e affari amministrativi e finanziari cui dà luogo l'attività dell'Ente e che investono comunque la competenza degli organi di amministrazione.

L'Area Amministrativa è composta dai seguenti Settori:

1. Economato e Personale;
2. Protocollo ed Archivio;
3. Affari Generali;
4. Finanze e Contabilità;
5. Amministrazione e Patrimonio;
6. Organi Amministrativi;
7. Gare, Contratti lavori, forniture e Servizi;
8. Legale e Contenzioso;
9. Concessioni ed Autorizzazioni con funzioni di coordinamento;
10. Privacy, Trasparenza, Anticorruzione;
11. Pubbliche relazioni – Informazione;
12. C.E.D.;
13. Controllo di Gestione.

10.1.4 Area Tecnica

L'Area Tecnica attende alla progettazione e alla esecuzione di opere pubbliche di bonifica in conformità al programma annuale dei lavori, nonché alla vigilanza, manutenzione ed esercizio delle opere idrauliche, dei corsi d'acqua, degli immobili, degli invasi, delle opere di irrigazione. Promuove miglioramenti tecnici da apportarsi alle opere di bonifica e al loro sistema. Provvede agli studi di impatto ambientale delle opere da progettare. Collabora con l'Area Amministrativa nella predisposizione di capitolati e disciplinari relativi alla esecuzione dei lavori pubblici, redigendo la parte tecnica di propria competenza. Predispone tutti gli atti tecnici necessari alla redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici redatto ai sensi delle disposizioni sopra richiamate. Formula le previsioni di entrate e di spese relative alla propria attività, corredandole di brevi relazioni illustrative. Collabora con l'Area Agraria nella redazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'attività irrigua.

L'Area Tecnica è composta dai seguenti Settori:

1. Progettazione ed esecuzione Opere Idrauliche (quattro distretti);
2. Progettazione ed esecuzione Opere Irrigue (quattro distretti);
3. Manutenzione opere di bonifica- Amministrazione diretta (quattro distretti);

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

4. Espropri;
5. Prevenzione e sicurezza;
6. Concessioni e Autorizzazioni;
7. Rilievi-G.I.T.;
8. Programmazione, Studi ed indagini;
9. Dighe ed Invasi (Invaso Locone);
10. Dighe ed Invasi (Invaso Pappadai).

10.1.5 Area Agraria

L'Area Agraria attende alla gestione degli impianti irrigui e delle reti comiziali ed aziendali, nonché alla distribuzione dell'acqua ad uso irriguo. Attende alla formulazione di piani colturali connessi alla irrigazione, all'assistenza tecnica ed al servizio di campo, alle sistemazioni idrauliche - forestali agrarie. Redige il bilancio annuale dell'esercizio irriguo. cura la gestione e la manutenzione delle attrezzature e dei mezzi meccanici in dotazione. Provvede insieme all'area Tecnica alla redazione di progetti di adeguamento e ammodernamento delle opere irrigue, predisponendo i piani d'intervento. Cura l'aggiornamento del catasto consortile ai sensi della normativa vigente e dei regolamenti dell'Ente e la formazione dei ruoli di contribuenza, ordinari e straordinari e attuazione procedure per il corretto e tempestivo introito.

L'Area Agraria è articolata nei seguenti settori:

1. Catasto e Tributi;
2. Irrigazione, manutenzione ed esercizio (quattro distretti);
3. Acquedotti rurali – Manutenzione ed esercizio (tre distretti);
4. Concessioni e Autorizzazioni;
5. Forestazione distretto barese.

10.1.6 Organico e mansioni

Con Deliberazione di Giunta 21 dicembre 2018, n. 2387, la Regione Puglia ha approvato il Piano di Organizzazione Variabile (POV) del Consorzio di Bonifica Centro-Sud Puglia redatto ai sensi della L.R. 1/2017.

Lo strumento, pubblicato sul BURP n. 16 del 08.02.2019, individua le risorse per il funzionamento del costituendo Consorzio di Bonifica, distribuite nelle tre Aree operative e nei quattro Distretti, per un totale di 249 dipendenti.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Allo stato attuale, l'organico del Consorzio è rappresentato nella seguente tabella:

ORGANICO PER MANSIONE					
MANSIONE	**DESCRIZIONE**	**ORGANICO 2024**			**POV**
		T. Indeterminato	T. Determinato	totale	
DIRIGENTI	DIRETTORE GENERALE	1		1	1
	DIRETTORE AREA	1	1	2	3
	VICE DIRETTORI DI AREA	2	3	5	7
	DIRIGENTI	1	2	3	
Totale		**5**	**6**	**11**	**11**
IMPIEGATI	QUADRO COMPLESSO	9		9	35
	QUADRO SEMPLICE	8		8	19
	IMP. DIRETTIVO	6	6	6	48
	IMP. CONCETTO	19		19	60
	IMP. D'ORDINE	28		28	35
Totale		**70**		**70**	**197**
OPERAI	OPERAI SPECIALIZZATI	20		20	11
	OPERAI QUALIFICATI	8		8	30
	OPERAI CONDUTTORI MEZZI MECCANICI		24	24	
	OPERAI SPECIALIZZATI		20	20	
	CONDUTTORI IMPIANTI IRRIGUI		51	51	
	OPERAI QUALIFICATI		84	84	
Totale		**28**	**179**	**207**	

Totale Dirigenti a Tempo Indeterminato	5
Totale Dirigenti a Tempo Determinato	6
Totale Impiegati a tempo Indeterminato	70
Corpo Impiegatizio	**81**
Totale Operai a Tempo Indeterminato	28
Totale Operai a Tempo Determinato	179
Corpo Operai	**207**

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

11 Analisi del contesto

La Puglia è una regione dove l'agricoltura riveste una notevole importanza economica e sociale, testimoniata dalla presenza di oltre 190 mila unità produttive in campo agricolo (prima in Italia, secondo i dati ISTAT 2020), e quasi oltre 1.3 milioni di ettari di SAU (superficie agricola utilizzata), seconda, dietro la Sicilia. Con questi numeri si configura per la Puglia, rispetto ad entrambe le grandezze, il primo posto nel contesto nazionale. Il rapporto tra la SAU della Puglia e l'intera superficie regionale si attesta intorno al 68% quando la media nazionale non va oltre il 42,3%.

L'agricoltura pugliese è però penalizzata dalla scarsità d'acqua, problema con il quale gli operatori agricoli hanno dovuto fare i conti fin dai tempi più antichi.

Al fine di rendere evidente il reale scenario che vedrà operativo il nuovo Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia che, con i suoi 1.200.000 ettari circa di comprensorio è tra i più grandi d'Europa, in appresso si illustrano le analisi del contesto sia interno che esterno mediante la matrice dello SWOT è un riconosciuto strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) di un progetto o in un'impresa o in ogni altra situazione in cui un'organizzazione debba assumere decisioni per il conseguimento di un obiettivo. L'analisi può riguardare l'ambiente interno (analizzando punti di forza e di debolezza) o esterno di un'organizzazione (analizzando minacce ed opportunità).

Tale analisi è funzionale alla definizione delle strategie nell'ambito del presente Piano della Qualità, dal momento che la definizione degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da porre in essere lungo l'orizzonte temporale di riferimento del Piano non può non tenere conto dei Punti di forza (Strengths) e di debolezza (Weaknesses) dell'Ente. I primi rappresentano le aree di eccellenza su cui occorre fare leva, mentre i secondi costituiscono le aree da migliorare.

Inoltre, non si può prescindere dalle Opportunità (Opportunities) e dalle Minacce (Threats) che derivano dall'ambiente esterno, in quanto determinati fattori esterni possono agire da "volano" o, di contro, costituire "elementi frenanti" allo sviluppo di determinate azioni future.

Nello specifico, l'analisi del contesto interno si focalizza sui seguenti aspetti:

1. organizzazione (struttura organizzativa, governance interna, articolazione territoriale, ecc.);
2. risorse umane (dotazione, "capitale intellettuale", comportamenti, ecc.);
3. risorse strumentali (impianti, dotazioni tecnologiche, parco mezzi, attrezzature, ecc.);
4. salute finanziaria (equilibri finanziari, economici e patrimoniali).

L'analisi esterna comporta, invece, l'esame del contesto economico, sociale, politico, normativo, tecnologico, ambientale in cui il Consorzio si trova ad operare, al fine di far risaltare opportunità e sfide più o meno significative.

È appena il caso di precisare che le opportunità e le sfide possono fare riferimento al contesto "generale", nazionale e/o regionale, in cui l'Ente è inserito, oppure possono risultare "specifiche" per il Consorzio. In quest'ultimo caso, si tratta di opportunità e minacce che si ricollegano al ruolo assunto dai portatori di interesse (stakeholder) più significativi (Consorziati, Regione Puglia, Ministeri, Istituti finanziari, ecc.). Com'è

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

noto, si tratta di soggetti privati e pubblici che "controllano" fattori rilevanti per la definizione e le modalità di perseguire gli obiettivi strategici del Consorzio (risorse finanziarie, informazioni e conoscenze, ecc.).

11.1 Analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda i seguenti aspetti: l'organizzazione della struttura, le risorse umane, le risorse patrimoniali e la salute finanziaria.

Le considerazioni relative alla valutazione del contesto dei fattori interni sono rappresentati in modo tabellare come in appresso:

PUNTI DI FORZA (STRENGTHS)	PUNTI DI DEBOLEZZA (WEAKNESSES)
Ambito relativo all'organizzazione	
▪ struttura organizzativa con presenza sul territorio, grazie agli uffici periferici ubicati con una dislocazione che consente una idonea gestione dell'irrigazione sotto il profilo della qualità dei servizi erogati (accessibilità, tempestività, efficacia); ▪ forte determinazione da parte degli organi di governo (Commissario) e dei vertici amministrativi e tecnici (Direttore Generale e Dirigenti).	▪ trattandosi di un Consorzio la cui operatività è stata avviata di recente, si ritiene migliorabili i sistemi di comunicazione interna ricorrendo, ove possibile, a meccanismi di coordinamento quali la "standardizzazione dei processi" (manuali, linee-guida, protocolli, ecc.), soprattutto quelli trasversali a più aree operative oltre alla "standardizzazione degli output" (definizione e assegnazione di obiettivi operativi annuali ai vari centri di responsabilità); ▪ i sistemi operativi dei 4 Consorzi di bonifica soppressi in alcuni casi sono diversi tra di loro e pertanto un obiettivo strategico è proprio la completa e piena condivisione delle procedure.
Ambito relativo alle risorse umane	
▪ presenza attuale di figure professionali altamente qualificate sotto il profilo tecnico e con un livello di esperienza pluriennale; ▪ presenza attuale di dipendenti molto motivati e da valorizzare; ▪ presenza attuale di dirigenti capaci e in grado di promuovere innovazioni.	▪ si ravvisa la necessità di incrementare il numero delle risorse umane dipendenti in modo da colmare l'andata in pensione di personale impiegato in settori strategici per il Consorzio. In molti casi, l'assenza del turn over ha determinato la perdita di conoscenze ed esperienze che non potranno essere recuperate. ▪ In alcuni casi esistono situazioni in cui i profili professionali non corrispondono adeguatamente al contesto operativo in cui si collocano; ▪ in molti settori, insufficiente presenza di personale con taluni profili di specializzazione medio-alta;
Ambito relativo alle risorse strumentali	
▪ dotazione di impianti di adeguato profilo tecnologico; ▪ dotazione di una rete per il trasporto e la distribuzione dell'acqua; ▪ dotazione di strumenti tecnologici avanzati (telecomando, telecontrollo, videosorveglianza, sistemi antintrusione, ecc.) presenti in alcuni impianti e uffici sul territorio consortile.	▪ presenza di impianti e attrezzature "manomessi", a seguito di atti vandalici e di furti di materiali; ▪ assenza di una infrastruttura digitale di gestione dei processi consortili.
Ambito relativo alla salute finanziaria	
▪ il Consorzio dispone di un potere impositivo; ▪ elevatissimo numero di consorziati e di imprese utenti; ▪ dotazione patrimoniale del Consorzio; ▪ buona capacità di intercettare finanziamenti esterni;	▪ bassa capacità di riscossione dei contributi consortili per disaffezione all'Ente da parte dei contribuenti dopo 12 anni di cancellazione del tributo di bonifica ; ▪ forte dipendenza dai costi, soprattutto energetici, sull'andamento della gestione irrigazione; ▪ limitata partecipazione finanziaria delle Regione alle manutenzioni delle opere;

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

11.2 Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno riguarda – essenzialmente - i consorziati e gli organi istituzionali.

OPPORTUNITÀ (OPPORTUNITIES)	MINACCE (THREATS)
Specifiche per il Consorzio	
▪ ampiezza del territorio servito; ▪ presenza di utenti extragricoli, anche industriali; ▪ territorio soggetto ad elevato rischio idraulico e idrogeologico e in alcune parti segnato da fenomeni di dissesto.	▪ forte presenza di ricorsi presso le Corti di giustizia tributaria da parte dei Consorziati; ▪ furti di rame e di altro materiale considerato "appetibile"; ▪ atti vandalici;
Di carattere generale	
▪ evoluzione tecnologica; ▪ aumento della sensibilità politica e dei cittadini nei confronti della problematica della salvaguardia ambientale e dello sviluppo sostenibile; ▪ accesso ai finanziamenti per progetti specifici (da ultimo, il PNRR).	▪ congiuntura economica sfavorevole; ▪ condizioni meteo-climatiche avverse ▪ rischio di calamità di origine naturale o antropica (alluvioni, frane, incendi) ▪ aumento del costo dei fattori produttivi (in particolare, carburanti ed energia)

12 La programmazione economico-finanziaria

Nell'ambito dell'attività di pianificazione strategica, il Consorzio fissa gli obiettivi di breve e medio-lungo termine, programma le azioni da intraprendere per conseguirli e, soprattutto, individua le risorse umane, strumentali e finanziarie da destinare allo scopo.

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'Ente sono:

- piano annuale di gestione delle opere pubblica di bonifica;

- piano triennale dei lavori pubblici;

- bilancio di previsione.

I competenti uffici delle aree tecniche, predispongono annualmente, per ambito omogeneo o settore, programma di interventi per la gestione delle opere d'irrigazione, di bonifica e degli acquedotti rurali ricadenti nell'ambito del comprensorio.

Nei programmi sono indicate le spese che si prevedono di sostenere nell'esercizio finanziario successivo per l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta (con mezzi e personale del Consorzio) e/o cottimi fiduciari e appalti ad imprese esterne al fine di mantenere in efficienza le opere gestite.

Ai fini della pianificazione sistemica degli interventi da realizzare, i programmi di gestione sono inseriti nell'elenco annuale del programma triennale lavori pubblici, adottato dall'Ente ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs 36/2023 recante "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi".

Il Consorzio adotta ai sensi del citato art. 37 anche il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Gli strumenti di programmazione sopra descritti sono parte del più ampio strumento di pianificazione ex-ante (cosa fare e con quali risorse): il bilancio di previsione.

Il bilancio di previsione ha carattere autorizzatorio ed è redatto in pareggio finanziario complessivo dell'anno. In esso si ascrivono, in coerenza con i documenti di programmazione in precedenza descritti, le

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

spese che si prevedono di impegnare e le entrate che si prevedono di accertare nell'esercizio finanziario successivo.

Le missioni principali dell'Ente sono speculari ai diversi benefici derivanti dall'attività istituzionale svolta dal Consorzio, così come individuati dalla Legge Regionale n. 4/2012:

- Attività di Bonifica – Beneficio idraulico;
- Attività di Irrigazione – Beneficio di disponibilità irrigua;
- Attività di Acquedotti rurali - Beneficio di disponibilità idrica.

Nell'articolazione dei programmi, si è fatto riferimento, in particolare, all'attuale Piano di organizzazione variabile dell' ente, che si regge su tre Aree complesse (Area Amministrativa, Area Agraria e Area Tecnica), ciascuna delle quali, concorre alla realizzazione sia degli obbiettivi fissati nell'ambito dell'attività di appartenenza (spese dirette) e sia, trasversalmente con attività di supporto, a obiettivi fissati in altre attività (spese comuni).

Le Aree operative del Consorzio, ciascuna per la attività di appartenenza, presentano, annualmente, i rispettivi budget di spesa alla cui copertura si farà fronte con le risorse finanziarie stanziate in bilancio.

Nei suddetti budget le singole spese (capitoli) sono classificate per "natura" ovvero tenendo conto della caratteristica fisico-economica delle spesa stessa (carburante, energia elettrica ecc.)

Si riepilogano i dati medi dei principali macroaggregati di spesa (spese correnti e spese in conto capitale) delle prime 4 attività del bilancio consortile:

MACROAGGREGATI DI SPESA	VALORI
Redditi da lavoro dipendente	€ 13.255.400
Imposte e tasse	€ 986.300
Acquisto beni e servizi	€ 29.084.725
Altre spese correnti	€ 6.460.000
Investimenti fissi lordi	€ 67.288.178

Gli interventi di manutenzione delle opere di bonifica e d'irrigazione sono eseguite anche in amministrazione diretta e, di conseguenza, la principale voce di spesa corrente è rappresentata appunto dal costo del personale. Nella suddetta posta sono imputati tutti i costi comprensivi degli oneri riflessi relativi sia al personale assunto con contratto a tempo indeterminato (personale amministrativo e tecnico) e sia a quello assunto stagionalmente (OTD).

Tra le imposte e tasse si annovera, tra le altre voci di spesa (tasse automobilistiche, imposta di bollo e registro, Ires - enti non commerciali, Imu, Tares ecc.), l'imposta regionale sulle attività produttive, il cui importo è calcolato secondo il metodo retributivo tipico degli enti pubblici.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Negli acquisti di beni e servizi trovano registrazione:

- gli acquisti di materiale di consumo, carburanti, trasporto e noleggio di mezzi operativi necessari per gli interventi di manutenzione in amministrazione diretta.
- I lavori di manutenzione degli impianti e delle opere, mezzi, automezzi e attrezzature affidati a ditte esterne mediante cottimi fiduciari o appalti ammontano a circa 7 milioni di euro.
- il costo dell'energia elettrica, circa 7.5 milioni di euro, sostenuto soprattutto per attivare gli impianti di sollevamento delle acque ai fini di difesa del territorio e d'irrigazione dello stesso.
- Il costo della risorsa idrica per acquedotti rurali e acqua della Basilicata per altri 6,5 milioni di euro.

Tra le altre spese correnti trovano iscrizione spese di natura amministrativa quali il costo delle polizze assicurative attivate dall'ente per rischi diversi (responsabilità civile, furto e incendio, Rca e conducenti automezzi ecc.), il costo dei risarcimenti danni ed il Fondo di svalutazione crediti (circa 3,8 milioni di euro).

Tra gli investimenti fissi sono iscritti il costo delle opere finanziate per le quali il Consorzio ha eseguito la progettazione ed avuto la Concessione.

Tutte le spese sopra descritte trovano copertura finanziaria in bilancio con le risorse del Consorzio compreso il contributo annuo regionale previsto dalla L.R. n. 4/12.

Si riportano i dati dell'entrate proprie del Consorzio distinte per tipologia:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Ruoli consortili	€ 29.982.000
Vendita di beni e servizi	€ 3.776.000
Concessioni e autorizzazioni	€ 2.075.000
Altre entrate correnti	€ 2.200.000
Contributo regionale	€ 10.500.000

La principale tipologia di entrata è quella di natura tributaria, dove trovano iscrizione i contributi imposti nei confronti dei consorziati in ragione del beneficio prodotto.

I dati della contribuzione, distinti per beneficio, sono i seguenti:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Contributo di Bonifica	€ 21.480.000
Contributo irrigazione	€ 2.195.000
Contributo Acquedotti Rurali	€ 6.307.000
Totale	29.982.000

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

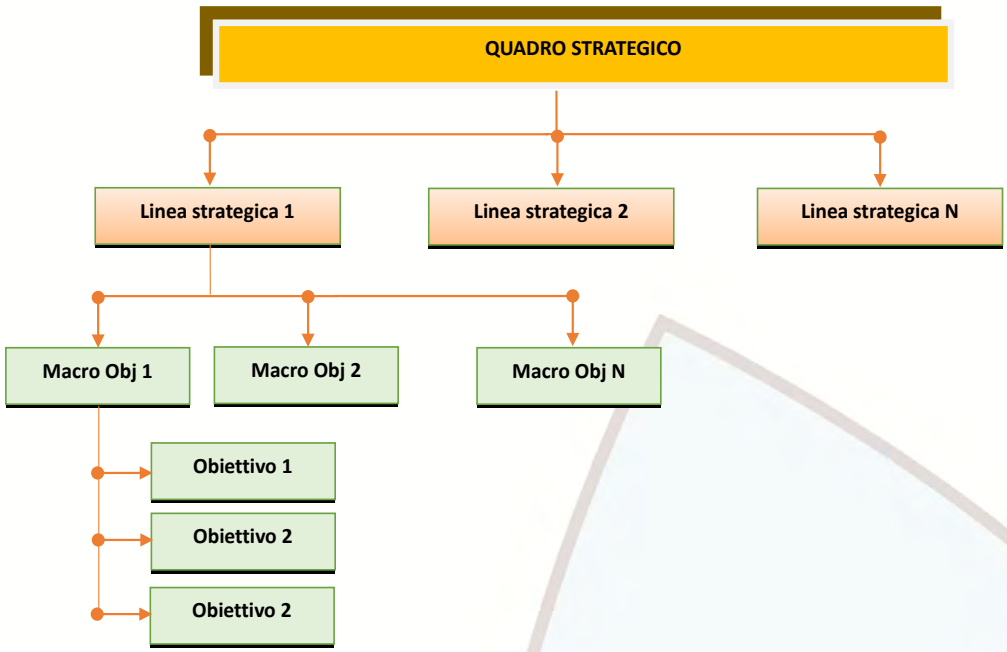
13. La programmazione triennale e gli obiettivi strategici

Gli Obiettivi Strategici si esplicano attraverso le Priorità Strategiche stabilite dall'Amministrazione del Consorzio. Tali obiettivi vengono recepiti dalla Direzione Generale e declinati in Obiettivi Operativi.

Il Piano contiene una strutturazione per obiettivi ed indicatori in grado di:

- definire annualmente con proiezione triennale, gli obiettivi, gli indicatori ed i valori attesi su cui si basa la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati organizzativi;
- esplicitare gli obiettivi individuali del Direttore Generale del Consorzio.

Nel concreto il Piano è strutturato secondo il seguente schema:



Le linee strategiche sono gli input degli organi di governo del Consorzio.

I macro obiettivi strategici sono predisposti dal Direttore Generale e rappresentano i risultati attesi che l'Ente vuole raggiungere al fine di dare risposta operativa alla linea strategica e quindi concretezza all'indirizzo strategico.

Ogni macro obiettivo è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico.

Un obiettivo operativo deve possedere le seguenti caratteristiche:

- essere rilevante e pertinente rispetto all'indirizzo strategico (reale);
- essere misurabile oggettivamente e comparabile nel tempo;

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

- essere dotato delle necessarie risorse per il relativo conseguimento (economiche, di competenza, esperienza, di tempi, ecc.).

Ogni macro obiettivo è articolato in obiettivi operativi e questi definiscono i risultati concreti che occorre realizzare per raggiungere l'obiettivo strategico. Un obiettivo è operativo se è realmente concreto, cioè solo quando vi è la possibilità di verificarne il raggiungimento potendone prevedere gli indicatori di verifica.

Il piano della qualità e della prestazione organizzativa è rappresentato attraverso una tabella riepilogativa che esplicita in modo sintetico ed organico la rappresentazione del piano e la misura del raggiungimento degli obiettivi da parte del Direttore Generale.

La griglia rappresentata dalla tabella del piano della prestazione organizzativa è così strutturata:

LINEA STRATEGICA: descrive sinteticamente il capitolo della linea strategica dell'Amministrazione.

MACRO OBIETTIVO: rappresenta il titolo dell'obiettivo strategico che rende concreto il perseguimento della linea strategica.

OBIETTIVO OPERATIVO: ogni obiettivo strategico viene articolato in obiettivi operativi che, in concreto, rappresentano contributi misurabili per mezzo di indicatori di output.

STRUMENTO: indica le azioni che si intendono avviare per il conseguimento dell'obiettivo.

RISORSE: indica le risorse umane e le funzioni che sono impegnate nel conseguimento dell'obiettivo strategico.

PESO %: indica la rilevanza in termini percentuali dell'obiettivo operativo, ai fini della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi.

INDICATORE: descrive come misurare il raggiungimento del risultato atteso attraverso un indicatore.

TARGET: livello per il quale l'obiettivo/indicatore si considera pienamente raggiunto. È il risultato finale che si vuole ottenere, trasformato in obiettivi nell'anno di riferimento.

Si riepilogano in appresso, in forma tabellare, le linee strategiche, i macro/obiettivi, gli obiettivi di dettaglio e gli strumenti che si intendono utilizzare per il conseguimento di quanto pianificato tenendo conto di quanto specificato nelle premesse in ordine allo stato organizzativo del Consorzio di recente costituzione.

Nel riepilogo tabellare sono state inserite le integrazioni a valle della nota per l'istruttoria della Regione Puglia prevista dal comma 2 dell'art. 35bis della L.R. n. 4/2012 e ss.mm.ii., pervenuta al Consorzio in data 29.01.2025 acquisita al protocollo con il n. 3049 e della nota di risposta del Consorzio inviata a mezzo PEC in data 13.02.20255 con il n. prot. 4751.

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

14 Linee strategiche ed obiettivi

14.1 Linea strategica 1 - Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.1 Programmazione, pianificazione e controllo dei processi	**1.1** Indizione delle Elezioni consortili per la nomina del Consiglio di Amministrazione	Pianificazione dei processi operativi per la determinazione dell'elenco degli aventi diritto al voto e l'organizzazione dei seggi elettorali
			1.1.1 Organizzazione e integrazione degli strumenti di programmazione economica e finanziaria, controllo di gestione, piano della qualità delle prestazioni lavorative	Pianificazione degli interventi di bonifica per la determinazione dei dati di bilancio preventivi e consuntivi; Controllo di gestione; Redazione del Piano della qualità delle prestazioni organizzative; Redazione ed invio della Relazione annuale sullo stato delle prestazioni organizzative
			1.1.2 Aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;	Consultazione degli stakeholders con avviso pubblico entro il mese di novembre di ogni anno; Programmi di formazione per le risorse umane circa i contenuti del PTPCT; Redazione e pubblicazione della relazione annuale da inviare ad ANAC.
			1.1.3 Assicurare l'emissione dei ruoli riferiti ai tributi consortili ed il monitoraggio e controllo della riscossione	Analisi del fabbisogno sulla scorta dei centri di costo a supporto delle esigenze di bilancio per l'anno di riferimento; Estrazione ed elaborazione dei ruoli di contribuenza; Pubblicazione del ruolo di contribuenza negli albi pretori dei Comuni interessati;
			1.1.4 Gestione degli asset tecnologici mediante SLA	Aggiornamento e monitoraggio dell'inventario degli asset consortili. (Service Level Agreement)
			1.1.5 Gestione dei servizi legali e monitoraggio del contenzioso	Creazione di un database con il censimento dei ricorsi presso le Corti di Giustizia Tributaria distinti per annualità di contribuenza
		1.2 Gestione dei processi amministrativi e finanziari	**1.2.1** Servizi catastali ed emissione dei tributi	Affidamento in outsourcing dei processi di gestione del catasto consortile; Elaborazione dei ruoli di contribuenza; Stampa e postalizzazione degli avvisi bonari con sistema di pagamento PAGOPA; Elaborazione del ruolo residuo da affidare al servizio di Riscossione con sistema PAGOPA;
			1.2.2 Gestione della pubblicazione degli atti e Amministrazione trasparente	Monitoraggio ed aggiornamento del sito internet istituzionale; Gestione dell'albo pretorio consortile; Gestione ed aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"
			1.2.3 Rilevazione dei dati circa i pagamenti e determinazione indicatore di tempestività.	Pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

14.2 Linea strategica 2 – Bonifica Idraulica

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI
2	**BONIFICA IDRAULICA** Mantenimento in efficienza del reticolo idraulico e delle opere in gestione	**2.1** Garantire la sicurezza idraulica del territorio (manutenzione ordinaria)	**2.1.1** Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di Lecce
			2.1.2 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di Brindisi
			2.1.3 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di Taranto
			2.1.4 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BARI - BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di BARI - BAT
		2.2 Migliorare la sicurezza idraulica del territorio (manutenzione straordinaria)	**2.2.1** Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di Lecce
			2.2.2 Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di Brindisi
			2.2.3 Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di Taranto
			2.2.4 Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BARI - BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di BARI - BAT
		2.3 Nuove opere di bonifica idraulica	**2.3.1** Redazione e gestione del Piano Generale di Bonifica quale strumento di pianificazione strategica degli interventi sul comprensorio consortile	Piano Generale di Bonifica Piano di Classifica per il riparto delle spese consortili
			2.3.2 Programmazione, progettazione e sviluppo di nuove opere di bonifica idraulica privilegiando di aspetti ambientali ed energetici	Programmazione di interventi che concorrano allo sviluppo e salvaguardia del territorio dal punto dal punto di vista idrogeologico
		2.4 Procedure di affidamento Lavori evidenza pubblica	**2.4.1** Gare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori	Procedure di affidamento Codice degli appalti Elenco delle imprese qualificate Piattaforma informatica "Tutto Gare"
		2.5 Monitoraggio dei cantieri	**2.5.1** Assicurare che i cantieri siano conclusi nei tempi previsti	Cronoprogrammi nei progetti esecutivi Documenti della Direzione dei lavori Documenti della Direzione esecutiva

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

14.3 Linea strategica 3 – Irrigazione

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI
3	IRRIGAZIONE	**3.1** Gestione e manutenzione delle fonti di risorsa idrica	**3.1.1** Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di Lecce
			3.1.2 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di Brindisi
			3.1.3 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di Taranto
			3.1.4 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di BARI - BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di BARI - BAT
		3.2 Gestione e manutenzione delle adduzioni e distribuzioni di risorsa idrica	**3.2.1** Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di Lecce
			3.2.2 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di Brindisi
			3.2.3 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di Taranto
			3.2.4 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di BARI - BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di BARI - BAT
		3.3 Gestione e manutenzione degli invasi consortili	**3.3.1** Gestione degli interventi manutentivi per il corretto esercizio	Programma degli interventi manutentivi e monitoraggio degli aspetti di sicurezza
			3.3.2 Gestione e monitoraggio delle opere elettromeccaniche	Monitoraggio degli aspetti di sicurezza dell'infrastruttura e delle apparecchiature
	ACQUEDOTTI RURALI	**4.1** Gestione e manutenzione delle fonti di risorsa idrica per acquedotti rurali e delle reti di distribuzione	**4.1.1** Mantenimento in efficienza dei pozzi e reti in Area "BARI"	Monitoraggio dei costi energetici e quelli di gestione
			4.1.2 Mantenimento in efficienza dei pozzi e reti in Area "TARANTO"	Monitoraggio dei costi energetici e quelli di gestione

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

14.4 Linea strategica 4 – Clima ed ecosistema

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI
5	CLIMA ED ECOSISTEMA	**5.1** Attivare azioni e progetti per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la difesa dell'ecosistema	**5.1.1** Sviluppare progetti pilota per la raccolta di dati ed informazioni necessari per la elaborazione di modelli utili per la gestione del territorio	Collaborazioni con Università e portatori di interessi (associazioni di categoria, confindustria, volontariato in temi ambientali e faunistiche, ecc.)
			5.1.2 Contratti di fiume	Partnership con Enti locali, Università, Associazioni pubbliche e private, terzo settore, ecc.
			5.1.3 Sviluppare progetti pilota per favorire, nell'esercizio delle attività istituzionali del Consorzio, l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili	Favorire rapporti di project financing con soggetti privati, ESCO

14.5 Linea strategica 5 – Comunicazione

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI
6	COMUNICAZIONE	**6.1** Dialogare, condividere, comunicare	**6.1.1** Favorire la presenza del Consorzio sugli Organi di informazione e i social media	Costruzione e gestione: - sito internet istituzionale - pagina facebook - profilo linkedin
			6.1.2 Rapporti con il mondo della scuola Eventi di divulgazione del tema "Acqua" Convegni e dibattiti anche con webinar	Generare rapporti stabili con gli uffici scolatici provinciali. - Proporre e promuovere progetti nelle scuole di primo grado sul tema della risorsa idrica e sulle corrette prassi per evitare gli sprechi
		6.2 Formazione risorse umane	**6.2.1** Programma triennale di formazione Piano annuale di formazione obbligatoria	All. 03 al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Piano della formazione obbligatoria per disposizioni legislative applicabili (p.e. Sicurezza sul lavoro)

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

Nelle pagine seguenti sono rappresentati, in forma tabellare, gli elementi relativi alle linee strategiche, ai macro obiettivi, agli obiettivi di dettaglio con la specificazione delle risorse coinvolte ed i risultati attesi.

Non disponendo al momento di dati storici consolidati, non è stato possibile definire gli elementi di target che saranno attualizzati nel corso del perfezionamento delle singole procedure provvedendo ad aggiornare il template nel corso dell'anno di riferimento.

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE

art. 35bis della Legge Regionale Puglia n. 4/2012 come modificata dalla Legge Regionale Puglia n. 48/2021

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI	RISORSE	RISULTATI ATTESI	ORIZZONTE TEMPORALE	Peso %	Indicatore	Valore iniziale (2024)	Valore target 2025	Valore target 2026-2027
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.1 Programmazione, pianificazione e controllo dei processi	1.1 Indizione delle Elezioni consortili per la nomina del Consiglio di Amministrazione	Pianificazione dei processi operativi per la determinazione dell'elenco degli aventi diritto al voto e l'organizzazione dei seggi elettorali	Direttore Generale Direttore Area Amministrativa	Indizione delle elezioni Presentazione delle liste elettorali Elezione dei compnenti del Consiglio di Amministrazione	entro giugno 2025	30%	Manifesto di indizione elezioni Nomina del la Commissione Elettorale Lista degli aventi diritto al voto	Indizione elezioni entro il 31.12.2024	Svolgimento elezioni entro il 30.06.2025	
			1.1.1 Organizzazione e integrazione degli strumenti di programmazione economica e finanziaria, controllo di gestione, piano della qualità delle prestazioni lavorative	Pianificazione degli interventi di bonifica per la determinazione dei dati di bilancio preventivi e consuntivi; Controllo di gestione; Redazione del Piano della qualità delle prestazioni organizzative; Redazione ed invio della Relazione annuale sullo stato delle prestazioni organizzative	Direttore Generale Direttore Area Amministrativa Organismo Indipendente di Valutazione	Programma triennale dei lavori Predisposizione del bilancio di previsione redazione del piano della qualità delle prestazioni organizzative redazione della relazione annuale sullo stato delle performance	entro il 20 marzo di ogni anno entro il 30 aprile di ogni anno entro il 30 novembre di ogni anno	20%	Nota protocollo Piano Triennale dei lavori Delibera di approvazione Bilancio di previsione Delibera di approvazione del Piano della Qualità nota protocollo della Relazione annuale	Presentazione Piano della Qualità delle prestazioni organizzative	Monitoraggio elementi del Piano della Qualità delle prestazioni organizzative	Monitoraggio elementi del Piano della Qualità delle prestazioni organizzative
			1.1.2 Aggiornamento e monitoraggio del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza; Gestione del sistema MOG (modello roganizzativo gestionale) ai sensi del D.Lgs. 231/01	Consultazione degli stakeholders con avviso pubblico entro il mese di novembre di ogni anno; Programmi di formazione per le risorse umane circa i contenuti del PTPCT; Redazione e pubblicazione della relazione annuale da inviare ad ANAC.	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza Organismo di valutazione 231/01	Pubblicazione avviso di consultazione della bozza PTPCT Pubblicazione dello stato dei CIG sul sito e comunicazione ad ANAC Pubblicazione del PTPCT Pubblicazione della relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza	entro il 20 dicembre di ogni anno entro il 30 gennaio di ogni anno MOG entro il il 30.12.2025	10%	Nota protocollata del RPCT Nota protocollata di pubblicazione portale istituzionale Delibera di approvazione del PTPCT aggiornato Nota protocollata del Responsabile		Applicazione del MOG	Monitoraggio PTPCT Monitoraggio MOG
			1.1.3 Assicurare l'emissione dei ruoli riferiti ai tributi consortili ed il monitoraggio e controllo della riscossione	Analisi del fabbisogno sulla scorta dei centri di costo a supporto delle esigenze di bilancio per l'anno di riferimento; Estrazione ed elaborazione dei ruoli di contribuenza; Pubblicazione del ruolo di contribuenza negli albi pretori dei Comuni interessati;	Responsabile del procedimento emissione ruoli di contribuenza Responsabile del catasto Outsourcer qualificato	Elaborazione delle liste di carico per il ruolo di contribuenza cod. 630 e 648 Pubblicazione delle liste di carico presso i Comuni interessati Invio degli avvisi bonari dei ruoli alla contribuenza	entro il 30 aprile di ogni anno entro il 15 maggio di ogni anno	10%	Delibera di approvazione delle liste di carico e riepiloghi annuali Avviso pubblico sul sito internet e PEC di trasmissione agli albi pretori dei comuni del comprensorio Approvazione delle bozze degli avvisi ed elenchi postalizzazioni	20% riscosso con avviso bonario 50% riscosso con cartella	25% riscosso con avviso bonario 60% riscosso con cartella	30% riscosso con avviso bonario 70% riscosso con cartella
			1.1.4 Gestione degli asset tecnologici mediante SLA (Service Level Agreement)	Aggiornamento e monitoraggio dell'inventario degli asset consortili	Direttore Area Amministrativa Capo settore servizi amministrativi	Elenco del patrimonio consortile a valle dell'inventario dei beni mobili	entro il 30 aprile di ogni anno	5%	Valore dei beni mobili inseriti nel bilancio di previsione		Censimento degli asset consortili	Valorizzazione degli asset consortili
			1.1.5 Gestione dei servizi legali e monitoraggio del contenzioso	Creazione di un database con il censimento dei ricorsi presso le Corti di Giustizia Tributaria distinti per annualità di contribuenza	Direttore Area Amministrativa Capo settore legale e contenzioso	Elenco dei ricorsi tributari distinti per anno di contribuenza con aggiornamento continuo	entro il 30 gennaio di ogni anno	5%	file excell aggiornato con fogli distinti per ogni anno di contribuenza, numero del ricorso e provvedimenti emessi		riduzione numero dei riscorsi del 5% su totale 2024	riduzione numero dei riscorsi del 10% su totale 2025
		1.2 Gestione dei processi amministrativi e finanziari	1.2.1 Servizi catastali ed emissione dei tributi	Affidamento in outsourcing dei processi di gestione del catasto consortile; Estrazione ed elaborazione dei ruoli di contribuenza; Stampa e postalizzazione degli avvisi bonari con sistema di pagamento PAGOPA; Elaborazione del ruolo residuo da affidare al servizio di Riscossione con sistema PAGOPA;	Responsabile del procedimento emissione ruoli di contribuenza Responsabile del catasto Outsourcer qualificato	Incarico fornitore per la gestione del catasto consortile Elaborazione del riparto per i ruoli di contribuenza dell'anno Invio degli avvisi bonari ai contribuenti Gestione dei resoconti dei pagamenti con sistema PagoPA	entro il mese di febbraio di ogni anno entro il 30 aprile di ogni anno entro il 30 giugno di ogni anno entro il 30 agosto di ogni anno entro il 30 settembre di ogni anno	10%	Delibera di affidamento incarico per la gestione del catasto consortile Delibera di approvazione delle liste di carico dei ruoli di contribuenza Nota riepilogativa dei pagamenti degli avvisi bonari Elaborazione delle liste ed affidamento del ruolo residuo al Servizio di Riscossione		Inizio 2025 emissione ruolo 2024 Settembre 2025 emissione ruolo 2025	Giugno 2026 ruolo 2026
			1.2.2 Gestione della pubblicazione degli atti e Amministrazione trasparente	Monitoraggio ed aggiornamento del sito internet istituzionale; Gestione ed aggiornamento dell'albo pretorio consortile; Gestione ed aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet dell'Ente;	Direttore Area Amministrativa Capo settore servizi amministrativi	Pubblicazione degli atti di Determinazione e Deliberazione Commissariali Pubblicazione degli avvisi di evidenza pubblica (bandi, selezioni, avvisi alla contribuenza, cantieri e lavori eseguiti ed in corso, ecc.)	Entro 24 ore dalla firma degli atti con la pubblicazione su albo pretorio per 14 giorni o 7 giorni per deliberazioni urgenti. Entro 24 ore dalla redazione del provvedimento.	10%	Monitoraggio delle date di pubblicazione rispetto alla data di approvazine dei documenti			
			1.2.3 Rilevazione dei dati circa i pagamenti e determinazione dell'indicatore di Tempestività	Software di gestione della contabilità e bilancio. Gestione ed aggiornamento dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet dell'Ente;	Direttore Area Amministrativa Capo settore servizi amministrativi	Estrazione dei dati circa i pagamenti ed indicatore della Tempestività con frequenza trimestrale. Pubblicazione dei dati estratti nella sezione dati economici dell'amministrazione trasparente	Estrazione e pubblicazione entro la data del 30 giugno 2025	5%	Monitoraggio delle date di pubblicazione rispetto alla frequenza trimestrale		Estrazione e pubblicazione entro il 30 giugno. Aggiornam. con frequenza trimestrale	
								100%				

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE

art. 35bis della Legge Regionale Puglia n. 4/2012 come modificata dalla Legge Regionale Puglia n. 48/2021

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI	RISORSE	RISULTATI ATTESI	ORIZZONTE TEMPORALE	Peso %	Indicatore	Valore iniziale (2024)	Valore target 2025	Valore target 2026-2027
2	BONIFICA IDRAULICA Mantenimento in efficienza del reticolo idraulico e delle opere in gestione	2.1 Garantire la sicurezza idrualica del territorio (manutenzione ordinaria)	**2.1.1** Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di Lecce	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Lavori per il 55% di incassato con tributo 630 nel distretto	Lavori per il 60% di incassato con tributo 630 nel distretto
			2.1.2 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di Brindisi	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Lavori per il 55% di incassato con tributo 630 nel distretto	Lavori per il 60% di incassato con tributo 630 nel distretto
			2.1.3 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di Taranto	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Lavori per il 55% di incassato con tributo 630 nel distretto	Lavori per il 60% di incassato con tributo 630 nel distretto
			2.1.4 Manutenzione ordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BARI-BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione ordinaria per opere presenti nella provincia di BARI-BAT	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Lavori per il 55% di incassato con tributo 630 nel distretto	Lavori per il 60% di incassato con tributo 630 nel distretto
		2.2 Migliorare la sicurezza idraulica del territorio (manutenzione straordinaria)	**2.2.1** Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di Lecce	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Disponibilità programmi e fondi di finanziamento	
			2.2.2 Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di Brindisi	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Disponibilità programmi e fondi di finanziamento	
			2.2.3 Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di Taranto	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Disponibilità programmi e fondi di finanziamento	
			2.2.4 Manutenzione straordinaria ed esercizio delle opere di bonifica Provincia di BARI.BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria per opere presenti nella provincia di BARI-BAT	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta	entro il 30 marzo di ogni anno	10%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi		Disponibilità programmi e fondi di finanziamento	
		2.3 Nuove opere di bonifica idraulica	**2.3.1** Redazione e gestione del Piano Generale di Bonifica quale strumento di pianificazione strategica degli interventi sul comprensorio consortile	Piano Generale di Bonifica Piano di Classifica per il riparto delle spese consortili	Direttore Area Tecnica Direttore area Agraria Direttore Area Amministrativa	Approvazione del Piano Generale di Bonifica dopo il conseguimento della VAS	entro il 30 giugno 2025	5%	Delibera Regionale di approvazione del Piano Generale di Bonifica		VAS Giugno 2025 Finale Dicembre 2025	Nuovo Piano di Classifica per il riparto delle spese
			2.3.2 Programmazione, progettazione e sviluppo di nuove opere di bonifica idraulica privilegiando di aspetti ambientali ed energetici	Programmazione di interventi che concorrano allo sviluppo e salvaguardia del territorio dal punto dal punto di vista idrogeologico	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Progettazione esecutiva per gli interventi strategici riportati nella programmazione e nel Piano Generale di Bonifica	entro il 30 marzo di ogni anno	5%	Delibera affidamento incarico per la progettazione esecutiva degli interventi		Disponibilità programmi e fondi di finanziamento	
		2.4 Procedure di affidamento Lavori con evidenza pubblica	**2.4.1** Gare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori	Procedure di affidamento Codice degli appalti Elenco delle imprese qualificate Piattaforma informatica "Tutto Gare"	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Bandi di gara emessi in conformità alle disposizioni normative	Attivazione del portale Tutto Gare entro il mese di marzo 2023	10%	Numero di gare emesse / numero di gare eseguite nei tempi			
		2.5 Monitoraggio dei cantieri	**2.5.1** Assicurare che i cantieri siano conclusi nei tempi previsti dalle gare	Programma dei lavori Cronoprogrammi allegati ai progetti esecutivi Documenti della Direzione dei lavori Documenti della Direzione esecutiva	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici Direttore dei Lavori Direttore dell'Esecuzione Coordinatori per la sicurezza	Cantieri conclusi nei tempi contrattuali	Monitoraggio dell'avanzamento dei cantieri in corso entro il 30 giugno ed il 30 dicembre di ogni anno	10%	Numero di cantieri chiusi nei tempi contrattuali / numero di cantieri complessivi			
								100%				

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE

art. 35bis della Legge Regionale Puglia n. 4/2012 come modificata dalla Legge Regionale Puglia n. 48/2021

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI	RISORSE	RISULTATI ATTESI	ORIZZONTE TEMPORALE	Peso %	Indicatore	Valore iniziale (2024)	Valore target 2025	Valore target 2026-2027
3	IRRIGAZIONE	3.1 Gestione e manutenzione delle fonti di risorsa idrica	3.1.1 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di Lecce	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	10%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato	179 OTD PER TUTTI I DISTRETTI	179 OTD PER TUTTI I DISTRETTI	
			3.1.2 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di Brindisi	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	10%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
			3.1.3 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di Taranto	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	10%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
			3.1.4 Mantenimento in efficienza dei pozzi per esercizio impianti irrigui in provincia di BARI-BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per garantire la funzionalità dei pozzi nella provincia di BARI-BAT	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione ordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	10%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
		3.2 Gestione e manutenzione delle adduzioni e distribuzioni di risorsa idrica	3.2.1 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di LECCE	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di Lecce	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	5%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
			3.2.2 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di BRINDISI	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di Brindisi	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	5%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
			3.2.3 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di TARANTO	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di Taranto	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	5%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
			3.2.4 Mantenimento in efficienza delle reti degli impianti irrigui in provincia di BARI-BAT	Programmazione e pianificazione degli interventi di manutenzione per assicurare il funzionamento degli impianti irrigui nella provincia di BARI-BAT	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	5%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli Operai a Tempo Determinato			
		3.3 Gestione e manutenzione dell'Invaso PAPPADAI	3.3.1 Gestione degli interventi manutentivi per il corretto esercizio	Programma degli interventi manutentivi e monitoraggio degli aspetti di sicurezza	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi tecnici	Programma triennale degli interventi pubblici	entro il 30 marzo di ogni anno	20%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi			
			3.3.2 Gestione e monitoraggio delle opere elettromeccaniche	Monitoraggio degli aspetti di sicurezza dell'infrastruttura e delle apparecchiature	Direttore Area Tecnica Capo settore servizi	Programma triennale degli interventi pubblici	entro il 30 marzo di ogni anno	20%	Delibera di approvazione de Programma Triennale degli Interventi			
								100%				
4	ACQUEDOTTI RURALI	4.1 Gestione e manutenzione delle fonti di risorsa idrica e delle reti per acquedotti rurali	4.1.1 Mantenimento in efficienza dei pozzi e delle reti per esercizio in Area "BARI-BAT"	Monitoraggio dei costi energetici e quelli di gestione	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	50%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli OTD			
			4.1.2 Mantenimento in efficienza dei pozzi e delle reti per esercizio in Area "TARANTO"	Monitoraggio dei costi energetici e quelli di gestione	Direttore Area Agraria Capo settore servizi agrari	Programma annuale degli interventi di manutenzione straordinaria in amministrazione diretta o mediante OTD	entro il mese di febbraio di ogni anno	50%	Delibera di approvazione del Programma annuale degli interventi di manutenzione in amministrazione diretta Delibera di assunzione degli OTD			

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO SUD PUGLIA

PIANO DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI ORGANIZZATIVE

art. 35bis della Legge Regionale Puglia n. 4/2012 come modificata dalla Legge Regionale Puglia n. 48/2021

N/R	LINEA STRATEGICA	MACRO OBJ	OBIETTIVO	STRUMENTI	RISORSE	RISULTATI ATTESI	ORIZZONTE TEMPORALE	Peso %	Indicatore	Valore iniziale (2024)	Valore target 2025	Valore target 2026-2027
5	CLIMA ED ECOSISTEMA	**5.1** **Attivare azioni e progetti per l'adattamento ai cambiamenti dimatici e la difesa dell'ecosistema**	**5.1.1** Sviluppare progetti pilota per la raccolta di dati ed informazioni necessari per la elaborazione di modelli utili per la gestione del territorio	Collaborazioni con Università e portatori di interessi (associazioni di categoria, confindustria, volontariato in temi ambientali e faunistiche, ecc.)	Direttore Area Tecnica Direttore Area Agraria	Convenzioni ed accordi di programma con il mondo accademico nel territorio di riferimento (università del Salento)	entro dicembre 2025	**35%**	Corrispondenze protocollate con Istituti e Dipartimenti universitari ed Associazioni di categoria	**0**	**1**	**2**
			5.1.2 Contratti di fiume	Partnership con Enti locali, Università, Associazioni pubbliche e private, terzo settore, ecc.	Direttore Area Tecnica Direttore Area Agraria	Duplicare l'esperienza positiva con il contratto di Fiume del Canale Reale	entro dicembre 2025	**30%**	Documentazione di analisi dei rapporti con stakeholders nel contratto di fiume	**1**	**2**	**2**
			5.1.3 Sviluppare progetti pilota per favorire, nell'esercizio delle attività istituzionali del Consorzio, l'utilizzo di energia prodotta da fonti rinnovabili	Favorire rapporti di project financing con soggetti privati, ESCO	Direttore Area Tecnica Direttore Area Agraria Direttore Area Amministrativa	Definizione e misurazione del fabbisogno energetico dell'Ente Individuare possibili percorsi per agevolazioni che interventi verso energie rinnovabili	entro dicembre 2025	**35%**	Documentazione di approfondimento con il GSE Monitoraggi del fabbisogno energetico per ambiti di operatività distinti	**0**	**1**	**1**
								100%				
6	COMUNICAZIONE	**6.1** **Dialogare, condividere, comunicare**	**6.1.1** Favorire la presenza del Consorzio sugli Organi di informazione e i social media	Costruzione e gestione: - sito internet istituzionale - pagina facebook - profilo linkedin	Direttore Generale Direttore Area Amministrativa Capo settore servizi amministrativi	Monitoraggio degli accessi ai social network da parte degli utenti	entro gennaio 2025	**40%**	Monitoraggi accessi e disponibilità informazioni sul sito internet istituzionale Numero delle presenza su facebook	**0**	**20**	**50**
			6.1.2 Rapporti con il mondo della scuola Eventi di divulgazione del tema "Acqua" Convegni e dibattiti anche con webinar	Generare rapporti stabili con gli uffici scolatici provinciali. - Proporre e promuovere progetti nelle scuole di primo grado sul tema della risorsa idrica e sulle corrette prassi per evitare gli sprechi	Direttore Generale Direttore Area Amministrativa Responsabile anticorruzione e Trasparenza	Programmi di integrazione con le scuole per il corretto uso della risorsa idrica Promuovere i corretti comportamenti per il rispetto dell'ambiente	entro giugno 2025	**40%**	Corrispondenza con Dirigenti scolastici nel territorio per il convolgimento in progetti condivisi	**0**	**1**	**1**
		6.2 Formazione delle risorse umane	**6.2.1** Programma triennale di formazione Piano annuale di formazione obbligatoria	All. 03 al Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Piano della formazione obbligatoria per disposizioni legislative applicabili (p.e. Sicurezza sul lavoro)	Direttore Generale Responsabile anticorruzione e Trasparenza Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Erogazione di percorsi formativi necessari per la crescita professionale delle risorse umane	entro 31 dicembre di ogni anno	**20%**	Monitoaggio svolgimento percorsi di formazione in base alla programmazione	**0**	almeno il 50% delle ore di formazione programmate	almeno il 60% delle ore di formazione programmate
								100%				

Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia

15. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione

L'attività di programmazione e definizione degli obiettivi del Consorzio è strettamente legata alle funzioni strategiche definite dalle leggi nazionali e regionali di attribuzione di funzioni istituzionale (bonifica ed irrigazione) oltre alle indicazioni della gestione Commissariale.

Si è proceduto a strutturare uno strumento che possa dare l'avvio ad un percorso di monitoraggio e misurazione circa gli elementi ritenuti strategici in questa fase di avvio ella operatività di uno dei Consorzi di Bonifica di grandi d'Europa.

Naturalmente il presente Piano non può, allo stato, ritenersi esaustivo e pertanto avrà la necessità di una rivalutazione on going per l'attualizzazione delle fasi dei processi che contribuiranno alla stabilizzazione dell'operatività dell'Ente .

Il ciclo della valutazione pertanto sarà oggetto di rivalutazioni preventive nel corso del triennio, togliendo processi compiuti (p.e. elezioni consortili) ed aggiungendo elementi che, diversamente, si presenteranno all'attenzione del management.

Il Direttore Generale
Dott. Agr. Pietro De Simone

PIETRO DE SIMONE
Consorzio di Bonifica centro Sud Puglia
DIRETTORE GENERALE
03.03.2025 11:27:30 GMT+01:00

Il Commissario Straordinario
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Firmato digitalmente da:
Ferraro Francesco
Firmato il 05/03/2025 09:55
Seriale Certificato: 3518771
Valido dal 29/04/2024 al 29/04/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 394

Progetto "Prevenzione 5.0" (PROG-567), finanziato a valere sul Fondo FAMI 2021-2027 CUP B39I23004660007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 280.451,00, al fine della riprogrammazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "*Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale*", Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 280.451,00, derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del Progetto "*Prevenzione 5.0*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto "Prevenzione 5.0" (PROG-567), finanziato a valere sul Fondo FAMI 2021-2027 CUP B39I23004660007. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 280.451,00, al fine della riprogrammazione delle risorse.

PREMESSO CHE:

- Con Decreto prot. n. 0003409 del 15 giugno 2023, l'Autorità di Gestione ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027. – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità". con un impegno della somma complessiva pari ad euro 32.000.000,00 (trentaduemilioni/00), finalizzato a potenziare la tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale, inclusi i MSNA, in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica, presenti nei centri di accoglienza del territorio. L'Avviso si propone di raggiungere tale finalità attraverso lo sviluppo e il consolidamento del modello di governance multilivello, l'attivazione di percorsi clinici di assistenza e di individuazione precoce della vulnerabilità da parte dei Servizi Territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, l'invio ai Servizi Territoriali di riferimento per i soggetti vulnerabili e/o sopravvissuti a violenza estrema, rafforzando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione, anche domiciliare, di lunga durata, uniformi nel territorio regionale. Inoltre, intende potenziare il ricorso ad equipe multiprofessionali, ampliare le competenze degli operatori socio-sanitari, del personale sanitario e dei mediatori linguistico-culturali, migliorare l'accesso ai servizi sanitari dei migranti e la connessione con i servizi socio-sanitari territoriali di riferimento.
- l'Avviso Ministeriale ha disposto l'allocazione delle risorse, definendo altresì il budget previsto per ogni singola regione/provincia autonoma, ammontante per la Regione Puglia a complessivi € 1.437.076,67, di cui € 718.593,83 quale contributo comunitario (50%) ed € 718.593,83 quale contributo pubblico nazione (50%);
- il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale denominata "Prevenzione 5.0";

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, con A.D. n. 241 del 18/09/2023 ha adottato lo schema di avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 –, Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità";
- all'esito della fase di selezione, con A.D. n. 255 del 17/10/2023 è stata ammessa alla fase di co-progettazione Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale;

ATTESO CHE:

- a seguito della fase di co-progettazione la Regione Puglia, nei termini e con le modalità previsti dal Bando ministeriale, ha presentato la candidatura del progetto denominato "Prevenzione 5.0" che prevede come soggetto attuatore degli interventi Regione Puglia unitamente ai Partner Nova Consorzio Nazionale per l'Innovazione Sociale, AReSS Puglia – Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale, Opera San Francesco Saverio CUAMM, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione n. 5254 del 10/06/2024 è stato ammesso a finanziamento il progetto "Prevenzione 5.0", presentato dalla Regione Puglia per un importo pari a € 1.437.079,67, così ripartito: € 156.882,27 a gestione della Regione Puglia ed € 1.280.197,4 a gestione dei partner di progetto sopra citati;
- con D.G.R. n. 1376 del 03/10/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del finanziamento, autorizzando la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "Prevenzione 5.0" a valere sul Fondo FAMI 2021-2027, altresì procedendo ad approvare lo schema di Convenzione di Sovvenzione tra l'Autorità di Gestione del fondo FAMI e la Regione Puglia, e delegando alla sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;
- la Convenzione di Sovvenzione è stata sottoscritta dalla Regione Puglia in data 07/10/2024, nonchè, in data 09/10/2024, dall'Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027;

VISTI

- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);
- La Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- Il Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- La L. n. 47/2017 Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- Il Decreto legislativo n. 251/2007, "Linee guida per l'assistenza, la riabilitazione e il trattamento dei disturbi psichici dei rifugiati e delle vittime di tortura";
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 novembre 2017, "Linee guida nazionali per le Aziende sanitarie e le Aziende ospedaliere in tema di soccorso e assistenza socio-sanitaria alle donne vittime di violenza";
- Il D. Lgs. N. 142/2015 Attuazione della Direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché' della Direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- Il Decreto legislativo n.18/2014 del Ministero della Salute, "Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Il Decreto legislativo, testo coordinato, n° 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull'immigrazione;
- Il Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027: documento che indica la tipologia di spese ammissibili sostenute dai Beneficiari Finali nell'attuare gli interventi progettuali;
- il Programma Nazionale FAMI 2021-2027: documento per la programmazione pluriennale 2021-2027, che definisce finalità, azioni, destinatari e risultati attesi dalla gestione del Fondo, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- L'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità", i relativi allegati, Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del presente Avviso ammontano a € 32.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027– Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – "Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei Servizi Sanitari sul territorio";

VISTI, altresì,

- La Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- La Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027*";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
- il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009*";
- in particolare l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni al documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

ATTESO CHE nel corso dell'esercizio 2024 non sono state accertate ed impegnate tutte le risorse stanziate con la D.G.R. n. 1376/2024 e che permangono i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa del progetto "*Prevenzione 5.0*". Nello specifico dall'analisi contabile risulta un importo pari ad euro 280.451,00 da reiscrivere in bilancio.

VISTE, inoltre,

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere con la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., per l'importo complessivo pari ad euro 280.451,00, al fine della reiscrizione delle risorse stanziate a valere sul Progetto "*Prevenzione 5.0*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario

gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito specificato.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

PARTE ENTRATA

Entrata non ricorrente – Cod. 2 Transazione UE Altre entrate

capitolo	declaratoria	titolo tipologia	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2025 competenza e cassa	Variazione EF 2026 competenza	Variazione EF 2027 competenza
E2122128	FAMI 2021-2027. PROG-567 PROGETTO PREVENZIONE 5.0 – TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.101	E.2.01.01.01.000	/	/	+ 280.451,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento, collegato con la D.G.R. n. 1376/2024, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.

Titolo giuridico: Decreto prot. 5254 del 10/06/2024.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente – Cod. 8 Transazione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

capitolo	declaratoria	missione programma titolo	codifica piano dei conti finanziario	Variazione EF 2025 competenza e cassa	Variazione EF 2026 competenza	Variazione EF 2027 competenza
U1204114	FAMI 2021-2027. PROG-567 PROGETTO Prevenzione 5.0. SPESE PER CORSI DI FORMAZIONE TASK 7.2	12 - 4 - 1	U.1.04.01.02.000	/	/	+ € 109.758,02
U1204115	FAMI 2021-2027. PROG-567 PROGETTO Prevenzione 5.0. TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 - 4 - 1	U.1.04.01.02.000	/	/	+ € 72.271,06
U1204116	FAMI 2021-2027. PROG-567 PROGETTO Prevenzione 5.0. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 - 4 - 1	U.1.04.04.01.000	/	/	+ € 98.421,92

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per riprogrammare le somme stanziate nell'esercizio 2024, non accertate e non impegnate, relative al Progetto "*Prevenzione 5.0"* e per avviare le attività previste, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo complessivo pari ad euro 280.451,00, derivante dalla reiscrizione delle maggiori entrate e maggiori spese, nei limiti degli originari stanziamenti del Progetto "*Prevenzione 5.0*", non accertate e non impegnate nel corso dell'esercizio 2024, come riportato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge regionale n. 18/2023 e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione "*Provvedimenti della Giunta Regionale*";
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore
Responsabilità equiparata ad Elevata Qualificazione "Coordinamento progetti FAMI"
(Marina Fiore)

MARINA FIORE
20.03.2025
11:40:12
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale
(Vitandrea Marzano)

Vitandrea
Marzano
24.03.2025
09:15:04
GMT+01:00

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Roberto Venneri
25.03.2025 12:31:18
GMT+01:00

L'Assessore arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
25.03.2025
14:18:48
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:34
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2025	6	25.03.2025

PROGETTO #PREVENZIONE 5.0# (PROG-567), FINANZIATO A VALERE SUL FONDO FAMI 2021-2027 CUP B39I23004660007. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.,PER L#IMPORTO COMPLESSIVO PARI AD EURO 280.451,00, AL FINE DELLA RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:33
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 395

Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025 - Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia; Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.LGS 36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della **Sezione Formazione**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo**;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda del progetto denominato 'Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025', *sub* allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI *sub* allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;

3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025′. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia ed ARTI ai sensi dell'art. 15 della Legge n.ro 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023.

CONSIDERATO CHE

la Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, tra gli obbiettivi di governance, è impegnata anche nella realizzazione di strategie volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:

- l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati;
- valorizzare educazione regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio;
- delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi;
- costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy dell'Ente Regione Puglia afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale

PREMESSO CHE

- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- in particolare, Regione Puglia, da sempre attiva al fine di promuovere azioni di animazione territoriale, di partecipazione e di ascolto a vantaggio dei soggetti disagiati, si è resa promotrice di interventi da realizzarsi in favore delle Associazioni del Terzo Settore, e in particolare, all'interno del Salone Expo Salento 2025 Speciale "ESSERE SOCIALI", la grande area unica in Puglia per il suo genere che ospita tutte le associazioni e le aziende del settore che presentano e fanno vivere progetti sul sociale e sulla disabilità, al fine della co progettazione di azioni formative mirate, rivolte ai cittadini con disabilità al fine di perseguire la loro inclusione sociale e lavorativa e garantire loro una vita indipendente, ai sensi dell'art. 2 l. r. 15/2020;
- al fine della realizzazione dei suddetti interventi, con Legge di Bilancio 2025 della Regione Puglia, nr. 42/2024, all'art. 180 rubricato *"Progetti di vita indipendente e di inclusione lavorativa per cittadini pugliesi in situazione di fragilità permanente"* è stato disposto che " *1. La Regione con l'ausilio dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) e le associazioni del terzo settore, promuove e sostiene, nell'ambito del salone Expo Salento 2025 speciale "Essere sociali" che si svolge a Carmiano, azioni di animazione territoriale, partecipazione e ascolto, finalizzate alla coprogettazione di iniziative formative rivolte ai cittadini con disabilità, che consentano una inclusione sociale e lavorativa ed una vita indipendente, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 7 luglio 2020, n.15 (Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia)."2. Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione*

15, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila. 3. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri a le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 2."

- pertanto, dovendo procedere a dare avvio all'iter di approvazione e attuazione del progetto, la Sezione Formazione ha inviato ad ARTI, coinvolta dalla Legge, proposta di collaborazione e di condivisione dei contenuti e dei successivi step, come da corrispondenza mail in atti;
- la Sezione Formazione, a seguito di varie interlocuzioni ed incontri sul tema, è giunta alla definizione di una scheda progetto condivisa denominato 'Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025", contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici indicati, per un costo complessivo stimato pari ad € 100.000,00, somma garantita dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale sul capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale, per l'anno 2025, U1502033 "Progetti di vita indipendente e di inclusione lavorativa per cittadini pugliesi in situazione di fragilità (Art. 180 - L.R. N. 42/2024 - Previsione 2025-2027", Missione 15, programma 2, titolo 01), in favore di Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, omnia, in esito alla procedura istruttoria, oltre alle ulteriori informazioni necessarie**;**

DATO ATTO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;
- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
- nel perimetro delle competenze istituzionali dell'ARTI inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio, al fine

di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici

VISTI IN ULTIMO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- approvare la scheda del progetto denominato '**Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025***'*, *sub* allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

- approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI *sub* allegato 2) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali.
- stanziare per l'iniziativa € 100.000,00, omnia, dalla disponibilità sul capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale, per l'anno 2025, U1502033 "Progetti di vita indipendente e di inclusione lavorativa per cittadini pugliesi in situazione di fragilità (Art. 180 - L.R. N. 42/2024 - Previsione 2025-2027", Missione 15) "Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale"; programma 2) "Formazione Professionale"; titolo 01) "spese correnti", in favore di Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, in esito alla procedura istruttoria come sopra evidenziata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un costo complessivo pari a € 100.000,00, omnia, per l'anno 2025, sul seguente capitolo di spesa: U1502033 "Progetti di vita indipendente e di inclusione lavorativa per cittadini pugliesi in situazione di fragilità (Art. 180 - L.R. N. 42/2024 - Previsione 2025-2027") - Missione 15) "Politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale"; programma 2) "Formazione Professionale"; titolo 01) "spese correnti";

soggetto beneficiario: Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, con sede in Valenzano (BA) alla S.P. per Casamassima, Km 3, codice fiscale, P.IVA 06365770723, indirizzo PEC: arti@pec.rupar.puglia.

Tutto ciò premesso, al fine di approvare lo schema di accordo e dare avvio al progetto de quo, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) e k) della L.R. 7/1997 si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare la scheda del progetto denominato '**Essere Sociali x EXPO SALENTO 2025***'*, ***sub* allegato 1)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI ***sub* allegato 2)** al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso, per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l'esecuzione delle attività progettuali;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;

4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Formazione per la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, apportandovi le modificazioni di carattere non sostanziale che dovessero eventualmente rendersi *medio tempore* necessarie;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore Rosa Cazzolla 12.03.2025 12:52:06 GMT+02:00

Dott.ssa Rosa Cazzolla

La Dirigente della Sezione Formazione Calzetta Monica 12.03.2025 17:41:46 UTC

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini 26.03.2025 11:42:51 GMT+01:00

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto**.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Leo Sebastiano Giuseppe 26.03.2025 14:01:48 UTC

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente ad interim della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:50
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato 1

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE FORMAZIONE**
Titolo del Progetto	***ESSERE SOCIALI x EXPO 2025***
Ambito normativo di intervento	-Deliberazione di Giunta Regionale n. 1345 del 4.08.2021 Agenda per il lavoro: "Il futuro è un capolavoro" che, attraverso un percorso di partecipazione e co progettazione condotto con soggetti pubblici, componenti della società civile pugliese e stakeholder, ha definito il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione; -Art. 2 della Legge Regionale n.15 del 7 luglio 2020 (Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia); -Art. 180 della Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia - Legge di Stabilità Regionale 2025).
INTRODUZIONE	La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire: – l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati; – valorizzare l'education regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio; – delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi; – costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità. Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.

	Nello specifico, nell'ambito del salone Expo Salento 2025 speciale "Essere sociali", promozione di Azioni di animazione territoriale, partecipazione e ascolto, finalizzate alla co progettazione dal basso di iniziative formative rivolte ai cittadini con disabilità, che consentano una inclusione sociale e lavorativa ed una vita indipendente. Nell'ambito di Expo Salento 2025, manifestazione che riunisce eccellenze imprenditoriali e artistiche pugliesi, sviluppo dello spin off "Essere Sociali", evento in cui gli stakeholders del terzo settore, degli Ambiti Sociali di Zona, delle ASL, delle Università e delle scuole, delle comunità locali, del Garante dei Diritti delle Persone con Disabilità della Regione Puglia, si incontrano a seguito di un percorso partecipato ed antecedente alla manifestazione, al fine di coprogettare iniziative formative rivolte ai cittadini con disabilità, che consentano una inclusione sociale e lavorativa ed una vita indipendente, nell'ambito di un ambiente dinamico, interattivo e inclusivo.
OBIETTIVI	Il progetto a carattere regionale mira a promuovere: • l'integrazione e la sostenibilità sociale, attraverso la formazione di persone con disabilità mirata all'inclusione lavorativa e quindi all'indipendenza personale; • creazione di reti tra imprenditori, Asl, terzo settore, Università e scuole, associazioni e comunità locali; • percorsi artistici teatrali, musicali e visivi in loco con coinvolgimento attivo della comunità disabile e normodotata, che hanno l'obiettivo di stimolare, attraverso l'arte, forme di inclusione.
DESCRIZIONE	Il progetto si svilupperà attraverso la programmazione di una serie di iniziative ed eventi sia precedenti la manifestazione principale sia nel corso della stessa, prevista nelle date 20, 21, 22 giugno 2025 in piazza del Tempo e nel cineteatro fratelli "Lumière" di Carmiano (Le). Nello specifico sono previste: 1. Una prima fase di animazione territoriale antecedente le date di EXPO SALENTO, previsto per il 20, 21, 22 giugno 2025, con la progettazione e l'organizzazione di tre giornate di confronto, partecipazione e ascolto degli stakeholders del terzo settore, degli Ambiti Sociali di Zona, delle ASL, delle Università e delle scuole, delle comunità locali, del Garante dei Diritti delle Persone con Disabilità della Regione Puglia, finalizzate alla coprogettazione di iniziative formative rivolte ai cittadini con disabilità. Si prevedono tre giornate per macro area territoriale: la prima - a fine marzo - dedicata al territorio delle provincie di Foggia e BAT, la seconda – a fine aprile – rivolta all'area della Città Metropolitana di Bari, la terza – a fine maggio – destinata ai territori provinciali di Brindisi, Lecce e Taranto. 2. Una seconda fase di costruzione di una iniziativa formativa sperimentale, ad esito del percorso partecipato di animazione territoriale, rivolta a cittadini con disabilità, che consentano una inclusione sociale e lavorativa ed una vita indipendente. 3. Una terza fase, da svolgersi nelle giornate di EXPO SALENTO, previsto per il 20, 21, 22 giugno 2025 in piazza del Tempo e nel cineteatro fratelli "Lumière" di Carmiano (Le), di concretizzazione del percorso attivato attraverso evento di restituzione dei risultati del percorso con la presentazione di una misura formativa sperimentale lanciata dall'Assessorato. L'iniziativa, che vedrà il coinvolgimento e la partecipazione dei vari attori coinvolti nella fase di coprogettazione, sarà arricchita anche da perfomance artistiche, culturali e sportive che stimolino e favoriscano nuove forme di inclusione. 4. Nelle date di venerdì 20, sabato 21 e domenica 22 giugno p.v., quindi nel corso della manifestazione principale, Essere Sociali sarà caratterizzato

	da: ▪ Focus e talk sui seguenti argomenti tramite il coinvolgimento attivo dei diversi attori coinvolti nel percorso partecipato: • Progetti formativi per l'inclusione psico-socio-lavorativa per soggetti con disabilità • Interlocuzione con il terzo settore con la partecipazione di soggetti portatori d'interesse (Regione Puglia, Asl, Università, associazioni del terzo settore, e Comunità locali) • Innovazione, tecnologia, intelligenza artificiale: quali opportunità per le persone con disabilità • Come lo sport, l'arte e la cultura possano favorire l'inclusione delle persone con disabilità, coinvolgendo operatori, famiglie e associazioni. • Welfare: opportunità di sviluppo sostenibili e formazione in ambito aziendale" (come costruire un welfare collettivo e sostenibile in ambito aziendale, attraverso esperienze locali di cooperazione tra pubblico e privato). ▪ Spettacoli e Intrattenimento: • Spettacoli Live: Concerti e performance di artisti locali, con attenzione a quelli che portano messaggi di inclusività e diversità. • Cabaret e Danza: Esibizioni comiche e danzanti che coinvolgano il pubblico in un'atmosfera di leggerezza e partecipazione. • Attività per Bambini: Laboratori creativi, giochi, e attività didattiche, con particolare attenzione a bambini con disabilità. • Teatro Sociale: Rappresentazioni artistiche che raccontano storie di comunità, solidarietà e inclusione, per sensibilizzare sui temi del welfare. ▪ Esposizione: • "Made in Puglia Sotto le Stelle": Oltre 5.000 m² di spazio espositivo, con più di 100 stakeholder che promuovono la formazione professionale, lo sport, la salute, l'artigianato, la moda, l'enogastronomia e altre eccellenze pugliesi. Una vetrina per le piccole e medie imprese, le attività associative e il volontariato, dando visibilità a nuovi modelli di sviluppo sostenibile. • Mercatino dell'Arte sociale • Esposizione innovazioni tecnologiche ▪ Premio "Gentilezza Expo": • Durante l'evento, verrà assegnato un premio simbolico a personalità, associazioni e realtà che si sono distinte per il loro impegno sociale, artistico, imprenditoriale, sanitario o sportivo. ▪ Comunicazione e Visibilità: • Social Media e WebTV: Dirette streaming degli eventi, talk, interviste agli ospiti, video sui temi trattati, e la promozione del progetto sui principali canali social per coinvolgere anche chi non può partecipare fisicamente. • Stampa e Materiale Cartaceo: realizzazione di comunicati stampa per la diffusione delle iniziative e del progetto attraverso i quotidiani tradizionali. Inoltre l'evento sarà pubblicizzato con l'ausilio di stampe e affissioni 6x3. • Attività di organizzazione e supporto logistico al percorso di animazione territoriale e relativa copertura stampa. • Elaborazione di un'identità grafica coordinata da declinare nei

	vari formati on line e off line.
Output attesi	Iniziative formative sperimentali rivolte ai cittadini con disabilità, che consentano una inclusione sociale e lavorativa ed una vita indipendente.

Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Formazione e Arti Puglia
Dotazione finanziaria	€ 100.000,00, omnia, a valere sul Bilancio autonomo dell' Ente Regione Puglia
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali.
Durata del progetto	Le attività progettuali saranno realizzate a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con scadenza fissata al 30.06.2025. Regione Puglia ed ARTI si riservano la facoltà di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, se del caso prorogando il termine di conclusione delle stesse.

Allegato 2

Schema di

Accordo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni

ai sensi e per gli effetti ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023

Regione Puglia

e

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

per la realizzazione delle attività previste dal **Progetto denominato**

'ESSERE SOCIALI x EXPO SALENTO 2025"

PREMESSO CHE

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e al Lavoro, è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a qualificare l'offerta formativa regionale, coerentemente con i reali fabbisogni formativi espressi dal tessuto produttivo-economico nazionale ed internazionale, al fine di favorire:

- l'inserimento nel mercato del lavoro del capitale umano regionale, con particolare attenzione ai soggetti svantaggiati;
- valorizzare l'educazione regionale, anche in ambito nazionale e internazionale, al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio;
- delineare nuove scenari di crescita per il capitale umano e la società pugliesi;
- costruire percorsi, immaginare modelli, simulare metodologie, condividere idee e progettualità per far crescere le persone, per sviluppare competenze e professionalità.

- Gli interventi suindicati, hanno lo scopo principale di incrementare l'efficacia delle policy regionali afferenti il sistema della formazione professionale, in termini di qualità e aderenza ai fabbisogni del mercato del lavoro, regionale ed extraregionale.

RILEVATO CHE

- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, l'ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, all'ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano: a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative; b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato; c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione; d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;

- ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
- ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di *exploitation* e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;

CONSIDERATO CHE

- l'accordo tra pubbliche amministrazioni *ex* art. 15 della legge n. 241/1990: (i) rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di *'reciproca collaborazione*' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente; (ii) rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- la Sezione Formazione, individuata l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione quale soggetto idoneo alla cooperazione con l'amministrazione regionale nella logica di confronto finalizzato a definire i contenuti della suddetta collaborazione ha chiesto all'Agenzia la disponibilità a definire, in maniera condivisa e secondo le linee di indirizzo programmatiche sopra brevemente esposte, una '*scheda progetto*' nella quale riportare, tra l'altro, gli obiettivi comuni alle parti da perseguire attraverso l'Accordo;
- acquisita la disponibilità di ARTI, a seguito di ulteriori interlocuzioni si è giunti alla definizione della '*scheda progetto*' contenente la declinazione delle attività - in relazione allo specifico intervento ed in coerenza con gli obiettivi specifici dianzi indicati per un costo complessivo stimato pari ad € 100.000,00 per l'anno 2025;
- attraverso la realizzazione del suddetto intervento Regione Puglia ed ARTI intendono perseguire comuni interessi pubblici - rientranti nelle finalità istituzionali degli enti coinvolti - sinergicamente funzionali alla crescita del capitale sociale del territorio pugliese, con precipuo riferimento al mondo dell'istruzione e della formazione: tanto in quanto, da un lato, la Sezione Formazione della Regione Puglia, sulla base della cornice normativa di riferimento, è funzionalmente competente - nell'ambito della struttura organizzativa regionale pugliese, dall'altro lato, ARTI persegue quali proprie finalità istituzionali, tra l'altro, lo sviluppo della conoscenza e il sostegno alla ricerca scientifica, all'innovazione tecnologica, alla diffusione delle tecnologie digitali e al sistema di istruzione e universitario, nonché il supporto alle politiche regionali di promozione e tutela del lavoro e della formazione professionale, alle politiche giovanili di internazionalizzazione dei sistemi produttivi e di cooperazione interregionale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una priorità per i soggetti in premessa in quanto permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuno dei soggetti in vista di successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna amministrazione;
- alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto Regione Puglia ed ARTI, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l'Accordo di collaborazione *de quo* prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l'effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- le Amministrazioni partecipanti all'accordo svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Avv. Monica Calzetta, in qualità di Dirigente della Sezione Formazione, domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari Corso Sonnino n. 77

E

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 - C.F. 06365770723 - legalmente rappresentata da_____, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 (Oggetto dell'Accordo)

Regione Puglia ed ARTI concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel nuovo progetto, sub allegato 1) al presente Accordo per costituirne parte integrante e sostanziale.

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

a) <u>la Regione Puglia</u>
   - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
   - coordina il processo di attuazione dell'iniziativa;
   - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
   - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli altri Enti Pubblici e tutti gli *Stakeholders* interessati dall'intervento;
   - avvia ogni opportuna azione finalizzata ad utilizzare i risultati conseguiti dall'iniziativa quale base per la programmazione di ulteriori interventi e politiche regionali in tutti i settori che ne possano trarre beneficio;
   - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ARTI
- mette a disposizione il *know how* e le metodologie operative già sviluppate nella progettazione, gestione e monitoraggio di programmi di supporto all'istruzione e alla formazione professionale;
- assicura la gestione complessiva del progetto in stretto raccordo con la Regione Puglia;
- collabora per raccogliere ed elaborare dati utili per la definizione di *policies* regionali in tema di istruzione e formazione;
- contribuisce ad accrescere e rafforzare la conoscenza sulle competenze necessarie a far fronte alle problematiche poste dai cambiamenti demografici e dalla duplice sfida della transizione verde e digitale, analizzando le competenze necessarie ad accompagnare i processi di trasformazione delle filiere regionali, al fine anche di rafforzare i processi di condivisione e partecipativi per la definizione ed attuazione delle politiche formative regionali;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per elaborare *concept* di interventi formativi sperimentali miranti a cogliere le opportunità derivanti dai trend economici nazionali e globali;
- collabora per promuovere il rafforzamento del sistema di formazione terziaria;
- collabora in stretto raccordo con la struttura tecnico-amministrativa della Regione Puglia per l'analisi delle esigenze regionali in tema di sistemi informativi per l'istruzione e la formazione;
- promuove iniziative di comunicazione per valorizzare il sistema di istruzione e formazione della Puglia con le sue specificità ed eccellenze.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

Le attività previste nel Progetto dovranno essere realizzate lungo un arco temporale di attuazione che copre il periodo dalla data di sottoscrizione del presente Accordo con durata fissata per il primo semestre 2025.
Le Parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

Art. 5 (Modalità di svolgimento dell'Accordo)

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
ARTI, per quanto di propria competenza, nell'esecuzione delle attività previste dal presente Accordo, si avvarrà del proprio personale, compreso quello in somministrazione, nonché di consulenti scelti in base a requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di selezione del personale esterno. ARTI inoltre potrà acquisire beni e servizi strettamente strumentali alla migliore esecuzione delle attività di cui al precedente art. 3 in accordo con la disciplina sull'evidenza pubblica.
ARTI assicura il rispetto, nelle diverse fasi di attuazione, di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare.
ARTI, inoltre:
- garantisce, per quanto di propria diretta competenza, l'osservanza degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alle operazioni finanziate con i fondi strutturali europei, ivi inclusi quelli in materia di informazione e pubblicità degli interventi;
- si impegna a consentire le verifiche di I livello, nonché ogni altra verifica disposta dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- si impegna a rendicontare le spese effettivamente sostenute secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità della spesa, fornendo le relative evidenze;

- si impegna a conservare ed a rendere disponibile tutta la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi i giustificativi di spesa, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

Art. 6 (Comitato di indirizzo)

Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso la Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per la Regione Puglia dalla Dirigente della Sezione Formazione,
- Per ARTI, dal Presidente o suo delegato e dal referente responsabile di progetto di cui al successivo articolo 9.

Il Comitato provvede a:

- Svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- Monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- Approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7 (Risorse finanziarie)

Il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 100.000,00 per l'anno 2025, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella '*scheda progetto*' definita congiuntamente. La Regione Puglia, inoltre, mette a disposizione proprie risorse umane e strumentali con spese a proprio carico che non concorrono alla determinazione del costo complessivo per la realizzazione dell'operazione.

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI risorse finanziarie pari ad € 100.000,00 per l'anno 2025, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

a) erogazione, a seguito di sottoscrizione del presente Accordo, a titolo di anticipazione, di un importo pari al 95%, pari a € 95.000,00 del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2;
b) erogazione finale, a saldo del residuo 5%,pari a € 5.000,00 alla conclusione del progetto ed a seguito di positivo esito della verifica di carattere amministrativo-contabile in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata da ARTI.

Art. 8 (Recesso)

Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Art. 9 (Referenti)

Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10 (Disposizioni generali e fiscali)

Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, se del caso anche in sede di Comitato di indirizzo.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia ***ARTI***

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	3	26.03.2025

ESSERE SOCIALI X EXPO SALENTO 2025 - INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE L'AUTONOMIA, LA VITA INDIPENDENTE E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, ANCHE SENZA SUPPORTO FAMILIARE, IN PUGLIA; APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO E SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA REGIONE PUGLIA ED ARTI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E DELL'ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS 36/2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:51
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 396

Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel settore turistico e nel settore enogastronomico; approvazione scheda progetto "Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L'HAKHATHON".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, **Prof. Sebastiano Leo;**

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare la scheda del progetto denominato '***Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L'HAKHATHON***', sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA NICOLA PALADINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: : Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel settore turistico e nel settore enogastronomico; approvazione scheda progetto "Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L'HAKHATHON".

PREMESSO CHE:

- con nota prot.n.0057441 del 01/02/2024 avente ad oggetto: *"Promozione delle Politiche Formative di Regione Puglia nel settore enogastronomico"* a firma dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, la Dirigente della Sezione Formazione è stata formalmente incaricata di procedere ad individuare, a valere sulle dotazioni finanziarie già assegnate alla Sezione Formazione, "*risorse adeguate per sostenere la promozione delle politiche formative sul territorio regionale e di reciproco scambio di informazioni con gli operatori di settore enogastronomico, all'interno della 7a edizione di FoodExp Food Life Experience, uno tra gli eventi food&travel più interessanti del Sud Italia e in Europa, capace di attirare l'attenzione degli addetti ai lavori, a livello nazionale e Internazionale"*;
- come peraltro affermato nella nota succitata *"L'eccellenza della nostra proposta enogastronomica è volano di sviluppo e settore centrale della nostra economia e il Sistema di Istruzione e Formazione pugliese è capace di rendere alle imprese del comparto figure professionali adeguate e competenti. Il buon lavoro Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione svolto non ci esime dal porre in essere costanti attività di promozione delle nostre politiche formative, in costante ascolto delle esigenze di un settore economico che, seppur legato alla tradizione, sperimenta costantemente innovazioni ed è soggetto ad un mercato sempre più influenzato dalle tendenze globali e da temi nuovi, quali la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente e delle materie prime";*
- già dal 2022 nell'ambito dello SNIM di Brindisi – con l'iniziativa del "Villaggio della Formazione" di cui alla l.r. 30 dicembre 2021, n. 51 art. 69 e la costruzione del Network "Formare per il Mare – la rete delle professioni e della cultura del mare", approvato con successiva DGR n.431 del 3.04.2023, l'Assessorato alla Formazione Professionale ha avuto modo di sperimentare l'impatto significativo che tali iniziative di promozione, comunicazione e sinergia con i settori produttivi strategici per l'economia regionale, può restituire in termini di stimoli e idee per una programmazione delle misure più coerente con i fabbisogni occupazionali e di competenze che le imprese richiedono;
- l'Empowerment del capitale umano e le politiche di investimento nella formazione e nell'accrescimento delle competenze, rappresenta uno dei pilastri su cui poggia la Strategia Regionale "PUGLIA3x6x5 - Scenari futuri per la Puglia" in relazione alla Programmazione '21/27;
- con deliberazione n. 916 del 27/06/2022 la Giunta Regionale ha delineato le Linee per la definizione della strategia di sviluppo dell'economia blu pugliese e per la predisposizione e approvazione del documento "Strategia Blue 2030", finalizzato a promuovere progetti e attività regionali relative al vasto mondo dell'economia del mare, anche in chiave turistica, che dedica una specifica linea d'azione al rafforzamento del capitale umano;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 21 marzo 2024 è avvenuta la presa d'atto del Progetto "Cittadinanza turistica e accoglienza: le competenze del futuro" e che per l'avvio dell'iniziativa è stata stanziata la somma di € 100.000,00 omnia, a valere sull'esercizio 2024 nel bilancio regionale 2024-2026, sul capitolo di spesa U1502014;
- che in questi anni la manifestazione si è affermata come uno tra gli eventi food & travel più interessanti del Sud Italia e in Europa, capace di attirare l'attenzione degli addetti ai lavori, a livello nazionale e internazionale;
- che, pertanto, al fine di sviluppare e dare evoluzione agli esiti del percorso realizzato il 22 novembre 2024 con l'evento "HACKFEST - HOSPITALITY INDUSTRY è stata stanziata l'ulteriore

somma di € 100.000,00 omnia, a valere sull'esercizio 2025 nel bilancio regionale 2025-2027, sul medesimo capitolo di spesa U1502014;

RILEVATO CHE

- Il *brand Puglia* da tempo punta a un modello di sviluppo sostenibile della Regione, basato sull'armonia fra crescita economica e benessere sociale; per percorrere la visione di un turismo sostenibile, è necessario cambiare la prospettiva culturale di chi propone e di chi fruisce, stabilendo sin da subito che "chi propone" non può essere un singolo imprenditore di settore, bensì una filiera pubblico/privato impegnata ad allestire un sistema integrato dell'offerta calata sulla specificità del territorio, unitamente alla costruzione di una "cittadinanza turistica e dell'accoglienza" di chi lo abita;
- partecipare al forum offre l'opportunità di connettersi con professionisti, esperti e appassionati provenienti da diverse parti del mondo, consentendo lo scambio di idee e la costruzione di relazioni significative. Inoltre, questi eventi possono essere un'ottima fonte di ispirazione e sviluppo professionale per coloro che lavorano nel campo dell'istruzione e della formazione professionale. L' obiettivo del progetto Foodexp è sensibilizzare i giovani all'ascolto di nuovi concetti e nuovi pensieri strategici per il futuro, che potrebbe costituire un obiettivo formativo molto ampio e stimolante;

DATO ATTO CHE

- il Dirigente della Sezione Formazione, al fine di dare continuità ed evoluzione al progetto avviato nell'anno 2024, a seguito del rifinanziamento anche per l'anno 2025 per € 100.000,00, omnia, ha inteso sviluppare un'ulteriore ipotesi progettuale tesa alla partecipazione dell'Assessorato e della Sezione alla edizione del 2025, oltre alla progettazione ed organizzazione di eventi collaterali, come da scheda contenente gli elementi essenziali del Progetto sub allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la proposta di cui sopra è volta a sviluppare e dare ampio respiro nel 2025 agli esiti del percorso avviato e realizzato nell'anno 2024 attraverso "HACKFEST - HOSPITALITY INDUSTRYPUGLIA", un innovativo "hackathon" che ha coinvolto diversi partecipanti, tra studenti, professionisti, consulenti, addetti ai lavori, decisori pubblici, in un laboratorio creativo orientato a sviluppare soluzioni per il settore turistico e alberghiero pugliese. Concepito come una "palestra di innovazione", l'evento promosso in collaborazione con Regione Puglia (*intervento cofinanziato dall'Unione Europea a valere sul POR Puglia 2014-2020 | Azione 3.5 – Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi*),si propone come obbiettivo quello di innovare i concetti dedicati alla programmazione strategica dei processi di lavoro e dell'offerta formativa pugliese in ambito Hospitality, integrare nuovi concetti e adattarli al rinnovamento dei fabbisogni delle aziende nel settore turistico pugliese, rinnovare le competenze dell'enogastronomia contemporanea utilizzando strumenti e metodologie efficaci e altamente sofisticate che consentano di ottenere informazioni dettagliate e ad ampio spettro.
- l'importo del progetto, di cui al presente provvedimento, è quantificato in € 100.000,00, omnia, somma garantita dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale per l'anno 2025, sul capitolo di spesa U1502014 "FoodExp24 Progetto Formazione"- programma 2) "Formazione Professionale"; missione 15) Politiche per il lavoro e la formazione professionale; titolo 01) "spese correnti"), in esito alla procedura istruttoria.

VISTI IN ULTIMO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle

Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 20/01/2025, n. 26, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare la scheda del progetto denominato ‘***Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L’HAKHATHON’***, sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di stanziare per l’iniziativa € 100.000,00, omnia, dalla disponibilità in Bilancio Autonomo regionale, per l’anno 2025, sul capitolo del bilancio autonomo regionale, di spesa U1502014 “FoodExp24 Progetto Formazione”- programma 2) “Formazione Professionale”; missione 15) Politiche per il lavoro e la formazione professionale; titolo 01) “spese correnti”, in esito alla procedura istruttoria come sopra evidenziata.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un costo complessivo pari a € 100.000,00, omnia, per l'anno 2025, sul seguente capitolo di spesa del bilancio autonomo regionale U1502014 "FoodExp24 Progetto Formazione"- programma 2) "Formazione Professionale"; missione 15) Politiche per il lavoro e la formazione professionale; titolo 01) "spese correnti");

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale:

1. di approvare la scheda del progetto denominato '***Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L'HAKHATHON'***, sub allegato 1) al presente provvedimento e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione a porre in essere tutti gli adempimenti, anche di natura contabile, consequenziali all'adozione del presente provvedimento, ivi incluse eventuali rimodulazioni al piano dei costi;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario istruttore Rosa Cazzolla 26.03.2025 14:00:12 GMT+02:00

Dott.ssa Rosa Cazzolla

La Dirigente della Sezione Formazione Monica Calzetta 26.03.2025 12:35:27 GMT+00:00

Avv. Monica Calzetta

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Silvia Pellegrini 27.03.2025 17:25:33 GMT+01:00

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Leo Sebastiano Giuseppe 27.03.2025 17:58:52 UTC

Prof. Sebastiano Leo

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente ad interim della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato. ***firma***

Firmato digitalmente da: STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:52
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato 1

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE SEZIONE FORMAZIONE**
Titolo del Progetto	”Cittadinanza Turistica e accoglienza: le competenze del futuro. Ed.2025. L’HAKHATHON
Oggetto del Progetto	**Promozione delle Politiche Formative della Regione Puglia nel settore turistico e nel settore enogastronomico**
Ambito normativo di intervento	- Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 21 marzo 2024 “Cittadinanza turistica e accoglienza: le competenze del futuro”; - Legge Regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia - Legge di Stabilità Regionale 2025).
Introduzione	Il Progetto si colloca nell’ambito di “FoodExp Food Life Experience, Forum Internazionale dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera. FooodExp oggi alla sua 8°Edizione. è una manifestazione ideata e organizzata da Sinext di Giovanni Pizzolante, affermatasi come uno tra gli eventi food&travel più interessanti del Sud Italia e in Europa, capace di attirare l’attenzione degli addetti ai lavori, a livello nazionale e internazionale ma anche di offrire, ad ogni edizione, nuovi stimoli e occasioni di confronto formativi su temi sempre attuali, coinvolgendo i grandi nomi della ristorazione, dell’accoglienza, della cucina fine dining e della sala d’autore, Pugliese e quella internazionale. Per il 2025 l’appuntamento è in programma presso il Chiostro dei Domenicani di Lecce, previsto dal 15 al 16 Aprile 2025. In questi sette anni la manifestazione si è affermata come uno tra gli eventifood&travel più interessanti del Sud Italia e in Europa, capace di attirare l’attenzione degli addetti ai lavori, a livello nazionale e internazionale.
Obiettivi **HACKFEST#HOSPITALITY INDUSTRY PUGLIA>> DAGLI ESITI ALLE PROSPETTIVE FUTURE**	La proposta si colloca in continuità ma anche in evoluzione, rispetto al progetto realizzato nell’anno 2024, sostenuto ed accompagnato, per il secondo anno consecutivo, da Regione Puglia; obbiettivo precipuo è quello di fornire ai decisori pubblici e privati elementi, analisi, utili per definire la programmazione strategica dei processi e dell’offerta formativa pugliese in ambito Hospitality Industry. L’ utilizzo dello strumento dell’ HAKHATHON (da cui prende titolo il progetto) permette di rilevare dati di valore, percezioni, stimoli sociali, costruendo una mappa concettuale che, associata a concetti di creatività, innovazione, pensiero laterale, competitività viene utilizzato per esplorare nuovi campi di azione, sviluppare prodotti innovativi o strategie aziendali. Tale approccio, che supera le analisi quantitative, pur senza sostituirsi, è oggi essenziale in considerazione del

	carattere fortemente dinamico e in continua evoluzione del settore dell'accoglienza turistica cui non è estranea la connotazione sociale delle dinamiche delle nuove sensibilità del turista, ma anche degli scenari internazionali. I partecipanti degli hackathon, rappresentativi non solo dei c.d. addetti ai lavori, infatti, sono stimolati a lavorare in squadre sulla base di sfide comuni per produrre idee o soluzioni in un arco temporale ben delimitato. integrando nuove strategie e modi di percezione di adattamento e di rinnovamento dei fabbisogni delle aziende nel settore turistico pugliese per le competenze dell'enogastronomia e dell'ospitalità contemporanea.
Descrizione	Come anticipato, il progetto sviluppa gli esiti del percorso realizzato nell'anno 2024 con l'evento "HACKFEST - HOSPITALITY INDUSTRY PUGLIA",evento che ha dato la possibilità di innovare i concetti dedicati alla programmazione strategica dei processi di lavoro e dell'offerta formativa pugliese in ambito Hospitality, integrare nuovi concetti e adattarli al rinnovamento dei fabbisogni delle aziende nel settore turistico pugliese, rinnovare le competenze dell'enogastronomia contemporanea utilizzando strumenti e metodologie efficaci e altamente sofisticate che consentano di ottenere informazioni dettagliate e ad ampio spettro. Sono stati portati alla luce i punti critici e le aree di sviluppo che richiedono una rapida e strategica attenzione per garantire una crescita sostenibile e consapevole nel settore turistico pugliese. Alla luce dei risultati esitati dalla partecipazione di ben oltre 100 persone tra studenti, consulenti professionisti, docenti, manager, designer e imprenditori anche provenienti da altri settori, i quali hanno formato team/tavoli multidisciplinari che, combinati fra loro, hanno contribuito ad un esaltante mix di inform nel settore dell'Hospitality Industry.
I temi HAKATHON 2025	Lo sguardo al futuro nel progetto Hackfest 2025 è ben espresso nei sei temi assegnati alla competizione Hackathon, temi sensibili che influenzano profondamente questo settore e che vengono analizzati attraverso un approccio multidisciplinare. La modernità della cucina moderna si declina con la sostenibilità e l'inclusività, abbracciando le contaminazioni culturali e le nuove tendenze alimentari. I temi sono: 1 – Contaminazioni e tecniche nel food 2 – Nuove tendenze e cucina moderna 3 – Formazione e Net working 4 – Domanda e offerta di prodotti ristorativi 5 – Sfide della modernità: Lusso, gusto e sostenibilità operativa 6 – Sostenibilità, circular food e biodiversità. Affrontare i temi attraverso il confronto strutturato, interattivo e multilivello rappresenta un modello di espansione del sapere, dove l'approccio con le possibili criticità, anche segnate dalla mutevolezza repentina dei tempi moderni, diventa non solo vera occasione di restituzione di nuove opportunità e di innovazione ma anche responsabile e consapevole. atteggiamento verso le sfide globali
Output attesi	Iniziative volte a sensibilizzare, soprattutto il pubblico giovane, verso obiettivi formativi e stimolanti in un contesto legato all'Industria alberghiera.

Ente Attuatore	Regione Puglia – Sezione Formazione
Dotazione finanziaria	€ 100.000,00, omnia, a valere sul Bilancio autonomo dell' Ente Regione Puglia; la somma stanziata sarà corrisposta per € 50.000,00, pari al 50% dello stanziamento totale, a rendicontazione delle attività di cui al primo step, come di seguito elencate e per € 50.000,00, pari al 50% dello stanziamento totale, a rendicontazione delle attività di cui al secondo step, come di seguito elencate.
Costi previsti	La rendicontazione delle spese seguirà la modalità dei costi reali.
Step attuazione	Le attività progettuali saranno realizzate in due step successivi: • il primo step vedrà l'allestimento di uno spazio espositivo, comprensivo di area dedicata al progetto, dotata di un palco con sedute a platea, schermo ledwall ben visibile, retropalco, impianto fonico e luci, servizio video conferenza, nonché la fornitura di servizi di comunicazione e rendicontazione, tra i quali in particolare: la diffusione del logo attraverso il sito www.Foodexp.it, nell'area dedicata; la presenza del logo in tutte le comunicazioni di settore; la stampa e la distribuzione di cartelle con logo; la stampa e la distribuzione di brochure informative con logo; la distribuzione di inviti e la compilazione di una lista di ospiti ingresso; la predisposizione di un'area segreteria ospitalità; servizi fotografici con consegna foto dedicate; servizio news letter sulle tematiche dedicate; conferenze stampa; registrazione talk degli eventi. • Il secondo step vedrà lo svolgimento di varie attività collaterali da svolgersi anche attraverso l'organizzazione di giornate successive dedicate al tema fuori evento.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2025	4	31.03.2025

PROMOZIONE DELLE POLITICHE FORMATIVE DI REGIONE PUGLIA NEL SETTORE TURISTICO E NEL SETTORE ENOGASTRONOMICO; APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTO "CITTADINANZA TURISTICA E ACCOGLIENZA: LE COMPETENZE DEL FUTURO. ED.2025. L'HAKHATHON".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 12:53
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 397

Proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di Lasala Valeria, dipendente dell'ARPAL Puglia

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, trasmessa con nota prot. 118419 del 6 marzo 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per un periodo di un anno a decorrere dal 2 aprile 2025 al 1° aprile 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;

4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, di Lasala Valeria, dipendente dell'ARPAL Puglia

- ✓ Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56;
- ✓ Visto il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165, art. 30 co. 1-*quinquies*, co. 2-*sexies* e art. 70 co. 12;
- ✓ Vista la legge regionale del 25 marzo 1974 n. 18 e ss.mm.ii.;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RILEVATO CHE:

- ✓ Con Deliberazione n. 389 del 28 marzo 2024 la Giunta Regionale ha autorizzato il comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per un periodo di un anno con decorrenza dal 2 aprile 2024, data di presa servizio della dipendente presso la suddetta Segreteria Particolare.
- ✓ con nota prot. 118419 del 6 marzo 2025, l'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha chiesto la proroga del comando della dott.ssa Lasala, per la durata di un anno come Segretario Particolare.

CONSIDERATO CHE:

- ✓ Al fine di completare la procedura di prosecuzione del comando *de quo*, con nota prot. 121018 del 7 marzo 2025 la Sezione Personale ha chiesto all'ARPAL Puglia di trasmettere il nulla osta per la prosecuzione del comando richiesto, a decorrere dal 2 aprile 2025 al 1° aprile 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
- ✓ Con PEC acquisita al prot. n. 150659 del 24 marzo 2025, l'ARPAL Puglia ha trasmesso il Decreto Direttoriale n. 23 del 20 Marzo 2025 con il quale la stessa Agenzia ha autorizzato la proroga del comando presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, della dott.ssa Valeria Lasala, dipendente a tempo pieno ed indeterminato appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021, per un periodo di un anno, a decorrere dal 2 aprile 2025 al 1° aprile 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.

Si propone, alla luce delle risultanze istruttorie, di autorizzare la proroga del comando della dipendente dell'ARPAL Puglia dott.ssa Valeria Lasala, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per il periodo dal 2 aprile 2025 al 1° aprile 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente.
Si precisa, inoltre, che l'ARPAL Puglia continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessata, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva, comprensiva dell'indennità di cui all'art. 23 della legge regionale n. 18 del 25 marzo 1974 e ss.mm.ii., stimata in € 57.132,82 che graverà sui cap. n. U0003300, n. U0003302, n. U0110001 e n. U3031008 e U3034008 del Bilancio regionale pluriennale di cui:

- € 42.741,07= per l'esercizio finanziario 2025 di cui:
- € 25.560,02= per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 1.681,22 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 11.253,99= sul capitolo n. U0110001;
- € 3.289,26 =sul capitolo n. U3031008;
- € 956,59 = sul capitolo n. U3034008

- € 14.391,74= per l'esercizio finanziario 2026 di cui:
- € 8.662,60 = per competenze e oneri sul capitolo n. U0003300;
- € 569,79 = sul capitolo n. U0003302 per I.R.A.P.;
- € 3.746,06 = sul capitolo n. U0110001;
- € 1.094,88 = sul capitolo n. U3031008;
- € 318,42 = sul capitolo n. U3034008

Con atto della Sezione Personale verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario e per i futuri esercizi finanziari.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla proroga del comando della dott.ssa Valeria Lasala presso la Regione Puglia, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, trasmessa con nota prot. 118419 del 6 marzo 2025;
2. di autorizzare la proroga del comando della dipendente dell'ARPAL Puglia, Lasala Valeria, appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, presso la Regione Puglia - Segreteria Particolare dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, in qualità di Segretario Particolare, per un periodo di un anno a decorrere dal 2 aprile 2025 al 1° aprile 2026, salvo cessazione dell'incarico assessorile in data antecedente;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno corrisposti dall'ARPAL Puglia, con rimborso delle somme da parte dell'Amministrazione regionale;
4. di demandare alla Sezione Personale tutti gli adempimenti connessi al comando autorizzato compresa la notifica agli interessati;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Responsabile E.Q. Gestione e assegnazione personale
dott.ssa Manuela Gigante

Manuela Gigante
24.03.2025 11:49:24
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
25.03.2025 10:49:17
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale
dott.ssa Elisabetta Rubino

Rubino
Elisabetta
25.03.2025
11:17:36
UTC

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Ciro Giuseppe
Imperio
25.03.2025
13:16:08
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma

Giovanni Francesco Stea
25.03.2025 13:06:28 GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:24
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

firma

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	22	25.03.2025

PROROGA DEL COMANDO PRESSO LA REGIONE PUGLIA - SEGRETERIA PARTICOLARE ASSESSORE FORMAZIONE E LAVORO, POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE, DI LASALA VALERIA, DIPENDENTE DELL#ARPAL PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:23
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 399

Recupero e reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo di Garanzia – P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – Sub-Azione 3.8.a.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE COMPETITIVITÀ**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stabilire che a partire dal 1 aprile 2025, le risorse rimborsate al "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) non potranno essere utilizzate direttamente dai Confidi e dovranno essere restituite alla Regione Puglia come previsto dagli Accordi di Finanziamento;
2. di disporre che le risorse liberate dovranno essere restituite con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo alla data di effettivo rientro delle stesse, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti e delle sottostanti garanzie deliberate e che comunque il rimborso complessivo del Fondo dovrà avvenire massimo entro i 6 mesi successivi al termine di durata degli Accordi di Finanziamento;
3. di precisare che il rimborso delle somme avverrà a partire dal momento in cui la capienza del Fondo di Garanzia costituito da ciascun Confidi, risulterà superiore all'ammontare residuo delle garanzie in essere rilasciate alle imprese per l'accesso al credito bancario e del credito diretto concesso a valere sulle risorse del POR 2014-2020 correttamente rendicontati alla Regione Puglia;
4. di specificare che limitatamente alle operazioni la cui scadenza al momento dell'erogazione del finanziamento rispettava il termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035) e che siano state oggetto di rinegoziazioni o variazioni nei piani di finanziamento finalizzati al recupero somme o che si dovessero trovare in posizioni di insolvenza o default, saranno fatti salvi gli effetti anche successivi

a tale termine fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni. I Confidi saranno comunque tenuti a comunicare e trasferire alla Regione anche gli eventuali recuperi sui crediti o sulle posizioni escusse che dovessero eventualmente verificarsi successivamente alla restituzione del Fondo;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la quantificazione dell'importo delle risorse da restituire che dovrà essere determinato, nel rispetto del Regolamento 1303/2013, a partire dal valore dei fondo assegnato, maggiorato delle plusvalenze e dei rendimenti generati, a cui andranno detratti gli oneri di gestione e le perdite riconosciuti;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
7. di definire che le risorse rimborsate saranno riutilizzate, anche attraverso l'intermediazione dei Confidi, in coerenza con le finalità della programmazione regionale e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), in strumenti finanziari rispondenti alla valutazione delle condizioni di mercato, adeguati e proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze del contesto territoriale;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Recupero e reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo di Garanzia – P.O. FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – Sub-Azione 3.8.a.

VISTI

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";

- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al Dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026, del 01/09/2022, di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari alla dott.ssa Silvia Visciano;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Premesso che:

- La sub-azione 3.8.a denominata "Potenziamento del sistema delle Garanzie pubbliche" a valere sull'Asse III del P.O.R. Puglia FSE-FESR 2014-2020, ha previsto l'assegnazione iniziale di risorse pari ad € 60.000.000,00 sul "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta) a favore di cooperative di garanzia e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzia a favore di operazioni di credito attivate da PMI socie", le cui linee di indirizzo sono state approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1028/2017, e il cui avviso è stato approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 1241/2017 e ss.mm. e ii;
- in risposta alla crisi economica causata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, dichiarata con il DPCM del 31 gennaio 2020, la Regione Puglia ha adottato diverse misure per sostenere le PMI. Tra queste, la Deliberazione della Giunta Regionale

n. 444 del 2 aprile 2020, che integra e modifica parzialmente le DGR n. 1263/2018 e n. 1335/2019, ha consentito tra l'altro:

- ✓ ai Confidi assegnatari della dotazione del "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020), di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 1651/2017 e n. 2039/2017, di utilizzare fino al 30% dei rientri delle risorse già oggetto di spesa eleggibile – quindi relative ad importi già richiesti, svincolati, controllati e certificati – per la concessione di "Credito diretto" verso le micro e piccole imprese pugliesi con modalità che assicurino il sostegno a tali imprese soprattutto in seguito alla emergenza sanitaria da Covid -19;

- successivamente, la Giunta ha ulteriormente intensificato gli sforzi per sostenere l'economia regionale, approvando, con la Deliberazione n. 787 del 26 maggio 2020, le linee di indirizzo per misure straordinarie di sostegno alle imprese. Questo intervento ha previsto l'attivazione di regimi di aiuto basati sul Temporary Framework europeo e sulle normative italiane relative all'emergenza COVID-19, con uno stanziamento aggiuntivo di 20.000.000 di euro per il rifinanziamento della garanzia legata alla sub-azione 3.8.a, elevando qui a 80.000.000 di euro la dotazione complessiva dello strumento finanziario;
- ai sensi di quanto previsto dagli accordi di finanziamento sottoscritti con i Confidi assegnatari delle risorse a valere sul "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) e con scadenza al 31.12.2035, la Regione con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1910 del 18 dicembre 2023, ha disciplinato il reimpiego delle risorse rimborsate al Fondo derivanti dallo sblocco degli impegni in contratti di garanzia. Prevedendo che tali risorse, che includono rimborsi in conto capitale, plusvalenze, rientri da concessione di crediti e altri rendimenti (quali interessi, commissioni di garanzia e dividendi), potessero essere utilizzate in conformità con le finalità del Fondo fino al 31 dicembre 2024, per il rilascio di ulteriori garanzie, sempre nel rispetto degli obblighi di rendicontazione stabiliti negli accordi di finanziamento;
- sempre con la D.G.R. n. 1910/2023 è stata rinviata a successiva deliberazione l'adozione di ulteriori misure necessarie affinché le risorse restituite allo strumento finanziario siano reimpiegate in conformità con le finalità del Programma Operativo e

dell'art. 45 del Regolamento UE 1303/2013 oltre il termine del 31/12/2024. Stabilendo che qualora le risorse venissero disimpegnate, potranno essere destinate ad altri strumenti finanziari, a condizione che una valutazione delle condizioni di mercato attesti la necessità di mantenere l'investimento o di attuare altre forme di sostegno;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1810 del 19 dicembre 2024 è stato prorogato al 31/03/2025 il termine stabilito nella D.G.R. 1910/2023 per il reimpiego delle risorse rimborsate al "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) e rinviata a successiva deliberazione l'adozione di ulteriori misure di cui al precedente alinea.

Rilevato che:

- con la D.G.R. del 15.11.2023 n. 1571 è stata approvata la scheda di pre-informazione relativa all'avviso, rivolto ai Confidi, per la gestione del "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" e il relativo stanziamento di risorse per l'importo di € 30.000.000,00 a valere sul Programma Regionale Puglia FESR – FSE+ 2021-2027;
- con D.D. n. 36 del 23.01.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul B.U.R.P. n. 8 del 25.01.24, sono stati approvati l'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" ed i relativi allegati;
- con D.D. n. 466 del 08.07.2024 della Sezione Competitività, pubblicata sul BURP n. 62 del 01.08.2024, si è proceduto all'approvazione dei verbali della Commissione di valutazione e alla pubblicazione della graduatoria, all'accertamento delle entrate e all'assunzione obbligazione giuridicamente vincolante (Impegno di spesa) relativi all'avviso denominato "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)";

Considerato che:

- il Fondo "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM)" è stato strutturato per garantire continuità nelle azioni di sostegno da parte della Politica Regionale alle PMI del territorio per rispondere alle esigenze di accesso al credito a condizioni agevolate e coprire le necessità di liquidità, oltre a promuovere nuovi investimenti;
- alla data del 27.11.2024 risultano già liquidati e trasferiti € 20.000.000,00 a valere sul "Fondo Garanzia Mutualistica 2021-2027 (GAM) ai Confidi risultati assegnatari delle Risorse e che l'intervento ormai già operativo punta a generare almeno ulteriori 120 milioni di garanzie sui finanziamenti concessi alle PMI;

- le risorse rimborsate agli strumenti finanziari sono soggette ad un costante monitoraggio e devono essere destinate a interventi, individuati in base alle condizioni di mercato, proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze specifiche del contesto territoriale, nonché in linea con le priorità della programmazione regionale e in conformità con i Regolamenti (UE).

Tutto ciò premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistono i presupposti di fatto e diritto per:

- stabilire che a partire dal 1 aprile 2025, le risorse rimborsate al "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) non potranno essere utilizzate direttamente dai Confidi e dovranno essere restituite alla Regione Puglia come previsto dagli Accordi di Finanziamento;
- disporre che le risorse liberate dovranno essere restituite con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo alla data di effettivo rientro delle stesse, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti e delle sottostanti garanzie deliberate e che comunque il rimborso complessivo del Fondo dovrà avvenire massimo entro i 6 mesi successivi al termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035);
- precisare che il rimborso delle somme avverrà a partire dal momento in cui la capienza del Fondo di Garanzia costituito da ciascun Confidi, risulterà superiore all'ammontare residuo delle garanzie in essere rilasciate alle imprese per l'accesso al credito bancario e del credito diretto concesso a valere sulle risorse del POR 2014-2020 correttamente rendicontati alla Regione Puglia;
- specificare che limitatamente alle operazioni la cui scadenza al momento dell'erogazione del finanziamento rispettava il termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035) e che siano state oggetto di rinegoziazioni o variazioni nei piani di finanziamento finalizzati al recupero somme o che si dovessero trovare in posizioni di insolvenza o default, saranno fatti salvi gli effetti anche successivi a tale termine fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni. I Confidi saranno comunque tenuti a comunicare e trasferire alla Regione anche gli eventuali recuperi sui crediti o sulle posizioni escusse che dovessero eventualmente verificarsi successivamente alla restituzione del Fondo;

- accertare che l'importo delle risorse da restituire dovrà essere determinato, nel rispetto del Regolamento 1303/2013, a partire dal valore del fondo assegnato, maggiorato delle plusvalenze e dei rendimenti generati, a cui andranno detratti gli oneri di gestione e le perdite riconosciuti;
- definire che le risorse rimborsate saranno riutilizzate, anche attraverso l'intermediazione dei Confidi, in coerenza con le finalità della programmazione regionale e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), in strumenti finanziari rispondenti alla valutazione delle condizioni di mercato, adeguati e proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze del contesto territoriale;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Tutto ciò premesso, al fine di programmare il riutilizzo delle risorse rimborsate, in coerenza con le finalità della programmazione regionale e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire che a partire dal 1 aprile 2025, le risorse rimborsate al "Fondo Rischi 2014-2020" (Garanzia Diretta - sub-azione 3.8.a POR 2014-2020) non potranno essere

utilizzate direttamente dai Confidi e dovranno essere restituite alla Regione Puglia come previsto dagli Accordi di Finanziamento;

2. di disporre che le risorse liberate dovranno essere restituite con cadenza annuale, entro il 30 giugno dell'esercizio successivo alla data di effettivo rientro delle stesse, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti e delle sottostanti garanzie deliberate e che comunque il rimborso complessivo del Fondo dovrà avvenire massimo entro i 6 mesi successivi al termine di durata degli Accordi di Finanziamento;
3. di precisare che il rimborso delle somme avverrà a partire dal momento in cui la capienza del Fondo di Garanzia costituito da ciascun Confidi, risulterà superiore all'ammontare residuo delle garanzie in essere rilasciate alle imprese per l'accesso al credito bancario e del credito diretto concesso a valere sulle risorse del POR 2014-2020 correttamente rendicontati alla Regione Puglia;
4. di specificare che limitatamente alle operazioni la cui scadenza al momento dell'erogazione del finanziamento rispettava il termine di durata degli Accordi di Finanziamento (31/12/2035) e che siano state oggetto di rinegoziazioni o variazioni nei piani di finanziamento finalizzati al recupero somme o che si dovessero trovare in posizioni di insolvenza o default, saranno fatti salvi gli effetti anche successivi a tale termine fino all'estinzione delle stesse e/o delle attività di recupero crediti che dovessero eventualmente sorgere dalle predette operazioni. I Confidi saranno comunque tenuti a comunicare e trasferire alla Regione anche gli eventuali recuperi sui crediti o sulle posizioni escusse che dovessero eventualmente verificarsi successivamente alla restituzione del Fondo;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività la quantificazione dell'importo delle risorse da restituire che dovrà essere determinato, nel rispetto del Regolamento 1303/2013, a partire dal valore dei fondo assegnato, maggiorato delle plusvalenze e dei rendimenti generati, a cui andranno detratti gli oneri di gestione e le perdite riconosciuti;
6. di dare atto che il Dirigente della Sezione Competitività provvederà a porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto;
7. di definire che le risorse rimborsate saranno riutilizzate, anche attraverso l'intermediazione dei Confidi, in coerenza con le finalità della programmazione regionale

e in conformità con quanto previsto dai Regolamenti (UE), in strumenti finanziari rispondenti alla valutazione delle condizioni di mercato, adeguati e proporzionati alle dinamiche economiche e alle esigenze del contesto territoriale;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Competitività, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione “Provvedimenti” – “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE: (Leopoldo Monteduro)

Leopoldo Monteduro
31.03.2025 09:57:49
GMT+02:00

LA DIRIGENTE del Servizio Aree Industriali Produttive e Strumenti Finanziari: (Silvia Visciano)

Silvia Visciano
31.03.2025 09:05:59 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della Sezione “Competitività”: (Giuseppe Pastore)

Giuseppe Pastore
31.03.2025
10:13:03
GMT+02:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

La DIRETTORA del Dipartimento “Sviluppo Economico”: (Gianna Elisa Berlingerio)

Gianna Elisa Berlingerio
31.03.2025
09:52:33
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l’adozione del presente atto.

L’Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli Noci
31.03.2025 10:03:31
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 400

Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura speciale Attuazione POR, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Programmazione Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei Alessandro Delli Noci;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. prendere atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5- 008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto che diventerà esecutivo a conclusione del controllo della Corte dei Conti (Allegato A);
2. di attribuire la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante (Allegato B);
3. di dare mandato al Referente dell'Organismo intermedio, Responsabile della Struttura speciale attuazione POR, di concerto con il/i Direttore/i competente/i per materia, di modificare/integrare con proprio atto la suddetta attribuzione di responsabilità qualora nel corso della definizione puntuale delle procedure o in caso di integrazione del piano esecutivo, dovesse essere individuata una Struttura responsabile più pertinente;
4. di stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell'Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;

5. di stabilire che sulla azione 2.3 possono essere avviare le relative procedure negoziali dai Responsabili individuati nell'Allegato B, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e del presente provvedimento;
6. di confermare che il Referente della sostenibilità ambientale, il Referente Pari opportunità e non discriminazione, il Referente della Comunicazione e il Responsabile dei controlli delle operazioni a titolarità dell'organismo intermedio individuati per il PR FESR FSE+ 2021-2027 siano anche Referenti del Piano territoriale di Taranto del PN JTF;
7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della struttura del Referente dell'Organismo Intermedio, all'AdG del PN JTF, ai Direttori e Dirigenti direttamente coinvolti nell'attuazione, nonché ai Referenti dei principi trasversali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Fondo per la transizione giusta 2021-2027. Presa d'atto Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto. Adempimenti conseguenti.

Il Fondo per la Transizione Giusta (*Just Transition Fund*), istituito con il Regolamento (UE) 1056/2021 rappresenta un nuovo strumento finanziario nel quadro della politica di coesione che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica, offrendo un sostegno mirato nel periodo 2021-2027 nelle regioni più colpite, al fine di attenuare l'impatto socioeconomico della transizione, integrando le altre azioni del quadro finanziario pluriennale per il periodo dal 2021 al 2027.

Nella Relazione per Paese relativa all'Italia 2020, pubblicata nell'ambito del Semestre Europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato i territori più colpiti dalla transizione verso un'economia climaticamente neutra indicando per l'Italia le Aree della Provincia di Taranto e del Sulcis Iglesiente.

Con Decisione di Esecuzione del 16.12.2022 n.9764 la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027" (di seguito anche PN JTF), ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonchè coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente e 795.610.021,00 euro a Taranto. Il PN JTF 2021-2027 incardina l'Autorità di Gestione (AdG) presso il Dipartimento per le politiche di coesione e il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnando altresì alle due Regioni interessate Puglia e Sardegna, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3, la funzione di Organismi Intermedi del Programma per l'attuazione dei rispettivi Piani Territoriali.

Con Deliberazione n. 1327 del 28 settembre 2023, la Giunta ha preso atto dell'individuazione della Struttura speciale Autorità di gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione, e ha deliberato di applicare il medesimo sistema di Governance del PR FESR FSE+21-27 per l'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione.

Con la medesima DGR è stato inoltre approvato lo Schema di Convenzione per la delega di funzioni come Organismo Intermedio e lo schema del Piano esecutivo degli interventi che si intendono realizzare.

Nel corso del 2024 la Struttura speciale attuazione POR, Organismo intermedio del PN JTF, è stata impegnata nella predisposizione dei contenuti del Piano Esecutivo secondo il format suindicato. Nello

specifico sono state svolte interlocuzioni con i Dipartimenti regionali competenti nelle materie oggetto delle azioni del Piano territoriale Taranto, con i soggetti del partenariato istituzionale ed economico sociale, tra cui il Commissario straordinario per le Bonifiche, il sistema universitario, associazioni datoriali e sindacali, al fine di individuare le procedure o le progettazioni da inserire nel piano esecutivo.

Una interlocuzione sistematica è stata svolta con il Comune di Taranto che sin dalla fase di programmazione del Piano territoriale ha avanzato alcune proposte progettuali richiamate all'interno dello stesso PN JTF come approvato dalla Commissione e su cui è stata svolta una prima istruttoria dalla struttura di JASPERS (assistenza tecnica della Commissione europea e Banca europea degli investimenti).

Una prima proposta di piano esecutivo è stata trasmessa dall'Organismo intermedio Puglia all'Adg del PN JTF nel mese di giugno 2024, a cui è seguita l'istruttoria formalizzata nel mese di settembre. Il 3 e 4 ottobre 2024 si sono svolti rispettivamente gli incontri con tutti i Sindaci della Provincia di Taranto, nonché con il Presidente della Provincia stessa e con il partenariato socio-economico al fine di illustrare e condividere i contenuti del piano oggetto di istruttoria. Nel corso dei mesi successivi sono proseguite le interlocuzioni con l'AdG del PN e i Servizi della Commissione Europea al fine di giungere ad una versione finale condivisa dei contenuti del Piano esecutivo, trasmesso nella sua ultima versione definitiva dall'Organismo Intermedio Regione Puglia il 27 dicembre 2024.

Il Piano Esecutivo individua procedure e proposte progettuali per una dotazione complessiva pari a 803.610.021,35 euro (incluse le risorse destinate all'assistenza tecnica), ripartite in otto azioni finalizzate a promuovere:

- realizzazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile, costituzione di Comunità energetiche rinnovabili (CER) e realizzazione di impianti nell'ambito delle stesse CER; progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito della filiera dell'idrogeno
- interventi di riforestazione urbana, di bioremediation e di bonifica
- progetti di ricerca, servizi avanzati di supporto alle imprese, supporto allo sviluppo imprenditoriale, incubazione di nuove iniziative
- sviluppo dell'attività delle PMI e loro aggregazioni, sostenendo investimenti produttivi, sviluppo dei processi di innovazione, servizi avanzati di sostegno e sviluppo delle competenze
- interventi di formazione e riqualificazione delle risorse umane e dei lavoratori, rafforzamento dei percorsi formativi professionalizzanti, così come per lo sviluppo dei servizi di conciliazione vita-lavoro, azioni di welfare in favore delle fasce più deboli della popolazione.

Le procedure inserite nel piano esecutivo sono complete di cronogrammi procedurali e di spesa al fine di consentirne il relativo monitoraggio.

Con Decreto DPC U5-008/2025 del 14/02/2025 è stato approvato il suddetto piano esecutivo, attualmente all'attenzione dei competenti organi di controllo nazionali; il decreto inoltre assegna all'Organismo intermedio le risorse pari a € 750.829.056,44, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità pari a € 52.780.964,56 ai sensi dell'art. 18 par. 2 e art.86 par. 1 comma 1 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il Decreto prevede l'avvio di un monitoraggio rafforzato con cadenza bimestrale per la verifica dello stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma e il rispetto anche da parte dei beneficiari dei cronogrammi di spesa.

Con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione unitaria n 188/2024 è stato approvato il manuale delle procedure dell'Organismo intermedio che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dall'OI per lo svolgimento dei compiti delegati. In particolare sono applicabili per analogia le procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte. Il manuale delle procedure applica l'indirizzo definito dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1327/2023 che stabilisce come la Responsabilità delle procedure definite nel Piano esecutivo sia attribuita ai Dipartimenti e alle Sezioni in coerenza con il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027.

L'applicazione del sistema di governance del PR FESR FSE+ al PN JTF interessa anche l'individuazione dei Referenti dei principi trasversali come di seguito riportata:

- Referente della sostenibilità ambientale – Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità urbana
- Referente Pari opportunità e non discriminazione – Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di genere
- Referente della Comunicazione – Direttore Struttura speciale Comunicazione istituzionale.

Si conferma la Responsabilità dei controlli sulle operazioni a titolarità dell'Organismo Intermedio in capo alla Sezione Finanze.

Sulla base del Piano Esecutivo approvato è stata condivisa con i Direttori competenti per materia una assegnazione di responsabilità per procedura, allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante.

In merito ai progetti Sea Hub, Filiere Verdi e Riqualificazione e ripristino ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo e delle aree limitrofe, a valere sull'azione 2.3, data la loro complessa articolazione, si rende necessario attribuire in questa fase al Dipartimento Ambiente la competenza per materia e individuare, a seguito delle interlocuzioni con i rispettivi beneficiari, la Sezione regionale competente a gestire la relativa procedura negoziale.

Per quanto riguarda l'azione 2.5 "Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio" la procedura "Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico-produttivo" si articola, in questa prima fase nelle seguenti iniziative:

- avviso pubblico per il sostegno alle PMI e/o gruppi di PMI nella realizzazione di progetti di investimento in innovazione mediante supporto all'acquisto di servizi di consulenza di Responsabilità della Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese
- avviso pubblico per l'individuazione di incubatori di impresa e acceleratori di Responsabilità della Sezione Competitività

La proposta di attribuzione delle responsabilità, allegato B al presente provvedimento e di esso parte integrante è comunque suscettibile di modifiche qualora la puntuale definizione delle procedure di attuazione dovesse portare ad una attribuzione di responsabilità nei confronti di una diversa struttura regionale.

Per quanto riguarda le proposte a valere sull'azione 2.3 "Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali", per i progetti Green Belt, Sea Hub e Filiere Verdi è previsto lo svolgimento della procedura negoziale coerentemente con la Procedura operativa standard (POS), descritta nel Sistema di gestione e controllo dell'Organismo intermedio e analoga a quella del PR Puglia FESR FSE+. A tal proposito il Piano esecutivo, nonché il presente provvedimento che ne prende atto, costituiscono atto programmatico di indirizzo strategico che legittima la Struttura regionale competente allo svolgimento della procedura negoziale con i soggetti beneficiari come indicati nel Decreto allegato.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da

evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, al fine garantire l'avvio delle procedure afferenti al piano esecutivo del Piano territoriale Taranto ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale di:

1. prendere atto del Decreto dell'Autorità di Gestione del PN JTF Italia 2021-2027 – DPC U5-008/2025 di approvazione del Piano esecutivo del Piano territoriale Provincia di Taranto che diventerà esecutivo a conclusione del controllo della Corte dei Conti (Allegato A);
2. di attribuire la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante (Allegato B);
3. di dare mandato al Referente dell'Organismo intermedio, Responsabile della Struttura speciale attuazione POR, di concerto con il/i Direttore/i competente/i per materia, di modificare/integrare con proprio atto la suddetta attribuzione di responsabilità qualora nel corso della definizione puntuale delle procedure o in caso di integrazione del piano esecutivo, dovesse essere individuata una Struttura responsabile più pertinente;
4. di stabilire che ciascun Responsabile di procedura del piano esecutivo dovrà predisporre le proposte di delibera di Giunta di variazione di bilancio, propedeutiche alle procedure di selezione delle operazioni, previa condivisione con il Referente dell'Organismo Intermedio della relativa copertura finanziaria;
5. di stabilire che sulla azione 2.3 possono essere avviare le relative procedure negoziali dai Responsabili individuati nell'Allegato B, stante il carattere di atto programmatico di indirizzo strategico del Piano esecutivo e del presente provvedimento;
6. di confermare che il Referente della sostenibilità ambientale, il Referente Pari opportunità e non discriminazione, il Referente della Comunicazione e il Responsabile dei controlli delle operazioni a titolarità dell'organismo intermedio individuati per il PR FESR FSE+ 2021-2027 siano anche Referenti del Piano territoriale di Taranto del PN JTF;

7. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della struttura del Referente dell'Organismo Intermedio, all'AdG del PN JTF, ai Direttori e Dirigenti direttamente coinvolti nell'attuazione, nonché ai Referenti dei principi trasversali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Francesca Pastoressa 26.03.2025 13:54:34 GMT+00:00

La Responsabile E.Q. "Supporto alla Programmazione Unitaria"
Francesca Pastoressa

Pasquale Orlando 27.03.2025 08:32:29 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria
Pasquale Orlando

Il Responsabile della Struttura Speciale Attuazione POR ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Pasquale Orlando 27.03.2025 08:32:29 GMT+01:00

Il Direttore della Struttura Speciale attuazione POR
Pasquale Orlando

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Alessandro Delli Noci 31.03.2025 08:46:03 GMT+01:00

L'Assessore con delega alla Programmazione dei Fondi
di Sviluppo e Coesione ed Europei
Ing. Alessandro Delli Noci

Allegato A)

Pasquale Orlando
27.03.2025 08:32:29
GMT+01:00

DPC-U5-008/2025

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud

Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale"

AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA NAZIONALE

JTF ITALIA 2021-2027 2021-2027

L'AUTORITA' DI GESTIONE

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021/1056, che istituisce il Fondo per una transizione giusta

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa ("STEP");

VISTA la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l'approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 ("AP"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito indicato anche solo come 'Programma') a titolarità della già Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il summenzionato Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, comprensivo dei Piani Territoriali per una transizione giusta;

VISTO quanto previsto dalla Priorità 2 *Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto,* del Programma e dalla Priorità 3 *Assistenza Tecnica* e il Piano Territoriale per una transizione giusta – Provincia di Taranto;

VISTA l'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;

VISTE le funzioni delegate ai sensi dell'art. 71, par. 3, del citato Regolamento (UE) 2021/1060, agli Organismi Intermedi e oggetto di specifiche convenzioni firmate con l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 e, nello specifico, la Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia (Atto di delega), in data 05.10.2023;

VISTO l'articolo 3 (*Obblighi e responsabilità connesse alla delega*), l'articolo 4 (*Compiti dell'Autorità di Gestione del PN JTF*), l'articolo 5 (*Compiti dell'Organismo Intermedio delegato*), l'articolo 6, comma 2 (*Risorse attribuibili e circuito finanziario*) e l'articolo 7 (*Importo di flessibilità*) della predetta Convenzione;

VISTO il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* (pubblicato in GU n. 47 del 24.2.2023), convertito con modifiche dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 (pubblicata in GU n. 94 del 21.4.2023) e, in particolare, quanto previsto dall'articolo 50, comma 1, il quale stabilisce che al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, "*di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali e comunitarie, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'Agenzia per la Coesione Territoriale è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2023 registrato alla Corte dei Conti il 20 novembre 2023, reg. n. 3020, previsto dall'articolo 50, comma 2, del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, con il quale è stata disposta la soppressione, a decorrere dal 1° dicembre 2023, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e il trasferimento delle relative funzioni al nuovo Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, in ragione della soppressione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027

sono assegnate al Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2024 e il relativo contratto individuale in data 30 aprile 2024, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2024, reg. n. 1746, con il quale al Dott. Raffaele Parlangeli è stato attribuito l'incarico dirigenziale di livello generale quale Direttore dell'Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale - Ufficio V, nell'ambito del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud n. 35 del 30 maggio 2024 con il quale è stato individuato, quale Autorità di Gestione del Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, il dott. Raffaele Parlangeli, Direttore dell'Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATI gli indirizzi espressi dall'art. 4 del Decreto-Legge 7 maggio 2024, n. 60, recante *Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*, convertito dalla Legge 4 luglio 2024, n. 95, in ordine all'esigenza di garantire l'efficiente utilizzo delle risorse della politica di coesione europea secondo un approccio orientato al risultato (*performance-based*);

VISTA la proposta di Piano Esecutivo trasmessa dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, all'Autorità di Gestione del Programma, con messaggio di posta elettronica in data 24 giugno 2024;

VISTO l'atto dell'Autorità di Gestione prot, DPC-U5-003/2024 del 27/07/2024, di individuazione dell'organizzazione della stessa per il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027;

CONSIDERATO che nelle more della messa a disposizione del sistema informativo Regis, l'Autorità di Gestione ha ritenuto necessario avviare un sistema di monitoraggio, avvalendosi della struttura organizzativa del Dirigente Servizio XVI, come indicata nell'atto sopra citato, prot, DPC-U5-003/2024 del 24/07/2024, volto a rilevare principalmente: i) lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma; ii) la spesa già sostenuta e quella prevista per assicurare la salvaguardia del raggiungimento dei *target* di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei *target* di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU;

VISTA la nota DPCOE-0014950-P-01/08/2024 contenete indicazioni per il perfezionamento dell'adozione del Piano Esecutivo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione si è avvalsa del Dirigente del Servizio XVI, con il supporto della struttura organizzativa, prevista dal già citato atto dell'Autorità di Gestione n. DPC-U5-003/2024 del 27/07/2024, per la valutazione dei documenti trasmessi dall'Organismo Intermedio, al fine di verificare, in primo luogo, la coerenza e l'ammissibilità delle procedure/operazioni indicate nella proposta di Piano rispetto a contenuti e obiettivi del Programma;

CONSIDERATO che la valutazione della proposta di Piano è stata articolata, ai sensi degli artt. 72 e ss. del Reg. (UE) 1060/2021, approfondendo gli ambiti di seguito indicati, sulla base di quanto

condiviso con gli Uffici preposti della Commissione europea, per articolare un piano di monitoraggio rafforzato che possa garantire la fase di avvio del Programma con:

- un'adeguata analisi relativa allo stato di previsione delle spese di ogni singola procedura/operazione prevista nel Piano Esecutivo dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, anche al fine di verificarne il potenziale contributo al raggiungimento dei *target* di spesa nel rispetto del principio c.d. n+3, ai sensi dell'art. 105 Reg. (UE) 2021/1060, dal 31/12/2025 al 31/12/2029;
- approfondimenti valutativi sulle operazioni di importanza strategica, ai sensi dell'art. 2, par. 1, n. 5 del Reg. (UE) 1060/2021, di cui all'Appendice 3 del Programma;
- un'analisi finalizzata a individuare gli aspetti di complementarità e demarcazione rispetto a interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e da altri strumenti della politica di coesione (in particolare PR FESR e PR FSE+ della Regione Puglia), anche al fine di scongiurare rischi di doppio finanziamento, garantendo il presidio di tali aspetti come disposto dall'art. 4, comma 8, lett. a) dell'Atto di delega;
- l'individuazione delle *milestones* procedurali, da condividere con l'Organismo Intermedio, allo scopo di poter avviare un monitoraggio rafforzato da parte dell'Autorità di Gestione rispetto all'avanzamento delle operazioni, a salvaguardia del raggiungimento dei *target* di spesa del Programma per le annualità dal 2025 al 2029;
- la verifica del contributo al raggiungimento degli indicatori di risultato indicati nel Programma Nazionale;

CONSIDERATO che gli esiti della suddetta valutazione della proposta di Piano Esecutivo sono stati rappresentati all'Organismo Intermedio Regione Puglia nel corso di un incontro bilaterale, tenutosi in modalità a distanza il 18 settembre 2024, a conclusione del quale l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'Organismo Intermedio la nota prot. DPCOE-0017520-P-20/09/2024, nella quale si è illustrata la metodologia seguita per la valutazione del Piano Esecutivo e per la conseguente classificazione delle singole procedure/operazioni in esso previste, secondo i criteri di seguito indicati, al fine di presidiare il raggiungimento dei *target* di spesa del Programma, per le annualità dal 2025 al 2029, attraverso l'azione di monitoraggio impostata dall'Autorità di Gestione:

A. Di rapido avvio (non ancora avviate ma con un livello di progettazione adeguato, riferibile all'avvio della procedura entro la fine del IV trimestre del 2024, così da consentire una celere attuazione);

B. Non avviate (procedure che non presentano un grado di progettazione ancora maturo, ma per le quali è previsto un avvio entro la fine del IV trimestre del 2025 e in grado di contribuire al raggiungimento dei *target* NGEU al 2026);

C. Da attenzionare (procedure non ancora avviate e che presentano un corredo informativo incompleto, criticità e/o cronoprogrammi non adeguati, per le quali è previsto un avvio entro la fine del IV trimestre del 2026);

D. Assistenza tecnica (procedure il cui budget è vincolato, ai sensi di quanto normato dall'art. 36 del Regolamento (UE) 1060/2021, al funzionamento del Programma);

CONSIDERATO che, con la medesima nota, prot. DPCOE-0017520-P-20/09/2024, l'Autorità di Gestione ha espresso all'Organismo Intermedio Regione Puglia l'esigenza di ricevere entro il 27 settembre 2024 il Piano Esecutivo;

VISTO il Piano Esecutivo trasmesso dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, con nota prot. 497235/2024 dell'11/10/2024, previa condivisione con il territorio di riferimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 3, lett. b) dell'Atto di delega, sul quale sono stati espressi rilievi qualitativi sia dall'Autorità di Gestione sia dalla Commissione europea, rendendo necessario un secondo invio da parte dell'Organismo Intermedio;

VISTO il Piano Esecutivo e i relativi allegati nella successiva versione trasmessa dall'Organismo intermedio Regione Puglia con nota prot. 518171/2024 del 23/10/2024, in seguito alle interlocuzioni con l'Autorità di Gestione e i Servizi della Commissione europea in data 21/10/2024;

CONSIDERATO quanto indicato dai Servizi della Commissione europea in relazione a questa seconda versione del Piano Esecutivo nel corso della riunione bilaterale del 30 ottobre 2024 - come riportato nel relativo verbale – in merito, tra l'altro, a:

- la sostenibilità delle date proposte nel cronoprogramma del Piano e la scarsa funzionalità delle medesime date a raggiungere i target finanziari ed operativi del Programma previsti per le annualità 2025 e 2026;
- la presenza nel Piano di un numero troppo elevato di progetti di ricerca, da attuarsi con procedura negoziale e di non agevole valutazione rispetto alla differenziazione delle iniziative proposte, della demarcazione delle medesime iniziative rispetto ad altri interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento, oltre che sotto i prioritari aspetti dell'efficacia e dell'impatto sugli obiettivi della transizione e della sostenibilità nel tempo delle operazioni da finanziare;
- i profili di ammissibilità di alcuni interventi, anche in relazione a quanto indicato dal Reg. (UE) 2021/1056, al considerando (12), a mente del quale, tra l'altro, "*tutte le attività beneficiarie di sostegno dovrebbero essere realizzate nel rispetto degli impegni delle priorità climatiche, ambientali e sociali dell'Unione ...(omissis)... Gli investimenti devono essere sostenibili nel lungo termine, tenendo presenti tutti gli obiettivi del Green Deal europeo*";

VISTA la nota prot. DPCOE-0020899-P-07/11/2024 con la quale l'Autorità di Gestione ha chiesto all'Organismo Intermedio di rivedere il Piano Esecutivo presentato in data 23 ottobre 2024, alla luce delle osservazioni rese dai competenti Servizi della Commissione europea in occasione dell'incontro bilaterale del 30 ottobre 2024 e nel corso della precedente riunione del 21 ottobre 2024, nonché sulla base delle valutazioni svolte dall'Autorità di Gestione del Programma;

VISTA la nota dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, prot. n. 0552500/2024 in data 11/11/2024, di riscontro alla già menzionata nota DIPCOE del 7/11/2024, con cui si manifesta la più ampia disponibilità a intervenire sui punti evidenziati, con l'obiettivo di giungere nei tempi più brevi all'approvazione del Piano medesimo;

VISTE le osservazioni espresse dai Servizi della Commissione europea in sede di riunione del Comitato di Sorveglianza, in data 13 novembre 2024, come riportato nel relativo verbale, nonché le esigenze di chiarimento e di integrazione informativa espresse dai competenti

servizi della Commissione europea con messaggio di posta elettronica del 13 novembre 2024;

VISTA la successiva versione del Piano Esecutivo, comprensiva delle schede di dettaglio descrittive delle singole procedure/operazioni previste dal Piano, trasmessa dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, con nota prot. 0641477 del 27/12/2024;

VISTE le valutazioni svolte sul medesimo Piano dal Dirigente del Servizio XVI, con il supporto della struttura organizzativa prevista dal già citato atto dell'Autorità di Gestione n. DPC-U5-003/2024 del 27/07/2024, anche sulla base degli indirizzi espressi dai Servizi della Commissione europea nelle sedi sopra citate, e riportate nelle apposite schede di valutazione (Allegato 3 al presente decreto), ove sono state individuate le *milestones* procedurali, per singola operazione/procedura, e i relativi suggerimenti operativi/raccomandazioni da osservare in fase di attuazione e da sottoporre a monitoraggio rafforzato da parte dell'Autorità di Gestione;

VISTA la nota prot. DPCOE-0001492-P-28/01/2025, con la quale l'Autorità di Gestione, ha conseguentemente comunicato all'Organismo Intermedio le richieste di modifica del Piano Esecutivo necessarie a superare le criticità ancora esistenti e ad accelerare l'attuazione del Programma al fine di ridurre il rischio di un possibile disimpegno delle risorse già nel 2026, contestualmente chiedendo all'Organismo Intermedio di approvare il Piano Esecutivo in senso conforme alla versione allegata alla stessa nota;

VISTO il Piano Esecutivo trasmesso dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, con messaggio di posta elettronica certificata prot. n. 0060666/2025 del 4/02/2025;

VISTA l'ulteriore versione del Piano Esecutivo trasmessa dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, con nota prot. n. 0074074/2025 del 11/02/2025 (Allegato 1 al presente decreto);

PRESO ATTO del sostanziale recepimento, nel Piano Esecutivo trasmesso dall'Organismo Intermedio Regione Puglia in data 11/02/2025, delle raccomandazioni espresse dall'Autorità di Gestione nella citata nota prot. DPCOE-0001492-P-28/01/2025;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione ha già provveduto a perfezionare l'affidamento del servizio di valutazione intermedia del Programma, ai sensi dell'art. 18, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060, per la quale sussiste la necessità di procedere con urgenza alla verifica dei cronoprogrammi di spesa e delle previsioni relative agli indicatori e ai target delle linee di azione proposte per procedere all'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, ai sensi dell'art. 86, par. 1, Reg. (UE)2021/1060, e alla modifica del Programma sulla base delle richieste espresse anche dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, con nota prot. 497235/2024 dell'11/10/2024, e illustrate nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del 13 novembre 2024;

CONSIDERATI i tempi funzionali all'attuazione del Programma e gli obiettivi di spesa dello stesso, già oggetto di attenzione da parte della Commissione europea, e l'azione di monitoraggio rafforzato che l'Autorità di Gestione intende avviare, come di seguito declinata, per accelerare la fase di attuazione;

CONSIDERATO che le risorse attribuibili all'Organismo Intermedio Regione Puglia, comprensive dell'importo di flessibilità e dell'assistenza tecnica, ammontano complessivamente a euro 803.610.021, secondo quanto indicato nell'Atto di delega, all'art. 6, comma 1, fatta salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, come previsto all'art. 7 dell'Atto di

delega, nel rispetto delle previsioni dell'art. 18, par. 2 e 86, par. 1, comma 1 del Reg. (UE) 2021/1060;

CONSIDERATO che l'importo di flessibilità deve essere determinato sulla base della dotazione della Priorità 2 e della quota di Priorità 3 assegnata alla Regione Puglia, tenendo altresì conto, ai fini del rispetto del tasso di cofinanziamento nazionale del Programma, della quota di cofinanziamento nazionale, che segue l'assegnazione definitiva della quota di flessibilità di cui al contributo dell'Unione europea, pertanto l'importo di euro 803.610.021, risultante dal Piano Esecutivo come ammontare di risorse stimate per l'attuazione delle procedure/operazioni in esso previste, ai fini dell'attuale assegnazione, deve essere decurtato del valore dell'importo di flessibilità determinato complessivamente in euro 52.780.964,56;

CONSIDERATI le premesse e gli Allegati parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DECRETA

1. di approvare il Piano Esecutivo (Allegato 1 al presente Decreto) presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. a) della Convenzione (Atto di delega) sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, citata in premessa, avendo riscontrato il sostanziale recepimento delle raccomandazioni espresse dall'Autorità di Gestione nella citata nota prot. DPCOE-0001492-P-28/01/2025;

2. di procedere all'assegnazione delle risorse corrispondenti alle procedure/operazioni del Piano Esecutivo classificate nelle categorie di cui alle lettere B e D, come riepilogate nell'Allegato 2 - *Sintesi della classificazione delle procedure/operazioni nelle Categorie A-B-C-D*, in quanto, sulla base delle verifiche condotte, le stesse contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di spesa del Programma per le motivazioni di cui in premessa;

3. di assegnare, per quanto sopra esposto, all'Organismo Intermedio Regione Puglia, risorse pari a euro 750.829.056,44, facendo salva, come previsto all'art. 7 dello stesso Atto di delega, la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni dell'art. 18, par. 2 e 86, par. 1, comma 1 del Reg. (UE) 1060/2021, come rappresentato nell'Allegato 4;

4. di avviare un'azione di monitoraggio rafforzato, che verifichi con cadenza periodica bimestrale:

- lo stato di avanzamento procedurale e finanziario del Programma;
- la spesa già sostenuta e quella prevista per assicurare la salvaguardia del raggiungimento dei target di spesa del Programma dal 31/12/2025 al 31/12/2029 e dei target di spesa del 2026 per il dispositivo Next Generation EU;
- il puntuale rispetto da parte dell'Organismo Intermedio: a) del cronoprogramma procedurale indicato nel Piano Esecutivo per l'attuazione delle singole procedure/operazioni proposte, riportate nel riepilogo di cui all'Allegato 2; b) degli impegni relativi all'attuazione delle medesime procedure/operazioni come descritti dal Piano ad esito delle osservazioni contenute nelle schede di istruttoria definite relativamente alla versione del Piano inviata dall'Organismo Intermedio in data 27 dicembre 2024 di cui all'Allegato 3.

Tale attività sarà garantita dal Dirigente Servizio XVI che si avvarrà della struttura organizzativa preposta e della collaborazione dell'Organismo Intermedio Regione Puglia;

5. di verificare, con riferimento alle procedure/operazioni 2.1.1 "*Hydrogen Valley*" e 2.2.1 "*Idrogeno e combustibili verdi*", che l'assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori, da parte dell'Organismo Intermedio, sia subordinata alla dimostrazione della complementarità strategica con altri interventi nazionali ed europei, alla specificazione delle ricadute sul tessuto industriale territoriale e al dettaglio dei benefici industriali e occupazionali per il territorio, con un focus sulle filiere produttive locali. A tal fine l'Organismo Intermedio è tenuto a trasmettere all'Autorità di Gestione apposita relazione;

6. di avviare, con riferimento alle procedure/operazioni dell'Azione 2.3 "*Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali*", una specifica azione di monitoraggio rafforzato rispetto all'individuazione dei beneficiari/soggetti attuatori e alla previsione, nell'ambito dei contratti/convenzioni stipulati con gli stessi, di *milestone* procedurali e *target* di spesa vincolanti al fine del conseguimento degli obiettivi del Programma;

7. di avviare, con riferimento all'Azione 2.4 "*Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale*", una specifica azione di monitoraggio rafforzato per la valutazione congiunta da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, circa la sussistenza delle condizioni per l'adozione di eventuali procedure negoziali ai fini dell'attuazione degli interventi;

8. di avviare, altresì, una specifica azione di affiancamento/monitoraggio con riferimento alle procedure/operazioni di cui all'Azione 2.6 "*Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi*", che dovranno attuarsi esclusivamente tramite nuovi avvisi, anche se non esclusivamente dedicati alle risorse del Programma. In tale ultimo caso si rappresenta, inoltre, la necessità di individuare e adottare modalità idonee a salvaguardare la specificità del Programma, tenendo conto dei criteri di selezione e del contributo necessario per il raggiungimento dei *target* stabiliti dagli indicatori di output e di risultato;

9. con riferimento all'azione 2.7 "*Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro*" sono assegnate risorse per un ammontare complessivo di euro 162.000.000,00; la ripartizione degli importi tra le singole procedure previste dal Piano Esecutivo potrà essere rimodulata sulla base degli esiti del riesame intermedio, dell'effettivo grado di utilizzo delle risorse e delle eventuali emergenze socio-economiche del contesto di riferimento;

10. di raccomandare all'Organismo Intermedio Regione Puglia di mettere in atto ogni azione possibile per accelerare l'attuazione delle procedure/operazioni al fine del conseguimento dei target di spesa e di procedere all'aggiornamento dettagliato dei cronoprogrammi procedurali e delle previsioni di spesa per tutte le procedure/operazioni del Piano Esecutivo, da comunicare all'Autorità di Gestione al fine di consentire il monitoraggio dell'attuazione in riferimento al raggiungimento dei target di spesa del Programma;

11. di raccomandare all'Organismo Intermedio, fermo restando ogni altro adempimento previsto dall'Atto di delega, di trasmettere all'Autorità di Gestione, entro trenta giorni dall'approvazione del Piano Esecutivo, una relazione che:

- indichi le procedure/operazioni del Piano Esecutivo per le quali è previsto il conseguimento di spesa, con i relativi importi, al 31/12/2025;
- definisca un sistema di monitoraggio accurato dello stato di avanzamento dei progetti/operazioni selezionati, in grado di rilevare in anticipo eventuali ritardi o criticità, consentendo così di attivare prontamente meccanismi correttivi;
- proponga e attivi strutture organizzative dedicate, come task force specializzate o team di esperti, che forniscano supporto tecnico continuo ai soggetti attuatori. Questi team dovranno garantire un'assistenza puntuale e mirata per prevenire ritardi, supportare la risoluzione di problematiche operative e agevolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il dettaglio dei soggetti referenti e di eventuali risorse di supporto a ciascuna procedura dovrà essere comunicato all'Autorità di Gestione, a integrazione delle informazioni sul modello organizzativo a supporto del Piano territoriale per la Provincia di Taranto come richiesto dall'Atto di Delega;
- preveda, ove occorra, la costituzione di tavoli di lavoro permanenti, per semplificare e velocizzare la gestione delle autorizzazioni necessarie, favorendo l'avvio tempestivo dei progetti/operazioni selezionati, nonché la stipula di protocolli d'intesa e accordi di collaborazione tra i soggetti interessati, assicurando un processo decisionale rapido ed efficiente, che snellisca i processi decisionali e riduca i tempi di risposta;
- individui modalità efficaci per garantire un'interlocuzione costante con i beneficiari/soggetti attuatori, con l'obiettivo di risolvere tempestivamente eventuali problematiche operative, e in particolare per velocizzare i processi autorizzativi e/o le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, razionalizzando il coordinamento tra i diversi attori coinvolti;
- individui, tra gli ulteriori interventi immediatamente cantierabili, coerenti con gli obiettivi e i contenuti del Programma e conformi ai requisiti e ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma, presenti nel Piano Esecutivo, i progetti per i quali intende richiedere l'assegnazione delle risorse del Programma, al fine di garantire il rispetto dei target di spesa;

12. di raccomandare all'Organismo Intermedio:

- di comunicare tempestivamente all'Autorità di Gestione l'eventuale selezione di operazioni di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 2, par. 1, n. 15 del Reg. (UE) 1060/2021;
- di verificare, anche in conformità di quanto in oggetto ai PRIGA, l'efficacia del proprio modello organizzativo e di funzionamento per assolvere con efficacia alle funzioni e ai compiti delegati all'Organismo Intermedio in relazione alle procedure di gestione e controllo, ai sensi dell'art. 5, comma 7, lett. a) dell'Atto di delega;
- di provvedere agli adempimenti in materia di trasparenza, comunicazione e visibilità di propria competenza ai sensi dell'art. 5 comma 5 dell'Atto di delega, con particolare riferimento all'operazione di importanza strategica;

- di garantire gli adempimenti richiesti dal principio di “non arrecare un danno significativo” (DNSH), richiamato all’art. 9 comma 4 del Reg. (UE) 1060/2021, e dall’art. 73 comma 2 lett. j) del medesimo Regolamento, relativo a “l’immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture”, entrambi declinati tra i requisiti di “Ammissibilità formale” nella “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del Programma;
- di garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021, agli articoli 29, 31, 32 e 33 in relazione all’eventuale adozione di strumenti territoriali o di forme di sviluppo locale di tipo partecipativo, ai sensi dell’art. 5, comma 8, lett. c) dell’Atto di delega.

Il mancato rispetto delle *milestones*, delle raccomandazioni e dei suggerimenti operativi da parte dell’Organismo Intermedio potrà comportare l'adozione di interventi correttivi da parte dell'Autorità di Gestione. Questi interventi, in linea con le prerogative conferite dal Regolamento (UE) 1060/2021, potranno comprendere la riprogrammazione delle risorse assegnate, nonché ulteriori azioni volte a garantire il corretto avanzamento del Programma.

La ripartizione delle risorse tra le diverse procedure/operazioni, prevista all’interno del Piano Esecutivo, è da considerarsi indicativa e potrà essere oggetto di revisione all’esito del riesame intermedio, o anche successivamente, sulla base dell’effettivo grado di utilizzo delle risorse e delle eventuali emergenze socio-economiche del contesto di riferimento.

Il presente atto verrà trasmesso per i successivi adempimenti ai competenti Organi di Controllo.

L’Autorità di Gestione del

Programma Nazionale Just Transition Fund

(*Raffaele Parlangeli*)

Firmato digitalmente da
PARLANGELI RAFFAELE
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Allegati:

Allegato 1 – Piano Esecutivo PT JTF- Provincia di Taranto

Allegato 2 – Sintesi della classificazione delle procedure/operazioni nelle Categorie A-B-C-D

Allegato 3 - Schede di valutazione del Piano Esecutivo PT JTF- Provincia di Taranto trasmesso in data 27/12/2024

Allegato 4 – Quadro di sintesi delle risorse assegnate

PN JUST TRANSITION FUND ITALIA
2021-2027

PIANO ESECUTIVO
PROVINCIA DI TARANTO

11 febbraio 2025

Versione 05

Sommario

1. Il Piano esecutivo 3
2. Dotazione finanziaria della Priorità 2 – Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto 3
3. Dettaglio per azione 8
Azione 2.1 - Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi 8
3.2 Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde 8
3.2 Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali 10
3.4 Azione 2.4 – Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale 11
3.5 Azione 2.5 – Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio 12
3.6 Azione 2.6 – Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi 14
3.7 Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpito dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro 16
3.8 Azione 2.8 – Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale 17
3.9 Azione 7.1. – Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi coinvolti nel PN 19
4. Tabella riepilogativa del Piano Esecutivo 20

1. Il Piano esecutivo

Il presente Piano Esecutivo descrive le modalità di attuazione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027 e viene trasmesso dall'Organismo Intermedio (OI) Regione Puglia - Struttura speciale Attuazione POR d'intesa con il territorio, per la valutazione da parte dell'Autorità di gestione (AdG).

La presente versione del Piano esecutivo è predisposta sulla base della disponibilità per l'OI Regione Puglia di risorse pari a 803.610.021,00 euro, comprensive della dotazione di assistenza tecnica e dell'importo di flessibilità.

Il presente Piano e il relativo allegato riprendono i contenuti della proposta illustrata il 3 e 4 ottobre 2024 al Partenariato Istituzionale e Socio-economico del territorio tarantino, successivamente modificati a seguito delle interlocuzioni e delle istruttorie dell'AdG del PN e costituiscono il riferimento per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento nel rispetto dei contenuti del Piano territoriale e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PN JTF il 16 maggio 2023 ed eventuali successive modifiche.

I progetti finanziati nell'attuazione del presente Piano saranno ammessi a finanziamento a seguito delle verifiche tecnico-amminstrative e dell'espletamento delle procedure di selezione, da realizzare attraverso avvisi pubblici o procedure negoziali.

2. Dotazione finanziaria della Priorità 2 – Sostegno alla Transizione della Provincia di Taranto

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione indicativa delle risorse programmate per intervento correlata alle azioni definite nel PN JTF per il Piano Territoriale per la Transizione Giusta della Provincia di Taranto e declinate nel Piano Esecutivo. Alle risorse per le azioni da realizzare nell'area eleggibile (Tab.1) per un totale pubblico pari a 795.620.021,00 euro, si affiancano le azioni di assistenza tecnica (Tab. 2) per un totale pubblico di 8.000.000,00 euro.

Tab.1. Dotazione finanziaria per le azioni da realizzare nell'area della Provincia di Taranto

Codice Azione	Titolo Azione	N. procedure	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)	Di cui flessibilità	Complementarità
2.1.	Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia	2	48.000.000,00	2.653.059,82	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

	prodotta da fonti rinnovabili e dall'efficientamento energetico dei processi produttivi				2.2 - Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili, ammodernamento impianti e idrogeno verde 2.3 - Sostegno alla realizzazione di Comunità Energetiche
2.2.	Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	1	32.000.000,00	1.768.706,55	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili 1.5 - Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca 1.6 - Qualificazione delle infrastrutture di ricerca del sistema regionale
2.3.	Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali	4	190.000.000,00	10.501.695,11	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 2.13 - Interventi di infrastrutturazione verde del territorio 2.14 - Interventi per la bonifica di siti contaminati

2.4.	Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione	1	78.000.000,00	4.311.222,20	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 1.1 - Interventi di sostegno alle attività di ricerca per lo sviluppo di tecnologie, prodotti e servizi sostenibili 1.5 - Interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e sostegno alla collaborazione tra imprese e strutture di ricerca
2.5	Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio	2	78.400.000,00	4.333.331,04	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 1.2 - Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI 1.4 - Interventi per la creazione e il rafforzamento di start up innovative 1.7 - Interventi per la digitalizzazione delle imprese
2.6.	Sviluppo imprenditoriale, creazione di impresa e investimenti produttivi	6	145.504.139,00	8.042.316,35	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 1.2 - Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle PMI 1.9 - Interventi di ampliamento e consolidamento del sistema imprenditoriale delle PMI 1.12 - Interventi di sostengo

					all'avvio e al rafforzamento delle imprese sociali 1.13 - Interventi di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese
2.7.	Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro	4	162.000.000,00	8.954.076,89	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 5.6 - Interventi per la formazione continua 6.1 - Interventi per le infrastrutture di educazione, istruzione e formazione – 6.2 - Interventi per l'istruzione e la formazione 6.3 Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione 6.4 - Interventi per la formazione permanente 7.2 - Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani
2.8.	Offerta dei servizi di cura di carattere sociale	4	61.705.882,00	3.410.612,42	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 8.3 - Interventi di ammodernamento o realizzazione di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali

					8.9 - Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione 8.13 - Azioni di contrasto alla povertà socio-educativa con la sperimentazione di modelli di intervento innovativi di sostegno alle famiglie e di supporto alla genitorialità e per l'accesso ai servizi socio-educativi
Totale		**24**	**795.610.021,00**	**43.975.020,40**	

Tab.2. Dotazione finanziaria per le azioni di Assistenza Tecnica

Codice Azione	Titolo Azione	N. procedure	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027 (euro)	Di cui flessibilità	Complementarità
7.1	Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi coinvolti nel PN	2	8.000.000, 00	442.176,60	Le azioni saranno sviluppate in complementarietà con le azioni di AT a livello di programma e con le attività di sostegno al rafforzamento della capacità amministrativa supportate dal PN CAPCOE 2021-2027
Totale		**2**	**8.000.000,00**	**442.176,60**	

3. Dettaglio per azione

3.1 Azione 2.1 - Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi

L'azione coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.d,e, e con le azioni 2.2 e 2.3 del PR FESR FSE+ 2021-2027, contribuisce alla decarbonizzazione dell'area, mettendo in moto filiere produttive legate all'installazione e manutenzione degli impianti, creando nuova occupazione e diversificazione economica per contrastare gli effetti della transizione e ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.

L'azione si articola in due procedure di selezione afferenti la realizzazione di:

- **Valli dell'idrogeno**: finalizzata alla installazione di impianti di produzione di idrogeno rinnovabile nelle aree industriali del territorio
- **Comunità energetiche**: finalizzata a promuovere la costituzione di CER pubbliche o in composizione mista pubblico-privato

Tab.3 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.1

Codice procedura	Titolo procedura/progetto	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura progetti	Tipologia di procedura/ modalità di attuazione
2.1.1	Hydrogen Valley	40.000.000,00		III Trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
2.1.2	Comunità energetiche	8.000.000,00		III Trimestre 2025	II trimestre 2028	Avviso pubblico
Totale		**48.000.000,00**	**2.653.059,82**			

3.2 Azione 2.2 – Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde

L'azione coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c,j, sostiene la realizzazione di progetti di ricerca applicata a forte scalabilità RTL in partnership con centri di ricerca pubblici e privati ed imprese, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, nonché progetti di ricerca collaborativi in grado di promuovere nuove soluzioni tecnologiche legate all'utilizzo dell'idrogeno verde come vettore energetico, con la conseguente introduzione sul mercato di azioni pilota che possono

anche prevedere la diffusione/l'uso innovativo dell'idrogeno. Si terrà conto delle sinergie con l'iniziativa Horizon Europe, nonché con gli interventi IPCEI relativi allo sviluppo dell'idrogeno H2Infra, H2Use (le cui potenziali complementarietà sono state positivamente valutate con il MIMIT), delle Hydrogen Valley che sorgeranno sul territorio nell'ambito del PNRR, nel rispetto della Strategia Nazionale e Regionale sull'idrogeno, al fine di evitare eventuali sovrapposizioni e potenziare le sinergie.

La suddetta condizione sarà soddisfatta attraverso l'applicazione dei criteri di selezione che valutano la capacità dei progetti di generare sinergie con strumenti di intervento di altri fondi (PR FESR FSE+, PNRR, Horizon Europe) e con la conduzione di azioni mirate di disseminazione e comunicazione.

Data la strategicità del rafforzamento della filiera dell'idrogeno sarà assicurata la verifica sull'impatto degli interventi sul tessuto territoriale sia in termini industriali sia occupazionali.

L'OI implementerà modalità di monitoraggio in itinere dell'andamento dei progetti e dei rispettivi risultati conseguiti.

Le suddette condizioni si applicheranno alla procedura di seguito indicata:

- **Idrogeno e combustibili verdi**: realizzazione di una infrastruttura innovativa finalizzata allo studio e sperimentazione di un sistema combustibile end-to-end per la gestione di idrogeno sia liquido sia gassoso, compresa la realizzazione di laboratori di ricerca, nell'ambito delle filiere dell'idrogeno e dei combustibili verdi.

Tab.4. Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.2

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura progetto	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.2.1	Idrogeno e combustibili verdi	32.000.000,00		III trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
Totale		**32.000.000,00**	**1.768.706,55**			

3.3 Azione 2.3 – Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le risorse naturali

L'azione in coerenza con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.i, prevede, nel rispetto del principio "Chi inquina paga" (Dir. 2004/35/CE), la realizzazione di quattro interventi di rilievo per il risanamento e la migliore fruizione del territorio da parte di cittadini e imprese:

- **Green Belt:** consiste nella realizzazione di una infrastruttura verde per la città di Taranto, si compone di diversi interventi, tutti mirati ad incrementare e valorizzare il patrimonio naturalistico, afferenti alle seguenti tipologie: recupero di aree verdi esistenti e potenziamento della loro accessibilità e possibilità di fruizione, riforestazione o nuova forestazione, realizzazione di parchi urbani o loro riqualificazione
- **Sea Hub:** prevede una articolata riqualificazione ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo, sia attraverso azioni di recupero ed upgrade di infrastrutture esistenti in un'ottica di sostenibilità ambientale, sia attraverso azioni di rinaturalizzazione ed incremento della fruibilità degli ambiti costieri
- **Filiere Verdi:** si tratta di un intervento di *bioremediation,* tecnologia di bonifica verde e recupero ambientale su terreni da ripristinare nella Provincia di Taranto con finalità di riuso produttivo
- **Riqualificazione e ripristino ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo e delle aree limitrofe:** saranno sostenuti investimenti per l'elaborazione dei piani di caratterizzazione ambientale dei siti ritenuti di interesse strategico per finalità produttive o di interesse naturalistico, per la realizzazione di infrastrutture e aree verdi nell'area di Taranto.

Tab.5. Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione dell'azione 2.3

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura progetto	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.3.1	Green Belt	90.000.000,00		I trimestre 2026	II trimestre 2029	Procedura negoziale
2.3.2	Sea Hub	24.000.000,00		I trimestre 2026	II trimestre 2029	Procedura negoziale
2.3.3	Filiere Verdi	36.000.000,00		I trimestre 2026	II trimestre 2029	Procedura negoziale/Accordo tra PA

2.3.4	Riqualificazione e ripristino ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo e delle aree limitrofe	40.000.000,00		IV trimestre 2025	II trimestre 2029	Procedura negoziale
Totale		**190.000.000,00**	**10.501.695,11**			

3.4 Azione 2.4 – Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale

L'azione è coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.c, intende sostenere la realizzazione di progetti di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico per promuovere l'introduzione sul mercato di soluzioni tecnologiche collegate allo sviluppo di un'offerta in grado di valorizzare le vocazioni produttive dell'area, al fine di creare le condizioni per realizzare un sistema di Ricerca e Innovazione e affrontare le sfide della rigenerazione ambientale, della sostenibilità e dello sviluppo socioeconomico del territorio di Taranto.

In particolare l'azione supporta:

a) processi di R&I, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra istituti di ricerca, università ed imprese, anche incentrati sull'economia circolare;

b) progetti di innovazione in un'ottica di Open Innovation, anche con eventuali sinergie con le iniziative di Horizon Europe.

I progetti saranno selezionati prioritariamente tramite procedure di selezione con avviso pubblico. Laddove siano valutate e accertate le condizioni, sarà possibile ricorrere a procedure negoziali e Accordi tra Amministrazioni. Le procedure saranno finalizzate a massimizzare le ricadute in termini di trasferimento tecnologico e innovazione per le imprese interessate maggiormente dalla transizione, garantendo la non sovrapposizione e la complementarietà con altri interventi nazionali ed europei, la verifica dei risultati attesi in termini di impatti economici e sociali sul territorio adeguatamente valorizzati attraverso metodologie riconosciute a livello europeo (come, ad esempio, la metodologia dell'Impact pathway codificata da Orizzonte Europa).

Le proposte progettuali saranno selezionate in coerenza con la S3 della Regione Puglia che individua tra le aree prioritarie di innovazione la produzione sostenibile, la salute umana e ambientale e le Comunità digitali, creative e inclusive, pienamente coerenti con gli obiettivi del Just Transition Fund.

Tab.6 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.4

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura progetto	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.4.1	Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico	78.000.000,00		IV trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
Totale		**78.000.000,00**	**4.311.222,20**			

3.5 Azione 2.5 – Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio

L'azione coerente con il Reg.1056/2021 art. 8.2.a,b,c,m, sostiene la realizzazione di nuovi servizi avanzati dedicati all'accompagnamento per la creazione di nuove imprese in ambiti produttivi innovativi, attraverso la creazione di nuovi centri di innovazione, hub, incubatori e acceleratori di impresa, finanziando il supporto tecnico ai processi di innovazione del territorio attraverso servizi avanzati di sostegno alle PMI, a gruppi di PMI e di attività di affiancamento per le iniziative di incubazione, spin-off, spin-out e startup.

Tra gli ambiti che verranno supportati, definendo appositi criteri di premialità, rientrano:

- gli investimenti in grado di supportare il potenziale culturale e creativo quale driver nel processo di diversificazione economica e sostegno a nuove identità competitive territoriali attraverso operazioni di sviluppo e promozione del territorio, in coerenza con il "Nuovo Bauhaus Europeo"
- la filiera della mitilicoltura e altre attività in grado di complementare e valorizzare le azioni supportate dalla linea di intervento 2.3.2. – Sea Hub

La complementarità tra le diverse iniziative che saranno sviluppate sul territorio anche attraverso altre fonti di finanziamento sarà garantita attraverso l'applicazione dei criteri di selezione che valutano la capacità dei progetti di generare sinergie con strumenti di intervento di altri fondi (PR FESR FSE+, PNRR; Horizon Europe).

Al fine di favorire lo sviluppo dei servizi, le eventuali componenti di investimento infrastrutturale, strettamente funzionali, saranno ammissibili in misura secondaria rispetto all'investimento complessivo. Le operazioni saranno selezionate, in modo da garantire la netta demarcazione

tra gli interventi JTF e quelli supportati da altri strumenti di policy, con specifico riferimento ai servizi funzionali a far fronte alle conseguenze della transizione.

L'azione include due linee di intervento:

- **Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico-produttivo**. finanziamento di progetti di investimento mediante il supporto all'acquisto di servizi avanzati (di consulenza) in ottica di sostenibilità, innovazione tecnologica, transizione energetica, advanced and additive manufacturing, per il sostegno alla creazione di imprese culturali e creative e alle filiere produttive presenti sul territorio, inclusa la filiera della mitilicoltura
- **Empowering New Energies and Resources in Taranto – ENERT.** Finalizzata alla creazione di un modello circolare di rigenerazione sostenibile (ambientale, economica e sociale) di un'area costiera marginale (dalla zona industriale del territorio tarantino) da trasformare gradualmente in una 'positive energy valley' che produce e aggrega energia rinnovabile riducendo l'inquinamento, valorizzando aree in degrado e reinvestendo una quota dell'energia prodotta e aggregata per generare impatto sociale dando nuove opportunità a persone in difficoltà.

Lo schema di sintesi è rappresentato nella tabella seguente.

Tab.7 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.5

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura dei progetti	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.5.1	Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo	74.900.000,00		III trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
2.5.2.	ENERT – Empowering New Energies and Resources in Taranto	3.500.000,00		I trimestre 2026	II trimester 2029	Avviso pubblico
Totale		**78.400.000,00**	**4.333.331,04**			

3.6 Azione 2.6 – Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi

L'azione è coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.a,b,m e intende rispondere al peggioramento del contesto occupazionale nell'area e al disagio sociale derivanti dalla crisi delle imprese locali interessate dagli effetti della transizione energetica.

Le risorse complessive, pari a 145.504.139,00 euro, sono distribuite tra sei linee di intervento e configurano un sistema organico per il sostegno allo sviluppo dell'attività delle PMI e loro aggregazioni nella Provincia di Taranto sostenendo: investimenti produttivi; sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti; acquisizione di servizi avanzati di sostegno (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione); sviluppo dei processi di innovazione.

Le linee di intervento incluse in questa linea di azione consentono di promuovere anche incubazione, sostegno a spin off, spin out e startup in relazione ai settori di attività ed ai progetti supportati dalle Azioni 2.2 - 2.5.

L'azione verrà realizzata attraverso una serie di avvisi pubblici dedicati al territorio, coerenti con gli obiettivi del PN JTF, rivolti alle diverse tipologie di imprese che intendono investire in provincia di Taranto, utilizzando gli strumenti di incentivazione che la Regione sta promuovendo a valere sul PR FESR FSE+ 2021-2027, ma che saranno dedicati esclusivamente al territorio ammissibile sul JTF in aggiunta alle predette iniziative regionali.

In particolare si tratta dei seguenti avvisi pubblici:

- **Programmi Integrati di Agevolazione (P.I.A.):** strumento per la concessione di agevolazioni alle medie e alle piccole imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale, oltre allo sviluppo e qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico territoriale
- **Mini P.I.A**: Pacchetti Integrati di Agevolazione rivolti a micro e piccole imprese, per investimenti produttivi in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità che devono essere integrati con progetti di innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese
- **Nidi**: Nuove iniziative di impresa, che sostiene l'autoimpiego di persone che hanno difficoltà ad accedere al mondo del lavoro, come giovani, donne, disoccupati, lavoratori in procinto di perdere il posto, precari e autonomi con partita Iva
- **Tecnonidi:** destinato alle startup tecnologiche e alle piccole imprese innovative che hanno investito in ricerca e sviluppo e che attraverso l'avviso regionale intendono avviare o sviluppare in Puglia piani di investimento a contenuto tecnologico finalizzati all'introduzione di nuove soluzioni produttive o di servizi per la valorizzazione economica dei risultati di conoscenze acquisite o derivanti dalla attività del sistema della ricerca pubblica o privata
- **Strumenti di aiuto GBER per le imprese culturali e creative:** misure di aiuto a supporto degli investimenti di istituzioni culturali private e del terzo settore, nonché delle imprese culturali e creative impegnate nella innovazione delle produzioni artistico-culturali, nella ricerca su nuove tecnologie e nuove professioni culturali, nel redesign dei luoghi di cultura e dei servizi

- **Impresa possibile:** costituzione e avvio di nuove imprese sociali o rafforzamento di imprese sociali esistenti che prevedano un programma di investimenti finalizzato a creare impatto sociale ed economico nella comunità di riferimento attraverso l'inclusione sociale e/o socio- lavorativa della popolazione della provincia di Taranto.

Nella tabella 8, riportata a seguire, è sintetizzato il quadro finanziario e temporale orientativo dell'azione.

Tab.8 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.6

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura dei progetti	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.6.1	P.I.A.	73.504.139,00		II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.6.2	Mini P.I.A.	40.000.000,00		II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.6.3	Nidi	10.000.000,00		II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.6.4	Tecnonidi	5.000.000,00		III trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.6.5	Strumenti di aiuto GBER per imprese culturali e creative	12.000.000,00		III trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.6.6	Impresa possibile	5.000.000,00		IV trimestre 2026	II trimestre 2029	Avviso pubblico
Totale		**145.504.139,00**	**8.042.316,35**			

3.7 Azione 2.7 – Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro.

La rapidità dei processi di transizione in atto comporterà la necessità di intervenire per mitigare gli effetti sui lavoratori con misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione, anche con particolare ma non esclusivo riferimento ai disoccupati per effetto della transizione nonché alle donne e ai giovani al fine di sostenere nuove opportunità di reddito nelle famiglie monoreddito colpite e potenzialmente a rischio a causa della transizione.

La linea di azione, centrale nel Piano Territoriale per la transizione per la Provincia di Taranto, prevede il rafforzamento o il riorientamento delle competenze a supporto della transizione economica attraverso: percorsi di formazione continua e di formazione permanente (Reg. 1056/2021 art. 8.2.k); percorsi formativi professionalizzanti e dei percorsi di istruzione terziaria accademica (Reg. 1056/2021 art. 8.2.o) che si concentrino sui driver chiave di sviluppo identificati nella strategia espressa nel Piano Territoriale ossia economia della cultura, transizione verde e blue-economy.

L'azione potrà anche, pur se in via non prioritaria, supportare la formazione terziaria accademica, al fine di favorire il consolidamento delle relazioni tra università, imprese e territorio a sostegno della transizione.

In fase di selezione delle operazioni, la priorità sarà comunque assegnata a percorsi modulari dedicati al target dei lavoratori in esubero, anche con riferimento all'industria siderurgica e al suo indotto, con obiettivi chiari di riqualificazione per i settori emergenti, attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con gli enti accreditati per assicurare una formazione mirata e tempestiva. L'identificazione dei target terrà conto dei soggetti interessati dai processi di transizione.

L'azione prevede il finanziamento delle seguenti iniziative:

- **Formazione continua**: attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori, che contribuiscano al loro miglioramento culturale e professionale e rispondano ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di reengineering del business aziendale
- **Qualifiche professionali**: percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze e qualifiche riconosciute nei settori strategici interessati dalla transizione
- **Interventi di formazione**, rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni a Zero-ore rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto
- **Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione** finalizzati al rafforzamento delle attività di istruzione e formazione terziaria, specialistica e professionalizzante, affiancato da interventi di competenze trasversali nella prospettiva della transizione ecologica e della sostenibilità sociale, ambientale ed economica, anche mediante la collaborazione con ITS

La tabella che segue sintetizza la dimensione finanziaria e la distribuzione temporale dei singoli interventi.

Tab.9 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.7

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura dei progetti	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.7.1	Formazione continua	25.000.000,00		II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.7.2	Qualifiche professionali	30.000.000,00		II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.7.3	**Interventi di formazione**, rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni a Zero-ore	57.000.000,00		II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.7.4	Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione	50.000.000,00		III trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
Totale		**162.000.000,00**	**8.954.076,89**			

3.8 Azione 2.8 – Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale

Il territorio evidenzia una particolare carenza nell'area di servizi di cura, essenziale per permettere una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare consentendo una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro, soprattutto in vista dell'espulsione dal mercato del lavoro dell'unico percettore di reddito in famiglie monoreddito.

L'azione 2.8 - coerente con il Reg. 1056/2021 art. 8.2.o - interviene sia nel finanziamento della realizzazione e funzionalizzazione di sedi in cui ospitare servizi di cura su scala micro-territoriale sia nel finanziamento della nascita di nuovi soggetti in grado di erogare tali servizi.

L'azione si articola in un insieme di interventi a sostegno delle fasce più vulnerabili della popolazione della Provincia di Taranto, con particolare riferimento al benessere e alla salute sociale, psicologica, educativa, assistenziale delle comunità località. Gli interventi che si intendono realizzare mirano a sostenere il reddito familiare, aumentare i servizi educativi e di cura, favorire la conciliazione vita-lavoro, incrementare le infrastrutture sociali. Per tutti gli interventi supportati l'assegnazione delle risorse avverrà in piena complementarità con le risorse del PR Puglia FESR FSE+ 2021 – 2027 in maniera tale da evitare rischi di sovrapposizione.

Saranno pertanto attivati i seguenti interventi:

- **Reddito di dignità**: sulla scia della misura regionale supportata con le risorse del FSE+, la misura prevede risorse dedicate al territorio della Provincia di Taranto.
- **Voucher per l'acquisto di servizi socio-educativi per figli minori** e **Voucher per l'acquisto di servizi di assistenza domiciliare e servizi a ciclo diurno per persone con disabilità, anziani e non autosufficienti**: anche in questo caso si tratta di una misura regionale che prevede risorse dedicate al territorio interessato, finalizzate all'acquisto di prestazioni di tipo assistenziale, socializzante, educativo, nonché prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie garantite da operatori professionali e rivolte direttamente ai fruitori finali (minori, disabili, anziani, persone non autosufficienti), erogate da Unità di offerta accreditate ai sensi della vigente normativa regionale.
- **Welfare aziendale**: interventi volti alla conciliazione vita-lavoro mediante finanziamento delle imprese del territorio.
- **Infrastrutture sociali:** interventi di riqualificazione di strutture esistenti, da adibire a servizi socio-assistenziali, nonché (in via residuale) realizzazione di nuove strutture per l'erogazione dei suddetti servizi, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale ordinaria dei Comuni associati in Ambiti Territoriali ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2006. Per "infrastrutture sociali" si intendono altresì interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentalità ai sensi dell'art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007. Le infrastrutture individuate saranno coerenti con il fabbisogno espresso dagli Ambiti sociali di zona e le relative proposte saranno accompagnate da piani di gestione al fine di garantirne la sostenibilità nel medio-lungo termine.

Le procedure in cui si declina l'azione sono riportate nelle schede in allegato, mentre la tabella che segue schematizza la loro distribuzione temporale e finanziaria.

Tab.10 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 2.8.

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura dei progetti	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.8.1	RED Taranto	22.705.882,35		II trimestre 2025	I trimestre 2027	Avviso pubblico
2.8.2	Voucher minori e disabili	24.000.000,00		III trimestre 2025	II trimestre 2028	Avviso pubblico
2.8.3	Welfare aziendale	3.000.000,00		IV trimestre 2025	IV trimestre 2027	Avviso pubblico
2.8.4	Infrastrutture sociali	12.000.000,00		IV trimestre 2025	**IV trimestre 2028**	**Avviso pubblico**
Totale		**61.705.882,00**	**3.410.612,42**			

3.9 Azione 7.1. – Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi coinvolti nel PN

L'Azione 7.1 "Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi Intermedi coinvolti nell'implementazione del PN" costituisce un'area di intervento strategica volta a fornire supporto tecnico-specialistico per una corretta attuazione del programma, la cui rilevanza è ulteriormente accentuata dal fatto che si tratta del primo ciclo di implementazione del JTF.

L'obiettivo dell'Azione è garantire un'efficiente ed efficace implementazione degli interventi, favorendo l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e assicurando il rispetto delle normative europee, nazionali e regionali.

Tab.11 Previsione della dotazione finanziaria delle procedure e tempistiche dell'Azione 7.1.

Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	di cui importo di flessibilità (euro)	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura dei progetti	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
7.1.1.	Rafforzamento personale Regione Puglia	3.000.000,00		I trimestre 2025	IV trimestre 2029	Avviso pubblico (scorrimento)
7.1.2.	Supporto all'Organismo Intermedio per l'implementazione del PN JTF	5.000.000,00		I trimestre 2025	IV trimestre 2029	Avviso pubblico (scorrimento)
Totale		**8.000.000,00**	**442.176,60**			

4. Tabella riepilogativa del Piano Esecutivo

Nella tabella seguente sono riportate le dotazioni finanziarie e le tempistiche di dettaglio per ciascun intervento previsto all'interno delle Linee di Azione del Piano Esecutivo.

Linea di azione	Codice procedura	Titolo procedura	Risorse previste a valere sul PN JTF 2021-2027	Previsione data di avvio procedura	Previsione data di chiusura dei progetti	Tipologia di procedura/modalità di attuazione
2.1.	2.1.1	Hydrogen Valley	40.000.000,00	III Trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
	2.1.2	Comunità energetiche	8.000.000,00	III Trimestre 2025	II trimestre 2028	Avviso pubblico
2.2.	2.2.1	Idrogeno e combustibili verdi	32.000.000,00	III trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
2.3.	2.3.1	Green Belt	90.000.000,00	I trimestre 2026	II trimestre 2029	Procedura negoziale
	2.3.2	Sea Hub	24.000.000,00	I trimestre 2026	II trimestre 2029	Procedura negoziale
	2.3.3	Filiere Verdi	36.000.000,00	I trimestre 2026	II trimestre 2029	Procedura negoziale/Accordo tra PA
	2.3.4	Riqualificazione e ripristino ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo e delle aree	40.000.000,00	IV trimestre 2025	II trimestre 2029	Procedura negoziale

		limitrofe				
2.4.	2.4.1	Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico	78.000.000,00	IV trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
2.5.	2.5.1	Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo	74.900.000,00	III trimestre 2025	II trimestre 2029	Avviso pubblico
	2.5.2.	ENERT – Empowering New Energies and Resources in Taranto	3.500.000,00	I trimestre 2026	II trimester 2029	Avviso pubblico
2.6.	2.6.1	P.I.A.	73.504.139,00	II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
	2.6.2	Mini P.I.A.	40.000.000,00	II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
	2.6.3	Nidi	10.000.000,00	II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
	2.6.4	Tecnonidi	5.000.000,00	III trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
	2.6.5	Strumenti di aiuto GBER per imprese culturali e creative	12.000.000,00	III trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
	2.6.6	Impresa possibile	5.000.000,00	IV trimestre 2026	II trimestre 2029	Avviso pubblico
2.7.	2.7.1	Formazione continua	25.000.000,00	II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico

	2.7.2	Qualifiche professionali	30.000.000,00	II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.7.	2.7.3	Cassa Integrazione Guadagni a zero ore	57.000.000,00	II trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
	2.7.4	Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione	50.000.000,00	III trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
2.8.	2.8.1	RED Taranto	22.705.882,35	II trimestre 2025	I trimestre 2027	Avviso pubblico (scorrimento)
	2.8.2	Voucher minori e disabili	24.000.000,00	III trimestre 2025	II trimestre 2028	Avviso pubblico (scorrimento)
	2.8.3	Welfare aziendale	3.000.000,00	IV trimestre 2025	IV trimestre 2027	Avviso pubblico
	2.8.4	Infrastrutture sociali	12.000.000,00	IV trimestre 2025	IV trimestre 2028	Avviso pubblico
7.1.	7.1.1.	Rafforzamento personale Regione Puglia	3.000.000,00	I trimestre 2025	IV trimestre 2029	Avviso pubblico
	7.1.2.	Supporto all'Organismo Intermedio per l'implementazione del PN JTF	5.000.000,00	I trimestre 2025	IV trimestre 2029	Avviso pubblico

PN Just Transition Fund Italia 2021 - 2027

PIANO ESECUTIVO

Organismo intermedio: Regione Puglia

All.1 - Dotazioni finanziarie e previsioni di spesa

Priorità	Azione	Settore di intervento	Codi	CUP (per i progetti)	Titolo procedura/progetto	Costo progetto (€) Risorse PN Just Transition Fund Italia 2021-2027 A	di cui importo di Recall Italy A1	Altre risorse pubbliche (se presenti) B	Risorse private (se richieste) C	Costo totale D=A+B+C	Eventuale altra fonte finanziaria	Data di Ammissione a finanziamento prevista	Data di presentazione di G.V.	Previsione spesa (in euro) 2025	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2026	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2027	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2028	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2029	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2030	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2031	(in %)	Previsione spesa (in euro) 2032	(in %)	Ammissione a finanziamento (SI/NO)	Se Ammessa a finanziamento: Estremi e data	Importo ammesso finanziamento (€)
		08.6. Efficienza energetica e progetti di mostrativi nelle PMI e misure di supporto				10.000.000,00																								
	2.1	08.5. Sistemi energetici intelligenti (compresi reti intelligenti e i sistemi TIC) e relativo stoccaggio			Hydrogen valley	10.000.000,00																								
		12 - altre energie rinnovabili				20.000.000,00																								
		totale				40.000.000,00				40.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																		
		47 - energia eolica				2.000.000,00																								
		48 - energia solare			Comunità energetiche	6.000.000,00																								
		totale				8.000.000,00				8.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																		
totale						48.000.000,00	2.653.059,82			48.000.000,00						-			0,0%	15.000.000,00	31%	5.000.000,00	10%	6.000.000,00	13%	22.000.000,00	46%			
		36 - Sostegno ai poli di innovazione, anche tra imprese, organismi di ricerca e autorità pubbliche e enti di impresa tematico principalmente delle PMI				9.000.000,00																								
	2.2	03.5. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza ai cambiamenti climatici			Idrogeno e combustibili verdi	13.000.000,00																								
		03.1. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze				10.000.000,00				10.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																		
totale					totale	32.000.000,00	1.768.706,55			32.000.000,00									1.342.476,33	4,2%	15.000.000,00	47%	3.000.000,00	9,4%	3.000.000,00	9,4%	9.657.523,67	30%			
		07.5. Recupero delle aree industriali e dei terreni contaminati				15.000.000,00																								
		07.9. Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu			Green Belt	57.000.000,00																								
		08.6. Energia rinnovabile: solare				9.000.000,00																								
		12.4. Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione				9.000.000,00																								
		totale				90.000.000,00				90.000.000,00		I TRIMESTRE 2026																		
	2.3	07.9. Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu			Sea Hub	19.352.941,18																								
		07.5. Recupero delle aree industriali e dei terreni contaminati				4.647.058,82																								
		totale				24.000.000,00				24.000.000,00		I TRIMESTRE 2026																		
		07.5. Recupero delle aree industriali e dei terreni contaminati			Filiere verdi	36.000.000,00				-																				
		totale				36.000.000,00				36.000.000,00		I TRIMESTRE 2026																		
		07.5. Recupero delle aree industriali e dei terreni contaminati			Riqualificazione e ripristino ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo e delle aree limitrofe	40.000.000,00																								
		totale				40.000.000,00				40.000.000,00		IV TRIMESTRE 2025																		
totale					totale	190.000.000,00	10.301.695,11			190.000.000,00									1.500.000,00	0,8%	71.000.000,00	37%	20.000.000,00	10,5%	20.000.000,00	10,5%	77.500.000,00	41%			
		03.5. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza ai cambiamenti climatici				26.000.000,00																								
	2.4	03.6. Incubazione, sostegno a spin off, spin outs e start-up			Iniziative di ricerca collaborative e trasferimento tecnologico	10.000.000,00																								
		03.0. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete				14.000.000,00																								
		03.1. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze				28.000.000,00						IV TRIMESTRE 2025																		
totale						78.000.000,00	4.311.222,20			78.000.000,00									2.000.000,00	2,6%	40.000.000,00	51%	8.000.000,00	10,3%	8.000.000,00	10,3%	20.000.000,00	26%			
		03.1. Attività di ricerca e innovazione in centri di ricerca pubblici, istituti di istruzione superiore e centri di competenze				15.700.000,00																								
		03.5. Incubazione, sostegno a spin off, spin outs e start-up				8.000.000,00																								
		04. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)			Interventi di supporto al processo di Innovazione e diversificazione del tessuto economico produttivo	15.000.000,00																								
	2.5	03.7. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e della domanda)				24.000.000,00																								
		13. Digitalizzazione delle PMI (compresi il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitali, i laboratori viventi,				12.200.000,00																								
		totale				74.900.000,00				74.900.000,00		III TRIMESTRE 2025																		
		03.5. Incubazione, sostegno a spin off, spin outs e start-up			Empowering New Energies and Resources in Taranto ENERT	3.500.000,00																								
		totale				3.500.000,00				3.500.000,00		I TRIMESTRE 2026																		
totale						78.400.000,00	4.333.331,04			78.400.000,00									1.000.000,00	1,3%	40.000.000,00	51%	8.000.000,00	10%	8.000.000,00	10%	21.400.000,00	27%			
		02.1. Sviluppo del fattività dell e PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi				1.000.000,00																								
		02.1. Sviluppo del fattività dell e PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi				1.000.000,00																								
		03.5. Incubazione, sostegno a spin off, spin outs e start-up				2.000.000,00																								
		03.7. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e della domanda)			Tecnonidi	1.000.000,00																								
		totale				5.000.000,00				5.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																		
		03.0. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete				5.000.000,00																								
		03.0. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete				4.000.000,00																								
		03.0. Attività di ricerca e innovazione in PMI, comprese le attività in rete				7.000.000,00																								
		03.5. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza ai cambiamenti climatici				5.000.000,00																								
		04. Servizi avanzati di sostegno alle PMI e a gruppi di PMI (compresi i servizi di gestione, marketing e progettazione)			PIA	10.000.000,00																								
2		07.7. Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, co-creazione, innovazione guidata dall'utente e della domanda)				10.000.000,00																								
		13. Digitalizzazione delle PMI (compresi il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitali, i laboratori viventi,				5.000.000,00																								

		02.1 Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi				2.250.4 1.139,00																									
		02.6 Favorire energia e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di consigno				2.0 00.000,00																									
		03.3 Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti				3.0 00.000,00																									
					totale	73.504.139,00				73.504.139,00		II TRIMESTRE 2025																				
2.1		09 Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (rete di ecoindustriale sviluppo sperimentale, studi di fattibilità				3.0 00.000,00																									
		09 Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (rete di ecoindustriale sviluppo sperimentale, studi di fattibilità				3.0 00.000,00																									
		04.1 Servizi avanzati di supporto alle PMI e gruppi di PMI (compresi servizi di gestione, marketing e proprietà intell.				3.0 00.000,00																									
		02.7 Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, creazione, innovazione guidata dalla utente e dalla domanda)				4.0 00.000,00																									
		03.1 Attività di ricerca e innovazione in PMI, compresi le attività in rete			Minipia	4.0 00.000,00																									
		09 Attività di ricerca e innovazione in microimprese, comprese le attività in rete (rete di ecoindustriale sviluppo sperimentale, studi di fattibilità				3.0 00.000,00																									
		11 Digitalizzazione delle PMI (compresi il commercio elettronico, l'e-business e i processi aziendali in rete, i poli di innovazione digitale, i laboratori viventi,				3.0 00.000,00																									
		02.1 Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi				1.6 0 0.000,00																									
		03.3 Sviluppo di competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale, l'imprenditorialità e l'adattabilità delle imprese ai cambiamenti				1.0 00.000,00																									
					totale	40.000.000,00				40.000.000,00		II TRIMESTRE 2025																				
		02.1. Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi				2.0 00.000,00																									
		02.1 Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi				2.0 00.000,00																									
		03.1 Incubazione, sostegno a spin-off, spin-out e start-up				5.0 00.000,00																									
		02.7 Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, creazione, innovazione guidata dalla utente e dalla domanda)				1.0 00.000,00																									
					totale	10.000.000,00				10.000.000,00		II TRIMESTRE 2025																				
					Strumenti di aiuto GBER per le nuove produzioni culturali					-																						
		02.7 Processi di innovazione nelle PMI (processi, organizzazione, marketing, creazione, innovazione guidata dalla utente e dalla domanda)				12.0 00.000,00				12.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																				
					Impresa pasaitale					-																						
		10.6 - Sostegno all'economia sociale e alle imprese sociali			totale	5.000.000,00				5.000.000,00		IV TRIMESTRE 2025																				
totale						145.504.139,00	8.042.316,35			145.504.139,00									3.000.000,00	2,1%	40.000.000,00	27%	10.000.000,00	6,9%	10.000.000,00	6,9%	82.504.139,00	57%				
2.7		04.5 Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori a cambiament			Formazione continua	25.000.000,00				25.000.000,00		II TRIMESTRE 2025																				
		13.4 Misure volte a migliorare l'accesso all'occupazione			Qualifiche professionali	30.000.000,00				30.000.000,00		II TRIMESTRE 2025																				
		04.5 Sostegno per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori a cambiament			Cassa integrazione Zero Guadagni	57.000.000,00				57.000.000,00		II TRIMESTRE 2025																				
		10.0 - istruzione terziaria			Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione	50.000.000,00				50.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																				
totale					totale	162.000.000,00	8.954.076,89			162.000.000,00									4.000.000,00	2,5%	40.000.000,00	25%	12.000.000,00	7,4%	12.000.000,00	7,4%	94.000.000,00	58%				
2.6		10.1 - percorsi di integrazione e mainstreaming di percorsi di lavoro per i soggetti svantaggiati			Red Taranto	22.705.882,00																									
										-																				
					totale	22.705.882,00				22.705.882,00		II TRIMESTRE 2025																				
		13.5 Misure volte a rafforzare l'offerta dei servizi di assistenza familiare di prossimità			Voucher minori e disabili	1.4 0 0.000,00																									
		14.1 Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti				1.0 0 0.000,00																									
					totale	24.000.000,00				24.000.000,00		III TRIMESTRE 2025																				
		14.1 Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti			Welfare aziendale	3.000.000,00						IV TRIMESTRE 2025																				
		12.7 - altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nelle comunità				8.0 00.000,00						IV TRIMESTRE 2025																				
		14.1 Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti			Infrastrutture sociali	4.0 0 0.000,00																										
					totale	12.000.000,00				12.000.000,00																						
totale						61.705.882,00	3.410.612,42			61.705.882,00									10.000.000,00	16,2%	25.000.000,00	41%	7.000.000,00	11%	7.000.000,00	11%	12.705.882,00	21%				
A3		16.1 Rafforzamento delle capacità delle autorità della pianificazione dei beni pubblici del partner partnerit			Assistenza tecnica					-		I TRIMESTRE 2025																				
					totale	8.000.000,00	442.176,60			8.000.000,00									500.000,00	6%	3.000.000,00	38%	1.000.000,00	13%	1.000.000,00	13%	2.500.000,00	31%				

TOTALE PIANO ESECUTIVO		2025	2026	2027	2028	2029
TOTALE Azione 2.1	**48.0 0 0.0 0 0,0 0**		1.5 0 0.0 0 0,0 0	5.0 0 0.0 0 0,0 0	6.0 0 0.0 0 0,0 0	22.0 0 0.0 0 0,0 0
TOTALE Azione 2.2	**32.0 0 0.0 0 0,0 0**	1.3 4 2.4 7 6,3 3	1.5 0 0.0 0 0,0 0	3.0 0 0.0 0 0,0 0	3.0 0 0.0 0 0,0 0	9.6 5 7.5 2 3,6 7
TOTALE Azione 2.3	**190.0 0 0.0 0 0,0 0**	1.5 0 0.0 0 0,0 0	7 1.0 0 0.0 0 0,0 0	2 0.0 0 0.0 0 0,0 0	2 0.0 0 0.0 0 0,0 0	7 7.5 0 0.0 0 0,0 0
TOTALE Azione 2.4	**75.0 0 0.0 0 0,0 0**	2 0 0.0 0 0,0 0	4 0 0.0 0 0,0 0	8 0 0.0 0 0,0 0	8 0 0.0 0 0,0 0	2 0.0 0 0.0 0 0,0 0
TOTALE Azione 2.5	**78.4 0 0.0 0 0,0 0**	1 0 0.0 0 0,0 0	4 0 0.0 0 0,0 0	8 0 0.0 0 0,0 0	8 0 0.0 0 0,0 0	2 1.4 0 0.0 0 0,0 0
TOTALE Azione 2.6	**145.504.139,00**	3 0 0.0 0 0,0 0	4 0 0.0 0 0,0 0	1 0 0.0 0 0,0 0	1 0 0.0 0 0,0 0	8 2.5 0 4.1 3 9,0 0
TOTALE Azione 2.7	**162.0 0 0.0 0 0,0 0**	4 0 0.0 0 0,0 0	4 0 0.0 0 0,0 0	1 2.0 0 0.0 0 0,0 0	1 2.0 0 0.0 0 0,0 0	9 4 0.0 0 0.0 0 0,0 0
TOTALE Azione 2.8	**61.705.882,00**	1 0 0.0 0 0,0 0	2 5 0.0 0 0,0 0	7 0 0.0 0 0,0 0	7 0 0.0 0 0,0 0	1 2.7 0 5.8 8 2,0 0
assistenza tecnica	**8.0 0 0.0 0 0,0 0**	5 0 0.0 0 0,0 0	3 0 0.0 0 0,0 0	1 0 0.0 0 0,0 0	1 0 0.0 0 0,0 0	2 5 0 0.0 0 0,0 0
TOTALE PIANO ESECUTIVO	**803.610.021,00**	**23.342.476,63**	**289.000.000,00**	**74.000.000,00**	**75.000.000,00**	**342.267.544,37**

Allegato B)

Pasquale Orlando
27.03.2025 08:35:38
GMT+01:00

Linea di azione	Codice procedura	Titolo procedura	Tipologia di procedura/modalità di attuazione	Struttura responsabile
2.1. Supporto alla produzione e allo stoccaggio di energia prodotta da fonti rinnovabili e all'efficientamento energetico dei processi produttivi	2.1.1	Hydrogen Valley	Avviso pubblico	Sezione Competitività
	2.1.2	Comunità energetiche	Avviso pubblico	Sezione Transizione Energetica
2.2. Sostegno a progetti di ricerca e allo sviluppo della filiera dell'idrogeno verde	2.2.1	Idrogeno e combustibili verdi	Avviso pubblico	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
2.3. Supporto a progetti innovativi per sostenere la transizione ecologica e tutelare le	2.3.1	Green Belt	Procedura negoziale	Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
	2.3.2	Sea Hub	Procedura negoziale	Dipartimento Ambiente
	2.3.3	Filiere Verdi	Procedura negoziale/Accordo tra PA	Dipartimento Ambiente

Allegato B)

risorse naturali	2.3.4	Riqualificazione e ripristino ambientale del sistema delle coste del Mar Grande e del Mar Piccolo e delle aree limitrofe	Procedura negoziale	Dipartimento Ambiente
2.4. Sostegno a progetti di ricerca di rilevante impatto nella prospettiva della transizione e della diversificazione dell'economia locale	2.4.1	Iniziative di ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico	Avviso pubblico	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
2.5. Rafforzamento della capacità di supporto tecnico a processi di innovazione e diversificazione economica del territorio	2.5.1	Interventi di supporto ai processi di innovazione e diversificazione del tessuto economico e produttivo	Avviso pubblico	-Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese (Avviso trasformazioni) -Sezione Competitività (Avviso acceleratori/incubatori)
	2.5.2.	ENERT – Empowering New Energies and Resources in Taranto	Avviso pubblico	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
2.6. viluppo imprenditoriale,	2.6.1	P.I.A.	Avviso pubblico	Sezione Competitività

Allegato B)

creazione d'impresa e investimenti produttivi	2.6.2	Mini P.I.A.	Avviso pubblico	Sezione Competitività
	2.6.3	Nidi	Avviso pubblico	Sezione Competitività
	2.6.4	Tecnonidi	Avviso pubblico	Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
	2.6.5	Strumenti di aiuto GBER per imprese culturali e creative	Avviso pubblico	Dipartimento Turismo/ Sezione economia della cultura
	2.6.6	Impresa possibile	Avviso pubblico	Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà
2.7. Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi a supporto della diversificazione economica. Potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro.	2.7.1	Formazione continua	Avviso pubblico	Sezione Programmazione unitaria
	2.7.2	Qualifiche professionali	Avviso pubblico	Sezione Programmazione unitaria
	2.7.3	Cassa Integrazione Guadagni a zero ore	Avviso pubblico	Sezione Politiche e mercato del lavoro
	2.7.4	Percorsi di formazione terziaria, specialistica e professionalizzante per la transizione	Avviso pubblico	Sezione Istruzione e università

Allegato B)

2.8. Offerta dei servizi di cura e di carattere sociale	2.8.1	RED Taranto	Avviso pubblico (scorrimento)	Sezione Inclusione Sociale Attiva
	2.8.2	Voucher minori e disabili	Avviso pubblico (scorrimento)	Sezione Inclusione Sociale Attiva
	2.8.3	Welfare aziendale	Avviso pubblico	Sezione Inclusione Sociale Attiva
	2.8.4	Infrastrutture sociali	Avviso pubblico	Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarieta'
7.1. Supporto all'Autorità di Gestione e agli Organismi coinvolti nel PN	7.1.1.	Rafforzamento personale Regione Puglia	Avviso pubblico	Sezione Programmazione Unitaria
	7.1.2.	Supporto all'Organismo Intermedio per l'implementazione del PN JTF	Avviso pubblico	Sezione Programmazione Unitaria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 401

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alla missione nel Regno Unito dal 31 marzo al 4 aprile 2025 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la realizzazione di attività istituzionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura **SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE**, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul *"Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia"*, adottate con DGR 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione della Direttora di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la missione nel Regno Unito dal 31 marzo al 4 aprile 2025 della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la realizzazione di attività istituzionali;
2. di demandare la Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese all'adozione degli atti consequenziali;
3. di dare atto che la copertura finanziaria alla missione è data dalle risorse disponibili, per l'esercizio finanziario 2025, sui capitoli di bilancio autonomo specificati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente documento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23,del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale *"Amministrazione*

trasparente" - sotto sezione *"Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".*

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014 - 2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Autorizzazione alla missione nel Regno Unito dal 31 marzo al 4 aprile 2025 dell'Assessore allo Sviluppo Economico e della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la realizzazione di attività istituzionali.

VISTI

- Lo Statuto della Regione Puglia;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la DGR n. 1082 del 26 luglio 2002 avente ad oggetto "Missioni all'estero da parte dei Dirigenti e del personale regionale. Direttive".
- la L.R. 20/06/2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- la DGR. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". ";

- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR n. 282/2024";
- la DGR n. 685 del 26/04/2021 e sue ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito e poi prorogato l’incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Promozione del commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 e sue ss.m.ii. con la quale la Giunta Regionale ha conferito e poi prorogato l’incarico di Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla Dott.ssa Francesca Zampano;
- la determinazione n. 9 del 28/02/2025 con la quale il Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato l’incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri precedentemente conferito con AD n. 9 del 04/03/2022;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l’adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell’Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la Legge Regionale del 15 Giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”;

- la DGR del 15 Settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di impatto di genere. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Premesso che:

- il Programma Operativo Complementare al POR Puglia 2014-2020 prevede, nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" (azione da AdP 3.4.1 – 3.4.3) finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede la promozione di interventi di attrazione degli investimenti e la promozione di accordi commerciali e altre iniziative di servizi di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (azione da AdP 3.4.3). Tali risultati vengono perseguiti sia attraverso approcci consolidati nel sostegno a partecipazioni a fiere e mostre internazionali, sia tramite la promozione di un percorso di internazionalizzazione finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia è stato approvato con decisione (2015) 5854, da ultimo modificato con Decisione (2021) 9942 del 22/12/2021, così come recepito dalla Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 118 del 15/02/2022;
- con la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11/03/2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR n. 1794/2021 la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020

i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

- con la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii. regola il sistema di gestione e controllo delle diverse operazioni attuate con i fondi del POR;
- con la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
- il POC Puglia 2014-2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, che ai sensi del punto 4.2 "si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio RGSIGRUE";
- l'art. 242, comma 7 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, come novellato dall'art. 9 comma 1 del 7 Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che fissa al 31 dicembre 2026 la data di conclusione delle operazioni finanziate dai programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020.

Atteso che:

- con la DGR n. 1217 del 08/08/2023 la Giunta regionale ha approvato le misure strategiche per la definizione delle strategie di internazionalizzazione per il triennio 2023-2025, tra le quali la "programmazione, gestione e monitoraggio di un

programma di iniziative in co-branding con riconosciuti operatori di settore di livello regionale, nazionale ed internazionale";

- con la DGR n. 431 del 08/04/2024 la Giunta Regionale ha provveduto all'aggiornamento degli interventi per le annualità 2024 e 2025. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art.51, c.2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., assegnando, tra le altre, una dotazione finanziaria di € 1.500.000,00 per la realizzazione di un programma integrato di iniziative in co-branding;
- con AD n. 225 del 4 luglio 2025 della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 11 luglio 2025:
    - è stato approvato l'Avviso esplorativo per acquisizione progetti di marketing localizzativo, di comunicazione e di organizzazione di eventi da realizzare in co-branding, ex art. 50 comma 1 lett b) D. Lgs. 36/2023;
    - si è proceduto all'accertamento complessivo di € 1.050.000,00 e alla prenotazione di impegno di spesa di complessivi € 1.500.000,00, destinati alla copertura dell'Avviso esplorativo;
    - è stata nominata responsabile del procedimento (RUP) la dott.ssa Paola Riglietti;
- con AD n. 331 del 14/11/2024 la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ha prorogato al 30/06/2025 il termine temporale di realizzazione delle progettualità idonee, nel caso sussistano reciproche disponibilità tra l'Amministrazione regionale e l'Operatore economico individuato.

Dato atto che:

- l'Avviso ha disposto, sulla base dell'art. 9, la selezione delle idee progettuali rispondenti ai criteri di ammissibilità formali e sostanziali;
- in data 27/09/2024 il RUP dell'Avviso, in base all'art. 9 del citato Avviso, ha trasmesso alla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese un elenco di operatori e partners con relative idee progettuali, insieme alle check-list inerenti alla rispondenza o meno alle caratteristiche formali e sostanziali di cui al punto precedente;

- in data 30/09/2024, all'esito della verifica delle manifestazioni di interesse e idee progettuali dell'indagine di mercato, è stato pubblicato sul sito istituzionale un elenco di manifestazioni di interesse valutate idonee, aggiornato successivamente in data 10/10/2024;
- tra le manifestazioni rientranti nell'elenco di cui al 10/10/2024 è rientrata l'idea progettuale presentata da NEXT di Mollica F. & C. Sas denominata "Invest in Puglia";
- con AD n. 403 del 27/12/2024 la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese ha approvato l'offerta presentata da NEXT di Mollica F. & C. Sas per l'acquisizione dei servizi richiesti connessi alla realizzazione del progetto di promozione e attrazione investimenti, denominato "Investi in Puglia";
- il progetto ha previsto, tra le varie attività, l'organizzazione di un business meeting in data 1° aprile 2025 presso il Queen's Club di Londra, alla presenza di una delegazione di imprenditori e rappresentanti di fondi di investimento inglesi;
- il 02 aprile 2025 si terrà un incontro dedicato al settore aerospaziale presso il Lord Byron College della University of West London dove è stata invitata a partecipare una rappresentanza istituzionale regionale;
- il 03 aprile 2025 la Camera di commercio e industria italiana per il Regno Unito (ICCIUK) organizza l'evento "Moving to Italy" al quale la Regione Puglia ha inteso aderire mediante la partecipazione ad un *panel* organizzato dalla Camera finalizzato all'attrazione dei talenti, dei capitali e degli investimenti internazionali in Puglia;
- sulla base delle attività in programma è stato definito un programma di viaggio con partenza da il 31 marzo e rientro a il 4 aprile 2025.

Tutto ciò premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene che sussistono i presupposti di fatto e diritto per:

- autorizzare in via preventiva, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1082/2002, la partecipazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e della Direttora allo Sviluppo Economico alla missione istituzionale da realizzarsi nel Regno Unito dal 31 marzo al 4 aprile 2025, prevedendo che la relativa copertura finanziaria a carico del bilancio regionale sia assicurata con un importo stimato di € 5.000,00.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa rinveniente dal presente provvedimento, stimata in complessivi € 5.000,00, trova copertura finanziaria:

- per € 2.500,00 a valere sui fondi in assegnazione al capitolo di spesa U0003062 "RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI DIPENDENTI REGIONALI EFFETTUATE ALL'ESTERO" Esercizio Finanziario 2025. Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.02.000;
- per € 2.500,00 a valere sui fondi in assegnazione al capitolo di spesa U0001220 "RIMBORSO SPESE DI TRASFERTA PER MISSIONI DEI RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI DELL'EVENTO" Esercizio Finanziario 2025. Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.01.000;

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economo di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sui pertinenti capitoli di bilancio per l'E.F. 2025.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., alla LR n. 42 del 31/12/2024, alla LR n. 43 del 31/12/2024 ed alla DGR n. 26 del 20/01/2025.

Tutto ciò premesso, al fine di promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'attrazione degli investimenti in Puglia e ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k della LR n. 7/1997 e della DGR n. 1082 del 26/02/2022, l'Assessore allo Sviluppo Economico propone alla Giunta Regionale:

1. di autorizzare la missione nel Regno Unito dal 31 marzo al 4 aprile 2025 dell'Assessore allo Sviluppo Economico e della Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico per la realizzazione di attività istituzionali;
2. di demandare la Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese all'adozione degli atti consequenziali;
3. di dare atto che la copertura finanziaria alla missione è data dalle risorse disponibili, per l'esercizio finanziario 2025, sui capitoli di bilancio autonomo specificati nella sezione "Copertura finanziaria" del presente documento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nella Sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Responsabile delle Sub-Azioni 1.10.1 e 1.10.2
Azione 1.10 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
Emanuele Abbattista

Emanuele Abbattista
24.03.2025 12:06:48 GMT+01:00

EQ Azioni e interventi per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e promozione dell'attrattività territoriale
Paola Riglietti

Paola Riglietti
24.03.2025
12:32:13
GMT+01:00

La Dirigente del
Internazionalizz
Antonella Pane

Antonella Panettieri
24.03.2025 12:37:34
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese
Francesca Zampano

Francesca Zampano
24.03.2025
12:51:23
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA le osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento "Sviluppo Economico"
Gianna Elisa Berlingerio

Gianna Elisa
Berlingerio
25.03.2025
18:08:29
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli
Noci
25.03.2025
18:11:38
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:01
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2025	8	26.03.2025

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL POR PUGLIA 2014 - 2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". AUTORIZZAZIONE ALLA MISSIONE NEL REGNO UNITO DAL 31 MARZO AL 4 APRILE 2025 DELL'ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E DELLA DIRETTORA DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 28/03/2025 17:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 402

Ratifica dell'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale:

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di ratificare le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 04/03/2025 come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ",* (All. A) allegato al presente Atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Ratifica dell'Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

Visti

- il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed, in particolare, l'art. 44, co. 11-bis che prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;
- il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed, in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
- il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016;
- il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017;
- l'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- l' Accordo stipulato tra Regione Puglia e parti sociali in data 1° dicembre 2017 e ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, con il quale sono stati definiti i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";
- l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- l'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160
- l'art. 1, comma 289 ella Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

- l'art. 1, comma 170 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale".
- la D.G.R. 28 novembre 2024, n. 1641 Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024" con la quale è stato prorogato l'incarico del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro Dott. Giuseppe Lella.
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/01/2025, n. 2 con la quale, in adesione alla D.G.R. n. 1843 del 23 dicembre 2024 ed ai sensi dell'art. 22, comma 3 del DPGR n. 22/2021, sono stati disposti contestualmente la cessazione dall'incarico di direzione ad interim del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del dott. Giuseppe Lella, attualmente dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, e l'affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Attive per il Lavoro della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla dott.ssa Francesca Serpino, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2025.
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 30 novembre 2024", prorogato al 03/11/2024 con DGR n. 1329 del 26/09/2024, al 15/02/2025 con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e prorogato al 31/03/2025 con DGR n. 132 del 14/02/2025.

Visti altresì

- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*";
- il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14/07/2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di aree di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa;
- la nota prot. n. 16049 del 08/11/2024 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha quantificato la parte residua delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 44, co. 11-bis del D.Lgs n. 148/2015, nella misura pari a € 6.458.944,11;

PRESO ATTO

- delle intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali, in data 04/03/2025 in relazione alle previsioni di cui all'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, nonché all'art. 1 comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207;
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvedera' al trasferimento ad INPS degli importi spettanti ai lavoratori beneficiari ai fini dell'erogazione della misura;

RITENUTO

- alla luce delle risultanze istruttorie, di condividere e, per l'effetto, ratificare le predette intese come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art. dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207"* (Allegato A)*;*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il proseguimento anche per il 2025 del trattamento di mobilita' in deroga, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 co. 4 l. d) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta:

1. di ratificare le intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 04/03/2025 come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ",* (All. A) allegato al presente Atto del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei provvedimenti attuativi della presente deliberazione;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

E.Q. Politiche Attive e Passive, Mercato del Lavoro e L.68/99

dott. ssa Angela Pallotta

Angela Pallotta
27.03.2025
12:34:25
GMT+00:00

La Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro

Avv. Francesca Serpino

Francesca Serpino
27.03.2025 13:48:36
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

dott. Giuseppe Lella

Giuseppe Lella
27.03.2025 12:53:53
GMT+00:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
27.03.2025 17:25:33
GMT+01:00

L'Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L' Assessore proponente

Prof. Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
31.03.2025
13:29:32
UTC

Francesca Serpino
27.03.2025 13:48:36
GMT+01:00

Francesca Serpino
31.03.2025 14:52:40
GMT+02:00

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell'art.1, comma 189 della Legge 30 dicembre 2024, n. 207.

In data 04 marzo 2025, in modalità mista, l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro della Regione Puglia, Sebastiano Leo, assistito dalla dirigente del Servizio Politiche attive per il Lavoro, Avv. Francesca Serpino, e le Parti Sociali di seguito riportate:

- ABI PUGLIA
- CONFPROFESSIONI PUGLIA
- UGL PUGLIA
- UIL PUGLIAI
- CONFARTIGIANATO PUGLIA
- CISL PUGLIA
- CONFCOOPERATIVE PUGLIA
- CASARTIGIANI PUGLIA
- CNA PUGLIA
- CONFESERCENTI PUGLIA
- CLAAI PUGLIA
- CGIL PUGLIA
- CISAL PUGLIA
- CONFCOMMERCIO
- CONFAPI
- LEGACOOP
- CONFINDUSTRIA
- ANCI PUGLIA

VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 11-bis che prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria sino al limite massimo di 12 mesi;
VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, co. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;
VISTO il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
VISTA la D.G.R. n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del D.M. n. 4 dell'11 gennaio 2018;
VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.10.2016, n. 30;
VISTO il Decreto Ministeriale del 12 dicembre 2016 n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2,

comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016;

VISTA la legge 27 febbraio 2017, n. 19 che ha esteso al 2017 quanto previsto dal comma 11-bis dell'art. 44 del D.Lgs.n. 148/2015;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017 n. 7;

VISTO il Decreto Ministeriale del 5 aprile 2017 n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017;

VISTO il Decreto Interministeriale 16 aprile 2021, n. 18 di assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art.1, comma 289, L.178/2020, pari a € 8.829.337,60;

VISTO l'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO l'Accordo stipulato tra Regione Puglia e parti sociali in data 1° dicembre 2017 e ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, con il quale sono stati definiti i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "*Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134*";

VISTO il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di aree di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;

VISTA la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa;

VISTO l'art 1, comma 139 della legge del 29 dicembre 2017, n. 205

VISTO l'art. 1, comma 282 della legge del 30 dicembre 2018, n. 145

VISTO l'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ;

VISTO l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO l'art. 1, comma 127 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO l'art. 1, comma 325 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO l'art. 1, comma 170 della Legge 30/12/2023, n. 213;

VISTA la mail del 24/01/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione – Div. III, acquisita al prot. con il numero 708 del 24/01/2022 con la quale, in risposta ad una richiesta di chiarimenti dei competenti uffici regionali del 24/01/2022, si conferma la possibilità di utilizzare i residui dei finanziamenti stanziati negli anni precedenti nella disponibilità della regione a valere sulle dotazioni di cui ai DD.II. n. 1/2016, n. 12/2017 e 18/2021;

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

VISTA la Legge di conversione n. 96 del 21 giugno 2017, che ha introdotto all'articolo 53 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, il comma 53-ter che prevede la possibilità di proseguire il trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 44 comma 11-bis del d.lgs. 148/2015, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che *"alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207 ha previsto che " *Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziate ulteriori risorse per un importo pari a 70 milioni di euro per l'anno 2025, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le regioni possono destinare,* ***nell'anno 2025****, le risorse stanziate ai sensi del primo periodo, in aggiunta a quelle residue dei precedenti finanziamenti, alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015 nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.*"
- nel territorio della Regione Puglia risulta presente l'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129, che ricade nel territorio dei Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte;
- la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 chiarisce che spetta alla Regione l'accertamento e la conseguente assunzione di responsabilità, in ordine al requisito della provenienza del beneficiario da un'azienda ubicata in un'area di crisi industriale complessa unitamente alle specifiche misure di politica attiva ed agli altri dati richiesti;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che definisce i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono richiedere il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207, i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e che **alla data del 01 gennaio 2025 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità in deroga.**
Ai fini del presente Accordo, i lavoratori devono essere stati licenziati da imprese ubicate nei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129.
Il trattamento di mobilità in deroga di cui i lavoratori devono risultare beneficiari alla data del 01 gennaio 2025 deve avere scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Il trattamento di mobilità in deroga non può essere concesso ove vi sia stata soluzione di continuità tra il precedente trattamento di mobilità in deroga e il trattamento di mobilità in deroga di cui al presente Accordo.

ART. 3 – DURATA DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 come prorogato dall'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207, ha durata di 12 mesi.

ART.4 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207, devono presentare domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma online disponibile sul sistema informativo lavoro *SINTESI*.
La domanda per richiedere il trattamento di mobilità in deroga, a pena di esclusione, deve essere compilata con modalità online, utilizzando il modello allegato al presente Accordo, accedendo all'apposita sezione dedicata alla Mobilità in deroga del portale *Sintesi*.
La domanda, debitamente firmata, deve essere scansionata unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, caricata a sistema e inviata attraverso l'apposita funzione presente.
Ai fini del riconoscimento del beneficio, il lavoratore deve dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- di essere beneficiario di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 01 gennaio 2025 in conseguenza di un licenziamento operato da un'impresa avente unità operativa ubicata in uno dei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto;
- che la data di cessazione del trattamento di mobilità in deroga fruito è compresa nell'intervallo 01.01.2025 – 31.12.2025;
- di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità in deroga e la data di presentazione della domanda di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207. In caso contrario, di dichiarare di aver prestato attività lavorativa nel periodo compreso tra la data di scadenza del precedente trattamento di mobilità in deroga e la data di presentazione della domanda di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207, indicando l'impresa di riferimento e la tipologia del contratto di lavoro;
- di accettare le misure di politica attiva specificamente previste, erogate dalla Regione Puglia, pena la decadenza della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207.

ART. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di mobilità in deroga devono essere inviate alla Regione per il tramite dei CPI **entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità in deroga**, a pena di decadenza.
Per i lavoratori che abbiano cessato la precedente prestazione nel periodo di tempo che intercorre fra il 01 gennaio 2025 e la data di pubblicazione sul BURP della Delibera di Giunta

Regionale di ratifica del presente Accordo, **il predetto termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP della citata Delibera.**

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 "*il pagamento della prestazione di mobilità in deroga è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda online di mobilità in deroga*".

ART.6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Sezione Politiche e mercato del Lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione del trattamento della mobilità in deroga e di adottare gli appositi atti dirigenziali.

Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le informazioni richieste dalla circolare 13/2017, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.

Le autorizzazioni al trattamento di mobilità in deroga saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.

Il provvedimento di autorizzazione sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.

Il provvedimento di diniego sarà notificato agli interessati.

ART.7 – RISORSE DISPONIBILI

Per le finalità di cui al presente Accordo, viene destinata la somma di **€ 2.000.000,00** a valere sulle risorse residue di cui ai Decreti Interministeriali n.1 del 12 dicembre 2016, n. 12 del 5 aprile 2017 e n. 18 del 16 aprile 2021.

In caso di insufficienza delle predette risorse, le Parti convengono di rinviare ad un successivo accordo l'utilizzo di ulteriori risorse.

ART. 8 – MISURE DI POLITICA ATTIVA

Al fine di promuovere l'uscita dallo stato di disoccupazione dei destinatari del presente Accordo facilitandone il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo, in favore dei lavoratori sono poste in essere dalla Regione Puglia misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego).

Il lavoratore, pena la decadenza dal beneficio, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n.150/2015 e dalla DGR n.2384 del 19.12.2019 avente per oggetto "Specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs.n. 150/2015 artt.2 e 28 e del DM n.4 dell'11.01.2018."

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori saranno erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati dalla Regione Puglia direttamente al CPI competente per territorio.

AZIONI

In una logica di sviluppo coerente con gli interventi già attuati in favore dei destinatari del presente Accordo secondo una filiera articolata di azioni che tenga conto dell'avvenuta presa in carico degli stessi da parte dei CPI, i sevizi di politica attiva si concentreranno prevalentemente sulla costruzione di piani occupazionali e sulla rilevazione di fabbisogni e vacancies.

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Obiettivo delle misure di politica attiva è di concretizzare l'inserimento lavorativo del target di riferimento attraverso attività di accompagnamento al lavoro e supporto alla individuazione di opportunità occupazionali

Sarà realizzata, in particolare, una specifica attività di analisi dei trend evolutivi, volta ad individuare i reali fabbisogni di competenze e i profili target verso i quali orientare i servizi mirati.

I lavoratori saranno supportati dai C.P.I. che si impegneranno a segnalare opportunità di lavoro a cui candidarsi, fornire indicazioni su modalità e strumenti per la ricerca autonoma, fornire sostegno motivazionale e allenare competenze specifiche per la ricerca attiva tramite esempi reali e con l' immediato utilizzo del canale web per iscriversi a siti specifici di reclutamento di personale e per creare un proprio profilo completo in uno dei principali social network.

Ad integrazione delle attività già svolte, ove si rendesse necessario ai fini del completamento della profilazione complessiva dei lavoratori, inoltre,i CPI porranno in essere le seguenti attività:

- Attività laboratoriali di gruppo, finalizzate a stimolare gli aspetti motivazionali e di autoconsapevolezza del lavoratore, ad individuare i propri obiettivi professionali in considerazione dei cambiamenti e delle trasformazioni che sempre più insistentemente stravolgono i mercati occupazionali;
- Colloqui di orientamento individuale al fine di completare un dossier personale. Le informazioni contenute nel dossier personale saranno utilizzate per fornire ai lavoratori le indicazioni utili ad indirizzarlo verso percorsi più in linea con le proprie professionalità e propensioni nonché ad orientarne la ricerca di lavoro.

Oltre ai suddetti interventi, ai soggetti di cui all'art. 2 del presente Accordo, nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato di cui all'art. 20 del D.Lgs 150/2015, potranno essere proposte e concordate ulteriori azioni di sostegno alla rioccupazione e autoimprenditorialità coerenti con il fabbisogno della persona e con le caratteristiche del suo stato anche in considerazione dei percorsi di politica attiva già espletati.

NORME FINALI

Le Parti presenti si impegnano ad effettuare ogni iniziativa utile a garantire la tempestiva attivazione della procedura di cui al presente Accordo da parte dei beneficiari.

Le Parti si impegnano, altresì, a monitorare, su richiesta di una delle stesse, lo stato di attuazione del presente Accordo al fine di ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie.

Il presente Accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2025 e potrà essere modificato a seguito di ogni modifica normativa, regolamentare o di prassi che intervenga nel periodo di validità dello stesso.

Il presente Accordo verrà pubblicato sul portale Sistema Puglia all'indirizzohttp://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/ammortizzatorisociali.

REGIONE PUGLIA

ABI PUGLIA

CONFPROFESSIONI PUGLIA

Leo
Sebastiano Giuseppe
12.03.2025
13:26:15
UTC

[redacted]

[redacted]

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

CONFARTIGIANATO PUGLIA

CISL PUGLIA

CONFCOOPERATIVE PUGLIA

[redacted]

CASARTIGIANI PUGLIA

CNA PUGLIA

CONFESERCENTI PUGLIA

CLAAI PUGLIA

CGIL PUGLIA

CISAL PUGLIA

CONFCOMMERCIO

CONFAPI

LEGACOOP
CONFINDUSTRIA

ANCI PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche e Mercato del lavoro

OGGETTO: Domanda di indennità di mobilità in deroga di cui all'art.1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207 - Annualità 2025.

Il/La sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____nato/a_____il _____

residente nel Comune di _____prov. _____domiciliato nel Comune di _____in via _____n. _____, e-mail:_____, recapiti telefonici_____

Chiede

la concessione dell'indennità di mobilità in deroga di cui all'articolo 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesti il falso sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere beneficiario di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 1° gennaio 2025, in conseguenza di un licenziamento operato dall'impresa _____C.F./Partita IVA_____ avente unità operativa ubicata nel Comune di _____ appartenente all'area di crisi industriale complessa di Taranto (Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte);
- che il trattamento di mobilità in deroga fruito alla data del 1° gennaio 2025 cessa o è cessato il _____(la scadenza deve essere compresa nell'intervallo 01/01/2025 – 31/12/2025);
- di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità in deroga fruito al 1° gennaio 2025 e la data di presentazione della presente domanda;

ovvero

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

di aver prestato nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità in deroga fruito al 1° gennaio 2025 e la data di presentazione della presente domanda la/le seguente/i attività lavorativa/e:

dal_____al _____presso l'impresa_____C.F./Partita IVA _____tipologia contratto di lavoro_____;

di essere a conoscenza dei contenuti dell'Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell' art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207, sottoscritto il.....;

- di accettare le misure di politica attiva individuate nell'Accordo del ..... tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, condizionate al trattamento dell'indennità di mobilità in deroga, pena la decadenza della stessa.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

a) **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

b) Il **Designato del trattamento dei dati** inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro è il Dirigente della Sezione stessa, Dott. Giuseppe Lella , giusta DGR n. 1576 del 30.09.2021 , che può essere contattato all' indirizzo e mail : g.lella@regione.puglia.it.

c) Il **Responsabile della protezione dei dati ("RPD")** è la Dott.ssa Rossella Caccavo, giusta DGR 2297 del 09/12/2019 , contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii, regolamento (UE) 2016/679 la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di concessione dell'indennità e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui all' Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2025 ai sensi dell' art. 1, comma 189 della Legge 30/12/2024, n. 207, sottoscritto il .....

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. N. 101/2018.

CONSENSO

Il sottoscritto, in forza del combinato disposto del GPDR (regolamento Ue 2016/679 in vigore dal 25.05.2018) e del d.lgs. 51/2018 e del d.lgs. 196/2003 (codice della Privacy) così come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo. Con la firma apposta in calce alla presente, sottoscrive quanto sopra dichiarato.

Data_____ Firma_____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 marzo 2025, n. 403

POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Programmazione Unitaria elaborato di concerto con la Dirigente della Sezione Formazione concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo, e con l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione

Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020;

4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2025-2027;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione e al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dal presente atto;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione e il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC 2014-2020 – Asse VIII – Azione 8.4 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani". Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II fase. Attività ex Avviso Multimisura 2A, 3, 5 e 5bis. Prosecuzione delle attività. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 17.000.000,00.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"*iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione dei Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 120/01) del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani, che delinea lo schema di opportunità per i giovani promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Piano di Attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione con nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014), il cui par. 2.2.1 "*Governance gestionale*" prevede che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma Operativo Nazionale, che preveda le Regioni e le Province Autonome come Organismi Intermedi, ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia del 18 aprile 2014, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 che ne approva determinati elementi e da ultimo modificato con Decisione C(2020) 174 del 20 gennaio 2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE e da uno stanziamento specifico e il Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione (PON SPAO) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*";

- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "*Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "*Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione*" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallee d'Aosta, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- la Decisione C (2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG);
- il paragrafo n. 7.2 del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG) che individua quali Organismi Intermedi dello stesso tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- la Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", elaborata in conformità allo schema trasmesso da ANPAL con nota prot. n. 2260 del 21 febbraio 2018 e approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 483 del 27 marzo 2018, sottoscritta in data 4 giugno 2018 da ANPAL e Regione Puglia, che individua quest'ultima quale Organismo Intermedio del PON IOG ex art. 123, par. 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 delegando alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia relativo al periodo 2021-2027 approvato dalla Commissione Europea il 15/07/2022;

VISTE, INOLTRE,

- la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, confermando, altresì, in relazione allo stesso la medesima articolazione organizzativa del POR Puglia 2014-2020, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii.;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTI IN ULTIMO:

- la D.G.R. n. 1466/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. n. 1295/2024 recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione degli indirizzi metodologici-operativi e avvio fase strutturale".
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii".

PREMESSO CHE

- con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019 e s.m.i., l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto Piano;

- con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – n. 179 dell'11/11/2020 è stato approvato l'invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con determinazione della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – n. 142 del 26/07/2021, a seguito della valutazione delle istanze di candidatura pervenute, è stato approvato l'elenco dei soggetti attuatori legittimati all'erogazione delle attività di cui alle suddette Misure;
- con determinazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 79 del 09/02/2022 e ss.mm.ii. è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse per l'erogazione della Misura 1B da parte degli operatori accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro iscritti nell'Albo regionale istituito con Atto dirigenziale n. 270 del 13/07/2016 ai sensi degli artt. 5 della L.R. n. 25 del 29/09/2011 e 10 del R.R. n. 34 del 27/12/2012, nonché lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo;
- con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 702 del 05/05/2022 è stato approvato il catalogo dell'offerta formativa relativamente alla Misura 2A;
- con D.G.R. n. 1013 del 19/07/2022 è stato, tra l'altro, disposto di: (i) attribuire alla Sezione Formazione, per le ragioni in essa riportate, le funzioni delegate alla Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG, con particolare riferimento al ruolo di coordinamento delle attività di natura trasversale funzionali all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani; (ii) demandare alla Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti, anche con riferimento al Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani - II fase - ed all'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo;
- con determinazione dirigenziale n. 1313 del 6/09/2022 e ss.mm.ii. la Sezione Formazione ha approvato lo schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani.

RILEVATO CHE

- sin da ottobre 2022 l'Amministrazione regionale ha intrattenuto, anche in forma di incontri bilaterali, diverse e dirette interlocuzioni con l'AdG del PON IOG incentrate sulla verifica dello

stato di avanzamento della spesa e sulle possibili azioni di accelerazione attuabili;

- in esito alle predette interlocuzioni l'Amministrazione regionale ha introdotto talune misure volte ad accelerare e semplificare i processi di pagamento e rendicontazione delle attività nonché ad ampliare il target dei destinatari delle predette Misure ed a migliorare la capacità erogativa della Misura 2A attraverso il ricorso alla FAD;
- in tale contesto, specificatamente:
  - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 251 del 02/03/2023 è stato introdotto un meccanismo di pagamento ad anticipazione delle spese dichiarate che ha permesso ai beneficiari di fruire di una maggiore liquidità di cassa utile ad agevolare la realizzazione delle attività;
  - con D.G.R. n. 448 del 3/04/2023 la Giunta Regionale ha approvato modifiche al Piano di Attuazione Regionale Puglia Nuova Garanzia Giovani, rimodulando il quadro finanziario dello stesso ed introducendo meccanismi di attualizzazione delle attività e di ampliamento del target dei destinatari delle Misure;
  - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 489 del 17/04/2023 sono state approvate modifiche ed integrazioni all'Atto Unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale n. 1313 del 06/09/2022 in ragione dell'ampliamento del target dei destinatari e delle nuove modalità applicative della FAD sincrona relativamente alla Misura 2A;
  - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1499 del 18/09/2023 è stata operata una rimodulazione complessiva del Piano di Attuazione Regionale Puglia – sia con riferimento alla dotazione della fase I sia relativamente alla dotazione della fase II - al fine di allineare la dotazione del suddetto Piano (Fase I) alle spese già certificate con riferimento alla Misura 2A (Asse 1), trasferendo così le risorse delle misure 1B e 5 (Asse 1 – Piano Fase II) alla misura 2A (Asse 1 – Piano Fase I), nel rispetto della dotazione complessiva assegnata all'Organismo Intermedio di € 265.190.626,40, di cui € 88.215.937,00 a valere sull'Asse 1-bis;
  - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1669 del 10/10/2023 è stato approvato il documento contenente "*Tabelle standard di costi unitari del PON IOG 2014-2020 – adeguamento 2023*", approvate con Deliberazione del Commissario Straordinario

Anpal n. 5 del 12/04/2023;

- con determinazioni dirigenziali della Sezione Formazione nn. 1718 dell'11/10/2023 e 1752 del 16/10/2023 sono state introdotte precisazioni sulle nuove modalità applicative della FAD al 100% sincrona Misura 2A;

- sempre in esito alle già menzionate interlocuzioni, in accordo con le indicazioni a tal uopo formulate dall'AdG del PON IOG ed al fine di assicurare la più ampia diffusione degli interventi in parola nonché il conseguimento degli obiettivi di spesa l'Amministrazione regionale:

  - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 502 del 17/04/2023 ha prorogato il termine per la conclusione delle attività al 30/09/2023 nonché il termine per la presentazione delle domande di rimborso al 15/10/2023, in conformità alle indicazioni ricevute da Anpal con nota prot. n. 0002923 del 08/03/2023;

  - con determinazione dirigenziale della Sezione Formazione n. 1227 del 20/07/2023 ha prorogato il termine per la conclusione delle attività al 31/12/2023 nonché il termine per la presentazione delle domande di rimborso al 15/01/2024, giusta nota Anpal prot. n. 00010751 del 19/07/2023;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE

- con il Decreto-legge n. 48 del 04/05/2023 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 luglio 2023 n. 85) sono stati introdotti nuovi incentivi per le assunzioni di giovani NEET che soddisfano determinati criteri e che sono già registrati al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG);
- le misure introdotte dal Decreto-legge n. 48/2023 hanno portato ad un aumento significativo delle iscrizioni a Garanzia Giovani, offrendo maggiori opportunità ai giovani NEET e contribuendo all'obiettivo di ridurre la disoccupazione giovanile;
- l'efficacia delle misure messe in campo, tuttavia, in particolare nella fase II intervenuta in epoca post pandemica, non ha potuto dispiegarsi in modo particolarmente determinante facendo emergere la necessità di valutare e implementare strategie aggiuntive per favorire il coinvolgimento e l'accesso a percorsi di politica attiva da parte di quei giovani ancora oggi non coinvolti in percorsi di formazione, istruzione e che non hanno trovato collocazione lavorativa;
- con riferimento al ciclo di programmazione 2021/2027, invece:

- con Decisione di esecuzione della Commissione C2022/9030 è stato approvato il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dal FSE+ che, inserendosi nel processo di riforma delle politiche attive attuato da Gol, mira a raggiungere, coinvolgere e motivare le persone giovani, specie le più distanti dal lavoro, e ad offrire loro opportunità concrete attraverso un percorso personalizzato, che parte dall'accoglienza presso gli sportelli regionali, passa attraverso l'orientamento specializzato, l'accompagnamento e termina con un'offerta di lavoro, apprendistato, tirocinio o formazione, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 4.1;
- l'Azione 7.2 "*Interventi per il sostegno all'inserimento lavorativo dei giovani*" del PR Puglia è orientata a supportare il rafforzamento delle competenze e un più ampio accesso al mercato del lavoro dei giovani attraverso un'offerta integrata di servizi che prevede percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro (anche attraverso il ricorso a tirocini, apprendistato, *etc*.) e mira a mettere in campo misure di politica attiva che prevengano la transizione dall'abbandono dell'istruzione e della formazione verso la condizione di disoccupazione e di inattività, favorendo la disponibilità ricercare un lavoro;

- nelle more dell'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi nell'ambito della programmazione nazionale e regionale 2021/2027 del FSE+ ed al fine di consentire ai giovani di partecipare alle misure di politica attiva loro dedicate, con D.G.R. n. 1979/2023 l'Amministrazione regionale:
  a) ha inteso garantire continuità, sino al 30/04/2024, alle Misure del Piano di Attuazione Regionale pugliese e, in particolare, alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B, attraverso il ricorso a risorse dell'Azione 8.4P del POC Puglia 2014/2020 che, per l'appunto, "…*intende dare continuità alle Misure già previste dal PON IOG, oltre il termine naturale di conclusione del Programma e vuole, altresì, sperimentare nuove modalità per offrire opportunità concrete di apprendimento finalizzato all'inserimento lavorativo e/o alla creazione d'impresa da parte dei giovani*";
  b) sempre con riferimento al POC Puglia 2014/2020, ha preliminarmente stimato in misura pari ad € 7.000.000,00, il piano finanziario per lo svolgimento delle predette attività in regime di prosecuzione, apportando la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con L.R. n. 33/2022, al Documento tecnico di

accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. 27/2023, per complessivi € 4.900.000,00 (quota Stato) a valere sulle risorse ascritte al POC Puglia 2014/2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020, imputandole all'esercizio finanziario 2024 e dando atto che la corrispondente quota di cofinanziamento regionale pari a € 2.100.000,00 sarebbe stata assicurata nel bilancio regionale 2024-2026 con successivo provvedimento di variazione al bilancio;

- essendo la fonte di finanziamento costituita dal POC Puglia 2014/2020, in ragione della D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 e della conseguente applicazione, alle attività svolte in regime di prosecuzione, del medesimo Sistema di Gestione e Controllo del POR/POC Puglia 2014/2020, l'Amministrazione regionale ha formulato talune linee di indirizzo – anche con riferimento all'assegnazione ed alla fruizione dei budget - per la prosecuzione delle attività;
- con D.G.R. n. 68 del 05/02/2024 è stata applicata la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto e autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. onde assicurare copertura finanziaria per l'importo di € 2.100.000,00, quale quota di cofinanziamento regionale *ex* D.G.R. n. 1979/2023;
- successivamente, con D.G.R. n. 95 del 12/02/2024 l'Amministrazione regionale, per le motivazioni ivi indicate, ha modificato parzialmente la sopra emarginata D.G.R. n. 1979/2023:
  a) fissando al 31/07/2024 ed al 30/09/2024 il termine ultimo di conclusione delle attività, rispettivamente, delle Misure 1B e 1C e delle Misure 2A, 3 e 5-5bis;
  b) riformulando, secondo quanto ivi indicato, i meccanismi di assegnazione dei successivi budget a valere sul piano finanziario del POC Puglia 2014/2020;
- Con D.G.R. n. n. 1116 del 31/07/2024, la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi indicate, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4P "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani*" del POC Puglia 2014/2020, ha:
  a) assicurato copertura finanziaria per l'importo di € 9.751.800,00 alle attività in corso di realizzazione;
  b) garantito continuità alle attività di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis ed all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B - sino al 31/01/2025 per le Misure 1B e 1C e

sino al 31/03/2025 per le Misure 2A, 3 e 5, e comunque sino ad esaurimento delle risorse a tal fine stanziate in misura pari ad € 9.419.587,00;

c) approvato talune linee di indirizzo per la prosecuzione delle attività;

d) ridefinito in complessivi € 26.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68 del 05/02/2024, ed € 19.171.387,00, stanziati con la medesima D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4P "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani*" del POC Puglia 2014/2020;

- Con Deliberazione di Giunta n. 57 del 31/01/2025 è stata autorizzata la prosecuzione delle attività previste in relazione alle Misure 1B e 1C sino al 31/08/2025.

RILEVATO IN TALE CONTESTO CHE

- la natura a catalogo ed ad elenco degli Avvisi in questione, in uno alla circostanza che la presa in carico dei giovani, da parte degli operatori prequalificati, per l'erogazione delle misure di politica attiva previste dai sopra menzionati Avvisi avvenga successivamente alla previa registrazione, effettuata esclusivamente da parte dei medesimi giovani, sui portali dedicati, hanno confermato – anche nel frangente temporale successivo allo spirare del termine di ammissibilità della spesa nell'ambito del PON IOG – il notevole interesse da parte dei giovani in questione alla fruizione delle misure di politica attiva previste;
- la complessiva strategia di intervento messa in campo, quindi, così come evincibile dai dati di monitoraggio, ha portato risultati favorevoli in termini di miglioramento della posizione nel mercato del lavoro dei giovani neet destinatari degli interventi;
- d'altra parte, anche grazie alla complessiva strategia di intervento messa in campo, secondo i dati ISTAT la percentuale di NEET (rientranti nella classe di età 15-29 anni) insistenti sul territorio regionale pugliese, sul totale della popolazione di riferimento, è scesa dal 33,4% del 2018 al 22,2% del 2023, mentre la percentuale di NEET (rientranti nella classe di età 15-34 anni) è scesa dal 33% circa del 2018 al 25% circa del 2023;
- ciò nonostante, il fenomeno è ancora rilevante in quanto in valori assoluti, sempre sulla base dei dati ISTAT, i NEET (rientranti nella classe di età 15-34 anni) insistenti sul territorio regionale pugliese superano le n. 200.000 unità;
- del resto, come riportato nell'*Apulian Innovation Overview* predisposto da ARTI, i dati occupazionali generali degli ultimi anni registrati nel territorio pugliese rapportati a quelli

dell'Italia meridionale hanno registrato complessivamente un trend positivo, mentre con specifico riferimento al tasso di disoccupazione giovanile e femminile persiste un sensibile scostamento tra i valori registrati sul territorio pugliese rispetto alla media nazionale;

CONSIDERATO, QUINDI, CHE

- appare necessario, a valere sulle risorse dell'Azione 8.4P "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani*" del POC Puglia 2014/2020 e per le ragioni sopra esposte, garantire continuità anche alle attività di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis sino al 31/10/2025;
- per le ragioni sopra esposte, occorre altresì assicurare la necessaria copertura finanziaria per le attività di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis e all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B per ulteriori € 17.000.000,00;
- alla luce di quanto sopra, giova ridefinire in complessivi € 43.171.387,00 (di cui € 7.000.000,00 già stanziati giuste D.G.R. nn. 1979/2023 e 68 del 05/02/2024, ed € 19.171.387,00 già stanziati giusta D.G.R. n. 1116/2024) il piano finanziario dell'intervento a valere sull'Azione 8.4P "*Interventi volti al miglioramento della posizione nel Mdl dei Giovani*" del POC Puglia 2014/2020, al fine di garantire continuità sino al 31/08/2025 (per le Misure 1B e 1C) e sino al 31/10/2025 (per le Misure 2A, 3, 5 e 5bis) alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis ed all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione della Misura 1B;
- con riferimento a quanto suindicato, giova altresì specificare che:
  - al fine di garantire la non dispersione delle risorse stanziate ed assegnate con particolare riferimento alla Misura 2A (nell'ambito della quale la componente del 30% del contributo è riconoscibile ed erogabile a condizione della successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro entro 120 giorni dalla fine del corso), dovrà essere espletata e conclusa apposita procedura volta a quantificare e a liberare, per la successiva riassegnazione, le risorse con riferimento alle quali non si è avverata la predetta condizione;
  - le attività a realizzarsi in regime di continuità saranno programmabili ed erogabili unicamente a seguito dell'adozione del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento di carattere ricognitivo delle risorse liberatesi;
  - le predette attività, in merito, tra l'altro, alla quantificazione ed all'assegnazione dei

budget, soggiaceranno alla medesima disciplina di cui al combinato disposto delle D.G.R. nn. 1979/2023 e 95/2024, con specifico riferimento alla procedura di richiesta di autorizzazione per assegnazione budget preventiva all'erogazione delle attività;

- parimenti, così come già previsto con D.G.R. n. 1116 del 31/07/2024, non sarà consentito il ricorso alla FAD per l'erogazione delle attività;

- per quanto sopra detto occorre demandare al Dirigente della Sezione Formazione e al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dal presente atto;

Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato, occorre:

- assicurare continuità sino al 31/10/2025 alle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis;

- apportare la variazione, per le ragioni sopra esposte, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato di seguito nella sezione "Copertura Finanziaria" per complessivi € 17.000.000,00 per dare copertura alle suddette attività a valere sull'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020;

- demandare alla Dirigente della Sezione Formazione e al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dal presente atto;

- autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione e il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato per complessivi € 17.000.000,00.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

APPLICAZIONE AVANZO

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 5.100.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma / Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 5.100.000,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 5.100.000,00
2.06	***U1504024***	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.04.01	+€ 5.100.000,00	+€ 5.100.000,00

Parte I^ - Entrata

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale.
Codice UE: 2 – altre entrate
Tipo entrata: ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2025 Competenza e cassa
E2032432	TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+ € 11.900.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

CRA	Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2025
2.06	***U1504023***	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 8.4 INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI – TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. DELIBERA CIPE n. 47/2020. QUOTA STATO	15.4.1	8	U.1.04.04.01	+ € 11.900.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 17.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2025 mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione e dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, autorizzata con il presente provvedimento, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività svolte nell'ambito del *Piano Attuativo Regionale Garanzia Giovani – II Fase*, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare la prosecuzione sino 31/10/2025 delle misure di politica attiva di cui all'Avviso Multimisura per la realizzazione delle Misure 2A, 3, 5 e 5bis;
2. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 5.100.00,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e al bilancio pluriennale 2025-2027 approvati con Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 17.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POC Puglia 2014-2020;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2025-2027;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di demandare alla Dirigente della Sezione Formazione e al Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro l'adozione dei conseguenti provvedimenti derivanti dal presente atto;
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione e il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria e a procedere attraverso propri atti all'accertamento, impegno, liquidazione e pagamento delle predette risorse;
9. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
31.03.2025
09:55:09
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Formazione

Monica Calzetta

Monica
Calzetta
31.03.2025
10:05:35
GMT+01:00

I sottoscritti Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
Pasquale Orlando

Pasquale Orlando
31.03.2025 09:55:09
GMT+01:00

La Direttora del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Silvia Pellegrini

Silvia Pellegrini
31.03.2025
09:59:13
GMT+01:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alla Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, Alessandro Delli Noci, di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Sebastiano Leo e con l'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria e Finanze, Fabiano Amati per la parte

relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alla
Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei
Alessandro Delli Noci

Alessandro Delli
Noci
31.03.2025
10:20:51
GMT+01:00

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Sebastiano Leo

Leo
Sebastiano Giuseppe
31.03.2025
11:09:05
UTC

L'Assessore al Bilancio
Fabiano Amati

FABIANO AMATI
31.03.2025
11:49:28
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria,
o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 14:15
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera APR/DEL/2025/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-5.100.000,00	
Totale Programma	**1**	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-5.100.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-5.100.000,00	
MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***					
Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00		
Totale Programma	4	Programma 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza		17.000.000,00		
			previsione di cassa		17.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	***15***	***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**		
			previsione di cassa		**17.000.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**		
			previsione di cassa		**17.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**17.000.000,00**		
			previsione di cassa		**17.000.000,00**		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		5.100.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**5.100.000,00**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubblici	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	11.900.000,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	11.900.000,00		0,00
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**11.900.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.900.000,00**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**17.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.900.000,00**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**17.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**11.900.000,00**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
31.03.2025 08:07:14
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2025	12	31.03.2025

POC 2014-2020 # ASSE VIII # AZIONE 8.4 #INTERVENTI VOLTI AL MIGLIORAMENTO DELLA POSIZIONE NEL MDL DEI GIOVANI#. PIANO ATTUATIVO REGIONALE GARANZIA GIOVANI # II FASE. ATTIVITÀ EX AVVISO MULTIMISURA 2A, 3, 5 E 5BIS. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 17.000.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 407

Costituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Secondo Federico" ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile e della Legge Regionale 28 novembre 2023, n. 31. Approvazione dello schema di Statuto "Allegato A".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio, concernente l'argomento in oggetto, della Sezione Direzione Amministrativa del Gabinetto, d'intesa con la Sezione, Sviluppo, Innovazione e Reti, e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale e dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) delle dichiarazioni del Capo di Gabinetto e del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio, che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Statuto della Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Secondo Federico", contenuto nell'Allegato A e parte integrante del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile e della Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2023, che all'art. 1 ne ha promosso l'istituzione;

2. di demandare alla Direzione amministrativa di Gabinetto gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia;

4. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione amministrativa di Gabinetto alla Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e al Comune di Foggia.

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Costituzione della Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Secondo Federico", ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile e della Legge Regionale 28 novembre 2023, n. 31. Approvazione dello schema di Statuto "Allegato A".

Premesso che:

- il PiiilCulturainPuglia - Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 è uno strumento di pianificazione e sviluppo nel breve, medio e lungo periodo e promuove il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, la partecipazione delle comunità, il protagonismo di tutti i talenti creativi, la formazione di partenariati pubblico-privati;
- nel Piano Strategico, la cultura rappresenta un modello alternativo e attrattivo di sviluppo economico e territoriale e incoraggia un turismo di qualità;
- la cultura è un luogo in cui si possono realizzare progetti di relazione con i territori e le comunità in diversi ambiti, intrecciati e comunicanti, ovvero cultura, economia, società, ambiente, dando la possibilità di creare nuovi legami e sinergie tra i diversi attori e sperimentare la partecipazione creativa degli attori;
- in coerenza con la strategia Europa 2020, e in continuità con quanto realizzato dalla Regione negli ultimi anni, in linea con la programmazione regionale ed europea, il citato nuovo programma operativo regionale intende mettere a sistema "contenitori" e "contenuto" per farne strumento di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- l'istituzione di Fondazioni regionali ad hoc persegue l'obiettivo di definire indirizzi e attività di promozione di eventi culturali, di attrazione di flussi turistici e di ricerca, nonché di sintonie e sinergie con enti analoghi altrove operanti per favorire l'integrazione delle attività programmate nel contesto anche economico della Regione Puglia e nello scenario nazionale e internazionale;
- la costituzione della "Fondazione Secondo Federico" ha la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, architettonico, artistico e culturale presente nella provincia di Foggia e nel resto della Puglia, legato alla figura di Federico II, sostenendone, in modo particolare, la conoscenza e la fruizione attraverso l'integrazione tra espressioni della cultura digitale, industriale e artigianale, nella dimensione europea e mediterranea, unitamente alla realizzazione di interventi e programmi in ambito culturale e sociale ispirati alla figura di Federico II.
- lo scopo è quello di operare in linea, non soltanto con quello che resta materialmente dell'eredità federiciana, ma con azioni ispirate alla sua visione del mondo e della cultura e alla sua intelligenza politica.

Considerato che:

- la Legge regionale 28 novembre 2023, n. 31 ha previsto l'"*Istituzione della Fondazione Secondo Federico",* con sede in Foggia, in quanto città sede imperiale di Federico II, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio, storico, architettonico, artistico e culturale presente nella provincia di Foggia e nel resto della Puglia, legato alla figura di Federico II, e consentirne la conoscenza e la fruizione nella dimensione europea e mediterranea;

- la costituzione della Fondazione risponde all'esigenza di disporre di uno strumento che consenta di coniugare l'elemento patrimoniale, segnatamente proprio della fondazione, con l'elemento associativo, permettendo la partecipazione di più soggetti, pubblici o privati, alla costituzione dell'organismo, come espressione di partenariato pubblico-privato a struttura aperta;
- attraverso la costituzione della Fondazione, la Regione Puglia intende avvalersi, per il perseguimento degli obiettivi di cui al PiiilCulturainPuglia, di un ente dotato di autonomia organizzativa e di modello gestionale flessibile e dinamico, anche sotto il profilo economico e patrimoniale.

Ritenuto e valutato che:

- la Fondazione rappresenta idonea istituzione per promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il perseguimento degli obiettivi sopra citati, garantendone il raggiungimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
- la costituzione della Fondazione, con funzioni nel settore pubblicistico, è subordinata alle seguenti condizioni:
  1) deve essere dotata di personalità giuridica;
  2) deve essere istituita per lo svolgimento di attività di interesse generale, aventi finalità non lucrative;
  3) deve essere finanziata in modo maggioritario da organismi di diritto pubblico;
  4) l'organo di amministrazione o di vigilanza deve essere designato in maggioranza da un ente pubblico;
- è stato predisposto uno statuto della Fondazione in partecipazione che prevede l'osservanza della normativa delle procedure ad evidenza pubblica, propria delle P.A., nonché adeguati strumenti di verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche in relazione all'utilità ottenuta rispetto ai fini istituzionali;
- nello schema di Statuto della "Fondazione Secondo Federico", di cui all'Allegato A, sono indicate le finalità della Fondazione;
- si intendono riconoscere le funzioni della costituenda fondazione come di notevole rilevanza strategica per la Regione Puglia;
- pertanto, è necessario procedere all'approvazione dello schema di Statuto di cui all'Allegato A.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale n. 31 del 28/11/2023"Istituzione della Fondazione Secondo Federico";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. del 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2025**
La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di adempiere a quanto disposto dalla L.R. n. 31/2023 "*Istituzione della Fondazione Secondo Federico*", ai sensi dell'art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, lett. k e della L.R. 31/2023, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di Statuto della Fondazione di partecipazione denominata "Fondazione Secondo Federico", contenuto nell'Allegato A e parte integrante del presente provvedimento, ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile e della Legge Regionale n. 31 del 28 novembre 2023, che all'art. 1 ne ha promosso l'istituzione;

2. di demandare alla Direzione amministrativa di Gabinetto gli adempimenti conseguenziali al presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia;

4. di notificare il presente provvedimento a cura della Direzione amministrativa di Gabinetto alla Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti e al Comune di Foggia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Istruttore
Pamela Ferrara

PAMELA FERRARA
01.04.2025 10:13:16
GMT+02:00

Funzionario Responsabile EQ
Giovanni Rotondi

Giovanni Rotondi
01.04.2025 13:19:08
GMT+02:00

Funzionaria EQ
Anna Maria Rizzi

Anna Maria Rizzi
01.04.2025
13:50:42
GMT+02:00

Dirigente di Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

Mauro Paolo Bruno
01.04.2025 13:01:52
GMT+01:00

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Crescenzo Antonio Marino

Crescenzo Antonio Marino
01.04.2025 14:08:28
GMT+02:00

Il **Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio** NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021e ssmm.ii..
Aldo Patruno

Aldo Patruno
01.04.2025
14:42:03
GMT+02:00

Il **Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.** NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021e ssmm.ii..

Capo di Gabinetto del Presidente della G.R.
Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
01.04.2025
13:53:23
GMT+01:00

Il Presidente della Regione Puglia e l'Assessore alla Cultura, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, ai sensi del vigente regolamento della Giunta Regionale,

propongono

alla Giunta regionale, l'adozione del presente atto.

l'Assessore alla Cultura, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale
Viviana Matrangola

Viviana Matrangola
01.04.2025
16:33:43
UTC

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

Michele Emiliano
02.04.2025
14:05:38
GMT+02:00

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

Crescenzo Antonio Marino
27.03.2025 18:02:11
GMT+01:00

S T A T U T O

Articolo 1

Costituzione e denominazione

1.1. E' costituita su iniziativa della Regione Puglia, che ne è socio promotore fondatore,la Fondazione di partecipazione **"Fondazione Secondo Federico"** (di seguito "Fondazione") promossa dall'art. 1 della legge regionale 28 novembre 2023, n. 31 (Istituzione della Fondazione Secondo Federico). Al medesimo ente possono aderire, in un momento successivo a quello costitutivo, assumendo la qualità di soci partecipanti, altri enti pubblici territoriali, le Camere di commercio, gli organismi imprenditoriali e associativi, le istituzioni scolastiche, le università, gli enti e le istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, le fabbricerie, gli enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, le fondazioni.

1.2 La partecipazione dei fondatori privati al patrimonio di dotazione della Fondazione non può superare la misura del 49 per cento del patrimonio stesso.

1.3 La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del codice civile ed è

sottoposta alla vigilanza della Regione Puglia e delle altre Autorità competenti di cui all'articolo 5. La Regione Puglia dispone in ordine all'inclusione della Fondazione nel gruppo amministrazione pubblica ai sensi dell'allegato 4/4 del D.Lgs. n.118/2011.

1.4 La Fondazione per la realizzazione dei propri scopi collabora con gli enti, le organizzazioni culturali, scientifiche, economiche e sociali aventi sede nel territorio regionale.

1.5 Alla Fondazione si applicano le normative in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di parità di genere e non discriminazione.

Articolo 2

Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale e operativa in Foggia, città che fu sede imperiale di Federico II, presso un immobile di proprietà della Regione Puglia o di altri enti pubblici. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere costituite sedi operative differenti o ulteriori senza che ciò implichi mutamento dello Statuto.

Articolo 3

Durata

3.1 La Fondazione ha durata illimitata.

Articolo 4

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

Scopo, finalità e attività

4.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. Essa opera nel rispetto dei principi costituzionali, del codice civile e delle leggi in materia. Svolge, inoltre, la propria attività secondo le disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 (Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59), nonché delle leggi regionali vigenti in materia.

4.2 La Fondazione, in linea con quello che resta materialmente dell'eredità federiciana e con azioni ispirate alla sua visione del mondo e della cultura e alla sua intelligenza politica, persegue la finalità di promuovere e valorizzare il patrimonio storico, architettonico, artistico e culturale presente nella provincia di Foggia e nel resto della Puglia, legato alla figura di Federico II, sostenendone, in modo particolare, la conoscenza e la fruizione attraverso l'integrazione tra espressioni della cultura digitale, industriale e artigianale, in ambito europeo e mediterraneo.

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

4.3 La Fondazione ha, inoltre, lo scopo di promuovere interventi e programmi in ambito culturale e sociale ispirati alla figura di Federico II.

4.4 La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, i seguenti obiettivi specifici:

a) la ricerca e la promozione dei luoghi, dei manufatti storici, delle rappresentazioni, delle opere e del pensiero direttamente legati alla presenza di Federico II nella provincia di Foggia e nella Puglia;

b) la promozione, lo sviluppo, la produzione e la diffusione della cultura digitale, industriale e artigianale applicate ai luoghi, ai manufatti storici, alle rappresentazioni, alle opere e al pensiero legati alla presenza di Federico II in provincia di Foggia e nella Puglia;

c) la promozione di attività di ricerca e di formazione tecnica, professionale, scientifica e manageriale nel campo della politica e della tecnica legislativa, degli studi di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), dell'innovazione artistica e culturale;

d) la promozione della cultura della responsabilità sociale dell'impresa in rapporto alle realtà`locali e alle relazioni tra esse e i contesti europei e mediterranei;

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

e) il rinnovo dell'offerta culturale legata alla matrice federiciana in chiave di distretto culturale e il suo utilizzo per la riqualificazione dei valori identitari del territorio della città e della provincia di Foggia;

f) il sostegno di giovani, studenti, ricercatori e studiosi con cittadinanza europea o di Paesi con accesso al Mare Mediterraneo nello sviluppo delle loro attività di studio, ricerca e lavoro, rapportate a taluno degli obiettivi specifici sopra elencati;

g) la promozione della produzione o la produzione di paesaggi e manufatti digitali di matrice federiciana, costruiti o ricostruiti filologicamente nel contesto della provincia di Foggia;

h) la promozione turistica e culturale dei territori e dei luoghi legati alla storia di Federico II;

i) la valorizzazione e la gestione dei beni culturali, o di quelli comunque nella sua disponibilità, ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo, e delle attività museali, nonché delle connesse attività di promozione e comunicazione e di formazione;

j) l'edizione, la pubblicazione e la diffusione con qualsiasi mezzo, cartaceo, informatico o multimediale in genere, di volumi, riviste, stampe periodiche sulla figura di Federico II e sulle iniziative della

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

fondazione;

h) la promozione di convegni di studio, ricerche giuridiche e storiche, culturali, turistiche legate alla figura di Federico II;

j) ogni altra attività culturale, turistica e storica legata alla figura di Federico II.

4.5 La Fondazione può, inoltre, compiere ogni altro atto funzionale al perseguimento dei propri scopi nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili. Per il raggiungimento dei suoi scopi e in funzione strumentale la Fondazione potrà:

a) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;

b) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni o altre forme associative, pubbliche o private, aventi scopi e finalità analoghe, affini, connesse o complementari ai propri;

c) concludere contratti, convenzioni e accordi di collaborazione con enti pubblici, organismi associativi e altri soggetti giuridici nel proprio settore di attività o ad esso connesso o strumentale;

d) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità;

e) stipulare ogni atto o contratto di qualsiasi natura, anche per il finanziamento delle operazioni

deliberate, ivi compresi, a titolo esemplificativo, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'acquisto di beni, anche immobili, l'assunzione di personale, ove necessario ed utile per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

f) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti, anche predisponendo e approvando progetti e lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria;

g) richiedere e ricevere contributi pubblici e privati con l'obbligo – ai sensi dell'art. 1, co. 125 della L. 124/2017 - di pubblicare sul sito internet entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o altra natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ad essa effettivamente corrisposti nell'esercizio finanziario precedente da amministrazioni pubbliche di cui al d.lgs. 165/2001 e dai soggetti di cui all'art. 2-*bis* del d.lgs. 33/2013;

h) stipulare convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti

Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

i) stipulare convenzioni per la gestione di singole opere, collezioni e raccolte di opere;

l) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere;

n) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità.

4.6 Alla Fondazione è fatto espresso divieto di svolgere funzioni creditizie e di svolgere attività in forme dalle quali possa derivare l'assunzione di responsabilità illimitata.

4.7 La Fondazione opera secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza, in osservanza della normativa del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto del vincolo di bilancio favorendo l'apporto di soggetti privati.

Articolo 5

Vigilanza e controlli

5.1 Il controllo e la vigilanza sull'amministrazione della Fondazione sono esercitati, ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale vigente in

materia dalle Autorità governative competenti, dagli Organi di controllo interni e dal Fondatore Costituente.

5.2 Il controllo del Fondatore Costituente è svolto dall'apposita struttura amministrativa regionale la quale vigila sul complessivo andamento della gestione amministrativa, finanziaria ed economico – patrimoniale, anche in raffronto con gli esercizi precedenti, attraverso l'analisi dei documenti contabili e dei verbali dell'organo di controllo interno e di revisione nonché mediante idonea istruttoria sui principali profili della gestione tra i quali quelli inerenti agli aspetti ordina mentali, al funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo interno, ai costi degli organi e del personale, all'attività negoziale, ai risultati dell'attività. La struttura regionale preposta segnala alla struttura regionale vigilante situazioni, assetti o aspetti che presentino profili di criticità o problematicità e monitora la capacità della Fondazione di attrarre risorse private, ai sensi delle disposizioni normative che ne disciplinano l'attività.

Articolo 6

Patrimonio della Fondazione

6.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per

lo svolgimento dell'attività statutaria.

6.2 Il patrimonio della Fondazione è costituito da:

• **Fondo di dotazione** relativo a conferimenti in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori al momento della costituzione o da altri soggetti ammessi a partecipare alla Fondazione, nel momento del loro ingresso. Tale fondo sarà vincolato nel senso della conservazione del patrimonio con la destinazione solamente dei frutti e delle altre utilità che esso può produrre alle azioni da svolgere e la possibilità di alienazione di beni solo successivamente all'alienazione a dismissione degli altri beni della Fondazione. Il fondo di dotazione deve risultare all'origine comprensivo di tutti i conferimenti materiali ed immateriali di cui innanzi, pari ad euro … dei quali potranno essere utilizzati per gli scopi della Fondazione solamente i frutti.

• **Fondo di dotazione iniziale** formato da somme conferite dalla Regione Puglia quale Fondatore all'atto della costituzione, di valore comunque non inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, nonché dai contributi attribuiti al fondo di dotazione da Enti territoriali o da altri enti pubblici o privati, nonché da ogni altra entrata

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

destinata dal Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo.

• **Fondo di gestione** costituito da:

a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del Patrimonio;

b) le erogazioni e i contributi pubblici e privati versati alla Fondazione, salvo che siano espressamente destinati al fondo di dotazione;

c) gli avanzi di gestione dei precedenti esercizi non destinati espressamente ad incremento o ricostituzione del fondo di dotazione;

d) i proventi, i ricavi e le entrate eventualmente derivanti dalle attività della Fondazione;

e) dalle somme derivanti da contributi regionali a ciò destinati o provenienti da enti pubblici e privati;

f) ogni altra entrata compatibile con le finalità della Fondazione;

g) dagli ulteriori beni o somme che potranno essere conferiti a qualunque titolo dal Fondatore Costituente;

h) dai conferimenti in denaro, beni mobili, immobili e altre utilità effettuate, anche successivamente alla sua costituzione, dai Fondatori o Partecipanti;

i) dai conferimenti in denaro, beni mobili, immobili e altre utilità effettuati dai Partecipanti;

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

j) dalle donazioni, eredità, legati, elargizioni disposti da privati e da enti con espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione.

Costituiscono mezzi per lo svolgimento delle attività della Fondazione:

- i proventi dei beni mobili ed immobili attribuiti dal Fondatore Costituente, dai Partecipanti, o da terzi;
- le somme assegnate a titolo di contributo dal Fondatore Costituente, dai Partecipanti o da terzi;
- gli eventuali contributi erogati, anche in via straordinaria, dallo Stato, dagli Enti territoriali o da altri enti pubblici e privati in genere, nazionali ed esteri;
- i proventi derivanti dagli eventuali accordi stipulati per l'esplicazione delle attività che siano direttamente riconducibili agli interessi del Fondatore e/o dei partecipanti;
- gli eventuali proventi delle proprie iniziative e ogni altra acquisizione per contributi, sovvenzioni, donazioni, eredità e lasciti non specificamente destinati a incremento del patrimonio.

6.3 Il patrimonio della Fondazione è integralmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La Fondazione non può distribuire, nemmeno in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, salvo che la

destinazione o la distribuzione sia imposta dalla legge.

Articolo 7

Rapporti scientifici e culturali

7.1 Nel rispetto della propria autonomia istituzionale ed in conformità alle leggi vigenti, la Fondazione potrà agire con spirito di collaborazione e di solidarietà con organismi e istituzioni nazionali e internazionali.

7.2 Per lo svolgimento delle attività istituzionali, la Fondazione potrà stipulare convenzioni e accordi con istituti, enti, organismi pubblici e privati, sia nazionali che esteri, purché finalizzati allo svolgimento di attività o servizi direttamente riconducibili agli interessi del Fondatore Costituente.

Articolo 8

Membri della Fondazione

8.1 Sono membri della Fondazione:

- il Fondatore Costituente,
- i Partecipanti,
- i sostenitori.

Articolo 9

Fondatore Costituente

9.1 Fondatore Costituente è la Regione Puglia, in

qualità di promotore della costituzione della Fondazione, a cui vengono attribuite le funzioni previste dal presente statuto nonché dalla legge regionale 28 novembre 2023, n. 31 e successive modificazioni.

Articolo 10

Partecipanti

10.1 Possono aderire, in un momento successivo a quello costitutivo, assumendo la qualità di soci partecipanti, altri enti pubblici territoriali, le Camere di commercio, gli organismi imprenditoriali e associativi, le istituzioni scolastiche, le università, gli enti e le istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, le fabbricerie, gli enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, le fondazioni.

10.2 L'ammissione del Partecipante è disposta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato che deve contenere espressamente l'impegno a rispettare le norme del presente statuto e di eventuali regolamenti, ove emanati.

10.3 I Partecipanti concorrono con contributi annuali, all'incremento del patrimonio della Fondazione mediante apporto di denaro, di beni mobili, anche

immateriali, o immobili, di prestazione d'opera o di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, nella misura non inferiore a quella che sarà stabilita con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione.

10.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla domanda entro sessanta giorni, dandone successiva comunicazione all'interessato. L'eventuale deliberazione di non accoglimento della domanda di ammissione deve essere motivata.

10.5 La posizione soggettiva del Partecipante non è cedibile ed è intrasmissibile.

10.6 La qualifica di Partecipante si perde per una delle cause di seguito indicate:

(a) Esclusione. Il Partecipante può essere escluso, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, quando:

- non adempia all'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente statuto;
- svolga attività in contrasto con le finalità perseguite dalla Fondazione od operi in violazione delle deliberazioni, dei regolamenti o dei documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- quando tenga una condotta non compatibile con il

dovere di collaborazione con le altre componenti e con gli organi della Fondazione;

(b) Estinzione o apertura di procedure di liquidazione dell'Ente Partecipante, a qualsiasi titolo dovute;

(c) Recesso. I Partecipanti possono recedere dalla Fondazione con un preavviso di almeno 6 mesi, fermo restando il dovere di adempiere alle obbligazioni assunte.

10.7 Coloro che hanno perso la qualifica di Partecipante e i loro successori a qualsiasi titolo non possono ripetere le erogazioni effettuate, né rivendicare diritti nei confronti del patrimonio della fondazione.

Articolo 11

Sostenitori

11.1 Sostenitori sono le persone fisiche o gli enti di qualunque tipo che, condividendo le finalità della Fondazione, versino a titolo di contributo qualsiasi somma, ovvero prestino qualunque utilità alla Fondazione, senza assumere la qualifica di partecipante. I Sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione.

11.2 Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare la suddivisione e il raggruppamento dei Sostenitori per

categorie di attività e partecipazione alla Fondazione.

11.3 I Sostenitori si impegnano a rispettare le norme del presente Statuto e del Regolamento per il funzionamento interno della Fondazione.

11.4 Salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, l'adesione dei Sostenitori dura un anno.

11.5 La posizione soggettiva del Sostenitore non è cedibile.

11.6 La qualifica di Sostenitore si perde per le cause di seguito indicate.

(a) Esclusione. Il Sostenitore può essere escluso, con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione, quando:

- svolga attività in contrasto con le finalità perseguite dalla Fondazione ovvero operi in violazione delle deliberazioni, dei regolamenti o dei documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- tenga una condotta non compatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti e con gli organi della Fondazione;
- non ottemperi al versamento del contributo volontario concordato con il Consiglio di

Amministrazione.

(b) Morte e, se trattasi di ente, estinzione o apertura di procedure di liquidazione, a qualsiasi titolo dovute.

(c) Fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche stragiudiziali.

(d) Recesso. Il Sostenitore può recedere in qualsiasi momento, sempre che abbia esattamente adempiuto a tutte le obbligazioni assunte nei confronti della Fondazione.

11.7 Coloro che hanno perso la qualifica di Sostenitore e i loro successori a qualsiasi titolo non possono ripetere le erogazioni effettuate, né rivendicare diritti nei confronti del patrimonio della fondazione.

Articolo 12

Organi della Fondazione

12.1 Sono organi della Fondazione:

- il Collegio dei Partecipanti;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- l'Organo di controllo e, ove ne ricorrano le condizioni di legge, il Revisore legale dei conti.

12.2 Le nomine e le designazioni degli organi della Fondazione di competenza della Regione Puglia sono disposte in applicazione della normativa vigente in

materia di nomine e designazioni.

Articolo 13

Collegio dei Partecipanti

13.1 Il Collegio dei Partecipanti è composto dal Fondatore Costituente e dai Partecipanti.

13.2 Il Collegio dei Partecipanti, oltre alle attribuzioni previste dal presente Statuto:

- formula proposte e indicazioni non vincolanti sugli indirizzi relativi all'attività della Fondazione;
- delibera l'incremento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione entro i limiti fissati dall'Art. 15 del presente Statuto;
- nomina la minoranza dei consiglieri di amministrazione su proposta dei soci Partecipanti;
- nomina un membro effettivo ed uno supplente dell'Organo di Controllo, quando questo non sia nominato in forma monocratica;
- nomina un membro effettivo ed uno supplente del Collegio dei revisori dei conti, quando questo non sia nominato in forma monocratica.

Articolo 14

Convocazione e quorum delle adunanze del Collegio dei Partecipanti

14.1 Il Collegio dei Partecipanti, se plurimo, si riunisce almeno una volta all'anno.

14.2 È presieduto dal Presidente della Fondazione che provvede altresì alla sua convocazione, con avviso spedito con qualsiasi strumento, anche telematico, che ne attesti la ricezione, da inviarsi almeno tre giorni prima di quello della riunione.

14.3 L'adunanza del Collegio è valida, in prima convocazione, se è intervenuta almeno la maggioranza dei Partecipanti. In seconda convocazione l'adunanza è valida qualunque sia il numero dei Partecipanti. L'adunanza in seconda convocazione deve essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo quella in prima convocazione.

14.4 Il Collegio delibera a maggioranza dei presenti all'adunanza tra i quali il Fondatore Costituente. Ciascun Partecipante ha diritto ad un voto. Ciascun membro del Collegio, in caso d'impossibilità a partecipare, può conferire delega scritta ad un altro Partecipante. Ciascun Partecipante può ricevere non più di due deleghe.

14.5 Gli Enti, dotati o meno di personalità giuridica, possono partecipare alle adunanze a mezzo dei loro legali rappresentanti o di persone da questi designate per iscritto.

14.6 Delle riunioni e delle deliberazioni del Collegio dei Partecipanti si redigono specifici verbali

contenuti su apposito libro delle adunanze.

14.7 Sin tanto che non aderiscono alla Fondazione uno o più Partecipanti, le attribuzioni del Collegio dei Partecipanti spettano al Fondatore Costituente, che le svolge quale organo monocratico.

Articolo 15

Consiglio di Amministrazione

15.1 L'amministrazione della Fondazione è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un numero dispari di consiglieri, compreso tra 3 e 7. Il numero effettivo dei componenti del CdA è stabilito da autonoma decisione del Fondatore costituente in funzione dell'eventuale incremento del numero dei partecipanti.

15.2 Il Presidente ed i membri del primo Consiglio sono nominati all'atto della costituzione della Fondazione. Successivamente la maggioranza assoluta dei consiglieri, incluso il Presidente della Fondazione, è nominata dal Fondatore Costituente (Regione Puglia), la minoranza dal Collegio dei Partecipanti

15.3 I consiglieri durano in carica tre esercizi salvo dimissioni e sono rinnovabili una sola volta. Essi non hanno diritto a compenso, ma al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento

delle proprie funzioni e nell'interesse esclusivo della Fondazione che risultino debitamente documentate.

15.4 In caso di dimissioni, morte o interdizione di uno o più consiglieri che non rappresentino la maggioranza del Consiglio, si procede alla loro sostituzione da parte dei medesimi soci che li avevano nominati. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla decadenza del Consiglio in carica. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri decade l'intero Consiglio.

15.5 I componenti del Consiglio di Amministrazione devono:

a) non trovarsi in situazioni di decadenza o ineleggibilità ex art. 2382 c.c.;

b) mantenere corretti rapporti con la Regione Puglia e i Partecipanti.

15.6 Sono cause di decadenza dalla carica:

- il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- l'aver compiuto atti che abbiano arrecato danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione;
- l'aver esercitato attività estranee a quelle il cui esercizio è consentito per il tramite della

Fondazione;

- il verificarsi di una delle cause di incompatibilità ovvero di decadenza o ineleggibilità indicate nel presente statuto;
- il mancato intervento, senza giustificato motivo, alle sedute per più di tre volte anche non consecutive.

15.7 La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione e comunicata al Fondatore.

Articolo 16

Poteri e competenze del Consiglio di Amministrazione

16.1 Il Consiglio di Amministrazione definisce, in conformità agli scopi della Fondazione, gli obiettivi e i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione.

16.2 Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'amministrazione della Fondazione. In particolare, il Consiglio, oltre a quanto previsto in altre disposizioni del presente Statuto:

a. stabilisce le linee generali dell'attività della Fondazione;

b. predispone i programmi dell'attività della Fondazione e ne monitora e verifica l'attuazione;

c. determina, anche annualmente, la misura minima

e le forme di contributo a carico dei membri della Fondazione;

d. nomina, al suo interno, il Presidente e il Vice Presidente per il tempo corrispondente al mandato dello stesso Consiglio in carica;

e. definisce la struttura operativa della Fondazione;

f. conferisce incarichi professionali ed eventuali deleghe di funzioni a componenti del Consiglio stesso;

g. redige e approva il bilancio preventivo e quello consuntivo e il bilancio sociale, provvedendo al deposito annuale, ove previsto, e alla trasmissione al Fondatore Costituente;

h. cura la tenuta dei libri della Fondazione;

i. delibera sull'accettazione di elargizioni, donazioni, legati, eredità e lasciti, nonché sull'acquisto e la vendita di immobili e sulla destinazione degli stessi ovvero delle somme ricavate nel rispetto dei limiti di cui al presente Statuto;

j. approva i regolamenti interni e gli indirizzi fondamentali sull'attività della Fondazione;

k. delibera l'ammissione e l'esclusione dei Partecipanti e dei Sostenitori;

l. approva le modifiche al presente Statuto, nonché le operazioni straordinarie da sottoporre all'Autorità

competente, sentito il parere consultivo del Collegio dei Partecipanti;

m. delibera in ordine allo scioglimento, alla devoluzione del patrimonio della Fondazione, secondo quanto previsto dalle norme di legge e dal presente Statuto;

n. nomina uno o più liquidatori in caso di scioglimento della Fondazione, ne determina i poteri e i compensi spettanti;

o. costituisce e disciplina la struttura e le funzioni di eventuali uffici operativi e gestionali, con facoltà di delegare a essi particolari funzioni o attività;

p. delibera sull'assunzione del personale e/o di collaboratori esterni, che deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art. 35 del d.lgs. 165/2001, previa asseverazione della sostenibilità finanziaria della spesa da parte dell'Organo di controllo;

q. delibera gli eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione e altri enti o privati;

r. delibera i rimborsi delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate da riconoscere ai consiglieri che ne facciano richiesta scritta.

16. 3 Il Consiglio può conferire eventuali deleghe di

funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. Il Consiglio può altresì nominare procuratori per singoli atti o categorie di atti.

16.4 Gli amministratori sono vincolati al principio di economicità, efficacia e efficienza della gestione; nell'affidamento dei contratti e nella loro esecuzione assicurano l'applicazione della disciplina del Codice dei contratti pubblici a tutela dei principi di concorrenza, trasparenza, imparzialità e rotazione.

Articolo 17

Presidenza, convocazione e quorum delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

17.1 Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente e si riunisce di norma presso la sede della Fondazione, salve motivate ragioni che devono risultare dalla convocazione e dal verbale della riunione.

17.2 Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione:

- di norma in seduta ordinaria almeno una volta ogni sei mesi e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario od opportuno o quando ne è fatta richiesta, in forma scritta, da almeno un terzo dei consiglieri,

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

ovvero da due componenti dell'Organo di controllo o dal revisore, se nominati;

- mediante comunicazione scritta, nella quale sono indicati il giorno, l'ora e il luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli amministratori e all'organo di controllo o al revisore, questi ultimi se nominati, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione e, in caso di particolare urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima, sempre che sia consentito a tutti i consiglieri di essere adeguatamente informati sugli argomenti da discutere.

17.3 La comunicazione scritta di convocazione può essere inviata con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e la prova dell'avvenuta ricezione (anche mediante dichiarazione scritta di ricevuta, eventualmente fatta pure pervenire con lo stesso mezzo), compresa la posta elettronica ordinaria o PEC, al domicilio o eventualmente al recapito, numero o indirizzo di posta elettronica fornito in precedenza dall'interessato e annotato nel libro delle decisioni degli amministratori. In caso di impossibilità del Presidente e del Vice Presidente, il Consiglio può essere convocato da uno qualsiasi degli

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

amministratori.

17.4 In mancanza di formale convocazione, il Consiglio delibera validamente quando intervengono tutti i consiglieri in carica e, se nominati, i componenti dell'organo di controllo o il revisore.

17.5 Le riunioni del Consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente e, in assenza anche di questi, dal consigliere più anziano ovvero dal consigliere designato dagli intervenuti. Spetta a chi presiede il Consiglio verificare la regolarità della riunione, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiarare aperta e chiusa la seduta, dirigere, coordinare e regolare lo svolgimento della riunione e i relativi interventi, mettere in votazione le diverse proposte, accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

17.6 Delle deliberazioni si redige verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Il Consiglio nomina di volta in volta il segretario, anche estraneo. Il verbale deve essere trascritto senza indugio nell’apposito libro delle decisioni degli amministratori da tenersi con le modalità previste per l’omologo libro delle società per azioni.

17.7 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio

di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica (quorum costitutivo).

17.7 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti (quorum deliberativo). In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

17.8 Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente Statuto sociale che, per particolari deliberazioni, richiedono diverse specifiche maggioranze.

17.9 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, sempreché siano rispettati i principi di correttezza e buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti e comunque in conformità alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione di tutti gli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) che sia assicurata la contestualità temporale della partecipazione di tutti gli intervenuti con diritto di voto;

d) che il Presidente e il verbalizzante siano presenti nello stesso luogo;

e) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare su un piano di parità alla discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione e alla votazione degli argomenti dell'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere in tempo reale documenti;

f) che, salvo il caso di riunione "totalitaria", siano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati, nei quali gli aventi diritto potranno intervenire.

Articolo 18

Il Presidente e Vice Presidente della Fondazione

18.1 Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è nominato tra i membri del Consiglio di Amministrazione per il tempo corrispondente al mandato dello stesso Consiglio in carica ed è rieleggibile per non più di una volta consecutiva.

18.2 Il Presidente della Fondazione, nel primo mandato, è nominato dal Fondatore Costituente e ha la legale

rappresentanza della Fondazione. Spetta al Presidente richiedere il riconoscimento giuridico della Fondazione. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private ed altri organismi, anche per instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

18.3 Il Presidente ha la rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, con facoltà di rilasciare procure speciali o specifiche. Agisce e resiste avanti a qualsiasi Autorità amministrativa o giudiziaria, nominando avvocati e consulenti.

18.4 Il Presidente presiede il Consiglio di Amministrazione, ne esegue le delibere, svolge un'azione di generale indirizzo e di coordinamento su tutta l'attività della Fondazione, esercita le funzioni di ordinaria amministrazione che gli possono essere delegate anche in via generale dal Consiglio di Amministrazione e quelle di straordinaria amministrazione che gli possono essere delegate dal Consiglio di volta in volta e per singoli affari.

18.5 In caso di urgenza il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo riferirne allo stesso per la

ratifica nella prima seduta successiva.

18.6 In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i suoi poteri sono esercitati dal Vice Presidente, la cui firma farà piena prova di fronte a terzi di detta assenza o impedimento temporaneo.

18.7 Il Presidente può temporaneamente delegare singole facoltà di sua competenza ad altro membro del Consiglio di Amministrazione o ad eventuali procuratori speciali per determinati atti o categorie di atti.

Articolo 19

Segretario

19.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare, anche fra persone che non sono membri del Consiglio, il Segretario. Esso cessa dalla carica unitamente al Consiglio che lo ha nominato.

19.2 Il Segretario partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verbali.

19.3 Il Consiglio all'atto della nomina definisce i compiti e le funzioni del Segretario, se non disciplinati dal Regolamento interno.

Articolo 20

Organo di Controllo

20.1 Il Collegio dei Partecipanti nomina un Organo di

controllo, che può essere in forma collegiale o monocratica. Se è collegiale, l'Organo di controllo è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, di cui uno con la funzione di Presidente dell'Organo di Controllo.

20.2 I componenti restano in carica per 3 (tre) esercizi, fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla nomina, e possono essere riconfermati una sola volta.

20.3 I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 c.c., devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti effettivi e almeno uno dei componenti supplenti.

20.4 L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento della Fondazione.

20.5 L'Organo di controllo vigila sulla osservanza

delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e attesta che l'eventuale bilancio sociale è redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

20.6 Le riunioni dell'Organo di controllo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti. Le riunioni dell'Organo di Controllo possono tenersi per teleconferenza secondo quanto sopra previsto per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

20.7 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

20.8 L'Organo di controllo assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni, predispone le relazione ai bilanci consuntivi ne riferisce al Collegio dei Partecipanti ed effettua le verifiche di cassa. I componenti dell'Organo di Controllo possono procedere, in

qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

20.9 Il Collegio dei Partecipanti determina l'emolumento annuo dei membri dell'Organo di Controllo al momento della loro nomina, per l'intero periodo di durata nella carica.

20.10 La Fondazione provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di controllo e revisione, nonché ai dirigenti.

20.11 Fermo quanto sopra, i poteri, le competenze, la durata e la composizione dell'Organo di Controllo per quanto non esplicitato sono disciplinati dalla legge e dalle norme vigenti in materia.

Articolo 21

Revisore Legale dei conti

21.1 Il Collegio dei Partecipanti nomina, al verificarsi degli obblighi di legge, il Revisore legale unico tra gli iscritti nell'apposito Registro nazionale. Il Revisore legale può essere una persona fisica o una società di revisione.

21.2 I poteri, le competenze, la durata e la composizione del Revisore legale dei conti sono disciplinati dalla legge.

Allegato alla DAG_DEL_2025_00001

Articolo 22

Indennità

22.1 I compensi per le cariche ricoperte possono essere determinati annualmente dal Collegio dei Partecipanti in conformità alle previsioni di legge.

Articolo 23

Esercizio finanziario e bilancio

23.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

23.2 Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il quarto mese dalla chiusura dell'esercizio il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente al quale è allegata una relazione sulla gestione da parte dell'Organo di controllo o, ove previsto, la relazione del Revisore legale dei conti. Entrambi i documenti sono trasmessi alla Regione Puglia, se non prevista per legge altra forma obbligatoria di deposito.

23.3 Nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione il bilancio della Fondazione presenta un rapporto equilibrato tra la consistenza del fondo di dotazione e quella del fondo di gestione al fine di

assicurare il finanziamento degli investimenti necessari al perseguimento dello scopo e delle finalità della Fondazione.

23.4 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del Codice del Terzo Settore.

Articolo 24

Modifiche statutarie e operazioni straordinarie

24.1 Le modifiche statutarie e le operazioni straordinarie di trasformazione, fusione e scissione della Fondazione, nonché ogni altra operazione straordinaria, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica, sentito il parere consultivo del Collegio dei Partecipanti.

24.2 Le modifiche statutarie possono riguardare l'assetto organizzativo della Fondazione, devono essere coerenti con la realizzazione dello scopo e delle finalità della Fondazione e strumentali rispetto ai suoi fini.

Articolo 25

Scioglimento ed estinzione

25.1 L'estinzione della Fondazione è dichiarata dall'Autorità Governativa su proposta del Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole di un numero di Consiglieri non inferiore ai 2/3 (due terzi), con approssimazione all'unità superiore, di quelli in carica.

25.2 La Fondazione può inoltre essere sciolta su proposta del Consiglio di Amministrazione assunta con il voto favorevole di un numero di Consiglieri non inferiore ai 2/3 (due terzi), con approssimazione all'unità superiore, di quelli in carica, previo parere preventivo vincolante del Collegio dei Partecipanti che delibererà anch'esso con il voto favorevole di 2/3 (due terzi), con approssimazione all'unità superiore, dei membri in carica.

25.3 Nei casi sopra indicati il Consiglio di Amministrazione informa la Regione Puglia, quale Fondatore, per i conseguenti provvedimenti di competenza.

25.4 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni e i fondi residui della Fondazione sono devoluti alla Regione Puglia.

Articolo 26

Controversie

26.1 Tutte le controversie relative al presente

Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, sono devolute all'autorità giudiziaria del Foro di Foggia.

Articolo 27

Clausola di rinvio

27.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in materia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 408

Contt. 1022/10/GA-RG 7914/10; 103/11/GA-RG 20383/10; 103/06/GA-RG 12414/11; 1237/09/GA-RG 19228/09; 1993/08/B-RG 20264/08; (Trib.Bari S.L.). Cont. 320/09/GA-RG 261/12 (CdA Bari S.L.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amm. dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
2. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
3. gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
4. gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
5. il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
6. il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO, altresì, il documento istruttorio del Servizio Liquidazioni incardinato presso la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale e la conseguente proposta del Presidente della G.R., concernente l'argomento in oggetto.

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

b) della dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79, co.5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 13.568,61**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025- 2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 7914/2010, entro il corrente esercizio

finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.930,26** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.930,26** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 57/2011 (imp. n. 3011796614);

6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 7914/2010, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a **€ 908,80**;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in relazione al contenzioso n. 103/11/GA - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 6.854,41** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 6.854,41** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 460/2011 (imp. n. 3011818686);
8. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 103/11/GA - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 1.739,07**;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 12414/2011, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.101,11** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.101,11** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 467/2011 (imp. n. 3011818694);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 12414/2011, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 913,30** si provvederà alla cancellazione;
11. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 19228/2009, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 43,90** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 43,90** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1103/2009 (imp. n. 3009726906);
12. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 19228/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.040,88** si provvederà alla cancellazione;
13. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 300,00** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 300,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1022/2008 (imp. n. 3008683477);
14. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 3.555,74**;
15. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 3.338,93** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 3.338,93** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 462/2011 (imp. n. 3011818689);
16. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G.

n. 261/2012, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 520,87**;

17. **di pubblieare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Contt. 1022/10/GA-RG 7914/10; 103/11/GA-RG 20383/10; 103/06/GA-RG 12414/11; 1237/09/GA-RG 19228/09; 1993/08/B-RG 20264/08; (Trib.Bari S.L.). Cont. 320/09/GA-RG 261/12 (CdA Bari S.L.). Competenze professionali avvocati esterni per incarichi conferiti fino al 2011. Variazione bilancio di previsione 2025, per utilizzo quota accantonata del risultato di amm. dei residui perenti ex D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'allegato alla presente ma sottratto alla pubblicazione,

1. Con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 31.01.2025 prot. n. 0054668/2025 del 31.01.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

1. Cont. n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 7914/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 264 del 24.02.2011 (Valore della controversia: € 10.092,90 oltre rivalutazione e interessi; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 7568/2014 del 15.10.2014; importo compenso richiesto € 2.839,79 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.930,26** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 57/2011 (imp. n. 3011796614).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0084003/2025, l'Ufficio ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

1. Cont. n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 7914/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.839,06 al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 18.02.2025, acquisita al prot. n. 0086306/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di concordare sulle correzioni adottate dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 7914/2010, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a **€ 908,80** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

2. Con nota pec del 13.04.2023 – A00_024/PROT/17/04/2023 - 0003602, ulteriormente sollecitata con nota pec del 06.02.2025 prot. n. 0068322/2025, del 07.02.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

2. Cont. n. 103/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1234 del 07.06.2011 (Valore della controversia: € 55.520,58; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 04.11.2016 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione anticipata del contenzioso (cfr. A.D. n. 194/2015); importo compenso richiesto € 8.593,47 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 6.854,41** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 460/2011 (imp. n. 3011818686).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0084003 del 17.02.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti dei conteggi.
In particolare:

2. Cont. n. 103/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010 - importo complessivo liquidabile € 8.593,48 al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 18.02.2025, acquisita al prot. n. 0086306/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di concordare sulle correzioni adottate dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 103/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a **€ 1.739,07** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

3. Con nota pec del 28.12.2022, ulteriormente sollecitata con nota pec del 29.01.2025 prot. n. 0050883/2025 del 30.01.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

3. Cont. n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12414/2011, DGR di ratifica dell'incarico n. 2105 del 23.09.2011 (Valore della controversia: € 4.755,65; Settore di spesa: Personale); concluso con verbale di conciliazione n. 448/13 del 17.06.2013; importo compenso richiesto € 947,93 incluso spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (*ex multis*: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 2.014,41** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 467/2011 (imp. n. 3011818694).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0084003 del 17.02.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione nei conteggi dei totali.
In particolare:

3. Cont. n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12414/2011 - importo complessivo liquidabile € 1.101,11 incluso spese esenti, al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 18.02.2025, acquisita al prot. n. 0086306/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di concordare sulle correzioni adottate dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 12414/2011, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 913,30** si provvederà alla cancellazione.

4. Con nota pec del 12.04.2023 – A00_024/PROT/13/04/2023 - 0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 31.01.2025 prot. n. 0054668/2025 del 31.01.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

4. Cont. n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19228/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1942 del 20.10.2009 (Valore della controversia: € 1.589,62 oltre interessi; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 1952/12 del 28.02.2012; importo compenso richiesto € 43,89 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 1.084,78** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1103/2009 (imp. n. 3009726906).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0084003 del 17.02.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.
In particolare:

4. Cont. n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19228/2009 - importo complessivo liquidabile € 43,90 al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 18.02.2025, acquisita al prot. n. 0086306/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di concordare sulle correzioni adottate dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19228/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.040,88** si provvederà alla cancellazione.

5. Con nota pec del 13.04.2023 prot. AOO_024 PROT 17/04/2023 - 0003602, ulteriormente sollecitata con nota prot. n. 0074869/2025 del 11.02.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

5. Cont. n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2022 del 30.10.2008 (Valore della controversia: € 12.584,08 oltre interessi, rivalutazione e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 21.09.2016 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 336/2015); importo compenso richiesto € 3.856,46 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 300,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1022/2008 (imp. n. 3008683477).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0112656 del 04.03.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.
In particolare:

5. Cont. n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008 - importo complessivo liquidabile € 3.855,74 al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 04.03.2025, acquisita al prot. n. 0114782/2025, con cui l'avvocato ha dichiarato di concordare sulle correzioni adottate dall'ufficio.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a **€ 3.555,74** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

6. Con nota pec del 22.03.2023 – A00_024/PROT/23/03/2023 - 0002754, ulteriormente sollecitata con nota pec del 18.02.2025 prot. n. 0087013/2025 del 18.02.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.
In particolare:

6. Cont. n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012, DGR di ratifica dell'incarico n. 1830 del 05.08.2011 (Valore della controversia: € 28.768,53; settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellata dal ruolo in data 20.01.2015 per abbandono del giudizio; importo compenso richiesto € 6.512,92 incluso spese esenti, al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio, con riferimento al contenzioso in oggetto - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - ha verificato la sussistenza di un **residuo passivo perento di € 3.338,93** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 462/2011 (imp. n. 3011818689).

Pertanto, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

A seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0112656 del 04.03.2025, ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.
In particolare:

6. Cont. n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012 - importo complessivo liquidabile € 1.744,07 incluso spese esenti, al lordo di ritenuta d'acconto.

La suddetta nota è stata riscontrata dal legale esterno con nota pec del 04.03.2025, acquisita al prot. n. 0114782/2025, con cui l'avvocato ha richiesto che i diritti vengano riconosciuti interamente.

L'Ufficio, a seguito di ulteriore istruttoria, ha provveduto a comunicare al professionista, con nota pec prot. n. 0124940/2025 del 10/03/2025, il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

6. Cont. n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012 - importo complessivo liquidabile € 3.859,80 incluso spese esenti, al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, in merito al contenzioso n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a **€ 520,87** si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

****

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. *36 del 29/01/2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "*Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21*".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26/9/2024, n. 1295 recante " Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Tanto premesso, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto affinché la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti, meglio specificati nel testo che precede**.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene

nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Il presente provvedimento non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo le indicazioni fornite dalla Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere con nota prot. n. 0618092/2024 del 12/12/2024 e nota prot. n. 0026413/2025 del 17/01/2025.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. **per complessivi € 13.568,61.**

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ **€ 13.568,61**	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- **€ 13.568,61**
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ **€ 13.568,61**	+ **€ 13.568,61**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno ed alla liquidazione della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi **€ 13.568,61**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

****

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla variazione di bilancio di previsione 2025, per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione dei residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 4, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, **si propone alla Giunta regionale:**

1. **di applicare** quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo **€ 13.568,61**;
2. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, **i**n merito al contenzioso n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 7914/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.930,26** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.930,26** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 57/2011 (imp. n. 3011796614);
6. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1022/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 7914/2010, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento e pari a **€ 908,80**;
7. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in relazione al contenzioso n. 103/11/GA - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 6.854,41** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 6.854,41** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 460/2011 (imp. n. 3011818686);
8. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 103/11/GA - Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20383/2010, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 1.739,07**;
9. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 12414/2011, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 1.101,11** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 1.101,11** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 467/2011 (imp. n. 3011818694);
10. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 103/06/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 12414/2011, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 913,30** si provvederà alla cancellazione;
11. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 19228/2009,

entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 43,90** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 43,90** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1103/2009 (imp. n. 3009726906);

12. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 1237/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. – R.G. 19228/2009, per la differenza in eccesso del residuo passivo perento, pari a **€ 1.040,88** si provvederà alla cancellazione;
13. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 300,00** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 300,00** sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1022/2008 (imp. n. 3008683477);
14. **di dare atto** che, in relazione al contenzioso n. 1993/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 20264/2008, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 3.555,74**;
15. **di fare obbligo** alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, in merito al contenzioso n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa di **€ 3.338,93** sul capitolo U0111007, derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 del seguente impegno perento di **€ 3.338,93** sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 462/2011 (imp. n. 3011818689);
16. **di dare atto** che, in merito al contenzioso n. 320/09/GA – Corte di Appello di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 261/2012, sarà oggetto di provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio, la residua somma non coperta dal residuo passivo perento pari a **€ 520,87**;
17. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e, con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "*Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia*", adottate con D.G.R 23 luglio 2019, n.1374.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali
avv. esterni e supporto contabile
Dott. ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI
24.03.2025 11:58:34 GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
24.03.2025 13:12:25 GMT+01:00

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana LANZA

Rossana
Lanza
26.03.2025
10:04:56
GMT+01:00

Il Presidente del G.R., ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, **propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.**

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

Michele Emiliano
28.03.2025
13:39:04
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5 della L.R. n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 14:13
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	Altri Servizi generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza		13.568,61		
				previsione di cassa		13.568,61		
Totale Programma		**11**	Altri Servizi generali	residui presunti				
				previsione di competenza		13.568,61		
				previsione di cassa		13.568,61		
TOTALE MISSIONE		**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**	residui presunti				
				previsione di competenza		13.568,61		
				previsione di cassa		13.568,61		
MISSIONE		**20**	**Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa**					
	Programma	1	Fondi di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			13.568,61	
Totale Programma		**1**	Fondi di riserva	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			13.568,61	
TOTALE MISSIONE		**20**	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			13.568,61	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti				
				previsione di competenza		13.568,61	-	
				previsione di cassa		13.568,61	13.568,61	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti				
				previsione di competenza		13.568,61		
				previsione di cassa		13.568,61	13.568,61	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00008

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera G.R. del ... .n. .....
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				13.568,61		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		13.568,61		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti				
		previsione di competenza		13.568,61		
		previsione di cassa				

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
24.03.2025 13:12:25
GMT+01:00

Codice CIFRA: AMM/DEL /2025/00008

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2025	8	31.03.2025

CONTT. 1022/10/GA-RG 7914/10; 103/11/GA-RG 20383/10; 103/06/GA-RG 12414/11; 1237/09/GA-RG 19228/09; 1993/08/B-RG 20264/08; (TRIB.BARI S.L.). CONT. 320/09/GA-RG 261/12 (CDA BARI S.L.). COMPETENZE PROFESSIONALI AVVOCATI ESTERNI PER INCARICHI CONFERITIFINO AL 2011. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025, PER UTILIZZO QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMM. DEI RESIDUI PERENTI EX D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 31/03/2025 14:14
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 410

Comune di GRAVINA IN PUGLIA (BA). PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE GROTTE SOLAGNE - CUP: H84J22000050001. Proponente Comune di Gravina in Puglia. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizione, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE GROTTE SOLAGNE - CUP: H84J22000050001",* l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
   Prescrizione:
   - *Considerato che l'area d'intervento è limitrofa al BP – boschi, così come perimetrato dal PPTR, la realizzazione della struttura non dovrà comportate la rimozione delle alberature esistenti e contestualmente il progetto dovrà assicurare la salvaguardia dell'apparato radicale delle alberature prossime all'intervento a farsi*;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Gravina in Puglia (BA);
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di I livello “Provvedimenti”, Sottosezione di II livello “Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale”.

Il Segretario della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Comune di GRAVINA IN PUGLIA (BA). PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE GROTTE SOLAGNE - CUP: H84J22000050001. Proponente Comune di Gravina in Puglia. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Visto:
- il D. Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 89 delle NTA del PPTR "Strumenti di controllo preventivi", il quale dispone che ai fini del controllo preventivo in ordine al rispetto delle presenti norme ed alla conformità degli interventi con gli obiettivi di tutela sopra descritti, l'accertamento di compatibilità paesaggistica, è quella procedura tesa ad acclarare la compatibilità con le norme e gli obiettivi del Piano degli interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 co. 3.1;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica", il quale prevede la verifica della compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la DGR n. 1641 del 28.11.2024 di "Ulteriore proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale in scadenza al 30 novembre 2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2025 "Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18 novembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi";

Premesso che:
- con nota prot. n. 28124 del 11.7.2024, acquisita col prot. regionale n. 353986 del 12.7.2024, il Comune di Gravina ha trasmesso istanza di rilascio di accertamento compatibilità al paesaggio in deroga ex art. 95 NTA per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Considerato che:
- l'intervento prevede la demolizione dell'esistente palestra, costituita da un corpo di fabbrica delle dimensioni di 45.00 m x 25.00 m ed altezza fuori terra di 8.60 m e del fabbricato spogliatoi del Centro Sportivo Comunale e la realizzazione di un palazzetto dello sport con annesso corpo spogliatoi. Il nuovo impianto polifunzionale avrà dimensioni

45,40 x 47,70 m e altezza massima di 13 m, con area di gioco di dimensioni 20 x 40 metri. La struttura avrà due tribune lunghe 35,40 m, costituite da sette gradoni, aventi un'altezza totale di 3,5 m. Il nuovo blocco spogliatoi avrà dimensioni di 48 x 5,4 m.;

- il progetto in oggetto interferisce con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico (UCP) **"***Area di rispetto dei boschi*" poiché la realizzazione delle previste volumetrie è in contrasto con l'art. 63 co. 3 lett. b1) delle NTA del PPTR, che ritiene come ammissibile la sola "*trasformazione di manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, purché detti piani e/o progetti e interventi".*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "*L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.*

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il **"Progetto di demolizione e ricostruzione di una palestra polifunzionale del centro sportivo comunale Grotte Solagne - cup: h84j22000050001. Proponente Comune di Gravina in Puglia",**di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5 contenuta nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il *"Progetto di demolizione e ricostruzione di una palestra polifunzionale del centro sportivo comunale Grotte Solagne - cup: h84j22000050001. Proponente Comune di Gravina in Puglia",* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto del parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
2. di rilasciare con prescrizione, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *"Progetto di demolizione e ricostruzione di una palestra polifunzionale del centro sportivo comunale Grotte Solagne - cup: h84j22000050001. Proponente Comune di Gravina in Puglia",* l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

   Prescrizione:

   Considerato che l'area d'intervento è limitrofa al BP – boschi, così come perimetrato dal PPTR, la realizzazione della struttura non dovrà comportate la rimozione delle alberature esistenti e contestualmente il progetto dovrà assicurare la salvaguardia dell'apparato radicale delle alberature prossime all'intervento a farsi;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. 18/2023;
4. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
   - al Comune di Gravina in Puglia (BA);
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. "Compatibilità paesaggistica dei Piani urbanistici attuativi e dei Progetti": Arch. Luigi GUASTAMACCHIA

Luigi Guastamacchia 19.03.2025 12:32:24 GMT+01:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 19.03.2025 12:36:57 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco Garofoli 01.04.2025 12:04:17 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Michele Emiliano 02.04.2025 14:18:24 GMT+02:00

***

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00003

Comune di GRAVINA (BA). PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE GROTTE SOLAGNE - CUP: H84J22000050001. Proponente Comune di Gravina
ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ex.91 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 28124 del 11.7.2024, acquisita col prot. n. 353986 del 12.7.2024, il Comune di Gravina ha trasmesso istanza di rilascio di accertamento compatibilità al paesaggio in deroga ex art. 95 NTA del PPTR per la realizzazione dell'intervento in oggetto. La documentazione è costituita dai seguente elaborati:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
T.02+-+MASTERPLAN+DI+PROGETTO.pdf.p7m	56746c6bf5037aabd6956eebd6a8d298
T.06+-+STATO+DI+PROGETTO+PALAZZETTO+_+PROSPETTI+E+SEZIONI.pdf.p7m	0a2cf087edec99e295d7378d8e599b48
T.07+-+STATO+COMPARATIVO.pdf (1).p7m	2b5f34429dfa1369932a13b420539b68
T.05+-+STATO+DI+PROGETTO+PALAZZETTO_PIANTE.pdf.p7m	f500171d4bfc38b426b10645533575bd
R.03+-+RELAZIONE+GEOLOGICA.pdf.p7m	7ee7c8c5c46b6a8e3dc87ce414e4fbbc
T.01+-+INQUADRAMENTO+GENERALE.pdf.p7m	286871af6913048cd154d1ff9fceff40
T.04+-+STATO+DI+FATTO+SPOGLIATOI.pdf.p7m	0285068213809a15977f7c560c9a5098
T.03+-+STATO+DI+FATTO+PALESTRA.pdf.p7m	0c5f3b2ffb09c3d978e60841154f4149
R.02+-+RELAZIONE+PAESAGGISTICA_.pdf.p7m	54cc98d788ace065b6539b445726e46c
A.04+-+PIANO+DI+SICUREZZA+E+COORDINAMENTO.pdf.p7m	7f6f360343bef6a39ac543b41779ec14
R.01+-+RELAZIONE+TECNICA+GENERALE.pdf.p7m	94ee14e6afb5937042079a0ef9bab924
A.06+-+PIANO+PRELIMINARE+DI+MANUTENZIONE+DELL'OPERA+E+DELLE+SUE+PARTI.pdf.p7m	73c01eacc20d68c0a1a2209e81ad3c1c
A.05+-+CRONOPROGRAMMA+DEI+LAVORI.pdf.p7m	8dccfe633d816d24c5470cbed3a70207
A.03+-+QUADRO+ECONOMICO+GENERALE.pdf.p7m	ee6c196a64e5e5bc4c87ee518ce346e1
A.02+-+COSTI+DELLA+SICUREZZA.pdf.p7m	7343cdb0fd8ddc32cba0252b1a27d37b
A.01+-+COMPUTO+METRICO+ESTIMATIVO.pdf.p7m	a65803ae9b61a56d37537e612da14fc1
A.00+-+ELENCO+ELABORATI.pdf.p7m	4d00783fce410653b2400229e3800980
AP_modello_art 91nta PPTR___DD_149_2017__.pdf.p7m	53714f8e2c2a8db76af73bbff00b7e8e
R.02%20-%20RELAZIONE%20PAESAGGISTICA.pdf.p7m	54cc98d788ace065b6539b445726e46c

Con nota prot. n. 434755 del 9.9.2024 a seguito della consultazione della suddetta documentazione è stato chiesto di predisporre:

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *"elaborato planimetrico su CTR e ortofoto quotato dell'intera struttura (spogliatoi e palestra) con le relative pertinenze e superfici prossime alla stessa, indicandone i materiali e la stato vegetazionale d'intorno.*
- *elaborato planimetrico quotato con la sovrapposizione dello stato di fatto rilevato (palestra e spogliatoi) a fil di ferro con linee rosse e lo stato di progetto con line blu al fine di meglio comprendere il rapporto tra il sedime di progetto e quello dello stato dei luoghi. Detto confronto dovrà inoltre essere elaborato sia su CTE che ortofoto"*

Con nota prot. n. 41194 del 22.10.2024, inviata in data 13.12.2024 e acquisita al prot. col n. 621159 del 13.12.2024, sono state trasmesse le seguenti integrazioni:

NOME FILE	IMPRONTA MD5
Riscontro ad integrazioni richieste.pdf	89bb9c4828069beaa5c8f53081f07938
T.01%20-%20INTEGRAZIONI.pdf.p7m	330d64f942d7633956d0d6749901f2ba
T.02%20-%20INTEGRAZIONI.pdf.p7m	861063ac5902988ef48a890d4ca20706
T.O1_INTEGRAZIONI.pdf	66c13eab46b5ecbeb0f3f4a1e4513472
T.O2_INTEGRAZIONI.pdf	80edfff9533f63b03f1ce38999b0092c

Con successiva nota prot.n. 49302 del 16.12.2024, acquisita al prot. col n. 623676 del 16.12.2024, in riscontro alla suddetta richiesta di integrazioni è stata trasmessa la Determinazione Dirigenziale n. 3774 dell'8.10.2024 della Città Metropolitana di Bari con cui è stato rilasciato parere favorevole ai fini della sola Valutazione d'Incidenza ambientale (VIncA).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Centro Sportivo Comunale "*Grotte Solagne*" oggetto della proposta di intervento è ubicato a Gravina in Puglia (BA), in C.so G. Di Vittorio, su un'area di proprietà comunale, tipizzata dal vigente PRG "*Fb3 - Zone per attrezzature urbane e comprensoriali – Ricreative*."



Fig.1 Stralcio ortofoto con individuazione area d'intervento

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

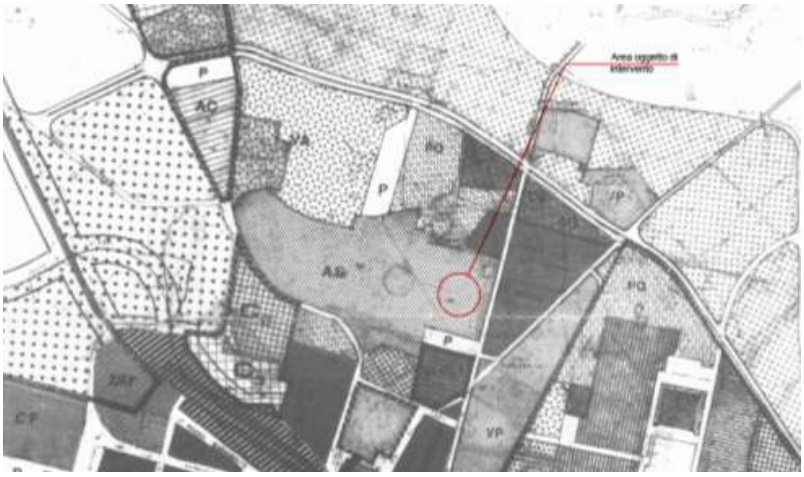


Fig.2 Stralcio PRG con individuazione area d'intervento



Fig.3 Stralcio CTR con individuazione area d'intervento

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'area, oggetto di intervento, si divide in due zone: una scoperta con un campo di calcio a 11 in terra battuta e spogliatoi, e una coperta quest'ultima non utilizzata per problemi strutturali.



Fig.4 Stralcio stato di fatto su ortofoto

Il Centro Sportivo Comunale "*Grotte Solagne*" è stato realizzato sulla base di un progetto redatto nel 1989. La palestra, destinata alla pratica di diversi sport quali basket, pallavolo e calcio a 5, costituita da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare delle dimensioni di 45.00 x 25.00 m ed altezza fuori terra di 8.60 m, comprende: un'area di gioco delle dimensioni di 44.20 x 19.30 m; un blocco spogliatoi e servizi posto sul lato ovest del corpo di fabbrica e delle dimensioni di 44.20 x 4.70 m; una tribuna, costituita da solai latero-cementizi inclinati di supporto a 6 gradinate.

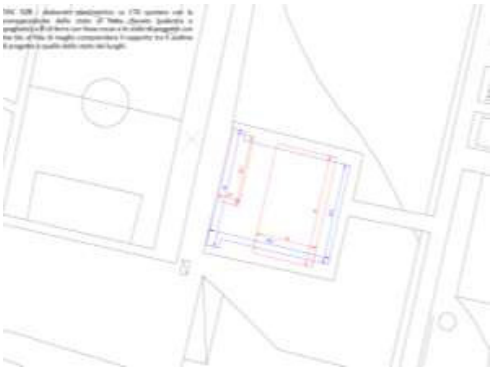


Fig.5 Stralcio stato di fatto quotato

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Gli obiettivi progettuali sono così come esplicitati dal proponente nella Relazione Tecnica allegata:

- *"dotazione di un impianto per manifestazioni sportive agonistiche;*
- *recupero socio-ambientale, culturale ed economico delle aree periferiche della città;*
- *incremento dell'aliquota di dotazione di impianti sportivi per la cittadinanza;*
- *promozione e massima diffusione dell'educazione motoria nelle scuole di ogni ordine e grado;*
- *promozione dell'attività motoria per i diversamente abili, al fine di una loro inclusione sociale;*
- *recupero dell'esercizio fisico nelle persone anziane, come metodo di prevenzione delle più diffuse patologie legate all'avanzata età;*
- *creazione di un luogo di incontro e socializzazione: zona ristoro e area verde per attività ludiche."*

L'intervento prevede la demolizione dell'esistente palestra, oggi inagibile costituita da un corpo di fabbrica delle dimensioni di 45.00 m x 25.00 m ed altezza fuori terra di 8.60 m e del fabbricato spogliatoi del Centro Sportivo Comunale e la realizzazione di un palazzetto dello sport con annesso corpo spogliatoi. Il nuovo impianto polifunzionale avrà dimensioni di 45,40 x 47,70 m e altezza massima di 13 m, con area di gioco di dimensioni 20 x 40 metri. La struttura avrà due tribune lunghe 35,40 m, costituite da sette gradoni, aventi un'altezza totale di 3,5 m. Il nuovo blocco spogliatoi avrà dimensioni di 48 x 5,4 m.

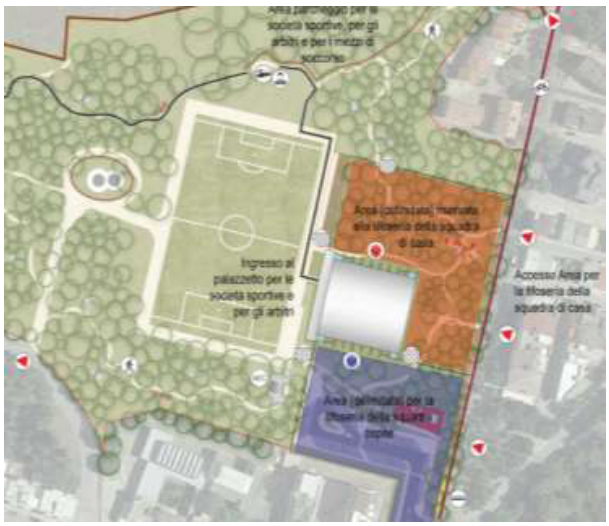


Fig.6 Stralcio planimetrico - Progetto

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'accesso principale al palazzetto dello sport sarà sul lato est, attraverso un viale pedonale e ciclabile; un secondo accesso, carrabile, collocato circa 50 m più a sud del primo, immette nel parcheggio riservato alla sosta sia dei pullman che degli autoveicoli. La struttura sarà in c.a. e legno e copertura con pannelli coibentati. Nell'area retrostante troverà posto il nuovo blocco spogliatoi funzionali al piano superiore al palazzetto polifunzionale e al piano inferiore al campo di calcio esistente. Sotto gli spalti saranno ubicati tutti i bagni per il pubblico e i vani tecnici per gli impianti. Si prevede, inoltre, la realizzazione di colline che faranno da vere e proprie barriere verdi, posta sui lati lunghi dell'area.

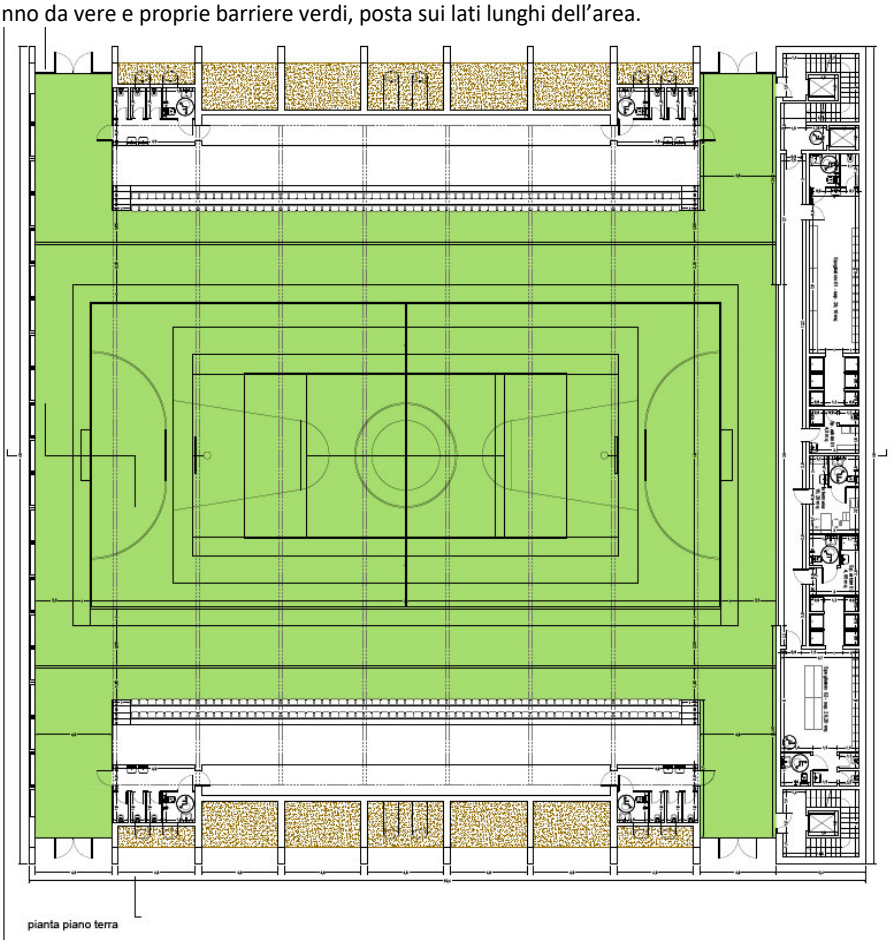


Fig.7 Pianta Progetto

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE

Componenti botanico vegetazionali

*"**Area di rispetto dei boschi**"* soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguarda e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

A riguardo l'intervento come da Relazione Paesaggistica "*prevede la realizzazione (intervento di ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione con ampliamento volumetrico di circa il 130%) di una nuova "Palestra Polifunzionale" nel Centro Sportivo Comunale "Grotte Solagne", in sostituzione della struttura esistente (palestra e blocco spogliatoi) realizzata nel 1989, costituita da un corpo di fabbrica delle dimensioni di 45.00 m x 25.00 m ed altezza fuori terra di 8.60 m, oggi inagibile e pericolante. Non coerente con l'art. 63 co. 3 lett. b1) che prevede la trasformazione dei manufatti legittimamente esistenti per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20**%.**"*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

*"**Siti di rilevanza naturalistica**"* denominato ZSC – ZPS- MURGIA ALTA IT912007 soggetto agli indirizzi di cui all'art. 69, alle direttive di cui all'art. 70 e alle misure di salvaguarda e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

A riguardo nella Relazione Paesaggistica si rappresenta che l'intervento è "*Coerente con l'art. 73 in quanto l'intervento sarà realizzato garantendo il corretto inserimento paesaggistico, non consumando suolo naturale (l'impronta della struttura è solo su suolo esistente impermeabile) e garantendo gli equilibri ecosistemico-ambientali. L'intervento non prevede l'eliminazione e/o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive, giacché non presenti nell'area d'intervento.*"

Nel merito con Determinazione Dirigenziale n. 3774 dell'8.10.2024 della Città Metropolitana di Bari è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni ai fini della sola Valutazione d'Incidenza ambientale (VIncA).

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

Componenti culturali e insediative

"***Coni Visuali"*** denominato "*La gravina*" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 86 alle direttive di cui all'art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

A riguardo nella Relazione Paesaggistica si rappresenta che l'intervento è "*Coerente con l'art. 88 co. 4 in quanto l'intervento assicurerà il mantenimento di aperture delle visuali ampie e profonde, con particolare riferimento ai coni visuali e ai luoghi panoramici."*

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento ricade all'interno dell'Ambito paesaggistico "***Alta Murgia***" e nella Figura Territoriale ***"La fossa bradanica".***

CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE

L'ambito in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.6 del PPTR, presenta una struttura geomorfologica caratterizzata da un'ossatura calcareo-dolomitica, coperta talvolta da sedimenti calcarenitici, attraversata da un'idrografia superficiale episodica, con solchi erosivi fluvio-carsici (lame) e fenomeni carsici di grande rilievo, in particolare doline e voragini. Le strutture paesaggistico-ambientali sono fortemente interconnesse con i caratteri dell'insediamento e dei paesaggi rurali

La figura territoriale (unità minima di paesaggio) è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte).

Con riferimento **all'area d'intervento** il progetto ricade a nord del centro urbani di Gravina, prossima all'area boscata come perimetrata dal PPTR.

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza dell'UCP - **"*Area di rispetto dei boschi***" così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (*TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR*), non può ritenersi ammissibile ai sensi dell'art. 63 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il proponente nella Relazione Paesaggistica ha rappresentato che:

"Ciò premesso, per quanto concerne la soluzione progettuale, rilevato il contrasto (…) con le misure di salvaguardia di cui all'art. 63 co. 3 lett. b1, si ritiene che, trattandosi di opera pubblica e di pubblica utilità e non avendo soluzioni localizzative alternative (è l'unica area ancora disponibile e compatibile con la destinazione d'uso del progetto, poiché tipizzata zona Fb3 <Zone per attrezzature urbane e comprensoriali – Ricreative - dal vigente PRG), la stessa possa essere autorizzata in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, in quanto compatibile con gli obiettivi di qualità di cui all'art.37 richiamati nella scheda d'ambito n.6 sezione C2."

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.6 della ***"Alta Murgia***". Il Comune effettua nell'elaborato "*Relazione Paesaggistica*" una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.6 della "*Alta Murgia"* il Comune rappresenta che:
  - *Non comporta significative modificazioni della morfologia, della funzionalità ecologica, dell'officiosità idraulica e dell'equilibrio idrogeologico. Non prevede scavi profondi, se non quelli per la realizzazione delle fondazioni; l'acquifero profondo si rinviene ad una quota maggiore di 300metri dal piano campagna. Non interferisce con le zone <a rischio frane= e a <rischio alluvione= riportate cartograficamente nel PAI Basilicata. Non interferisce sulla vegetazione ripariale. Non si avrà un aumento delle superfici scolanti e impermeabili rispetto a quelle esistenti.*
  - *Non comporta la frammentazione del mosaico paesistico e dei corridoi di connessione ecologica. Si sviluppa all'interno di un'area sportiva antropizzata e per di più abbandonata da più di venticinque anni.*

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- *Si sviluppa all'interno dell'impianto sportivo esistente, garantendo un'integrazione plano-altimetrica, a garanzia di una completa osmosi tra l'esistente ed il nuovo. Non ci sarà consumo di suolo, il progetto si sviluppa sulle sole superfici impermeabili esistenti.*

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito n. 5.6 del "*Alta Murgia*" per le **componenti dei paesaggi urbani** il proponente rappresenta che:
  - *Non interferisce con segni di testimonianza della cultura idraulica quali inghiottitoi e opere per la captazione dell'acqua.*
  - *Si sviluppa all'interno dell'impianto esistente, garantendo un'integrazione plano-altimetrica, a garanzia di una completa osmosi tra l'esistente ed il nuovo senza incidere perciò significativamente sugli aspetti di <nuovo= consumo di suolo.*
  - *Si fonda su uno schema regolare basato sull'integrazione nel contesto paesaggistico.*
  - *Si colloca in una posizione morfologicamente non emergente, non interferendo con i percorsi panoramici di intensa fruizione e ambito di elevato valore percettivo. Non altera gli orizzonti persistenti o le visuali panoramiche. Salvaguardia lo scenario circostante esistente. Non altera la visuale prospettica del fronte urbano lungo l'asse di accesso alla città. Si integra in maniera armonica con il contesto paesaggistico esistente promuovendo la previsione dello strumento di pianificazione locale. Non frammenta i sistemi naturali e storico culturali (Botromagno) difatti non produce effetto barriera dai fulcri visivi.*
  - *Viene salvaguardata e riqualificata la relazione funzionale fra l'infrastruttura e il contesto attraverso."*

Ancora nella "*Relazione Paesaggistica*" il Comune rappresenta al paragrafo "*Conclusion*i" che:

"L'area di intervento, tipizzata urbanisticamente come Fb3 "Zone per attrezzature urbane e comprensoriali – Ricreative" - dal vigente PRG, si sviluppa all'interno di un'area sportiva esistente, edificata da oltre un ventennio. Il progetto garantisce una completa integrazione plano-altimetrica con il paesaggio circostante, infatti, come si evince dagli elaborati progettuali il nuovo impianto trova una naturale collocazione sull'area già antropizzata dalla palestra esistente e dalle viabilità di servizio, a garanzia di una completa osmosi tra il nuovo impianto e l'ambiente circostante. In alcun modo sarà modificato il regime naturale delle acque e/o dei flussi torrentizi. Sia le dimensioni che la tipologia progettuale proposta non produrranno un eccessivo salto di scala rispetto al tessuto ormai consolidato dell'ambito di riferimento, determinando così un segnale poco percepibile. La soluzione progettuale proposta rispetta le esigenze che il luogo impone sia dal punto di vista botanico-vegetazionale che ambientale (prossimità

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

dal bosco e presenza di un sito naturalistico). Sulla base di un'analisi paesistica condotta su scala locale è possibile affermare che l'intervento non solo migliora il quadro paesistico esistente, no alterandolo, ma s'inserisce in maniera armonica nell'ambiente caratterizzante il contesto in cui è immerso. Difatti la proposta progettuale contempla un insieme coordinato di interventi volti a perseguire gli obiettivi specifici che caratterizzano lo scenario strategico del Piano (PPTR) e nello specifico, quelli di:

- *6.7 riqualificare gli spazi aperti periurbani e/o interclusi: elevare la qualità abitativa delle urbanizzazioni periferiche, ristabilire un rapporto di scambio alimentare, ricreativo, igienico, Pag. 27 a 27 fruitivo fra città e campagna a diversi livelli territoriali (greenbelt nei margini urbani, parchi di cintura, forestazione periurbana, ecc.);*
- *12.1 qualificare i tessuti urbani a maglie larghe: garantire la qualità urbana riqualificando gli spazi pubblici e potenziando le relazioni tra centro e periferia. Ritenuto che tale soluzione, l'unica che consente di rispettare la normativa CONI riguardo alle misure minime previste dai regolamenti e di garantire una capienza commisurata per l'utenza gravinese, che oltretutto attualmente risulta sprovvista di una struttura utile per le differenti pratiche sportive."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal Comune in relazione alla compatibilità degli interventi con gli obiettivi di qualità del paesaggio.

Inoltre il Comune in riferimento alle **opere di mitigazione** nell'elaborato "*Relazione Paesaggistica"* rappresenta che:

"Il potenziale impatto, legato all'alterazione morfologica e percettiva del paesaggio, ha indirizzato la proposta progettuale sulla base di criteri che hanno permesso di individuare il migliori intervento per il recupero dell'area. La progettazione, difatti, si è basata su scelte adeguate, tali da ridurre al minimo gli impatti paesaggistici.Il ripristino delle aree di cantiere, molto contenute e ridotte al minimo indispensabile, al termine della realizzazione delle opere, consente un consumo di suolo pari a zero ed un miglior inserimento paesaggistico delle opere, che riducono a livello locale la propria aria di incidenza rispetto alla fase di cantiere."

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

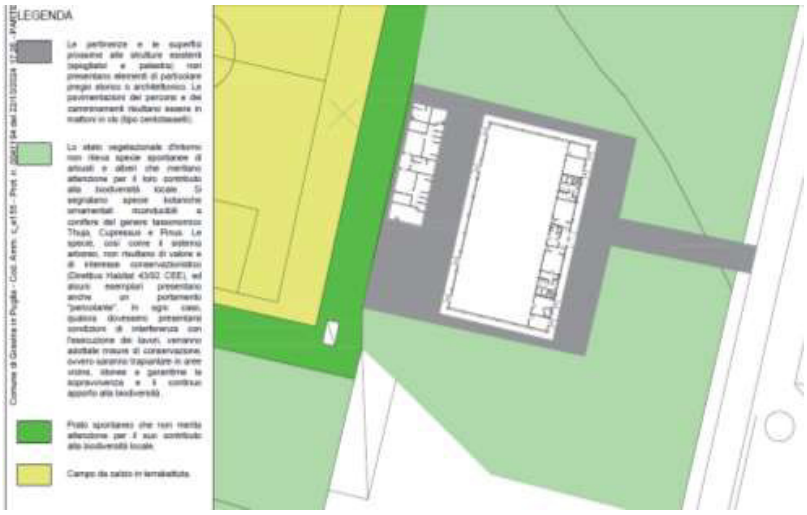


Fig.8 Pianta stato di fatto



Fig.9 Pianta Progetto

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si rappresenta, inoltre, come da fig. n.10 che gli interventi previsti si estendono su una porzione di territorio limitata e circoscritta all'attuale sedime della struttura già esistente e delle relative pertinenze e superfici prossime alle strutture quindi su un'area già interessata della presenza dello stesso impianto. Trattandosi di un progetto che non intende intervenire su aree del paesaggio esterne al sedime degli edifici e superfici impermeabili già esistenti è possibile affermare che gli interventi previsti non comportano l'alterazione di componenti paesaggistiche di rilievo presenti nell'area della struttura e prossime allo stesso.

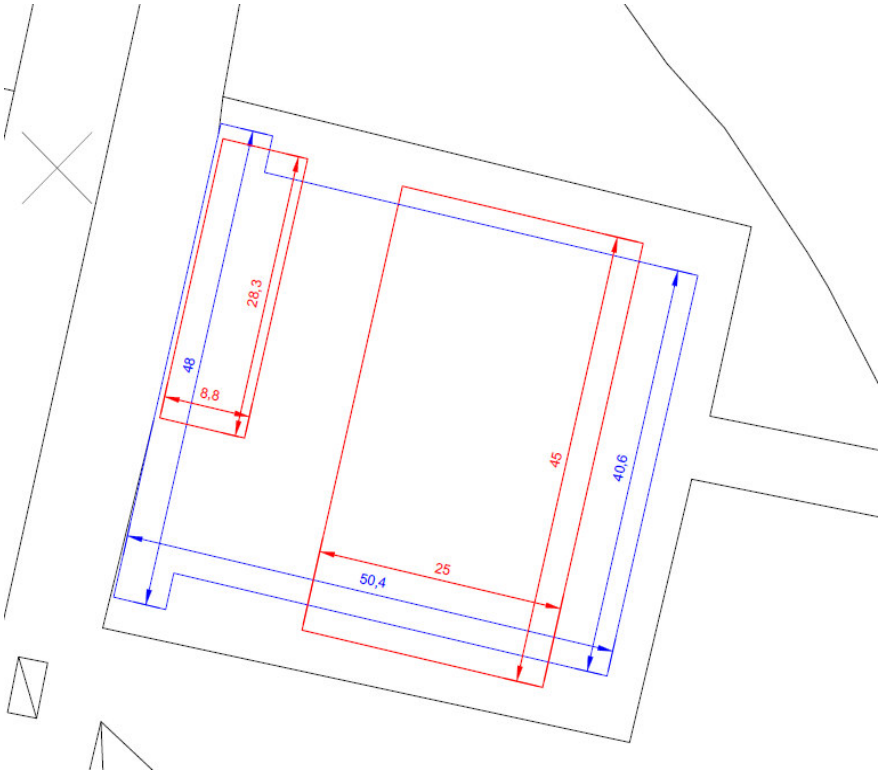


Fig.10 Pianta Progetto -
Elaborato planimetrico su CTR quotato con la sovrapposizione dello stato di fatto rilevato (palestra e spogliatoi) a fil di ferro con linee rosse e lo stato di progetto con line blu al fine di meglio comprendere il rapporto tra il sedime di progetto e quello dello stato dei luoghi.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Viste le caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

CONCLUSIONI

Considerato quanto innanzi, e condividendo le prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 3774 dell'8.10.2024 della Città Metropolitana di Bari con cui è stato rilasciato parere favorevole ai fini della sola Valutazione d'Incidenza ambientale (VIncA) si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento, con la seguente prescrizione, di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per il "***PROGETTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UNA PALESTRA POLIFUNZIONALE DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE GROTTE SOLAGNE"*** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizione

Considerato che l'area d'intervento è limitrofa al BP – boschi, così come perimetrato dal PPTR, la realizzazione della struttura non dovrà comportate la rimozione delle alberature esistenti e contestualmente il progetto dovrà assicurare la salvaguardia dell'apparato radicale delle alberature prossime all'intervento a farsi.

Il Funzionario EQ
Arch. Luigi Guastamacchia

Luigi Guastamacchia 30.01.2025 14:09:12 GMT+02:00

Il Dirigente
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 30.01.2025 14:00:17 GMT+02:00

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
Arch. Luigi Guastamacchia 080 5407761
mail: sezione.paesaggio@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 411

COMUNE DI VIESTE (FG). Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Vieste al PPTR – Rilascio del parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1, lett. a) delle NTA del PPTR e aggiornamento degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 2, co. 8 della L.R. 20/2009

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di recepire le determinazioni della Conferenza di Servizi svoltasi nelle sedute del 06.06.2023, 14.06.2023, 06.07.2023, 24.07.2023, 14.09.2023, 22.09.2023, 28.09.2023 e 03.10.2023 ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, giusti verbali allegati al Parere Tecnico (Allegato A), che qui si intendono integralmente trascritti, dando atto che la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito alla proposta di Adeguamento del PRG del Comune di Vieste al PPTR;
2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR, per le motivazioni riportate nel Parere Tecnico (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il PARERE FAVOREVOLE di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR;
3. di prendere atto che l'elenco degli elaborati costituenti l'Adeguamento del PRG del Comune di Vieste al PPTR è quello puntualmente riportato nel Parere Tecnico (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di prendere atto che il Comune di Vieste ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura e la Regione;

5. di approvare, ai sensi 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti riportate nel parere tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che gli stessi acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio comunale di Vieste, ad avvenuta pubblicazione sul BURP;
6. di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
   - recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet pugliacon.regione.puglia.it;
   - provvedere al conseguente aggiornamento della Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0038, PAE 0099, PAE 0100 (doc.6.4 del PPTR);
7. di stabilire che il Comune dovrà prendere atto e recepire negli elaborati dell'Adeguamento del PRG al PPTR, gli aggiornamenti, all'esito della DGR di rettifica ai sensi dell'art. n. 104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, come motivato e riportato nel parere tecnico (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
9. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Vieste, al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura ed alla Soprintendenza Archeologie Belle Arti e Paesaggio della provincia di Foggia per gli ulteriori adempimenti di competenza;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: OGGETTO: COMUNE DI VIESTE (FG). Adeguamento del Piano Regolatore Generale (PRG.) del Comune di Vieste al PPTR- Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1, lett a) delle NTA del PPTR e aggiornamento degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 2, co. 8 della L.R. 20/2009

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10.01.2025 "Avvisi Direttore di Dipartimento, Segretario Generale della Presidenza e Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale. Seguito DGR n. 1544 del 18 novembre 2024: ulteriore proroga degli incarichi";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 14.02.2025 " Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0"e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale";

Premesso che:

- con Deliberazione n. 15 del 16.05.2000 il Consiglio comunale di Vieste ha approvato il Piano Regolatore Generale;
- l'art. 97 delle NTA del PPTR, nel richiamare l'art. 2 co. 9 della LR n. 20/2009, stabilisce che i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l'art. 96 co. 2 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l'adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali di cui al co. 1, lett. a) dell'art. 96 *"è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:*
    a) *il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;*
    b) *la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;*
    c) *gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;*
    d) *i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV".*
- il comma 5 dell'art. 97 delle NTA del PPTR stabilisce che: *"qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia,*

supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio";

- il comma 7 dell'art. 97 delle NTA del PPTR dispone che: *"se entro il termine di cui al comma 6 la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito all'adeguamento della proposta di cui al comma 3, la Regione rilascia il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co.1, lett. a) sul Piano ed il Sindaco o il Presidente della Provincia, entro i successivi trenta giorni, ne propongono al Consiglio l'approvazione in conformità seguendo le procedure previste dalla specifica normativa applicabile al piano stesso";*

Richiamati:

- l'art. 12, co. 3-bis, lett. c) della LR 20/2001, il quale stabilisce che: *"la deliberazione motivata del Consiglio Comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non costituisce variante urbanistica quando concerne: (...) b) le modifiche obbligatorie delle perimetrazioni e della relativa disciplina, ove determinate dall'adeguamento a nuovi vincoli ambientali, paesaggistici o culturali, a disposizioni normative o a piani o programmi sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni ivi contenute"*;
- l'art. 2, co. 8 della LR 20/2009, il quale stabilisce che: *"Le variazioni del PPTR seguono lo stesso procedimento di cui ai commi precedenti. I termini sono ridotti della metà. L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituisce variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale";*
- l'art. 7, co, 7.2, lett. b) del RR 18/2013 il quale stabilisce che si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per le *"modifiche obbligatorie ai piani urbanistici comunali volte all'adeguamento a disposizioni normative o a piani e programmi sovraordinati finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, in caso di esclusivo recepimento delle prescrizioni che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, o trasferimento su aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) dei diritti edificatori derivanti da aree a differente destinazione"*;

Dato atto che:

- in data 12.05.2020 con DCC n. 8 il Comune ha adottato l'Adeguamento del PRG al PPTR (in seguito Adeguamento);
- in data 21.01.2021 con nota prot. n. 2191 veniva indetta dal Comune la prima Conferenza di Servizi ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR, come disposto dall'art. 97 comma 4 delle NTA del PPTR;
- la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 09.06.2021, data in cui scadeva il termine perentorio del procedimento previsto dall'art. 97 co. 6 delle NTA del PPTR, durante la quale la Regione ha rappresentato che non sussistono le condizioni per ritenere adeguata al PPTR la proposta e per il conseguente rilascio del parere di compatibilità; a norma del co. 9 del medesimo art. 97 il procedimento è stato interrotto;
- in data 19.12.2022 con DCC n. 57 il Comune ha adottato la nuova proposta di Adeguamento del PRG al PPTR (di seguito Adeguamento);

- in data 19.4.2023 con DCC n. 15 il Comune ha controdedotto alle osservazioni pervenute in merito all'Adeguamento del PRG al PPTR;
- con nota prot. n. 13431 del 05.05.2023 il Comune ha trasmesso gli elaborati relativi all'Adeguamento ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1a;

Visto che:

- con nota prot. 13947 dell'11.05.2023 il Comune ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento ai sensi degli articoli 96 e 97 delle NTA del PPTR. La Conferenza di Servizi si è svolta in nove (n. 9) sedute complessive tenutesi nelle date del 06.06.2023, 14.06.2023, 06.07.2023, 24.07.2023, 14.09.2023, 22.09.2023, 28.09.2023 e 03.10.2023 i cui verbali sono allegati a questo atto;
- con nota prot. n. 1960 del 19.01.2024 il Comune ha trasmesso gli elaborati dell'Adeguamento, aggiornati alle determinazioni delle Conferenze di Servizi;
- Con nota prot. n. 11649 del 19.04.2024 il Comune ha trasmesso la Delibera di GC n. 301 del 18.10.2023 con allegate le note esplicative dei Carabinieri Forestali (note prot. n. 28275 del 02.10.2023 e nota prot. n. 29686 del 17.10.2023) riguardo la modifica al Catasto Incendi con conseguente rettifica della perimetrazione di un'area boscata e relativa area di rispetto negli elaborati grafici dell'Adeguamento;
- con propria nota prot. n. 331998 del 02.07.2024 è stata trasmessa una richiesta di modifiche ed integrazioni degli elaborati dell'Adeguamento trasmessi dal Comune con nota prot. n. 11649 del 19.04.2024;
- con nota prot. n. 28060 del 25.09.2024 il Comune ha trasmesso gli elaborati dell'Adeguamento aggiornati all'esito delle modifiche e integrazioni richieste;
- l'Adeguamento è composto dagli elaborati scritto-grafici e dai file vettoriali in formato shp, richiamati nel Parere Tecnico (Allegato A), firmati digitalmente e provvisti della relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 628437 del 17.12.2024 a seguito della chiusura della Conferenza di Servizi, la Regione ha parzialmente accolto un' istanza di rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR riguardo al BP *Boschi* e relativa area di rispetto che si intende approvata ai sensi dell'art. 2 co 8. della L.R. n. 20/2009, in via definitiva solo a seguito di Deliberazione della Giunta Regionale.
- all'esito del parere di compatibilità paesaggistica dell'adeguamento del PRG al PPTR, espresso con DGR, il Comune dovrà procedere alla presa d'atto in Consiglio comunale, della rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, disposta con altra DGR, qualora intervenuta quest'ultima prima dell'approvazione in Consiglio Comunale. In questo caso la presa d'atto sarà contestuale all'approvazione definitiva in Consiglio comunale dell'Adeguamento del PRG al PPTR.
- all'esito della DGR di rettifica ai sensi dell'art. n. 104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, delle particelle di cui alla nota prot. n. 628437 del 17.12.2024, qualora intervenuta successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale dell'Adeguamento del PRG al PPTR, il Comune dovrà procedere con altra delibera di Consiglio comunale alla presa d'atto dell'intervenuta rettifica.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito all'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR, così come modificato/integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza stessa, i cui verbali sono allegati alla presente e ne fanno parte integrante;

- il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura, la Soprintendenza territoriale e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate al PPTR, concordando di aggiornare e rettificare il PPTR;

- gli aggiornamenti e le rettifiche acquisiranno efficacia a seguito di pubblicazione sul BURP della delibera di Consiglio comunale di approvazione dell'Adeguamento al PPTR, del PRG di Vieste.

Dato atto altresì che la chiusura dei lavori della Conferenza, sulla base delle modifiche ed integrazioni risultanti dai verbali, sancisce la compatibilità dell'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR e costituisce verifica positiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 comma 5 del Codice, in uno con l'art. 97 comma 8 delle NTA del PPTR, ai fini della non vincolatività del parere obbligatorio della Soprintendenza nel procedimento di autorizzazione paesaggistica, sostituendo di fatto la richiesta della Regione al Ministero;

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A).

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico (Allegato A), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica sull'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. a) delle NTA del PPTR e, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'accordo di co-pianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, per l'aggiornamento del PPTR così come evidenziato nel menzionato Parere.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di rilasciare, ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR, il parere favorevole di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR e di approvare, ai sensi 8 dell'art. 2 della LR

20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di recepire le determinazioni della Conferenza di Servizi svoltasi nelle sedute del 06.06.2023, 14.06.2023, 06.07.2023, 24.07.2023, 14.09.2023, 22.09.2023, 28.09.2023 e 03.10.2023 ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, giusti verbali allegati al Parere Tecnico (Allegato A), che qui si intendono integralmente trascritti, dando atto che la Conferenza di Servizi si è pronunciata favorevolmente in merito alla proposta di Adeguamento del PRG del Comune di Vieste al PPTR;
2. di rilasciare, ai sensi dell'art. 96, co. 1, lett. a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR, per le motivazioni riportate nel Parere Tecnico (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, il PARERE FAVOREVOLE di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR;
3. di prendere atto che l'elenco degli elaborati costituenti l'Adeguamento del PRG del Comune di Vieste al PPTR è quello puntualmente riportato nel Parere Tecnico (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di prendere atto che il Comune di Vieste ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero della Cultura e la Regione;
5. di approvare, ai sensi 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR per le componenti riportate nel parere tecnico (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che gli stessi acquisiranno efficacia con l'approvazione dell'Adeguamento da parte del Consiglio comunale di Vieste, ad avvenuta pubblicazione sul BURP;
6. di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di:
   - recepire negli elaborati del PPTR gli aggiornamenti e le rettifiche come determinate dalla Conferenza di Servizi dandone evidenza sul sito internet pugliacon.regione.puglia.it;
   - provvedere al conseguente aggiornamento della Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico PAE 0038, PAE 0099, PAE 0100 (doc.6.4 del PPTR);
7. di stabilire che il Comune dovrà prendere atto e recepire negli elaborati dell'Adeguamento del PRG al PPTR, gli aggiornamenti, all'esito della DGR di rettifica ai sensi dell'art. n. 104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, come motivato e riportato nel parere tecnico (Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP unitamente agli allegati in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 18/2023;
9. di demandare alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Vieste, al Segretariato Regionale del Ministero della Cultura ed alla Soprintendenza Archeologie Belle Arti e Paesaggio della provincia di Foggia per gli ulteriori adempimenti di competenza;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Autorizzazioni e Compatibilità Paesaggistiche": Arch. Chiara TOSTO

CHIARA TOSTO 25.03.2025 17:12:43 GMT+01:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Componenti ambientali ed ecologiche per il paesaggio": Dott.ssa Anna Grazia FRASSANITO

Anna Grazia Frassanito 25.03.2025 17:27:55 GMT+01:00

IL RESPONSABILE E.Q. "E.Q. Responsabile delle Sub-Azioni 2.13.1 Infrastrutturazione verde e potenziamento della continuità ecologica del territorio e della fascia costiera e 2.13.2 Infrastrutturazione verde e nature based solutions in ambito urbano e periurbano": Ing. Marco Pasquale Nicola CARBONARA

Marco Pasquale Nicola Carbonara 26.03.2025 10:23:58 GMT+01:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Compatibilità dei piani urbanistici generali e strumenti di governance": Arch. Luigia CAPURSO

Luigia Capurso 26.03.2025 13:48:17 GMT+00:00

IL DIRIGENTE della "Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica": Arch. Vincenzo LASORELLA

Vincenzo Lasorella 26.03.2025 16:35:47 GMT+01:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana "Ing. Paolo Francesco GAROFOLI":

Paolo Francesco Garofoli 01.04.2025 12:04:17 GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***

Michele Emiliano
02.04.2025
14:05:38
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2025/00005
VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

OGGETTO: Comune di Vieste, Adeguamento del Piano Regolatore Generale al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 co.1a delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009.

Premessa

- con Deliberazione n. 15 del 16.05.2000 il Consiglio comunale di Vieste ha approvato il Piano Regolatore Generale (di seguito PRG), con successiva presa d'atto da parte della Regione Puglia con D.G.R. n. 1242 del 03.10.2000;
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- l'art. 97 delle NTA del PPTR, nel richiamare l'art. 2 co. 9 della LR n. 20/2009, stabilisce che i Comuni adeguino i propri piani urbanistici generali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore;
- l'art. 96 delle NTA del PPTR stabilisce che il parere di compatibilità paesaggistica richiesto per l'adeguamento alle previsioni del PPTR dei vigenti piani urbanistici generali e territoriali è espresso su istruttoria della competente struttura regionale, che verifica la coerenza e la compatibilità dello strumento con:
  a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
  b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della scheda di ambito di riferimento;
  c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
  d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.
- l'art. 97 comma 5 delle NTA del PPTR stabilisce che qualora nel corso della Conferenza di servizi gli approfondimenti prodotti dal Comune o dalla Provincia, supportati da adeguati documenti ed elaborati descrittivi analitici, propongano più puntuali delimitazioni dei beni paesaggistici o degli ulteriori contesti, ovvero una disciplina d'uso adeguata alla scala adottata di maggior dettaglio rispetto a quella del PPTR, l'Ente stesso può

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

avanzare proposte di rettifica o integrazione degli elaborati del PPTR che, se condivise dalla Regione e dal Ministero, sono recepite negli elaborati del PPTR a cura della struttura regionale competente in materia di paesaggio.

Dato atto che:

- in data 12.05.2020 con DCC n. 18 il Comune ha adottato l'Adeguamento del PRG al PPTR (in seguito Adeguamento);
- in data 21.01.2021 con nota prot. n. 2191 veniva indetta dal Comune la prima Conferenza di Servizi ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento, come disposto dall'art. 97 comma 4 delle NTA del PPTR;
- la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 09.06.2021, data in cui scadeva il termine perentorio del procedimento previsto dall'art. 97 co. 6 delle NTA del PPTR, durante la quale la Regione ha rappresentato che non sussistono le condizioni per ritenere adeguata al PPTR la proposta e per il conseguente rilascio del parere di compatibilità; a norma del co. 9 del medesimo art. 97 il procedimento è stato interrotto;
- in data 19.12.2022 con DCC n. 57 il Comune ha adottato la nuova proposta di Adeguamento;
- in data 19.4.2023 con DCC n. 15 il Comune ha controdedotto alle osservazioni pervenute in merito all'Adeguamento;
- con nota prot. n. 13431 del 05.05.2023 il Comune ha trasmesso gli elaborati relativi all'Adeguamento ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 co.1a;
- con nota prot. 13947 dell'11.05.2023 il Comune ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento ai sensi degli articoli 96 e 97 delle NTA del PPTR. La Conferenza di Servizi si è svolta in nove (n. 9) sedute complessive tenutesi nelle date del 06.06.2023, 14.06.2023, 06.07.2023, 24.07.2023, 14.09.2023, 22.09.2023, 28.09.2023 e 03.10.2023 i cui verbali sono allegati a questo atto;
- in data 01.10.2020 con codice VAS-1679-REG-071060-014 il Comune ha avviato la procedura di registrazione prevista dall'art. 7.4 del Regolamento Regionale n. 18/2013 in materia di VAS, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

regionale, la documentazione in formato elettronico, inerente all'Adeguamento. La procedura si è conclusa in data 21.10.2020;

- con nota prot. n. 1960 del 19.01.2024 il Comune ha trasmesso gli elaborati dell'Adeguamento, aggiornati alle determinazioni delle Conferenze di Servizi;
- Con nota prot. n. 11649 del 19.04.2024 il Comune ha trasmesso la Delibera di GC n. 301 del 18.10.2023 con allegate le note esplicative dei Carabinieri Forestali (note prot. n. 28275 del 02.10.2023 e nota prot. n. 29686 del 17.10.2023) riguardo la modifica al Catasto Incendi con conseguente rettifica della perimetrazione di un'area boscata e relativa area di rispetto negli elaborati grafici dell'Adeguamento;
- con propria nota prot. n. 331998 del 02.07.2024 è stata trasmessa una richiesta di modifiche ed integrazioni degli elaborati;
- con nota prot. n. 28060 del 25.09.2024 il Comune ha trasmesso gli elaborati dell'Adeguamento aggiornati all'esito delle modifiche e integrazioni richieste.

L'elenco degli elaborati trasmessi con nota prot. n. 1960 del 19.01.2024 in formato pdf/p7m costituenti l'Adeguamento è il seguente:

Elaborati cartografici

- A1a - CARTA GEOLOGICA.pdf
- A2a - CARTA IDROGEOMORFOLOGICA_.pdf
- A2b - CARTA IDROGEOMORFOLOGICA-DEM.pdf
- A3a - CARTA IDROGRAFICA.pdf
- A4a - CARTA DELLE PENDENZE.pdf
- A5a -PERICOLOSITA GEOMORFOLOGICA.pdf
- B1a - LOCALIZZAZIONE DELLA CITTA CONSOLIDATA.pdf
- B2a - Aree escluse.pdf
- B3a - Aree escluse - Aree decretate.pdf
- C1a - PRG VIGENTE.pdf
- C1a1 - PRG SETTORE NORD.pdf
- C1a2 - PRG SETTORE CENTRO.pdf

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- C1a3 - PRG SETTORE SUD.pdf
- C2a - PRG CENTRO ABITATO.pdf
- C3a - PRG SETTORE SUD.pdf
- C4a - PRG VARIANTI URBANISTICHE.pdf
- D1a - UCP Cordoni dunari.pdf
- D1b - UCP Grotte.pdf
- D1c - UCP Inghiottitoi.pdf
- D1d - UCP Versanti.pdf
- D1e - UCP Geosito.pdf
- D2a - BP Territorio costiero.pdf
- D2b - BP Aqcue pubbliche.pdf
- D2c - UCP Sorgenti.pdf
- D2d - BP Vincolo idrogeologico.pdf
- D3a - BP Boschi - buffer - arbust - pascoli.pdf
- D3b - UCP Aree umide.pdf
- D4a - BP Parchi e riserve.pdf
- D4b - UCP Rilevanza naturalistica.pdf
- D5a - BP Immobili di notevole interesse.pdf
- D5b - UCP Stratificazione insediativa siti storici - archeolo.pdf
- D6a - UCP Coni visuali - strade.pdf
- E1a - La rete ecologica regionale.pdf
- E2a - IL PATTO CITTA CAMPAGNA.pdf
- E3a - IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITA' DOLCE - SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI PATRIMONIALI.pdf
- E4a - LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI.pdf

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con nota prot. n. 11649 del 19.04.2024 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati:

- la tavola D3a rettificata;
- gli shapefile relativi agli strati rettificati (BP – Boschi e UCP – Area di rispetto dei boschi)
- la Delibera di GC n. 301 del 18.10.2023 con allegati e nota esplicativa dei carabinieri forestali circa la perimetrazione delle aree percorse da incendi.

L'elenco degli elaborati trasmessi con prot. n. 28060 del 25.09.2024 in formato pdf/p7m costituenti l'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR è il seguente:

Elaborati cartografici

- 27 - D3a Rev Settembre2024 - BP Boschi - buffer - arbust - pascoli.pdf.p7m
- VIESTE Ad. PRG al PPTR - NTA_REV 2.pdf.p7m

Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali in formato shape file unitamente alla relativa impronta MD5, delle componenti paesaggistiche dell' Adeguamento e alle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 necessari all'aggiornamento del PPTR, trasmessi con nota prot. n. 1960 del 19.01.2024, con nota prot. n. 28060 del 25.09.2024:

NOME FILE	Impronta MD5
COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE	
UCP – Versanti *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP _versanti_pendenza30%.shx	147fe3d3625af3712d4894ced1ca848e
UCP _versanti_pendenza30%.shp	bfbe1061680a545d3a4a791c3ce7a1ee
UCP _versanti_pendenza30%.qmd	3bf24e60a986223081e835ef0bba8059
UCP _versanti_pendenza30%.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP _versanti_pendenza30%.dbf	a24ee378e8b57f51c20c37ffb406eb9e
UCP _versanti_pendenza30%.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Grotte *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_Grotte_100m.shx	87e246d9ce6f49dfb21af2fb1f3f535c
UCP_Grotte_100m.shp	7bbe33f5d67e4c0f20fb8da666b015c8
UCP_Grotte_100m.qmd	521c9378796adb6641d7808fde55bad4
UCP_Grotte_100m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Grotte_100m.dbf	7137e6d846c617a8a96ddca59bea64aa

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_Grotte_100m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_Grotte_20m.shx	327d627e87be9423509dd75271fc17f1
UCP_Grotte_20m.shp	117ab86ed35f01d3e0647d5579c9277c
UCP_Grotte_20m.qmd	494cb5c2b8d6734d16bf0dcce9d4eb7f
UCP_Grotte_20m.qix	5327c0940c2156b133784003be36a8e8
UCP_Grotte_20m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Grotte_20m.dbf	540776a3b3d5ff577f96f76c6b26a9b6
UCP_Grotte_20m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Geositi *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_Geositi_100m.shx	33adcb50c5c4cf8d9db0a663802a91b8
UCP_Geositi_100m.shp	61f7b9ca2e7cda4396914618727d96d5
UCP_Geositi_100m.qmd	a48cee6e524b1bcea0b613c07a85e323
UCP_Geositi_100m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Geositi_100m.dbf	97819f77464db1cf1ce4c8d1d14b4fd1
UCP_Geositi_100m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Cordoni dunari *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_Cordoni_dunari_Linea20m.shx	58af9e71a0c376a9cb7032aab4407f28
UCP_Cordoni_dunari_Linea20m.shp	34ebe14347e360223d1edc2943d36733
UCP_Cordoni_dunari_Linea20m.qix	4a7220c09880b79605a2da8346ece6a5
UCP_Cordoni_dunari_Linea20m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Cordoni_dunari_Linea20m.dbf	6a82a71a264c269f9d7fd41704b2f508
UCP_Cordoni_dunari_Linea20m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.shx	b79ed79ba7b4be6b5301f6a50330bb72
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.shp	7a84105355e8064ae1227cba6aff3fc5
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.sbx	b4143ec02396a1f165aa69f98eb22698
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.sbn	b7c41bc4e4c0cbe6b78714c779c14154
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.dbf	a8bddb30d4de6deea2b63141d0e626cd
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.shx	6c4316a5948aa230fc40938e49ca6053
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.shp	d2b70dc76edeee31a1b0e33d20fdcc41
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.sbx	e347c2032d0a0b3e53a0d5eb8e87c884
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.sbn	fe138e081f94ebfc8ae347f31e3ec964
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.dbf	262ff157d44a2d3747e043a0a2726164
UCP_Cordoni dunari.shx	96ac3d61a079adf9d231b74eb8a3c077
UCP_Cordoni dunari.shp	29ff9f26dfadd073fcfd43702b382606
UCP_Cordoni dunari.qmd	e70cf7c3e54e8834f0efce26173d5743
UCP_Cordoni dunari.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Cordoni dunari.dbf	b32e9a0f476f5e2a1839c6f6f579be22
UCP_Cordoni dunari.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
COMPONENTI IDROLOGICHE	

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP – Territori costieri *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
BP_142_A_300m.shx	22a0d82d4d05687a9de1add41abe3d63
BP_142_A_300m.shp	95abc12c611eac6a03ec0f35a2edd62a
BP_142_A_300m.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
BP_142_A_300m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_A_300m.dbf	5aca536607c7da6c3710d2dd8d4b505c
BP_142_A_300m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
BP_142_C_150m.shx	e344fb2c86655350ff7e21d697286516
BP_142_C_150m.shp	aa248e9089ff27d5f8a307ee19fa9d5f
BP_142_C_150m.qix	b6ca78fba679b08c15cdce6e0025e79e
BP_142_C_150m.dbf	db9041fc50c53172bdfc631eb468b60a
UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_Vincolo idrogeologico.shx	79b9b45c9087e0ea1e0224419dd19eb1
UCP_Vincolo idrogeologico.shp	62f16322d19e47da593e0558f9c716ed
UCP_Vincolo idrogeologico.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
UCP_Vincolo idrogeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Vincolo idrogeologico.dbf	87e4aacc819969877f114e80a86a9c9d
UCP_Vincolo idrogeologico.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Sorgenti *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_Sorgenti_25m.shx	1a0379a276c036690b93f2c79e3ee104
UCP_Sorgenti_25m.shp	b215a642036149b9d860a01f08fea642
UCP_Sorgenti_25m.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
UCP_Sorgenti_25m.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_Sorgenti_25m.dbf	df40fb9cc7d279bb4e5bd630d1e82f8b
UCP_Sorgenti_25m.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI	
BP - Boschi *(nota prot. n. 28060 del 25.09.2024 ad esito rettifiche)*	
BP - Boschi 19-09-2024.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
BP - Boschi 19-09-2024.dbf	256fd1ea0a9bf39c46fd2432657eb1f0
BP - Boschi 19-09-2024.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP - Boschi 19-09-2024.qmd	bf32d31061a79b82f27d8dc7879d51d5
BP - Boschi 19-09-2024.shp	1aa3a6d7f917d8b999f6fb28b6cad36f
BP - Boschi 19-09-2024.shx	24720a0f35183fa2f56034268254f615
UCP - Aree di rispetto dei boschi *(nota prot. n. 28060 del 25.09.2024 ad esito rettifiche)*	
UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.dbf	39ff5eebf03b3fdd2992c1149b545da4
UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.qmd	0d0168f622f7cde1d0d0f8bf2fa2be46
UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.shp	ead2210cf976ff3ccddaff3fce4ace84
UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.shx	d26c46b38b7f057740cdbfe847acc651
UCP formazioni arbustive in evoluzione naturale *(nota prot. n. 28060 del 25.09.2024 ad esito rettifiche)*	
UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.dbf	88e4d3413bcca8f2023a3575ce9320f8
UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.qmd	1d046fe99887baeec7eed82e6a2bd2b0
UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.shp	6f59be218c5faeec0860554106c39cc0
UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.shx	86b3b976cd9f47468a76d862b9d408d1
UCP prati e pascoli naturali *(nota prot. n. 28060 del 25.09.2024 ad esito rettifiche)*	
PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.dbf	6d61322be7b1e1432b04d0f1c29e7fae
PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.qmd	e2a4bf438adc3efd5ed77e528f2b315d
PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.shp	dc172d4ead0c2cd418da402dbe011e7f
PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.shx	eb24a3bb167ce74fe481446d6a8bc865
UCP – Aree umide *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP _aree umide.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP _aree umide.dbf	323232da928ba99a7a403479f66e312e
UCP _aree umide.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP _aree umide.qix	d336e04345635c42734bb08e0bdb85dc
UCP _aree umide.qmd	6a8db8c27248579dc829d850d24580b7
UCP _aree umide.shp	9e26e692cecbe54a99726e2bc7405c05
UCP _aree umide.shx	57450ea14e9eba760ffc8d16187a7c21
COMPONENTI CULTURALI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI	
BP - Parchi e Riserve *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
BP_142_F.shx	5b1d29dec21fef09412735edc4e2d41b
BP_142_F.shp	445ba232f75e04b264b10e5e036876de
BP_142_F.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
BP_142_F.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_F.dbf	4fc97a8170d5b63e26dcab261ce11819
BP_142_F.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP - Siti di rilevanza naturalistica *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_rilevanza naturalistica.qmd	014742336cbec723964b266e985927ae
UCP_rilevanza naturalistica.qix	1240944f0f208337b7598ecebc0b01f6
UCP_rilevanza naturalistica.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_rilevanza naturalistica.dbf	9ce0fd7064174fc4864ca4460f0560dd

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_rilevanza naturalistica.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_rilevanza naturalistica.shx	4d93262d693bbecd16b774cfe1318da7
UCP_rilevanza naturalistica.shp	ffb08cfb7e2ac6f73abeb0409aed99c5
COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE	
BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
BP_136.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_136.dbf	4877fa59efbf029f837c593001e7d97c
BP_136.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
BP_136.shx	1a13342cab3482c62f705b0759f7ac85
BP_136.shp	9149c8b320673231e0ba3e5dcc389469
BP_136.qmd	dac505ba2ced5c65da36b4143ffc1c15
BP – Zone di interesse archeologico *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
BP_142_M.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
BP_142_M.dbf	da33607a8f2a5a81c63c4bf734bbd40d
BP_142_M.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_M.qix	255c09b495b689a616604ec6a8d32e17
BP_142_M.qmd	c82a6f5ac3f73ab6d2f354ccf7f29153
BP_142_M.shp	10ef2a15b574cef3bcac99e83df35a67
BP_142_M.shx	db458c5f9c23d11c47bf04b29446d37d
BP - Zone gravate da usi civici *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
BP_142_H.shp	85c1431ac9ae8af10b3ef0f96d61f1b9
BP_142_H.qmd	78d0c736a6ac2e5656dd16fa1d15438d
BP_142_H.qix	13997c0367bbd69d68156250c5b1210d
BP_142_H.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
BP_142_H.dbf	6a95c4c32c5d745bc589e7f3be488db1
BP_142_H.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
BP_142_H.shx	9b293e93b8940d7723754c834163b48c
UCP - Città consolidata *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_città consolidata.shx	be8c36c380c65c08a0abb42fe41587ed
UCP_città consolidata.shp	3f6f8f389f0168ad0a3c5a83ccb706af
UCP_città consolidata.qmd	3bd75d008ef792a99412c0e9ec386ca9
UCP_città consolidata.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_città consolidata.dbf	54beb180813f9b83ed5d802bd55eead1
UCP_città consolidata.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.dbf	df30c71157dd8aa245b365aa91a1cce1

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.qix	c019b0a477dc978676299da48a7ac0cd
UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.qmd	e70cf7c3e54e8834f0efce26173d5743
UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.shp	7f96b2ea0e53edc85faada08da6f71e5
UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.shx	f080f9ca4ef8089c94bd290082902c2f
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.dbf	ae93ac79a6d74384a0c0768a6f2030c5
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.qix	0d516c1b421728f59a5a2ae303a560fa
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.qmd	014742336cbec723964b266e985927ae
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp	09fddcd350283b60e5f155c2aecaf7c4
UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shx	cfa66bd185efeaf6327eb7099bb5151f
UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa-Tratturi *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.dbf	3745c9a044910bdd011f267084d65e40
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.shp	ec6401a39a44c04513dab4c0d05f3492
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.shx	f0c29918cdaa979c150bd4c923b8b6d2
UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Aree a rischio archeologico *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_area_a_rischio_archeologico.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_area_a_rischio_archeologico.dbf	0d62c342ae374b522e63368f7d1389ff

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_area_a_rischio_archeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_area_a_rischio_archeologico.qmd	3bd75d008ef792a99412c0e9ec386ca9
UCP_area_a_rischio_archeologico.shp	6cef020f35c22755fb0c231e9931934b
UCP_area_a_rischio_archeologico.shx	0fce675de621c44c596ffbc4424a0f7c
UCP – Area di rispetto delle zone di interesse archeologico *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.dbf	6168278e2fd107640d45a1e808a892a7
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.qmd	bd9e89d9dcb47f201541439c4c022430
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.shp	1383973a41e980c4930c9ae8b3f07977
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.shx	af80ebdff696bceebd26647a8601db73
UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shx	3c74bb536a160b05331085d32b21a406
UCP_area_rispetto_siti storico culturali.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_area_rispetto_siti storico culturali.dbf	fad60fbc8576e6429bedca8ad8562407
UCP_area_rispetto_siti storico culturali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_area_rispetto_siti storico culturali.qmd	014742336cbec723964b266e985927ae
UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp	2875102321c41c607823ec93f0528d04
UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative – tratturi *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_area_rispetto_rete tratturi.shx	84f8ccf8bcaba05d17ae2ecfa288e48a
UCP_area_rispetto_rete tratturi.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_area_rispetto_rete tratturi.dbf	b2c15eddc9d7cfaf933ae908c3258373
UCP_area_rispetto_rete tratturi.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_area_rispetto_rete tratturi.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
UCP_area_rispetto_rete tratturi.shp	be97b0ff6405f25cfc6efbb649529674
COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI	
UCP – Strade panoramiche *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_strade_panoramiche.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_strade_panoramiche.dbf	26357e675919e687565a7a56104a3fed
UCP_strade_panoramiche.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

UCP_strade_panoramiche.qix	623b75a66653561564d6b4abb83f4698
UCP_strade_panoramiche.qmd	6747a7bb44134671f2178ccb581fcb6f
UCP_strade_panoramiche.shp	b7e8172f604cf2e6bb4545a88f64dd06
UCP_strade_panoramiche.shx	c8da8e247ce80cb12626ac98038d13b9
UCP – Strade a valenza paesaggistica *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_strade valenza paesaggistica.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	e16f89223d3d9aeb0d1403b940ee5839
UCP_strade valenza paesaggistica.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_strade valenza paesaggistica.qix	29ef8b10dd8da17931c5db4a0e77af7b
UCP_strade valenza paesaggistica.qmd	78d0c736a6ac2e5656dd16fa1d15438d
UCP_strade valenza paesaggistica.shp	6c6416cbb8162a90eba0c9caa12397a2
UCP_strade valenza paesaggistica.shx	5b8bc5bd9a6fd23dce2fac7854b8e23b
UCP – Luoghi panoramici *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_luoghi panoramici.dbf	53a85d037977e51770ecedd02eb7e77f
UCP_luoghi panoramici.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_luoghi panoramici.qmd	b7c9a454eeeede0072f831a1ad0125f1
UCP_luoghi panoramici.shp	5f83d118f86c922540ac8489e33ad14b
UCP_luoghi panoramici.shx	b6375048bc0bfed83983de53b2250b6e
UCP_luoghi panoramici.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP – Coni visuali *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
UCP_coni visuali.dbf	7b990c32aed53fb33e55998193d121a8
UCP_coni visuali.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP_coni visuali.qmd	02d6a7b7cdccc9fb083a8e60b0a51ad3
UCP_coni visuali.shp	ad052e55d55439441d4a46de72116fc0
UCP_coni visuali.shx	4a5a12eb5e5bcdd4288ea2c01375fd92
UCP_coni visuali.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 *(nota prot. 1960 del 19.01.2024)*	
Aree di cui all'art. 142 co. 2 Dlgs 42-2004.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Aree di cui all'art. 142 co. 2 Dlgs 42-2004.qmd	014742336cbec723964b266e985927ae
Aree di cui all'art. 142 co. 2 Dlgs 42-2004.shp	595ac52b2725456c12dac60e71fb53f5
Aree di cui all'art. 142 co. 2 Dlgs 42-2004.shx	c719a2de58f92f5bd3723495cec985f5
Aree di cui all'art. 142 co. 2 Dlgs 42-2004.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Aree di cui all'art. 142 co. 2 Dlgs 42-2004.dbf	ce1847f4dcbdcece722f329911dad89e

Tutti gli shape files sono georeferenziati nel sistema di riferimento WGS84 - UTM33N.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1. VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA DELL' ADEGUAMENTO AL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE (PPTR) E ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PPTR AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi e sulla base degli elaborati dell'Adeguamento trasmessi, si analizzano di seguito gli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica al PPTR e al conseguente aggiornamento del PPTR in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Co-pianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIC (di seguito Accordo) e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009.

Aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 e all'art. 38 co.5 delle NTA del PPTR.

Dalla consultazione degli elaborati dell'Adeguamento si evince che il Comune ha provveduto alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 come previsto dal comma 5 dell'art. 38 delle NTA dell'approvato PPTR, il quale stabilisce che *"in sede di adeguamento ai sensi dell'art. 97 e comunque entro due anni dall'entrata in vigore del PPTR, i comuni, d'intesa con il Ministero e la Regione precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell'articolo 142 del Codice".*

Si prende atto e si condivide.

1.1. Compatibilità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti "*obiettivi generali*":

1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "*obiettivi generali*" sono articolati in "*obiettivi specifici*", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA). In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28: "*Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2*".

Come si evince dagli artt. 4 e 5 delle NTA, l'Adeguamento riporta gli obiettivi generali e specifici coerentemente con il PPTR.

Si prende atto e si condivide.

1.2. Compatibilità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Vieste (in seguito territorio) ricade nell'Ambito di paesaggio n. 1 del PPTR *"Gargano"*, Figura Territoriale 1.3 *"La costa del Gargano"* e Figura Territoriale 1.4 *"La Foresta Umbra"*.

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "*Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento*".

Come precisato al Titolo IV, Ambiti di Paesaggio, Obiettivi di Qualità e Normative d'Uso, art. 7 delle NTA, l'Adeguamento recepisce la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sez. C2 della scheda d'Ambito del PPTR "Gargano".

Si prende atto e si condivide.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

1.3. Compatibilità rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

STRUTTURA IDROGEOMORFORFOLOGICA

L'Adeguamento individua le seguenti componenti geo-idro-morfologiche (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione dello shp file corrispondente, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche	***Nome shapefile***	***NTA ADEGUAMENTO***	***NTA PPTR***
BP Territori costieri	UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC1.shp; UCP_Cordoni_dunari_Costa_PC2.shp	Artt. 13, 14, 15, 16	Artt. 43, 44, 45
BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche	BP_142_C_150m.shp	Artt. 13, 14, 17	Artt. 43, 44, 46
UCP Sorgenti	UCP_Sorgenti_25m.shp	Artt. 13, 14, 18	Artt. 43, 44, 48
UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico	UCP_Vincolo idrogeologico.shp	Artt. 13, 14	Artt. 43, 44

Componenti geomorfologiche	***Nome shapefile***	***NTA ADEGUAMENTO***	***NTA PPTR***
UCP Versanti	UCP_versanti_pendenza30%.shp	Artt. 21, 22, 23	Artt.51, 52, 53
UCP Grotte	UCP_Grotte_100m.shp; UCP_Grotte_20m.shp	Artt. 21, 22, 24	Artt.51, 52, 55
UCP Geositi	UCP_Geositi_100m.shp	Artt. 21, 22, 25	Artt.51, 52, 56
UCP Cordoni	UCP_Cordoni dunari.shp	Artt. 21, 22, 25	Artt.51, 52,

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

dunari			56

L'Adeguamento non individua:

- tra le Componenti Idrologiche i BP "*Territori contermini ai laghi*", gli UCP *"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."*;
- tra le Componenti geomorfologiche gli UCP *"Lame e gravine"; "Doline", "Inghiottitoi".*

Componenti idrologiche. Beni paesaggistici

Territori costieri

Il territorio è interessato dal BP - *Territori costieri* lungo tutto il confine Nord ed Est. L'Adeguamento conferma la perimetrazione del PPTR e la specifica individuando dei sub ambiti, definiti all'art. 11.1 delle NTA come *"Territorio Costiero 1 (TC1)"* e *"Territorio Costiero 2 (TC2)"*.
L'Adeguamento sottopone la suddetta componente a *Indirizzi* e *direttive* di cui agli artt. 13, 14, e alle *prescrizioni* di cui agli artt. 15 e 16 che aggiornano le disposizioni del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Il territorio è interessato dai corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche denominati *"Torrente della Macchia", "Vallone San Giuliano", "Vallone del Macinino", "Vallone del Palombaro e del Pozzillo", "Vallone della Sgarazza"* sottoposti a tutela dall'art. 142 co. 1 let. b) del Dlgs 42/2004 e censiti dal PPTR. L'Adeguamento conferma tutte le perimetrazioni e, come condiviso in sede di Conferenza, aggiorna il disallineamento del solo tratto terminale del *"Vallone San Giuliano"* tra la fascia di rispetto e l'asta del corso d'acqua che sfocia sulla spiaggia di Scialmarino.
L'Adeguamento sottopone le suddette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 13, 14 e 17 delle NTA analoga a quella prevista dagli artt. 43, 44 e 46 delle NTA del PPTR.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti idrologiche. Ulteriori contesti paesaggistici

Sorgenti

Con riferimento all'UCP *Sorgenti* si rappresenta che il PPTR censisce nel territorio di Vieste dieci componenti denominate: *Salata, Scialara, Calcari, Caruso, Lago S. Chiara, Lago Porto Nuovo* e altre quattro componenti sul margine costiero. L'Adeguamento conferma tali componenti.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 13 e 14 delle NTA analoghi agli artt. 43 e 44 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 18 analoghe a quelle previste dall'art. 48 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi al PPTR.

Aree soggette a vincolo idrogeologico

Con riferimento all'UCP *Aree soggette a vincolo idrogeologico* l'Adeguamento riporta la perimetrazione in coerenza con il PPTR e sottopone le suddette componenti alla disciplina di tutela di cui agli artt. 13 e 14 delle NTA recependo quella prevista dagli artt. 43, 44 delle NTA del PPTR e integrando l'art. 13 delle NTA rispetto all'art. 43 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi al PPTR.

Componenti geomorfologiche. Ulteriori Contesti Paesaggistici

Versanti

L'Adeguamento ha proposto l'individuazione degli UCP *Versanti* con una pendenza superiore al 30% come previsto dall'art. 50 comma 1 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 21, 22 delle NTA analoghi agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 23 analoghe alle misure di salvaguardia previste dall'art. 53 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Grotte

L'Adeguamento recepisce e aggiorna l'individuazione di suddetta componente rispetto al PPTR come di seguito specificato:

- Le *Grotte* ricadenti nel centro abitato riportano un buffer di 20 metri;
- La Grotta di *"Servigliano"* viene stralciata rispetto al PPTR, in quanto a seguito di approfondimento svolto in Conferenza è stato accertato lo stato di crollo;
- La Grotta in località *"Portonuovo"* viene aggiornata rispetto al PPTR precisandone la posizione;
- L'Adeguamento inserisce una nuova componente rispetto al PPTR denominata *"Grotta di Vignanotica"*.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 21 e 22 delle NTA analoghi agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 24 analoghe a quelle previste dall'art. 55 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Geositi

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PPTR individua nel territorio comunale un solo *Geosito* denominato *"Faraglione di Pizzomunno"*. L'Adeguamento, come aggiornato alle determinazioni della Conferenza, in coerenza con il Catasto regionale dei Geositi:

- integra l'individuazione di tale componente estendendone la perimetrazione alla "*Falesia del Centro Storico"* con una fascia di salvaguardia di 20 metri;
- inserisce il sito *"Distretto minerario preistorico".*

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 21 e 22 delle NTA analoghi agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 25 analoghe a quelle previste dall'art. 56 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Cordoni dunari

L'Adeguamento propone un aggiornamento della perimetrazione di tale componente a seguito di approfondimenti svolti durante la Conferenza e ad esito delle determinazioni della stessa.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 21 e 22 delle NTA analoghi agli artt. 51 e 52 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 25 analoghe a quelle previste dall'art. 56 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

L'Adeguamento individua le seguenti componenti della struttura ecosistemica e ambientale (Beni Paesaggistici BP e Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti botanico vegetazionali	***Nome shapefile***	***NTA ADEGUAMENTO***	***NTA PPTR***
BP - Boschi	BP - Boschi 19-09-2024.shp	Artt. 29, 30, 31	Artt. 60, 61, 62
UCP Area di rispetto dei boschi	UCP - aree di rispetto Boschi 19-09-2024.shp	Artt. 29, 30, 32	Artt. 60, 61, 63
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale	UCP - Formazioni arbustive 19-09-2024.shp	Artt. 29, 30, 34	Artt. 60, 61, 66
UCP Prati e pascoli naturali	PPTR 621 ucp pascoli naturali 19-09-2024.shp	Artt. 29, 30, 34	Artt. 60, 61, 66
UCP Aree umide	UCP _aree umide.shp	Artt. 29, 30, 33	Artt. 60, 61, 65

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	***Nome shapefile***	***NTA ADEGUAMENTO***	***NTA PPTR***
BP Parchi e riserve	BP_142_F.shp	Artt. 37, 38, 39	Artt. 69, 70, 71
UCP Siti di rilevanza naturalistica	UCP_rilevanza naturalistica.shp	Artt. 37, 38, 41	Artt. 69, 70, 73

L'Adeguamento non individua:

- tra le Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici l'UCP *"Aree di rispetto dei Parchi e delle Riserve".*

Componenti botanico vegetazionali. Beni Paesaggistici

Boschi

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento ai BP *Boschi* si rappresenta che il PPTR censisce numerose compagini boschive prevalentemente confermate dall'Adeguamento il quale, ad esito di approfondimenti svolti in sede di Conferenza, aggiorna il PPTR stralciando alcune componenti. L'Adeguamento censisce e perimetra le aree boscate percorse da incendi.
A seguito di comunicazioni dei Carabinieri Forestali trasmesse con nota prot. n. 28275 del 02.10.2023 e nota prot. n. 29686 del 17.10.2023, con DGC n. 301 del 18.10.2023 (successiva alla Conferenza di Servizi) il Comune ha approvato una modifica al Catasto incendi.
La suddetta modifica ha comportato una rettifica degli shapefile e degli elaborati grafici dell'Adeguamento relativamente a un'area boscata e alla relativa area di rispetto.
Si dà atto, infine, che in merito all'istanza di rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, acquisita al protocollo della Sezione col n. 4968 del 06.07.2022 relativa al BP *Boschi* e rispettivo UCP *Area di rispetto dei boschi* impresso sulle p.lle nn. 392-393-568-572-573 del Fg di mappa n. 28 del Comune, con nota prot. n. 628437 del 17.12.2024 (successiva alla Conferenza di Servizi) è stato disposto un parziale accoglimento, che ha comportato lo stralcio di una porzione di bosco (Fg n. 28, p.lle n. 568 e n. 195) e la riclassificazione delle aree limitrofe come UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (FG n. 28 p.lle n. 602 (ex 393) e 392), di conseguenza dovranno essere aggiornati gli elaborati dell'Adeguamento.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 29 e 30 delle NTA analoghi agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle *prescrizioni* di cui all'art. 31 analoghe a quelle previste dall'art. 62 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009. Inoltre è necessario aggiornare gli elaborati all'esito dell'istanza parzialmente accolta di cui alla nota prot. n. 628437 del 17.12.2024, relativa al procedimento ex art. 104 delle NTA del PPTR.

Componenti botanico vegetazionali. Ulteriori contesti paesaggistici

Aree di rispetto dei boschi

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Ad esito della revisione del BP *Boschi,* l'Adeguamento, come aggiornato alle determinazioni della Conferenza, individua le relative aree di rispetto dimensionandole coerentemente con quanto stabilito dall'art. 59 co.4 delle NTA del PPTR e riconfigurandole in alcuni casi ad esito di una valutazione del rapporto esistente tra il bene e il suo intorno, come previsto dall'art. 61 co. 1 let. d) delle NTA del PPTR.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 29 e 30 delle NTA analoghi agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 32 analoghe a quelle previste dall'art. 63 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009. Inoltre è necessario aggiornare gli elaborati all'esito dell'istanza parzialmente accolta di cui alla nota prot. n. 628437 del 17.12.2024, relativa al procedimento ex art. 104 delle NTA del PPTR.

Prati e pascoli naturali

L'Adeguamento, ad esito di approfondimenti svolti in sede di Conferenza, aggiorna il PPTR stralciando alcune componenti.
Inoltre, con nota prot. n. 0112476/2024 del 04.03.2024 (successiva alla Conferenza di Servizi) e DGR n. 1750/2024, in accoglimento della richiesta di rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, è stata approvata la modifica del PPTR che prevede lo stralcio di un'area localizzata a Sud del territorio comunale in località Santa Tecla e contraddistinta in Catasto con le p.lle nn. 3, 4 e 5 del fg. di mappa n. 61.
Gli shapefile trasmessi dal Comune sono allineati alle conclusioni di parziale accoglimento della suddetta istanza di rettifica ex art. 104 delle NTA del PPTR.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 29 e 30 delle NTA analoghi agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 34 analoghe a quelle previste dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Formazioni arbustive in evoluzione naturale

L'Adeguamento, ad esito di approfondimenti svolti in sede di Conferenza, aggiorna il PPTR stralciando alcune componenti e riconfigurando il perimetro di altre sulla base di una puntuale valutazione dello stato dei luoghi.
Si richiama l'esito dell'istanza di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR (nota prot. n. 628437 del 17.12.2024) sopra menzionata che ha comportato l'individuazione di un ulteriore UCP *Formazione arbustiva in evoluzione naturale* da inserire negli elaborati dell'Adeguamento.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 29 e 30 delle NTA analoghi agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 34 analoghe a quelle previste dall'art. 66 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009. Inoltre è necessario aggiornare gli elaborati all'esito dell'istanza parzialmente accolta di cui alla nota prot. n. 628437 del 17.12.2024, relativa al procedimento ex art. 104 delle NTA del PPTR.

Aree umide

Con riferimento agli UCP *Aree umide* si rappresenta che il PPTR non censisce tale componente all'interno del territorio comunale di Vieste.
L'Adeguamento ad esito di approfondimenti svolti in Conferenza di Servizi aggiorna il PPTR individuando alcune componenti prevalentemente in corrispondenza dei tratti terminali del reticolo idrografico che sfocia a mare.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 29 e 30 delle

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

NTA analoghi agli artt. 60 e 61 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 34 analoghe a quelle previste dall'art. 65 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, Beni Paesaggistici

BP Parchi e Riserve

Il territorio è interessato dal Parco Nazionale del Gargano istituito L. n. 394 del 06.12.1991 riportato dall'Adeguamento in coerenza con il PPTR.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 37 e 38 delle NTA analoghi agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle *prescrizioni* di cui all'art. 39 analoghe a quelle previste dall'art. 71 delle NTA del PPTR, integrandole con i riferimenti alle leggi istitutive dei parchi e delle riserve.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi al PPTR.

Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici, ulteriori contesti di paesaggio

UCP Siti di Rilevanza Naturalistica

Il territorio è interessato dalla *ZSC "Manacore del Gargano*" IT9110025, *ZSC "Testa del Gargano"* IT9110012 e *ZPS "Promontorio del Gargano"* IT9110039 le cui perimetrazioni sono riportate dall'Adeguamento in conformità con il PPTR.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 37 e 38 delle NTA analoghi agli artt. 69 e 70 delle NTA del PPTR e sottopone le suddette componenti alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 41

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

analoghe a quelle previste dall'art. 73 delle NTA del PPTR, integrandole con i riferimenti alle leggi e ai regolamenti vigenti per i Siti Rete Natura 2000.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi al PPTR.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

L'Adeguamento individua le seguenti componenti della struttura antropica e storico culturale (Beni paesaggistici BP, Ulteriori Contesti Paesaggistici UCP), di seguito riportate con l'indicazione, degli articoli delle NTA che ne disciplinano la tutela e dei corrispondenti articoli delle NTA del PPTR.

Componenti culturali e insediative	***Nome shapefile***	***NTA ADEGUAMENTO***	***NTA PPTR***
BP Immobili e Aree di notevole interesse pubblico	BP_136.shp	Artt. 45, 46, 47	Artt. 77, 78, 79
BP Zone gravate da usi civici	BP_142_H.shp	Artt. 45, 46	Artt. 77, 78
BP Zone di interesse archeologico	BP_142_M.shp	Artt. 45, 46, 48	Artt. 77, 80
UCP Città consolidata	UCP_città consolidata.shp	Artt. 45, 46, 49	Artt. 77, 78
UCP Testimonianza della stratificazione insediativa	UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp; UCP_stratificazione insediativa_segnalazioni archeologiche.shp UCP_area_a_rischio_archeologico.shp UCP_stratificazione insediativa_rete_tratturi.shp	Artt. 45, 46, 50	Artt. 77, 78 e 81

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative	UCP_aree_rispetto_zone di interesse archeologico.shp UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp; UCP_area_rispetto_rete tratturi.shp	Artt. 45, 46, 51	Artt. 77, 78 e 82

Componenti dei valori percettivi	***Nome shapefile***	***NTA ADEGUAMENTO***	***NTA PPTR***
UCP Strade a valenza paesaggistica	UCP_strade valenza paesaggistica.shp	Artt. 54, 55 e 56	Artt. 86, 87, 88
UCP Strade panoramiche	UCP_strade_panoramiche.shp	Artt. 54, 55 e 56	Artt. 86, 87, 88
UCP Luoghi panoramici	UCP_luoghi panoramici.shp	Artt. 54, 55 e 56	Artt. 86, 87, 88
UCP Coni visuali	UCP_coni visuali.shp	Artt. 54, 55 e 56	Artt. 86, 87, 88

L'Adeguamento non individua:

- tra le Componenti culturali e insediative l'*UCP "Paesaggi rurali".*

Componenti culturali e insediative. Beni Paesaggistici

Immobili ed aree di notevole interesse pubblico

Il territorio è interessato dai seguenti BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* di cui all'art. 136, comma 1 del D.Lgs n. 42/2004 riportati dal PPTR dotati di scheda PAE e confermati dall'Adeguamento come di seguito elencati:

- PAE0038 "intero territorio del comune di Vieste"
- PAE0099 "tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste"
- PAE0100 "tratto di costa ed entroterra del Gargano tra Vieste e il territorio comunale di Monte S. Angelo nei comuni di Vieste, Mattinata e Monte S. Angelo"

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 45, 46 delle NTA analoghi agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle *prescrizioni* di cui all'art. 47 analoghe a quelle previste dall'art. 79 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi con il PPTR. Inoltre, a seguito di quanto condiviso in Conferenza, con il Ministero della Cultura ed il Comune, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio si impegna ad aggiornare le Schede PAE 0138, 0099 e 0100.

Zone gravate da usi civici

Il PPTR individua alcune aree classificate come *BP zone gravate da usi civici* ex art. 142 del D.Lgs 42/2004 confermate dall'Adeguamento.
Ai sensi dell'art. 75 delle NTA del PPTR, in sede pianificatoria la verifica della loro reale consistenza ed estensione è demandata alla ricognizione da effettuare con il competente ufficio regionale.
In sede di Conferenza si è stabilito che nelle more della verifica di competenza del Servizio regionale Osservatorio, Abusivismo e Usi Civici, l'Adeguamento conferma i *BP zone gravate da usi civici* censiti dal PPTR.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 45, 46 delle NTA analoghi agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi al PPTR.

Zone di interesse archeologico

Il PPTR individua quattro (n. 4) aree classificate come *BP zone di interesse archeologico* confermate dall'Adeguamento e tutelate ai sensi dell' art. 142 comma 1 lett. m) del D.Lgs 42/2004 e dall'art. 80 delle NTA del PPTR.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 45, 46 delle NTA analoghi agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle *prescrizioni* di cui all'art. 48 analoghe a quelle previste dall'art. 80 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono conformi al PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Componenti culturali e insediative. Ulteriori contesti paesaggistici

Città consolidata

Con riferimento all'UCP *Città consolidata*, si rappresenta che il PPTR perimetra quella parte di centro urbano che va dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte di Vieste e lo sottopone alla disciplina di tutela di cui all'art. 77 e all'art. 78 delle NTA.
Come condiviso in Conferenza, l'Adeguamento ha precisato rispetto al PPTR, il perimetro della città consolidata sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi.
Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 45 e 46 delle NTA analoghi agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 49 che aggiornano le disposizioni previste dal PPTR, come condiviso in sede di Conferenza

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Testimonianze della stratificazione insediativa

L'Adeguamento censisce i seguenti UCP *Testimonianze delle stratificazione insediativa*:

- *Siti storico culturali*, distinti in *Vincoli Architettonici, Segnalazioni architettoniche e Segnalazioni archeologiche*;
- Aree appartenenti alla rete dei tratturi;
- Aree a rischio archeologico.

Per quanto riguarda i *Siti storico culturali*, tra *Vincoli Architettonici e Segnalazioni architettoniche*, l'Adeguamento conferma quattordici (n. 14) componenti del PPTR e individua ulteriori venti (n. 20) componenti (per un totale di trentaquattro n. 34 elementi), includendo *Trabucchi* e *Beni Architettonici*. L'Adeguamento inoltre, come condiviso in sede di Conferenza, stralcia n. 2 componenti erroneamente censite dal PPTR: *Torre di Portogreco e Torre di Pugno Chiuso.*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Per quanto riguarda le *Segnalazioni archeologiche*, l'Adeguamento introduce una (n. 1) nuova componente rispetto al PPTR denominata *Necropoli di San Nicola*.

Il territorio di Vieste è attraversato dal tracciato tratturale denominato *Tratturello Campolato – Vieste.* L'Adeguamento conferma il PPTR riportando le perimetrazioni degli UCP "*Testimonianza della Stratificazione Insediativa – Tratturi*" in coerenza con il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4/2013 approvato con DGR n. 819/2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019).

Per quanto riguarda le *Aree a rischio archeologico*, l'Adeguamento aggiorna il PPTR individuando diciotto (n. 18) nuove componenti.

In merito alla disciplina l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 45 e 46 analoghi agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* per le testimonianze della stratificazione insediativa di cui all'art. 50 che aggiornano quelle previste dall'art. 81 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative

A seguito dell'aggiornamento relativo all'UCP *Testimonianze della stratificazione insediativa,* l'Adeguamento ridefinisce l'UCP *Aree di rispetto delle testimonianze insediative* e in particolare:

- stralcia le componenti incluse nell'*UCP Città consolidata;*
- non riporta l'area di rispetto relativa *alla "Necropoli di San Nicola"* ad esito di una valutazione, svolta in Conferenza sul rapporto esistente tra il bene e il suo intorno come previsto dall'art. 78 co. 1 lett. h delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 45 e 46 delle NTA analoghi agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR e alle *misure di*

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 51 analoghe a quelle previste dall'art. 82 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Componenti valori percettivi. Ulteriori contesti paesaggistici

Strade a valenza paesaggistica /Luoghi panoramici/Coni Visuali

Il PPTR individua la SS 89 come UCP *Strada a valenza paesaggistica*. L'Adeguamento conferma come UCP S*trada a valenza paesaggistica* solo la parte in direzione Est – Ovest, mentre classifica la parte in direzione Nord – Sud come UCP S*trada panoramica*.

Il PPTR individua cinque (n. 5) UCP *Strade panoramiche* confermate dall'Adeguamento il quale: aggiunge il tratto che va da *"Lungomare Europa"* fino a *"Località Marina Piccola"; s*tralcia il tratto compreso tra *"Monolite del Pizzomunno"* e il bivio della SS 89 e inserisce per tutte le strade delle componenti percettive una fascia di salvaguardia di 50 metri, ad eccezione della porzione che va da *"Lungomare Europa"* fino a *"Località Marina Piccola"* che attraversa un'area urbana.

Per quanto riguarda gli UCP *Luoghi panoramici*, l'Adeguamento, come aggiornato ad esito delle determinazioni della Conferenza, perimetra in maniera più puntuale sei (n. 6) luoghi panoramici già individuati dal PPTR quali *"Torre dell'Aglio", "Torre di San Felice", belvedere di "Torre del Ponte", "Torre di Porticello", trabucco di "Molinella" e la piazzetta di "Marina Piccola"*, mentre stralcia le componenti che sono collocate in luoghi in cui non sono presenti spazi accessibili al pubblico. Tutti i luoghi panoramici sono stati individuati come areali, aggiornando la perimetrazione di quelli già individuati dal PPTR.

Per quanto riguarda i *Coni Visuali*, l'Adeguamento conferma il cono visuale del PPTR denominato *"Vieste"* con il COD04 stralciando esclusivamente la porzione di areale ricadente sul mare.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, l'Adeguamento sottopone le suddette componenti agli *Indirizzi* e *Direttive* di cui agli artt. 54 e 55 delle NTA analoghi agli artt. 86 e 87 delle NTA del PPTR e alle *misure di salvaguardia e utilizzazione* di cui all'art. 56 aggiornando le misure di salvaguardia previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR.

La disciplina di tutela e la configurazione cartografica sono compatibili con il PPTR. La Conferenza ha preso atto e condiviso quanto riportato nell'Adeguamento e per l'effetto si rende necessario aggiornare gli elaborati del PPTR, come previsto dall'Accordo e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

1.4. Conformità rispetto ai Progetti Territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR

Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA cinque progetti di rilevanza strategica per il paesaggio regionale finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e la fruibilità, interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36. In particolare, ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".

I progetti territoriali sono così denominati:

a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.

L'Adeguamento riporta i Progetti territoriali nelle seguenti tavole:

- E1a - LA RETE ECOLOGICA REGIONALE;
- E2a - IL PATTO CITTA CAMPAGNA;
- E3a - IL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITA' DOLCE - SISTEMI TERRITORIALI PER LA FRUIZIONE DEI BENI PATRIMONIALI;
- E4a - LA VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEI PAESAGGI COSTIERI;

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

I suddetti Progetti territoriali aggiornano quelli del PPTR rispetto alle specificità del territorio e sono richiamati all'art. 5 delle NTA dell'Adeguamento inclusi tra gli obiettivi generali e specifici.

Si prende atto e si auspica l'attivazione di strumenti di governance ai fini della concreta attuazione.

2. Conclusioni

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR la Conferenza si è pronunciata favorevolmente in merito all'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR, così come integrato a seguito delle determinazioni assunte nella stessa, i cui verbali sono allegati a questo atto e ne fanno parte integrante e sostanziale;
- il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura, la Soprintendenza territoriale e la Regione hanno condiviso le modifiche apportate al PPTR, concordando di aggiornare e rettificare il PPTR;
- gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR nei termini sopra riportati, acquisiranno efficacia a seguito di pubblicazione sul BURP della delibera di Consiglio comunale di approvazione dell'Adeguamento;

Dato atto che:

- in merito all'istanza di rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, acquisita al protocollo della Sezione col prot. n. 4968 del 06.07.2022 relativa al BP *Boschi* e rispettivo UCP *Area di rispetto dei boschi* impresso sulle p.lle nn. 392-393-568-572-573 del Fg di mappa n. 28 del Comune, con nota prot. n. 628437 del 17.12.2024 (successiva alla Conferenza di Servizi) è stato disposto un parziale accoglimento, che ha comportato lo stralcio di una porzione di bosco (Fg n. 28, p.lle n. 568 e n. 195) e la riclassificazione delle aree limitrofe come UCP *Formazioni arbustive in evoluzione naturale* (FG n. 28 p.lle n. 602 (ex 393) e 392);
- all'esito del parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del PRG al PPTR, espresso con DGR, il Comune dovrà procedere alla presa d'atto in Consiglio comunale, della rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, disposta con altra DGR, qualora intervenuta quest'ultima prima dell'approvazione in Consiglio Comunale. In questo caso la presa d'atto sarà

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

contestuale all'approvazione definitiva in Consiglio comunale dell'Adeguamento del PRG al PPTR.

- all'esito della DGR di rettifica ai sensi dell'art. n. 104 c. 2 lett. a) e c) e dell'art. n. 108 delle NTA del PPTR, delle particelle di cui alla nota prot. n. 628437 del 17.12.2024, qualora intervenuta successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale dell'Adeguamento del PRG al PPTR, il Comune dovrà procedere con altra delibera di Consiglio comunale alla presa d'atto dell'intervenuta rettifica.

Dato atto altresì che la chiusura dei lavori della Conferenza, sulla base delle modifiche ed integrazioni risultanti dai verbali, sancisce la compatibilità dell'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR e costituisce verifica positiva ai sensi del combinato disposto dell'art. 146 comma 5 del Codice, in uno con l'art. 97 comma 8 delle NTA del PPTR, ai fini della non vincolatività del parere obbligatorio della Soprintendenza nel procedimento di autorizzazione paesaggistica, sostituendo di fatto la richiesta della Regione al Ministero.

Tutto ciò premesso, **si ritiene di poter rilasciare parere favorevole di compatibilità paesaggistica sull'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR ai sensi dell'art. 96.1.a delle NTA del PPTR** e si propone, in virtù di quanto previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Co-pianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIC e dall'art 2, co. 8 della LR 20/2009, di approvare l'aggiornamento del PPTR.

La Funzionaria EQ
Arch. Chiara Tosto

CHIARA TOSTO 27.03.2025 09:16:21 GMT+01:00

La Funzionaria EQ
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito

Anna Grazia Frassanito 27.03.2025 09:46:46 GMT+01:00

Il Funzionario EQ
Ing. Marco Pasquale Nicola Carbonara

Marco Pasquale Nicola Carbonara 27.03.2025 10:23:30 GMT+01:00

La Funzionaria EQ
Arch. Luigia Capurso

Luigia Capurso 27.03.2025 07:48:40 GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Arch. Vincenzo Lasorella

Vincenzo Lasorella 28.03.2025 09:54:02 GMT+01:00

Allegati:
Verbali delle sedute del 06.06.2023, 14.06.2023, 06.07.2023, 24.07.2023, 14.09.2023, 22.09.2023, 28.09.2023 e 03.10.2023 della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR.

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 6 giugno 2023

Il giorno 06.06.2023 alle ore 10:30 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la prima seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 13947 del 11.05.2023, ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Vieste, RUP;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 6338 del 6.6.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Donatella Campanile, funzionario del Segretariato del MiC;
- Dott.ssa Ebe Chiara Principalli, funzionario archeologo del Segretariato del MiC;
- Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Geom. Emanuele Moretti, Funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Arch. Martina Ottaviano, Funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il RUP Ing. Vincenzo Ragno, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto, funzionario regionale.

Preliminarmente si da atto che:
- in data 21.01.2021 con nota prot. n. 2191 veniva indetta dal Comune di Vieste la prima Conferenza di Servizi ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR, come disposto dall'art. 97 comma 4 delle NTA del PPTR;
- la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 09.06.2021, data in cui scadeva il termine perentorio del procedimento previsto dall'art. 97 co. 6 delle NTA del PPTR, durante la quale la Regione ha rappresentato che non sussistono le condizioni per ritenere adeguata al PPTR la proposta e per il conseguente rilascio del parere di compatibilità; a norma del co. 9 del medesimo art. 97 il procedimento è stato interrotto sino alla presentazione di una nuova proposta di Adeguamento che tenga conto di quanto evidenziato nei verbali della Conferenza di Servizi;
- in data 19.12.2022 con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 veniva adottata la nuova proposta di Adeguamento al PPTR del PRG del Comune di Vieste, ai sensi dell'art. 97 delle NTA del PPTR, composto dagli elaborati pubblicati sul sito web istituzionale del Comune e dato atto di 60 (sessanta) giorni consecutivi affinché i soggetti interessati potessero presentare proposte e osservazioni entro i termini previsti dalla legge;
- in data 19.4.2023 con Delibera del Consiglio Comunale n. 15 il Comune adottava le controdeduzioni alle osservazioni pervenute in merito all'Adeguamento al PPTR del Piano Regolatore Generale;

[redacted]

Apre i lavori il Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Vieste, introducendo con un resoconto della precedente Conferenza di Servizi e delle criticità riscontrate, successivamente presentando la nuova proposta di Adeguamento del PRG al PPTR.

Si dà atto che:

- la Sezione regionale Urbanistica ha trasmesso la nota prot. n. A00 079-7464 del 30.05.2023 con la quale evidenzia che "*Risulta necessario provvedere alla definizione dei procedimenti relativi alla verifica demaniale, attualmente in corso di espletamento da parte del perito demaniale incaricato dal Comune di Vieste. Successivamente occorrerà provvedere alla ricognizione delle terre civiche a cura della competente struttura regionale*".

La Sez. Urbanistica, per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, conferma quanto rappresentato con nota prot. reg. n. 1169 del 2.2.2021, anche alla luce delle ulteriori elaborazioni prodotte.

In merito alla procedura di VAS il Comune rappresenta che ha provveduto alla registrazione dell'esclusione dalla procedura di VAS dell'Adeguamento del PRG al PPTR, secondo quanto disposto dal Regolamento regionale n.18/2013.

La Conferenza procede all'esame della compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

REGIONE
Preliminarmente si rappresenta che la documentazione inviata dal Comune, relativamente agli elaborati cartografici e sotto forma di shapefile, non risulta aggiornata alle Osservazioni accolte circa la proposta di Adeguamento. Si ritiene necessario l'invio degli shp file aggiornati al fine di procedere ad una valutazione puntuale.

COMUNE
Si riserva di fornire la documentazione aggiornata richiesta.

Aree Di Cui All'art. 142 Co.2 Del Dlgs 42/2004

REGIONE e MINISTERO
Nella TAV. 8 è riportata la perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/20004. Si rappresenta che nella suddetta tavola compare perimetrata una zona a Sud del centro storico, tra la Strada Comunale Lungomare Mattei e la Via Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, tipizzata dal vigente PRG come Zona B1_A. Tale perimetrazione risulta assente nello shape file inviato in data 8.5.2023. Si chiedono chiarimenti in merito a questa discordanza.
Si raccomanda di inserire nella tavola la denominazione corretta di ***Aree di cui All'art. 142 Co.2 Del Dlgs 42/2004*** , secondo quanto indicato nel verbale del Comitato Tecnico Paritetico Stato Regione e raccomandato nella Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento (indetta con nota prot. n. 2191 del 21.01.2021).

COMUNE
Rappresenta che si tratta di un errore e si riserva di rettificare lo shapefile e ridenominare tali aree sulla base delle indicazioni contenute nel verbale del Comitato Tecnio Paritetico Stato Regione di cui alle DGR n.1371 del 10/07/2012 e DGR n. 945 del 12/05/2015 già richiamato nella precedente Conferenza di Servizi (seduta 8.2.2021).

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti geomorfologiche

Art. 53 co.3 Indirizzi per le componenti geomorfologiche

REGIONE
Verificata la documentazione trasmessa si rappresenta che, la norma da NTA del PPTR riporta all'art. 53 co. 3 come di seguito:

"3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-

[redacted]

culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione e di permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, e prevedendo per la divisione dei fondi:
• muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi;
• siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona;
• in ogni caso con un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;"

Si rappresenta che era stato suggerito nella Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento di integrare la norma come di seguito:

"3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti garantendo elevati livelli di piantumazione "e di permeabilità dei suoli preservando l'equilibrio naturale idrogeologico esistente anche attraverso l'impiego di misure compensative (recupero e utilizzo delle acque meteoriche, tetti giardino, disimpermeabilizzazione di aree, rain garden, ecc) conseguenti alle trasformazioni apportate e nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica" assicurando la salvaguardia delle visuali non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione e di permeabilità dei suoli, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, e prevedendo per la divisione dei fondi:
• muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi;
• siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona;
• in ogni caso con un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;"

Dalla documentazione trasmessa si rileva che l'integrazione risulta essere la seguente:

"3. Tutti i piani, progetti e interventi ammissibili perché non indicati al comma 2, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo elevati livelli di piantumazione, l'equilibrio idraulico nel rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica, assicurando la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali, e prevedendo per la divisione dei fondi:
• muretti a secco realizzati con materiali locali e nel rispetto dei caratteri costruttivi e delle qualità paesaggistiche dei luoghi;
• siepi vegetali realizzate con specie arbustive e arboree autoctone, ed eventualmente anche recinzioni a rete coperte da vegetazione arbustiva e rampicante autoctona;
• in ogni caso con un congruo numero di varchi per permettere il passaggio della fauna selvatica;"

Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE
Prende atto e si impegna a rettificare.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Versanti

REGIONE
Il Comune ha proposto l'individuazione degli UCP Versanti con una pendenza superiore al 30% come previsto dall'art. 50 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

UCP – Grotte

REGIONE
Si condivide la scelta di ridurre il buffer delle grotte a 20m (da 100m da PPTR) per le grotte ricadenti nel centro abitato. Tuttavia si rileva che la Grotta di Servignano (PU_235), negli shape file è individuata con il buffer da 20m e non da 100m (come da PPTR) pur non essendo nel centro abitato. Si chiedono chiarimenti in merito.

[redacted]

Lungo il confine Sud del territorio comunale di Vieste si rilevano due UCP – Grotte (da PPTR) che ricadono a cavallo tra il Comune di Vieste e il Comune di Mattinata. Negli shape file è riportata come UCP – Grotte dell'Adeguamento di Vieste la Grotta "Cava di Caganella" (PU_2471), mentre la "Grotta di Vignanotica" (PU-639), pur nella medesima condizione, risulta stralciata sia dallo shape file che dalla TAV. 19 D1b,

Inoltre, a seguito dell'accoglimento di un'osservazione, l'Adeguamento ha stralciato l'UCP – alla loc. Portonuovo e in corrispondenza del mappale 515 del foglio 41 indicata come ID170. Si chiede di verificare la posizione anche tramite il Catasto Grotte PU_236.

Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE
Prende atto e si impegna a rettificare il buffer degli UCP - Grotte da 20m a 100m nei casi esterni al centro abitato.
Per la Grotta di loc. Portonuovo PU_ 236 si riserva di condurre gli opportuni approfondimenti al fine di verificarne la eventuale corretta localizzazione.
Per la PU_235 Grotta di Servigliano, soggetta a crolli, si riserva di approfondire e verificare la consistenza dello stato attuale al fine di eventualmente rettificare il buffer proposto.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Geositi

REGIONE
Si rileva che la proposta di Adeguamento ha inserito 4 nuovi Geositi rispetto al PPTR che censisce un solo geosito denominato "Faraglione di Pizzomunno". Si rileva che non è stato individuato tra gli UCP – Geositi il "distretto minerario preistorico di Vieste" censito CGP0334 dal Catasto regionale dei Geositi, come proposto nella Conferenza di Servizi della prima proposta di Adeguamento.

Si rileva per i Geositi una fascia di salvaguardia di 20m anziché da 100m, come riportato dal PPTR. Si chiedono chiarimenti in merito e si riserva di approfondire al fine di verificare la consistenza dei Geositi ed eventualmente proporre una perimetrazione aggiornata.

COMUNE
Prende atto e rappresenta che il Geosito "il distretto minerario preistorico di Vieste" è stato inserito nell' *"UCP - testimonianza della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico"*

REGIONE
Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 12:10 si allontanano il Geom. Moretti e l'Arch. Ottaviano.

UCP – Cordoni dunari

REGIONE
Si richiede una perimetrazione aggiornata dei cordoni dunari sulla base delle osservazioni accolte, al fine di poter avviare la discussione nella prossima seduta.

COMUNE
Prende atto e si riserva di fornire gli shapefile aggiornati alle osservazioni accolte.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

[redacted]

La Conferenza sospende i lavori alle ore 13:30.

Si allontanano l' Arch. Donatella Campanile e la Dott.ssa Ebe Chiara Principalli e l'arch. Vincenzo Lasorella.

I lavori della Conferenza riprendono alle ore 14:45.

Componenti idrologiche

BP – Territori costieri

Art. 45 Prescrizioni per i territori costieri

REGIONE

Verificata la documentazione trasmessa si rappresenta che, la norma dell'Adeguamento all'art. 45 riporta come di seguito:

"co.2 a4): trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano ~~permeabilità~~ l'equilibrio idraulico e l'invarianza idrologica;"
"co.3 b1) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, ~~fatta eccezione per le attrezzature balneari~~ e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi: ..... "

Si chiede di rettificare, come condiviso nel verbale di Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento (seduta del 1.6.2021) come segue:

"co.2 a4): trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscono la permeabilità dei suoli;"
"co.3 b1) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi: ..... "

COMUNE

Prende atto e si riserva di proporre una riformulazione della norma della disciplina sui territori costieri al fine di chiarire la questione legata alla permeabilità dei suoli da garantire laddove si preveda una volumetria aggiuntiva del 20%.

CONFERENZA

La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

REGIONE

Si rappresenta che la proposta di Adeguamento riporta coerentemente con il PPTR i BP *fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*.

CONFERENZA

La conferenza prende atto e condivide.

UCP - reticolo idrografico di connessione della RER

REGIONE

Si rappresenta che durante la Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento era stato richiesto di condurre opportuni approfondimenti al fine di verificare che alcune aste del reticolo idrografico potessero essere classificate come UCP – *Reticolo idrografico di connessione della RER*.
Dalla documentazione trasmessa non risultano individuati UCP *Reticolo idrografico di connessione della RER*. Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE

Rappresenta che, a seguito dell'approfondimento effettuato, non ritiene ci siano delle aste del reticolo che possano essere classificate come UCP - *reticolo idrografico di connessione della RER*.

[redacted]

REGIONE
La Regione si riserva di verificare e approfondire la presenza di elementi del reticolo idrografico anche in corrispondenza di ulteriori aree umide proposte sulla costa.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Sorgenti

REGIONE
Si rappresenta che la proposta di Adeguamento non modifica rispetto al PPTR l'individuazione di tali UCP.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e condivide.

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

Art. 43 co.5 Indirizzi per le componenti idrologiche

REGIONE
Verificata la documentazione trasmessa si rappresenta che, la norma da NTA del PPTR riporta all'art. 43 co. 5 come di seguito:

"5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la ***permeabilità dei suoli****."*

Si rappresenta che era stato suggerito nella Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento di integrare la norma come di seguito:

"5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli e preservando l'equilibrio naturale idrogeologico esistente anche attraverso l'impiego di misure compensative (recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, tetti giardino, disimpermeabilizzazione di aree, rain garden, ecc ...) conseguenti alle trasformazioni apportate e nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica. "

La rispettiva norma dell'Adeguamento riporta come di seguito:

"5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, ~~garantendo la permeabilità dei suoli.~~ preservando l'equilibrio naturale idrogeologico esistente anche attraverso l'impiego di misure compensative (recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, tetti giardino, disimpermeabilizzazione di aree, rain garden, ecc ...) conseguenti alle trasformazioni apportate e nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica. "

Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE
Prende atto e propone di rettificare la suddetta disciplina come di seguito:
"5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli o preservando l'equilibrio naturale idrogeologico esistente anche attraverso soluzioni progettuali compensative (recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, tetti giardino, disimpermeabilizzazione di aree, rain garden, ecc ...) conseguenti alle trasformazioni apportate e nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica nell'ambito dell'area di intervento."

[redacted]

6

[redacted]

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

Alle ore 16:00 si chiude la seduta e si aggiorna al 14.6.2023 ore 10:00.

Arch. Maria Pecorelli _
Ing. Vincenzo Ragno _
Arch. Antonella Racan
Arch. Sebastiano Zaffa
Arch. Eligio Seccia____
Arch. Domenico Delle
Arch. Donatella Campa
Dott.ssa Ebe Chiara Pr
Arch. Vincenzo Lasore
Arch. Luigia Capurso__
Dott.ssa Anna Grazia F
Ing. Marco Carbonara
Arch. Chiara Tosto____
Geom. Emanuele Mor
Arch. Martina Ottavia

[redacted]

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 14 giugno 2023

Il giorno 14.6.2023 alle ore 10:30 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la seconda seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 17213 del 7.06.2023, ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Vieste, RUP;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 6782 del 15.6.2023);
- Dott.ssa Donatella Pian, funzionario archeologo della Soprintendenza ABAP (presente in videoconferenza con delega prot. n. 6782 del 15.6.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Donatella Campanile, funzionario del Segretariato del MiC (presente in videoconferenza con delega prot. n. 7996 del 14.6.2023);
- Arch. Luigia Capurso, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, Funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il RUP Ing. Vincenzo Ragno, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto, funzionario regionale.

Il Comune consegna gli shapefile aggiornati agli esiti delle controdeduzioni relativamente agli UCP – *Cordoni dunari*.

Nome file – Impronta MD5
PPTR_611_ucp_cordoni_dunari_13-06-2023.shx - 422ec7811892c774e9793521bb41b78b
PPTR_611_ucp_cordoni_dunari_13-06-2023.shp - a0c820028a03cc3a363eeca4093db58c
PPTR_611_ucp_cordoni_dunari_13-06-2023.qmd - 561fe4950f2c226479f8fcf10f61bee5
PPTR_611_ucp_cordoni_dunari_13-06-2023.prj - d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
PPTR_611_ucp_cordoni_dunari_13-06-2023.dbf - 51d1df7a0e34f13fb78cf3634bd796a6
PPTR_611_ucp_cordoni_dunari_13-06-2023.cpg - ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d

La Conferenza riprende la discussione esaminando la compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

Componenti botanico-vegetazionali

BP – Boschi

REGIONE
Si evidenzia che gli shapefile trasmessi relativi ai boschi non sono stati aggiornati agli esiti delle osservazioni accolte.

Si rappresenta che nella documentazione trasmessa lo shapefile *Bosco_da_catasto_incendio_A* risulta non essere aggiornato ai più recenti contenuti relativi alle aree percorse dal fuoco.

[redacted]

Nelle more del suddetto aggiornamento degli elaborati, ad una prima analisi delle osservazioni si riscontra che il Comune ha accolto la proposta di stralcio di alcune compagini boschive.

Infine, si rappresenta che risultano pervenute alla Regione alcune istanze di rettifica del PPTR ai sensi dell'art. 104, i cui esiti dovranno essere riportati anche nell'Adeguamento.

COMUNE
Per quanto riguarda le aree boscate percorse da incendi chiede alla Regione di fornire i dati a sua disposizione e rappresenta che sta provvedendo all'elaborazione degli shapefile delle componenti botanico-vegetazionali aggiornati agli esiti delle osservazioni. Si riserva di inviare prima della prossima seduta la documentazione aggiornata.

REGIONE
Si riserva di trasmettere i dati richiesti riguardo al database delle aree incendiate la cui fonte è "Protezione Civile Regione Puglia – Aggiornamento annuale".

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Area di rispetto dei boschi

REGIONE
Si rappresenta che la valutazione delle aree di rispetto dei boschi potrà essere effettuata solo dopo l'aggiornamento della perimetrazione del BP – Boschi.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Prati e pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale

REGIONE
Si evidenzia che gli shapefile trasmessi relativi ai suddetti UCP non sono stati aggiornati agli esiti delle osservazioni accolte.

Nelle more del suddetto aggiornamento degli elaborati e della consegna degli shapefile relativi alla riperimetrazione dei boschi, ad una prima analisi delle osservazioni si riscontra che il Comune ha accolto la proposta di stralcio di alcuni UCP - Prati e pascoli naturali e formazioni arbustive in evoluzione naturale.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Aree umide

REGIONE
Si evidenzia che la proposta di Adeguamento ha introdotto 14 nuove aree classificate come "UCP - aree umide" corrispondenti con i tratti terminali del reticolo idrografico che sfocia a mare. La disciplina di tutela per dette componenti risulta analoga a quella dell'art. 65 delle NTA del PPTR. Si condivide l'approccio metodologico e si riserva di svolgere degli approfondimenti a valle delle risultanze della Conferenza in merito alla definizione dei cordoni dunari valutando anche l'opportunità di estendere le aree umide oltre la strada litoranea.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

BP – Parchi e riserve

[redacted]

REGIONE
La proposta di adeguamento in merito alle aree di cui alla lettera f dell'art. 142 co. 1 del Dlgs 42/2004 riporta in coerenza con il PPTR il perimetro del Parco Nazionale del Gargano.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

REGIONE
La proposta di adeguamento nelle aree "UCP – siti di rilevanza naturalistica" riporta in coerenza con il PPTR il perimetro della ZSC "Manacore del Gargano", ZSC "Testa del Gargano" e ZPS "Promontorio del Gargano". Da un'analisi degli shapefile trasmessi si riscontra una sovrapposizione di shapefile con all'interno dei subpoligoni nella perimetrazione complessiva. Si chiedono chiarimenti in merito.

Per quanto riguarda la disciplina di tutela, si chiede di inserire nell'art. 73 delle NTA dell'Adeguamento il riferimento al regolamento regionale n.6 del 10.5.2016 recante "Misure di conservazione ai Siti della Direttiva Comunitaria 2009/147 e 92/43" per le ZSC.

COMUNE
Si riserva di verificare la correttezza degli shapefile e di aggiornare le NTA con il riferimento richiesto.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti storico – culturali

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

REGIONE
In merito ai BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* l'Adeguamento riporta la stessa perimetrazione delle schede PAE del PPTR. In particolare le schede PAE individuate sono:
- PAE0038 "intero territorio del comune di Vieste"
- PAE0099 "tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste"
- PAE0100 "tratto di costa ed entroterra del Gargano tra Vieste e il territorio comunale di Monte S. Angelo nei comuni di Vieste, Mattinata e Monte S. Angelo"

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

BP – Zone di interesse archeologico 142_m e UCP – aree di rispetto

REGIONE
Si rappresenta che l'Adeguamento riporta la stessa perimetrazione del PPTR per il BP – Zone di interesse archeologico.

Per quanto riguarda *l'UCP - Area di rispetto zone interesse archeologico*, si rappresenta che nel verbale della Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento si era ritenuto opportuno *"confermare l'area di rispetto delle aree archeologiche che ricadono sulla superficie del mare, nello specifico delle due aree denominate "Isolotto di Sant'Eufemia" e "Molinella" e prevedere per esse una specifica disciplina di tutela"*. Si chiedono chiarimenti in merito.

MINISTERO
Ritiene che vadano confermate le aree di rispetto che ricadono sulla superficie del mare per le suddette due *Zone di interesse archeologico "Isolotto di Sant'Eufemia"* e *"Molinella"* ove, pur non applicandosi la disciplina dell'art. 82 delle NTA del PPTR, la loro individuazione segnala la necessità di un'attenzione alle eventuali trasformazioni.

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati riportando le perimetrazioni come da PPTR, fermo restando la non applicabilità della disciplina dell'art. 82 delle NTA del PPTR per tali aree di territorio in mare.

[redacted]

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Città consolidata

REGIONE
Si rappresenta che la proposta di adeguamento riporta la stessa perimetrazione del PPTR per tale UCP – Città consolidata. Si chiede di integrare la disciplina dell'Adeguamento come previsto anche dall'art. 78 co.2 delle NTA del PPTR.

COMUNE
Prende atto e si riserva di proporre una disciplina di tutela aggiornata.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa e UCP – aree di rispetto

REGIONE
L'Adeguamento riporta le seguenti componenti della struttura antropica, nella TAV 32:

1. UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali;
2. UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico;
3. UCP- Beni architettonici;
4. UCP – Trabucchi;
5. UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa – tratturi.

1. Per quanto riguarda l' *UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali*, l'Adeguamento conferma le componenti censite dal PPTR, rettificando in alcuni casi la loro perimetrazione sulla base di una più puntuale ricognizione dello stato dei luoghi. L'Adeguamento inoltre aggiorna il PPTR individuando ulteriori *UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali*. Si rileva che non è riportata, né nella tavola né tra gli shapefile, l'area di rispetto delle suddette componenti, che si ritiene necessario individuare;
2. Per quanto riguarda *l'UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico*, l'Adeguamento aggiorna il PPTR individuando diverse aree a rischio archeologico. Inoltre, con riferimento al *"distretto minerario preistorico di Vieste"* individuato dall'Adeguamento come UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico, si chiede un approfondimento al fine di localizzare e perimetrare, per la porzione meritevole di tutela paesaggistica, anche il Geosito presente nella stessa area censito nel Catasto Regionale dei Geositi (CGP0334);
3. l'Adeguamento inoltre individua diverse componenti, denominate *UCP- Beni architettonici*, con la relativa area di rispetto per quelli ricadenti al di fuori della città consolidata. Si chiede di valutare se dette componenti abbiano le caratteristiche di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR e possano essere classificate come *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali*. Per quanto riguarda gli *UCP – Beni architettonici* localizzati all'interno del perimetro della città consolidata si propone di confermarli come ulteriori componenti appartenenti allo stesso *UCP – Città consolidata*, definendo per essi uno specifico regime di tutela;
4. Per quanto riguarda *l'UCP- Trabucchi* si ritiene che i trabucchi possano essere individuati come *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali*, definendo per essi una specifica disciplina di tutela;
5. Per quanto riguarda *l'UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – tratturi*, l'Adeguamento conferma il PPTR in coerenza con il Quadro di Assetto dei Tratturi approvato. L'Adeguamento riporta *l'UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa – area di rispetto dei tratturi* confermando quanto riportato nel PPTR.

MINISTERO
Per quanto riguarda le aree individuate come *UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico* si riserva di operare una verifica di quanto proposto dall'Adeguamento.

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare gli shapefile riportando le aree di rispetto per gli *UCP- Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali*. Inoltre si riserva di aggiornare gli shapefile secondo quanto richiesto dalla Regione, ovvero riportando all'interno della categoria *UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali* anche le componenti individuate dall'Adeguamento come *UCP- Trabucchi* e *UCP – Beni architettonici*.

[redacted]

[redacted]

Infine si riserva di definire una specifica disciplina per i trabucchi e per i beni architettonici ricadenti all'interno della città consolidata.
Ad esito dell'odierna discussione che ha operato una ricognizione di tutte le componenti della struttura antropica, in relazione all'UCP denominato Torre di Porto Greco, il Comune si riserva di verificare in quanto dalla consultazione del Catasto d'Impianto sembrerebbe collocata in posizione diversa e in coincidenza con Torre dell'Aglio proposta dall'Adeguamento e non riportata nel PPTR.

MINISTERO
Si riserva di verificare la corretta localizzazione della Torre di Porto Greco ed eventualmente la consistenza della componente censita dal PPTR.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Componenti Percettive

UCP – Coni visuali

REGIONE
Si condivide la proposta di Adeguamento che riporta la medesima perimetrazione dell'UCP – Cono visuale del l PPTR, in riferimento al cono visuale COD4 denominato "Vieste", modificandola esclusivamente nel ritaglio dell'areale per la porzione ricadente sul mare.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

UCP – Strade a valenza paesaggistica e UCP – Strade panoramiche

REGIONE
Si rappresenta che l'Adeguamento riporta le strade *UCP – Strada a valenza paesaggistica* coerentemente con il PPTR, mentre classifica un tratto di SS89 come *UCP – Strada panoramica*. L'Adeguamento riporta un buffer di 50 metri per entrambe le strade, ad eccezione di quelle ricadenti all'interno dell' UCP – Coni visuali. Si ritiene opportuno estendere l'area di rispetto delle strade anche all'interno del Cono Visuale, precisando e integrando la disciplina prevista dal PPTR.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Luoghi panoramici

REGIONE
Si rappresenta che l'Adeguamento non riporta gli ulteriori contesti UCP – Luoghi Panoramici presenti nel PPTR. Si chiede di riportare l'UCP all'interno dell'Adeguamento o di motivare l'eventuale stralcio.

MINISTERO
Chiede di individuare all'interno del contesto della Città consolidata i Luoghi panoramici di particolare rilevanza.

COMUNE
Prende atto e si riserva di formulare una proposta.

[redacted]

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

REGIONE
Per quanto riguarda la disciplina di tutela dei valori percettivi, la Regione chiede di integrare le NTA dell'Adeguamento come previsto dall'art. 87 delle NTA del PPTR.

COMUNE

[redacted]

Prende atto e si riserva di formulare una proposta.

Alle ore 14:00 si chiude la seduta e si aggiorna al 4.7.2023 ore 10:00.

Arch. Maria Pecorelli

Ing. Vincenzo Ragno

Arch. Antonella Racano

Arch. Sebastiano Zaffar

Arch. Eligio Seccia

Arch. Domenico Delle F

Dott.ssa Donatella Pian

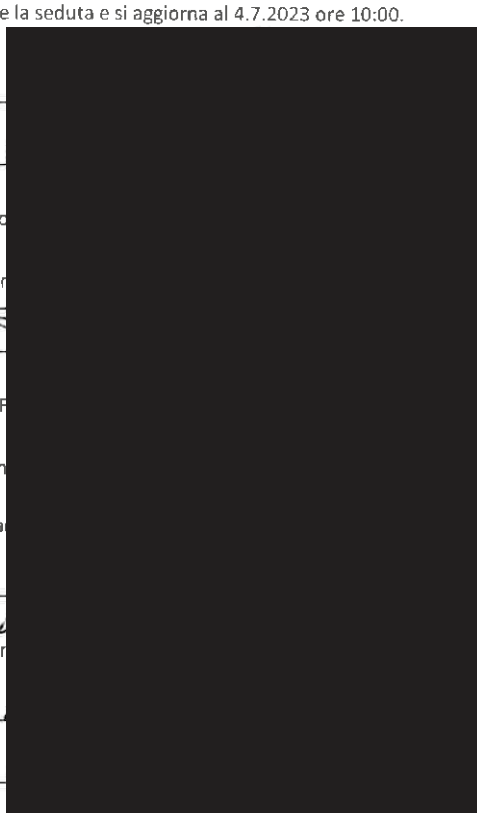
Arch. Donatella Campa

Arch. Luigia Capurso

Dott.ssa Anna Grazia Fr

Ing. Marco Carbonara

Arch. Chiara Tosto



Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 6 luglio 2023

Il giorno 6.7.2023 alle ore 10:30 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la terza seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 18929 del 20.6.2023, ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Vieste, RUP;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 7723 del 07.07.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Donatella Campanile, funzionario del Segretariato del MiC (presente in videoconferenza con delega prot. n. 8913 del 4.07.2023);
- Dott.ssa Ebe Chiara Principalli, funzionario del Segretariato del MiC (presente in videoconferenza con delega prot. n.8913 del 4.07.2023);
- Arch. Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Geom. Emanuele Moretti, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Arch. Martina Ottaviano, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il RUP Ing. Vincenzo Ragno, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto, funzionario regionale.

Si da atto che il Comune, con nota prot. 20335 del 5.7.2023, ha trasmesso a tutti gli Enti coinvolti i seguenti elaborati cartografici in formato shapefile della Proposta di Adeguamento del PRG al PPTR come adottata ad esito dell'esame delle osservazioni con Delibera di C.C. n. 15 del 19.4.2023, con le seguenti impronte MD5:

Nome file	MD5
UCP – Versanti	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.dbf	c8532b4cf6f6449d82e3efd1e98b7ec4
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.qix	7ac67b9a042d4a86424c185c034b44f1
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.qmd	3bf24e60a986223081e835ef0bba8059
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.shp	bfbe1061680a545d3a4a791c3ce7a1ee
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Versanti 03-07-2023.shx	147fe3d3625af3712d4894ced1ca848e
UCP – Cordoni dunari	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato PPTR _611_ucp_cordoni_dunari_03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato PPTR _611_ucp_cordoni_dunari_03-07-2023.dbf	ca05a45bdecf97ffd3920d3568337cf6
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato PPTR _611_ucp_cordoni_dunari_03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato PPTR _611_ucp_cordoni_dunari_03-07-2023.qmd	fcfd190b768303bde5f4dfa7cb1c583a
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato PPTR _611_ucp_cordoni_dunari_03-07-2023.shp	0dcdd005fde4586ebfb540137786f2e7

[redacted]

Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato PPTR _611_ucp_cordoni_dunari_03-07-2023.shx	48eb797d78b1b1e114493f7dd2bea409
BP - Boschi	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.dbf	b3c2ac55b645d33cf621ab7cb6228cc0
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.qix	5b20efa398566d5237ec50185178020a
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.qmd	567c2069840b72a8c6d110153af42632
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.shp	3f3ce63c25011ed65217ab9bd9e5f8f1
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato BP - Boschi 03-07-2023.shx	ec891aebb593f1989bb097945a5bbad0
UCP – Area di rispetto boschi	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.dbf	ad59e9d79c240961c7d0ddf1df4b9941
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.qix	7981e2a118f7a3b37332ab5b314ef3d5
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.qmd	fcfd190b768303bde5f4dfa7cb1c583a
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.shp	7978934d688be02f8aaf065d0a759326
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - aree di rispetto Boschi 03-07-2023.shx	5398cfa2c9bdea7582b9fe693d429a6c
UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Fromazioni arbustive 03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Fromazioni arbustive 03-07-2023.dbf	52d328d564407a87ed4ac526edede757
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Fromazioni arbustive 03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Fromazioni arbustive 03-07-2023.qmd	fcfd190b768303bde5f4dfa7cb1c583a
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Fromazioni arbustive 03-07-2023.shp	e682d839af0d01ad9fefd9750cb98bff
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato UCP - Fromazioni arbustive 03-07-2023.shx	295d4bc2343920156553bb5b4269e009
UCP – Beni architettonici	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.dbf	00bbfec5bdcd4a3b1898714072251b72
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.qix	69eb92e1c5f9aaa4a90c7aa4a68e55b2
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.qmd	fcfd190b768303bde5f4dfa7cb1c583a
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.shp	7b6536d38234a4a6787ae395105bd4ff
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.shx	1a5362f49c15a6814fd33f4a732a4e49
UCP – Buffer beni architettonici	
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.dbf	50e14210915278d52017a3cb92a90790
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.qix	1378d47f8459bcbc2f049c4d72252033
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.qmd	fcfd190b768303bde5f4dfa7cb1c583a
Prot_Par 0020335 del 05-07-2023 - Allegato 631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.shp	48c324f936b7f4b301ba7e2b0428812e

La Conferenza riprende la discussione esaminando la compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

Componenti geo-morfologiche

UCP – Cordoni dunari

COMUNE

Il Comune rappresenta che lo shapefile relativo ai cordoni dunari trasmesso con nota prot. 20335 del 5.7.2023 è conseguente all'esito dell'accoglimento delle osservazioni. Nel suddetto shapefile il campo attributi "OSSERVAZIONI" contiene le perimetrazioni elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale come risultanti a seguito dell'esame delle osservazioni accolte dal Consiglio Comunale.

[redacted]

REGIONE

La Regione prende atto di quanto dichiarato dal Comune e avvia la discussione sui Cordoni dunari a seguito di un approfondimento svolto partendo dalla documentazione trasmessa dal Comune.

Si espone la proposta che individua l'*UCP - Cordoni dunari* (Fig.1) composto dalle aree in modellamento attivo (in verde chiaro) connesse tra loro al fine di crearne continuità mediante aree di rigenerazione (in verde scuro).

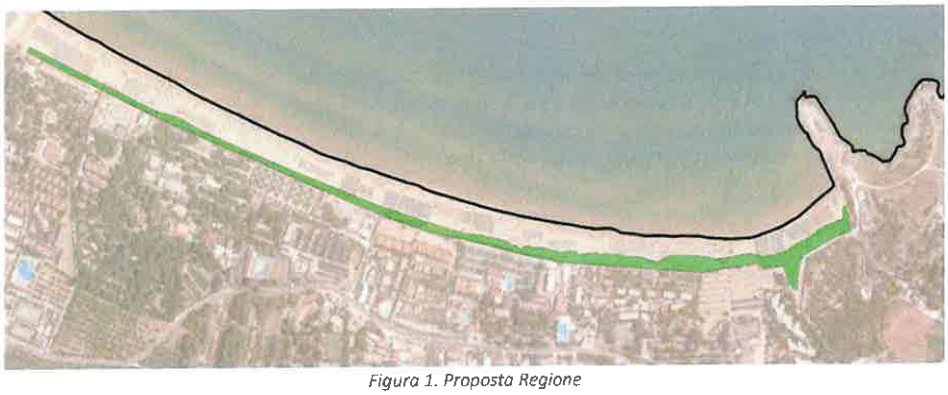


Figura 1. Proposta Regione

Per le aree in ciano (Fig. 2), individuate come dune nella relazione geologica trasmessa dal Comune, ma non confermate dalla Proposta di Adeguamento come adottata ad esito delle osservazioni, si propone di classificarle come **sub ambito** all'interno del **BP - Territori costieri** (in rigato blu) definendo per esse una specifica disciplina di tutela.

Si ritiene che le suddette aree non abbiano le caratteristiche di duna, come definita dall'art. 50 co. 7 delle NTA del PPTR, sebbene la particolare vulnerabilità ambientale e paesaggistica del contesto richieda dei dispositivi normativi attenti alla riqualificazione e alla definizione di regole di riproducibilità delle invarianti strutturali che puntino ad evitare ulteriori processi di erosione.

Infine si propone di stralciare dall'UCP *cordoni dunari,* come individuati nella relazione geologica, le aree (indicate con il retino rosso) localizzate ad una distanza superiore ai 300 m dalla linea di costa (BP *territori costieri*).

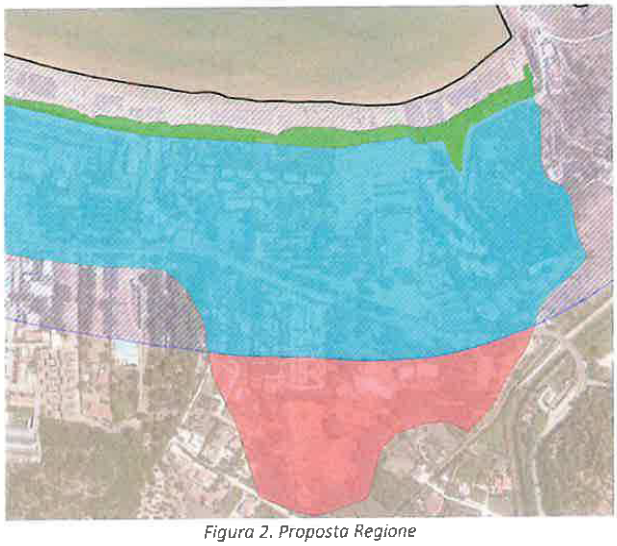


Figura 2. Proposta Regione

Nelle aree del sub ambito Territori Costieri (in ciano) si propone di definire una disciplina che si ponga i seguenti obiettivi:

- favorire e auspicare la delocalizzazione dei volumi;
- non consentire l'ampliamento dei manufatti esistenti considerata la saturazione attuale dell'area;
- puntare a una riqualificazione delle aree attraverso l'uso di criteri eco-sostenibili;
- migliorare qualità degli insediamenti;
- Risparmio delle risorse idriche ed energetiche;

- favorire la permeabilizzazione delle aree;
- rimozione della vegetazione non autoctona;
- sostituzione di recinzioni opache con materiali naturali o eco-compatibili che non ostacolino la percezione visiva.

Alle ore 12:20 si allontanano il Geom. Moretti e l'Arch. Ottaviano.

MINISTERO
Condividendo la proposta della Regione propone di individuare all'interno del sub ambito dei *BP - Territori costieri* interessato dalla presenza di una struttura sedimentaria come riportata nella relazione geologica, una fascia prossima all'*UCP - Cordoni dunari* definendo una specifica disciplina finalizzata alla rimozione delle strutture antropiche che impediscono le naturali dinamiche di evoluzione della duna anche attraverso strumenti di incentivazione alla delocalizzazione delle strutture esistenti.

COMUNE
Condivide quanto proposto dalla Regione per quanto concerne la deperimetrazione dell'*UCP - Cordoni dunari* e condivide quanto proposto dal Ministero in merito all'individuazione di una fascia prossima alla nuova perimetrazione del cordone dunare.

Ritiene che la suddetta fascia prossima all' *UCP - Cordoni dunari* possa essere dimensionata della profondità di 20 m. Ritiene inoltre che la suddivisione del *BP - Territori costieri* in sub ambiti debba individuare due soli sub ambiti:

- Sub 1: il territorio costiero della profondità di 300 m come definito dall'art.41 co. 1 delle NTA del PPTR e disciplinato dagli artt. 43, 44 e 45 delle NTA del PPTR;
- Sub 2: la fascia di 20 m prossima all' *UCP - Cordoni dunari* da sottoporre a specifica disciplina di tutela come indicato dal Ministero.

REGIONE
Prende atto e si riserva di valutare la proposta del Comune dopo aver definito una bozza della disciplina per i *BP - Territori costieri* da discutere nella prossima seduta di Conferenza.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto della proposta del Comune e si riserva di verificare.

La Conferenza si interrompe alle ore 13.45

La Dott.ssa Ebe Chiara Principalli e l'Ing. Marco Carbonara si allontanano dalla Conferenza.

La Conferenza riprende alle ore 14:45.

Componenti botanico-vegetazionali

BP – Boschi

REGIONE
Presenta l'istruttoria preliminare sulla cartografia proposta dal Comune a seguito delle osservazioni adottate.

Per ogni area si indicano i dati catastali.

L'area cartografata dal PPTR come *BP - Boschi* sul Fg. di mappa n. 1 p.lle nn. 344 -342 è stata perimetrata dalla proposta di Adeguamento come *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale*. Da dati cartografici dettagliati e aggiornati, è possibile rilevare che trattasi di pineta con lentisco e macchia. Si chiede di riperimetrare come *BP - Boschi* l'area identificata dalla proposta di Adeguamento come *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale* in quanto

più corrispondente con l'attuale configurazione dell'area, includendo anche l'area limitrofa indicata con il riquadro verde nell'immagine seguente (Fig.3).



Figura 3. Nel rettangolo verde: area da includere nella perimetrazione del *BP - Boschi*

COMUNE
Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE
L'area cartografata dal PPTR come *BP – Boschi* individuata catastalmente al fg. 3 p.lla n. 909 risulta essere una pineta (Fig.4). La proposta di Adeguamento stralcia tale area dal *BP – Boschi.*



Figura 4. L'area cartografata dal PPTR come *BP – Boschi* individuata catastalmente al f. 3 p.lla n. 909

Si chiede al Comune di motivare lo stralcio di questa area dal *BP - Boschi* mediante un approfondimento tecnico.

COMUNE
Si riserva di integrare la documentazione a supporto.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

REGIONE
L'area cartografata dal PPTR come *BP – Boschi* individuata catastalmente al fg. 7 p.lla n. 217 risulta essere stralciata dalla proposta di Adeguamento (Fig.5). Si propone di inserire la parte di *BP – Boschi* stralciata dalla proposta di Adeguamento all'interno dell' *UCP – Prati e pascoli naturali*, in quanto tale area possiede delle caratteristiche litologiche maggiormente assimilabili alla definizione di tale UCP secondo l'art. 59 co.2 delle NTA del PPTR.

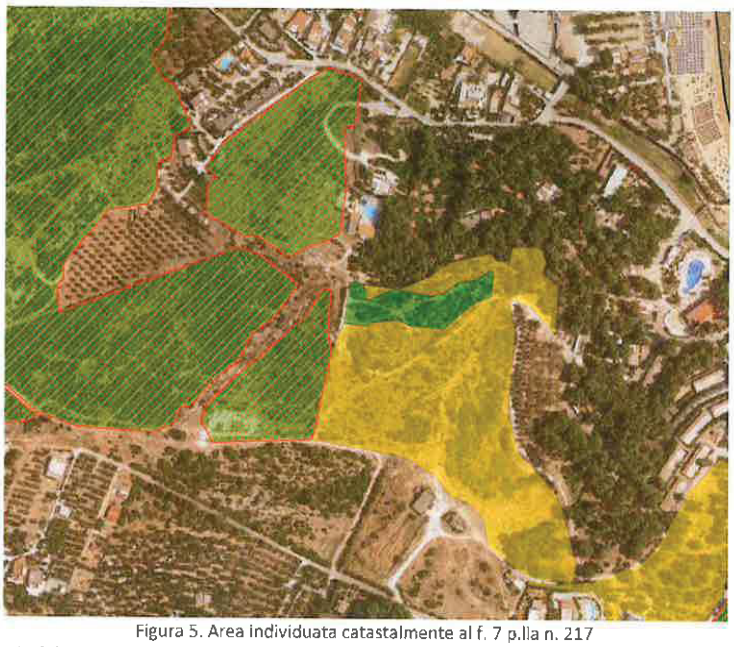


Figura 5. Area individuata catastalmente al f. 7 p.lla n. 217
In verde i *boschi* del PPTR, In giallo l'UCP *prati e pascoli naturali* del PPTR, In rigato rosso il BP *Boschi* della Proposta di Adeguamento

COMUNE
Prende atto e condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE
Per l'intera area riportata nella Fig. 6 di insieme si rappresenta quanto segue.

Le aree boscate censite dal PPTR e indicate in verde risultano in parte stralciate dal BP *Boschi* e in parte riperimetrate come UCP *Formazioni in evoluzione naturale* dalla proposta di Adeguamento. Si ritiene necessario confermare i BP *Boschi* individuati dal PPTR sia perchè trattasi di aree incendiate (dal 2007 al 2019 in varie località come rappresentate in rigato arancione) sia perchè conservano le caratteristiche botanico-vegetazionali di aree assimilate a boschi. Si raffigurano, inoltre, in dettaglio le aree censite come BP *boschi* dal PPTR (in verde), e le aree percorse da incendi (in rigato giallo e arancione). Si evidenzia infine che tra i dati cartografici degli incendi e quelli del bosco risulta una traslazione verso sud dei primi rispetto ai secondi imputabile esclusivamente ad un errore tecnico.



Figura 6. Figura di insieme



Figura 6. Dettaglio 1 In rigato giallo e arancione: aree percorse da incendi

[redacted]



Figura 6. Dettaglio 2 In rigato giallo e arancione: aree percorse da incendi

COMUNE
Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE
Per quanto riguarda nello specifico la Loc. S. Andrea, la proposta di Adeguamento stralcia il BP - *Boschi*riportato nel PPTR e perimetra l'area (Fig. 7, in rigato rosso) come *UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale*.



Figura 7. In rigato rosso: proposta di Adeguamento che riperimetra aree di *BP - Boschi* (in verde da PPTR) in *UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale*

Dall'incrocio dei dati relativi alle aree percorse da incendi nel 2016 (rigato nero) e nel 2007 (rigato giallo) e dagli esiti del sopralluogo avvenuto in data 04.06.2021, si ritiene necessario confermare il BP Boschi come individuato dal PPTR (Fig. 8).



Figura 8. In rigato giallo: aree percorse da incendi nel 2007; in rigato nero: aree percorse da incendi nel 2016, in verde *BP – Boschi* da PPTR da riconfermare.

COMUNE
Rappresenta che tale area è interessata da un accordo di programma e si riserva di trasmettere i documenti relativi allo stesso, ed ulteriori approfondimenti tecnici dell'intera area.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e si riserva di verificare.

COMUNE
Evidenzia che nell'istruttoria presentata non sono stati considerati gli stralci dal BP-Boschi del fg.28 p.lla 572 e del fg 31 p.lle varie a partire dall'86.

REGIONE
Prende atto e si riserva di verificare quanto evidenziato dal Comune.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare

UCP – Area di rispetto boschi

REGIONE
Non si analizzano al momento le perimetrazioni di tale UCP in quanto saranno aggiornate dalla proposta di Adeguamento a seguito delle modifiche condivise riguardo al *BP – Boschi*.

COMUNE
Prende atto e condivide.

CONFERENZA
Prende atto e condivide

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

REGIONE

L'area individuata catastalmente al fg.9 p.lla 298 e cartografata dal PPTR come *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale* (Fig. 9 in rosso) e anche in parte *UCP – Cordone dunare* risulta essere stralciata dalla proposta di Adeguamento.



Figura 9. In rosso: da PPTR *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale* che viene stralciata da tale UCP dalla proposta di Adeguamento.

Non si concorda con tale stralcio; da approfondimenti fatti, l'area risulta essere interessata da un tipo di vegetazione idrofila legata ad un substrato umido data la presenza di acqua. Pertanto si propone la classificazione della stessa area da *UCP - Formazione arbustiva in evoluzione naturale* in *UCP - Zone umide*.

COMUNE

Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

REGIONE

L'area individuata catastalmente al f.12 p.lle varie e cartografata dal PPTR come *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale* risulta essere stralciata dalla proposta di Adeguamento (Fig.10).



Figura 10. In rosso: da PPTR *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale*, ma stralciata dalla proposta di Adeguamento.

Si propone di riperimetrare tale area all'interno dell'*UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale* sulla base dell'attuale stato dei luoghi escludendo solo l'edificato esistente.

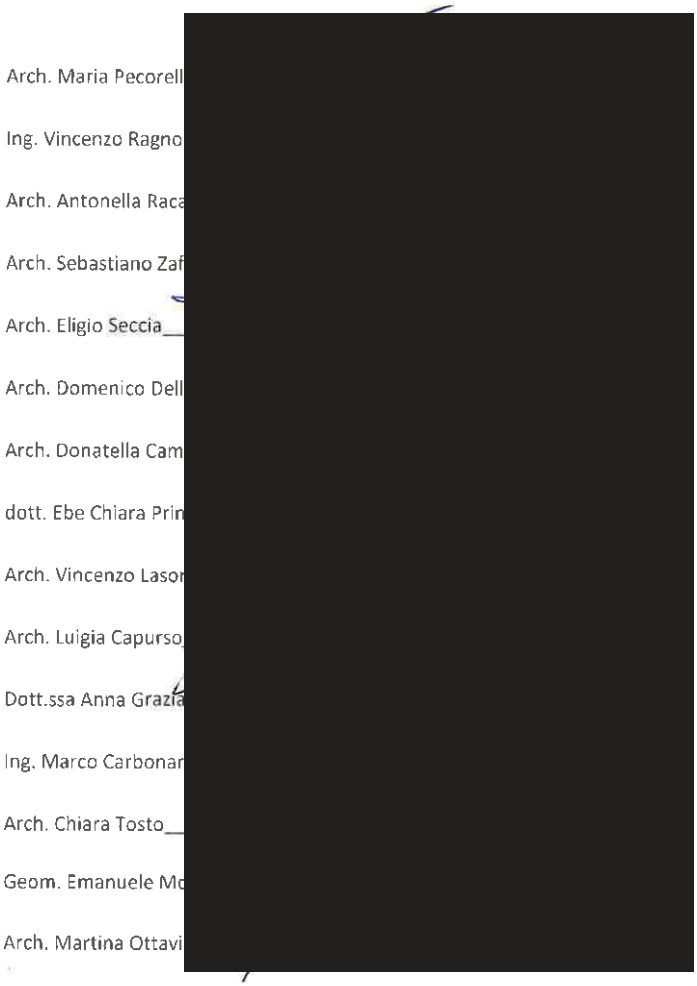
MINISTERO e COMUNE
Rappresentano che in tale area è presente una zona sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 denominata "San Nicola" che non risulta censita nel PPTR.

REGIONE
Si riserva di verificare se la suddetta componente sia riportata nel documento redatto da Ministero e Regione ed allegato al PPTR *"Ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 co. 1 lett. m) zone di interesse archeologico del Dlgs 42/2004"* nel quale è riportato l'elenco delle aree sottoposte a vincolo archeologico non classificate dal PPTR come bene paesaggistico di cui all'art. 142 co. 1 lett m del Dlgs 42/2004.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 17:00 si chiude la seduta e si aggiorna al 24.7.2023 ore 10:00.

[redacted]


Arch. Maria Pecorell
Ing. Vincenzo Ragno
Arch. Antonella Raca
Arch. Sebastiano Zaf
Arch. Eligio Seccia
Arch. Domenico Dell
Arch. Donatella Cam
dott. Ebe Chiara Prin
Arch. Vincenzo Lasor
Arch. Luigia Capurso
Dott.ssa Anna Grazia
Ing. Marco Carbonar
Arch. Chiara Tosto
Geom. Emanuele Mc
Arch. Martina Ottavi

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 24 luglio 2023

Il giorno 24.7.2023 alle ore 10:30 si svolge, in modalità telematica, la quarta seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 21429 del 17.07.2023, ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:
- Avv. Stefano Lacatena, Consigliere regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio";
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Dott. Forestale Antonio Bernardoni, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 8322 del 24.07.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Donatella Campanile, funzionario del Segretariato del MiC (delega prot. n. 9968 del 24.07.2023);
- Dott.ssa Ebe Chiara Principalli, funzionario del Segretariato del MiC (delega prot. n.9968 del 24.07.2023);
- Arch. Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Luigia Brizzi, Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Geom. Emanuele Moretti, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.
- Arch. Martina Ottaviano, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto funzionario regionale.

Si da atto che il Comune ha trasmesso con nota prot. 21938 del 21.7.2023 la documentazione relativa all'Accordo di Programma in Loc. Sant'Andrea.

La Conferenza riprende la discussione esaminando la compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

Componenti idrologiche

REGIONE
Con riferimento al corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche denominato Vallone San Giuliano (Cod. FG0104, tutelato con RD 20.12.1914 n. 6441 in GU n. 93 del 13.04.1915), si rappresenta che si registra un disallineamento tra la fascia di salvaguardia e l'asta del corso d'acqua che sfocia sulla spiaggia di Scialmarino. Dovrà essere rettificata la perimetrazione del suddetto bene paesaggistico riportando la tutela pari a 150 m dall'asta del corso d'acqua come prevista dal Codice.

COMUNE

Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti botanico-vegetazionali

REGIONE
Preliminarmente si rappresenta che, ad oggi, le risultanze della terza seduta della Conferenza di Servizi del 6.07.2023 riguardo le componenti botanico vegetazionali non sono state trasmesse dal Comune in forma di shapefile aggiornati.

BP - Boschi

REGIONE
Si procede con una ricapitolazione delle istanze ex art.104 delle NTA del PPTR presentate da privati sul territorio di Vieste nell'ambito della componente botanico-vegetazionale.

1. PEC del 28.09.2021. Proposta di rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR. "*Boschi*" sulle p.lle nn. 10, 379, 380, 456, 462, 459, 455, 315, 242, 294, 292 del Fg di mappa n. 11 del Comune di Vieste. Istruttoria prot. n. 4652 del 25.05.2022 - Chiusura procedimento: **NON ACCOLTA**
2. PEC del 09/08/2021. Proposta di rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR. "*Boschi*" sulle p.lle nn. 30,31,32 del Fg di mappa n. 11 del Comune di Vieste Istruttoria prot. n. 4451 del 18.05.2022 : **ACCOLTA.** Il procedimento si chiuderà con la DGR, l'istanza non è stata ancora inserita in quanto nello stesso periodo era in corso la prima conferenza di Vieste. Le risultanze di questa istruttoria sono state presentate nella seduta del 6.07.2023 e si chiede al Comune di rettificare come da immagine sotto riportata.



in rigato rosso lo stralcio del BP Boschi

3. PEC del 05.06.2022. Proposta di rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene al BP "Boschi" impresso sulle p.lle nn. 392-393-568-572-573 del Fg di mappa n. 28 del Comune di Vieste. Richiesta di integrazione degli atti autorizzativi relativi alle trasformazioni dello stato dei luoghi con PEC del 16/02/2023 prot. n. 1461.
4. PEC del 06.04.2023. Proposta di rettifica degli elaborati del PPTR per quanto attiene al BP "Boschi" impresso sulle p.lle nn. 4, 6, 7, 9, 10, 11, 14, 15, 18, 21 del fg di mappa 57, sulle p.lle nn. 16, 21 del fg di mappa 60, sulle p.lle nn. 3, 4, 5, 46 del fg di mappa 61. **In attesa di istruttoria.**

REGIONE
La Sezione Urbanistica, con riferimento alla nota prot. n. 21938 del 21.7.2023 relativa all'Accordo di Programma in Loc. Sant'Andrea chiede al Comune che, a completamento della documentazione trasmessa in allegato alla suddetta nota, trasmetta l'Accordo di Programma sottoscritto in data 24.12.2004 di cui si da atto nel DPR già trasmesso. Inoltre, il Comune dia contezza degli atti assunti a valle del DR di cui trattasi, cioè se c'è stata la sottoscrizione di una ditta proponente e se sono stati rilasciati eventuali titoli abilitativi. In tal caso, si chiede di trasmetterne copia. Si rappresenta inoltre che è stata operata una ricerca d'archivio del fascicolo cartaceo che al momento non è stato

rinvenuto. Ci si riserva di operare gli approfondimenti necessari di carattere giuridico alla luce della documentazione che perverrà.

COMUNE
Prende atto, si riserva di trasmettere quanto richiesto.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

L'Ing. Brizzi e il consigliere delegato Lacatena si allontanano alle ore 10:51.

Progetti territoriali per il paesaggio regionale

REGIONE
Il PPTR individua all'art. 29 delle NTA n. 5 progetti di valenza strategica che riguardano l'intero territorio regionale, finalizzati in particolare ad elevarne la qualità e fruibilità interessando tutti gli ambiti paesaggistici come definiti all'art. 7 comma 4 e individuati all'art. 36; in particolare ai sensi del comma 3 art. 29 "*Dovrà essere garantita l'integrazione dei suddetti progetti nella pianificazione e programmazione regionale, intermedia e locale di carattere generale e settoriale*".
I progetti territoriali sono così denominati:
a) La Rete Ecologica regionale;
b) Il Patto città-campagna;
c) Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce;
d) La valorizzazione integrata dei paesaggi costieri;
e) I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici.
La prima proposta di Adeguamento adottata con DCC n. 8 del 12.05.2020 riportava i contenuti dei progetti territoriali negli elaborati Tavv. D1a, D2a, D3a, D4a e D5. La DCC n. 57 del 19.12.2022 di adozione della nuova proposta di Adeguamento riporta nell'elenco elaborati le seguenti tavole riferite ai progetti territoriali: E1a, E2a, E3a, E4a, E5 a. Si rappresenta che tra gli elaborati trasmessi con nota prot. N. 13517 del 08.05.2023 non sono presenti le tavole dei progetti territoriali e si chiede al Comune di provvedere alla trasmissione dei suddetti elaborati eventualmente aggiornati.

Ad ogni buon conto si precisa che i suddetti progetti dovranno essere aggiornati alle risultanze della Conferenza esplicitando gli elementi principali dei singoli progetti territoriali individuati in base alle specificità del territorio di Vieste.
Ad esempio, nel Progetto territoriale della "Rete ecologica" l'Adeguamento dovrà aggiornare le componenti botanico-vegetazionali come adeguate alle risultanze della Conferenza. Nell'ambito del progetto di "Valorizzazione e Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri", andrebbero meglio specificati e dettagliati gli elementi che lo compongono considerata la complessità dei temi che l'ambito costiero di Vieste riveste e la vulnerabilità che lo contraddistingue.

Preliminarmente si da lettura di un estratto del progetto territoriale ***La Valorizzazione e Riqualificazione integrata dei paesaggi costieri*** con specifico riferimento al territorio di Vieste al fine di mettere a fuoco obiettivi e finalità del progetto da specificare in sede di adeguamento e al fine di avviare una riflessione sui BP paesaggi costieri e sul tema della riqualificazione dei cordoni dunari.

4.2.4 La Valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri.
Il Progetto territoriale del PPTR "Valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" individua lungo la parte Nord del territorio costiero di Vieste un Waterfront a prevalente specializzazione residenziale-turistico-ricettiva da riqualificare costituito da fronti a mare formati da insediamenti recenti a prevalente specializzazione turistica dotati di una scarsa qualità edilizia e di uno scarso grado di strutturazione interna. Il rapporto dell'edificato con il paesaggio marino è casuale e spesso in condizioni di forte rischio (occupazione diretta delle dune, costruzione di lungomare in stretta prossimità alla linea di riva). Gli spazi aperti pubblici sono assenti o mal progettati e poco legati alle specificità e ai caratteri paesaggistici locali. In questi contesti si rende necessario inibire l'ulteriore indurimento ed inurbamento del paesaggio costiero, prevedendo la tutela e valorizzazione degli ampi lembi di paesaggio naturale e rurale ancora presenti come sistemi continui di orti-giardino, spazi verdi, spazi aperti e attrezzature pubbliche per il tempo libero e lo sport.
I progetti dovranno prevedere l'uso di materiali costruttivi locali ecocompatibili e di specie mediterranee. L'obiettivo di conferire maggiore qualità ai waterfront a specializzazione residenziale-turistico-ricettiva passa anche per la tutela e la valorizzazione di tutti i beni patrimoniali costieri isolati

[redacted]

storici che rappresentano rari elementi di riconoscibilità e qualità architettonica del paesaggio costiero di questi insediamenti di recente formazione (torri, fari, insediamenti balneari storici, etc.).

Il Progetto Territoriale definisce i seguenti due tipi di cordoni dunari.

Cordone dunare: rappresenta gli areali in cui sono presenti accumuli naturali di materiale originati da processi di trasporto eolico, comprendendo sia quelli in fase attiva di modellamento, sia quelli più antichi e, in alcuni casi, parzialmente occupati in superficie da strutture antropiche. Secondo un approccio che rimanda alle metodologie dell'ecologia del paesaggio, il progetto prevede la valorizzazione e, ove necessario, il ripristino naturalistico dei sistemi spiaggia-duna-macchia/pineta-area umida retrodunale attraverso l'uso di tecniche e metodi dell'ingegneria naturalistica.

Cordone dunare edificato: sono occupati da espansioni costiere a prevalente specializzazione turistico-residenziale, per i quali si rendono necessari interventi di mitigazione e, nei casi più gravi, azioni per l'abbattimento degli abusi edilizi, la delocalizzazione di edifici, infrastrutture e manufatti attraverso progetti di arretramento, accorpamento, densificazione, prevedendo anche interventi ricostruttivi con metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica e dell'architettura del paesaggio.

Le azioni da intraprendere per le aree interessate da Cordoni dunari riguardano principalmente:
- l'individuazione delle aree demaniali costiere di più alto valore ambientale e paesaggistico (spiaggia, scogliera, belvedere), comprese quelle attualmente interdette al pubblico, prevedendone la valorizzazione ai fini della fruizione pubblica;
- la riqualificazione e/o valorizzazione del sistema di aree umide costiere (paludi, acquitrini, stagni, saline dismesse) originate dalla linea di affioramento delle risorgive costiere, quali siti strategici di rilevanza internazionale per la sosta e la nidificazione dell'avifauna;
- la valorizzazione o il ripristino naturalistico dei sistemi costieri spiaggia-duna-pineta/macchia- area umida retrodunale, con la creazione di accessi alla spiaggia compatibili con la naturalità del luogo, attraverso metodi e tecniche d'ingegneria naturalistica.

Le azioni da intraprendere per le aree interessate da waterfront a prevalente specializzazione turistico – residenziale riguardano principalmente:
- riqualificazione dei waterfront a prevalente specializzazione turistico – residenziale – ricettiva;
- riqualificazione urbanistica e paesaggistica delle strade costiere di attraversamento degli insediamenti di recente formazione e a basso grado di strutturazione urbana;
- riorganizzazione funzionale intorno agli assi stradali di sistemi di spazi aperti e attrezzature pubbliche per il tempo libero e lo sport, che includano anche aree di naturalità preesistenti e lembi di paesaggio rurale ormai intercluso, con l'impiego di materiali ecocompatibili e l'impianto di specie autoctone;
- realizzazione di attrezzature per la balneazione a impatto zero per il perseguimento dell'autosufficienza energetica, chiusura del ciclo dell'acqua attraverso raccolta e riuso, uso di materiali ecocompatibili non invasivi.

OBIETTIVI del progetto territoriale:
Decomprimere la costa attraverso progetti di delocalizzazione
Le azioni da intraprendere riguardano principalmente:
- la mitigazione e, nei casi più gravi, l'abbattimento degli abusi edilizi, la delocalizzazione di edifici, infrastrutture e manufatti incongrui attraverso progetti di arretramento, accorpamento, densificazione, prevedendo anche interventi ricostruttivi.
- l'arretramento, accorpamento, densificazione, con interventi ricostruttivi per i waterfront costieri a prevalente specializzazione residenziale-turistica, in particolare quando realizzati nelle aree a maggiore rischio ambientale o di particolare pregio naturalistico (es. aree a rischio di erosione e/o subsidenza costiera, aree umide, foci di corsi d'acqua, aree di importanza strategica per la rete ecologica regionale);
- la deimpermeabilizzazione delle superfici immotivatamente sigillate e l'impianto di nuove aree a verde con essenze locali ai fini della compensazione ecologica;
- l'impiego di energie rinnovabili e la raccolta, il riciclo e il riuso dell'acqua necessaria al ciclo produttivo.

COMUNE
Prende atto e si riserva di produrre un approfondimento sui Progetti Territoriali.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti idrologiche

BP – Territori costieri

REGIONE
All'esito delle risultanze della terza seduta di Conferenza di Servizi del 6.07.2023, si espone una bozza di proposta normativa che si articola in:
- indirizzi per le componenti idrologiche;

[redacted]

- direttive per le componenti idrologiche;
- prescrizioni per i territori costieri PC 1;
- prescrizioni per i territori costieri PC2.

La proposta considera il territorio costiero suddiviso in due sub ambiti:
Paesaggio Costiero 1 (PC1) : ha tenuto conto degli obiettivi di riqualificazione volti al miglioramento della qualità ecologica e paesaggistica dell'area, non solo per quanto riguarda il *BP territori costieri* ma anche in virtù della prossimità alla duna. La norma su tale fascia deve essere finalizzata al mantenimento e all'eventuale recupero dell'assetto geomorfologico, paesaggistico della funzionalità e dell'equilibrio eco-sistemico.
Paesaggio Costiero 2 (PC2) : nella restante parte dei territori costieri, con esclusione del PC1.
Tale proposta di riperimetrazione del *BP territori costieri* nasce dalla necessità di applicare norme diversificate su perimetrazioni differenziate, dato il differente valore conservazionistico e paesaggistico. In questo caso specifico essendo il cordone dunare fortemente antropizzato e non più paesaggisticamente riconoscibile, se non nella ristretta fascia sulla costa, vi è la necessità di garantire una tutela di ciò che rimane attraverso specifiche prescrizioni da applicare sui luoghi a ridosso della duna (PC1), affinchè non si creino ostacoli fisici o ulteriori frammentazioni al cordone che limitino la funzione di raccordo e di ricostituzione.

Si da lettura della proposta normativa-relativa agli indirizzi per le componenti idrologiche:
Indirizzi per le componenti idrologiche *(in rosso integrazioni e/o modifiche rispetto al PPTR)*
1. Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a:
a. coniugare il miglioramento della qualità chimico-fisica e biologica delle risorse idriche, l'equilibrio idraulico e il pareggio del bilancio idrologico regionale con il miglioramento della qualità ecologica e paesaggistica dei paesaggi dell'acqua;
b. salvaguardare i caratteri identitari e le unicità dei paesaggi dell'acqua locali al fine di contrastare la tendenza alla loro cancellazione, omologazione e banalizzazione;
c. limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera~~, delle sponde dei laghi~~ e del reticolo idrografico; migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque e assicurando il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua;
d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali,
promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica.
e. garantire l'accessibilità e la fruibilità delle componenti idrologiche ~~(costa, laghi, elementi del reticolo idrografico)~~ anche attraverso interventi di promozione della mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.) favorendo la fruizione pubblica sostenibile dei territori costieri, anche attraverso il mantenimento/recupero degli accessi pubblici e delle visuali tra l'entroterra e il mare.
***f.** favorire gli interventi reversibili per lo svolgimento delle attività di fruizione, effettivamente removibili stagionalmente e che non necessitano di trasformazioni di lunga durata delle componenti naturali fondamentali quali aria, acqua e suolo;*
***g.** recuperare le acque meteoriche e grigie prestando particolare attenzione alle modifiche delle caratteristiche di permeabilità delle aree, evitando interventi quali ~~manti~~ impermeabilizzazioni, sovradimensionamenti di canalizzazioni o alterazioni delle naturali pendenze che possano compromettere il deflusso delle acque;*
***h.** recuperare l'uso dei manufatti dell'edilizia rurale (pozzi, delimitazioni con muretti a secco, vasche, accessi ai fondi, canali di raccolta delle acque, piccoli fabbricati in muratura tipica del luogo), con interventi volti alla valorizzazione e conservazione delle caratteristiche tipologiche, strutturali e materiali ~~operando con eventuali aggiunte solo al fine~~ finalizzati all'adeguamento funzionale o con opere di consolidamento compatibili, in caso di evidenti dissesti statici. Qualora tali manufatti ricadano all'interno di contesti della trasformazione gli stessi dovranno essere conservati e valorizzati inserendoli all'interno di un progetto complessivo di trasformazione dell'area finalizzata alla riqualificazione paesaggistica;*
***i.** curare la scelta dei materiali edilizi preferendo quelli maggiormente attinenti alla tradizione costruttiva locale.*
***l.** Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che non compromettano gli ecosistemi, gli assetti geomorfologici e non alterino i rapporti figurativi consolidati dai paesaggi costieri.*
***m.** Favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori costieri interessati da processi di antropizzazione.*
***n.** Favorire la manutenzione e la riqualificazione degli accessi a mare esistenti, al fine di garantire la fruibilità pubblica del litorale in modo compatibile con la conservazione dell'integrità paesaggistica e naturalistica della fascia costiera.*
2. I caratteri storico-identitari delle componenti idrologiche come le aree costiere di maggior pregio naturalistico, i paesaggi rurali costieri storici, i paesaggi fluviali del carsismo, devono essere salvaguardati e valorizzati.
3. Gli insediamenti costieri a prevalente specializzazione turistico-balneare devono essere riqualificati, migliorandone la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e degli spazi e servizi per il turismo e per il tempo libero.
4. La pressione insediativa sugli ecosistemi costieri e fluviali deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione/rinaturalizzazione dei paesaggi degradati.
5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli.

[redacted]

COMUNE

Con riferimento al co. 1 punto f) degli indirizzi proposti rappresenta che concorda con l'indirizzo di facile amovibilità delle strutture, come anche riportato all'art.45 delle NTA del PPTR, ma propone di stralciare il riferimento alla stagionalità degli interventi, con la possibilità di creare i servizi essenziali per la fruizione della spiaggia.
Interviene il Dott. Bernardoni per conto del Comune in merito alla temporaneità degli interventi in relazione alla ricostituzione del cordone dunare.

MINISTERO

Non condivide la proposta del Comune.

COMUNE

Rappresenta, inoltre che, in merito al co. 5 dell'art. 43 delle NTA agli *indirizzi delle componenti idrologiche*, si riporterà quanto precedentemente discusso nella seduta del 06.06.2023, come di seguito riportato (in rosso le integrazioni rispetto al PPTR):
"5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli o preservando l'equilibrio naturale idrogeologico esistente anche attraverso soluzioni progettuali compensative (recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, tetti giardino, disimpermeabiliazzazione di aree, rain garden, ecc ...) conseguenti alle trasformazioni apportate e nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica nell'ambito dell'area di intervento"

REGIONE

Dopo ampia discussione ritiene importante integrare la proposta normativa inserendo negli *indirizzi* l'aspetto relativo alla delocalizzazione e arretramento dei volumi presenti nelle aree prossime alla duna. Si riserva a tal proposito di proporre un aggiornamento.

Si prosegue la lettura della proposta normativa relativa alle direttive per le componenti idrologiche.

Direttive per le componenti idrologiche *(in rosso integrazioni e/o modifiche rispetto al PPTR)*
1. Gli enti e i soggetti pubblici, nei piani urbanistici, territoriali e di settore di competenza:
a. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 1a dell'articolo che precede, realizzano strategie integrate e intersettoriali secondo i dettami della Direttiva europea 2000/60.
b. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 1b dell'articolo che precede, promuovono il restauro dei paesaggi storici della bonifica idraulica, riqualificando le reti di canali e strade poderali come micro-corridoi ecologici e come itinerari ciclopedonabili, valorizzando il sistema di segni e manufatti legati alla cultura idraulica storica, ivi compresi gli edifici e i manufatti storici del sistema acquedottistico regionale per il loro riuso nel contesto dei progetti di itinerari ciclo-pedonali.
c. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 3 dell'articolo che precede, prevedono, ove necessario, interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione al fine di:
• creare una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità finalizzata a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero (ripristino dei sistemi naturali di difesa dall'erosione e dall'intrusione salina e dei meccanismi naturali di ripascimento degli arenili);
• potenziare la connessione e la connettività ecologica tra costa ed entroterra;
• contrastare il processo di formazione di nuova edificazione.
d. ai fini in particolare del perseguimento degli indirizzi 3 e 4 dell'articolo che precede promuovono progetti di declassamento delle strade litoranee a rischio di erosione e inondazione e la loro riqualificazione paesaggistica in percorsi attrezzati per la fruizione lenta dei litorali.
e. ai fini in particolare del perseguimento dell'indirizzo 3 dell'articolo che precede, prevedono interventi di rigenerazione e riqualificazione urbanistica del patrimonio turistico ricettivo esistente, promuovendone ed incentivandone la riqualificazione ecologica attraverso:
• l'efficientamento energetico anche con l'impiego di energie rinnovabili di pertinenza di insediamenti esistenti e ad essi integrati e che non siano visibili dai punti di vista panoramici e dagli spazi pubblici;
• l'uso di materiali costruttivi ecocompatibili;
• adozione di sistemi per la raccolta delle acque piovane;
• la dotazione di una rete idrica fognaria duale o l'adozione di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione;
• un'attività di gestione e manutenzione idraulica che possa garantire il minimo deflusso vitale e il la regimazione delle possibili inondazioni e/o straripazione dei canali presenti, tenendo conto anche degli aspetti ecologici quali l'eutrofizzazione, l'immissione di specie ittiche esotiche, l'importanza naturalistica ;
• la disimpermeabilizzazione degli spazi aperti quali parcheggi, aree di sosta, stabilimenti balneari, piazzali pubblici e privati;

[redacted]

f. individuano le componenti idrogeologiche che sono parte integrante di un sistema di corridoi ecologici connessi alla rete ecologica regionale; ove siano state individuate aree compromesse o degradate ai sensi dell'art. 143, co. 4, lett. b) del Codice e secondo le modalità di cui all'art. 93, co. 1 delle presenti norme, propongono interventi volti al recupero ed alla riqualificazione nel rispetto delle relative prescrizioni attraverso l'utilizzo di metodi e tecniche orientati alla tutela del paesaggio e alla sostenibilità ambientale.
Contestualmente individuano nei loro piani aree, esterne alle zone sottoposte a tutela, dove delocalizzare, arretrare, accorpare o densificare i volumi ricadenti in dette zone in quanto incompatibili con le caratteristiche paesaggistiche delle stesse e i relativi obiettivi di tutela paesaggistica, definendo opportune misure incentivanti.

2. gli interventi di trasformazione pubblici e privati, attuati anche attraverso la predisposizione di specifici Piani Urbanistici Esecutivi devono:
h. ~~*definire modalità di accesso pubblico alla costa*~~ *essere finalizzati ad organizzare e regolamentare la viabilità, la sosta e l'accesso per la fruizione turistico-ricreativa, favorendo sistemi di trasporto collettivo e di mobilità lenta e sostenibile al fine di ridurre la domanda di aree a parcheggio e contestualmente attivando azioni di recupero della naturalità nelle aree degradate* ~~*individuando appositi percorsi di fruizione pubblica;*~~
c. *riqualificare gli spazi pubblici di prossimità e quelli comuni con particolare attenzione a quelli necessari alla fruizione della costa o alla conservazione, valorizzazione e fruizione pubblica dei beni culturali e paesaggistici;*
d. *favorire l'accessibilità ai percorsi ciclo pedonali e ai percorsi-natura, escludendo in ogni caso la possibilità di attraversare le dune prospicienti fuori dai percorsi segnalati ed appositamente attrezzati con ad esempio passerelle.*
f. *migliorare le condizioni di salubrità ambientale attraverso il controllo dell'inquinamento e l'ammodernamento del sistema di smaltimento dei reflui e dei rifiuti onde perseguirne la completa chiusura del ciclo di vita attraverso il riuso;*
g. *migliorare la connettività complessiva del sistema comunale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione dei gangli principali e secondari, gli stepping stones, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché la riduzione dei processi di frammentazione del territorio aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico regionale.*
h. *Incentivare progetti unitari di riqualificazione del paesaggio costiero prossimo alla duna volto ad alleggerire la pressione antropica per favorire la ricostituzione dell'ambiente dunale anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica.*

Ad integrazione di quanto letto propone, inoltre di porre l'accento sui sistemi di trasporto collettivo e di mobilità lenta e sostenibile al fine di ridurre la domanda di aree a parcheggio, quali elementi di degrado e potenzialmente rinaturalizzabili, sulle zone costiere. Si riserva a tal proposito di proporre un aggiornamento della proposta normativa.

Si prosegue la lettura della proposta normativa relativa alle prescrizioni per i Territori costieri.

Prescrizioni per i "Territori costieri" PC2
La disciplina per i territori costieri PC2potrà essere analoga a quella stabilita dall'art. 45 delle NTA del PPTR.

Prescrizioni per il territorio costiero PC1 Fascia di prossimità al cordone dunare *(in rosso integrazioni e/o modifiche rispetto al PPTR)*
1. Nei territori costieri denominati PC1 ***Fascia di prossimità al cordone dunare*** *come definiti all'art....., si applicano le seguenti prescrizioni:*
2. ***Non sono ammissibili*** *piani, progetti e interventi che comportano:*
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
a...) demolizione e ricostruzione di edifici esistenti e di infrastrutture stabili, salvo il trasferimento di quelli privi di valore identitario e paesaggistico al di fuori della fascia tutelata, anche attraverso specifiche incentivazioni previste da norme comunitarie, nazionali o regionali o atti di governo del territorio;
a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;
a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;
a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;
a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
a8) realizzazione di nuovi tracciati viari, ~~*fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;*~~
a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;
a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero ad eccezione di piani e/o progetti che prevedano la rimozione delle specie vegetali non autoctone e sostituzione esclusivamente con specie vegetali autoctone ed ecotipi locali;
a11) ~~*impianto di specie vegetali non autoctone*~~ *attività di forestazione e/o opere di rinverdimento con specie non autoctone anche nei lotti liberi e/o di pertinenza dell'edificato esistente (giardini);*

[redacted]

a12) l'alterazione della leggibilità degli elementi di valore del sistema costiero, o che concorrano alla formazione di fronti urbani continui, o che occludano i varchi e le visuali panoramiche verso il mare, che si aprono dai tracciati sia naturali che di origine antropica accessibili al pubblico, o dal mare verso l'entroterra, che impediscano l'accessibilità all'arenile, alle aree pubbliche da cui si godono visuali panoramiche e al mare;
a13) realizzazione di aree di sosta e parcheggio;
a14) rimozione del materiale organico spiaggiato o direttamente depositato sopra il sistema dunare e in generale nel PC1;
a15) scavi per la realizzazione di rampe o piani interrati.
3. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, ***sono ammissibili*** *piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:*
b.....) ristrutturazione degli edifici legittimamente esistenti, con esclusione di interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione, purché essi garantiscano:
• il corretto inserimento paesaggistico, senza aumento di volumetria e di superficie coperta;
• l'aumento di superficie permeabile, assicurando un indice di permeabilità minimo pari al 60% della Superficie Fondiaria (Sf).
• il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili.
b1) ~~trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:~~
~~manca qualcosa~~
• siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
• comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
• non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;
~~• garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;~~
~~• promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;~~
~~b2) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;~~
b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri ~~e di quelli contermini ai laghi,~~ che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
~~b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;~~
~~b5) realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab. 4.2.4 ;~~
~~b6) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;~~
b7) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove o salvo impedimenti di natura tecnica;
b8) opere finalizzate ad eliminare le linee elettriche aeree che non risultino più funzionali a seguito della realizzazione dei nuovi interventi;
b9) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.

Prescrizioni specifiche
~~a. Gli interventi ammissibili dovranno:~~
~~- prevedere la rimozione delle specie vegetali non autoctone;~~
~~-assicurare un indice di permeabilità minimo pari al 60% della Superficie Fondiaria (Sf);~~
~~-Prevedere di rinverdire il lotto attraverso l'inserimento di siepi e alberature costituite da essenze di macchia mediterranea, in modo da rendere la superficie fondiaria parte integrante della rete ecologica comunale collegandola, ove possibile, alla Rete Ecologica Regionale;~~
a. *Le recinzioni opache e in cemento armato dovranno essere eliminate ed eventualmente sostituite con recinzioni a staccionata in materiale ecocompatibile, in modo da non occludere alcun passaggio di elementi naturali (semi, sabbia, animali..);*
b. *Gli eventuali viali di accesso e pertinenze ai manufatti esistenti dovranno essere trattati con materiali permeabili o semipermeabili;*

[redacted]

c. Le aree a campeggio dovranno posizionare le piazzole di sosta al di fuori del PC1 preferendo utilizzare le aree prossime alla duna per spazi aperti di servizio al campeggio con la possibilità di realizzare attrezzature amovibili;
***d.** Il materiale organico spiaggiato direttamente sopra il sistema dunale e in generale nel PC1 dovrà essere utilizzato per la realizzazione di interventi di difesa del fronte dunale con particolare riferimento alla chiusura di eventuali aperture e interruzioni dunali (blowout). Sono altresì vietate le attività di pulizia degli arenili con mezzi meccanici nella fascia adiacente il fronte dunale al fine di non innescare/accentuare i fenomeni di scalzamento ed erosione del fronte dunale.*
***e.** Gli interventi di realizzazione o adeguamento degli impianti di illuminazione esterna dovranno essere attuati con sistemi o dispositivi atti a limitare l'inquinamento luminoso e nel rispetto della normativa regionale vigente al fine di permettere la migliore percezione del paesaggio costiero.*

4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
~~c...) volti alla delocalizzazione, al di fuori del PC1, dei volumi esistenti e in ogni caso allontanandoli dal sistema dunare;~~
c....) volti a incentivare, attraverso progetti integrati, la riqualificazione del paesaggio costiero prossimo alla duna e ad alleggerire la pressione antropica per favorire la ricostituzione dell'ambiente dunare anche attraverso la delocalizzazione al di fuori del PC1 dei volumi esistenti;
c1) volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale;
c2) per la realizzazione di sistemi per la raccolta e di riuso delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue, preferibilmente attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione, anche ai fini del loro riciclo;
c3) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
c4) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.
c....) per i cordoni dunari, opere di rifacimento dei cordoni degradati e opere di ingegneria naturalistica che facilitino il deposito naturale della sabbia.

COMUNE E MINISTERO
Si riservano di valutare la proposta della Regione.

REGIONE
Dopo ampia discussione ad integrazione delle prescrizioni proposte per il PC1 si rappresenta quanto segue.

Con riferimento al comma 3 punti b7 e b8 si riserva di precisare meglio il tema relativo alle linee elettriche.
Con riferimento al comma 2 punto a 14) si precisa che per il materiale organico spiaggiato è possibile il suo reimpiego per opere di ingegneria naturalistica;
Con riferimento al co. 4 primo punto in merito alla delocalizzazione è necessario specificare l'allontanamento dal PC1 e comunque dalla duna esistente e specificare che è possibile delocalizzare anche nel PC2..

Si propone di applicare le prescrizioni più restrittive alle aree prossime alla duna. La distanza dal cordone potrà essere precisata in metri nel testo delle norme, in modo da definire l'ambito di applicazione della disciplina orientata alla tutela e al rispristino della duna.

Si riserva dunque di ricalibrare la proposta normativa in funzione dello spessore della fascia del PC1.

Infine, ad integrazione delle prescrizioni per il PC2 si riserva di introdurre e specificare l'ammissibilità di interventi conseguenti al processo di delocalizzazione dal PC1.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

[redacted]

Componenti geomorfologiche

UCP - Cordoni dunari

REGIONE
In merito ai procedimenti ex art 104 delle NTA del PPTR in essere, chiarisce che a valle della chiusura della Conferenza dei Servizi provvederà a definire la soluzione in coerenza con quanto si stabilirà nel presente procedimento.

[redacted]

Si rappresenta la proposta di perimetrazione dell'*UCP - Cordone dunare* in prossimità del Lungomare Mattei.



Proposta REGIONE di riperimetrazione UCP – Cordone dunare, Loc. Lungomare Mattei 1



Proposta REGIONE di riperimetrazione UCP – Cordone dunare, Loc. Lungomare Mattei 1

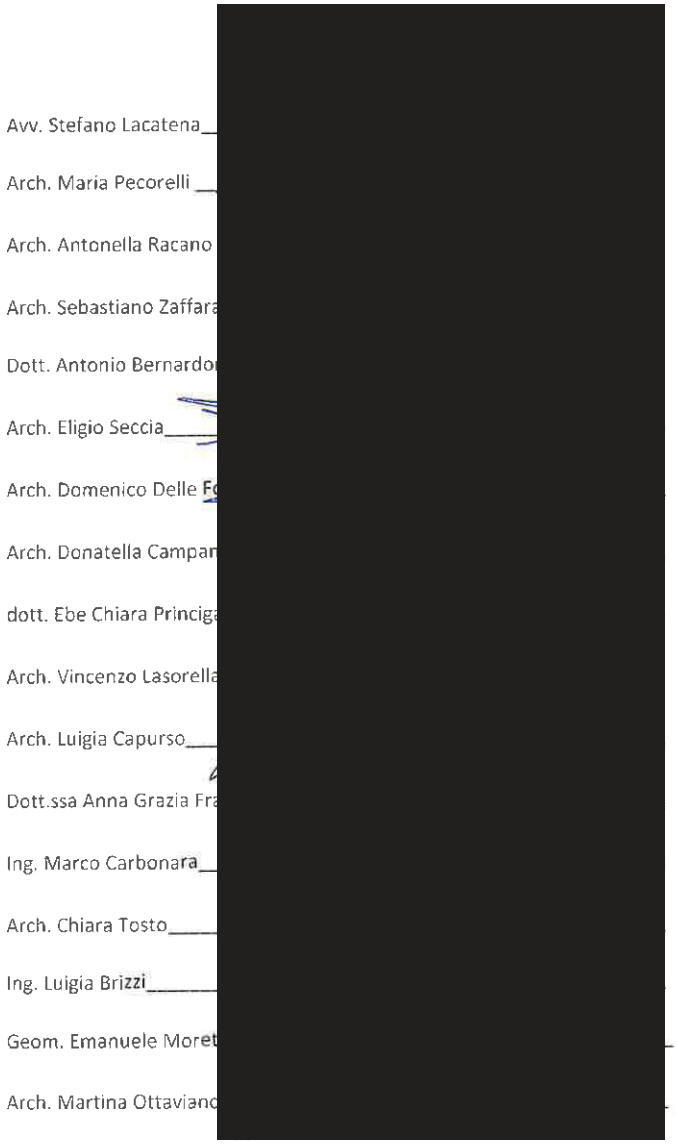
COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Il Comune, considerata la complessità delle tematiche affrontate, ritiene di sospendere per un tempo massimo di 30 giorni i termini del procedimento ai sensi della L. 241/90 e smi, al fine di consentire il completamento degli aggiornamenti degli elaborati dell'Adeguamento secondo quanto condiviso della odierna e nelle precedenti sedute della Conferenza di Servizi. Entro la scadenza di cui al co. 6 dell'art. 97 delle NTA del PPTR, il Comune si riserva di indire una nuova seduta di Conferenza di Servizi.

Alle ore 13:30 si chiude la seduta e si aggiorna a giovedì 07.09.2023 ore 10:00.

[redacted]


Avv. Stefano Lacatena
Arch. Maria Pecorelli
Arch. Antonella Racano
Arch. Sebastiano Zaffara
Dott. Antonio Bernardo
Arch. Eligio Seccia
Arch. Domenico Delle F
Arch. Donatella Campar
dott. Ebe Chiara Princig
Arch. Vincenzo Lasorell
Arch. Luigia Capurso
Dott.ssa Anna Grazia Fr
Ing. Marco Carbonara
Arch. Chiara Tosto
Ing. Luigia Brizzi
Geom. Emanuele More
Arch. Martina Ottaviano

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 7 settembre 2023

Il giorno 7.9.2023 alle ore 10:30 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la quinta seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 22538 del 28.07.2023, in seguito alla sospensione del procedimento per un periodo di trenta giorni, ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

- Avv. Stefano Lacatena, Consigliere regionale delegato per "Paesaggio e Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio";
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, dirigente del settore tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste (presente in videoconferenza);
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Dott. forestale Antonio Bernardoni, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Ing. Giuseppe Angelo Armellino, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia funzionario della Soprintendenza ABAP;
- Dott.ssa Donatella Pian, funzionario archeologo della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Geom. Emanuele Moretti, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- Arch. Martina Ottaviano, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo Ragno, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto funzionario regionale.

Si da atto che il Comune ha trasmesso con nota prot. 25204 del 4.9.2023 la seguente documentazione relativa all'Accordo di Programma in Loc. Sant'Andrea e agli shapefiles aggiornati agli esiti delle sedute di Conferenza finora intercorse.

Nome file	Impronta MD5
ACCORDO PROGRAMMA FIRMATO.pdf	abde9d10433d83b5e8bf58184e942162
CONVENZIONE.pdf	690dac3394fd14e75cdcdf399249a20b
DELIBERA CONSIGLIO 6-2005.pdf	6e1fe2bf10d31ececb1080598e285c49
PDC 15-2006.pdf	baad0920254ac816175d1e5391f62e33
UCP - Versanti 03-07-2023.shp	bfbe1061680a545d3a4a791c3ce7a1ee
UCP - Siti di rilevanza naturalistica.shp	ffb08cfb7e2ac6f73abeb0409aed99c5
UCP - Luoghi panoramici 28-08-2023.shp	0c2d69eb733a839abc998cde3bb0be65
UCP - Fromazioni arbustive 30-08-2023.shp	eae5f8b3274a008cc0133b6139608e77
UCP - Aree Umide 18-07-2023.shp	4db9eeacfec6ec925b69060c7f94bd59
UCP - area di rispetto - zone di interesse archeologico 24-08-2023.shp	1383973a41e980c4930c9ae8b3f07977
PPTR_621_ucp_pascoli_naturali_A 18-07-2023.shp	f2f2f9cf92c51ab37031be8e848f2285

[redacted]

PPTR 621 ucp geosito Nuovo A 01-09-2023.shp	3167b2ccf62635e32411dfa8e2875a24
PPTR 611 ucp grotte 20m A.shp	de5e0e5d0f14cd6219c815800d4aa13c
BP - Zone di interesse archeologico 24-08-2023.shp	10ef2a15b574cef3bcac99e83df35a67
BP - Fiumi-torrenti-acque pubbliche (150m).shp	7d4d425f087ee09c12191ac1fbe50a4d
BP - Boschi 31-08-2023.shp	c9b7aa133e7a8fce49001cf84e12ba00
631 UCP - Beni architettonici 03-07-2023.shp	7b6536d38234a4a6787ae395105bd4ff
631 UCP - Beni architettonic Buffer 03-07-2023.shp	48c324f936b7f4b301ba7e2b0428812e

REGIONE – Sezione Urbanistica
Con riferimento alla documentazione trasmessa relativa all'Accordo di Programma in località Sant'Andrea si comunica di aver ricevuto, ad integrazione della documentazione trasmessa in precedenza dal Comune, l'Accordo di Programma firmato, la Convenzione firmata tra Comune e il proponente, la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 2005 di approvazione dell'Accordo di Programma ed il relativo PdC n.15 del 2006. In riferimento al quesito posto dal Civico Ente, inerente la validità all'attualità dell'Accordo di Programma, si rappresenta che il punto 7) dello stesso Accordo dichiara: "*Nell'eventualità che il soggetto proponente, o chi per esso, non stipuli la successiva convenzione con il Comune o l'intervento non venga, per qualunque ragione, realizzato, il presente Accordo si intenderà risolto di pieno diritto. In tal caso l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica.*" L'intervento non è mai stato di fatto né realizzato né avviato dal 2004, come confermato dal Comune.

COMUNE
Il Comune rappresenta che i termini temporali di eventuale scadenza dell'Accordo stesso e dei suoi dispositivi pianificatori non sono esplicitamente indicati nei provvedimenti in parola e pertanto chiede alla Regione, in via collaborativa, un parere motivato da un punto di vista giuridico – amministrativo.

REGIONE – Sezione Urbanistica
Rappresenta che il presupposto dell'Accordo di Programma è la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento previsto che, secondo l'art.34 del D.Lgs 267/2000, ha una validità di tre anni.
Ad ogni buon conto, attesa la rilevanza generale della richiesta avanzata dal Comune, esorbitante rispetto agli aspetti meramente tecnici, la Sezione Urbanistica si riserva di verificare i termini di validità temporale dell'Accordo di Programma interpellando l'Avvocatura Regionale, al fine di ottenere un'interpretazione giuridica univoca al riguardo.

La Conferenza riprende la discussione con un riepilogo delle questioni in sospeso relative alla compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

Aree Di Cui All'art. 142 Co.2 Del Dlgs 42/2004

REGIONE
Si rappresenta che alla data della presente seduta non è pervenuto alcun aggiornamento dello shapefile relativo alla perimetrazione delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/20004, richiesto nella prima seduta di Conferenza del 06.06.2023.
Inoltre, come riportato nel Verbale n.1 di Conferenza di Servizi per la prima proposta di Adeguamento (8.2.2021), al fine di valutare la correttezza della perimetrazione proposta rispetto ai criteri stabiliti dal comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero chiedono di rendere disponibili in Conferenza gli elaborati originali del Piano urbanistico ed eventuali Programmi Pluriennali di Attuazione (PPA) vigenti al 6 settembre 1985 (NTA e zonizzazione).

COMUNE
Il Comune si impegna a trasmettere la documentazione richiesta.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Alle 11.15 si allontana il Consigliere delegato Stefano Lacatena.

[redacted]

Componenti storico – culturali

BP – Zone di interesse archeologico 142_m e UCP – aree di rispetto

REGIONE
Il Comune ha trasmesso con prot. 25190 del 4.9.2023 lo shapefile aggiornato.

L'Adeguamento, come aggiornato agli esiti delle precedenti sedute di Conferenza, conferma l'area di rispetto delle zone di interesse archeologico che ricadono sulla superficie del mare, nello specifico delle due aree denominate "Isolotto di Sant'Eufemia" e "Molinella".

Come discusso nella seduta del 6.7.2023, in merito all'area denominata "San Nicola" è presente una zona sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 che non risulta censita nel PPTR. La Regione ha verificato che la suddetta componente è riportata nel documento redatto da Ministero e Regione ed allegato al PPTR "*Ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 co. 1 lett. m) zone di interesse archeologico del Dlgs 42/2004*", nel quale sono elencate le aree sottoposte a vincolo archeologico non classificate dal PPTR come bene paesaggistico di cui all'art. 142 co. 1 lett m del Dlgs 42/2004. Pertanto, la suddetta componente non è da classificare come *BP – Zone di interesse archeologico 142_m* e si chiede al MINISTERO se tale area abbia le caratteristiche di *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico*, come proposto dall'Adeguamento, o di *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – segnalazioni archeologiche*.

MINISTERO
Considerando che si tratta di un insediamento rupestre noto e con residui di affreschi, si ritiene opportuno classificarlo come *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – segnalazioni archeologiche*, chiedendo al Comune di riperimetrare l'area interessata dalla suddetta componente, con la relativa area di rispetto, stralciandola dall' *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico*. Si riserva di trasmettere al Comune il decreto di vincolo al fine di perimetrare correttamente l'area.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare gli aggiornamenti relativi alla segnalazione archeologica denominata "San Nicola".

UCP – Città consolidata

REGIONE
Rappresenta che non sono stati trasmessi aggiornamenti in merito all'integrazione della disciplina dell'Adeguamento come previsto anche dall'art. 78 co.2 delle NTA del PPTR.

COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa e UCP – aree di rispetto

REGIONE
Il Comune ha trasmesso con prot. 25190 del 4.9.2023 gli shapefile relativi a:
1. UCP- Beni architettonici;
2. UCP- Beni architettonici buffer;

contenenti le medesime informazioni di quanto discusso nella seduta di Conferenza del 14.6.2023.

1. *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – aree a rischio archeologico*

COMUNE
Mette a disposizione della Conferenza in sede odierna lo shapefile *U.C.P. aree_a_rischio_archeologico_miniere_aggiornate.shp* con impronta MD5: *c8499a3c6755f4b85642401cea0f0f96* relativo ad un aggiornamento dell'*UCP – testimonianze della stratificazione insediativa - aree a rischio archeologico*, condiviso con il Ministero.

[redacted]

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e condivide ad eccezione della modifica sopra condivisa e relativa alla componente denominata "San Nicola" che dovrà essere classificata come UCP testimonianza della stratificazione insediativa-segnalazione archeologica.

2. *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – beni architettonici*

REGIONE
La trasmissione del 4.9.2023 dell'*UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – beni architettonici* della proposta di Adeguamento individua la "Torre dell'Aglio" e la sua area di rispetto, stralciando la componente presente nel PPTR denominata"Torre di Porto Greco", con relativa area di rispetto. Nella seduta del 14.06.2023 si chiedevano chierimenti in merito.

COMUNE
Il Comune si impegna a trasmettere documentazione fotografica al fine di motivare lo stralcio della componente Torre del Greco che non possiede le caratteristiche di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

3. *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali*

REGIONE
Come da seduta del 14.6.2023, si ritiene che i Trabucchi possano essere individuati come *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali* e dotati di una specifica disciplina di tutela.
Si ritiene, inoltre, che gli elementi individuati al 4.9.2023 come *UCP – Beni architettonici,* vadano inseriti tra gli *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali.*
Si rileva, infine che nel PPTR e nell'Adeguamento la componente denominata "Torre di Pugno Chiuso" viene erroneamente riportata su un edificio contemporaneo e non sulla torre in corrispondenza del faro, già peraltro censito dall'Adeguamento.
Si ritiene necessario stralciare le suddetta componente individuata erroneamente dal PPTR.

COMUNE
Il Comune prende atto e si impegna ad aggiornare in tal senso gli elaborati.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

4. *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – aree di rispetto siti storico culturali*

REGIONE
Si rileva l'assenza dell' *UCP – testimonianze della stratificazione insediativa – aree di rispetto siti storico culturali* come già rilevato nella seduta del 14.6.2023.

COMUNE
Il Comune prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
La Conferenza prende atto e si riserva di verificare.

Il Geom. Moretti e l'Arch. Ottaviano si allontanano alle ore 12:00.

BP – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

REGIONE
Con riferimento al corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche denominato Vallone San Giuliano (Cod. FG0104, tutelato con RD 20.12.1914 n. 6441 in GU n. 93 del 13.04.1915), nella seduta del 24.07.2023 si era

riscontrato un disallineamento tra la fascia di salvaguardia e l'asta del corso d'acqua che sfocia sulla spiaggia di Scialmarino. La Regione aveva richiesto una rettifica della perimetrazione del suddetto bene paesaggistico riportando la tutela pari a 150 m dall'asta del corso d'acqua come prevista dal Codice.
Da trasmissione del 4.9.2023 si rileva che il Comune ha aggiornato la perimetrazione del corso d'acqua operando uno slittamento di tutta l'asta e non del solo tratto terminale come richiesto. Si riserva di verificare la perimetrazione solo relativamente alla parte finale del corso d'acqua.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti geomorfologiche

UCP – Versanti

REGIONE
Sono stati ritrasmessi il 4.9.2023, riproponendo la versione già condivisa nel verbale della 1 seduta del 6.6.2023.

COMUNE
Prende atto condivide.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

UCP – Grotte

REGIONE
E' stato trasmesso il 4.9.2023 lo shapefile aggiornato delle Grotte con buffer di 20m. Non è stato trasmesso lo shapefile aggiornato delle Grotte con buffer di 100m.

Da verbale del 6.6.2023 si rileva che la Grotta di Servigliano (PU_235), negli shape file è individuata con il buffer da 20m e non da 100m (come da PPTR) pur non essendo nel centro abitato, si chiedevano chiarimenti in merito. Il Comune, nella medesima seduta si era riservato di approfondire e verificare la consistenza dello stato attuale al fine di rettificare eventualmente il buffer proposto per la PU_235 Grotta di Servigliano in quanto soggetta a crolli.
Da invio del 4.9.2023 tale Grotta è stata stralciata. Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE
Il Comune mette a disposizione della Conferenza la documentazione fotografica relativa alla Grotta di Servigliano dalla quale si evincono i crolli e l'inesistenza attuale della cavità naturale. Si riserva inoltre di inserire la Grotta di Vignanotica, precedentemente omessa dall'UCP – Grotte.

REGIONE
Si chiede una relazione tecnica che attesti lo stato attuale dei luoghi e l'inesistenza della cavità.

REGIONE
Da verbale del 6.6.2023 si rileva che la Grotta di Loc. Portonuovo, a seguito dell'accoglimento di un'osservazione, è stata stralciata dalla proposta di Adeguamento in corrispondenza del mappale 515 del foglio 41 indicata come ID170.
Si chiede di verificare l'inserimento di tale Grotta anche tramite il Catasto Grotte PU_236.

COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Geositi

[redacted]

REGIONE
E' stato trasmesso il 4.9.2023 lo shapefile aggiornato dei Geositi, con l'inserimento del "Distretto minerario preistorico" in parte sovrapposto all' UCP – aree a rischio archeologico. Per quanto riguarda le fasce di salvaguardia proposte per i geositi, si ritiene opportuno aggiornare quella relativa a "Pizzomunno" e alla falesia del centro storico eliminando gli elementi di discontinuità tra i due e ricomprendendo la falesia retrostante "Pizzomunno" in quanto costituiscono un unico sistema geo-morfologico.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati in tal senso.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle ore 13:30 la Conferenza sospende i lavori.

Alle ore 14:30 la Conferenza riprende i lavori.
Partecipa ai lavori della Conferenza l'Arch. Vincenzo LASORELLA, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Componenti idrologiche

BP – Territori costieri

REGIONE
Per le aree individuate come dune nella relazione geologica trasmessa dal Comune, non confermate dalla Proposta di Adeguamento come adottata ad esito delle osservazioni, attesa la dichiarata legittimità, in via esclusiva del responsabile dell'UTC, delle costruzioni esistenti a qualunque titolo realizzate, si propone di classificarle come sub ambito PC1 all'interno del BP - Territori costieri e definendo per esse una specifica disciplina di tutela.

Si presenta la proposta normativa aggiornata inerente il sub ambito costiero definito PC1 comparata con l'art. 45 del PPTR *Prescrizioni per i territori costieri.*

In rosso le integrazioni rispetto al PPTR, valide per tutto il PC1;
In blu le integrazioni rispetto al PPTR, valide per una fascia della profondità di 20m dall'UCP cordone dunare;

PPTR art 45	NTA PC1
Prescrizioni per il territorio costiero	***Prescrizioni per il territorio costiero PC1 di prossimità al cordone dunare***
1. Nei territori costieri come definiti all'art. 41, si applicano le seguenti prescrizioni:	*1. Nei territori costieri denominati PC1* ***Fascia di prossimità al cordone dunare*** *come definiti all'art....., si applicano le seguenti prescrizioni:*
2. ***Non sono ammissibili*** *piani, progetti e interventi che comportano:*	*2.* ***Non sono ammissibili*** *piani, progetti e interventi che comportano:*
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;	*a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;* *a...)Nelle aree ricomprese in una fascia della profondità di 20m dall'UCP cordone dunare (come riportato nelle Tavv), demolizione e ricostruzione di edifici esistenti e di infrastrutture stabili, salvo il trasferimento di quelli privi di valore identitario e paesaggistico, ~~anche attraverso specifiche incentivazioni previste da norme comunitarie, nazionali o regionali o atti di governo del territorio~~;*
a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti	*a2) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti*

per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale; *a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;* *a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;* *a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;* *a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;* *a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;* *a8) realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;* *a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;* *a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale;*	*per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;* *a3) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;* *a4) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;* *a5) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;* *a6) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;* *a7) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;* *a8) realizzazione di nuovi tracciati viari, ~~fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;~~* *a9) nuove attività estrattive e ampliamenti;* *a10) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero ad eccezione di piani e/o progetti che prevedano la rimozione delle specie vegetali non autoctone e sostituzione esclusivamente con specie vegetali autoctone ed ecotipi locali;* *a11) attività di forestazione e/o opere di rinverdimento con specie non autoctone anche nei lotti liberi e/o di pertinenza dell'edificato esistente (giardini);* *a12) l'alterazione della leggibilità degli elementi di valore del sistema costiero, o che concorrano alla formazione di fronti urbani continui, o che occludano i varchi e le visuali panoramiche verso il mare, che si aprono dai tracciati sia naturali che di origine antropica accessibili al pubblico, o dal mare verso l'entroterra, che impediscano l'accessibilità all'arenile, alle aree pubbliche da cui si godono visuali panoramiche e al mare;* *a13) Nelle aree ricomprese in una fascia della profondità di 20m dall'UCP cordone dunare (come riportato nelle Tavv), realizzazione di aree di sosta e parcheggio;* *a14) rimozione del materiale organico spiaggiato o direttamente depositato sopra il sistema dunare fatti salvi gli interventi di ingegneria naturalistica volti alla conservazione del sistema dunare;* *a15) scavi per la realizzazione di rampe o piani interrati.*
*3. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili** piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:*	*3. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, **sono ammissibili** piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:* *b.....) ristrutturazione degli edifici legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di*

manufatti di particolare valore storico e identitario e fatte salve le disposizioni di cui al co.2 lett. a)... purché essi garantiscano:
• il corretto inserimento paesaggistico, senza aumento di volumetria e di superficie coperta;
• l'aumento di superficie permeabile, assicurando un indice di permeabilità minimo pari al 60% della Superficie Fondiaria (Sf).
• il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili.

b1) trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:

b1) ~~trasformazione di manufatti legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario, per una volumetria aggiuntiva non superiore al 20%, fatta eccezione per le attrezzature balneari e consentendo comunque per ogni tipo di intervento l'adeguamento sismico purché detti piani e/o progetti e interventi:~~

• siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
• comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
• non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;
• garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
• promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;

• siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
• comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
• non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;
• garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
~~• promuovano attività che consentono la produzione di forme e valori paesaggistici di contesto (agricoltura, allevamento, ecc.) e fruizione pubblica (accessibilità ecc.) del bene paesaggio;~~

b2) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;
b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri e di quelli contermini ai laghi, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che

b2) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;
b3) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri ~~e di quelli contermini ai laghi~~, che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
b4) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che

caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;	*caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;*
b5) realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab. 4.2.4 ;	~~*b5) realizzazione di porti, infrastrutture marittime, sistemazioni idrauliche e relative opere di difesa se inserite in organici piani di assetto e progetti di sistemazione ambientale, utilizzanti tecnologie/materiali appropriati ai caratteri del contesto e opere di mitigazione degli effetti indotti dagli interventi in coerenza con il progetto territoriale "Valorizzazione e riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" elab. 4.2.4 ;*~~
b6) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;	*b6) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;*
b7) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove	*b7) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove o salvo impedimenti di natura tecnica;*
	b8) opere finalizzate ad eliminare le linee elettriche aeree che non risultino più funzionali a seguito della realizzazione dei nuovi interventi;
b8) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.	*b9) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.*
	Prescrizioni specifiche:
	a .Gli eventuali viali di accesso e pertinenze ai manufatti esistenti dovranno essere trattati con materiali permeabili o semipermeabili;
	b. Gli interventi di realizzazione o adeguamento degli impianti di illuminazione esterna dovranno essere attuati con sistemi o dispositivi atti a limitare l'inquinamento luminoso e nel rispetto della normativa regionale vigente al fine di permettere la migliore percezione del paesaggio costiero;
	c. Nelle aree ricomprese in una fascia della profondità di 20m dall'UCP cordone dunare tutti gli interventi devono uniformarsi a:
	- le recinzioni opache e in cemento armato dovranno essere eliminate ed eventualmente sostituite con recinzioni in materiale ecocompatibile, in modo da non occludere alcun passaggio di elementi naturali (semi, sabbia, animali..);
	- Le aree a campeggio dovranno posizionare le piazzole di sosta al di fuori della fascia di 20 m dall'UCP cordone dunare, preferendo utilizzare le aree prossime alla duna per spazi aperti di servizio al campeggio con la possibilità di collocare attrezzature amovibili a carattere stagionale;
	- Il materiale organico spiaggiato direttamente sopra il sistema dunale e nella fascia di 20 m dall'UCP cordone dunare, dovrà essere utilizzato per la realizzazione di interventi di difesa del fronte dunale con particolare

	riferimento alla chiusura di eventuali aperture e interruzioni dunali (blowout). ~~Sono altresì vietate le attività di pulizia degli arenili con mezzi meccanici nella fascia adiacente il fronte dunale al fine di non innescare/accentuare i fenomeni di scalzamento ed erosione del fronte dunale.~~
4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:	*4. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:*
	c....) volti a incentivare, attraverso progetti integrati, la riqualificazione del paesaggio costiero prossimo alla duna e ad alleggerire la pressione antropica per favorire la ricostituzione dell'ambiente dunare anche attraverso la delocalizzazione dei volumi esistenti;
c1) volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale;	*c1) volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale;*
c2) per la realizzazione di sistemi per la raccolta e di riuso delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue, preferibilmente attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione, anche ai fini del loro riciclo;	*c2) per la realizzazione di sistemi per la raccolta e di riuso delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue, preferibilmente attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione, anche ai fini del loro riciclo;*
c3) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;	*c3) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;*
c4) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.	*c4) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.*
	c....) per i cordoni dunari, opere di rifacimento dei cordoni degradati e opere di ingegneria naturalistica che facilitino il deposito naturale della sabbia.

COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare la proposta normativa.
Ritiene che la fascia dei 20 m dal cordone dunare disciplinata nella normativa proposta debba intendersi solo relativamente al lato monte rispetto all'UCP cordone dunare perimetrato.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 15:50 si allontana l'Arch. Vincenzo Lasorella.

Componenti botanico-vegetazionali

BP - Boschi

Si prende atto della consegna degli shapefile aggiornati inviati il 4.9.2023.

COMUNE
Rappresenta che a seguito di uno studio specialistico in corso, si riserva di presentare nella prossima seduta ulteriori approfondimenti in merito alle componenti della struttura ecosistemica e ambientale.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 17:00 si chiude la seduta e si aggiorna a giovedì 14 settembre 2023 alle ore 10:00 presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano.

Avv. Stefano Lacatena

Arch. Maria Pecorelli

ING. VINCENZO RA

Arch. Antonella Racan

Arch. Sebastiano Zaffa

Dott. Antonio Bernard

Ing. Giuseppe Angelo

Arch. Eligio Seccia

Dott.ssa Donatella Pia

Arch. Domenico Delle

Arch. Vincenzo Lasore

Arch. Luigia Capurso

Dott.ssa Anna Grazia

Ing. Marco Carbonara

Arch. Chiara Tosto

Geom. Emanuele Mor

Arch. Martina Ottavia

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 14 settembre 2023

Il giorno 7.9.2023 alle ore 10:00 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la sesta seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 26160 del 12.09.2023, ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, dirigente del settore tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste (presente in videoconferenza);
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Dott. forestale Antonio Bernardoni, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Ing. Giuseppe Angelo Armellino, tecnico incaricato dal Comune di Vieste (presente in videoconferenza);
- Arch. Eligio Seccia, funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 9889 del 14.9.2023);
- Dott.ssa Ebe Chiara Principalli, funzionario del Segretariato , presente in videoconferenza (delega prot. n. 11767 del 13.9.2023)
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Vincenzo Lasorella, dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Martina Ottaviano, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo Ragno, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto funzionario regionale.

Si da atto che con nota prot. n. 26364 del 13.9.2923 il Comune ha trasmesso la documentazione relativa a:

Nome file	MD5
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato NTA Piano di recupero Nucleo Antico.pdf	55f4f95aab47e013f0cbfd98d3e529e7
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato NTA Piano Particolareggiato A2 e B.pdf	740c8e4dc879db12eee2c05d2e38301a
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato PDF_TAV 06.jpg	4477a822ad403e67a1333fef919e4822
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato PPA_TAV 1.jpg	0b7a0b12d8a92476bf7e0961b42c8eed
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato PPA_TAV 3.jpg	04d3a4b22f279718581f02fbbe80f419
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato Relazione_Grotta di Servigliano_signed.pdf	62e84daca55f4786a89d5a704be5ba05
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Documento Lettera trasmissione.pdf	890c5cb8c33ec717ec8ad1c55a915a75
Prot_Par 0026364 del 13-09-2023 - Allegato doc foto rudere porto greco.pdf	8c91403e2960320174bb5063f3b2c35f

In sede di Conferenza il Comune mette a disposizione gli shapefile seguenti anticipati per le vie brevi tramite mail del 13.9.2023:

Nome file	MD5
631 UCP stratificazione insediativa siti storico culturali 10-09-2023.shp	1e9e6b05af0aceb6e1b090f2d06cf9bc
631 UCP stratificazione insediativa siti storico culturali 13-09-2023 Buffer.shp	15196bb5a5c0117578e4530308e6ac70
Aree_escluse.shp	c234f8f2b16cc900e29f853909f659e4

[redacted]

BP_-_Boschi_31-08-2023.shp	3e0839eca4201a8c6214f9917974d8d4
PPTR 611 ucp grotte 20m A.shp	de5e0e5d0f14cd6219c815800d4aa13c
PPTR 611 ucp grotte 100m.shp	725e3f0f8e242f5e730dfacd7314cd60
PPTR 621 ucp geosito Nuovo A 10-09-2023.shp	61f7b9ca2e7cda4396914618727d96d5
Proposta_BP_Boschi_08_09_2023.shp	bc55c675cf35ed60c1fc0efefcee3517
U.C.P. aree_a_rischio_archeologico_miniere_aggiornate 12-09-2023.shp	f680d074c2e08c3d9e4f29c4b91a41b2
631 UCP stratificazione insediativa segnalazioni archeologiche 11-09-2023.shp	0e40db9c22c375d34ad7ad0259be8204

La Conferenza riprende la discussione con un riepilogo delle questioni in sospeso relative alla compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

Aree di cui all'art. 142 co.2 del DLgs 42/2004

REGIONE

Prende atto della documentazione trasmessa dal Comune, con nota prot. n. 26364 del 13.9.2923, relativa al Programma di Fabbricazione vigente al 1985 e al PPA e si riserva di verificare la perimetrazione proposta dall'Adeguamento.

CONFERENZA

Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti idrologiche

BP – Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

REGIONE

Presenta la proposta (in azzurro rigato) di riconfigurazione del corso d'acqua denominato "Vallone San Giuliano" (in blu da PPTR) nel tratto terminale laddove si era riscontrato un disallineamento con l'effettiva asta esistente del corso d'acqua. La nuova perimetrazione definisce la tutela a partire dall'effettiva asta del corso d'acqua come rilevata dalle ortofoto più aggiornate (AGEA 2019).



COMUNE

Prende atto , condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

[redacted]

Componenti botanico - vegetazionali

UCP – Aree umide

REGIONE

In premessa si rileva che gli shapefile aggiornati prot. n. 0025190 del 04.09.2023 denominati *UCP_Aree umide 18.07.2023* individuano solo ed esclusivamente come UCP *Aree umide* l'area catastalmente individuata sulla p.lla 298 del fg.9, cartografata dal PPTR come *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale* e anche in parte *UCP – Cordone dunare*. Tale proposta di perimetrazione è stata condivisa e verbalizzata durante la seduta del 6.7.2023.
Gli elaborati cartografici riguardo alla componente non comprendono tutte le altre aree precedentemente individuate e cartografate come UCP–Aree umide consegnate con nota prot. n. 0013517 dell'08.05.2023, denominati *PPTR_621_ucp_area_umida_A e PPTR_621_ucp_area_umida_L*. Si chiede di unire i due shapefile ed avere un unico elaborato cartografico.

In merito alla perimetrazione della nuova area umida individuata sulla p.lla 298 del fg.9, cartografata dal PPTR come *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale*, si osserva che l'area indicata con la freccia rossa può essere stralciata lungo la strada in quanto esistente già al 2006 e non caratterizzata da vegetazione tipica delle aree umide.



Al netto di quanto richiesto riguardo all'unione dei due differenti elaborati cartografici, si osserva che i perimetri delle aree umide proposte lungo il litorale sia a nord che a sud della città, non seguono gli elementi naturali relativi alla componente botanico-vegetazionale e anche alle rete idrografica di superficie visibili su ortofoto. A tal proposito si riporta uno stralcio, al fine di meglio comprendere quanto sopra rilevato, con indicate le aree da correggere con le frecce blu. Si tratta di correzioni differenti specifiche per area, per cui non è possibile indicare correttamente la correzione, ma illustrare il principio che le rettifiche devono seguire.

A partire dal litorale nord del Comune, si osserva che l'area umida indicata con la freccia blu non rientra in nessuna area che ha le caratteristiche di zone umide, mentre l'area indicata con freccia rossa non segue alcune elemento naturale presente, pertanto si propone di perimetrare in base al corso d'acqua e vegetazione presente (in rigato giallo una proposta di massima).

[redacted]



Segue una serie di immagini con indicate con le frecce blu tutte le aree di zone umide da riperimetrare in base a quanto detto sopra.

[redacted]



Si ritiene di dover fare valutazioni differenti per l'area sotto riportata. La perimetrazione dell'area umida non seg
minimamente il bacino naturale in cui scorre il corso d'acqua. Si ritiene debba essere cartografato e perimetra
includendo tutto il bacino che accoglie acque dolci e salmastre ed in caso di eventi meteorologici anche acque salate



La figura a destra riporta la proposta di perimetrazione (di massima) in rosso da cartografare come UCP Area umida, essendo un bacino di raccolta acque e/o comunque una zona che riceve saltuariamente quantità d'acqua tali da poter sviluppare una vegetazione igrofila. In alcuni periodi è un' area temporaneamente allagata.



[redacted]

COMUNE

Prende atto e si riserva di aggiornare le perimetrazioni relative alle aree umide sopra illustrate.

In merito all'area umida sulla p.lla 298 del fg.9, sostiene che non sia interamente classificabile come area umida e presenta di seguito la perimetrazione proposta con analisi di dettaglio della vegetazione presente.

In merito alla particella p.lla 298 del fg.9, cartografata dal PPTR come *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale, in seguito a sopralluoghi effettuati si rileva che:*

- L'area non presenta le caratteristiche per essere definita *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale;*

[redacted]

- Per l'eventuale classificazione come UCP "Aree umide", la stessa zona non corrisponde alla definizione dell'art 59 delle NTA "Consistono nelle paludi, gli acquitrini, le torbe e i bacini naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, caratterizzate da flora e fauna igrofile";
- La presenza di una formazione di canna domestica (*Arundo donax*), presente nella zona antistante, confinante con il lungomare stradale, non può confermare tale scelta, in quanto la canna domestica è una archeofita invasiva estremamente rustica che cresce dove non c'è ristagno di acqua, ma solo favorita da terreno umido;
- La presenza di tre pini d'Aleppo di circa 30 anni di età, nelle vicinanze del suddetto canneto, conferma la totale assenza di acqua stagnante;
- Tutta l'area retrostante il suddetto canneto si trova a una quota del terreno superiore rispetto al canneto stesso, evidenziando quindi che non ci può essere ristagno di acqua in tali zone, così come verificabile anche dalle ortofoto storiche in cui è evidente l'uso delle aree stesse come coltivi.

Da quanto suddetto, si ritiene che tutta l'area debba essere declassata a semplice zona agricola, salvaguardando eventualmente come "Aree umide" solo la macchia di canneto confinante con il lungomare stradale



[redacted]

REGIONE

Relativamente all'area umida sulla p.lla 298 del fg.9, a seguito di discussione condivisa, e rilevata la vegetazione a canneto presente, propone in Conferenza una riperimetrazione aggiornata relativamente all'area catastalmente individuata sulla p.lla 298 del fg.9, inserita come UCP *Area umida*, ritenendo che può essere ritagliata (perimetro in rosso) più in dettaglio in base alla vegetazione igrofila, come riportato nella figura sottostante



[redacted]

COMUNE
Prende atto e si riserva di aggiornare gli elaborati

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle ore 11:45 si allontana l'Arch. Martina Ottaviano.

UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER

REGIONE
Ad esito di un approfondimento svolto e contestualmente alle valutazioni sulle aree umide e alla loro individuazione, si ritiene di poter condividere quanto espresso dal Comune nella seduta del 6.6.2023 relativamente al fatto che nel territorio comunale non vi siano elementi del reticolo idrografico classificabili *come UCP – Reticolo idrografico di connessione della RER*, come peraltro già verificato in sede di approvazione del PPTR, tenuto conto che i corsi d'acqua principali sono già classificati come *BP - Fiumi torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.*

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

BP - Boschi

COMUNE
Il Comune presenta la proposta di riperimetrazione del BP – Boschi mediante il supporto di una presentazione Power Point (agli atti) e gli shape file messi a disposizione della Conferenza in data odierna e anticipati in data 13.9.2023 via mail. Il Comune fornisce inoltre in sede di Conferenza gli shapefile relativi alle aree incendiate.

1. **Bosco di spiaggia lunga**

COMUNE



Si ritiene che il bosco in oggetto, essendo stato realizzato dopo la apertura del campeggio, a scopo di ombreggiamento dell'area e riparo dai venti, si possa equiparare più ad un parco privato che ad un bosco per la totale mancanza di un sottobosco arbustivo ed erbaceo derivante dalla presenza delle piazzole di sosta e delle strutture del campeggio. La definizione di bosco solo da un punto di vista della superficie coperta, così come stabilita dalla normativa, contrasta con la funzione ecologica affidata ad un soprassuolo boscato. Si ricorda che l'area rientrerebbe comunque nella fascia PC1 con tutti i vincoli relativi.
Si fa presente inoltre la presenza di numerosi boschi aventi le stesse caratteristiche lungo la costa, non perimetrati come BP Boschi.
Pertanto si propone di stralciare tale area dal BP – Boschi.

[redacted]

REGIONE
Non concorda con lo stralcio in quanto nella definizione di bosco rientra anche la pineta, come quella in esame, ancorchè **di origine artificiale** e trattandosi di un'area vasta ha la capacità di autogenerarsi tramite il rinnovamento spontaneo, con rilevante capacità di resilienza anche in condizioni di pressante antropizzazione con evidenti benefici per i fruitori del campeggio. Le motivazioni sopra riportate a supporto dello stralcio non sono affatto dirimenti ai fini dell'esclusione della superficie dal vincolo boschivo, soprattutto se si considera che la specie dominante è il pino di Aleppo (*Pinus halepensis*), in grado di autorigenerarsi, sviluppando uno strato arbustivo formato da varie specie a seconda, ad esempio, delle condizioni stazionarie, dell'età del bosco, dello stato vegetativo, ecc. Anche le formazioni impiantate artificialmente, se lasciate evolvere senza disturbo antropico, sviluppano uno strato arbustivo in funzione del sesto di impianto e della quantità di luce che penetra sul sottosuolo. Ad ogni buon conto si osserva che, allo stato delle conoscenze, non esistono motivazioni meteo-climatiche, stazionarie, di dinamica vegetazionale, forestali e naturalistiche plausibili che impediscano al *Pinus halepensis* di riprodursi anche nell'area oggetto di valutazione, e nemmeno al sottobosco di proliferare, come succede in tutte le altre pinete del territorio garganico.

REGIONE E MINISTERO
Dopo ampia discussione, da approfondimenti svolti, il Ministero e la Regione rappresentano che le caratteristiche botanico vegetazionali, così come motivate dalla Regione, sussistono nell'area oggetto di proposta di rettifica.
Pertanto si conferma la perimetrazione come da PPTR.

COMUNE
Prende atto pur non condividendo.

CONFERENZA
Prende atto di quanto rappresentato da Regione e Ministero.

[redacted]

2. Bosco zona Residence Carabella

COMUNE



Si propone di stralciare l'area individuata in cartografia perché visibilmente zona antropizzata già dal 2006, dove i nuclei boscati altro non sono che giardini di ville private. La presenza inoltre di una sequenza di terreni agricoli coltivati ad olivo evidenzia l'errata perimetrazione a BP Boschi dell'attuale PPTR.

[redacted]

REGIONE



Su ortofoto 2006, si evince una vegetazione di tipo arboreo arbustivo assimilabile a pinete, si tratta di una area parzialmente incendiata (in rigato giallo nella figura successiva).



In merito a questa area la Regione propone la perimetrazione nella figura successiva in cui si stralcia solo una porzione che già al 2006 risulta non essere bosco e già utilizzato per altri usi (indicata con la freccia gialla).

[redacted]



(Fig. Ortofoto 2019)

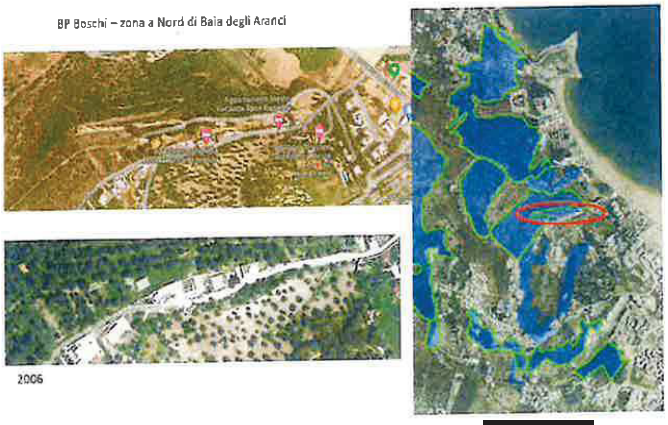
REGIONE E MINISTERO
Dopo ampia discussione, da approfondimenti svolti, il Ministero e la Regione rappresentano che le caratteristiche botanico vegetazionali, così come motivate dalla Regione, sussistono nell'area oggetto di proposta di rettifica, ad eccezione dell'area indicata nella Fig. Ortofoto 2019.

COMUNE
Prende atto pur non condividendo.

CONFERENZA
Prende atto di quanto rappresentato da Regione e Ministero.

3. **Bosco zona Baia degli Aranci**

COMUNE



Si propone di modificare la perimetrazione BP Boschi fino alla strada privata indicata nella immagine seguente.
In tale zona la compagine boscata si è notevolmente ridotta sia a causa degli incendi sia per l'aumento delle attività antropiche.



REGIONE

Per la porzione indicata nella figura sottostante con la freccia gialla, si ritiene di conservare la perimetrazione del PPTR, trattandosi di vegetazione assimilabile a bosco al 2006 in continuità con la compagine boscata.



ORTOFOTO 2006



ORTOFOTO 2019

REGIONE E MINISTERO

Dopo ampia discussione, da approfondimenti svolti, il Ministero e la Regione rappresentano che le caratteristic botanico vegetazionali, così come motivate dalla Regione, sussistono nell'area oggetto di proposta di rettifica. Pertanto si conferma la perimetrazione come da PPTR.

COMUNE

Prende atto pur non condividendo.

CONFERENZA

Prende atto di quanto rappresentato da Regione e Ministero.

[redacted]

4. **Bosco zona Sant'Andrea e baia degli Aranci**

COMUNE

BP Boschi – zona Sant'Andrea –Baia degli Aranci



L'area interessata attualmente dal BP Boschi riguarda i versanti attorno ad un esteso oliveto, quasi a formare un anfiteatro. L'area è interessata da oliveti regolarmente coltivati verso la parte a valle e a densità varia verso la parte alta dei versanti, quest'ultima coltivata più irregolarmente per la maggiore difficoltà delle lavorazioni, favorendo lo sporadico sviluppo di arbusti di macchia mediterranea. Si ritiene quindi che la perimetrazione BP Boschi riguardante la zona di Sant'Andrea e di una piccola zona di Baia degli Aranci sia errata, evidenziata anche dalle ortofoto storiche che evidenziano la presenza di oliveto. Si ritiene inoltre errata la perimetrazione dell'incendio da parte del Corpo forestale del 2007, che indentifica una parte dell'area come "altofusto resinose", classificazione totalmente fuorviante rispetto all'effettiva presenza di olivi.



REGIONE

L'area è costituita da una parte centrale caratterizzata da un oliveto in coltivazione (ad oggi non cartografato come BP *Boschi*) ed una frangia laterale (a forma di U costituente un anfiteatro naturale) disposta lungo il versante dove si rileva la presenza di una vegetazione caratterizzata dalla macchia mediterranea, con tipici arbusti che la costituiscono (lentisco, alaterno, biancospino, olivastro). Oltre le caratteristiche botanico-vegetazionali, rilevate anche in sopralluogo effettuato in data 04.06.2021, si ricorda che l'area è stata interessata da incendi nel 2007 e nel 2016 a seguito dei quali sono state individuate e cartografate nel catasto incendi e definite come Bosco. Come risulta dai dati forniti dalla Protezione Civile e derivanti dalle perimetrazioni dei Carabinieri Forestali e come previsto dall'art. 10 comma 2 del L. n. 353/2000, l'area è stata interessata da vari incendi cartografati che hanno degradato la copertura boschiva. Questa area è individuata nel catasto incendi come area percorsa dal fuoco e definita Bosco, sia nell'incendio del 2007 che in quello del 2016, le cui caratteristiche di uso del suolo sono riportate nelle tabelle e agli atti della Regione.

Il catasto degli incendi del Comune di Vieste (art. 10 della L.n.353/2000) conferma che si tratta di bosco e nella descrizione del soprassuolo si riporta *"alto fusto resinose"*, a conferma di quanto detto. In merito alle aree percorse dal fuoco, il D. Lgs. 42/04 all'art.142 comma 1 lett. g) riconosce quali beni tutelati per legge *".....territori coperti da foreste, da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco.."*. La necessità di individuare come BP *Boschi* le aree a Bosco percorse dal fuoco emerge, inoltre, dalla *"Relazione sulla ricognizione delle "Aree tutelate per legge" art. 142 D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 lettere a), b), c), f), g), i) e m)"*, sottoscritta in data 18 novembre 2010 tra Regione e MIBACT, nell'ambito delle attività di copianificazione del PPTR. In tale documento è previsto che: *"Sono stati, in definitiva, individuati tutti i territori coperti da bosco, foresta e macchia, nonché le aree boscate percorse da incendio, limitatamente agli anni 2004, 2005, 2006 e 2007 per i quali il dato è fornito dagli ispettorati Ripartimentali Provinciali delle Foreste e dal Corpo Forestale dello Stato. Per gli anni precedenti le aree percorse da incendio non sono suddivise per tipologia e pertanto non immediatamente attribuibili alla categoria bosco; Per gli anni successivi le informazioni non sono ancora disponibili. Le aree percorse da incendio ricadono sia in aree che attualmente rientrano nella definizione di bosco, che in aree che hanno perso tali caratteristiche, ma per le quali permane tuttavia la tutela ai sensi dell'articolo 142 del Codice."* Risulta quindi che l'individuazione come BP *Boschi* delle aree boscate percorse da incendio è un obbligo normativo e di conseguenza la parte di bosco che è riconosciuta come tale nelle mappe del catasto incendi non può essere stralciata dal BP *"Boschi"*. Pertanto, qualora i Carabinieri Forestali apportino modifiche alla suddetta descrizione, la perimetrazione e la relativa classificazione tra superficie boscata e non boscata può essere rivalutata. (art. 10 comma 2, L. n. 353/2000 *"I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1"*). Inoltre, sulle aree incendiate nel 2007 sono state realizzate delle trasformazioni edilizie tra il 2013 e il 2015, in contrasto con l'art. 10 comma 1 della L. n. 353/2000 secondo cui *"...È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione sia stata già rilasciata, in data precedente l'incendio e sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data, la relativa autorizzazione o concessione ..."*. Inoltre, si rappresenta che quanto sopra riportato è stato inserito anche in un parere relativo ad una richiesta di rettifica ai sensi dall'art. 104 delle NTA del PPTR, ad oggi chiuso con esito definitivo: non accolta. Nell'ambito del suddetto procedimento, nella stessa area sono state rilevate trasformazioni dello stato dei luoghi, che hanno comportato nuova edificazione e conseguenti interventi di eliminazione della vegetazione arborea e arbustiva tra il 2013 e il 2019 sulle aree individuate come BP *Boschi* del PPTR e in aree soggette ai decreti di cui all'art. 136 del Dlgs. N.42/2004, per le quali non è stata prodotta alcuna documentazione. Per le trasformazioni avvenute tra il 2013 e il 2015, essendo l'area decretata ai sensi dell'art. 134 del Codice, per la stessa si applicavano le disposizioni del PPTR adottato (DGR del 2 agosto 2013 n. 1435) e non erano consentiti interventi in contrasto con lo stesso. Si evidenzia, inoltre, che l'area è attinta da altro Decreto ministeriale di "Dichiarazione di notevole interesse pubblico" recepito nel PPTR all'interno delle schede PAE0099 - D.M. 26.03.1970 *Tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste* Istituito ai sensi della L. 1497/1939 G. U. n. 30 del 06.02.1986 e PAE0100 - D.M. 01-08-1985 *Tratto di costa ed entroterra del Gargano tra Vieste e il territorio comunale di Monte S. Angelo nei comuni di Vieste, Mattinata e Monte S. Angelo.*

REGIONE E MINISTERO

Dopo ampia discussione, da approfondimenti svolti, il Ministero e la Regione rappresentano che le caratteristiche botanico vegetazionali, così come motivate dalla Regione, sussistono nell'area oggetto di proposta di rettifica. Pertanto si conferma la perimetrazione come da PPTR.

COMUNE

Prende atto pur non condividendo, ribadendo la congruità delle osservazioni presentate rispetto al reale stato dei luoghi.

CONFERENZA

Prende atto di quanto rappresentato da Regione e Ministero.

Alle ore 13:10 la Conferenza sospende i lavori.
Escono dalla riunione l'Arch. Vincenzo Lasorella e la Dott.ssa Ebe Chiara Principalli.

[redacted]

Alle ore 13:40 la Conferenza riprende i lavori.

Componenti geomorfologiche

UCP – Grotte

REGIONE
Si prende atto della relazione geologica trasmessa con pec del 13.9.2923 circa lo stato dei luoghi relativo alla "Grotta di Servigliano" soggetta a crolli. Si condivide lo stralcio della componente come proposto dall'Adeguamento.
In merito alla Grotta in Località Portonuovo si prende atto dell'aggiornamento proposto dall'Adeguamento che riposiziona la componente.
Infine, si prende atto dell'inserimento della Grotta di Vignanotica come concordato nelle precedenti sedute.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

UCP – Geositi

REGIONE
Si prende atto dell'aggiornamento proposto, che unisce i Geositi "Pizzomunno" e "Falesia del centro storico".

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

[redacted]

UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

REGIONE
Gli shapefile aggiornati sono stati inviati il 4.9.2023. Le aree precedentemente ricomprese in boschi (vedasi verbale del 6.7.2023) sono state correttamente ricondotte ai BP o UCP proposti.
L'area individuata catastalmente al f.12 p.lle varie e cartografata dal PPTR come *UCP - Formazione arbustive in evoluzione naturale* risulta essere stata reinserita nella proposta di Adeguamento.

COMUNE
Prende atto e condivide.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

[redacted]

UCP – Prati e pascoli naturali

REGIONE
Gli shapefile aggiornati sono stati inviati il 4.9.2023. Le aree precedentemente ricomprese in boschi (vedasi verbale del 6.7.2023) sono state correttamente ricondotte ai BP o UCP proposti.

COMUNE
Prende atto e condivide.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

[redacted]

Aree protette Siti naturalistici

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

REGIONE
Lo shapefile relativo all' *UCP – Siti di rilevanza naturalistica* è stato trasmesso con nota prot. 25190 del 4.9.2023. Si rappresenta che sono stati correttamente inseriti i ZPS e i ZSC afferenti al territorio comunale di Vieste, con i relativi attributi appartenenti agli shapefile.

CONFERENZA
Prende atto e condivide

Componenti geomorfologiche

UCP – Cordoni dunari

REGIONE
Si riserva di trasmettere la proposta di perimetrazione del cordone dunare, per consentire le valutazioni di merito.

COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

BP – Territori costieri

REGIONE
Si riserva di trasmettere la proposta di perimetrazione del sub ambito PC1, per consentire le valutazioni di merito.

COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti culturali e insediative

UCP - Città Consolidata

MINISTERO
Illustra la bozza di una proposta di disciplina per la Città Consolidata. Si riserva di trasmettere la versione aggior
prima della prossima seduta di Conferenza di Servizi.

COMUNE
Si riserva di valutare la proposta del Ministero.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali

REGIONE
Si prende atto del rilievo fotografico trasmesso con nota prot 26364 del 13.9.2023 riguardante la compone
individuata dal PPTR come *"Torre di Porto Greco"*. Si condivide l'aggiornamento proposto dall'Adeguament
stralciare tale elemento *dall'UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - siti storico culturali*.

La componente relativa alla *"Torre di Pugno chiuso"* è stata stralciata. Si condivide.

La componente relativa alla zona denominata *"San Nicola"* è stata classificata come *UCP - Testimonianze della stratificazione insediativa - segnalazione archeologica*. Si condivide tale proposta dell'Adeguamento, ma si evidenzia che non è stata individuata l'area di rispetto. Si chiedono chiarimenti in merito.

Le individuazioni dei *trabucchi, beni architettonici* e *siti storico culturali* sono correttamene confluite in un unico shapefile dell' *UCP - Testimonianze - siti storico culturali.*

MINISTERO
Per quanto riguarda i trabucchi si propone di perimetrare anche la parte di struttura ricompresa sul mare, comprendendo anche le "antenne".

COMUNE
Prende atto e si riserva di trasmettere gli elaborati aggiornati.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

REGIONE
L'Adeguamento riporta i BP *Immobili ed aree di notevole interesse pubblico* in coerenza con il PPTR e sottopone i suddetti beni alla disciplina di tutela analoga a quella prevista dall'art. 79 delle NTA del PPTR.

Si precisa che a seguito dell'aggiornamento del PPTR proposto dall'Adeguamento relativo sia all'individuazione e perimetrazione delle componenti di paesaggio sia alla disciplina, dovranno essere aggiornate anche le schede PAE (PAE 0038, PAE0099, PAE0100) considerato che le stesse comunque determinano l'assetto normativo di tutto il territorio comunale.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

[redacted]

UCP – Paesaggi rurali

REGIONE
La proposta di Adeguamento, non individua nel territorio comunale *"paesaggi rurali di cui all'art. 76, co.4 lett. b) meritevoli di tutela e valorizzazione, con particolare riguardo ai paesaggi rurali tradizionali che presentano ancora la persistenza dei caratteri originari"*. Nella Conferenza per la Prima proposta di adeguamento il Comune ha dichiarato di non riscontrare la presenza di un paesaggio agrario assimilabile alla definizione di UCP - Paesaggio rurale di cui all'art. 74 co. 4 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA
La conferenza prende atto e condivide.

[redacted]

Alle ore 17:00 si chiude la seduta e si aggiorna a giovedì 22 settembre 2023 alle ore 10:00 presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano.

[redacted]


Arch. Maria Pecorelli
Arch. Antonella Racano
Arch. Sebastiano Zaffar
Dott. Antonio Bernardo
Ing. Giuseppe Angelo A
Arch. Eligio Seccia
Dott.ssa Ebe Chiara Prir
Arch. Domenico Delle F
Arch. Vincenzo Lasorella
Arch. Luigia Capurso
Dott.ssa Anna Grazia Fra
Ing. Marco Carbonara
Arch. Chiara Tosto
Arch. Martina Ottaviano

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 22 settembre 2023

Il giorno 22.9.2023 alle ore 10:00 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la settima seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 27328 del 12.09.2023 ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, dirigente del settore tecnico del Comune di Vieste (presente in videoconferenza dalle ore 11:20);
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Dott. forestale Antonio Bernardoni, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Ing. Giuseppe Angelo Armellino, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia, funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 10204 del 22.9.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Martina Ottaviano, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia (presente dalle ore 11:00).

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo Ragno, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto funzionario regionale.

Si da atto che con nota prot. n. 27336 e n. 27337 del 21.9.2023 il Comune ha trasmesso la documentazione relativa ai Progetti Strategici del PPTR:

Nome file	MD5
Prot_Par 0027330 del 21-09-2023 - Allegato 38 VIESTE Conferenza di Servizio Ad. PRG al PPTR - Elab.E5a.pdf	7708749b852e27f9c5e494fc77d36da8
Prot_Par 0027330 del 21-09-2023 - Documento Lettera trasmissione.pdf	85d5f55b47920982bd6d0c0f7e39513d
Prot_Par 0027330 del 21-09-2023 - Allegato 34 VIESTE Conferenza di Servizio Ad. PRG al PPTR - Elab.E1a.pdf	325de8131f932365d435b0b2fa05791a
Prot_Par 0027330 del 21-09-2023 - Allegato 35 VIESTE Conferenza di Servizio Ad. PRG al PPTR - Elab.E2a.pdf	92c50c91eeba097e43341f7fc837ce03
Prot_Par 0027330 del 21-09-2023 - Allegato 36 VIESTE Conferenza di Servizio Ad. PRG al PPTR - Elab.E3a.pdf	f35085606e24753ca75144653cbe3505
Prot_Par 0027330 del 21-09-2023 - Allegato 37 VIESTE Conferenza di Servizio Ad. PRG al PPTR - Elab.E4a.pdf	e453f2581ce21327fad17094bd962b1b

Si da atto che il Comune mette a disposizione della conferenza i seguenti shape file aggiornati:

- UCP - Aree Umide 14-09-2023.shp
- 631 UCP stratificazione insediativa siti storico culturali 21-09-2023.shp
- 631 UCP stratificazione insediativa siti storico culturali 21-09-2023 Buffer.shp
- 631 UCP stratificazione insediativa segnalazioni archeologiche 11-09-2023.shp

La Conferenza riprende la discussione con un riepilogo delle questioni in sospeso relative alla compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

Struttura Antropica e Storico-culturale

UCP – Città consolidata

MINISTERO

Propone le misure di salvaguardia per *l'UCP - Città consolidata*:

1) *Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice, nell'UCP "Città consolidata", definito all'art. 76, co. 1, delle NTA del PPTR, gli interventi relativi agli edifici o a parte di essi realizzati antecedentemente al 31 dicembre 1950 e che conservano caratteri edilizi di valore storico, architettonico o identitario, dovranno osservare le seguenti prescrizioni, finalizzate a consentire il corretto governo delle trasformazioni, tutelando, conservando e valorizzando gli elementi, compresi quelli di dettaglio, che concorrono a definire le specifiche peculiarità del paesaggio urbano nell'ambito del presente contesto, assicurando altresì la salvaguardia e il recupero di tipologie, materiali e tecniche costruttive proprie della tradizione locale e il corretto inserimento delle opere e delle trasformazioni nel contesto urbano storicamente consolidato.*

- *Vanno salvaguardati i fronti degli edifici. Si prescrive la conservazione degli elementi architettonici di facciata, quali lesene, capitelli, bancali e soglie, finestre ad arco, cornicioni, doccioni, mensole, cornici di porte e finestre etc, realizzati in materiali tradizionali, escludendo l'uso di elementi in materiali plastici. L'obbligo di salvaguardia e/o restauro si estende anche agli elementi decorativi dei prospetti, comprendenti griglie, balconi in ferro, rilievi, incisioni, stemmi, edicole, decorazioni dipinte e simili. Eventuali risarcimenti, ripristini e integrazioni dovranno essere effettuati con tecniche e materiali analoghi a quelli originari, eventualmente differenziando le parti integrate mediante un diverso trattamento superficiale, o comunque in coerenza con essi.*
- *Vanno conservati gli apparecchi murari originari. Eventuali risarcimenti, ripristini e integrazioni dovranno essere effettuati con tecniche e materiali analoghi a quelli originari o comunque in coerenza con essi.*
- *L'installazione di impianti tecnologici (idrico, elettrico, telefonico, televisivo, di riscaldamento e condizionamento, discarico pluviale, di sollevamento) e la realizzazione di opere per il superamento delle barriere architettoniche devono avvenire senza alterare la qualità delle facciate, principali e secondarie, e delle coperture, con particolare attenzione agli elementi di valore storico, morfologico ed architettonico ed adottando opportuni accorgimenti tecnici, quali l'impiego di sportelli a scomparsa e di griglie a disegno, utili a ridurre l'impatto dell'installazione stessa sui prospetti e sugli altri elementi visibili del fabbricato. Qualora i vani corsa degli ascensori emergano dalle coperture, vanno adottate soluzioni compatibili con la geometria del tetto e che si integrino con il profilo della copertura. Ove l'installazione della gabbia portante all'interno dell'edificio risulti impossibile per ragioni dimensionali o tale da compromettere i caratteri di pregio architettonico dell'ambiente, possono essere realizzati, in alternativa, impianti collocati all'interno di cortili o di spazi scoperti di pertinenza, sempreché siano salvaguardati i caratteri del contesto.*
- *È esclusa l'installazione di impianti FER sui manti di copertura realizzati in materiali e tecniche costruttive della tradizione locale (tetti a falde o lastrici con volta estradossata); è tuttavia consentita la sostituzione di tegole e coppi di recente fattura con tegole e coppi fotovoltaici, di analogo aspetto. È altresì consentita l'installazione di impianti fotovoltaici o solari termici sulle coperture piane purché non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici.*
- *Le uscite di sicurezza, gli accessi e gli impianti di sollevamento per i disabili possono essere installati su aree e spazi pubblici, purché realizzati mediante strutture rimovibili o facilmente reversibili e correttamente integrati con le caratteristiche del fabbricato e degli spazi esterni su cui insistono. Cessata la condizione di necessità, tali strutture dovranno essere rimosse.*
- *Considerando che, per effetto delle caratteristiche morfologiche del territorio viestano, è possibile godere del pittoresco paesaggio della città consolidata anche da punti di vista e da pubblici belvedere ubicati in aree elevate e che pertanto il sistema delle coperture e la complessa articolazione dei volumi edilizi e degli spazi aperti concorrono a definire la suggestiva bellezza dell'abitato precontemporaneo e risultano dunque determinanti a definire le qualità percettive del sito, sulle coperture degli edifici, nei cortili, giardini e spazi liberi di pertinenza degli edifici è vietata la costruzione di attici o volumi ed elementi accessori, fatti salvi gli interventi di completamento previsti dai Piani di Recupero vigenti. Sono altresì vietate le sostituzioni con solai piani dei tradizionali lastrici solari con volte estradossate e delle coperture a falda; qualora si rendesse necessaria la sostituzione di tali elementi costruttivi per motivi di carattere statico, dimostrata l'impossibilità di recupero, se ne potrà prevedere la sostituzione con sistemi costruttivi analoghi. Laddove possibile, dovranno essere*

[redacted]

salvaguardati e ripristinati i primigeni manti di impermeabilizzazione. È ammessa la realizzazione di nuove impermeabilizzazioni in resina di colore bianco, purché si conservi l'articolazione geometrica della copertura.

- *Vanno conservati o ripristinati i tradizionali tetti a falda da realizzarsi secondo le pendenze esistenti e con l'impiego di manto di copertura in embrici e coppi. Non è ammesso l'impiego di tegole alla marsigliese o di altra foggia, tranne che nei casi di piccole manutenzioni o integrazioni di manti preesistenti. Nel caso di utilizzo abitativo dei sottotetti, le eventuali aperture dovranno essere realizzate con prese di luce "a piano di falda", tali da non comportare alterazioni nelle pendenze e profili delle coperture e dovranno avere una dimensione massima di 2 m² ciascuna e non potranno occupare complessivamente una superficie maggiore del 10% della superficie totale della falda interessata.*
- *Gli impianti per la trasmissione e/o la ricezione di radiosegnali di nuova installazione o sostitutivi di quelli esistenti, vanno collocati sulla copertura degli edifici e uniformati ai colori della stessa, restando comunque vietata la loro installazione in facciata, su balconi prospettanti verso spazi pubblici o in altre collocazioni pregiudizievoli del decoro architettonico o del contesto urbano.*
- *Nel caso di apparecchi murari a facciavista, sia di fabbricazione originaria, sia come risultato del deperimento e della caduta delle superfici intonacate, sia infine come conseguenza di una consapevole asportazione degli intonaci avvenuta in passato, si potrà optare o per il mantenimento delle superfici esistenti, limitandosi a interventi di sola pulizia e protezione degli apparati murari, o, qualora ve ne siano le condizioni, optare per interventi di reintonacatura. Tale decisione è subordinata alla valutazione del caso specifico. La scelta dei colori da utilizzare nelle pitturazioni dei prospetti esterni dovrà essere riferita al recupero delle tracce di tinteggiatura originaria reperibili sui medesimi prospetti, individuate anche sulla base delle stratigrafie. In tutti gli altri casi, in mancanza di riscontri certi, ci si atterrà alla gamma dei colori presenti nella tradizione locale e alla valutazione complessiva del fronte edilizio sul quale si colloca la facciata in questione, in particolare nel caso di modelli edilizi ripetuti lungo assi stradali, in modo da assicurare una armoniosa integrazione del prospetto oggetto di intervento nel contesto in cui si inserisce.*
- *Si prescrive il recupero di portoni, porte, persiane e finestre tradizionali esistenti, unitamente alla ferramenta originaria (gangheri, bandelle, serrature, occhielli, puntelli, paletti, batacchi, catorci etc), che dovranno essere opportunamente restaurati e/o reintegrati in quanto componenti primarie e non accessorie dell'edilizia storica. Ove sussistano condizioni di documentata fatiscenza, si ammette la sostituzione, anche parziale, degli elementi in questione con l'impiego di serramenti in legno, o ferro aventi tipologie, forme, proporzioni, materiali e colori analoghi a quelli originari, ivi compreso l'impiego di cardini murati al posto dei telai. Nel caso di installazione di nuove persiane su edifici che ne erano sprovvisti si farà ugualmente ricorso all'impiego di modelli tradizionali. È espressamente vietata l'installazione di porte, portoni, persiane e finestre in alluminio anodizzato o materiale plastico, anche se realizzati con disegno tradizionale.*
- *Le vetrine e le insegne non dovranno essere aggettanti rispetto al paramento dell'edificio e dovranno essere realizzate con materiali che non contrastino con le caratteristiche dell'ambiente. Sono espressamente vietati a tale scopo materiali plastici o insegne luminose.*

2) *In tutti gli spazi aperti pubblici o privati della Città Consolidata, le tradizionali pavimentazioni in pietra debbono essere conservate e/o ripristinate. Gli eventuali ripristini dovranno essere realizzati in coerenza con gli apparecchi originari e adoperando materiali, forme, finiture e caratteristiche simili a quelle esistenti, eventualmente differenziando le parti integrate mediante un diverso trattamento superficiale. Analogo trattamento deve essere riservato agli elementi architettonici o di arredo presenti all'interno di questi spazi, quali fontane, pozzi, lapidi, sculture, rilievi, edicole e simili. È inoltre prescritta la salvaguardia di eventuali elementi tradizionali di delimitazione perimetrale verso l'esterno, quali muri in pietra e cancellate o cancelli in ferro battuto. Nei casi in cui tali elementi costituiscano oggetto di intervento e siano stati precedentemente demoliti, alterati o sostituiti con elementi incongrui, se ne prescrive il ripristino con l'uso di forme, materiali e colori tradizionali.*

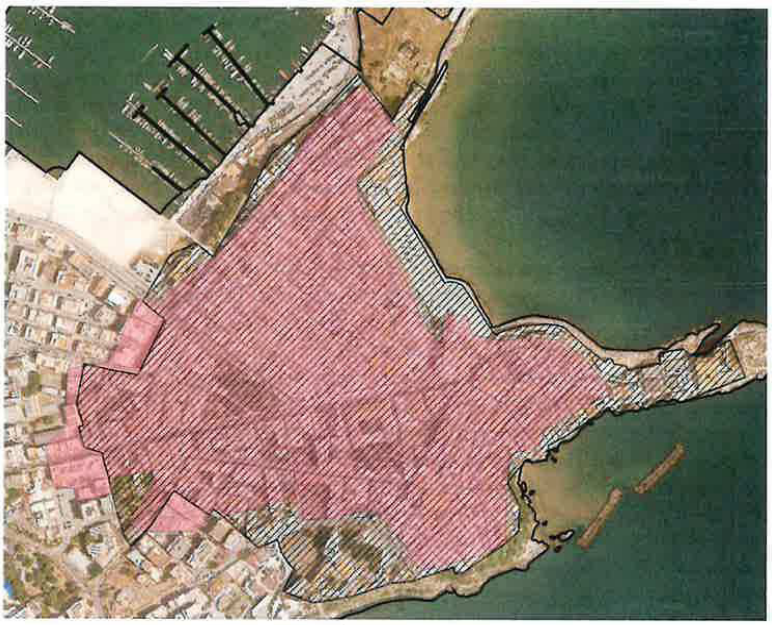
COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare la disciplina come proposto dal Ministero.

Per quanto riguarda la perimetrazione dell'*UCP - Città consolidata*, considerato l'aggiornamento normativo condiviso, si ritiene opportuno riconfigurare il perimetro della Città consolidata inserendo delle aree che erano state escluse dalla originaria perimetrazione pur avendo le caratteristiche della Città Consolidata e meritevoli delle stesse norme, stralciando le aree non coerenti con la definizione della Città consolidata di cui all'art. 76 delle NTA del PPTR.

Si mette a disposizione in sede di conferenza lo shapefile definitivo relativo alla configurazione dell'*UCP – Città consolidata*.

[redacted]



In rosa: Città consolidata del PPTR
In nero rigato: Città consolidata della proposta di Adeguamento, ultima versione del 22.9.2023

REGIONE E MINISTERO
Si condivide la proposta di riperimetrazione.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e acquisisce agli atti la perimetrazione aggiornata.

[redacted]

Zone gravate da Usi civici

REGIONE
Il PPTR individua alcune aree classificate come *BP zone gravate da usi civici* non confermate dall'Adeguamento.
Con riferimento ai suddetti Beni paesaggistici si rappresenta che il PPTR riporta detti areali classificati come Zone gravate da usi civici ex art. 142 del Dlgs 42/2004 rinviando la verifica della loro reale consistenza ed estensione alla ricognizione da effettuare in sede pianificatoria con il competente ufficio regionale, ai sensi dell'art. 75 delle NTA del PPTR.
L'art. 78 co.1, let. l) delle NTA del PPTR prevede che gli enti e i soggetti pubblici nei piani urbanistici, allo scopo della salvaguardia delle zone di proprietà collettiva di uso civico, ed al fine preminente di rispettarne l'integrità, la destinazione primaria e conservarne le attività silvo-pastorali, approfondiscono il livello di conoscenze curandone altresì l'esatta perimetrazione e incentivano la fruizione collettiva valorizzando le specificità naturalistiche e storico-tradizionali in conformità con le disposizioni di cui alla L.R. 28 gennaio 1998, n. 7, coordinandosi con l'ufficio regionale competente.
Si rileva la necessità di definire con il Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso/Usi Civici della Regione Puglia l'esatta perimetrazione delle aree interessate da uso civico sottoposte a tutela ai sensi della lettera h, comma 1, del art. 142 Dlgs 42/2004.

REGIONE – Sezione Urbanistica
Si ritiene opportuno convocare nella prossima seduta anche il Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso/Usi Civici al fine di chiarire lo stato dell'arte della procedura in essere in merito alla validazione delle aree gravate da uso civico.

[redacted]

COMUNE
Il Comune comunica che previa autorizzazione del competente ufficio regionale giusta nota prot. r-puglia/AOO_079-02/02/2021/1192 ed in esecuzione della determina dirigenziale n. 208 del 07.04.2022 è stato affidato incarico al perito demaniale dott. agronomo Giuseppe Monaci per istruttoria storico giuridica con conseguente redazione del nuovo quadro di unione delle terre gravate da usi civici e dei demani civici presenti nel territorio comunale. All'attualità è stata trasmessa la predetta perizia demaniale, questo Ente è in procinto di inviarla al Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso/Usi Civici della Regione Puglia per la prosecuzione dell'iter previsto per legge.
Si riserva di convocare, per la prossima seduta di Conferenza di Servizi, anche il Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso/Usi Civici.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Alle ore 11:15 si allontana l'Ing. Marco Carbonara.
Alle ore 11:30 si allontana l'Arch. Martina Ottaviano.

Aree di cui al co.2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004

REGIONE
Da un'analisi della documentazione fornita dal Comune in merito alla perimetrazione delle aree di cui al co.2 dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 si rappresenta quanto segue.
Devono essere incluse nel perimetro proposto rientrante nelle zone tipizzate come zone A e B del PdF vigente al 1985 la piazza "Giardini di Via Veneto", la "Scuola elementare Fasanella", le aree a parcheggio prossime allo Stadio Comunale e precedentemente stralciate.
Inoltre si rappresenta che nella perimetrazione proposta dal Comune non compaiono le aree incluse nel PPA e concretamente realizzate alla data del 6.9.1985. Si chiedono chiarimenti in merito.

COMUNE
Prende atto e si riserva di verificare quanto richiesto dalla Regione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Testimonianze stratificazione insediativa e aree di rispetto

COMUNE
Rappresenta che ha aggiornato gli shapefile relativi all'*UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali come di seguito:*

- ha aggiornato la perimetrazione dei trabucchi ricomprendendo l'area delle antenne;
- ha censito due ulteriori trabucchi precedentemente non individuati;
- ha precisato la localizzazione di una nuova componente in prossimità dell'Arco di San Felice.

Per quanto riguarda l'area di rispetto della componente denominata *"Necropoli San Nicola di Myro"*, sentita anche la Soprintendenza, si ritiene opportuno non individuare alcuna fascia di rispetto anche in considerazione dello stato dei luoghi.

MINISTERO
Si propone di modificare il co.1 delle misure di salvaguardia e di utilizzazione per *le testimonianze della stratificazione insediativa* nel seguente modo:

"1. Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice, nelle aree interessate da testimonianze della stratificazione insediativa, come definite all'art. 76, punto 2) lettere a) e b), ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del presente piano, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3). Per le componenti denominate "trabucchi", specificatamente individuate in quanto elementi caratteristici del paesaggio costiero viestano, le disposizioni di cui al commi 2) e 3) si applicano in tutte le zone territoriali omogenee."

[redacted]

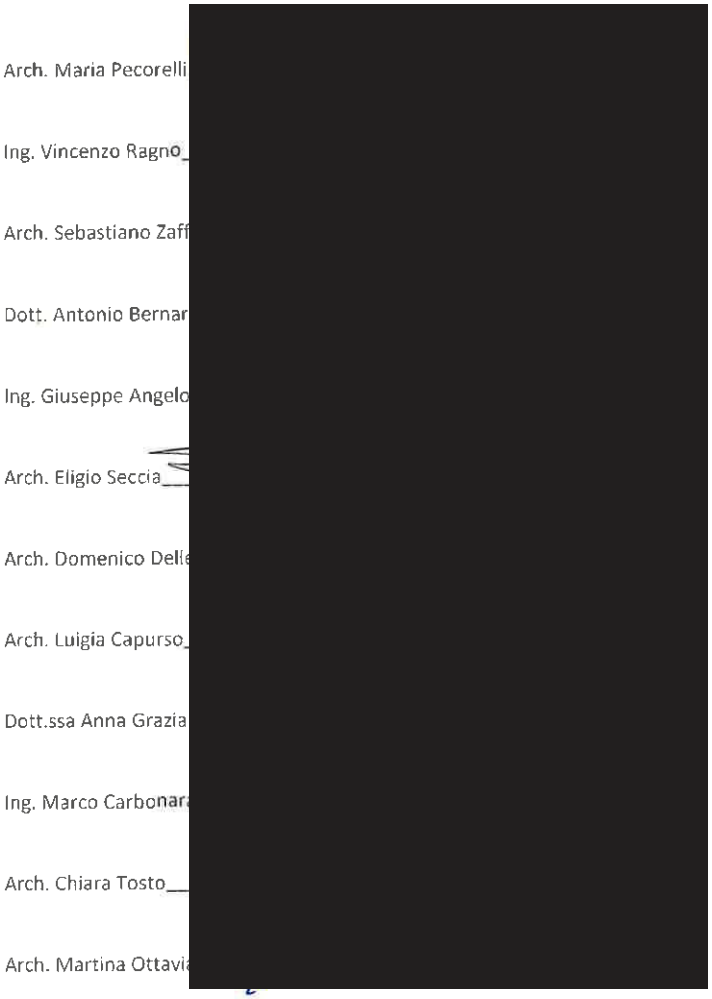
Analogamente si propone di modificare il co.1 delle misure di salvaguardia e di utilizzazione per *l'area di rispetto per le componenti culturali e insediative* nel seguente modo:
"1. Fatta salva la disciplina di tutela dei beni culturali prevista dalla Parte II del Codice, nell'area di rispetto delle componenti culturali insediative di cui all'art. 76, punto 3, ricadenti in zone territoriali omogenee a destinazione rurale alla data di entrata in vigore del presente piano , si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3). Per le componenti denominate "trabucchi", specificatamente individuate in quanto elementi caratteristici del paesaggio costiero viestano, le disposizioni di cui al commi 2) e 3) si applicano in tutte le zone territoriali omogenee. "

REGIONE
Si condivide la posizione del Comune in merito al sito *"Necropoli San Nicola di Myra"* e la proposta normativa del Ministero.
Tuttavia, da una verifica degli elaborati si riscontra che per alcune componenti dell'*UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa – siti storico culturali* non è stata individuata la relativa area di rispetto. Si ritiene necessario rettificare, individuando la suddetta area di rispetto.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare la documentazione aggiornata.

Alle ore 14:30 si chiude la seduta e si aggiorna a giovedì 28 settembre 2023 alle ore 10:00 presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano.

[redacted]


Arch. Maria Pecorelli
Ing. Vincenzo Ragno
Arch. Sebastiano Zaffi
Dott. Antonio Bernar
Ing. Giuseppe Angelo
Arch. Eligio Seccia
Arch. Domenico Delle
Arch. Luigia Capurso
Dott.ssa Anna Grazia
Ing. Marco Carbonara
Arch. Chiara Tosto
Arch. Martina Ottavia

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 28 settembre 2023

Il giorno 28.9.2023 alle ore 10:00 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, l'ottava seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 27369 del 26.9.2023 ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:

- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, dirigente del settore tecnico del Comune di Vieste (presente in videoconferenza);
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Antonella Racano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste (presente in videoconferenza);
- Ing. Giuseppe Angelo Armellino, tecnico incaricato dal Comune di Vieste;
- Arch. Eligio Seccia, funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 9889 del 14.9.2023);
- Arch. Donatella Campanile, funzionario del Segretariato del MiC (presente in videoconferenza con delega prot. n. 12313 del 27.9.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo Ragno, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto funzionario regionale.

Preliminarmente si da atto della nota prot. 12223 del 27.9.2023 trasmessa dal Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, che:

"evidenzia che a tutt'oggi non sono pervenuti idonei riscontri ai rilievi e alle criticità evidenziate da questo Servizio con nota prot. n. A00 079/7467 del 30.05.2023, inoltrata ai soggetti in indirizzo per l'acquisizione al verbale della Conferenza del 06.06.2023. Si tratta di criticità, afferenti alla presenza di vincoli di uso civico sul territorio del Comune di Vieste (e ai correlati vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del paesaggio), già oggetto di interlocuzioni verbali con la struttura tecnica dell'Ente, nonché a più riprese rappresentate nella pregressa corrispondenza intercorsa con la stessa. Per quanto sopra, non può che confermarsi quanto già rappresentato nella citata nota del 30.05.2023 al fine della valutazione da parte di codesta Conferenza delle determinazioni conseguenti."

REGIONE – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Prende atto che il Comune ha affidato l'incarico al perito demaniale per la ricognizione delle terre gravate da uso civico, come rappresentato nella seduta del 22.09.2023 dallo stesso Comune, il quale si impegna a trasmettere all'Ufficio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia la suddetta ricognizione per la prosecuzione dell'iter previsto per legge.

Si rappresenta che, in coerenza con le disposizioni della LR n. 7/1998 e dell'art. 75 e art. 78 co.1 let. l) delle NTA del PPTR, il Comune, nelle more della succitata ricognizione e conseguente validazione, in sede pianificatoria o progettuale è tenuto a coordinarsi con il competente ufficio regionale per l'esatta localizzazione delle terre civiche.

Stante la difficoltà ad adempiere alla ricognizione nei tempi della Conferenza si ritiene necessario che, nelle more di un aggiornamento, l'Adeguamento riporti le aree gravate da uso civico come censite e individuate nel PPTR approvato.

A seguito di avvenuta ricognizione da parte dell'ufficio regionale competente e successiva validazione, la Sezione Tutela e Valorizzazione avrà cura di aggiornare il PPTR attivando le procedure di cui all'art. 108 delle NTA del PPTR e contestualmente il Comune dovrà aggiornare gli elaborati della Variante di Adeguamento. Si precisa che quest'ultimo

[redacted]

aggiornamento non costituisce Variante del PRG trattandosi di rettifica intervenuta a seguito di riperimetrazione di vincoli come stabilito dall'art. 12 della LR 20/2001.

CONFERENZA
Prende atto e condivide

Si da atto che il Comune mette a disposizione della Conferenza i seguenti shape file aggiornati:

- Aree escluse art. 142 co. 2
- BP - Boschi 21-09-2023
- UCP - aree di rispetto Boschi 26-09-2023 Rev3

Aree Di Cui All'art. 142 Co.2 Del Dlgs 42/2004

REGIONE
Si prende atto della ricognizione aggiornata delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004. Si riserva di verificare la correttezza della suddetta perimetrazione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

Componenti Percettive

UCP – Luoghi panoramici

REGIONE
Il Comune mette a disposizione della Conferenza lo shapefile relativo all'*UCP – Luoghi panoramici* contenente i seguenti aggiornamenti:

Nome	MD5
Luoghi panoramici 23-09-2023.dbf	d54c9f872aac8e1318fddb6b110ce8cd
Luoghi panoramici 23-09-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
Luoghi panoramici 23-09-2023.qmd	b7c9a454eeeede0072f831a1ad0125f1
Luoghi panoramici 23-09-2023.shp	eecaa78edf5408a14e9626960cc927c2
Luoghi panoramici 23-09-2023.shx	31311d6106160c5e9aab887cef2082f5
Luoghi panoramici 23-09-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d

- Alcuni ulteriori luoghi panoramici rispetto al PPTR di particolare rilevanza sono stati individuati all'interno del contesto della Città consolidata come areali;
- Per alcuni luoghi panoramici, (n.6) già individuati nel PPTR, è stata precisata la localizzazione con l'individuazione di areali quali: "Torre dell'Aglio", "Torre di San Felice", belvedere di "Torre del Ponte", "Torre di Porticello", trabucco di "Molinella" e la piazzetta di "Marina Piccola";
- Alcuni luoghi panoramici individuati dal PPTR non sono stati confermati dall'adeguamento in quanto collocati in luoghi in cui non sono presenti spazi accessibili al pubblico.

CONFERENZA
Prende atto e condivide l'aggiornamento dei luoghi panoramici.

DISCIPLINA per le Componenti dei valori percettive

REGIONE
Propone un aggiornamento della disciplina relativa alle componenti *UCP - Strade a valenza paesaggistica*, *UCP - Strade panoramiche* e *UCP - Luoghi panoramici*.

Per quanto riguarda l'*UCP - Coni visuali*, si ritiene di confermare le NTA del PPTR (art. 88 co.1 e co. 2)

Si riporta di seguito la proposta di aggiornamento della normativa per le componenti dei valori percettivi

Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi

1. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 4), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

2. In sede di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei coni visuali;

a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;

a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.

3. Nei territori interessati dalla presenza di componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 1), 2), 3) delle NTA del PPTR e rappresentati negli elaborati del PRG adeguato al PPTR, si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

4. In sede di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 90 delle NTA del PPTR, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, come adeguate dalle presenti NTA, e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali, delle aree comprese nei luoghi panoramici;

a2) modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere, con interventi di grandi dimensioni, i molteplici punti di vista e belvedere e/o occludere le visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce;

a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per quanto previsto alla parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti.

a6) la privatizzazione dei punti di vista "belvedere" accessibili al pubblico ubicati lungo le strade panoramiche o in luoghi panoramici;

a7) segnaletica e cartellonistica stradale che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

a8) ogni altro intervento che comprometta l'intervisibilità e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche.

5. Nei territori interessati dalla presenza delle componenti dei valori percettivi come definiti all'art. 85, comma 1), 2) delle NTA del PPTR e rappresentati negli elaborati dell'Adeguamento, è obbligatorio osservare, salvo dove diversamente specificato, le raccomandazioni contenute nell'Elaborato del PPTR 4.4.5: Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture.

6. Nei territori interessati dalla presenza delle componenti dei valori percettivi si auspicano piani, progetti e interventi che:

a) mantengano e rafforzino le componenti significative e le loro reciproche relazioni fisiche e percettive al fine di arricchire e caratterizzare il paesaggio;

b) comportino la riduzione e la mitigazione degli impatti e delle trasformazioni di epoca recente che hanno alterato o compromesso le relazioni visuali tra le componenti dei valori percettivi e il panorama che da essi si fruisce;

c) assicurino il mantenimento di aperture visuali ampie e profonde e garantiscano la visibilità del paesaggio circostante, ponendo particolare attenzione alle prospettive visive dalle componenti percettive verso il paesaggio e viceversa (fruizione da particolari siti, punti panoramici, belvedere, assi di percorrenza o emergenze caratterizzanti il paesaggio ecc);

d) comportino la valorizzazione e riqualificazione delle aree boschive, dei mosaici colturali della tradizionale matrice agricola, anche ai fini della realizzazione della rete ecologica regionale;

e) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi, la riqualificazione e/o rigenerazione architettonica e urbanistica dei fronti a mare nel rispetto di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo;

f) comportino la riqualificazione e valorizzazione ambientale della fascia costiera e/o la sua rinaturalizzazione

g) comportino la rimozione e/o delocalizzazione delle attività e delle strutture in contrasto con le caratteristiche paesaggistiche, geomorfologiche, naturalistiche, architettoniche, panoramiche e ambientali dell'area oggetto di tutela;

h) utilizzino pavimentazioni diverse dall'asfalto, privilegiando materiali locali, nei casi in cui la strada attraversi contesti ad elevata valenza pubblica (per esempio davanti a edifici pubblici, monumenti, chiese) e segnalino l'accesso al centro abitato evidenziando il cambio di ruolo della strada;

i) escludano la cartellonistica pubblicitaria per tutta l'asta stradale e promuovano un sistema di cartellonistica per indicare la presenza di un ambito territoriale di pregio;

[redacted]

l) sviluppino una geometria del bordo volta a qualificare i margini stradali al fine di integrare le necessità dei vari fruitori predisponendo un'area riservata alla mobilità debole (pedoni e ciclisti);
m) in occasione di significative presenze territoriali quali ad esempio componenti di rilevante valore storico testimoniale, manufatti architettonici e colture di pregio, non adottino alberature continue sul bordo stradale per mantenere una visuale sul segno territoriale, enfatizzando i caratteri peculiari della struttura paesaggistica e territoriale;
n) puntino a consolidare le alberature della viabilità trasversale all'asta per rafforzare le orditure agrarie e per enfatizzare i segni territoriali lasciando aperta la visuale verso il paesaggio.
o) riguardino la realizzazione e/o riqualificazione degli spazi verdi e lo sviluppo della mobilità pedonale e ciclabile;

COMUNE
Prende atto della proposta normativa e si riserva di valutarla.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

UCP – Strade a valenza paesaggistica e UCP – Strade panoramiche

COMUNE
Per quanto riguarda la perimetrazione dell'*UCP – Strade a valenza paesaggistica*, considerata anche la proposta normativa, ritiene opportuno prolungare, rispetto al PPTR, la strada panoramica di "Lungomare Europa" fino a "Viale Marinai d'Italia" (Loc. Marina Piccola) passando per "Lungomare Cristoforo Colombo" come indicato nella seguente immagine.



[redacted]

Inoltre ritiene opportuno stralciare il tratto di strada panoramica compreso tra "Monolite del Pizzomunno" e il bivio della SS 89, in quanto si ritiene che non rivesta le caratteristiche di cui all'art. 85 delle NTA del PPTR.



[redacted]

Infine, relativamente al completamento dell'area buffer, come richiesto nella seduta del 14.6.2023, si impegna ad inserire all'interno del perimetro dell' esistente *UCP - Cono visuale* le suddette fasce di salvaguardia della dimensione di 50 m, ad eccezione del tratto di strada panoramica di nuovo inserimento che va dal "Lungomare Europa" fino a

[redacted]

"Località Marina Piccola", che attraversa un'area urbana per la quale non si ritiene di dover perimetrare la fascia di salvaguardia.

CONFERENZA
La conferenza prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

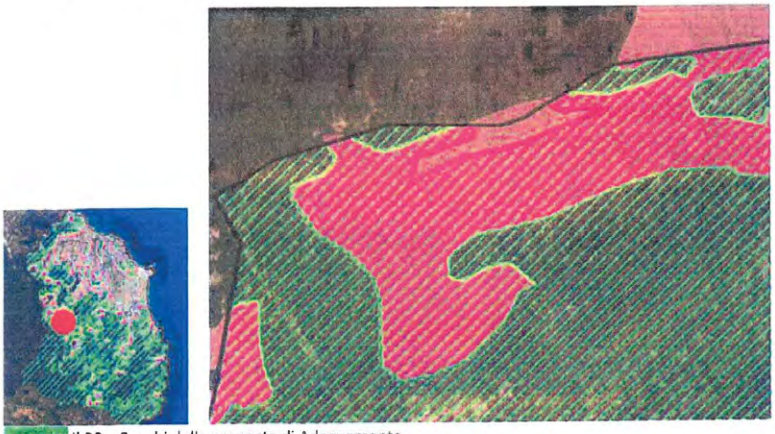
BP – Boschi e UCP – area rispetto boschi

REGIONE
Considerato l'aggiornamento relativo alla perimetrazione dei boschi condiviso nelle precedenti sedute la Regione chiede al Comune se è stata effettuata una rettifica dello shapefile relativo all'UCP *Aree di rispetto dei boschi*.
Si valuti l'opportunità di riconfigurare le aree di rispetto dei boschi secondo quanto previsto dall'art. 61 co. 1 let. d) delle NTA del PPTR in base al rapporto esistente tra il bene e il suo intorno nei casi in cui le stesse non esprimono alcuna potenzialità sotto il profilo paesaggistico-ambientale a causa delle trasformazioni avvenute per effetto dei processi di antropizzazione.

COMUNE
Presenta la proposta di riconfigurazione delle aree di rispetto dei boschi effettuata sulla base delle modifiche del BP boschi nonchè sulla base di considerazioni relative all'effettivo rapporto tra la componente e il suo intorno secondo quanto previsto dall'art. 61 co. 1 let. d) delle NTA del PPTR.

REGIONE
Ad una prima analisi dell'aggiornamento presentato nella odierna seduta si rappresenta quanto segue.

- **Località Confine Nord con Comune di Peschici**



in verde: il BP – Boschi della proposta di Adeguamento
in rosso: l'UCP- Area di rispetto boschi della proposta di Adeguamento
in marrone: l'UCP- Area di rispetto boschi del PPTR

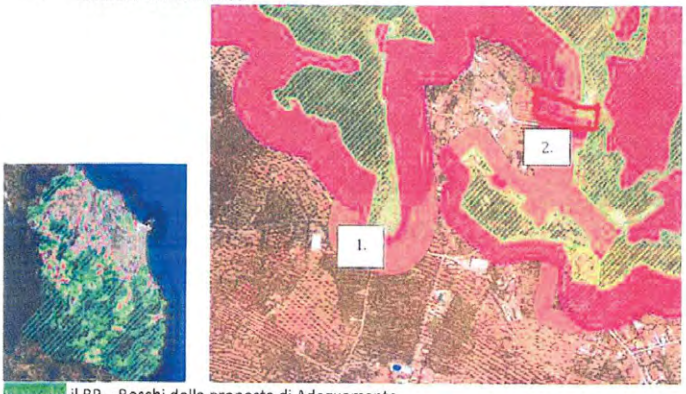
Si richiede di estendere l'area di rispetto boschi fino al limite del confine comunale.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare la perimetrazione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

[redacted]

- **Località Sant'Andrea**



in verde: il BP – Boschi della proposta di Adeguamento
in rosa: l'UCP- Area di rispetto boschi della proposta di Adeguamento
in marrone: l'UCP- Area di rispetto boschi del PPTR

REGIONE

1. L'area di rispetto va dimensionata in base all'areale complessivo del *BP-Bosco* e quindi deve essere riportata al dimensionamento del PPTR. I due poligoni del *BP-Boschi* devono essere uniti;
2. Si condivide la riduzione della fascia e si ritiene opportuno stralciare anche la porzione indicata (in rosso), oltre il tessuto edificato, in quanto non funzionale alla tutela paesaggistica del Bene;

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare la perimetrazione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

- **Località Defensola**



in verde: il BP – Boschi della proposta di Adeguamento
in rosa: l'UCP- Area di rispetto boschi della proposta di Adeguamento
in marrone: l'UCP- Area di rispetto boschi del PPTR

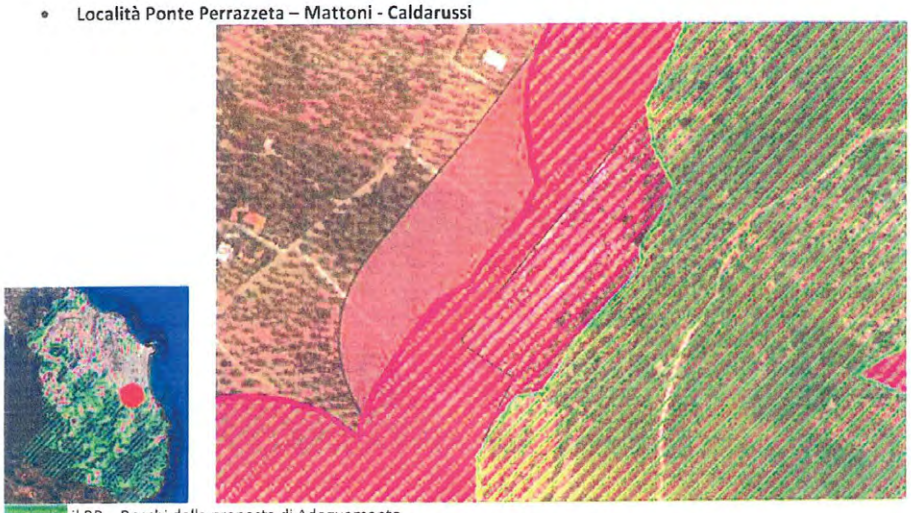
REGIONE
Si propone di stralciare dall'area di rispetto le due aree indicate in rosso.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare la perimetrazione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

[redacted]

- **Località Ponte Perrazzeta – Mattoni - Caldarussi**



in verde: il BP – Boschi della proposta di Adeguamento
in rosso: l'UCP- Area di rispetto boschi della proposta di Adeguamento
in marrone: l'UCP- Area di rispetto boschi del PPTR

REGIONE
Si rappresenta che l'area stralciata dalla fascia di rispetto, come conseguenza della riduzione del perimetro del Bosco, non può essere condivisa in quanto l'area boscata risulta essere perimetrata dai dati delle aree percorse dal fuoco come Aree incendiate nel 2007. Pertanto si ritiene di confermare quanto individuato dal PPTR sia come *BP – Boschi*, sia come *UCP - Area di rispetto boschi*.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare la perimetrazione.

CONFERENZA
Prende atto e si riserva di verificare.

- **Località San Lorenzo**



REGIONE
Si rileva in Località San Lorenzo la riduzione della fascia di rispetto in conseguenza della riduzione del BP boschi. Si condivide lo stralcio del BP-Boschi e di conseguenza la proposta di riconfigurazione dell'UCP- Area di rispetto.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

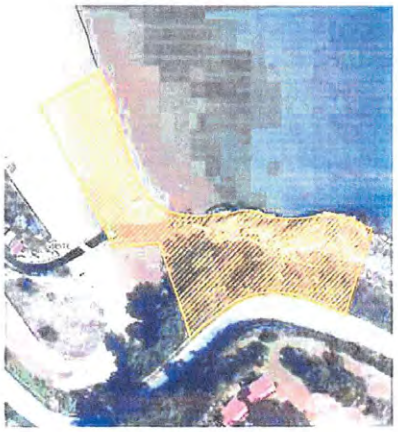
UCP – aree umide

REGIONE

Si commenta la componente relativa alle Aree Umide come messe a disposizione in sede di Conferenza:

Nome	MD5
UCP - Aree Umide 14-09-2023.cpg	ae3b3df9970b49b6523e608759bc957d
UCP - Aree Umide 14-09-2023.dbf	25a2a415458eed8aca11d32b09325232
UCP - Aree Umide 14-09-2023.prj	d4166c4468b2506bb2cb0fc7fd53c811
UCP - Aree Umide 14-09-2023.qix	63367ff3c4a54177ac48a48d67007e1b
UCP - Aree Umide 14-09-2023.shp	59ddd7cc47e57cad0a28fad6413cb980
UCP - Aree Umide 14-09-2023.shx	96054bc819729d0d005a39f173a110a1

In merito alla perimetrazione dell'area umida localizzata a Nord e rappresentata nell'immagine successiva, si propone una correzione in linea con il corso d'acqua stralciando la parte coincidente con la scogliera.





[redacted]

COMUNE

Rappresenta che la perimetrazione di cui sopra è dovuta ad un errore in quanto non ritiene che l'areale contenuto nello shapefile sia classificabile come area umida ai sensi dell'art. 59 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto, condivide e si riserva di verificare la documentazione aggiornata.

REGIONE

In merito alla successiva cartografia, si confermano le correzioni effettuate su indicazione del verbale del 14.09.2023 e si condivide la perimetrazione consegnata. Tale modifica è stata riportata come stralcio nelle formazioni arbustive.

[redacted]



I perimetri delle aree umide proposte lungo il litorale sia a nord che a sud della città sono stati corretti, ma in linea generale si rileva che alcuni poligoni possono essere ridotti in base alla vegetazione esistente e non in base al corso d'acqua, in quanto nel tratto finale che sfocia nel mare, man mano che ci si avvicina alla costa non vi è più componente vegetazionale, mentre muovendosi verso l'entroterra restano non perimetrate aree con substrato umido perché temporaneamente allagate e con vegetazione igrofila.

A titolo esemplificativo si allega uno stralcio con indicato in rosso il limite proposto e l'allargamento laddove c'è substrato umido con vegetazione igrofila.



In alcuni tratti di seguito riportati si invita il Comune a effettuare ulteriori modifiche in base alla vegetazione presente e in base all'edificato, ritagliando fuori le costruzioni.



Nella figura successiva si ritiene opportuno valutare una congiunzione tra le due aree umide in base alla vegetazione igrofila presente e si ritiene opportuno stralciare il perimetro sull'edificato.



(Località Scialara)

Di seguito si rileva che l'area umida si sovrappone al perimetro del BP Boschi. Per correttezza delle componenti differenti per tipologia di vegetazione si ritiene necessario il ridimensionamento del bosco a confine con l'UCP Area umida.



Nel tratto successivo a Sud della litoranea Est si rileva una grande area umida oltre la strada in congiunzione con i tratti sulla litoranea verso la linea di costa. Si suggerisce di valutare l'ampliamento della zona umida e il taglio dell'abitato.



(località Porto Nuovo)

In merito all'area umida più a sud, si ritiene di valutare anche la vegetazione indicata sul tratto di canale.

[redacted]



(Località Gattarella)

COMUNE

Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati cartografici a quanto discusso nella odierna seduta. Si condivide quanto segue:

- la riperimetrazione delle aree umide con riduzione sui fabbricati;
- la riduzione del perimetro sull'arenile;
- l'implementazione di un'ulteriore area umida come in "Località Gattarella";
- l'estensione dell'area umida tra quelle individuate in "Località Portonuovo" e "Località Scialara".

Non si condivide invece la proposta di estensione dell'area umida oltre la strada litoranea in quanto il criterio utilizzato sin dalla prima conferenza di servizi per la perimetrazione dell'UCP è basato sul reticolo idrografico e di conseguenza sono stati cartografati i tratti finali dello stesso ricoperti da vegetazione igrofila. Inoltre le suddette aree non sono presenti nella perimetrazione del PPTR, ma sono state introdotte come ulteriori componenti dall'adeguamento perché considerate meritevoli di tutela paesaggistica.

CONFERENZA

Dopo ampia discussione prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle ore 14:00 la Conferenza sospende i lavori.

Alle ore 15:00 la Conferenza riprende i lavori.

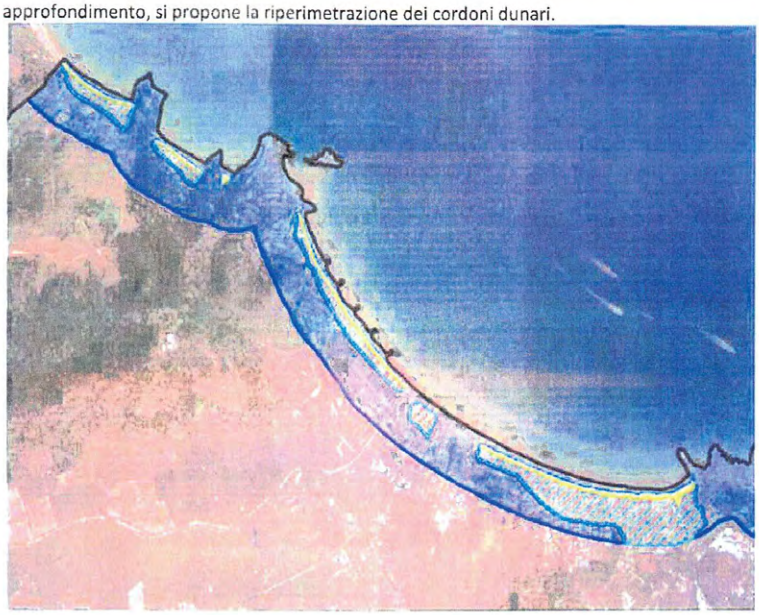
Entrano in Conferenza l'Arch. Domenico Delle Foglie, l'Ing. Vincenzo Ragno (in collegamento video) e l'Arch. Antonella Racano (in collegamento video).

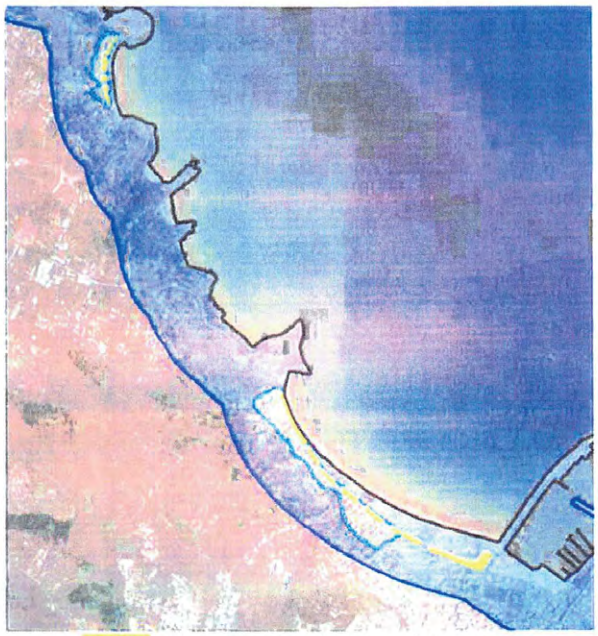
[redacted]

UCP – Cordoni dunari e BP Territori costieri

REGIONE

A seguito di approfondimento, si propone la riperimetrazione dei cordoni dunari.





In giallo: UCP – Cordoni dunari proposta della Regione

in rosso: sub area del BP – Territori costieri denominata PC1

in blu: sub area (restante) del BP – Territori costieri denominato PC2

[redacted]

Come esposto nella seduta del 06.07.20223 l'*UCP - Cordoni dunari* (rappresentati in giallo) è composto dalle aree in modellamento attivo connesse tra loro al fine di crearne continuità mediante aree di rigenerazione.

Le aree perimetrate in rigato ciano, individuate come dune nella relazione geologica trasmessa dal Comune, ma non confermate dalla Amministrazione Comunale nella Proposta di Adeguamento come adottata ad esito delle osservazioni presentate con riferimento a tali aree, sono classificate come **sub area** all'interno del **BP - Territori costieri** (in ciano) definendo per esse una specifica disciplina di tutela. Essendo individuato come sub-ambito della fascia costiera tale identificazione è effettuata limitatamente alle porzioni localizzate entro i 300 m dalla linea di costa.

Si ritiene infatti, che le suddette aree, con l'esclusione di quelle specificatamente individuate come *UCP - Cordone dunare,* pur avendo perduto le caratteristiche di duna come definita dall'art. 50 co. 7 delle NTA del PPTR, data la loro collocazione a monte delle dune residue, conservino una particolare vulnerabilità ambientale e una specifica valenza paesaggistica che richiede dei dispositivi normativi attenti alla riqualificazione dei caratteri paesaggistico ambientali e alla definizione di regole di riproducibilità delle invarianti strutturali che puntino a contrastare ulteriori processi di degrado e soprattutto a consolidare e ricostituire i sistemi dunari residui.

COMUNE
Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati sulla base dell'aggiornamento proposto.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare l'aggiornamento degli elaborati.

BP - Territori costieri

Disciplina per le componenti idrologiche
REGIONE E MINISTERO
Nella seduta del 06.06.2023 il Comune si era riservato di proporre una riformulazione della disciplina sui territori costieri al fine di chiarire la questione legata alla permeabilità dei suoli da garantire laddove si preveda una volumetria aggiuntiva del 20%.
Si rappresenta che la condizione di garantire la permeabilità dei suoli non preclude a priori il possibile ampliamento della volumetria fino al 20% come stabilito dal co.3 lett. b1 dell'art. 45 delle NTA del PPTR.
Si chiede al Comune se vi siano ulteriori proposte circa la riformulazione della disciplina sui territori costieri.

COMUNE
Condivide quanto riportato dal co.3 lett. b1 dell'art. 45. delle NTA del PPTR. Si riserva di aggiornare in tal senso la normativa.

Indirizzi per le componenti idrologiche
REGIONE
Si rappresenta quanto segue:
- *co.5 art. 43 degli indirizzi* delle componenti idrologiche: si condivide quanto espresso dal Comune nella 4^ seduta del 24.7.2023 circa l'integrazione del suddetto comma;
- *co.1 lett. f art. 43 degli indirizzi* delle componenti idrologiche: si discute circa la "stagionalità" degli interventi;
- In merito a quanto esposto nella seduta del 24.7.2023 circa l'introduzione di un indirizzo per la delocalizzazione e arretramento dei volumi presenti nelle aree prossime alla duna, si rappresenta che tali aspetti sono stati trattati nella norma relativa alle prescrizioni per PC1 al co.4 riguardante progetti e interventi auspicabili.

COMUNE
Circa il *co.1 lett. f art. 43 degli indirizzi* delle componenti idrologiche propone la seguente formulazione:
"f. favorire gli interventi reversibili per lo svolgimento delle attività di fruizione, ~~effettivamente removibili stagionalmente~~ e che non necessitano di trasformazioni di lunga durata delle componenti naturali fondamentali quali aria, acqua e suolo"

CONFERENZA
Dopo ampia discussione si condivide quanto discusso circa la disciplina delle componenti idrologiche.

Si riportano gli indirizzi aggiornati a seguito della discussione odierna

[redacted]

Indirizzi per le componenti idrologiche

1. Gli interventi che interessano le componenti idrologiche devono tendere a:

a. coniugare il miglioramento della qualità chimico-fisica e biologica delle risorse idriche, l'equilibrio idraulico e il pareggio del bilancio idrologico regionale con il miglioramento della qualità ecologica e paesaggistica dei paesaggi dell'acqua;

b. salvaguardare i caratteri identitari e le unicità dei paesaggi dell'acqua locali al fine di contrastare la tendenza alla loro cancellazione, omologazione e banalizzazione;

c. limitare e ridurre le trasformazioni e l'artificializzazione della fascia costiera e del reticolo idrografico; migliorare le condizioni idrauliche nel rispetto del naturale deflusso delle acque e assicurando il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua;

d. conservare e incrementare gli elementi di naturalità delle componenti idrologiche riducendo i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi costieri e fluviali,

promuovendo l'inclusione degli stessi in un sistema di corridoi di connessione ecologica.

e. garantire l'accessibilità e la fruibilità delle componenti idrologiche anche attraverso interventi di promozione della mobilità dolce (ciclo-pedonale etc.) favorendo la fruizione pubblica sostenibile dei territori costieri, anche attraverso il mantenimento/recupero degli accessi pubblici e delle visuali tra l'entroterra e il mare.

f. favorire gli interventi reversibili per lo svolgimento delle attività di fruizione che non necessitano di trasformazioni di lunga durata delle componenti naturali fondamentali quali aria, acqua e suolo;

g. recuperare le acque meteoriche e grigie prestando particolare attenzione alle modifiche delle caratteristiche di permeabilità delle aree, evitando interventi quali ~~manti~~ impermeabilizzazioni, sovradimensionamenti di canalizzazioni o alterazioni delle naturali pendenze che possano compromettere il deflusso delle acque;

h. recuperare l'uso dei manufatti dell'edilizia rurale (pozzi, delimitazioni con muretti a secco, vasche, accessi ai fondi, canali di raccolta delle acque, piccoli fabbricati in muratura tipica del luogo), con interventi volti alla valorizzazione e conservazione delle caratteristiche tipologiche, strutturali e materiali finalizzati all'adeguamento funzionale o con opere di consolidamento compatibili, in caso di evidenti dissesti statici. Qualora tali manufatti ricadano all'interno di contesti della trasformazione gli stessi dovranno essere conservati e valorizzati inserendoli all'interno di un progetto complessivo di trasformazione dell'area finalizzata alla riqualificazione paesaggistica;

i. curare la scelta dei materiali edilizi preferendo quelli maggiormente attinenti alla tradizione costruttiva locale.

l. Evitare i processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che non compromettano gli ecosistemi, gli assetti geomorfologici e non alterino i rapporti figurativi consolidati dai paesaggi costieri.

m. Favorire la ricostituzione della conformazione naturale dei territori costieri interessati da processi di antropizzazione.

n. Favorire la manutenzione e la riqualificazione degli accessi a mare esistenti, al fine di garantire la fruibilità pubblica del litorale in modo compatibile con la conservazione dell'integrità paesaggistica e naturalistica della fascia costiera.

2. I caratteri storico-identitari delle componenti idrologiche come le aree costiere di maggior pregio naturalistico, i paesaggi rurali costieri storici, i paesaggi fluviali del carsismo, devono essere salvaguardati e valorizzati.

3. Gli insediamenti costieri a prevalente specializzazione turistico-balneare devono essere riqualificati, migliorandone la qualità ecologica, paesaggistica, urbana e architettonica al fine di migliorare la qualità dell'offerta ricettiva e degli spazi e servizi per il turismo e per il tempo libero.

4. La pressione insediativa sugli ecosistemi costieri e fluviali deve essere ridotta attraverso progetti di sottrazione dei detrattori di qualità paesaggistica, interventi di bonifica ambientale e riqualificazione/rinaturalizzazione dei paesaggi degradati.

5. Nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico come definite all'art. 42, punto 4), fatte salve le specifiche disposizioni previste dalle norme di settore, tutti gli interventi di trasformazione, compresi quelli finalizzati ad incrementare la sicurezza idrogeologica e quelli non soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Codice, devono essere realizzati nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli o preservando l'equilibrio naturale idrogeologico esistente anche attraverso soluzioni progettuali compensative (recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, tetti giardino, disimpermeabilizzazione di aree, rain garden, ecc ...) conseguenti alle trasformazioni apportate e nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica nell'ambito dell'area di intervento"

Direttive per le componenti idrologiche

REGIONE

In merito a quanto esposto nella seduta del 24.7.2023 circa l'introduzione di una direttiva che ponga l'accento sui *sistemi di trasporto collettivo e di mobilità lenta e sostenibile al fine di ridurre la domanda di aree a parcheggio, quali elementi di degrado e potenzialmente rinaturalizzabili, sulle zone costiere*, si rappresenta che tali aspetti sono stati trattati nelle direttive già discusse al co.2 lett. a.

CONFERENZA

Condivide quanto già discusso nella seduta del 24.7.2023 circa le direttive delle componenti idrologiche di seguuito riportate.

Direttive per le componenti idrologiche

1. Gli enti e i soggetti pubblici, nei piani urbanistici, territoriali e di settore di competenza:

a. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 1a dell'articolo che precede, realizzano strategie integrate e intersettoriali secondo i dettami della Direttiva europea 2000/60.

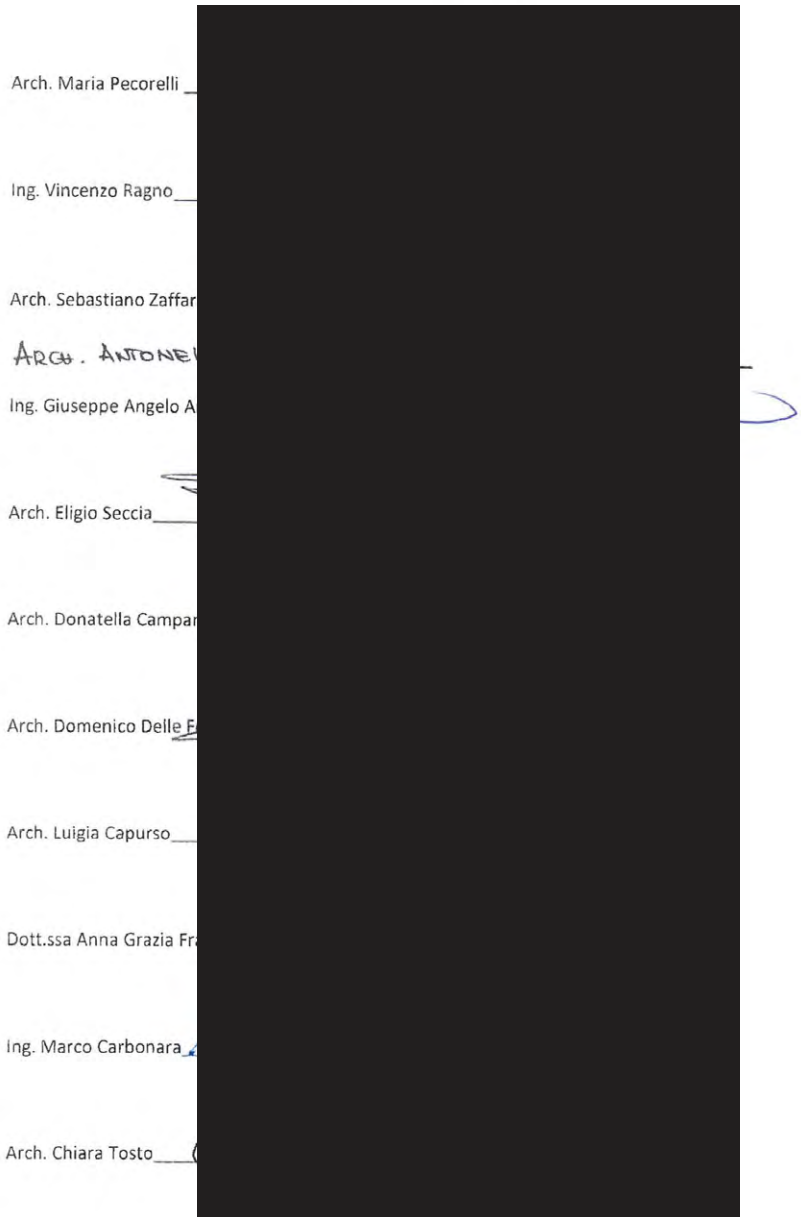
b. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 1b dell'articolo che precede, promuovono il restauro dei paesaggi storici della bonifica idraulica, riqualificando le reti di canali e strade poderali come micro-corridoi ecologici e come itinerari ciclopedonabili, valorizzando il sistema di segni e manufatti legati alla cultura idraulica storica, ivi compresi gli edifici e i manufatti storici del sistema acquedottistico regionale per il loro riuso nel contesto dei progetti di itinerari ciclo-pedonali.
c. ai fini del perseguimento in particolare dell'indirizzo di cui al punto 3 dell'articolo che precede, prevedono, ove necessario, interventi di riqualificazione e rinaturalizzazione al fine di:
• creare una cintura costiera di spazi ad alto grado di naturalità finalizzata a potenziare la resilienza ecologica dell'ecotono costiero (ripristino dei sistemi naturali di difesa dall'erosione e dall'intrusione salina e dei meccanismi naturali di ripascimento degli arenili);
• potenziare la connessione e la connettività ecologica tra costa ed entroterra;
• contrastare il processo di formazione di nuova edificazione.
d. ai fini in particolare del perseguimento degli indirizzi 3 e 4 dell'articolo che precede promuovono progetti di declassamento delle strade litoranee a rischio di erosione e inondazione e la loro riqualificazione paesaggistica in percorsi attrezzati per la fruizione lenta dei litorali.
e. ai fini in particolare del perseguimento dell'indirizzo 3 dell'articolo che precede, prevedono interventi di rigenerazione e riqualificazione urbanistica del patrimonio turistico ricettivo esistente, promuovendone ed incentivandone la riqualificazione ecologica attraverso:
• l'efficientamento energetico anche con l'impiego di energie rinnovabili di pertinenza di insediamenti esistenti e ad essi integrati e che non siano visibili dai punti di vista panoramici e dagli spazi pubblici;
• l'uso di materiali costruttivi ecocompatibili;
• adozione di sistemi per la raccolta delle acque piovane;
• la dotazione di una rete idrica fognaria duale o l'adozione di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione;
• un'attività di gestione e manutenzione idraulica che possa garantire il minimo deflusso vitale e il la regimazione delle possibili inondazioni e/o straripazione dei canali presenti, tenendo conto anche degli aspetti ecologici quali l'eutrofizzazione, l'immissione di specie ittiche esotiche, l'importanza naturalistica;
• la disimpermeabilizzazione degli spazi aperti quali parcheggi, aree di sosta, stabilimenti balneari, piazzali pubblici e privati;
f. individuano le componenti idrogeologiche che sono parte integrante di un sistema di corridoi ecologici connessi alla rete ecologica regionale; ove siano state individuate aree compromesse o degradate ai sensi dell'art. 143, co. 4, lett. b) del Codice e secondo le modalità di cui all'art. 93, co. 1 delle presenti norme, propongono interventi volti al recupero ed alla riqualificazione nel rispetto delle relative prescrizioni attraverso l'utilizzo di metodi e tecniche orientati alla tutela del paesaggio e alla sostenibilità ambientale.
Contestualmente individuano nei loro piani aree, esterne alle zone sottoposte a tutela, dove delocalizzare, arretrare, accorpare o densificare i volumi ricadenti in dette zone in quanto incompatibili con le caratteristiche paesaggistiche delle stesse e i relativi obiettivi di tutela paesaggistica, definendo opportune misure incentivanti.

2. gli interventi di trasformazione pubblici e privati, attuati anche attraverso la predisposizione di specifici Piani Urbanistici Esecutivi devono:
***a.** essere finalizzati ad organizzare e regolamentare la viabilità, la sosta e l'accesso per la fruizione turistico-ricreativa, favorendo sistemi di trasporto collettivo e di mobilità lenta e sostenibile al fine di ridurre la domanda di aree a parcheggio e contestualmente attivando azioni di recupero della naturalità nelle aree degradate;*
***b.** riqualificare gli spazi pubblici di prossimità e quelli comuni con particolare attenzione a quelli necessari alla fruizione della costa o alla conservazione, valorizzazione e fruizione pubblica dei beni culturali e paesaggistici;*
***c.** favorire l'accessibilità ai percorsi ciclo pedonali e ai percorsi-natura, escludendo in ogni caso la possibilità di attraversare le dune prospicienti fuori dai percorsi segnalati ed appositamente attrezzati con ad esempio passerelle.*
***d.** migliorare le condizioni di salubrità ambientale attraverso il controllo dell'inquinamento e l'ammodernamento del sistema di smaltimento dei reflui e dei rifiuti onde perseguirne la completa chiusura del ciclo di vita attraverso il riuso;*
***e.** migliorare la connettività complessiva del sistema comunale di invarianti ambientali cui commisurare la sostenibilità degli insediamenti attraverso la valorizzazione dei gangli principali e secondari, gli stepping stones, la riqualificazione multifunzionale dei corridoi, l'attribuzione agli spazi rurali di valenze di rete ecologica minore a vari gradi di "funzionalità ecologica", nonché la riduzione dei processi di frammentazione del territorio aumentando i livelli di biodiversità del mosaico paesaggistico regionale.*
***f.** Incentivare progetti unitari di riqualificazione del paesaggio costiero prossimo alla duna volto ad alleggerire la pressione antropica per favorire la ricostituzione dell'ambiente dunale anche attraverso interventi di ingegneria naturalistica.*

Alle ore 17:00 si chiude la seduta e si aggiorna a martedì 3 ottobre alle ore 10:00 presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano.

[redacted]

[redacted]


Arch. Maria Pecorelli
Ing. Vincenzo Ragno
Arch. Sebastiano Zaffar
ARCH. ANTONE
Ing. Giuseppe Angelo A
Arch. Eligio Seccia
Arch. Donatella Campar
Arch. Domenico Delle F
Arch. Luigia Capurso
Dott.ssa Anna Grazia Fr
Ing. Marco Carbonara
Arch. Chiara Tosto

Compatibilità paesaggistica della Variante di Adeguamento del PRG di Vieste (FG) al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

CONFERENZA DI SERVIZI
Verbale del 3 ottobre 2023

Il giorno 3.10.2023 alle ore 10:00 si svolge, presso la sede Regionale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in Via Gentile 52 – Bari, terzo piano, la nona seduta della Conferenza di Servizi, convocata dal Comune di Vieste con nota prot. n. 28183 del 29.9.2023 ai fini della verifica di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del vigente PRG al PPTR ai sensi degli artt. 96 co. 1 lett. a) e 97 delle NTA del PPTR.

Sono presenti:
- Arch. Maria Pecorelli, Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Vieste;
- Ing. Vincenzo Ragno, dirigente del settore tecnico del Comune di Vieste;
- Arch. Sebastiano Zaffarano, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste;
- Ing. Giuseppe Angelo Armellino, tecnico incaricato dal Comune di Vieste (presente in videoconferenza);
- Arch. Eligio Seccia, funzionario della Soprintendenza ABAP (delega prot. n. 9889 del 14.9.2023);
- Arch. Donatella Campanile, funzionario del Segretariato del MiC (con delega prot. n. 12446 del 29.9.2023);
- Dott.ssa Ebe Chiara Principalli, funzionario del Segretariato del MiC (con delega prot. n. 12446 del 29.9.2023);
- Arch. Domenico Delle Foglie, collaboratore della Soprintendenza ABAP;
- Arch. Vincenzo Lasorella, Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Luigia Capurso, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Dott.ssa Anna Grazia Frassanito, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Ing. Marco Carbonara, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Chiara Tosto, funzionario della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- Arch. Martina Ottaviano, funzionario della Sezione Urbanistica della Regione Puglia.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. Vincenzo Ragno, funzionario del Settore Tecnico del Comune di Vieste, coadiuvato dall'arch. Chiara Tosto funzionario regionale.

Si da atto che con nota prot. n. 28242 del 2.10.2023 il Comune ha trasmesso la documentazione relativa a:

Nome file	MD5
UCP - Strade a valenza paesaggistica.shp	ee8440777b04ada214dee4ff00358bb9
BP - Boschi 21-09-2023.shp	fe8794368e9d66f32be8cc211fe09803
Linea20m_Dune.shp	0c66d00a9f6da68526881caf2763c683
Luoghi panoramici 23-09-2023.shp	5f83d118f86c922540ac8489e33ad14b
PPTR_632_ucp_strade_panoramiche Buffer.shp	723b143d6d3e8409a00fead4eef04afb
PPTR_632_ucp_strade_panoramiche.shp	b7e8172f604cf2e6bb4545a88f64dd06
UCP - aree di rispetto Boschi 26-09-2023 Rev3.shp	3584b1607c6b56e76b161672bedd14bf
UCP - Aree Umide 27-09-2023.shp	9e26e692cecbe54a99726e2bc7405c05
UCP - Strade a valenza paesaggistica Buffer.shp	ef27a3af8640352b009925b9bbc493f3

La Conferenza riprende la discussione con un riepilogo delle questioni in sospeso relative alla compatibilità della proposta di Adeguamento rispetto agli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6 delle NTA del PPTR.

[redacted]

REGIONE - Sezione Urbanistica
Si da atto che l'Avvocatura Regionale ha dato riscontro alla richiesta formulata in merito all'efficacia dell'Accordo di Programma in Loc. Sant'Andrea. Nella suddetta nota agli atti della Conferenza si precisa che, la richiesta esula dal procedimento in corso di Adeguamento del PRG al PPTR. Ad ogni buon conto, la verifica circa la sussistenza ed esigibilità degli obblighi dedotti in convenzione spetta al Comune, ferme restando le condizioni che legge e atti, anche successivamente sopravvenuti, pongono per l'attuazione della convenzione.

CONFERENZA
Prende atto.

Aree Di Cui All'art. 142 Co.2 Del Dlgs 42/2004

REGIONE e MINISTERO
Preso atto della ricognizione aggiornata delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D.Lgs 42/2004 si ritiene opportuno includere le aree del parco giochi di Via Marconi e l'edificio residenziale di via De Gasperi in quanto il primo costituisce servizio alla residenza e il secondo è parte di un comparto del PPA che ha trovato concreta attuazione alla data del 06.09.1985 come previsto dall'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004.

COMUNE
Prende atto condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Componenti dei valori percettivi

Disciplina delle componenti dei valori percettivi

COMUNE
In merito alla proposta normativa presentata dalla Regione nella 8^ seduta del 28.9.2023 condivide e si riserva di aggiornare le NTA.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

UCP – Strade a valenza paesaggistica e UCP – Strade a valenza paesaggistica – Area di rispetto

REGIONE
Si prende atto della documentazione aggiornata relativa all'individuazione delle strade a valenza paesaggistica e della corretta individuazione del Buffer all'interno dell'areale del Cono Visuale esistente. Tuttavia, si rappresenta un errore laddove l'ultimo aggiornamento inviato individua la SS89 anche come *UCP – Strada paesaggistica*, quando, come da 2^ seduta del 14.6.2023 era stata condivisa l'individuazione del medesimo tratto come *UCP – Strada panoramica*.

COMUNE
Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare la documentazione trasmessa.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

UCP – Luoghi panoramici

REGIONE
Si prende atto della documentazione aggiornata relativa all'individuazione dei Luoghi Panoramici con l'aggiunta del:
- giardino pubblico nei pressi del Castello;
- edificio e terrazzo annesso del vecchio depuratore cittadino nei pressi del centro storico.

[redacted]

Si condivide l'aggiornamento proposto.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

Alle ore 12:30 si allontana l'Arch. Martina Ottaviano.

Componenti idrologiche

BP - Territori costieri

REGIONE
Preliminarmente si condivide la proposta di definizione della sub area del *BP - Territori Costieri*: "TC1", come riportato nel verbale del 28.9.2023.
Resta inteso che la restante porzione del *BP - Territori Costieri* viene denominata come sub area "TC2" e disciplinata come da art. 45 dalle NTA del PPTR.

Si da lettura delle prescrizioni relative al TC1.

COMUNE
Preliminarmente chiede di modificare al co.3 lett. b1) il secondo periodo come segue *"l'aumento di superficie permeabile, assicurando un indice di permeabilità minimo pari al 50% della Superficie Fondiaria (Sf)"*

CONFERENZA
Condivide la disciplina relativa al TC1 come di seguito riportata.

Prescrizioni per il territorio costiero TC1
1. Nei territori costieri denominati TC1 come definiti all'art....., si applicano le seguenti prescrizioni:

*2. **Non sono ammissibili** piani, progetti e interventi che comportano:*
a1) realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;
a2)Nelle aree ricomprese in una fascia della profondità di 20m dall' UCP cordone dunare (come riportato nelle Tavv), demolizione e ricostruzione di edifici esistenti e di infrastrutture stabili, salvo il trasferimento di quelli privi di valore identitario e paesaggistico al di fuori della fascia di 20m;
a3) mutamenti di destinazione d'uso di edifici esistenti per insediare attività produttive industriali e della grande distribuzione commerciale;
a4) realizzazione di recinzioni che riducano l'accessibilità alla costa e la sua fruibilità visiva e l'apertura di nuovi accessi al mare che danneggino le formazioni naturali rocciose o dunali;
a5) trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità;
a6) escavazione delle sabbie se non all'interno di un organico progetto di sistemazione ambientale;
a7) realizzazione e ampliamento di grandi impianti per la depurazione delle acque reflue, di impianti per lo smaltimento e recupero dei rifiuti, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;
a8) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;
a9) realizzazione di nuovi tracciati viari, fatta eccezione per quanto previsto al comma 3;
a10) nuove attività estrattive e ampliamenti;
a11) eliminazione dei complessi vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero ad eccezione di piani e/o progetti che prevedano la rimozione delle specie vegetali non autoctone e sostituzione esclusivamente con specie vegetali autoctone ed ecotipi locali;
a12) attività di forestazione e/o opere di rinverdimento con specie non autoctone anche nei lotti liberi e/o di pertinenza dell'edificato esistente (giardini);
a13) l'alterazione della leggibilità degli elementi di valore del sistema costiero, o che concorrano alla formazione di fronti urbani continui, o che occludano i varchi e le visuali panoramiche verso il mare, che si aprono dai tracciati sia

[redacted]

naturali che di origine antropica accessibili al pubblico o dal mare verso l'entroterra, che impediscano l'accessibilità all'arenile, alle aree pubbliche da cui si godono visuali panoramiche e al mare;
a14) Nelle aree ricomprese in una fascia della profondità di 20m dall' UCP cordone dunare (come riportato nelle Tavv____), realizzazione di aree di sosta e parcheggio;
a15) rimozione del materiale organico spiaggiato o direttamente depositato sopra il sistema dunare, fatti salvi gli interventi di ingegneria naturalistica volti alla conservazione del sistema dunare;
a16) scavi per la realizzazione di rampe o piani interrati.

3. Fatte salve la procedura di autorizzazione paesaggistica e le norme in materia di condono edilizio, nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché degli atti di governo del territorio vigenti ove più restrittivi, ***sono ammissibili*** *piani, progetti e interventi diversi da quelli di cui al comma 2, nonché i seguenti:*
b1) ristrutturazione degli edifici legittimamente esistenti, esclusa la demolizione e ricostruzione di manufatti di particolare valore storico e identitario e fatte salve le disposizioni di cui al co.2 lett. a2) purché essi garantiscano:
• il corretto inserimento paesaggistico, senza aumento di volumetria e di superficie coperta;
• l'aumento di superficie permeabile, assicurando un indice di permeabilità minimo pari al 50% della Superficie Fondiaria (Sf).
• il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili.
• siano finalizzati all'adeguamento strutturale o funzionale, all'efficientamento energetico e alla sostenibilità ecologica degli immobili;
• comportino la riqualificazione paesaggistica dei luoghi;
• non interrompano la continuità naturalistica della fascia costiera, assicurando nel contempo l'incremento della superficie permeabile e la rimozione degli elementi artificiali che compromettono visibilità, fruibilità e accessibilità del mare nonché percorribilità longitudinale della costa;
• garantiscano il mantenimento, il recupero o il ripristino di tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo, evitando l'inserimento di elementi dissonanti e privilegiando l'uso di tecnologie eco-compatibili;
b3) realizzazione di aree a verde attrezzato con percorsi e spazi di sosta pedonali e per mezzi di trasporto non motorizzati, con l'esclusione di ogni opera comportante la impermeabilizzazione dei suoli;
b4) realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero, che non compromettano gli elementi naturali e non riducano la fruibilità ed accessibilità dei territori costieri che siano realizzate con materiali ecocompatibili, senza utilizzo di materiali cementati di qualsiasi genere e fondazioni nel sottosuolo, nel rispetto delle specifiche norme di settore e purché siano installate senza alterare la morfologia dei luoghi;
b5) realizzazione di aree di sosta e parcheggio, progettate in modo che non compromettano i caratteri naturali, non aumentino la frammentazione dei corridoi di connessione ecologica e che non comportino la realizzazione di superficie impermeabili, garantendo la salvaguardia delle specie vegetazionali naturali che caratterizzano il paesaggio costiero o lacuale e prevedendone la piantumazione in misura adeguata alla mitigazione degli impatti e al migliore inserimento paesaggistico;
b6) realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento;
b7) realizzazione di opere infrastrutturali a rete interrate pubbliche e/o di interesse pubblico, a condizione che siano di dimostrata assoluta necessità e non siano localizzabili altrove o salvo impedimenti di natura tecnica;
b8) opere finalizzate ad eliminare le linee elettriche aeree che non risultino più funzionali a seguito della realizzazione dei nuovi interventi;
b9) realizzazione di opere migliorative incluse le sostituzioni o riparazioni di componenti strutturali, impianti o parti di essi ricadenti in un insediamento già esistente.

4. Ulteriori prescrizioni*:*
c1. Gli eventuali viali di accesso e pertinenze ai manufatti esistenti dovranno essere trattati con materiali permeabili o semipermeabili;
c2. Gli interventi di realizzazione o adeguamento degli impianti di illuminazione esterna dovranno essere attuati con sistemi o dispositivi atti a limitare l'inquinamento luminoso e nel rispetto della normativa regionale vigente al fine di permettere la migliore percezione del paesaggio costiero;
c3. Nelle aree ricomprese in una fascia della profondità di 20m dall' UCP cordone dunare:
- le recinzioni opache e in cemento armato dovranno essere eliminate ed eventualmente sostituite con recinzioni in materiale ecocompatibile, in modo da non occludere alcun passaggio di elementi naturali (semi, sabbia, animali..);

[redacted]

- le aree a campeggio dovranno posizionare le piazzole di sosta al di fuori della fascia di 20 m dall' UCP cordone dunare, preferendo utilizzare le aree prossime alla duna per spazi aperti di servizio al campeggio, con la possibilità di collocare attrezzature amovibili a carattere stagionale;
c4. il materiale organico spiaggiato direttamente sopra il sistema dunale e nella fascia di 20 m dall' UCP cordone dunare, dovrà essere utilizzato per la realizzazione di interventi di difesa del fronte dunale con particolare riferimento alla chiusura di eventuali aperture e interruzioni dunali (blowout).

5. Nel rispetto delle norme per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si auspicano piani, progetti e interventi:
d1) volti a incentivare, attraverso progetti integrati, la riqualificazione del paesaggio costiero prossimo alla duna e ad alleggerire la pressione antropica per favorire la ricostituzione dell'ambiente dunare anche attraverso la delocalizzazione dei volumi esistenti;
d2) volti ad assicurare il mantenimento o il ripristino delle condizioni di equilibrio con l'ambiente per la tutela o il recupero dei caratteri idro-geo-morfologici e dei complessi vegetazionali naturali esistenti, i rimboschimenti effettuati con modalità rispondenti ai criteri di silvicoltura naturalistica e ai caratteri paesistici dei luoghi, nonché le opere di forestazione secondo le prescrizioni di Polizia Forestale;
d3) per la realizzazione di sistemi per la raccolta e di riuso delle acque piovane, di reti idrico/fognarie duali, di sistemi di affinamento delle acque reflue, preferibilmente attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione, anche ai fini del loro riciclo;
d4) per la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" su viabilità esistente, senza opere di impermeabilizzazione dei suoli e correttamente inserite nel paesaggio;
d5) per la ristrutturazione edilizia di manufatti legittimamente esistenti che preveda la rimozione di parti in contrasto con le qualità paesaggistiche dei luoghi e sia finalizzata al loro migliore inserimento nel contesto paesaggistico.
d6) per i cordoni dunari e la fascia di 20 m dall' UCP cordone dunare opere di rifacimento dei cordoni degradati e opere di ingegneria naturalistica che facilitino il deposito naturale della sabbia.

COMUNE
Rappresenta che ha trasmesso con nota prot. n. 28242 del 2.10.2023 lo shapefile relativo alla linea che delimita la fascia di 20m dall'*UCP - Cordone dunare* all'interno della sub area TC1 del *BP - Territori costieri*.

REGIONE
Precisa che tale linea che individua la fascia dei 20 m dall' *UCP - Cordone dunare* deve essere rappresentata esclusivamente all'interno della sub area *"TC1"*.

COMUNE
Si impegna a correggere il suddetto shapefile.

CONFERENZA
Prende atto e condivide.

La Conferenza sospende i lavori alle ore 13:00.

I lavori della Conferenza riprendono alle ore 14:00.
Partecipa ai lavori della Conferenza l'Arch. Vincenzo Lasorella.

Disciplina delle varie componenti

REGIONE
Le NTA dell'Adeguamento si presentano in forma di quadro sinottico di confronto con la disciplina del PPTR.
Si rileva che le NTA oggetto di esame nella prima Conferenza di servizi comprendevano sia la disciplina urbanistica che quella paesaggistica. Si chiedono chiarimenti in merito alla stesura definitiva delle NTA.

COMUNE
Prende atto e si impegna a redigere un documento normativo unico che comprenda sia la disciplina urbanistica che quella paesaggistica.

[redacted]

REGIONE e MINISTERO
Considerato quanto dichiarato dal Comune si ritiene che debbano essere stralciate le parti delle NTA attinenti esclusivamente alla scala di pianificazione regionale. Ad esempio è necessario stralciare il Capo I "Finalità, Contenti e Rapporti con gli atri Strumenti" art.1 – art. 26

REGIONE
Conformità rispetto al quadro degli Obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR
Il PPTR individua all'art. 27 delle NTA i seguenti *"obiettivi generali"*:

1) Garantire l'equilibrio idrogeomorfologico dei bacini idrografici;
2) Migliorare la qualità ambientale del territorio;
3) Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;
4) Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;
5) Valorizzare il patrimonio identitario culturale-insediativo;
6) Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
7) Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;
8) Favorire la fruizione lenta dei paesaggi;
9) Valorizzare e riqualificare i paesaggi costieri della Puglia;
10) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nello sviluppo delle energie rinnovabili;
11) Garantire la qualità territoriale e paesaggistica nella riqualificazione, riuso e nuova realizzazione delle attività produttive e delle infrastrutture;
12) Garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani e rurali.

I suddetti "obiettivi generali" di cui all'art. 27 delle NTA sono articolati in "obiettivi specifici", elaborati alla scala regionale (art. 28 delle NTA).
In particolare, ai sensi del comma 4 art. 28 "Gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'Elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 – Sezione C2".
Nei documenti dell' Adeguamento sono richiamati i suddetti obiettivi.
Si chiede di riportare gli obiettivi specifici come inizialmente rappresentati nelle NTA della prima proposta di Adeguamento all'art. 7, in quanto compiutamente articolati.

COMUNE
Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Conformità rispetto alla normativa d'uso e agli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda di Ambito di riferimento.

Il territorio comunale di Vieste ricade nell' Ambito di paesaggio del PPTR "*Gargano*" .

Il PPTR stabilisce all'art. 37.4 delle NTA che: "*Il perseguimento degli obiettivi di qualità è assicurato dalla normativa d'uso costituita da indirizzi e direttive specificamente individuati nella Sezione C2) delle schede degli ambiti paesaggistici, nonché dalle disposizioni normative contenute nel Titolo VI riguardante i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti ricadenti negli ambiti di riferimento*".

Si ritiene necessario richiamare gli obiettivi di qualità della scheda d'ambito di riferimento nelle NTA dell'Adeguamento.

[redacted]

Componenti botanico-vegetazionali

BP - Boschi

REGIONE
Si da atto che il Comune ha trasmesso con prot. n. 28305 del 2.10.2023 la dichiarazione dei Nucleo Carabinieri Parco di Vieste, circa la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco in Loc. Sant'Andrea. Non si entra nel merito perchè la questione richiede un approfondimento atteso che la comunicazione genericamente riporta "tutte le particelle del foglio di mappa n. 11" interessate dall'incendio del 2007. Inoltre il procedimento di rettifica richiede una istruttoria con relativo aggiornamento da parte del Comune del catasto delle aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della L. 353/2000.

COMUNE
Prende atto e si riserva di valutare la procedura per la rettifica del catasto delle aree percorse dal fuoco.

CONFERENZA
Prende atto

REGIONE
Si rammenta che nella Tavola relativa alla Struttura Ecosistemica-Ambientale devono essere rappresentati i Boschi come individuati e condivisi nelle precedenti sedute oltre alle aree boscate percorse da incendi con la relativa area di rispetto.

Infine si rappresenta che l'area individuata catastalmente al Fg. di mappa n. 7 part. 217 (in località La Giara) non può essere stralciata dal BP-Boschi, come erroneamente verbalizzato nella seduta del 6.7.2023, in quanto tutta l'area risulta essere percorsa da un incendio del 2007.

COMUNE
Prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati, conservando il dato informativo relativo alle aree boscate incendiate.

CONFERENZA
Prende atto, condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

UCP – Area di rispetto boschi

REGIONE
Si prende atto degli aggiornamenti trasmessi in merito alla riperimetrazione dell' *UCP – Aree di rispetto boschi* come condivisi durante la seduta del 28.9.2023.

Infine, a seguito del precedente rilievo sulle aree boscate percorse dal fuoco, si chiede di aggiornare le Aree di rispetto relative in coerenza con lo strato dei Boschi modificato.

COMUNE
Si prende atto e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA
Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

Alle ore 15:00 si allontana l'Arch. Vincenzo Lasorella.

[redacted]

Progetti territoriali per il paesaggio regionale

REGIONE

Si riscontrano le tavole inviate con nota prot. n. 27336 e n. 27337 del 21.9.2023.

Si conferma quanto rappresentato nella seduta del 24.7.2023 in merito all'esigenza di aggiornare i Progetti Territoriali alle risultanze della Conferenza esplicitando gli elementi principali dei singoli progetti territoriali individuati in base alle specificità del territorio di Vieste. In particolare:

- Nel progetto territoriale della Rete Ecologica dovranno essere aggiornate le componenti botanico-vegetazionali, individuate le dune e le zone umide ed eventuali elementi di discontinuità della rete ecologica. Si ritiene opportuno inoltre denominare gli elementi di appartenenza alla Rete Ecologica in coerenza con le definizioni della Rete Ecologica dei Progetti Territoriali del PPTR;
- Nel Progetto territoriale dei Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali si chiede di inserire gli elementi della struttura antropica e le componenti percettive (strade panoramiche, a valenza paesaggistica e luoghi panoramici) aggiornati agli esiti della Conferenza;
- Nel Progetto "La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri" dovrà essere aggiornata agli esiti della Conferenza inserendo le componenti relative ai Territori Costieri, le Dune, le Aree Umide e in generale le componenti botanico vegetazionali. Si suggerisce inoltre di inserire le componenti della stratificazione culturale e insediativa quali i Trabucchi e i Luoghi Panoramici;
- Per quanto riguarda il progetto del Sistema infrastrutturale per la Mobilità Dolce si suggerisce di individuare eventuali percorsi oggetto di interventi di rafforzamento della mobilità dolce stralciando i percorsi ciclabili indicati nella tavola che non sono più attuali. Inoltre si suggerisce di inserire eventuali percorsi di sentieristica.

COMUNE

Prende atto, condivide e si riserva di aggiornare gli elaborati. In merito al Progetto "Sistema infrastrutturale per la Mobilità Dolce" ritiene opportuno rappresentarlo insieme con il Progetto territoriale dei Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali. In merio al Progetto del Patto Città Campagna ritiene di confermare il Progetto del PPTR.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico

REGIONE

Si precisa che nelle NTA dovranno essere richiamate le schede PAE con relativo numero identificativo all'articolo relativo a Prescrizioni per Immobili e Aree di Notevole Interesse Pubblico. Inoltre, a seguito dell'aggiornamento della disciplina relativa alle componenti di paesaggio sarà opportuno aggiornare anche le relative schede PAE (PAE0038 PAE0099 E PAE0100) considerato che le stesse determinano comunque l'assetto normativo di tutto il territorio comunale.

COMUNE

Prende atto, condivide e si impegna ad aggiornare gli elaborati.

CONFERENZA

Prende atto e condivide e si riserva di verificare gli elaborati aggiornati.

UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa – Area di rispetto

REGIONE

Prende atto degli elaborati aggiornati, messi a disposizione della Conferenza in data odierna, in merito alla proposta dell'Area di rispetto per *l'UCP – Testimonianze della stratificazione insediativa* e condivide.

CONFERENZA

Prende atto e condivide.

[redacted]

Conclusioni

Alla luce di quanto stabilito, la Conferenza si pronuncia favorevolmente in merito alla compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96, co. 1, lett. a) relativamente all'Adeguamento del PRG di Vieste al PPTR, come modificato e integrato a seguito delle determinazioni della Conferenza di Servizi.

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero della Cultura condividono le modifiche apportate al PPTR dall'Adeguamento del PRG di Vieste come modificato e integrato a seguito delle attività di valutazione della coerenza e compatibilità discusse in sede di Conferenza di Servizi.

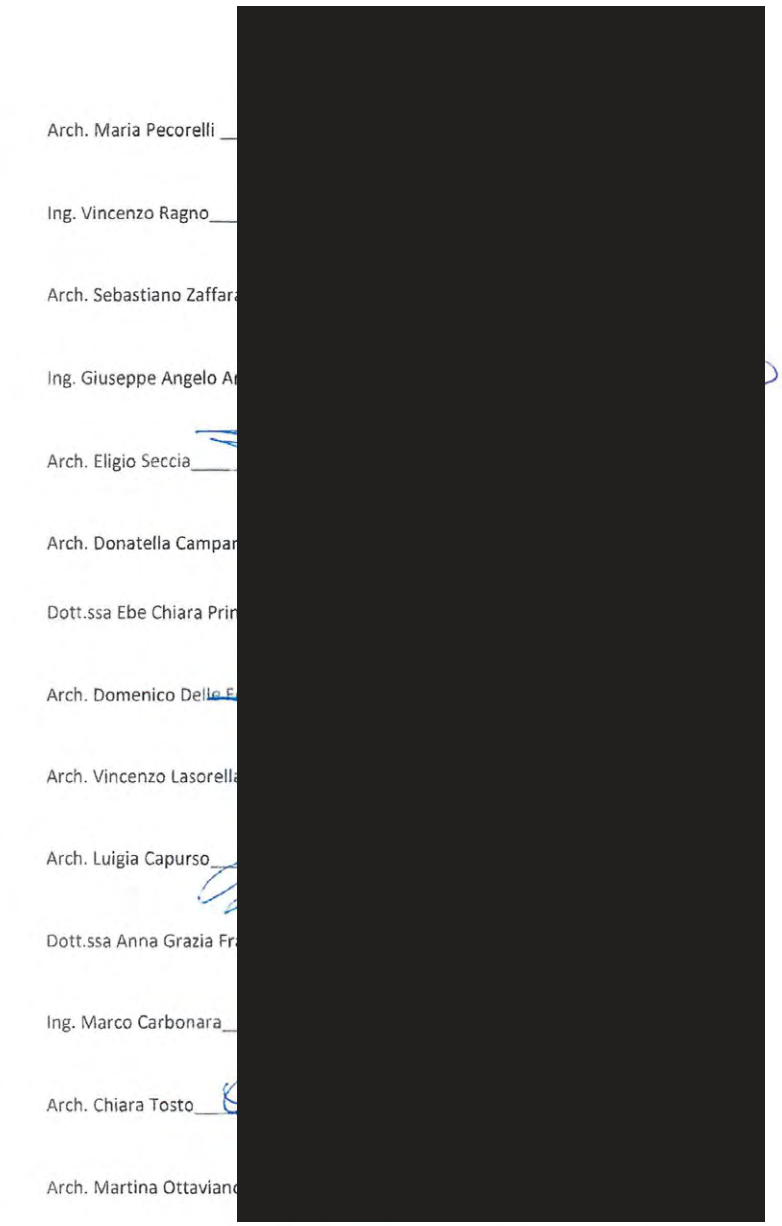
La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e il Ministero prendono atto che il Comune ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui all'art. 142 comma 2 del D.lgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR.

La Regione si riserva, al fine di rettificare e aggiornare gli elaborati del PPTR secondo quanto stabilito nelle sedute della Conferenza, di concludere le procedure previste dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16.11.2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art. 2 della LR 20/2009, il quale stabilisce al secondo periodo che *"L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale"*.

Si chiede, pertanto, al Comune di Vieste di riportare in maniera puntuale modifiche e integrazioni di cui ai verbali della Conferenza di Servizi negli elaborati dell'Adeguamento e trasmetterli al Ministero ed alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in formato pdf con firma digitale e in formato shapefile, entro il termine di 90 giorni. Gli shp file relativi alle componenti di paesaggio censite dall'Adeguamento dovranno essere conformi al "modello logico" di cui al titolo VI delle NTA del PPTR e al "modello fisico" definito tramite la cartografia vettoriale di cui all'art. 38 c. 4 delle NTA del PPTR, la cui realizzazione è costituita dai file in formato shapefile pubblicati sul sito www.pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.

Alle ore 17:00 si chiude la seduta.




Arch. Maria Pecorelli
Ing. Vincenzo Ragno
Arch. Sebastiano Zaffara
Ing. Giuseppe Angelo A
Arch. Eligio Seccia
Arch. Donatella Campar
Dott.ssa Ebe Chiara Prir
Arch. Domenico Delle F
Arch. Vincenzo Lasorella
Arch. Luigia Capurso
Dott.ssa Anna Grazia Fr
Ing. Marco Carbonara
Arch. Chiara Tosto
Arch. Martina Ottaviano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 aprile 2025, n. 435

Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Sanità, Benessere animale, Sport per tutti";

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di dare mandato** alla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia di bandire, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione e/o vacanti, disponibili per il privato esercizio.
2. **Di dare mandato**, conformemente alle previsioni della D.G.R. 24/2017, alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di provvedere con propri atti alla nomina dei componenti della commissione esaminatrice di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298.
3. **Di stabilire** che, per le ragioni riportate in narrativa:
    - ai fini della definizione del compenso base da riconoscere alla Commissione di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, si applichino le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, numero 3 e commi 2, 3 e 5 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii;
    - ai fini della definizione del compenso integrativo da riconoscere alla Commissione di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298 si applichino le disposizioni di cui all'art. 3, comma1, lett. c) e commi 2, 3 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii;
    - ai fini della definizione del limite massimo del compenso da riconoscere alla Commissione di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298 si applichino le disposizioni di cui all'art. 4 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii.

4. **Di dare mandato**, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di notificare il presente provvedimento all'A.Re.S.S. Puglia.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni.

Visti:

- il R.D. 30 settembre 1938, n.1706 *"Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico"*;
- la Legge 08 marzo 1968, n. 221 *"Provvidenze a favore dei farmacisti rurali"*;
- la L. 2 aprile 1968, n. 475 *"Norme concernenti il servizio farmaceutico"* e ss.mm.ii., e in particolare:
  - l'art. 1, ai sensi del quale il numero delle autorizzazioni ad aprire una farmacia è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti e la popolazione eccedente rispetto a tale parametro consente l'apertura di una ulteriore farmacia, qualora sia superiore al 50 per cento del parametro stesso;
  - l'art. 2, comma 2-bis, ai sensi del quale *«Fatta salva la procedura concorsuale di cui all'articolo 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e successive modificazioni, nei comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in cui le farmacie, non sussidiate, risultano essere soprannumerarie per decremento della popolazione, è consentita al farmacista titolare della farmacia, previa presentazione di apposita istanza, la possibilità di trasferimento presso i comuni della medesima regione ai quali, all'esito della revisione biennale di cui al comma 2 del presente articolo, spetta un numero di farmacie superiore al numero di farmacie esistenti nel territorio comunale, sulla base di una graduatoria regionale per titoli, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate, e che si perfezioni in data anteriore all'avvio della procedura biennale del concorso ordinario per sedi farmaceutiche, di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362. Ove l'istanza del farmacista venga accolta, il trasferimento si perfeziona previo pagamento di una tassa di concessione governativa una tantum pari a 5.000 euro»*;
- il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 *"Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico"*;
- la L. 8 novembre 1991, n. 362 *"Norme di riordino del settore farmaceutico"*;
- il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 *"Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico"*;
- l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 recante *"Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria"*;
- gli articoli 104, comma 2, e 380, comma 2, del T.U.LL.SS. approvato con RD n. 1265/1934, che disciplinano la soppressione di sedi farmaceutiche soprannumerarie;
- la D.G.R. n. 222 del 28.02.2023 *"Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per l'espletamento della procedura regionale di trasferimento di farmacie soprannumerarie ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, della l. 475/1968"*;

- la D.G.R. n. 309 del 13/03/2023 recante *"Istituzione sede farmaceutica presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ai sensi dell'art. 1-bis della legge n. 475/1968 e ss.mm.ii."*;
- la D.G.R. n. 566 del 26.04.2023 *"Istituzione dispensario farmaceutico annuale presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ex art. 1, comma 3, della legge n. 221/1968 e ss.mm.ii"*;
- la D.D. n. 44/2023 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa recante *"Adempimenti di cui alla D.G.R. 222/2023 propedeutici all'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 e successiva indizione del concorso ordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 362/1991"* con la quale sono stati approvati l'elenco regionale dei Comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, aventi farmacie soprannumerarie per decremento della popolazione, e l'elenco regionale delle sedi farmaceutiche vacanti e disponibili;
- la D.D. n. 45/2023 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa recante *"Adempimenti di cui alla D.G.R. 222/2023 propedeutici all'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 e successiva indizione del concorso ordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 362/1991. Avviso per espletamento procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie."* con la quale è stata indetta la procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 mediante approvazione di relativo avviso;
- La L.R. n. 34 del 30/11/2023, con la quale, all'art. 14, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, del bilancio autonomo regionale è stata assegnata una dotazione finanziaria di euro 300.000,00 € al fine di consentire la copertura delle spese per l'espletamento del concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione nella Regione Puglia;
- La D.D. n. 1059/2023 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, con la quale, tra l'altro, la suddetta somma è stata impegnata sul capitolo di spesa U1307052;
- l'art.3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, secondo cui, ai fini dell'espletamento del concorso di cui sopra, è prevista la nomina da parte della regione di apposita Commissione esaminatrice;
- la D.G.R. 24/2017 con la quale sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la nomina di rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato, nonché in gruppi di lavoro, tavoli tecnici, commissioni, comitati o altri organismi collegiali";*
- quanto stabilito dal Titolo III, art.12, comma1, lett.b) delle suddette Linee di indirizzo, che prevedono, ai fini della nomina di componenti di gruppi di lavoro, tavoli tecnici, comitati, commissioni e altri organismi collegiali con funzioni tecniche, consultive o amministrative, che *"…nel caso si tratti invece di organismi interni alla Regione, la designazione e la nomina sono di competenza della Giunta regionale, che può, con deliberazione, demandare tale attività al responsabile della struttura amministrativa apicale competente per materia…";*
- la D.G.R. 22 aprile 2024, n. 480 recante "*Misure urgenti finalizzate all'espletamento del concorso ordinario per il conferimento, ai sensi dell'art. 4 L. 362/91, delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti. Delega all'A.Re.S.S. della gestione amministrativo contabile"* con la quale è stata demandata all'A.Re.S.S. Puglia la

gestione amministrativo contabile di una serie di attività finalizzate all'espletamento del concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione; nell'ambito delle suddette attività demandate all'A.Re.S.S. Puglia con la citata D.G.R. 480/2024, è previsto, tra l'altro, il *"...pagamento dei compensi dovuti ai componenti della commissione giudicatrice del concorso in parola…";*

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".*

Considerato che:

- Il citato DPCM 30 marzo 1994, n. 298 non stabilisce il compenso da riconoscere alla Commissione di cui sopra, risulta necessario definire lo stesso applicando, in via analogica, le previsioni di cui al DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii, che disciplina la "*Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni".*
- Nello specifico, per la partecipazione al concorso in questione, l'art. 4, comma 2, della L. 362/1991 e ss.mm.ii. prevede, tra i requisiti obbligatori di accesso, l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti, rispetto al quale è necessario il possesso della Laurea in Farmacia o equipollente; pertanto, ai fini della determinazione del compenso da riconoscere alla Commissione di cui all' art.3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, si ritiene di dover applicare, per analogia, quanto previsto dal DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii per i profili dell'Area III, rispetto ai quali è richiesto quale requisito obbligatorio di accesso la laurea.
- in ragione di quanto sopra:
  - ai fini della definizione del compenso base da riconoscere alla Commissione, si ritiene di dover applicare le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, numero 3 e commi 2, 3 e 5 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii;
  - ai fini della definizione del compenso integrativo da riconoscere alla Commissione si ritiene di dover applicare le disposizioni di cui all'art. 3, comma1, lett. c) e commi 2, 3 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii;
  - ai fini della definizione del limite massimo del compenso da riconoscere alla Commissione si ritiene di dover applicare le disposizioni di cui all'art. 4 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii.

Ritenuto necessario:

- emanare disposizioni finalizzate a dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4 della richiamata L. 362/1991 per l'espletamento del Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia;
- dare mandato alla competente Sezione del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia di bandire, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione e/o vacanti, disponibili per il privato esercizio;
- individuare i criteri per la definizione del compenso da riconoscere alla Commissione di cui all'art.3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298;

- dare mandato, conformemente alle previsioni della citata D.G.R. 24/2017, al responsabile della struttura amministrativa apicale competente per materia di provvedere con propri atti alla nomina dei componenti della commissione esaminatrice di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 4 della L. 362/1991 per l'espletamento del Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di dare mandato** alla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia di bandire, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione e/o vacanti, disponibili per il privato esercizio.
2. **Di dare mandato**, conformemente alle previsioni della D.G.R. 24/2017, alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di provvedere con propri atti alla nomina dei componenti della commissione esaminatrice di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298.
3. **Di stabilire** che, per le ragioni riportate in narrativa:
    - ai fini della definizione del compenso base da riconoscere alla Commissione di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, si applichino le disposizioni di cui all'art. 2, comma 1, numero 3 e commi 2, 3 e 5 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii;
    - ai fini della definizione del compenso integrativo da riconoscere alla Commissione di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298 si applichino le

disposizioni di cui all'art. 3, comma1, lett. c) e commi 2, 3 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii;
- ai fini della definizione del limite massimo del compenso da riconoscere alla Commissione di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298 si applichino le disposizioni di cui all'art. 4 del DPCM 24 Aprile 2020 e ss.mm.ii.

4. **Di dare mandato**, alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di notificare il presente provvedimento all'A.Re.S.S. Puglia.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL FUNZIONARIO E.Q. "Attività Amministrativa Farmaceutica"
(Natalino Claudio Patanè)
firma
Natalino Claudio Patanè
04.04.2025 13:00:13
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q. "Assistenza Farmaceutica Convenzionata":
(Giuseppe Labbruzzo)
firma
GIUSEPPE LABBRUZZO
04.04.2025 11:06:29 UTC

IL DIRIGENTE di Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa":
(Paolo Stella)
firma
Paolo Stella
04.04.2025
13:15:48
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale":
(Vito Montanaro)
firma
Vito Montanaro
04.04.2025
13:21:11
GMT+02:00

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale e dello Sport, Raffaele Piemontese, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma
Raffaele
Piemontese
04.04.2025
12:26:14
GMT+01:00

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 aprile 2025, n.167

Disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025). Approvazione nuove disposizioni ed annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate con la D.D.S. n.1039 del 20 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001 e successive modificazioni;

VISTO l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018, "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112, e s.m.i., recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n.1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo "MAIA 2.0" pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto d'alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n.1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22, che conferisce al dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari";

VISTE la D.G.R. n.1329 del 26/09/2024, la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024, la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 e la D.G.R. n.398 del 31/03/2025, con le quali è stata disposta la proroga degli incarichi dei Dirigenti delle Sezioni - da ultima deliberazione sino al 30/04/2025 - e, quindi, anche dell'incarico di direzione al dott. Luigi Trotta alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTO il Decreto Legislativo n.74 del 21 maggio 2018 recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 6 che disciplina i Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTO il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) n.83709 del 21/02/2024 recante "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività";

VISTA la Circolare di Agea – Area Coordinamento n.29528 del 12/04/2024 recante "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA);

VISTA la D.G.R. n.260 del 3 marzo 2009 con la quale sono state fornite "Disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centri di assistenza agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentarie e Forestali del 27 marzo 2008";

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n.1039 del 20 dicembre 2011 con la quale sono stati definiti "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n.277 del 10/03/2025 "Disposizioni generali per l'autorizzazione ad operare come Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74, e del Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 febbraio 2024, n.83709, ed annullamento e sostituzione delle disposizioni adottate con la D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260.";

PRESO ATTO che il Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74, all'articolo 21, ha disposto l'abrogazione del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n.165, che, all'articolo 3bis, disciplinava l'attività dei Centri di Assistenza Agricola;

PRESO ATTO che il Decreto M.A.S.A.F. n.83709 del 21/02/2024, all'articolo 20, comma 2, ha disposto l'abrogazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentarie e Forestali del 27 marzo 2008 ed ha ridefinito taluni requisiti oggettivi e soggettivi che i Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) devono possedere per lo svolgimento delle attività a loro affidate;

PRESO ATTO che il suddetto decreto ministeriale prevede, all'articolo 13, che le istanze per la richiesta di autorizzazione ad operare come CAA sono presentate alle Regioni o alle Province Autonome e che alle stesse compete, a norma degli articoli 14 e 15 del medesimo decreto, l'attività di verifica ed autorizzazione, nonché quella di vigilanza sui soggetti autorizzati;

PRESO ATTO che la Circolare Agea sopra menzionata fornisce ulteriore dettaglio circa le modalità e le procedure che le Regioni e Province Autonome devono osservare per le attività di competenza;

CONSIDERATO che la predetta D.G.R. n.277 del 10/03/2025, conformandosi alle disposizioni introdotte dal nuovo quadro normativo vigente in materia, adotta nuove disposizioni generali per l'applicazione del Decreto ministeriale n.83709 del 21/02/2024 relativamente all'autorizzazione allo svolgimento delle attività da parte dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, nonché per il controllo e la vigilanza sugli stessi in ordine al possesso ovvero al mantenimento dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal predetto decreto;

DATO ATTO che la suddetta D.G.R. annulla e sostituisce le disposizioni regionali adottate in materia recate dalla D.G.R. n. 260 del 03/03/2009;

CONSIDERATO che la medesima D.G.R. incarica il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari della predisposizione delle nuove disposizioni operative per il riconoscimento dei CAA nel territorio della Regione Puglia e per l'attività di controllo e vigilanza;

CONSIDERATO, altresì,che l'allegato A alla stessa D.G.R., all'articolo 8, stabilisce che le procedure e la

modulistica per l'invio dell'istanza di autorizzazione ad operare come CAA e le direttive per il possesso, l'accertamento e la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per il riconoscimento, nonché per l'attività di vigilanza e controllo effettuata sugli stessi e sulle sedi operative da essi possedute, anche per la prevista attività di supporto alle altre Regioni e Province autonome, sono emanati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

CONSIDERATO che lo stesso articolo 8 stabilisce che col provvedimento di cui sopra possono essere fornite indicazioni operative circa taluni aspetti dei requisiti richiesti al Capo II del Decreto ministeriale n.83709 del 21/02/2024;

CONSIDERATO che la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura del 20 dicembre 2011, n.1039, con la quale sono stati definiti "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia", risulta superata dal nuovo quadro normativo nazionale e regionale adottato in materia;

RITENUTO opportuno e necessario, sulla base e nel rispetto delle nuove disposizioni sopra citate e delle considerazioni su esposte, procedere all'adozione di nuove disposizioni operative, compresa la modulistica, relative al possesso dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento per i CAA operanti nel territorio della Regione Puglia e per l'attività di vigilanza e controllo effettuata sugli stessi;

RAVVISATA, in conseguneza, la necessità di annullare e sostituire la precedente disciplina recata dalla D.D.S. n.1039 del 20/12/20211, in quanto superata dal nuovo quadro normativo in materia.

Alla luce di quanto innanzi riportato**, si propone di**:

- approvare le disposizioni di cui all'Allegato A "Disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come CAA nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025)" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- annullare e sostituire le disposizioni approvate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura del 20 dicembre 2011, n.1039, recante "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia", con quelle di cui all'Allegato A;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03 e del Reg. UE n. 16/679 come modificato dal D.lgs. N. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 -10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SS.MM.II.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare le disposizioni di cui all'Allegato A "Disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come CAA nel territorio della Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025)" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Di annullare e sostituire le disposizioni approvate con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura del 20 dicembre 2011, n.1039, recante "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi del Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 3 marzo 2009 n. 260. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative all'attività dei CAA nel territorio della Regione Puglia", con quelle di cui all'Allegato A.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2;
- sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
- sarà trasmesso all'Agea per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - Disposizioni operative e modulistica CAA.pdf - a6beb096baa56dda26f25467c2d440d9595f9ef349b0ff5f562a6cd3eec6eec6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00130 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Politiche competitive per le filiere agroalimentari
Antonio Fallacara

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO A

OGGETTO: Disposizioni operative per l'autorizzazione ad operare come CAA nella Regione Puglia ed attività di controllo e vigilanza (DM n.83709 del 21/02/2024 e D.G.R. n.277 del 10/03/2025).

L'allegato A si compone di due Sezioni:

SEZIONE 1 – DISPOSIZIONI OPERATIVE

SEZIONE 2 – MODULISTICA

Sommario

SEZIONE 1 - DISPOSIZIONI OPERATIVE 2
1.1 Normativa di riferimento 2
1.2 Definizioni 2
1.3 Premessa 2
1.4 Requisiti soggettivi per l'autorizzazione ad operare come CAA ed altri requisiti l'organizzazione ed il personale impiegato 3
1.5 Requisiti oggettivi per l'autorizzazione ad operare come CAA 6
1.5.1 Locali e mezzi materiali 6
1.6 Titolare del procedimento 9
1.6.1 Regole procedimentali 9
1.7 Istanze di riconoscimento per l'autorizzazione ad operare come CAA 9
1.7.1 Controlli per l'autorizzazione ad operare come CAA e modifiche seguenti l'autorizzazione 10
1.7.2 Controllo e vigilanza sulle società autorizzate ad operare come CAA 10
1.8 Altre istanze (abilitazione/trasferimento/chiusura sede operativa e variazioni del personale) 11
1.8.1 Controllo e vigilanza sulle sedi operative 11
1.8.1.1 Sedi operative ubicate in territorio regionale 12
1.8.1.2 Sedi operative ubicate in altre Regioni/PPAA 13
1.8.3 Documentazione 14
1.9 Disposizioni finali 15
1.10 Disposizioni sul trattamento dei dati personali 16
SEZIONE 2 – MODULISTICA 16
1. Modello 1 - Richiesta di riconoscimento per l'autorizzazione ad operare come CAA in Regione Puglia e relative appendici (A-B-C-D-E) 16
2. Modello 2 - Richiesta apertura nuova sede operativa CAA 29
3. Modello 3 - Richiesta trasferimento sede operativa CAA 30
4. Modello 4 - Richiesta chiusura sede operativa CAA 32
5. Modello 5 - Verbale di sopralluogo 33
6. Modello 6 - Dichiarazione requisiti personale sedi operative 35
7. Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679) 36

SEZIONE 1 - DISPOSIZIONI OPERATIVE

1.1 Normativa di riferimento

- Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, e ss.mm.ii. recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 (di seguito "Decreto legislativo");
- DM 21/02/2024, n.83709, recante "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio delle loro attività" (di seguito "Decreto ministeriale");
- Circolare Agea n.29528 del 12 aprile 2024, recante "Disciplina attuativa del DM n. 83709 del 21 febbraio 2024 concernente nuove disposizioni generali e nuova regolamentazione delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) (di seguito "Circolare Agea").
- D.G.R. n.277 del 10/03/2025, recante "Disposizioni generali per l'autorizzazione ad operare come Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Puglia, ai sensi del Decreto Legislativo 21 maggio 2018, n.74 e del Decreto del Ministero della agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 21 febbraio 2024, n.83079, ed annullamento e sostituzione della D.G.R. 3 marzo 2009, n. 260." (di seguito "Delibera");

1.2 Definizioni

Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni sono valide le definizioni recate dal Decreto ministeriale, dalla Circolare Agea e dalla Delibera. Nel presente documento, se non diversamente specificato, l'utilizzo del termine "Regione" deve intendersi fatto alla Regione Puglia.

1.3 Premessa

In linea generale i Centri di Assistenza Agricola (CAA) curano, mediante la sottoscrizione di apposite convenzioni con gli Organismi pagatori, le Regioni e Provincie Autonome e altri enti pubblici, nel rispetto delle specifiche competenze e su mandato del produttore, le attività di aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende agricole e, in particolare, la costituzione, l'aggiornamento e la custodia del fascicolo aziendale, la funzione di accettazione e registrazione nel sistema informativo di istanze, domande di aiuto, domande di sostegno, domande di pagamento e dichiarazioni presentate su delega del produttore (in conformità con quanto previsto all' art.6(1) del Decreto legislativo e all' art. 2(3)e(4) del Decreto ministeriale).

Inoltre, ai sensi dell'art. 6(1) del Decreto legislativo e dell' art. 2(6) del Decreto ministeriale, i CAA possono effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto - se oggetto di convenzione con gli enti competenti - le seguenti ulteriori attività:

- tenere ed eventualmente conservare le scritture contabili;
- assistere gli utenti nell'elaborazione delle dichiarazioni di coltivazione e di produzione, nonché nell'elaborazione e nella trasmissione delle dichiarazioni riferite ai procedimenti amministrativi di interesse per la loro attività, delle domande di ammissione ai benefici comunitari, nazionali e regionali e controllare la regolarità formale delle dichiarazioni immettendone i relativi dati nel sistema informativo attraverso le procedure del SIAN.

I CAA, in conformità con quanto previsto all'articolo 6(2) del Decreto legislativo e all'articolo 2(7) del Decreto ministeriale, previo mandato dei propri utenti, accertano e attestano fatti o circostanze di ordine tecnico, concernenti situazioni o dati certi relativi all'esercizio dell'attività di impresa, fatte salve le prerogative che la legge riserva ai professionisti abilitati.

Conformemente con quanto previsto all'art. 14, comma 6, del Decreto legislativo n. 99/2004, e dell'art. 2(8) del Decreto ministeriale, sulla base di pertinenti disposizioni regionali, i CAA possono svolgono attività di verifica della completezza documentale delle istanze presentate dai produttori nell'ambito dei procedimenti amministrativi di competenza degli enti pubblici e degli enti locali.

In conformità con l'art. 6(4) del Decreto legislativo e dell'articolo 3 del Decreto ministeriale, i CAA hanno la responsabilità, tra l'altro, dell'identificazione del produttore e dell'accertamento del titolo di conduzione

dell'azienda, della verifica dei poteri di rappresentanza dell'impresa, della corretta immissione dei dati, nonché la facoltà di accedere alle banche dati del sistema informativo SIAN ai fini della consultazione dello stato di ciascuna pratica relativa ai propri associati, provvedendo all' aggiornamento di tutte le banche dati anagrafiche collegate e al trattamento di eventuali anomalie. Altresì, verificano la presenza, completezza e conformità formale dei documenti da inserire nei Fascicoli aziendali dei produttori e nelle domande di aiuto, di pagamento e/o dichiarazioni, garantendo la corrispondenza dei dati registrati nel SIAN rispetto a quelli risultanti dai documenti cartacei acquisiti nel Fascicolo.

Infine, relativamente alle attività svolte dai CAA, si evidenzia che sono fatte salve e, quindi, escluse dal loro operato, tutte le attività che la legge riserva ai professionisti abilitati (ovvero agli iscritti agli ordini ed ai collegi professionali).

Per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Organismo pagatore, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale e dalla Circolare Agea, il CAA dovrà essere iscritto nei registri informatici di cui all'articolo 5 dello stesso decreto. L'iscrizione è subordinata alla autorizzazione ad operare come CAA da parte di una Regione ed alla stipula di una convenzione con un organismo pagatore.

Ferme restando le disposizioni generali già fornite con la Delibera, che qui si intendono integralmente riportate, circa le condizioni minime di garanzia e funzionamento - stabilite al Capo II del Decreto ministeriale - che i CAA devono rispettare per essere autorizzati ad operare in Regione Puglia, di seguito si forniscono ulteriori disposizioni, indicazioni e dettagli operativi relativamente ai requisiti minimi soggettivi ed oggettivi che le società di capitali individuate e/o le loro sedi operative devono possedere, nonché sull'attività di controllo e vigilanza cui le stesse sono sottoposte.

Altresì, vengono impartite disposizioni operative relativamente alle procedure da seguire per la presentazione delle istanze e la fornitura documentale.

La modulistica richiamata nella presente Sezione è riportata nella Sezione 2 del documento.

I riferimenti fatti al CAA nei capitoli successivi devono intendersi fatti, se del caso, alla Società di servizi di cui esso si avvale, a norma dell'articolo 17 del Decreto ministeriale.

Per lo svolgimento di ulteriori attività/funzioni, oltre quelle oggetto di convenzione con l'organismo pagatore, che dovranno essere oggetto di delega e saranno regolate da apposite convenzioni, la Regione potrà stabilire, come previsto all'articolo 9 della Delibera, ulteriori condizioni oltre quelle qui stabilite.

1.4 Requisiti soggettivi per l'autorizzazione ad operare come CAA ed altri requisiti l'organizzazione ed il personale impiegato

L'organizzazione del CAA deve garantire la funzionalità del servizio sia nei rapporti con l'utenza sia nei rapporti con l'Organismo Pagatore e con la Regione.

Le società che intendono operare come CAA, ai fini di attendere agli obblighi imposti dal Decreto ministeriale, anche con riferimento all'obiettivo di prevenire ipotesi di frodi a danno della finanza pubblica comunitaria e statale, devono aver predisposto un Codice etico ed applicare un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001, come disposto all'articolo 12(5) del predetto decreto.

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto ministeriale, gli amministratori, i sindaci, i dipendenti dei CAA e delle società di servizio di cui i CAA si avvalgono, devono essere in possesso dei requisiti di seguito specificati. In particolare non devono:

a) aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;

b) essere rinviati a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;

c) aver commesso violazioni gravi e ripetute delle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;

d) intrattenere rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale e di consulenza con le pubbliche amministrazioni.

Rispetto alla casistica di cui alla lettera a) non ricorre l'ipotesi di incompatibilità nei seguenti casi:

- siano titolari di rapporti organici relativi ad enti pubblici (e. partecipazione in qualità di consiglieri agli organi di rappresentanza e/o amministrazione delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);
- siano titolari di cariche pubbliche elettive;
- siano legati ad enti pubblici da rapporti riconducibili a contratti d'opera di cui all'art. 2222 e seguenti del codice civile e non in conflitto di interessi con le attività svolte dal CAA.

Il CAA deve nominare, con delibera dell'organo amministrativo, un **Responsabile tecnico** in possesso dei requisiti di cui all'art. 11(3) del Decreto ministeriale, che curerà gli aspetti tecnici e dei servizi svolti.

Altresì, gli operatori impiegati dal CAA:

a) non devono intrattenere rapporti di consulenza con pubbliche amministrazioni e con soggetti privati per le situazioni confliggenti;

b) possono svolgere le funzioni attribuite per un solo CAA.

Agli operatori che fanno parte di un CAA, ai sensi dell'articolo 7(4) del Decreto ministeriale, è fatto divieto di prestare consulenza finanziata con risorse pubbliche nonché funzioni delegate di controllo di cui all'art. 18 dello stesso decreto; in particolare, è fatto divieto all'operatore del CAA di validare e rilasciare domande di finanziamento ed atti amministrativi i cui allegati siano stati predisposti e sottoscritti dallo stesso operatore.

Per lo svolgimento delle attività delegate dagli organismi pagatori, a norma dell'articolo 12 del Decreto ministeriale, i CAA devono impiegare esclusivamente operatori in regime di lavoro dipendente subordinato a tempo pieno o parziale con il CAA o con le società convenzionate ai sensi dell'art. 17 dello stesso decreto.

Con riferimento al lavoro dipendente, sono ammissibili gli istituti del distacco e del comando qualora il dipendente provenga:

• dalle associazioni che compongono il CAA stesso, dai singoli soci che costituiscono l'associazione medesima o dalle relative diramazioni territoriali, tenendo conto della specifica organizzazione societaria del CAA;

• dai soci delle società di servizi per l'esercizio delle attività di CAA di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 74/2018.

Rispetto al regime lavorativo, come indicato al capitolo 7.3 della Circolare Agea, in considerazione del vincolo di subordinazione di cui sono caratterizzati, tra i contratti di lavoro ammissibili figurano:

- l'apprendistato, contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile;
- il contratto di lavoro intermittente, contraddistinto dalla prestazione discontinua;
- il contratto di somministrazione, caratterizzato dalla coesistenza di due distinti rapporti contrattuali (il contratto commerciale di somministrazione - concluso tra somministratore e utilizzatore - e il contratto di lavoro - stipulato tra somministratore e lavoratore somministrato).

A livello territoriale, a norma del capitolo 6.1 della Circolare Agea, per ogni sede operativa il rappresentante legale del CAA deve nominare un **Responsabile di sede** , avente i seguenti requisiti professionali:

- possesso di un titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo che non siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali,
- possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'assistenza alle imprese agricole in materia di misure afferenti alla PAC svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali, associazioni di produttori agricoli, CAA o società ausiliarie dei centri di assistenza agricola o relative società di servizi.

Il responsabile della sede operativa ha l'incarico del buon funzionamento della stessa. Nel caso di assenza del responsabile per più giornate di apertura questi deve comunicare alla competente struttura di controllo regionale, mediante posta elettronica, il periodo di assenza e il nominativo del sostituto, fermo restando

che il responsabile, durante il periodo di assenza, deve comunque garantire la reperibilità. Nel caso di assenza del responsabile per motivi di urgenza e nel caso in cui non sia possibile reperire un sostituto, il rapporto con l'utenza dovrà essere garantito attraverso la sede limitrofa del CAA più vicino nell'ambito provinciale.

Gli operatori impiegati presso la sede operativa devono essere in possesso della qualifica di "istruttore" o "verificatore", nonché essere iscritti nel "Registro nazionale operatori" di cui all'art. 5(2) del Decreto ministeriale e del capitolo 7 della Circolare Agea.

I CAA devono garantire la separazione tra le funzioni di ricevibilità (verifica di completezza, adeguatezza e correttezza formale), ricezione e protocollazione delle istanze, delle domande e delle dichiarazioni nell'interesse del produttore, della registrazione nei sistemi informativi di dati e documenti, che sono attribuite agli operatori "istruttori" e la funzione di validazione nei sistemi informativi dei dati e dei documenti per conto dei soggetti pubblici deleganti ai sensi dell'allegato I del regolamento(UE) n. 2022/127 che sono attribuire, invece, agli operatori "verificatori".

In relazione alla funzione svolta ed alla prevista separazione delle attività affidate in convenzione, presso la sede operativa sono individuati:

- **operatori istruttori** in possesso di titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo che non siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali, esperienza almeno annuale nel settore dell'assistenza alle imprese agricole in materia di misure afferenti alla PAC;

- **operatori verificatori** in possesso di titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo che non siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali, esperienza almeno biennale nel settore dell'assistenza alle imprese agricole in materia di misure afferenti alla PAC.

In relazione all'attività attribuita ed al rispetto della soglia media massima di 350 fascicoli aziendali attivi, che abbiano complessivamente una consistenza aziendale media in termini di superficie non superiore a 9.000 ettari, definita dal Decreto ministeriale e stabilita con la Delibera, al fine di garantire un'adeguata operatività attraverso un congruo rapporto tra gli operatori considerata la separazione delle funzioni tra verificatore ed istruttore, le condizioni organizzative ed operative da rispettare sono le seguenti:

a) la separazione delle funzioni deve essere garantita presso ogni sede operativa (uno stesso operatore non può svolgere duplice funzione nell'ambito di una sede operativa);

b) il responsabile di sede può assumere la funzione di verificatore;

c) presso ogni sede operativa deve essere garantito il limite medio massimo di 350 fascicoli aziendali attivi per ogni operatore istruttore. In caso di impiego dello stesso operatore presso più sedi con la medesima funzione, ai fini del rispetto della predetta soglia, nel rapporto tra fascicoli attivi detenuti presso una sede e gli istruttori in essa operanti, l'operatore è considerato parzialmente impiegato in uguale quota tra le sedi in cui presta servizio (es. operatore impiegato in 2 sedi, quota di utilizzo dell'operatore ai fini del rapporto fascicoli/operatore istruttore pari a 0,5, se in 3 sedi pari 0,33);

d) il limite massimo di fascicoli aziendali attivi per ogni operatore verificatore è pari a 1.400 e tale limite deve essere comunque rispettato in caso di impiego dello stesso presso più sedi operative con la medesima funzione. A tal fine, il limite massimo predetto viene rapportato al numero delle sedi in cui opera il verificatore;

e) i limiti sopra individuati sono validi anche in presenza di operatore che, in possesso dei requisiti professionali previsti, svolga la doppia funzione su sedi operative differenti (verificatore presso una sede ed istruttore in un'altra);

f) ai fini della verifica dei limiti massimi sopra definiti, per fascicoli aziendali attivi devono intendersi i fascicoli interessati da almeno una istanza nell'anno precedente (ovvero collegati ad un procedimento amministrativo). Tuttavia, nella fase di abilitazione il calcolo è relativo al numero di fascicoli aziendali oggetto di potenziale mandato dichiarati dal CAA.

L'attività svolta da un operatore dovrà essere comunque compatibile con il contratto lavorativo in essere in termini di tempo lavorativo ed organizzazione delle sedi operative, qualora operante su più sedi.

Tutti i soggetti operanti presso la sede devono possedere ed esibire apposito tesserino di identificazione.

La sede operativa del CAA deve avvalersi di personale provvisto di specifici titoli, ove ciò sia richiesto dalle norme che disciplinano i singoli procedimenti affidati.

1.5 Requisiti oggettivi per l'autorizzazione ad operare come CAA

Ai sensi dell'art. 10 del Decreto ministeriale, i CAA che richiedono l'autorizzazione ad operare e le società di cui essi si avvalgono devono possedere requisiti strutturali ed organizzativi tali da assicurare idonea capacità operativa, intesa come un livello di mezzi materiali, professionali ed organizzativi tali da consentire l'adempimento di tutte le necessità degli utenti assistiti e degli organismi pagatori e delle altre pubbliche amministrazioni per quanto attiene il reperimento, la verifica, l'informatizzazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati.

Inoltre, per lo svolgimento delle proprie funzioni, anche in relazione alle attività delegate in convenzione con l'organismo pagatore, secondo le regole stabilite dall'articolo 12 del Decreto ministeriale, i CAA devono essere in possesso di certificazione ISO 27001 e dovranno prevedere un adeguato aggiornamento formativo per i propri dipendenti, impiegando operatori esclusivamente alle condizioni e con i requisiti di cui al capitolo 1.4.

Ai fini dell'autorizzazione ad operare come CAA, la Delibera prevede un numero minimo di sedi operative presenti sul territorio regionale pari a 4, che devono essere ubicate in almeno 4 Province. Inoltre, è previsto un numero minimo di 400 fascicoli aziendali che il CAA dovrà gestire. Rispetto a quest'ultimo aspetto, il CAA dovrà specificare in fase di autorizzazione come intende garantire tale numero, che verrà successivamente verificato durante l'attività di controllo e vigilanza.

Per il buon funzionamento delle sedi operative dovranno essere assicurate le condizioni stabilite al capitolo 1.4 del presente documento in tema di separazione delle funzioni ed un congruo rapporto tra istruttori e verificatori, che tenga conto della soglia media massima di fascicoli aziendali attivi detenuti.

Alla luce di quanto sopra detto, il CAA dovrà garantire una struttura operativa avente le seguenti caratteristiche:

a) la disponibilità di locali adibiti all'esercizio delle attività del CAA, in via esclusiva o contestualmente all'esercizio dell'attività del Centro autorizzato di assistenza fiscale (CAF), purché in giorni ed orari non soprapposti;

b) i locali devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori;

c) i locali devono essere facilmente identificabili mediante apposite insegne ed accessibili al pubblico per almeno cinque ore giornaliere e per almeno due giorni a settimana;

d) una dotazione informatica e telematica adeguata a consentire la connessione con il SIAN e con gli altri sistemi informatici degli organismi pagatori regionali, anche ai fini della tracciabilità dei processi di elaborazione dei dati effettuati dagli operatori, nonché la catalogazione dei fascicoli, ed inoltre deve essere capace di garantire un'adeguata sicurezza delle informazioni trattate;

e) una dotazione di spazi e attrezzature adeguata ai processi di catalogazione ed archiviazione della documentazione e di ricezione del pubblico;

f) la presenza di un responsabile di sede e di numero di dipendenti presso ogni sede - dotati di relativa postazione di lavoro - tale da assicurare il rispetto delle condizioni di cui al capitolo 1.4;

g) una carta dei servizi contenente l'illustrazione delle condizioni soggettive ed oggettive regolanti l'attività' prestata, nella quale sia chiaramente disciplinata la possibilità di sporgere reclami agli organismi pagatori per eventuali disfunzioni riscontrate nell'esecuzione del mandato.

h) la redazione del Regolamento della sede operativa.

Ai fini del rispetto dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento, con riferimento ai punti sopra esposti, per l'abilitazione delle sedi operative e per il mantenimento dell'abilitazione si forniscono le seguenti indicazioni operative.

1.5.1 Locali e mezzi materiali

Tutti i locali ed i mezzi materiali debbono essere conformi alle disposizioni vigenti in materia di agibilità dei fabbricati ed in materia di sicurezza e di tutela della salute dei lavoratori.

Destinazione dei locali a ricevere pubblico

Le categorie catastali considerate idonee a dimostrare la destinazione a ricevere pubblico sono:

A 10: uffici e studi privati;

B 4: uffici pubblici;

C 1: negozi e botteghe;

D 5: istituti di credito, cambio e assicurazione;

D 8: fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni.

Il certificato di agibilità dei locali rilasciato dall'amministrazione comunale comprova anche la conformità degli stessi alla vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori. Il certificato può essere sostituito dalla Segnalazione certificata di agibilità (SCAgi).

Disponibilità dei locali

La disponibilità dei locali deve derivare da un contratto in forma scritta che contenga tutti i dati necessari ad identificare i contraenti, ed in particolare che uno dei contraenti sia riconducibile inequivocabilmente al Legale Rappresentante del CAA o al Legale Rappresentante della Società di Servizi di cui si avvale il CAA. Dovranno essere presenti, inoltre, i dati identificativi dei locali oggetto del contratto regolarmente registrato in modo tale che sia possibile effettuare il riscontro con la documentazione presentata ai fini dell'abilitazione. Dovrà essere espressamente indicato che i locali oggetto del contratto saranno adibiti per svolgere il servizio CAA.

La registrazione degli atti è resa obbligatoria dalla normativa in materia (D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni) e ne sarà quindi verificata la regolare effettuazione.

Con riguardo al concetto di "*locali*" si precisa che con tale termine si intende fare riferimento ad uno o più vani ricompresi in unità immobiliari la cui destinazione catastale sia compatibile con l'uso esclusivo dell'attività dei CAA.

Si precisa, inoltre, che al fine di garantire la riconoscibilità delle strutture da parte degli utenti non è consentito che all'interno di uno stesso locale sia svolta l'attività da parte di più CAA titolari di autonomi titoli abilitativi. La copresenza di più CAA in uno stesso locale non è consentita nemmeno nel caso in cui sia garantita l'apertura degli uffici in giornate diverse.

I locali debbono essere adibiti esclusivamente all'esercizio delle attività del CAA. E' compatibile il contestuale esercizio, in orari e giorni diversi, dell'attività di CAF.

I locali debbono assicurare la privacy dell'assistito nel momento dello svolgimento della sua pratica.

Giorni di apertura

Ogni sede operativa deve garantire l'accesso al pubblico per almeno 5 ore giornaliere e per almeno due giorni la settimana.

Mezzi materiali e attrezzatura d'ufficio

Ogni sede operativa deve garantire una dotazione minima di attrezzature d'ufficio:

- una postazione operativa di lavoro, ad uso esclusivo del CAA, che possa in ogni caso garantire la privacy dell'utente;
- le dotazioni informatiche e telematiche devono garantire adeguata connessione al SIAN anche ai fini della tracciabilità, mediante gli stessi servizi SIAN, dei processi di elaborazione dei dati effettuati dagli operatori, nonché della sicurezza informatica;

- il software applicativo deve essere adeguato alla mansione da svolgere, di facile uso e adattabile al livello di conoscenza ed esperienza dell'utilizzatore;
- seggiole, tavoli, scaffalature, armadi, ecc., adeguati all'operatività;
- le attrezzature informatiche debbono essere ad uso esclusivo della sede operativa del CAA.

Nei locali deve essere presente un archivio, non accessibile al pubblico, ad uso esclusivo della sede, che sia in grado di consentire un'agevole consultazione delle pratiche. Gli spazi debbono poter essere chiusi e, in ogni caso, garantire adeguata sicurezza e riservatezza della documentazione conservata.

I locali di ogni sede operativa del CAA, successivamente all'abilitazione, debbono essere provvisti di appositi contrassegni di identificazione visibili a terzi in cui siano riportati i giorni e le ore di apertura al pubblico.

I dati acquisiti dovranno essere trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Con riferimento alle postazioni informatiche, si evidenzia che, al fine di rafforzare le condizioni utili a prevenire il conflitto di interesse, in aggiunta alle misure già previste dalla Circolare Agea n.29528 del 12.04.2024, i CAA sono tenuti a garantire dotazioni conformi all'allegato tecnico alla Circolare Agea – Coordinamento n.6411 del 28/01/2025.

Carte dei servizi

All'interno della sede operativa deve essere esposta e consultabile, da parte dell'utenza, la carta dei servizi, di cui all'art.12 comma 6 del Decreto ministeriale.

Regolamento di sede

Documento sintetico redatto dal responsabile della sede operativa e sottoscritto dal legale rappresentante del CAA, nel quale sono definiti i giorni e gli orari di apertura al pubblico (per almeno 5 ore giornaliere anche se non consecutive e per almeno 2 giorni a settimana), le modalità di reperimento dei dati, i rapporti gerarchici del personale dell'ufficio, un mansionario nel quale siano individuati i compiti e le responsabilità attribuiti a ciascun soggetto operante nella sede operativa, le modalità di trasmissione dei dati all'AGEA.

Protocollo

Presso la sede operativa deve essere attivo un sistema di protocollazione informatizzato della documentazione in arrivo ed in partenza.

Registro di catalogazione

Presso la sede operativa deve essere attivo un registro di catalogazione informatizzato che contenga l'elenco dei fascicoli contenuti nell'archivio. Per ogni fascicolo il registro deve riportare almeno le seguenti informazioni:

1. numero assegnato al fascicolo;
2. ragione sociale della ditta;
3. indirizzo completo;
4. codice fiscale e Partita IVA.

Numero di operatori e qualifica

Gli operatori dovranno essere registrati nel "Registro nazionale operatori" di cui all'articolo 5 del Decreto ministeriale e al capitolo 7 della Circolare Agea.

Pe ogni sede operativa, nel rispetto delle caratteristiche soggettive circa la professionalità posseduta, dovrà essere nominato un responsabile di sede ed a ciascuno degli impiegati dovrà essere attribuita una funzione in relazione alla prevista separazione delle attività affidate, garantendo il numero medio massimo di 350 fascicoli attivi nei limiti di 9.000 ettari di superficie complessiva per ogni operatore istruttore e di 1.400 per l'operatore verificatore. Le soglie così individuate sono funzionali anche in presenza di operatore che svolga la stessa funzione su più sedi o la doppia funzione (verificatore/istruttore purché in possesso dei requisiti professionali previsti) su sedi operative differenti, come stabilito nel capitolo 1.4.

1.6 Titolare del procedimento

Le procedure individuate ai sensi delle presenti disposizioni sono in capo alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari (di seguito "Sezione Competente"). I controlli per l'autorizzazione ad operare come CAA sono svolti dalla predetta Sezione.

Le attività di controllo e vigilanza sulle sedi operative sono svolte dalla Sezione Coordinamento servizi territoriali, attraverso le strutture regionali territorialmente competenti.

1.6.1 Regole procedimentali

Fatti salvi specifici termini e condizioni qui stabiliti, le procedure oggetto del presente provvedimento saranno condotte in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla legge n.241/1990 e s.m.i e del Regolamento Regionale 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i..

Tutti i termini indicati si intendono sospesi nel caso di atti o fatti per i quali sono necessari approfondimenti con richieste di integrazioni documentali o sopralluoghi aggiuntivi e ricominciano a decorrere dalla data di ricevimento delle integrazioni istruttorie o degli esiti del nuovo sopralluogo.

Tutte le istanze/comunicazioni relative ai procedimenti individuati dalle presenti disposizioni sono effettuate dal richiedente a mezzo di posta elettronica certificata. La Regione invia le proprie comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica certificata della società/C.A.A. e, se esistente, a quello della sede operativa interessata.

Tutte le comunicazioni e la documentazione inerenti le procedure di seguito indicate dovranno essere trasmesse dal richiedente all'indirizzo di posta elettronica certificata seguente: ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it.

1.7 Istanze di riconoscimento per l'autorizzazione ad operare come CAA

Le istanze cui si riferisce il presente capitolo sono quelle relative all'autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di Assistenza Agricola di una nuova società, nonché le istanze relative alle modifiche intervenute sul soggetto autorizzato.

La domanda per l'autorizzazione ad operare come CAA dovrà essere trasmessa alla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari utilizzando l'indirizzo pec sopra specificato, redatta secondo la modulistica riportata nella Sezione 2, in particolare, utilizzando il Modello 1 e relative appendici, e corredando la domanda della documentazione di seguito riportata:

a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente;

b) copia della polizza assicurativa stipulata dalla società richiedente, di cui all'articolo 8, comma 1, del Decreto ministeriale, dalla quale risulti l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni previste dal comma 2 dello stesso articolo;

c) copia della deliberazione di nomina del responsabile tecnico di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto ministeriale;

d) relazione concernente la struttura tecnica, la pianta organica, gli strumenti e la capacità operativa della società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a società' di servizi dei compiti operativi, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto ministeriale.

   Dalla relazione deve emergere: l'evidenza dell'applicazione di un codice etico e di un modello di organizzazione e gestione secondo il D.Lgs. 231/2001 e della garanzia circa la sicurezza delle informazioni trattate mediante certificazione ISO 27001, nonché di un adeguato approccio riguardo l'attività formativa per l'aggiornamento dei propri dipendenti; l'ambito territoriale nel quale la società intende operare per lo svolgimento delle attività di CAA, con le sedi presso le quali si intende prestare l'assistenza agli utenti ed il personale da impiegare, il numero di fascicoli aziendali da detenere, al fine del rispetto alla soglia minima di fascicoli per il rilascio dell'autorizzazione, nonché di quella massima per operatore definita dalla Regione. Rispetto alla soglia minima, il CAA dovrà specificare come intende garantire l'acquisizione di un numero di utenti tale da soddisfare il

numero richiesto (es. acquisizioni per chiusura CAA, riorganizzazione di CAA già autorizzato, chiusura sedi operative limitrofe, rapporto utenti potenziali/sedi operative presenti in un dato territorio);

e) carta dei servizi contenente l'illustrazione delle condizioni soggettive ed oggettive regolanti l'attività prestata, nella quale sia chiaramente disciplinata la possibilità di sporgere reclami agli organismi pagatori per eventuali disfunzioni riscontrate nell'esecuzione del mandato.

1.7.1 Controlli per l'autorizzazione ad operare come CAA e modifiche seguenti l'autorizzazione

L'attività di controllo per l'autorizzazione verte sulla verifica del rispetto dei requisiti minimi soggettivi ed oggettivi previsti dal Decreto ministeriale, come declinati nella Circolare Agea, nella Delibera e nelle presenti disposizioni, ed è tesa a riscontrare la conformità della procedura e della documentazione fornita con quanto previsto nei provvedimenti citati ed è completata da controlli in loco sulle strutture operative.

Attraverso la documentazione allegata all'istanza viene verificata la rispondenza del soggetto richiedente ai requisiti previsti: società di capitali, appartenenza ad una delle categorie individuate dai Decreti, attività svolta, requisiti soggettivi degli amministratori e del personale, polizza assicurativa, nomina di un responsabile tecnico, adeguata organizzazione in termini di modello organizzativo e gestionale, di ambito territoriale e di operatività (riguardo alle sedi e personale, numero minimo e massimo di fascicoli, ecc.). Rispetto al numero minimo di fascicoli da detenere, se non immediatamente riscontrabile, verificata la plausibilità del numero potenziale garantito, l'autorizzazione risulterà condizionata al rispetto del soddisfacimento di tale requisito, che dovrà essere confermato entro 3 mesi con la verifica del numero di mandati acquisiti.

L'attività per l'autorizzazione condotta attraverso i controlli in loco è svolta su tutte le sedi operative. Può essere prevista un'eventuale attività iniziale a campione se il numero delle sedi risulta superiore a 6 e per una percentuale non inferiore al 70%, da completare comunque entro 3 mesi dall'autorizzazione. Per lo svolgimento di tale attività sono valide le regole stabilite nel successivo capitolo 1.8.1.

Durante i sopralluoghi, vengono verificati i requisiti di idoneità delle sedi in termini di luogo, mezzi, materiali e strumenti, nonché di personale in esse impiegato.

L'autorizzazione viene rilasciata con provvedimento del Dirigente della Sezione Competente delle filiere agroalimentari.

La società richiedente può utilizzare la denominazione di CAA solo dopo aver ottenuto il riconoscimento regionale.

Il CAA o la società di servizi di cui questa si avvale è tenuta a comunicare via pec alla Sezione Competente che ha provveduto a rilasciare l'autorizzazione qualsiasi variazione societaria (es. variazioni compagine societaria, modifiche statuto, cambio responsabile tecnico, ecc.) che possa incidere sul mantenimento dei requisiti richiesti dalla normativa, comprensiva della necessaria documentazione atta ad attestare le modifiche intervenute. La comunicazione dovrà essere tempestiva e, comunque, prodotta entro 20 giorni dal verificarsi dell'evento.

Inoltre, come previsto dal Decreto ministeriale, art. 8(2), i CAA e le imprese assicuratrici sono tenuti a dare immediata comunicazione alle amministrazioni competenti di ogni circostanza che comporti la riduzione o la cessazione della garanzia assicurativa. L'eventuale riduzione della garanzia assicurativa, in ogni caso, non può comportare la previsione di un massimale di rischio coperto inferiore a quello stabilito nella Delibera.

1.7.2 Controllo e vigilanza sulle società autorizzate ad operare come CAA

Con riferimento all'attività di controllo, sulle modifiche intervenute sul soggetto autorizzato che possano incidere sul mantenimento dei requisiti richiesti dalla normativa, a seguito di comunicazione pervenuta dal CAA, la Sezione Competente attraverso l'eventuale acquisizione di ulteriore idonea documentazione atta a riscontare le modifiche od anche attraverso strumenti di tipo informativo (banche dati disponibili), provvede ad accertare il mantenimento dei requisiti richiesti e, se del caso, ad emettere un nuovo provvedimento per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

Con riferimento all'attività di vigilanza, disposta dall'articolo 15 del Decreto ministeriale, la Sezione Competente provvede alla predisposizione di un piano annuale di controlli a campione sui CAA da essa autorizzati e sulle sedi operative presenti sull'intero territorio nazionale. Nella definizione del campione sono applicati i seguenti criteri generali: coinvolgimento di tutti i CAA autorizzati, eccetto quelli di nuova autorizzazione nell'anno di controllo, numero delle sedi operative possedute, numero di fascicoli attivi in carico, distribuzione territoriale, esiti ed effettuazione dei controlli nell'anno precedente.

Nel rispetto dei criteri suddetti il piano dei controlli dovrà prevedere controlli in loco su una percentuale non inferiore al 10% delle sedi operative autorizzate dalla Regione che risultano attive sul territorio nazionale alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, coinvolgendo tutti i CAA in misura proporzionale al numero di sedi operative, numero di fascicoli attivi, distribuzione territoriale (intesa come presenza di sedi in più Provincie ed altre Regioni), numero di criticità emerse nei controlli dell'anno precedente. Il controllo in loco non deve riguardare sedi operative già controllate nell'anno precedente. L'estrazione del campione è casuale. Il campione di sedi operative da sottoporre a controllo è definito entro il 31 marzo di ogni anno.

L'attività di vigilanza prevede una verifica amministrativa sulla società autorizzata, con la richiesta al CAA, almeno, della seguente documentazione: elenco sedi e personale, certificazioni richieste, revisione del bilancio e copia pagamento polizza assicurativa. La Sezione Competente attraverso l'acquisizione e consultazione di ulteriore adeguata documentazione (quale: statuto, visure camerali, DURC, certificati dei Casellari Giudiziari e Carichi pendenti degli amministratori, sindaci, dipendenti del C.A.A…) esegue la verifica per accertare il mantenimento dei requisiti per l'autorizzazione.

Per l'attività di vigilanza disposta sulle sedi operative sono valide le regole stabilite nel successivo capitolo 1.8.1.

Le comunicazioni concernenti le contestazioni, redatte in un verbale di accertamento, sono notificate al legale rappresentante del CAA o della società di cui esso si avvale.

Il CAA ha un massimo di 30 giorni per rimuovere la causa ostativa alla prosecuzione dell'attività.

La mancanza di uno o più requisiti richiesti, ovvero la non rimozione della causa ostativa alla prosecuzione dell'attività, determina la revoca dell'autorizzazione. La revoca dell'autorizzazione è adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Competente e trasmessa ad Agea Coordinamento.

Le risultanze dei controlli di vigilanza sono trattate secondo le disposizioni di Agea anche attraverso le funzionalità disponibili sul SIAN.

1.8 Altre istanze (abilitazione/trasferimento/chiusura sede operativa e variazioni del personale)

Le istanze cui si riferisce il presente capitolo sono quelle relative alla richiesta di abilitazione (apertura) di una nuova sede operativa, trasferimento di indirizzo di una sede già abilitata, chiusura sede o variazioni riguardanti il personale operante presso una sede. I riferimenti per l'inoltro delle istanze, redatte secondo i modelli di cui alla Sezione 2, sono quelli stabiliti al capitolo 1.6.1.

1.8.1 Controllo e vigilanza sulle sedi operative

Le attività di controllo e vigilanza sulle sedi operative sono svolte dalla Sezione Coordinamento dei servizi territoriali, attraverso le strutture regionali territorialmente competenti.

Nel caso di apertura (abilitazione) di una nuova sede operativa o di trasferimento di indirizzo di una sede operativa già abilitata sul territorio regionale, l'attività di controllo dovrà essere svolta con la finalità di accertare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi minimi sopra descritti, attraverso la fornitura di idonea documentazione e l'effettuazione di un controllo in loco.

Se il trasferimento di indirizzo della sede operativa avviene fuori del territorio comunale, questo viene considerato come chiusura della vecchia sede ed apertura di nuova sede, prevedendo l'assegnazione di un diverso codice da parte di Agea per la sede trasferita. La procedura da seguire, pertanto, dovrà conformarsi a quanto precisato.

Per l'attività di vigilanza, invece, effettuata sulla base di un piano annuale di controllo predisposto dalla Sezione Competente (come stabilito al capitolo 1.7.2), l'attività svolta avendo ad oggetto sedi operative già

abilitate dovrà essere orientata ad accertare il mantenimento dei requisiti soggettivi ed oggettivi minimi sopra descritti attraverso un controllo in loco e l'acquisizione di idonea documentazione.

L'effettuazione del controllo in loco, in generale, si sostanzia in un sopralluogo presso la sede operativa accompagnato dalla redazione di un verbale alla presenza del responsabile di sede. In caso di comprovato impedimento può essere presente una persona diversa dal responsabile, purché munito di delega del responsabile stesso ed operante presso la medesima sede. Durante il controllo viene verificata la presenza delle dotazioni infrastrutturali che caratterizzano la sede (spazi, attrezzature e mezzi) ed effettuati riscontri sul personale in esse impiegato.

Con riferimento ai controlli svolti sul personale operante presso una sede operativa, anche a seguito di variazioni, questi hanno sostanzialmente natura amministrativa ed hanno ad oggetto la documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti professionali posseduti, quelli di natura funzionale (verificatore/istruttore), il rispetto del rapporto fascicoli attivi/operatore, nonché del rapporto lavorativo in essere. Possono essere completati da ulteriori riscontri sui documenti e dichiarazioni forniti dal personale e, nel caso di variazioni, anche da controlli in loco.

1.8.1.1 Sedi operative ubicate in territorio regionale

Abilitazione-trasferimento-chiusura sede operativa

Il CAA autorizzato dalla Regione che intende abilitare/trasferire una sede operativa ubicata sul territorio regionale deve inviare apposita richiesta secondo il modello allegato (Modello 2/Modello 3), corredata della documentazione prevista al capitolo 1.8.3 punto A).

L'esito finale del controllo per l'abilitazione o per il trasferimento della sede riguardante sedi operative di CAA autorizzati dalla Regione, è disposto con apposito provvedimento della Sezione Competente entro 60 giorni dalla richiesta. Il provvedimento è trasmesso ad Agea e ad Agea Coordinamento.

Il rispetto dei termini istruttori sopra indicati è subordinato alla disponibilità e completezza della documentazione necessaria allo svolgimento dei controlli.

La documentazione deve essere resa disponibile prima del controllo in loco presso la sede oggetto di abilitazione/trasferimento e può essere eventualmente solo completata durante il sopralluogo. All'atto del sopralluogo dovrà essere redatto un verbale, secondo il modello in allegato (Modello 5). Durante il sopralluogo, se rilevate inadempienze, queste devono essere sanabili entro un massimo di 15 giorni dallo stesso e sono oggetto di annotazione sul verbale (prescrizioni). Il verbale viene sottoscritto sia dal responsabile di sede (o eventualmente da altro soggetto delegato) che dai funzionari regionali incaricati. Una copia del verbale è consegnata al responsabile della sede operativa del CAA.

La mancanza di uno o più requisiti richiesti o un verbale di sopralluogo negativo in via definitiva, determina il rigetto della richiesta di abilitazione/trasferimento. L'effettuazione di un successivo controllo per la verifica dei requisiti precedentemente mancanti è eseguita solo in presenza di atti o fatti nuovi di cui venga fornita adeguata evidenza, anche documentale, con il rinnovo della richiesta.

Nel caso di attività per l'abilitazione/trasferimento di sede operativa svolta su richiesta di altra Amministrazione (sedi operative ubicate sul territorio regionale di CAA autorizzati in altre Regioni/PPAA), la documentazione prevista al capitolo 1.8.3 punto A) potrà essere trasmessa dalla Regione competente con la richiesta di abilitazione/trasferimento ovvero dal CAA a valle della richiesta effettuata dalla Regione competente od anche, su richiesta della Regione ed in tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro 10 giorni. Si precisa che, la documentazione prevista dalla Regione competente che fa la richiesta risulta conforme a quella richiesta dalla presenti procedure se prevede la medesima fornitura documentale e/o la fornitura almeno delle stesse informazioni nella modalità qui prevista, diversamente è necessaria una integrazione documentale da parte del CAA. La Regione è tenuta, a norma della Circolare Agea, ad esprimersi sulla base dei criteri oggettivi di cui al comma 2 dell'articolo 10 del Decreto ministeriale.

Per le sedi operative ubicate nella Regione di CAA autorizzati da altre Regioni/PPAA, la Sezione Competente rilascia parere all' Amministrazione richiedente, entro i termini da essa stabiliti o, in mancanza, entro 60 giorni dalla richiesta.

Il rispetto dei termini istruttori sopra indicati è subordinato alla disponibilità e completezza della documentazione necessaria allo svolgimento dei controlli.

Nel caso di attività di vigilanza (sede operativa già abilitata), la documentazione prevista al capitolo 1.8.3 punto A) dovrà essere resa disponibile prima del controllo in loco presso la sede, ovvero potrà essere acquisita o completata durante il sopralluogo, di cui verrà dato preavviso minimo pari a 48 ore per assicurare la compatibilità con le esigenze logistico/organizzative delle strutture interessate, ma non superiore a 15 giorni. All'atto del sopralluogo dovrà essere redatto un verbale, secondo il modello in allegato (Modello 5).

Se dal sopralluogo emerge che la sede presenta carenze riferibili ai requisiti soggettivi e oggettivi sopra esposti, viene concesso per l'adeguamento un termine massimo di 30 giorni che decorre dalla richiesta di adeguamento stesso. Trascorso inutilmente tale termine, per la struttura operativa carente sarà avviata la procedura di disabilitazione.

La chiusura della sede è adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Competente che verrà trasmesso anche all' Agea e all'Agea Coordinamento.

La chiusura della sede può essere disposta dalla Regione anche su istanza del CAA secondo il modello allegato (Modello 4) od a seguito di controlli svolti dall'organismo pagatore o dall'Agea Coordinamento. In entrambi i casi è adottato apposito provvedimento da parte della Sezione Competente entro 60 giorni, che verrà trasmesso ad Agea e Agea Coordinamento.

Variazioni del personale della sede operativa

Il CAA che intende effettuare variazioni del personale operante (responsabile di sede e operatori) presso una sede operativa CAA autorizzata dalla Regione trasmette una comunicazione, firmata dal legale rappresentante del CAA, che contiene tutti i dettagli per la completa identificazione dei soggetti (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale) corredandola della documentazione prevista al capitolo 1.8.3 punto B). La comunicazione dovrà riguardare anche la cancellazione di un operatore ed, in tal caso, è sufficiente fornire a corredo, oltre gli elementi per identificare il soggetto, la solo dichiarazione di cui al capitolo 1.8.3 punto B) punto 5 inerente il restante personale impiegato presso la sede e l'indicazione dei fascicoli aziendali attivi in carico. La variazione si intende accolta, se non diversamente comunicato dalla Regione, entro 15 giorni dalla comunicazione del CAA.

Per le sedi operative autorizzate da altre Regioni, relativamente alle comunicazioni sulle variazioni del personale, il CAA interessato dovrà coinvolgere la Regione che l'ha autorizzato. La documentazione prevista al capitolo 1.8.3 punto B) potrà essere trasmessa: dalla Regione competente con la comunicazione di variazione; dal CAA a valle della comunicazione effettuata dalla Regione competente; su richiesta della Regione ed, in tal caso, la documentazione dovrà essere fornita entro 10 giorni. Riguardo alla comunicazione pervenuta, se espressamente richiesto dall'Amministrazione competente, potrà essere fornito apposito parere nei termini indicati dall'Amministrazione richiedente ovvero, se non indicato, entro 30 giorni dalla richiesta.

Se non diversamente stabilito dalla Regione che ha autorizzato la sede operativa, è considerata valida la comunicazione inviata dal CAA direttamente e contestualmente alla Regione competente e alla Regione, purché provvista della documentazione suddetta. In tal caso, se non diversamente stabilito e comunicato dalla Regione che ha autorizzato la sede operativa entro 30 giorni dalla comunicazione del CAA, l'esito della variazione per la Regione deve intendersi positivo. E' fatta salva la scelta di una diversa modalità di gestione della comunicazione di variazione del personale attuata in accordo tra le Regioni coinvolte.

1.8.1.2 Sedi operative ubicate in altre Regioni/PPAA

Per le sedi operative ubicate in altre Regioni/PPAA di CAA autorizzati dalla Regione, le regole ed i requisiti, nonché la fornitura documentale cui conformarsi sono quelli della Regione ove è ubicata la sede.

Sulla base della richiesta formulata dal CAA attraverso la modulistica prevista (Modello 2, Modello 3 e Modello 4 in allegato), la Sezione Competente invia apposita istanza all'Amministrazione ove è ubicata la sede operativa, per l'assistenza amministrativa prevista per le attività di controllo e vigilanza (art.15(1bis) del Decreto ministeriale), prevedendo una tempistica istruttoria compatibile con quanto definito dalla Circolare Agea. Acquisito parere da quest'ultima, la Regione emette il provvedimento definitivo a cura del

Dirigente della Sezione Competente che è trasmesso, oltre che alla Regione ove è ubicata la sede operativa, ad Agea Coordinamento.

1.8.3 Documentazione

A) Documentazione per la verifica dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento per la abilitazione/trasferimento di una sede operativa (controllo) o per il mantenimento dell'abilitazione (vigilanza):

relativamente alla disponibilità ed adeguatezza dei locali da adibire o adibiti a CAA, produrre:

1. visura catastale (riferimento i modelli pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 306 del 31 dicembre 1993) e certificato di agibilità rilasciato dal Comune ove è ubicata la sede operativa o segnalazione certificata di agibilità. In alternativa, dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentate del CAA che attesti la destinazione d'uso dei locali e gli estremi identificativi del certificato di agibilità o della segnalazione certificata di agibilità;
2. copia del contratto di compravendita o altro atto traslativo della proprietà ovvero documentazione comprovante il titolo originario della stessa o altri titoli di possesso, quali il contratto di locazione o di sub – locazione, il comodato, il contratto di leasing; altresì
   i. se porzione di unità immobiliare non chiaramente identificata nei documenti di cui al punto precedente, planimetria con identificazione dei vani di interesse;
   ii. se la disponibilità dei locali non è direttamente derivante dal proprietario, documentazione che chiarisce la catena dei rapporti intercorrenti.

relativamente alla dotazione, organizzazione e personale impiegato presso la sede, produrre:

1. dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentate del CAA sul rispetto dell'esercizio esclusivo presso i locali individuati dell'attività di CAA oppure del contestuale esercizio, in orari e giorni diversi utilizzando spazi e postazioni differenti, dell'attività di CAF; l'apertura della sede operativa per almeno 5 ore giornaliere e per almeno 2 giorni a settimana, con l'indicazione di dettaglio; la conformità della dotazione informatica della sede operativa con quanto previsto dalle Circolari Agea (allegato tecnico alla Circolare Agea – Coordinamento n.6411 del 28/01/2025) e di garanzia della sicurezza delle informazioni secondo la norma ISO 27001; (*se del caso, in caso di contestuale presenza di C.A.F.*) che la documentazione inerente l'attività di C.A.A. è custodita separatamente in supporti dotati di serratura o altri dispositivi che ne garantiscano la sicurezza;
2. dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentate del CAA riportante: il rispetto degli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa per il personale impiegato, l' Elenco aggiornato del personale operante presso la sede operativa con il rapporto di lavoro in essere (indicare datore di lavoro e C.F.), la funzione svolta e l'eventuale impiego dello stesso presso altre sedi operative con relativa attribuzione di funzione; indicazione (potenziale/effettiva) del numero di fascicoli aziendali attivi detenuti presso la sede operativa (sia quelli oggetto di sola validazione che quelli interessati da almeno un procedimento amministrativo nell'anno precedente – da fornire nei casi di vigilanza e trasferimento);
3. copia del Documento sulla valutazione dei rischi - art. 28 del D.Lgs. 81/08 (D.V.R.) per la sede individuata. In alternativa, dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del CAA attestante l'indirizzo dove si trova depositato il D.V.R., che lo stesso risulta aggiornato, e i nominativi del medico competente (ove previsto) e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ovvero delle ragioni che escludono l'obbligatorietà del D.V.R.;

4. elenco delle attrezzature e mezzi in dotazione presso la sede operativa (in caso di abilitazione/trasferimento);
5. copia Carta dei servizi;
6. copia del Regolamento di sede;
7. copia del Modello di mandato sottoscritto dagli utenti;
8. per il Responsabile di sede e per ognuno degli operatori impiegati nella sede operativa:
    a. dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dagli interessati sul possesso dei requisiti di professionalità (tiolo studio/esperienza) e di affidabilità e compatibilità richiesti, del rapporto lavorativo in essere, nonché della funzione attribuita (verificatore o istruttore) – secondo il modello allegato (Modello 6);
    b. copia del Contratto di lavoro dipendente, completo – se del caso – del documento di comando/distacco alle condizioni previste al capitolo 1.4;
    c. copia del modello UNILAV;
    d. lettera di incarico o altro documento analogo per il Responsabile di sede.

B) Documentazione per la verifica dei requisiti minimi in caso di variazione del personale operante presso una sede operativa:

relativamente al personale interessato, produrre:

1. dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dall'interessato sul possesso dei requisiti di professionalità (tiolo studio/esperienza) e di affidabilità richiesti, del rapporto lavorativo in essere, nonché della funzione attribuita (verificatore o istruttore) – secondo il modello allegato (Modello 6);
2. copia del Contratto di lavoro dipendente, completo – se del caso - del documento di comando/distacco alle condizioni previste al capitolo 1.4;
3. copia del modello UNILAV;
4. lettera di incarico o altro documento analogo per il Responsabile di sede;
5. dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del D.P.R 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentate del CAA riportante: il rispetto degli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa per il personale impiegato, l' Elenco aggiornato del personale operante presso la sede operativa con il rapporto di lavoro in essere (indicare datore di lavoro e C.F.), la funzione svolta e l'eventuale impiego dello stesso presso altre sedi operative con relativa attribuzione di funzione; indicazione del numero di fascicoli aziendali attivi in carico alla sede operativa (sia quelli oggetto di sola validazione che quelli interessati da almeno un procedimento amministrativo nell'anno precedente).

1.9 Disposizioni finali

Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni, sono fatte salve e restano valide tutte le procedure, le istruzioni ed indicazioni impartite ai CAA dall'Agea – area coordinamento e Agea Organismo pagatore attraverso le Circolari di rispettiva competenza. Pertanto, le sedi operative ed il personale impiegato presso le stesse dovrà essere registrato negli elenchi di cui all'articolo 5 del Decreto ministeriale e del capitolo 5 e 6 della Circolare Agea, nei modi e nei termini in essi stabiliti.

Per l'effettuazione dei controlli e dei riscontri di cui sopra, la Regione può avvalersi dei registri di cui all'articolo 5 del Decreto ministeriale. A norma del comma 3 dello stesso articolo, i soggetti a qualsiasi titolo interessati allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sui CAA e sui relativi operatori sono tenuti, per quanto di competenza, ad utilizzare i registri informatici nello svolgimento delle attività che attengono alle sedi e agli operatori dei CAA nel rispetto delle regole concordate tra le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, gli Organismi Pagatori e AGEA Coordinamento. Inoltre, nell'ambito delle operazioni di vigilanza e controllo sui CAA e sulle attività ad essi delegate, le modalità di svolgimento dei controlli potranno tenere conto delle regole stabilite con la circolare di cui al comma 4 dello stesso articolo.

Alla luce di quanto sopra, la fornitura documentale prevista dalle presenti disposizioni, così come le procedure individuate, compresa la registrazione dell'attività istruttoria effettuata, potranno subire variazioni/adeguamenti in ragione degli strumenti ed ulteriori indicazioni/istruzioni che verranno successivamente forniti ed impartiti dal Ministero e dall'Agea, anche rispetto alla operatività e alle funzionalità offerte nella consultazione sul SIAN dei registri di cui all'articolo 5 del Decreto ministeriale.

1.10 Disposizioni sul trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni fornite nell'ambito delle procedure oggetto del presente provvedimento sono trattati secondo la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, come dettagliato in Allegato "*Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)*".

SEZIONE 2 – MODULISTICA

Nella presente Sezione sono riportati i modelli da utilizzare per la presentazione delle istanze relative alle procedure stabilite dal presente provvedimento, nonché l'informativa sul trattamento dei dati personali.

1. Modello 1 - Richiesta di riconoscimento per l'autorizzazione ad operare come CAA in Regione Puglia e relative appendici (A-B-C-D-E)
2. Modello 2 - Richiesta apertura nuova sede operativa CAA
3. Modello 3 - Richiesta trasferimento sede operativa CAA
4. Modello 4 - Richiesta chiusura sede operativa CAA
5. Modello 5 - Verbale di sopralluogo
6. Modello 6 - Dichiarazione requisiti personale sedi operative
7. Informativa sul trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)

Modello 1

RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO A CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA
(DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018 e ss.mm.ii. e DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024)

Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
Lungomare N. Sauro, 45/47- 70121 BARI
ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

QUADRO B – RICHIESTA

IL SOTTOSCRITTO Cognome | Nome

DATA DI NASCITA (giorno mese anno) | COMUNE DI NASCITA | PROV. | C.F

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A

CHIEDE

l'autorizzazione della società medesima ad operare come Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del D.Lgs. 74/2018 e ss.mm.ii. e del DM 21 febbraio 2024

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA[1]

- ❑ *Che i dati relativi alla società, richiesti all'articolo 13, comma 1, lettera a) del DM 21/02/2024, sono quelli indicati al precedente quadro A;*
- ❑ *Di ricadere nella seguente fattispecie tra quelle previste all'art.1(1) lettera d), e) ed f) del DM 83709:_____;*
- ❑ *Che i dati anagrafici degli amministratori della predetta società richiedente, nonché del collegio sindacale (ove previsto), richiesti all'articolo 13, comma 1, lettera b) del DM 21/02 2024, sono quelli riportati nell'Appendice A che si allega alla domanda;*

[1] Barrare le caselle interessate.

- ❑ *Che i dati anagrafici ed i requisiti del responsabile tecnico di cui all'articolo 9, comma 4 del DM 21/02/2024, richiesti all'articolo 13, comma 1, lettera c) del decreto medesimo, sono riportati nell'Appendice B che si allega alla domanda;*
- ❑ *Che le sedi presso cui si intende prestare assistenza agli utenti (art. 13, comma 1, lett. d) del DM 21/2/24) sono quelle indicate nell' Appendice C che si allega alla domanda;*
- ❑ *Che la società richiedente intende operare (art. 13 comma 1, lett. e) del DM 21/2/24) per lo svolgimento delle attività di CAA nell'ambito territoriale seguente: _____ ;*
- ❑ *Che il numero minimo di fascicoli da detenere preventivati per l'autorizzazione è pari a _____ e che il numero medio massimo di fascicoli per operatore non supere i limiti stabiliti (art. 13, comma 1, lett. g) del DM 21/2/24);*
- ❑ *Che la società richiedente intende avvalersi (art. 13, comma 1, lett. f) del DM 21/2/24) per lo svolgimento dell'attività di assistenza agricola delle società di servizi indicate nell'Appendice D, per le quali si forniscono i dati anagrafici degli amministratori e del collegio sindacale (ove previsto), nonché le specifiche attività da affidare alle medesime società di servizi;*
- ❑ *Che il capitale sociale della predetta società richiedente ammonta a EURO_____ e che il medesimo risulta interamente versato (art. 7, comma 2, del DM 21/02/24);*
- ❑ *Che quanto esposto nella presente domanda e relativi allegati risponde al vero ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000*;

ALLEGA[1]

- ❑ *Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente;*
- ❑ *Copia della polizza assicurativa stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del DM 21/02/2024, da cui risulta, tra l'altro, l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire le comunicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo;*
- ❑ *Relazione tecnica sulla capacità organizzativa ed operativa della società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi, ai sensi dell'articolo 17 del DM 21/02/ 2024, che in ogni caso sia in possesso dei requisiti di cui agli articoli 10 e 11 del citato DM, con le indicazioni previste in Determina, comprensiva del modello di organizzazione e gestione adottato ed il codice etico (D.Lgs. 231/2001);*
- ❑ *Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (Appendice E) rilasciate dagli amministratori, dai sindaci e dai dipendenti della società richiedente (della società di servizio di cui intende avvalersi), ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'articolo 11(1) e (2) del DM 21/02/ 2024;*
- ❑ *Copia della delibera di nomina del responsabile tecnico di cui all'articolo 9, comma 4 del DM 21/02/2024;*
- ❑ *Copia della Certificazione ISO 27001 (per i soli CAA) ai sensi dell'art. 12 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709;*
- ❑ *Copia della Carta dei servizi carta dei servizi contenente l'illustrazione delle condizioni soggettive ed oggettive regolanti l'attività prestata*

SI IMPEGNA

(a pena di decadenza)

- *a consentire l'accesso nelle proprie sedi, e in quelle della società di servizio di cui intende avvalersi, per l'attività di controllo e vigilanza di cui all'art. 5 del D.Lgs. 74/2018 e dell'art. 15 del DM 21/02/2024, degli addetti incaricati dalla Regione e dall'organismo pagatore;*
- *ad operare, per conto degli utenti, sulla base di apposito mandato scritto, ai sensi dell'articolo 19 del DM 21/02/2024;*
- *a presentare all'utenza una carta dei servizi ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del DM 21/02/ 2024;*
- *prevedere con delibera dell'organo amministrativo la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate o la funzione di controllo interno/internal audit secondo i requisiti stabiliti dall'Associazione italiana internal audit e di provvedervi a tale adempimento annualmente;*
- *a svolgere le attività delegate secondo le regole stabilite all'articolo 12 del DM 21/02/2024, secondo un modello di organizzazione e gestione ed un codice etico, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, ed un adeguato sistema che garantisca la sicurezza delle informazioni (certificazione ISO 27001);*
- *a comunicare tempestivamente alla Regione e all'organismo pagatore ogni operazione di trasferimento di quote, fusione e scissione societaria relativa al CAA, nonché ogni atto o fatto che comporti variazioni dell'assetto societario e territoriale e/o il venir meno dei requisiti di garanzia e funzionamento di cui al capo II del DM 21/02/2024.*

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo _____ Data _____ **Firma del richiedente[2]** _____

[2] Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà – se non sottoscritte digitalmente - sono sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Mod. 1 - Appendice A alla richiesta di riconoscimento a Centro autorizzato di assistenza agricola
DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 74, ART. 6 E SS.MM.II. E DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____| |_____|
Cognome Nome Codice fiscale

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di autorizzazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DLgs 74/2018 e ss.mm.ii. e del DM 21 febbraio 2024 e, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

*Che gli **amministratori della società richiedente** (quadro A della domanda di autorizzazione), nonché i **componenti del collegio sindacale** (ove previsto), sono i seguenti:*

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

[3] Indicare (presidente, vicepresidente, componente del consiglio di Amministrazione, del collegio sindacale, ecc.)

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|_____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.
|___| |___| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|_____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.
|___| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|_____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.
|___| |___| |_____| |_____| |__ _____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____ |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|_____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.
|___| |___| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

|____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.
|___| |___| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3]|_____| C.F. |_____|

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV.
|___| |___| |_____| |_____| |_____
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|____|_____| |_____| |_____| _____|
Prov. Comune

QUALIFICA[3] |_____| C.F. |_____|

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà - se non sottoscritte in forma digitale - dall'interessato sono inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Mod. 1 - Appendice B alla richiesta di autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola
DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 74, ART. 6 E SS.MM.II. E DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____| |_____|
Cognome Nome Codice fiscale

DATA DI NASCITA |___|___|_____| (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____|

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di abilitazione all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DLgs 74/2018 e successive modifiche ed integrazioni e del DM 21 febbraio 2024 e, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

*Che il **responsabile tecnico** previsto dall'articolo 11(3) del DM 21 febbraio 2024 è il signor:*

|_____| |_____|
Cognome Nome

DATA DI NASCITA |___|___|_____| (giorno mese anno) COMUNE DI NASCITA |_____| PROV. |_____|

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO |_____| TELEFONO |_____|_____|

COD. ISTAT |_____|_____| (Prov. Comune) COMUNE |_____| PROV. |_____| C.A.P. |_____|

QUALIFICA[4] |_____| C.F. |_____|

DELIBERA ORGANO AMMINISTARATIVO N. |_____| DATA |_____|

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in forma digitale ovvero sottoscritte e inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore all'ufficio competente, tramite i mezzi previsti.

[4] Indicare quali tra i requisiti professionali previsti dall'art. 11, comma 4, del DM 21/2/2024 sono posseduti dal responsabile tecnico (Allegare curriculum in cui sia attestata o autocertificata l'iscrizione all'albo professionale per almeno due anni oppure un'esperienza lavorativa, almeno biennale, nel campo dell'assistenza o della consulenza amministrativa in favore di operatori agricoli, ovvero triennale in organizzazioni sindacali o di categoria del settore agricolo)

Mod. 1 - Appendice C alla richiesta di autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola
DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 74, ART. 6 E SS.MM.II. E DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO | Cognome | Nome | Codice fiscale |

DATA DI NASCITA | giorno | mese | anno | COMUNE DI NASCITA | PROV. |

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell' articolo 6 del DLgs 74/2018 e ss.mm.ii. e del DM 21 febbraio 2024, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che la società richiedente intende prestare assistenza agli utenti presso le seguenti sedi operative:

INDIRIZZO E NUMERO | TELEFONO- E-MAIL |

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti |

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA | TELEFONO- E-MAIL |
Cognome e nome | funzione | codice fiscale

OPERATORE | TELEFONO- E-MAIL |
Cognome e nome | funzione | codice fiscale

(SE DEL CASO RIPETERE OPERATORE)

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO- E-MAIL |

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti |

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA | TELEFONO- E-MAIL |
Cognome e nome | funzione | codice fiscale

OPERATORE | TELEFONO- E-MAIL |
Cognome e nome | funzione | codice fiscale

(SE DEL CASO RIPETERE OPERATORE)

| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |
| Giorno/i apertura | dalle ore | alle ore | dalle ore | alle ore |

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO-E MAIL |

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P. N. Dipendenti
|____|_____| |_____| |_____|_____| |_____|
Prov. Comune

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA TELEFONO- E-MAIL
|_____| |_____|_____|
Cognome e nome funzione codice fiscale

OPERATORE TELEFONO- E-MAIL
|_____| |_____|_____|
Cognome e nome funzione codice fiscale

(SE DEL CASO RIPETERE OPERATORE)

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO –E MAIL
|_____ _____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P. N. Dipendenti
_____|_____| |_____| |_____|_____| |_____|
Prov. Comune

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA TELEFONO- E-MAIL
|_____| |_____|_____|
Cognome e nome funzione codice fiscale

OPERATORE TELEFONO- E-MAIL
|_____| |_____|_____|
Cognome e nome funzione codice fiscale

(SE DEL CASO RIPETERE OPERATORE)

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|
Giorno/i apertura dalle ore alle ore dalle ore alle ore

Si dichiara, altresì, che le sedi operative suddette sono in possesso del documento di valutazione dei rischi (DVR) o documento equivalente (se previsto) e sono in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori e di sicurezza dei locali aperti al pubblico ed, inoltre, che il personale operante presso le sedi operative è impiegato in regime di lavoro dipendente subordinato a tempo pieno o parziale secondo quanto previsto dal DM 83709/204 (art.12) e dalla Circolare Agea n. 29528/2024 , in regola con gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti, e che lo stesso è in possesso dei requisiti professionali richiesti, garantendo anche la separazione delle funzioni svolte.
Si forniscono in allegato le autodichiarazioni sottoscritte da parte degli operatori (allegare Modello 6 per ognuno dei responsabili/operatori di sede).

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato e – se non formate digitalmente inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Mod. 1 - Appendice D alla richiesta di autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola[5]
DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 74, ART. 6 E SS.MM.II. E DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO |_____| |_____| |_____|
Cognome Nome Codice fiscale

DATA DI NASCITA COMUNE DI NASCITA PROV. CAP
|___| |___| |_____| |_____| |_____| |_____|
giorno mese anno

In qualità di legale rappresentate della società richiedente indicata nel quadro A della domanda di autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DLgs 74/2018 e ss.mm.ii. e del DM 21 febbraio 2024, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

Che la società richiedente (quadro A della domanda), ***si avvale della società di servizi****:*

PARTITA IVA CODICE FISCALE RAGIONE SOCIALE
|_____| |_____| |_____|

|_____|

SEDE SOCIALE:

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO
|_____| |_____|_____|

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.
|_____|_____| |_____| |_____| |_____|
Prov. Comune

per lo svolgimento delle seguenti ***specifiche attività*** *(eventualmente allegare dettagliata relazione sulle attività previste):*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

[5] Compilare uno schema D per ciascuna società di cui si avvale la richiedente.

Dichiara *altresì che gli* ***amministratori della società di servizi****, nonché dei* ***componenti del collegio sindacale*** *(ove previsto), sono i seguenti:*

_____		_____
Cognome		Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[6] | _____ | C.F. | _____ |

_____		_____
Cognome		Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[2] | _____ | C.F. | _____ |

_____		_____
Cognome		Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[2] | _____ | C.F. | _____ |

_____		_____
Cognome		Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[2] | _____ | C.F. | _____ |

In caso di necessità usare più copie della presente pagina.

[6] Indicare (presidente, vicepresidente, componente del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, ecc.)

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[2] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[2] | _____ | C.F. | _____ |

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

QUALIFICA[2] | _____ | C.F. | _____ |

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

_____ _____ _____

(**) Ai sensi dell'articolo 38 DPR 445 del 28/12/2000, l'istanza e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato e, se non firmate digitalmente, inviate insieme alla copia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Mod. 1 - Appendice E alla richiesta di autorizzazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza agricola
DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, N. 74, ART. 6 E SS.MM.II. E DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

IL SOTTOSCRITTO[7]

| _____ | | _____ |
Cognome Nome

DATA DI NASCITA | ___ | ___ | _____ | COMUNE DI NASCITA | _____ | PROV. | _____ |
giorno mese anno

RESIDENTE IN:
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | _____ | TELEFONO | _____ | _____ |

COD. ISTAT | _____ | _____ | COMUNE | _____ | PROV. | _____ | C.A.P. | _____ |
Prov. Comune

C.F. | _____ |

In qualità di[8] | _____ |

della società[9] | _____ |

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 – in adempimento dell'art. 11 comma 1 del DM 21 febbraio 2024

DICHIARA

a) di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabilititi da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati finanziari;
b) di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
c) di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
d) di non intrattenere con Enti pubblici rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale, e di consulenza;
e) di non intrattenere rapporti di consulenza con pubbliche amministrazioni e con soggetti privati per le situazioni confliggenti;
f) di svolgere le funzioni relative alla qualifica ricoperta per un solo CAA.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo Data **Firma del richiedente** (**)

[7] Deve essere compilato un modello da ciascuno degli amministratori, sindaci, dipendenti della società richiedente e società di servizi
[8] Indicare amministratore o sindaco o dipendente
[9] Indicare la denominazione e se trattasi di società richiedente o di servizio.

(**) La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentano. Se non firmata digitalmente allegare copia documento di riconoscimento

Modello 2

RICHIESTA DI APERTURA NUOVA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA

(DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, ART. 6 e ss.mm.ii.e DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024)

Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
Lungomare n. Sauro, 45/47 - 70121 BARI
ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

Rappresentate legale (Cognome e nome; luogo e data di nascita; C.F.)

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____ AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

l'abilitazione della nuova sede della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del DLgs 74/2018 e ss.mm.ii. e del DM 21 febbraio 2024.

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

INCARICATO RESPONSABILE SEDE | TELEFONO-E-MAIL
Cognome e nome | Funzione | Codice fiscale

Giorno/i apertura	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore

Si allega la seguente documentazione :

_____

_____ e altri eventuali documenti ritenuti utili.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo _____ Data _____ Firma del richiedente* _____

* Se non firmato digitalmente allegare copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità (art.38 dpr .445/2000)

Modello 3

RICHIESTA DI VARIAZIONE DI INDIRIZZO NUOVA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA

(DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, ART. 6, e ss.mm.ii. e DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024)

Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
Lungomare n. Sauro, 45/47 - 70121 BARI
ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

Rappresentate legale (Cognome e nome; luogo e data di nascita; C.F.)

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO-EMAIL

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

☐ **la variazione di indirizzo della sede operativa della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi dell'articolo 6 del DLgs 74/2018 e successive modifiche ed integrazioni e per gli effetti del DM 21 febbraio 2024**

SEDE OPERATIVA : REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO – EMAIL

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA | TELEFONO- E-MAIL
Cognome e nome | Funzione | C.F.

OPERATORE | TELEFONO- E-MAIL
Cognome e nome | Funzione | C.F.

(Se del caso aggiungere operatori)

NUOVO INDIRIZZO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO - EMAIL

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

RESPONSABILE DELLA SEDE OPERATIVA | TELEFONO- E-MAIL
Cognome e nome | Funzione | C.F.

OPERATORE | TELEFONO- E-MAIL

Cognome e nome	Funzione	C.F.

Giorno/i apertura	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore

Giorno/i apertura	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore

Si allega la seguente documentazione :

_____

_____ e altri eventuali documenti ritenuti utili.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo	Data	Firma del richiedente*
_____	_____	_____

* Se non firmato digitalmente allegare copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità (art.38 dpr .445/2000)

Modello 4

RICHIESTA DI CHIUSURA SEDE OPERATIVA DEL CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA

(DECRETO LEGISLATIVO 21 MAGGIO 2018, ART. 6, e ss.mm.ii. e DECRETO MINISTERIALE 21 FEBBRAIO 2024)

Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
Lungomare n. Sauro, 45- 70121BARI
ricercagricoltura@pec.rupar.puglia.it

QUADRO A – SOCIETA' RICHIEDENTE

PARTITA IVA | CODICE FISCALE | RAGIONE SOCIALE

Rappresentate legale (Cognome e nome; luogo e data di nascita; C.F.)

SEDE SOCIALE :
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P.

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' INDICATA AL QUADRO A, AUTORIZZATA CON DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____AD UTILIZZARE LA DENOMINAZIONE CAA.

CHIEDE

☐ **la chiusura della sede operativa della società medesima all'esercizio dell'attività di Centro autorizzato di assistenza agricola (CAA), ai sensi e per gli effetti dell'art.6 del D.Lgs. 74/2018 e ss.mm.ii. e del DM 21/02/2024**

UBICAZIONE: REGIONE PROVINCIA

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO | TELEFONO-EMAIL

COD. ISTAT (Prov. Comune) | COMUNE | PROV. | C.A.P. | N. Dipendenti

RESPONSABILE DI SEDE | Telefono- Email
Cognome e nome | Codice fiscale

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del DPR n.445 del 28 dicembre 2000, dichiara di essere consapevole che la chiusura della sede sopra indicata comporta il rispetto di adempimenti di comunicazione all'Agea, nonché di gestione dei fascicoli in essa gestiti, secondo le disposizioni adottate da Agea – Area Coordinamento e Agea OP, nonché delle regole e leggi vigenti in materia di tenuta e conservazione della documentazione, impegnandosi con la presente ad osservarle.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Luogo _____ Data _____ Firma del richiedente (*) _____

(*) Se non firmato digitalmente allegare copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità (art.38 dpr .445/2000)

Modello 5

REGIONE PUGLIA

Verbale di sopralluogo e di verifica delle sedi operative C.A.A. ai sensi del D.M. 21 febbraio 2024

Tipo di Verifica

- Adeguamento delle sedi operative CAA (art.20 D.M. 21/02/2024)
- Mantenimento requisiti minimi delle sedi operative CAA ai sensi dell'art. 15 del D.M. 21/02/2024
- Autorizzazione all'abilitazione di nuove sedi operative CAA

Nell'ambito dell'attività istruttoria per la concessione dell'autorizzazione/adeguamento ad operare in qualità di Centro di Assistenza Agricola, relativa alla società _____ il/i funzionario/i regionale/i _____ e _____,
in data _____ si sono recati presso la sede operativa, sita in:

Comune	Provincia	Indirizzo	Cap	Tel	E-mail	PEC

allo scopo di verificarne requisiti minimi di funzionalità.

La verifica è effettuata alla presenza del/i Sig..... in qualità di .....
tramite presa d'atto dei luoghi, dei mezzi, dei materiali, del personale e della documentazione messa a disposizione dalla società richiedente.

Eventuali Note: _____

Giorni e Orari di apertura della sede operativa: dalle ore alle ore dalle ore alle ore

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|

|_____| |_____| |_____| |_____| |_____|

Parametro	**Verificato**		**Note**
Determinazione * n. ..... del ..... Regione	SI	NO	*Solo in caso di sedi già operanti
Registrazione* nell' "Elenco nazionale sedi operative" del SIAN	SI	NO	
Spazi e mezzi materiali			
Gli spazi della sede operativa sono composti da:			
Un locale idonea destinato all'accoglienza del pubblico, debitamente separato dai locali adibiti alla assistenza/compilazione delle domande (sala di attesa):	SI	NO	
Un locale ad uso esclusivo del CAA, ovvero anche al contestuale esercizio delle attività CAF:	SI	NO	
Un archivio, non accessibile al pubblico, ad uso esclusivo del CAA, che sia in grado di consentire un'agevole consultazione delle pratiche. Gli spazi debbono poter essere chiusi e, in ogni caso, garantire adeguata sicurezza e riservatezza della documentazione conservata:	SI	NO	
Un servizio igienico accessibile anche al pubblico:	SI	NO	
La sede operativa del CAA è provvista di appositi contrassegni di identificazione visibili a terzi*:	SI	NO	*Solo in caso di sedi già operanti
La disponibilità degli spazi tramite titolo di possesso regolarmente registrato (atto di compravendita, contratto di locazione, sublocazione, comodato, leasing): intestato a _____ in qualità di _____ *(Acquisizione documentale o dichiarazioni del legale rappresentante del CAA)*	SI	NO	Estremi registrazione
Categoria Catastale: ↑ A 10: Uffici e studi privati; ↑B 4 Uffici pubblici ↑C 1 Negozi e botteghe ↑D5 Istituti di credito, cambio e assicurazione D8 fabbricati costruiti o adottati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	SI	NO	Indicare categoria

Certificazione da parte del Comune ove è ubicata la sede operativa dell'agibilità dei locali ad uso ufficio, direzionale, commerciale Ovvero richiesta Segnalazione Certificata di Agibilità presentata al competente Comune di …….. in data ……., e le eventuali comunicazioni del Comune in merito all'istanza presentata *(Acquisizione documentale certificato/sca o dichiarazione del legale rappresentante del CAA)*	SI SI	NO NO	
Sicurezza nei luoghi di lavoro: - Documento di Valutazione dei Rischi previsto dal Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di lavoro ai sensi del Dlgs. 81/2008; - Eventuale predisposizione dell'aggiornamento annuale del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) *(Acquisizione documentale DVR o dichiarazione del legale rappresentante del CAA)*	SI SI	NO NO	
Attrezzature di ufficio			
Presenza di almeno n. 1 postazione operativa di lavoro, ad uso esclusivo del CAA, che possa in ogni caso garantire la privacy dell'utente:	SI	NO	
Disponibilità di fotocopiatrice:	SI	NO	
Disponibilità di telefono:	SI	NO	
Disponibilità di seggiole, tavoli, scaffalature, armadi, ecc., adeguati all'operatività:	SI	NO	
Dotazione informatica hardware e software e collegamento adeguato ADSL permanente o collegamento più avanzato rispetto alle potenzialità telematiche territoriali: *(Acquisizione dichiarazione del responsabile del CAA circa l'adeguatezza della dotazione hardware e software prevista dalla Circolare Agea Coordinamento n.6411 del 28/01/2025)*	SI	NO	
Organizzazione			
Regolamento della sede operativa, documento che definisce i giorni e gli orari di apertura al pubblico, le modalità di reperimento dei dati, i rapporti gerarchici del personale dell'ufficio, un mansionario nel quale siano individuati i compiti e le responsabilità attribuiti a ciascun soggetto operante nella sede operativa, le modalità di trasmissione dei dati all'AGEA	SI	NO	
Protocollo della documentazione in arrivo ed in partenza:	SI	NO	
Registro di catalogazione che contenga l'elenco dei fascicoli contenuti nell'archivio. Per ogni fascicolo il registro deve riportare le seguenti informazioni: 1. Numero assegnato al fascicolo; 2. Ragione sociale della ditta; 3. Indirizzo completo (Via, CAP, Comune, Provincia); 4. Codice Fiscale e Partita IVA.	SI	NO	
Soglia massima fascicoli per operatore Rispetto della soglia media massima di 350 fascicoli aziendali attivi* per ogni operatore istruttore che abbiano complessivamente una consistenza aziendale media in termini di superficie non superiore a 9.000 ettari: (Acquisizione dichiarazione del CAA) **si intende per fascicoli aziendali attivi quei fascicoli per i quali è stata presentata almeno una istanza nell'anno precedente a quello di verifica – in fase di abilitazione numero potenziale fascicoli in carico*	SI	NO	
Rispetto della soglia massima di 1400 fascicoli aziendali attivi* per ogni operatore verificatore: (Acquisizione dichiarazione del CAA)	SI	NO	
Capacità professionale			
Addetto (*Cognome e nome* _____), in qualità di responsabile della sede operativa, con funzione di _____ in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali: • Titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o salvo che l'Iscrizione agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali • Esperienza lavorativa di almeno due anni nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti. *(Acquisizione di autocertificazione dell'addetto ai sensi del DPR 445/00 e documento affidamento incarico)*	SI SI	NO NO	

In relazione al carico di lavoro della sede operativa, si rileva anche la presenza di numero _____ operatori a supporto al responsabile della sede operativa: *Cognome e nome* _____ Funzione _____ in possesso dei seguenti requisiti professionali: • Titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo l'Iscrizione agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali • Esperienza lavorativa di almeno 1 anno nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti. *Cognome e nome* _____ Funzione _____ in possesso dei seguenti requisiti professionali: • Titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo l' iscrizione agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali o, salvo • Esperienza lavorativa di almeno 1 anno nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti. *Cognome e nome* _____ Funzione _____ in possesso dei seguenti requisiti professionali: • Titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo l' iscrizione agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali • Esperienza lavorativa di almeno 1 anno nel settore dell'assistenza alle imprese agricole svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali agricole, associazioni di produttori agricoli o CAA riconosciuti. *(Acquisizione di autocertificazione dell'addetto ai sensi del DPR 445/00)*	SI SI SI SI SI	NO NO NO NO NO	
Il personale dipendente presso la sede è in regola con gli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché di quelli derivanti dal rapporto di dipendenza come stabilito nelle disposizioni vigenti in materia relative alle attività delegate ai CAA (contratto di lavoro dipendente subordinato a tempo pieno o parziale con il CAA o con la società di servizi di cui essa si avvale, in dipendenza diretta od anche attraverso l'istituto del distacco/comando alle condizioni stabilite (DM 21/02/24 art.12 e Circolare Agea n. 29528/2024 cap.7) *(Acquisizione di autocertificazione dell'addetto ai sensi del DPR 445/00 ed altra documentazione, riscontro presenza nel Registro nazionale operatori del SIAN)*	SI	NO	

Sulla base della verifica tecnica sopra svolta, I FUNZIONARI INCARICATI PROPONGONO che la sede sia ritenuta **idonea** - **non idonea** ad operare come CAA in quanto **in possesso** - **non in possesso** della capacità operativa intesa come un livello di *mezzi materiali*, *professionali* ed *organizzativi* tale da consentire l'adempimento di tutte le necessità degli utenti assistiti e degli organismi pagatori per quanto attiene il reperimento, la verifica, l'informatizzazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati, per le finalità di cui al DM n.83709/2024.

Note ed eventuali allegati al verbale: _____

Luogo e data:

_____, lì _____

I FUNZIONARI INCARICATI

Nome e cognome firma

_____ _____

_____ _____

PER LA SOCIETA'

Nome e cognome firma

_____ _____

Modello 6

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Io sottoscritto.....……, nato a …….……prov.…….

il……., residente a .....prov….. in via…….n....

in qualità di (*Responsabile/Operatore*) ……. con funzioni di (*Verificatore/Istruttore*)……..

della sede operativa CAA ……..... ovvero della Società di servizi

……..ubicata nel Comune di……. prov….

in via ……..…….……..n….

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

ai sensi delle vigenti disposizioni di legge per i dipendenti delle sedi regionali dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) di cui al Decreto Legislativo n. 74/2018 e DM 21/02/2024 e normativa collegata:

- di possedere la seguente qualifica professionale:……..……...……
- titolo di studio posseduto…….……...
- di possedere adeguata esperienza professionale:……..……...……
- di possedere la seguente situazione contrattuale: ……..……..……...……
  (indicare le specifiche condizioni ricorrenti come previste nel paragrafo 7.3 della Circolare Agea: tipo contratto; tempo parziale/totale; rapporto di dipendenza diretta ovvero in comando/distacco e soggetto di provenienza (associato/socio CAA)

- di non aver riportato condanne, anche non definitive, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;
- di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
- di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di aiuti, contributi, sovvenzioni, premi comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- di non intrattenere rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale e di consulenza con la Regione e con gli Enti dipendenti e collegati e altre pubbliche amministrazioni;
- di non intrattenere rapporti di consulenza con pubbliche amministrazioni e con soggetti privati per le situazioni confliggenti;
- di svolgere le funzioni per un solo CAA;
- di non prestare consulenza finanziata con risorse pubbliche, nonché funzioni delegate di controllo a norma dell'art.18 del decreto 21/02/2024 (art.7(4) DM 21/02/2024;
- di soddisfare le condizioni previste per l'iscrizione nel registro nazionale operatori istituito sul SIAN.

Ai sensi del DLgs 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, e negli eventuali allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come da informativa allegata al provvedimento di adozione.

Letto, confermato e sottoscritto

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

……, lì …… ……..……..…..……

Allega: Copia documento di riconoscimento in corso di validità (carta d'identità, patente di guida, passaporto, ecc.) e Curriculum Vitae

Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679
(General Data Protection Regulation)

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

La Regione Puglia ed, in particolare, la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed Ambientale (in qualità di Soggetto competente, di seguito Soggetto attuatore) si impegna ad effettuare il trattamento dei dati personali acquisiti per le finalità di cui al par. 2 nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.
La Regione Puglia ha nominato il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.puglia.it.

2. FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore anche con strumenti informatici/elettronici, per lo svolgimento delle attività di profilazione dei dati, anche personali, trasmessi dai soggetti richiedenti con la domanda di autorizzazione ad operare come Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio regionale, nonché le attività di controllo e vigilanza cui gli stessi sono sottoposti, previste dalle presenti disposizioni e rinvenienti dal D.Lgs. 74/2018, dal Decreto del Ministero della Agricoltura, Sovranità alimentare e delle Foreste n.83709 del 21/02/2024 e dalla D.G.R. n.277 del 10/03/2025.
In specie, il trattamento dei dati, anche personali, dei soggetti interessati è effettuato dai Titolari del trattamento nell'assolvimento degli obblighi specificati dalle disposizioni, oltre che per l'adempimento dei correlati obblighi di legge, eventualmente contabili e fiscali, compresi quelli di pubblicazione e diffusione web di cui all'art. 26 del D.L. n. 33/2013 (come modificato dall'art. 23 del d.lgs. n. 97/2016) e al Regolamento (UE) 2021/241, par. 56.
I dati forniti saranno utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai suddetti scopi e non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dalle finalità di cui sopra.
Qualora i Titolari del trattamento intendano trattare ulteriormente i dati personali per finalità diverse da quelle per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, forniscono all'interessato le informazioni in merito a tale diversa finalità.
Il suddetto trattamento trova il suo fondamento giuridico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del GDPR:

- nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (lett. b);
- nell'adempimento di un obbligo legale a cui e tenuto il Soggetto Attuatore (lett. c);
- nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio di pubblici poteri (lett. e).

3. DATI PERSONALI TRATTATI

Il trattamento dei dati personali è effettuato dal Soggetto Attuatore per l'assolvimento degli obblighi e adempimenti derivanti dall' applicazione dal D.Lgs. 74/2018, dal Decreto del Ministero della Agricoltura, Sovranità alimentare e delle Foreste n.83709 del 21/02/2024, dalla D.G.R. n.277 del 10/03/2025 e dal presente provvedimento e per effettuare tutte le più opportune operazioni ausiliarie e compatibili con i suddetti obblighi. Tale trattamento ha per oggetto i seguenti dati personali:

a) dati anagrafici del soggetto interessato (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/o sede legale della società, partita IVA, CUAA) ed eventualmente di un suo delegato o di altro soggetto interessato alla procedura;

b) recapiti telefonici e/o indirizzo di posta elettronica;

e) dati catastali e cartografici, anche digitali, delle superfici/immobili oggetto di interesse;

g) elementi utili alla verifica del soddisfacimento all'obiettivo/finalità individuato dalla domanda ed eventuali altri requisiti;

h) altri dati di natura tecnico/amministrativa che consentono indirettamente l'identificazione di una persona fisica ovvero di una superficie/immobile ad essa riconducibile.

4. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali sono trattati nel rispetto del principio di liceità, pertinenza, trasparenza e correttezza secondo quanto previsto dal GDPR e dalla normativa nazionale di riferimento. I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede legale del Soggetto Attuatore sita in Bari c/o Palazzo del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale alla via Lungomare N. Sauro 45-47.

Specifiche misure di sicurezza sono adottate, tramite l'ausilio di strumenti informatici/elettronici e di banche dati, per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, soprattutto al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dal Soggetto Attuatore per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati.
Il Soggetto Attuatore potrebbe, tuttavia, conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge, per il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio, per esigenze di monitoraggio, di studio e/o di analisi ed elaborazioni statistiche.
Si precisa che l'interessato e tenuto a garantire la correttezza dei dati personali forniti, impegnandosi, in caso di modifica dei suddetti dati, a richiederne la variazione affinché questi siano mantenuti costantemente aggiornati.

Nessun addebito potrà essere imputato al Soggetto Attuatore nel caso in cui il soggetto interessato non abbia provveduto a notificare eventuali variazioni/aggiornamenti dei dati stessi.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati personali, oggetto di trattamento, potranno essere condivisi direttamente dal Soggetto Attuatore con soggetti delegati e/o incaricati dal titolare (a titolo esemplificativo: dipendenti e collaboratori, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), ovvero con i soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di leggi, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, quali Ministeri, Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- CA, Procura europea-EPPO ecc.
Il trattamento in esame non prevede il trasferimento di dati personali in Paesi Extra UE.

6. CONFERIMENTO DEI DATI ED EVENTUALI CONSEGUENZE IN CASO DI RIFIUTO DI COMUNICAZIONE

Il Soggetto Attuatore non potrà dar seguito al trattamento descritto, qualora non vengano forniti i dati personali necessari da parte dei soggetti interessati. Va da se che l'eventuale revoca del consenso al trattamento, assentita dal Soggetto Attuatore comporterà il venir meno del trattamento medesimo.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai Soggetti interessati cui si riferiscono i dati personali trattati in tale ambito si riconoscono i diritti di cui agli artt. 15 – 22 del GDPR, fatte salve le valutazioni sul caso in cui gli stessi diritti sono esercitati. Ai sensi dei predetti articoli l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

I diritti di cui sopra sono fatti valere presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i seguenti contatti:

a) per il Soggetto Attuatore, al designato al trattamento ex DGR 145/2019 responsabile per la protezione dei dati personali alla pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato: rpd@regione.puglia.it.

b) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in caso di accertata violazione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

A tal proposito, si informano i soggetti interessati che le richieste mediante le quali sono esercitati i diritti di cui sopra, saranno esaminate dal Soggetto Attuatore, ai fini del loro accoglimento o meno, tenendo conto del necessario bilanciamento tra i diritti degli stessi interessati ed un legittimo ed opposto pubblico interesse (ad esempio: l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, l'adempimento di un obbligo legale, la tutela di diritti di terzi, il perseguimento di finalità statistiche).

8. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il Soggetto Attuatore cura il costante aggiornamento dell'informativa sulla privacy per adeguarla alle modifiche della normativa in materia, dandone idonea comunicazione - se necessario - e si adegua alle migliori pratiche di settore per la sicurezza dei dati sia dal punto di vista organizzativo che informatico.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 28 marzo 2025, n. 205

Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 "Modifiche alla L.R. 6/2023" inerente le "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare". Approvazione ed emanazione Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico in favore di operatori economici del riccio di mare in Puglia. Prenotazione della somma di € 450.000.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- L.R. n. 59/2017;
- D.lgs 50/2016;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per le parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 e successive proroghe fino al 30 marzo 2025, di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 342 del

03/05/2024 di conferimento incarico E.Q. di tipologia C) denominata “Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura” al dipendente dott. Angelo Galasso;
- l’istruttoria espletata dal responsabile di E.Q., dott. Angelo Galasso.

Premesso che:

- la legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 “Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare” ha inteso “favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi” (art. 1);
- nel perseguire i propri obiettivi, la suddetta legge ha imposto eccezionali restrizioni del consumo dei ricci secondo una duplice delimitazione, territoriale e temporale. Sicché è “vietato il prelievo, la raccolta, la detenzione, il trasporto, lo sbarco e la commercializzazione degli esemplari di riccio di mare (Paracentrotus lividus) e dei relativi prodotti derivati freschi”, limitatamente alla fascia costiera dello “spazio marittimo prospiciente il territorio regionale” e solo “per un periodo di tre anni” (art. 2, comma 1);
- la Deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2023, n. 1821 ha dato attuazione all’art. 3, comma 1, lettera c) della LR 6/2023, disciplinando le sanzioni per le violazioni ai divieti imposti dalla predetta legge regionale;
- con Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 è stato approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l’Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l’impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;

Dato atto che:

- la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”, con l’art. 11 “Modifiche alla l.r. 6/2023” ha assegnato una dotazione finanziaria, per l’esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all’art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;
- il contributo da erogare sarà concesso in regime “de minimis”, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti “de minimis” in materia di trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi a un’impresa unica;
- con Deliberazione di Giunta regionale N. 217 del 04/03/2025 sono stati approvati i “Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell’art. 11 della L.R. 42/2024”.
- con nota Prot.N.0140553/2025 la Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali ha richiesto al *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura* l’autorizzazione a emanare un Avviso pubblico in attuazione all’art. 11 della Legge Regionale del 31 dicembre 2024 n. 42, di cui si resta in attesa di riscontro.

RITENUTO CHE:

- sussistono le condizioni per procedere all’emanazione dell’Avviso pubblico per l’accesso al sostegno economico agli operatori economici del riccio di mare in Puglia per l’annualità 2023 e 2024;
- l’erogazione del sostegno è vincolata all’autorizzazione del *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura* inviata il 18/03/2025 con prot. n. 0140553/2025 e che, nelle more della suddetta autorizzazione, è opportuno approvare ed emanare l’Avviso pubblico “SOSTEGNO

ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024".

TANTO PREMESSO, si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- prenotare la somma di euro 450.000 sul capitolo U1602027 per l'esercizio finanziario 2025, come indicato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso;
- vincolare gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;*
- approvare l'Avviso pubblico "SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nel caso di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte del competente Servizio Ragioneria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal d.lgs. 101/2018 nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E. Qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1602027 "CONTRIBUTI PER IL FERMO PESCA E SALVAGUARDIA DEL RICCIO DI MARE - L.R. 6/2023 (ART. 11 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)"
Codice Struttura Regionale	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE 03 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Programma: 02 Caccia e pesca - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: RISARCIMENTI_INDENNIZZI
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 450.000,00

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
2. la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
3. la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
4. esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U1602027;
5. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
6. ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- prenotare la somma di euro 450.000 sul capitolo U1602027 per l'esercizio finanziario 2025, come indicato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso;
- vincolare gli obblighi, giuridicamente vincolanti, relativamente all'approvazione e all'emanazione del presente Avviso pubblico di cui all'Allegato 1, all'autorizzazione del *MASAF - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;*
- approvare l'Avviso pubblico "SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- approvare la scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in alcuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nel caso di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità tecnico-contabile da parte del competente Servizio Ragioneria;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2:
  - all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti;
  - al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1_AVVISO Riccio di mare_DEF.pdf - 078477d4412bffd1e58b377d9a7be312305910c4a271ce239977985a0823663d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

Pianificazione e programmazione in materia faunistiche venatorie e di acquacoltura
Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI

DEL RICCIO DI MARE (*Paracentrotus lividus*) IN PUGLIA

(L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024)

Annualità 2023 e 2024

1. Premessa

La legge regionale 18 aprile 2023, n. 6 "*Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare*" ha inteso "*favorire il ripopolamento del riccio di mare nei mari regionali, garantendo un periodo di riposo della specie, preservando la risorsa ittica e scongiurando il rischio di estinzione dovuto ai massicci prelievi*" (art. 1).

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*", con l'art. 11 "Modifiche alla l.r. 6/2023" ha assegnato una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 450 mila e, in termini di competenza, di euro 150 mila per ciascuno degli esercizi finanziari 2026 e 2027, da destinare alle finalità di cui all'art. 1 della richiamata legge regionale n. 6/2023;

La L 241/90 e s.m.i. stabilisce all'art. 12. (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) che **"***La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*".

Con DGR n. 217/2025 "*Legge Regionale n. 42/2024, art. 11 "Modifiche alla L.R. 6/2023" inerente le "Misure di salvaguardia per la tutela del riccio di mare". Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie: approvazione*." sono stati approvati i "*Criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie, in attuazione dell'art. 11 della L.R. 42/2024*" e disposto che ai conseguenti adempimenti amministrativi provvederà il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Con Deliberazione di Giunta regionale 11 giugno 2024, n. 799 è stato approvato il progetto di collaborazione tra la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze Giuridiche, al fine di meglio comprendere e quantificare l'impatto economico derivante dal fermo biologico, anche al fine di determinare un possibile indennizzo per gli operatori che subiscono un danno;

- la relazione finale prodotta, acquisita agli atti della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al protocollo regionale n. 89557/2025, contenente, tra le altre, le seguenti conclusioni:

- "*il fermo biologico di pesca introdotto dalla Regione Puglia appare come uno strumento adeguato, fondamentale e improcrastinabile per consentire il recupero di una specie a rischio di eradicazione totale dalla fascia costiera pugliese. Il fermo triennale dovrà essere*

1

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

seguito da un monitoraggio annuale per verificare la possibilità di introdurre, dopo 12 o 24 mesi, alcune zone franche dove i pescatori professionali potrebbero andare a riprendere una attività di pesca adeguatamente controllata sulla base di dati scientifici validati".

2. Destinatari ed oggetto del contributo regionale

Il contributo regionale è indirizzato agli operatori che, nello spazio marittimo prospiciente il territorio regionale della Puglia, hanno subito il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi, per un periodo di tre anni.

Il contributo regionale è riconosciuto agli operatori che si impegnano nel periodo di fermo pesca a collaborare nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale nelle modalità eventualmente indicate dalla regione Puglia.

Sono ammessi al contributo regionale i raccoglitori operanti in Puglia ed autorizzati ai sensi del DM 20/10/1986 ad esercitare la pesca professionale subacquea nel Compartimento marittimo pugliese.

Sono ammessi al contributo regionale per il divieto di raccolta del riccio di mare anche i pescatori professionali con imbarcazione da pesca provvista di apposita licenza e con "attrezzi da pesca", quale l'arpione, utilizzabili per la raccolta dei ricci di mare.

3. Requisiti di accesso al contributo regionale

Il contributo regionale è indirizzato ai raccoglitori di ricci di mare, in possesso di

a) di essere in possesso della licenza di tipo A per la pesca professionale, in corso di validità;

b) partita IVA e iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura con pertinente codice ATECO.

Inoltre, deve essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti e rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

1. attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda del contributo;
2. assenza di condanne che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.

4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, è di euro 450.000,00.

5. Concessione contributo regionale

Il sostegno economico è riconosciuto per compensare i mancati ricavi derivanti dal divieto al

prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi.

Il sostegno economico riconosciuto sarà pari al maggiore dei fatturati dichiarati e riportati sul registro delle fatture emesse (anche detto registro delle vendite) relativi ai tre anni precedenti all'attuazione della legge regionale n. 6/2023 e precisamente emesse negli anni 2020, 2021 e 2022. Tanto tenuto conto della pandemia da covid 19 verificatasi durante le due annualità 2020 e 2021 che ha condizionato notevolmente l'ordinaria attività di prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare.

Il fatturato annuo riconosciuto sarà utilizzato per il ristoro di n. 2 annualità, quelle comprese tra il periodo marzo 2023 – marzo 2024 ed il periodo marzo 2024 – marzo 2025 ovvero durante il divieto al prelievo, raccolta, detenzione, trasporto, sbarco e commercializzazione degli esemplari di riccio di mare e dei relativi prodotti derivati freschi.

Con successivo avviso pubblico si provvederà a riconoscere il sostegno economico per un ultima annualità ovvero quella compresa tra il periodo marzo 2025 – marzo 2026.

Il contributo da erogare sarà concesso nel rispetto del Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i Regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti "*de minimis*" in materia di trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il Regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti, entro il limite massimo di contributo, stabilito dal Regolamento (UE) 2023/2391.

Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti si procederà alla riduzione proporzionale del sostegno.

6. Periodo di riconoscimento del contributo regionale

Il sostegno economico è riconosciuto per tutto il periodo di attuazione della legge regionale 18 aprile 2023, n. 6.

Il presente avviso si riferisce al mancato raccolto di **n. 2 annualità**, ovvero il periodo **marzo 2023 – marzo 2024** e il periodo **marzo 2024 – marzo 2025**.

Con successivo avviso pubblico si provvederà a riconoscere il sostegno economico per un ultima annualità ovvero quella compresa tra il periodo marzo 2025 – marzo 2026.

7. Modalità e termini di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo deve essere compilata unicamente nel portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it e deve essere sottoscritta dal raccoglitore titolare di regolare autorizzazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere compilata nella piattaforma nel portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it **improrogabilmente entro 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della**

3

Regione Puglia (BURP), salvo proroga.

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione richiesta nel modulo on-line) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A e la richiesta di contributo deve essere firmata digitalmente in PAdES dal richiedente ed inviata esclusivamente tramite portale.

I termini di presentazione dell'istanza e della relativa documentazione sono da intendersi perentori.

Ciascun tecnico delegato dalla ditta alla presentazione della domanda di contributo dovrà caricare la delega (**Allegato A** al presente bando) unitamente al documento di identità.

La domanda deve essere firmata dal richiedente l'aiuto pertanto se a compilarla è un delegato deve essere scaricata, firmata e successivamente caricata nella piattaforma.

Il Richiedente o suo delegato potrà accedere al portale in forma protetta e riservata, attraverso l'uso degli strumenti di cui all'articolo 64 del D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005, "Codice dell'amministrazione digitale": il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Tessera Sanitaria-Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) oppure la Carta d'Identità Elettronica (CIE).

Per accedere tramite SPID, è necessario che si disponga delle credenziali di accesso. Laddove si desideri accedere per mezzo di TS-CNS, risultano indispensabili un lettore smartcard connesso al computer e i codici di accesso PIN e PUK, rilasciati in fase di attivazione della Tessera. Per accedere con CIE è necessario il codice PIN rilasciato insieme alla Carta, in funzione della modalità di autenticazione (desktop o mobile).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche mediante controlli in loco. Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. Istruttoria delle domande di contributo ed elenco regionale di ammessi al contributo

In relazione alle domande di contributo pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni istruttorie, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.

Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite **portale informatico**, attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- presentazione fuori termine della domanda di contributo e delle documentazione richiesta;
- mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;

4

- mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le domande irricevibili, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità, effettuate da funzionario regionale, saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno inserito **nell'elenco regionale di domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

A conclusione dei controlli di ammissibilità, da parte di funzionario regionale, è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

In sede di verifica istruttoria, il funzionario incaricato dovrà, altresì, procedere alla verifica delle seguenti visure:

- **VISURA DEGGENDORF** - consente di accertare se un determinato soggetto (identificato tramite il codice fiscale), rientra o meno nell'elenco dei soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una Decisione;
- **VISURA DE MINIMIS** - consente di accertare il cumulo di altri aiuti in regime de minimis di cui ha eventualmente beneficato un determinato soggetto (identificato tramite il codice fiscale);
- **VISURA AIUTI** – consente di verificare l'elenco dei benefici già concessi al potenziale destinatario dell'aiuto, in modo che sia verificata la possibilità o il rischio di cumulo del nuovo aiuto con quelli già concessi.

Le risultanze della verifica delle visure, come sopra evidenziate, determineranno l'esito finale dell'attività istruttoria delle domande di sostegno pervenute; l'esito positivo della VISURA DEGGENDORF comporterà l'esclusione automatica del soggetto istante; la verifica della visura Aiuti e del "de minimis", potrebbe determinare la riduzione proporzionale del contributo spettante che, nel caso di superamento del massimale previsto, porterà l'impresa richiedente a modificare la domanda di sostegno prima della concessione del nuovo contributo, al fine di non oltrepassare il massimale previsto dal Reg. 2391/23.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

5

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare l'elenco regionale e a ripubblicarlo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

10. Erogazione per il contributo

I contributi di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili.

Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola richiedente beneficiario.

9. Impegni e obblighi del beneficiario del contributo

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- impegnarsi nel periodo di fermo pesca a collaborare nelle attività e nelle procedure di monitoraggio e recupero ambientale nelle modalità eventualmente indicate dalla regione Puglia.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione dell'elenco di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, previa verifica delle autocertificazioni acquisite agli atti della Sezione competente, si procederà alla **concessione del contributo** e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

11. Controlli e revoche

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa.

6

Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

12. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del procedimento è il funzionario regionale dott. Angelo Galasso, incardinato nella Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, salvo diverso funzionario regionale da individuare nel corso della istruttoria delle domande di contributo.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it - Tel. 080/5405075 e 080/5405050.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*"), integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs 10/08/2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione regionale competente del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it - E-mail: d.campanile@regione.puglia.it. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

14. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai

7

regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI
(**Allegati A**): modello di delega per tecnico delegato dal Richiedente.

(**Allegati B**): Attestazione di esenzione/assoggettabilita' a ritenuta d'acconto del 4% (art. 28, D.P.R. 600/1973)

8

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ALLEGATO A

Delega - Autorizzazione

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il_____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____- P.IVA: _____

CUAA: _____

Titolare di **Domanda per SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) Annualità 2023 e 2024**

DELEGA

Il tecnico _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____n° _____- cap. _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,

nella sua qualità di tecnico incaricato

TEL. _____FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

l'accesso al portale informatico Elixform e per l'inoltro della domanda di aiuto rilasciata e di tutta la documentazione allegata per gli interventi SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI

DEL RICCIO DI MARE (Paracentrotus lividus) IN PUGLIA (L.R. n. 6/2023 e art. 11 L.R. 42/2024) - Annualità 2023 e 2024

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996

Luogo e Data

Firma digitale

Allegati:
- Documento di riconoscimento

Timbro e firma digitale
del Tecnico Incaricato

9

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità

ALLEGATO B

ATTESTAZIONE DI ESENZIONE/ASSOGGETTABILITA' A RITENUTA D'ACCONTO DEL 4% (art. 28, D.P.R. 600/1973)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445 s.m.i)- esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
EROGAZIONE SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE IN PUGLIA

Il/La Sottoscritto/a
_____ nato/a a _____ (_____) il _____ in qualità di rappresentante legale dell'azienda: _____ P. IVA _____Codice fiscale_____ residente a _____ (_____) in (via/piazza) _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

dichiara

che, ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il contributo per le attività "**SOSTEGNO ECONOMICO AGLI OPERATORI ECONOMICI DEL RICCIO DI MARE IN PUGLIA**" è da considerarsi come segue (1):

◯ soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto Impresa commerciale di cui all'art. 28, secondo comma, del D.P.R. n. 600/73;

◯ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo è destinato all'acquisto e al riammodernamento di beni strumentali (immobilizzazioni materiali o immateriali);

◯ non soggetto a ritenuta in quanto Organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – (organizzazione iscritta nel registro provinciale di volontariato, cooperativa sociale, ecc., di cui all'art. 10, D. Lgs. n. 460/97);

◯ non soggetto a ritenuta in quanto il contributo viene dichiarato esente dalla ritenuta medesima in virtù di un'espressa deroga ai sensi della legge _____(2);

Il Legale rappresentante o soggetto delegato con potere di firma_____
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i, oppure allegare documento di identità in corso di validità nel caso di firma olografa)

INFORMATIVA per il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.LGS 30.06.2003 n. 196 ("PRIVACY"): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo

(1) apporre una crocetta sul punto interessato,
(2) indicare gli estremi della disposizione normativa.

10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 28 marzo 2025, n. 48

Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie nella Regione Puglia - 2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la DDS n. 50 del 03/05/2023 di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione presso la Sezione Osservatorio fitosanitario a valere sul bilancio autonomo regionale;
- la D.G.R. 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- con D.M. MiPAAF n. 4890 dell'8 maggio 2014 è stato istituito il Gruppo Difesa Integrata (GDI), nell'ambito dell'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS);
- il GDI elabora, annualmente, i criteri e i principi generali delle Linee Guida Nazionali (LGN) relative alla difesa fitosanitaria e al controllo delle infestanti;
- le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia, predisposte annualmente dall'Osservatorio Fitosanitario, si basano sulle Linee Guida Nazionali di Difesa Integrata elaborate annualmente dal GDI.

CONSIDERATO CHE:

Le citate "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" sono vincolanti per:

- gli impegni richiesti nell'ambito dell'intervento SRA01 ACA 1 "Produzione integrata" del CSR Regione Puglia 2023-2027;
- l'adesione al Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) di cui alla legge n. 4 del 3 febbraio 2011;
- l'adozione della Difesa Integrata volontaria prevista dal D. Lgs 14 agosto 2012, n. 150;

tali norme costituiscono, inoltre, documento di riferimento per:

- Istituzioni Pubbliche e Scientifiche;
- Organismi di Certificazione impegnati nei controlli dei sistemi di produzione per la grande distribuzione organizzata, ecc.;
- Organizzazioni dei Produttori, Associazioni e Consorzi di gestione DOP, IGP;

- singole aziende agricole.

PRESO ATTO:

- dell'approvazione delle Linee Guida Nazionali per la difesa integrata 2025 (LGNPI), comunicata con nota Prot. n. 639317 del 04/12/2024, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MASAF);
- che con nota Prot. n. 672802 del 20/12/2024, il MASAF ha attestato la conformità delle modifiche alle LGNPI/DI 2025 proposte dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia (Prot. n. 610494/2024 del 09/12/2024) e riportate nel documento "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie – 2025", di cui all'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO

di dovere approvare il richiamato documento Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie – 2025 per adottarlo nel territorio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REG (UE) n. 2016/679 E DEL D. Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare il documento "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie – 2025" riportate nell'Allegato A del presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale per adottarlo nel territorio regionale.

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia. CIFRA2 e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A - schede colturali.pdf - 6608c29e25498a324e5bd4d9badaee241b6cc61504d4bea202c0c44776b65b90

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00051 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q.”Disciplinari di difesa e di diserbo”
Francesco Scirpoli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

BARI

NORME ECO-SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE

2025

SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE
PRODUZIONE INTEGRATA

INDICE

I - NORME GENERALI 6
1. Introduzione 6
II - NORME COMUNI DI COLTURA 8
1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione 8
2. Rodenticidi 8
3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari 8
4. Sostanze attive di base, sostanze attive a basso rischio, microrganismi e feromoni 11
5. Smaltimento scorte 12
6. Uso delle trappole per il monitoraggio 13
6.1 Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi 15
7. Vincoli da etichetta 16
8. Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020 16
9. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari 17
10. Contaminazioni accidentali 18
11. Utilizzo di acaricidi 18
12. Miscele estemporanee (fungicidi) 18
13. Miscele commerciali 19
III – ALLEGATI 19
Allegato I Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture" 19
1. Difesa integrata 19
2. Controllo delle infestanti 20
Allegato II Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i.) 22
Allegato III Classificazione MoA 23
Meccanismi d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata). *Aggiornamento al 20/11/2024* 23
Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata). *Aggiornamento al 20/11/2024* 27

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee. *Aggiornamento al 20/11/2024* 30
Allegato IV Utilizzo del *Bacillus thuringiensis* 36
Allegato V Utilizzo di sostanze microbiologiche e degli ausiliari 45
IV – SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2025 55

Premessa

Le "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni sostenibili.

Le presenti Norme sono state predisposte in conformità alle "Linee Guida Nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" approvate il 28/11/2024 dall'Organismo Tecnico Scientifico - Gruppo Difesa Integrata (GDI), istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con DM n.4890 del 8.5.2014.

Le presenti Norme si applicano a decorrere dalla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione della Regione Puglia.

Fino a tale data, si applicano le Norme approvate con precedente provvedimento regionale, tranne che per le sostanze attive per le quali siano, nel frattempo, venute meno le relative autorizzazioni all'impiego.

Coerentemente con quanto disposto al punto 5.1 della norma SQNPI "Adesione, Gestione e Controllo", nel caso in cui la coltura non sia prevista nel disciplinare della Regione di appartenenza può essere adottata la corrispondente parte del disciplinare della Regione confinante o, in mancanza anche di quest'ultimo, può essere adottata la scheda delle LGNPI facendo attenzione ad eventuali restrizioni della Regione di appartenenza.

Le "Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture: difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" sono state predisposte dal GDI tenendo conto di:

- Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
    a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
    b. articolo n. 14, comma 5;
    c. Allegato III;
- D. Lgs. n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
    a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
    b. all'Articolo 2 comma 4;
- D.M. del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;

- Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione di cui al Reg. 2015/408 dell'11/3/2015 successive modifiche. Elenco aggiornato su EU Pesticides database. https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/start/screen/active-substances

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Linee guida Nazionali 2025;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI stesso;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea;
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

Il documento finale si compone di:

I- NORME GENERALI
II- NORME COMUNI DI COLTURA
III- ALLEGATI
IV- SCHEDE DI COLTURA

a. Norme tecniche per la difesa integrata delle colture;
b. Norme tecniche per il controllo delle infestanti delle colture;
c. Fitoregolatori.

I - NORME GENERALI

1. Introduzione

Nello spirito di quanto richiamato in premessa, la difesa integrata si deve sviluppare valorizzando prioritariamente tutte le soluzioni alternative alla difesa chimica che possano consentire di razionalizzare gli interventi salvaguardando la salute degli operatori e dei consumatori, allo stesso tempo limitando i rischi per l'ambiente, in un contesto di agricoltura sostenibile.

Particolare importanza va, quindi, riposta nel rispetto della normativa vigente e all'applicazione dei principi generali indicati nel citato Allegato III della Direttiva n. 128/09/UE nonché di tutte le pertinenti prescrizioni relative all'uso dei prodotti fitosanitari riportate nel PAN.

In tal senso occorre tra l'altro:

- adottare sistemi di monitoraggio razionali che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle coltivazioni;
- favorire l'utilizzo degli ausiliari;
- favorire la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti chimici attraverso l'adozione di tecniche agronomiche e mezzi alternativi (fisici, meccanici, microbiologici, ecc.);
- limitare l'esposizione degli operatori ai rischi derivanti dall'uso dei prodotti fitosanitari, (dispositivi di protezione individuale ecc.);
- razionalizzare la distribuzione dei prodotti fitosanitari limitandone la quantità, lo spreco e le perdite per deriva, ruscellamento e percolazione;
- limitare gli inquinamenti puntiformi derivanti da una non corretta preparazione delle soluzioni da distribuire e dal non corretto smaltimento delle stesse;
- ottimizzare la gestione dei magazzini in cui si conservano i prodotti fitosanitari;
- recuperare o smaltire adeguatamente le rimanenze di prodotti fitosanitari ed i relativi imballaggi;
- mettere a punto adeguate strategie di difesa che consentano, tra l'altro, di prevenire e gestire lo sviluppo di resistenze dei parassiti ai prodotti fitosanitari.

Sulla base dei principi generali richiamati nella "Premessa" vengono proposte delle specifiche strategie di difesa integrata e controllo integrato delle infestanti per ciascuna delle colture considerate.

Per quanto attiene alla difesa integrata, queste strategie vengono presentate sotto forma di schede, che riportano la dicitura "Difesa Integrata", seguita dal nome della coltura. Per quanto

6

attiene al controllo delle infestanti, queste strategie vengono presentate in tabelle, denominate "Controllo delle infestanti".

Nelle schede di coltura sono state introdotte differenziazioni per quanto riguarda le colture in pieno campo e le colture protette (serre). In particolare, per serre e colture protette si intende quanto definito al comma 27 dell'articolo 3 del Regolamento n. 1107/09/CE:

> «Serra» ambiente chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente translucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente. Ai fini del presente regolamento sono considerati come serre anche gli ambienti chiusi, adibiti alla produzione di vegetali, il cui rivestimento esterno non è translucido (per esempio per la produzione di funghi o di indivia).
> Ad esempio, non rientrano nella tipologia di serre/coltura protetta le coperture antipioggia e i piccoli tunnel mobili.

In caso di eventi straordinari che determinino situazioni fitosanitarie tali da richiedere un impiego di prodotti fitosanitari non previsto nelle schede di coltura, possono essere concesse deroghe di carattere aziendale o, se la problematica coinvolge ampi territori, di valenza territoriale.

Prima di autorizzare un uso o l'esecuzione di un trattamento in deroga, occorre verificare che la situazione fitosanitaria presenti condizioni problematiche straordinarie che non possano essere risolte adottando le strategie di difesa prevista dalle Norme tecniche regionali.

Le deroghe territoriali adottate dalle singole Regioni e PA devono essere tempestivamente trasmesse via e-mail a tutti i membri del GDI.

In caso di emergenze fitosanitarie definite dal Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

L'uso dei fitoregolatori è normato e regolamentato nel rispetto dei principi della produzione integrata ed è consentito ove dimostrata l'utilità e l'efficacia per il miglioramento della produzione. È ammesso solo l'uso delle sostanze attive presenti nelle specifiche schede.

Le norme tecniche di difesa integrata e controllo delle infestanti disciplinano l'impiego dei prodotti fitosanitari utilizzati durante il ciclo colturale e non trattano l'utilizzo dei prodotti fitosanitari nel post-raccolta. Il post raccolta deve intendersi così come definito all'articolo 3 del Reg.1107/2009, ossia correlato agli utilizzi sulle derrate.

II - NORME COMUNI DI COLTURA

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio Regionale, sono state predisposte norme tecniche per "La difesa integrata delle colture" e "Il controllo integrato delle infestanti". Tali norme vengono presentate in schede tecniche che sono state predisposte secondo le modalità riportate all'allegato I.

Normalmente, per ciascuna coltura è stata predisposta una singola scheda.

Qualora la gestione delle colture renda necessario adottare soluzioni diverse, sia nelle strategie di difesa che nella scelta dei prodotti, nelle schede sono state evidenziate tali differenze.

Nel caso in cui la gestione o la destinazione delle produzioni (es. colture in serra, Baby leaf, colture da seme) lo renda necessario, sono state predisposte differenti schede di difesa per la medesima specie.

Per tutte le colture considerate, vengono adottate le misure di seguito riportate.

1. Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione

Salvo casi in cui nelle schede sia indicato un esplicativo divieto, è sempre consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi.

2. Rodenticidi

È consentito l'utilizzo solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche.

Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive previste nelle schede di coltura.

Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati:

- eliminazione/limitazione, per quanto possibile, delle sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva

2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1);

- limitazione, per quanto possibile approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri:
  - sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto:
    - dalla Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii.;
    - dal D. Lgs n. 152/2006, tabelle 1A e 1B;
    - di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali).
  - prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:
    - H350i Può provocare il cancro se inalato;
    - H351 Sospettato di provocare il cancro;
    - H340 Può provocare alterazioni genetiche;
    - H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche;
    - H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
      - H360D Può nuocere al feto;
      - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità;
      - H360F Può nuocere alla fertilità;
      - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto;
      - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto;
    - H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto;
      - H361d Sospettato di nuocere al feto;
      - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità;
      - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto;
  - Sostanze attive poco selettive;
- limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 64 (vedi tabella 1);

– limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

Tabella 1 - Ripartizione delle sostanze attive e delle ponderazioni del pericolo ai fini del calcolo dell'indicatore di rischio armonizzato 1.

Riga	Gruppi						
	1		2		3		4
i)	Sostanze attive a basso rischio che sono approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 22 del regolamento (CE) n. 1107/2009 e sono elencate nell'allegato, parte D, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive approvate o considerate approvate a norma dell'articolo 24 del regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011		Sostanze attive che non sono approvate a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009 e perciò non sono elencate nell'allegato del regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011
ii)	Categorie						
iii)	A	B	C	D	E	F	G
iv)	Microrganismi	Sostanze attive chimiche	Microrganisi	Sostanze attive chimiche	Non classificate come: cancerogene di categoria 1A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B e/o interferenti endocrini	Non classificate come: cancerogene di categoria 1A o 1B e/o tossiche per la riproduzione di categoria 1A o 1B e/o interferenti endocrini	
v)	Ponderazioni del pericolo applicabili alle quantità di sostanze attive immesse sul mercato nei prodotti autorizzati a norma del regolamento (CE) n. 1107/2009						
vi)	1		8		16		64

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione

10

nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

4. Sostanze attive di base, sostanze attive a basso rischio, microrganismi e feromoni

Possono essere utilizzate tutte le sostanze di base, come approvate dall'UE. Inoltre, possono essere utilizzate tutte le sostanze attive a basso rischio, tutti i microrganismi e tutti i feromoni a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

Tali sostanze possono essere utilizzate anche nel caso in cui non siano esplicitate nelle schede di coltura.

Le s.a. di cui sopra sono escluse dal numero massimo di interventi previsti per le singole avversità nelle singole schede di coltura.

- Sostanze di base: possono essere utilizzate a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".
  Link per sostanze di base: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Basic substance;
- Sostanze attive a basso rischio: possono essere utilizzate tutte quelle elencate nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte D.
  Link per elenco delle sostanze a basso rischio: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Low risk active substance;
- Microrganismi: possono essere utilizzati tutti quelli elencati nel Regolamento di esecuzione 540/2011 parte A-B-D.
  Link per elenco dei microroganismi: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Microorganism.

Nella Tabella 2 vengono indicate le sostanze attive che, fino al 2024, erano ammesse in automatico e che, a partire dal 2025 potranno essere impiegate solo laddove indicato nelle norme di coltura.

Tabella 2 - Sostanze ammesse dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nella categoria delle sostanze di base, sostanze a basso rischio, microorganismi e feromoni. Aggiornamento al 20/11/2024.

Azadiractina
Prodotti rameici
Esca o trappola con Deltametrina
Etilene
Eugenolo
Geraniolo
Timolo
Sali potassici di acidi grassi
Estratto di aglio
Polisolfuro di calcio
Maltodestrina
Olio essenziale di arancio dolce
Olio minerale
Olio di chiodi di garofano
Piretrine pure
Spinosad
Zolfo
Esca o trappola con Lambdacialotrina

5. Smaltimento scorte

È ammesso l'impiego delle sostanze attive previste nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma escluse nelle norme dell'anno seguente, esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore dei disciplinari regionali del nuovo anno o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Le sostanze interessate possono essere utilizzate secondo le modalità previste nei disciplinari regionali nell'anno precedente.

Nel caso di sostanze revocate le date di utilizzo sono quelle previste dal decreto (vedere tab.3).

12

Tabella 3- Sostanze attive revocate. Aggiornamento al 20/11/2024

Sostanze attive revocate	Scadenza utilizzo
Dimetomorph	20 maggio 2025
Mepanipyrim	25 maggio 2025
Spiromesifen	31 marzo 2025
Acibenzolar-S-methyl	10 luglio 2025
Spirotetramat	30 ottobre 2025
Spinetoram	30 dicembre 2025

6. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre, l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. tentredine del pero e del susino).

Nelle tabelle seguenti si riportano alcune indicazioni di massima relative al numero di trappole utilizzabili in rapporto alla superficie da monitorare e sulla base delle esperienze tecniche regionali.

Trappole sessuali a feromoni

Parassita	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
Anarsia lineatella	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Aonidiella aurantii	2	2	3	4	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Archips podanus	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Argyrotaenia pulchellana	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha

Parassita	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	> 10,6 a 20 ha	Oltre
Bractrocera oleae	2	2	3	4	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Cryptoblabes gnidiella	2	2	2	3	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia funebrana	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia molesta	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Cydia pomonella	2	3	4	5	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Elateridi	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Lobesia botrana	2	2	2	3	n° ha/3	1 ogni 10 ulteriori ha
Nottua gialla del pomodoro	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Pandemis cerasana	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Plutella xylostella	1	1	2	3	n° ha/2	1 ogni 10 ulteriori ha
Tignola patata	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Tuta absoluta pieno campo	1	1	2	3	n° ha/4	1 ogni 10 ulteriori ha
Tuta absoluta coltura protetta	1 ogni 3000 mq					

Qualora si adotti il metodo della confusione sessuale si suggerisce, per la verifica del funzionamento di tale metodo, l'utilizzo di trappole super caricate, combo e alimentari.

(*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati in pieno campo, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nelle schede di coltura.

Trappole cromotropiche

Parassita	Tipologia	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	Oltre
Bactrocera oleae Mosca dell'olivo	a croce gialla e altra tipologia (3)	1	1	2	3	n° ha/3

14

Parassita	Tipologia	<= 1,5 ha *	> 1,6 a 3,5 ha	> 3,6 a 6,5 ha	> 6,6 a 10,5 ha	Oltre
Ceratitis capitata Mosca mediterranea	a croce gialla e altra tipologia (2)	1	2	3	4	n° ha/3
Drosophila suzukii	a croce rossa e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha/3
Rhagoletis cerasi Mosca ciliegio	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha/3
Rhagoletis completa Mosca delle noci	a croce gialla e altra tipologia (1)	1	2	3	4	n° ha/3
Scaphoideus titanus	pannelli gialli	1	2	3	4	n° ha/3
Tripidi per colture orticole	pannelli azzurri	1 ogni 3000 mq				

(1) Attivazione con attrattivo alimentare o ammoniacale

(2) Attivazione con paraferomone o attrattivo alimentare

(3) Attivazione con attrattivo ammoniacale e feromone

(*) Quando l'estensione di una coltura in un'azienda non supera i 3000 metri quadrati in pieno campo, deve intendersi decaduta l'obbligatorietà delle trappole a condizione che venga effettuato il monitoraggio come previsto nelle schede di coltura.

6.1 Metodo da adottare per il monitoraggio degli elateridi

Larve:

Interrare, nelle posizioni più a rischio, cioè nelle vicinanze dei fossi, delle testate e di eventuali avvallamenti presenti nelle zone interne dell'appezzamento, un numero minimo di 4 vasi trappola per il primo ettaro, alla distanza di 2 m l'uno dall'altro, o, a discrezione, in numero maggiore a seconda delle situazioni di rischio. In ogni caso ogni appezzamento che si decida di rilevare, deve essere monitorato con almeno 3 vasi-trappola. In alternativa al metodo dei vasetti trappola vengono autorizzati anche i carotaggi del terreno, fatto salvo quando diversamente specificato nelle schede.

Tabella 4 – Numero minimo di trappole da installare in relazione alle dimensioni degli appezzamenti

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2-5	6

15

6-20	12
21-50	18
Oltre 50	24

7. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

8. Disposizioni previste dall'art. 43 del D.L. 76/2020

Pur nella consapevolezza che i criteri alla base delle presenti strategie di difesa integrata sono finalizzate a garantire un corretto uso dei PF, si auspica il ricorso a modalità e tecnologie dell'agricoltura di precisione, al fine di assicurare il miglioramento continuo dei processi volti a razionalizzare l'uso dei PF e a ridurne ulteriormente le quantità impiegate. A tale riguardo si precisa che sono ammesse le modalità e le tecnologie dell'agricoltura di precisione riconducibili alla casistica riportata nelle presenti LGN, tenendo presente che qualora si dovesse incorrere nel mancato rispetto della prescrizione di etichetta che stabilisce **la quantità minima d'impiego del PF** riferita all'unità di superficie, gli operatori in regime SQNPI potranno avvalersi della deroga prevista dall'articolo 43, comma 7 quater del D. L. del 16 luglio 2020 n.76 convertito nella legge 120/2020. Si evidenzia che la suddetta deroga va riferita esclusivamente alla dose minima per unità di superficie, generalmente indicata in etichetta in chilogrammi o litri di prodotto per ettaro, fermo restando la concentrazione della miscela (sempre conforme a quella espressamente indicata in etichetta in g/ml di prodotto per hl di acqua, oppure, se non indicata in etichetta, conforme a quella calcolabile sulla base dei volumi medi di bagnatura della coltura) e nel rispetto della dose massima per unità di superficie. Si sottolinea che la responsabilità in relazione all'uso dei PF è in capo all'utilizzatore.

Al fine di favorire il buon esito di quanto premesso, garantendo al tempo stesso l'efficacia dei PF e la prevenzione di eventuali fenomeni di resistenza, si riportano le modalità d'uso dei PF rientranti nell'ambito della deroga di cui in premessa:

1. l'etichetta riporta la dose riferita sia all'ettaro (kg o l/ha), sia alla concentrazione della miscela fitoiatrica (g o ml/hl). Nell'esecuzione del trattamento si rispetta la concentrazione adottando un volume di irrorazione adeguato alla fase fenologica (es. volumi più contenuti nelle prime fasi vegetative), alle forme di allevamento della coltura

16

oggetto del trattamento ed ai volumi di irrorazione che possono rispondere anche a precise misurazioni tipo Leaf Wall Area.

2. il trattamento viene eseguito utilizzando macchine a recupero o altri dispositivi o attrezzature che determinano una riduzione del volume distribuito per unità di superficie irrorata.

Le suddette indicazioni si riferiscono essenzialmente alle specie coltivate in parete o comunque a sviluppo verticale dove le variabili dipendenti dalle caratteristiche dell'impianto (es. sesto d'impianto, altezza e spessore della chioma) sono in grado di determinare volumi di distribuzione ottimali molto diversi. Per le colture orticole, industriali o estensive la riduzione delle quantità di prodotto si ottengono essenzialmente attraverso la distribuzione localizzata. In questi casi la verifica della quantità di prodotto distribuita per ettaro deve essere riferita alla superficie effettivamente coinvolta. Ad esempio, in un trattamento localizzato sulle file che coinvolge un terzo della superficie complessiva dell'appezzamento, la verifica del rispetto della dose di etichetta riferita all'ettaro, come unità di superficie, deve essere rapportata alla superficie effettivamente trattata e non a quella totale dell'appezzamento.

Lo stesso vale anche per i trattamenti parziali al terreno svolti sulle colture in parete o comunque a sviluppo verticale.

9. Obblighi connessi con il controllo funzionale e con la regolazione strumentale delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari

Le aziende agricole devono sottoporre le attrezzature aziendali per la distribuzione dei fitofarmaci alla regolazione strumentale, che deve essere abbinata al controllo funzionale.

La regolazione strumentale deve obbligatoriamente essere effettuata presso i Centri Prova autorizzati dalle Regioni o P.A. e ha una validità di 3 anni.

Durante le operazioni di regolazione strumentale della macchina irroratrice è raccomandata la presenza del proprietario/utilizzatore abituale e l'abbinamento con la trattrice che viene normalmente utilizzata dall'azienda per i trattamenti.

Il Centro Prova rilascia al proprietario della macchina irroratrice un attestato di conformità di avvenuto controllo funzionale e regolazione strumentale.

Fatto salvo quanto riportato nelle norme generali regionali per gli anni precedenti, a partire dai controlli effettuati dal 2024 si applicano i seguenti obblighi:

Nel caso di aziende agricole

1) Macchine in uso. La validità degli attestati è di 3 anni. Le macchine in uso devono avere l'attestato di controllo funzionale e regolazione strumentale in corso di validità. In assenza della regolazione strumentale è richiesto un nuovo attestato di controllo funzionale e

regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI indipendentemente dalla validità dell'attestato di controllo funzionale già presente in azienda, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.

2) Macchine nuove. Le macchine nuove, che ai sensi del PAN dovrebbero essere sottoposte al controllo funzionale entro i primi 5 anni dall'acquisto, sono invece da sottoporre a controllo funzionale e regolazione strumentale entro l'anno di adesione a SQNPI o entro un anno dall'acquisto della macchina.

Nel caso di contoterzisti

1) Macchine in uso. Validità di 2 anni, fatte salve le eccezioni previste dal DM 4847 del 3/03/2015.
2) Macchine nuove. Da sottoporre a controllo e regolazione prima della fornitura del servizio alle aziende.

10. Contaminazioni accidentali

La presenza di sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari non autorizzati o non ammessi dai disciplinari, si classifica come contaminazione accidentale, qualora riscontrata in quantità uguale o inferiore al limite di 0,01 mg/Kg così come stabilito al comma 1 lettera b dell'articolo 18 del Reg CE 396/2005.

11. Utilizzo di acaricidi

Nell'esecuzione dei trattamenti con acaricidi sono ammesse miscele tra le sostanze attive indicate nelle schede di coltura. Ad esempio con un limite di 1 trattamento all'anno, è ammessa la miscela estemporanea con due delle s.a. presenti nella scheda di coltura per la difesa dagli acari con diversa azione (es. adulticida + ovicida).

12. Miscele estemporanee (fungicidi)

Nelle miscele estemporanee di fungicidi (compreso combi pack), non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di potassio, il Fosfonato di disodio, il Fosetil Al, olio essenziale di arancio dolce, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di sostanza attiva prevista da una delle formulazioni utilizzate.

13. Miscele commerciali

All'interno delle schede colturali sono riportate le singole sostanze attive senza trascrivere le miscele, sia per il diserbo che per la difesa. È possibile utilizzare le miscele commerciali purché le singole sostanze attive in esse presenti siano tutte riportate nella scheda colturale e nelle specifiche avversità.

III – ALLEGATI

Allegato I
Impostazione e modalità di lettura delle schede per la "difesa integrata delle colture" e per il "controllo integrato delle infestanti delle colture"

1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa; vengono considerate le principali avversità normalmente diffuse in ambito regionale.
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento. Vengono fornite indicazioni relative ai mezzi di monitoraggio consigliati o vincolanti.
- Sostanze attive e ausiliari: per ciascuna avversità vengono indicati i mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento, confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono allo stesso meccanismo d'azione (MoA) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Codice gruppo chimico: per ciascun mezzo di difesa vengono fornite indicazioni relative al codice del gruppo chimico con il medesimo meccanismo d'azione (Mode of action).
- Le limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni con quattro colonne:
  a) In colonna denominata come (1): Numero massimo di interventi per singola sostanza attiva indipendentemente dall'avversità;
  b) In colonna denominata come (2): Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive indipendentemente dall'avversità. Riguarda limitazioni d'uso complessive relative ad un gruppo di sostanze attive racchiuse con linee tratteggiate. **In assenza di indicazioni sul numero massimo di interventi, si rimanda a quanto riportato nell'etichetta del prodotto contenente la sostanza attiva d'interesse.**
  c) In colonna denominata come (3): Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità;

d) In colonna denominata come “Limitazioni d’uso e note”: indicazioni riferite al mezzo di difesa.

Nella colonna “pieno campo” e in quella “coltura protetta” vengono indicati solo i divieti di impiego previsti da etichetta.

Le sostanze attive candidate alla sostituzione sono riportate con il grassetto.

Le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio, i microrganismi, i feromoni e tutte le sostanze ammesse dall’allegato I del Reg. 2021/1165 non rientranti nelle categorie citate e per le quali nelle norme tecniche non sono previste limitazioni d’uso per avversità, sono riportate in corsivo e sono indicate con il “si” nella colonna “Sostanze non soggette alle limitazioni d’uso per avversità”.

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "Sostanze attive e ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono stati indicati nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all’impiego o miscele estemporanee contenenti una miscela di sostanze attive purché queste siano indicate per la coltura e per l’avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno, preferibilmente, le dosi minori riportate in etichetta.

2. Controllo delle infestanti

Per le diverse colture, è prevista la limitazione al numero di interventi con prodotti contenenti sostanze attive candidate alla sostituzione (vedi allegato II), riportate in grassetto nella relativa scheda di coltura diserbo. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi).

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- COLTURE ERBACEE, ORTICOLE, FRAGOLA, FLORICOLE ED ORNAMENTALI

➢ Epoca: viene riportata la fase fenologica a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre semina, pre emergenza della coltura, post emergenza della coltura, pre trapianto della coltura, post trapianto della coltura, etc.);

20

- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Sostanza attiva: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare i prodotti fitosanitari;
- Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione: viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi);
- Limitazioni e note: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso relative alle sostanze attive utilizzabili. I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

I prodotti erbicidi ammessi vanno impiegati con i dosaggi previsti dalle etichette.

Ogni azienda per singolo anno (1° gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s.a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Tale quantitativo dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

– COLTURE FRUTTICOLE

- Impianto e Attività: è riportata la tipologia di impianto, cioè se trattasi di impianto in allevamento o in produzione, e, nella stessa colonna viene indicata la tipologia di attività (residuale o fogliare) delle sostanze erbicide elencate;
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta;
- Sostanze attive: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicata la sostanza attiva ammessa;
- Numero massimo di interventi con i candidati alla sostituzione: viene indicato il numero massimo di interventi consentito con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto) sulla coltura. Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive

candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi);

- Limitazioni e note: vengono indicate le limitazioni di impiego relative alle sostanze attive elencate (autorizzazioni specifiche, quantitativi, epoche di impiego, numero di interventi, etc.). I consigli tecnici sono distinti dai vincoli.

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è quella indicata in etichetta, relativa alla superficie massima trattabile che **per le colture arboree è pari al massimo al 30%** (vedi schede di coltura). Gli interventi erbicidi con i prodotti fitosanitari nelle interfile non sono ammessi.

Solo per la sostanza attiva glifosate sono stati fissati dei quantitativi massimi/ettaro, in funzione della superficie diserbabile e dell'eventuale utilizzo di altri prodotti erbicidi ad azione residuale.

Allegato II
Sostanze attive classificate come "Candidati alla sostituzione" ai sensi del Reg. 408/2015/UE e successive integrazioni (ss.mm.i.)

Aggiornamento al 20/11/2024

Insetticidi, nematocidi e acaricidi candidati alla sostituzione

Cypermetrina, Emamectina benzoato, Esfenvalerate, Etofenprox, Etoxazole, Lambda-Cyhalothrin, Metam potassium, Metam sodium, Methossifenozide, Pirimicarb, Tebufenpyrad.

Diserbanti candidati alla sostituzione

Aclonifen, Chlortoluron, Diclofop methyl, Diflufenican, Flufenacet, Halosulfuron metile, Imazamox, Lenacil, Metribuzin, Metsulfuron methyl, Nicosulfuron, Oxyfluorfen, Pendimethanil, Propyzamide, Prosulfuron, Sulcotrione, Tembotrione, Tri-allate.

Fungicidi e fitoregolatori candidati alla sostituzione

Benzovindiflupyr, Bromuconazole, Cyprodinil, Difenoconazole, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Metconazole, Paclobutrazolo, Prodotti rameici (Miscela Bordolese, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Rame solfato tribasico), Tebuconazole, Ziram.

Link per elenco candidati alla sostituzione: EU Pesticides Database - Active substances (europa.eu) > Search options > Type> Candidate for Substitution

Allegato III Classificazione MoA

Meccanismi d'azione dei fungicidi disponibili per la difesa dai funghi patogeni (Classificazione FRAC modificata). *Aggiornamento al 20/11/2024*

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO	Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
A: *Sintesi degli acidi nucleici*	**A1** Fenilammidi	benalaxyl- M metalaxyl metalaxyl-M	ALTO	4
	A2 Idrossi- (2-amino-) pirimidine	bupirimate	MEDIO	8
B: *Citoscheletro e proteine motrici*	**B3** Benzammidi	zoxamide	BASSO-MEDIO	22
	B5 Benzammidi	fluopicolide	MEDIO	43
	B6 Aril-fenilchetoni	Metrafenone pyriofenone	MEDIO	50
C: *Respirazione*	**C2** SDHI (inibitori della Succinato deidrogenasi)	benzovindiflupyr bixafen boscalid Fluopyram fluoxapyroxad flutolanil isofetamid penthiopyrad	MEDIO-ALTO	7
	C3 QoI (inibitori del chinone sulla membrana esterna)	azoxystrobin kresoxim-metile mandestrobin pyraclostrobin trifloxystrobin	ALTO	11
	C4 QiI (inibitori del chinone sulla membrana interna)	amisulbrom cyazofamid	Rischio di resistenza non conosciuto ma presumibilmente MEDIO - ALTO	21
	C5 Disaccoppiante della fosforilazione ossidativa	fluazinam	BASSO	29
		meptyldinocap	Resistenza non nota	

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO		Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
	C8 QioSII (inibitori del chinone sulla membrana esterna ed interna)		ametoctradina	Non mostra resistenza incrociata con QoI. Rischio di resistenza presumibile: MEDIO - ALTO	45
D: *Sintesi degli aminoacidi e proteine*	**D1** Anilinopirimidine		cyprodinil mepanipyrim pyrimetanil	MEDIO	9
E: *Trasduzione di segnale*	**E1** Aza-naftaleni		proquinazid	MEDIO	13
	E2 Fenilpirroli		fludioxonil	BASSO-MEDIO	12
F: *Sintesi o trasporto dei lipidi e integrità ai membrana o di funzione*	**F3** Idrocarburi aromatici		tolclofos-metile	BASSO-MEDIO	14
	F4 Carbammati		propamocarb	BASSO-MEDIO	28
	F9 OSBPI Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo		oxathiapiprolin	MEDIO-ALTO	49
G: *Biosintesi degli steroli nelle membrane*	**G1** Fungicidi DMI (inibitori di demetilazione) IBS Classe I	Triazoli	Bromuconazolo Difenoconazolo mefentrifluconazolo metconazolo penconazolo tebuconazolo tetraconazolo	MEDIO	3
		Triazolintioni	prothioconazolo		
	G2 Ammine IBS Classe II	Piperidine	fenpropidin	BASSO-MEDIO	5

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO		Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
		Spirochetalammine	spiroxamina		
	G3 Inibitori della cheto riduttasi IBS Classe III	Idrossianilidi	fenexamid	BASSO-MEDIO	17
		Amino-pirazolinone	fenpirazamina		
H: *Biosintesi della parete cellulare*	**H5** CAA (ammidi dell'acido carbossilico)	Ammidi dell'acido cinnamico	dimetomorf	BASSO-MEDIO	40
		Carbammati valinamide	bentiavalicarb iprovalicarb valifenalate		
		Ammidi dell'acido mandelico	mandipropamide		
P: *Induzione delle difese nelle piante*	**P01** Benzo-tiadiazolo		acibenzolar-S-metile	Resistenza non nota	P01
P: *Induzione delle difese nelle piante*	**P04** Composto naturale		laminarina	Resistenza non nota	P04
	P07 Fosfonati	Fosfonati di etile	fosetil-Al	BASSO	P07
			Fosfonati di potassio Fosfonato di disodio		
U: *Modalità di azione sconosciuta*	Cianoacetammide- ossima		cymoxanil	BASSO-MEDIO	27
	Fenil-acetammidi		cyflufenamid	resistenza in *Sphaeroteca*	U06
	Guanidine		dodina	BASSO-MEDIO	U12

Meccanismo di azione	Codice classificazione FAMIGLIA CHIMICA o GRUPPO		Sostanze attive	Rischio di resistenza	Codice FRAC
Non specificato	Diversi		oli minerali, oli organici, Sali inorganici, bicarbonato di potassio e sodio, materiale di origine biologica	Resistenza non nota	NC
M: *Attività multisito*	Prodotti con attività multisito	Inorganici	rame (differenti sali)	BASSO	M01
		Inorganici	zolfo		M02
		Ditiocarbammati	Ziram Metiram		M03
		Ftalimmidi	Captano Folpet		M04
		Chinoni	dithianon		M09
BM: *Mezzi biologici con più modalità d'azione: estratti di piante*	Estratti di piante: rottura della membrana cellulare e della parete: induzione di meccanismi di difesa		eugenolo geraniolo timolo	Resistenza non nota	BM01
	Estratti di piante: effetti multipli sugli ioni trasportatori a livello di membrana; effetti chelanti		lecitina	Resistenza non nota	BM01
BM: *Mezzi biologici con più modalità d'azione.*	Microrganismi: ceppi di microrganismi vivi , loro estratti o metaboliti		*Trichoderma* spp, *Coniothyrium* spp, *Saccharomyces* spp, *Bacillus* spp, *Pseudomonas* spp, *Streptomyces* spp.	Resistenza non nota	BM02

26

Meccanismi di azione e siti di azione primari delle sostanze attive disponibili per la difesa da insetti e acari (Classificazione IRAC modificata). *Aggiornamento al 20/11/2024*

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
Neurotossico	Inibitori dell'acetilcolinesterasi (AChE)	**1A** Carbammati	Pirimicarb, Formetanato	1
Neurotossico	Modulatori del canale del sodio	**3A** Piretroidi Piretrine	Cipermetrina, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-Cialotrina, Tau-Fluvalinate, Teflutrin, Piretrine	3
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, agonisti del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	**4A** Neonicotinoidi	Acetamiprid	4
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	**4C** Sulfoximenes	Sulfoxaflor	4
Neurotossico	Acetilcolina mimetici, Modulatori dei recettori nicotinici dell'acetilcolina (nAChR)	**4D** Butenoidi	Flupyradifurone	4
Neurotossico	Attivatori allosterici del recettore nicotinico dell'acetilcolina (nAChR)	**5** Spinosine	Spinosad Spinetoram	5
Neurotossico Paralisi muscolare	Attivatori del canale del cloro	**6** Avermectine, Milbemicine	Abamectina, Emamectina benzoato, Milbemectina;	6

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
Regolatore della crescita	Analogo dell'ormone giovanile	**7C** Ossipiridine	Pyriproxifen	7
Inibitore multi-sito non specifico	Generatori di isotiocianato metile	**8F** Tiadiazine	Dazomet	8
Regolatore della crescita	Inibitore della crescita degli acari	**10A** Tiazolidinoni	Clofentezine Exitiazox	10
		10B Diidrossazoli	Etoxazolo	
Citolisi endotelio intestinale	Interferente microbico delle membrane dell'intestino medio	**11A** Microrganismi	*Bacillus Thuringiensis* Subsp. Aizawai *Bacillus Thuringiensis* Subsp. Kurstaki	11
Regolatore della crescita	Inibitori della biosintesi della chitina tipo 1	**16** Tiadiazinoni	Buprofezin	16
Regolatore della crescita	Analoghi dell'ormone della muta ecdisone	**18** Diacilidrazine	Metossifenozide, Tebufenozide	18
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni sul complesso mitocondriale III	**20B** Naftochinoni	Acequinocil	20
		20D Idrazincarbossilati	Bifenazato	20

28

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
Inibizione respirazione e fosforilazione mitocondriale	Inibitori del complesso I mitocondriale	**21A** METI acaricidi e insetticidi	Fenazaquin, Fenpiroximate, Pyridaben, Tebufenpirad	21
Neurotossico	Blocco dei canali del sodio	**22B** Semincarbazoni	Metaflumizone	22
Inibizione sintesi lipidica, regolatori di crescita	Inibitore dell'acetyl CoA carboxylasi	**23** Derivati degli acidi tetronico e tetramico	Spiromesifen, Spirotetrammato	23
Respirazione	Inibitore del trasporto degli elettroni su complesso mitocondriale II	**25A** Derivati di *Beta*-chetonitrile	Cyflumetofen	25
Neurotossico Paralisi muscolare	Modulatore agonista dei recettori rianodinici	**28** Antranilammidi	Clorantraniliprolo Cyantraniliprole	28
Neurotossico	Inibitore dell'alimentazione specifico per omotteri (inibizione pompa salivare)	**29** Piridine carbossammidi	Flonicamid	29
	Infezione delle cellule a colonna epiteliali del mesenteron	**31** Granulovirus (GVs) Nucleopoliedrovirus (NPVs)	*Cydia pomonella* GV *Helicoverpa armigera* NPV	31
Composti con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto	Composti con sito di azione non conosciuto o non specifico	**UN** Prodotti naturali	Azadiractina	UN
Composti che interferiscono con i costituenti delle	Composti con sito di azione non conosciuto o non specifico	**UNE**	Sali di potassio degli acidi grassi	UNE

Meccanismo d'azione	Sito d'azione primario	Codice di classificazione Sottogruppo chimico	Sostanze attive	Codice
membrane cellulari				
Agenti fungini con meccanismo d'azione incerto o sconosciuto	Composti con sito di azione non conosciuto o non specifico	**UNF**	*Akanthomyces muscarius* Ve6 *Beauveria bassiana* strains *Metarhizium brunneum* strain F52 *Paecilomyces fumosoroseus* Apopka strain 97	UNF
Interferenti fisici e meccanici non specifici	Composti con sito di azione non conosciuto o non specifico	**UNM**	Olio minerale	UNM

Meccanismo di azione dei diserbanti disponibili per il diserbo delle principali colture erbacee. *Aggiornamento al 20/11/2024*

HRAC: Gruppo A – Inibitori Acetil-CoA Carbossilasi (ACCasi)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
clodinafop-propargil	1	graminacee	post-emergenza	X		
cialofop-butile	1	graminacee	post-emergenza	X		
diclofop-metile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fenoxaprop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X		
fluazifop-p-butile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-etile	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X
quizalofop-p-tefuryl	1	graminacee	post-emergenza	X	X	
ciclossidim	1	graminacee	post-emergenza pre-semina	X	X	X
cletodim	1	graminacee	post-emergenza	X	X	X

30

pinoxaden	1	graminacee	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo B – Inibitori Acetolattato Sintasi (ALS)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
amidosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
bensulfuron metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
flazasulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza		X	X
foramsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
halosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
iodosulfuron metil-sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
mesosulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
metsulfuron-metile	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
nicosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
prosulfuron	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		
rimsulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
tifensulfuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tribenuron-metile	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
tritosulfuron	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
propoxycarbazone - sodium	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
thiencarbazone metile	2	dicotiledoni graminacee	pre e post-emergenza precoce	X		

imazamox	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
florasulam	2	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
penoxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		
pyroxsulam	2	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo C1, C2– Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Serina 254						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
fenmedifam	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X	X	
metobromuron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza post-raccolta	X	X	
terbutilazina	5	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		
metamitron	5	dicotiledoni	pre-emergenza post-emergenza	X		
metribuzin	5	dicotiledoni	pre-emergenza post- emergenza	X	X	
lenacil	5	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo C3 – Inibitori della fotosintesi a livello del fotosistema II - Istidina 215						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
bentazone	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
piridate	6	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo E – Inibitori della protoporfirinogeno-ossidasi (PPO)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
bifenox	14	dicotiledoni	pre-emergenza	X		

			post-emergenza			
oxyfluorfen	14	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza		X	X
carfentrazone-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza			X
pyraflufen-etile	14	dicotiledoni	post-emergenza		X	X

HRAC: Gruppo F1 – Inibitori della fitoenedesaturasi (PDS)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
diflufenican	12	dicotiledoni	pre e post-emergenza precoce	X		X

HRAC: Gruppo F2 – Inibitori del 4-idrossifenil-piruvato-diossigenasi (4-HPPD)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
isoxaflutole	27	dicotiledoni	pre o post-emergenza precoce	X		
mesotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		
sulcotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		
tembotrione	27	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo F4 – Inibizione del desossi–D xilulosio fosfato sintasi (DOXP)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
clomazone	13	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza precoce	X	X	

HRAC: Gruppo G – Inibitori dell'enzima 5-enolpiruvylshkimato-3-fosfato sintasi (EPSP)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
glifosate	9	dicotiledoni	pre-semina	X	X	X

33

		graminacee				

HRAC: Gruppo K1 – Inibitori assemblaggio microtubuli						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
pendimetalin	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X	X	X
propizamide	3	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza			X

HRAC: Gruppo K3 – Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
dimetamide-p	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X		
metazaclor	15	dicotiledoni graminacee	post-emergenza	X	X	
pethoxamide	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		
flufenacet	15	dicotiledoni graminacee	pre-semina pre-emergenza post-emergenza	X	X	
prosulfocarb	15	dicotiledoni graminacee	pre o post-emergenza precoce	X		

HRAC: Gruppo K3 – (Inibitori della divisione cellulare a livello degli acidi grassi a catena molto lunga (VLCFAs) N (Inibizione della sintesi dei lipidi non a livello di inibizione dell'ACCasi)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
etofumesate	15	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza post-emergenza	X		
triallate	15	dicotiledoni graminacee	pre -emergenza	X		

34

HRAC: Gruppo L – Inibizione della sintesi parete cellulare (cellulosa)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
isoxaben	29	dicotiledoni graminacee	pre-emergenza	X		X

HRAC: Gruppo O –Azione simile all'acido indolacetico (auxine sintetiche)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
2,4-D	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
MCPA	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		X
Mecoprop – p (MCPP)	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
clopiralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
fluroxipir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
triclopir	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
dicamba	4	dicotiledoni	post-emergenza	X	X	
diclorprop - P	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
halauxifen-metile	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		
florpyrauxifen benzyl	4	graminacee	post-emergenza	X		
aminopyralid	4	dicotiledoni	post-emergenza	X		

HRAC: Gruppo S –Inibizione della solanesil difosfato sintasi F3 (Inibitori della biosintesi dei carotenoidi)						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
aclonifen	32	dicotiledoni	pre-emergenza	X	X	

HRAC: Gruppo Z – Meccanismo sconosciuto						
Sostanza attiva	**WSSA**	**Bersaglio**	**Epoca trattamento**	**Erbacee**	**Orticole**	**Arboree**
acido pelargonico	0	dicotiledoni graminacee	pre- emergenza post emergenza	X	X	X

Allegato IV
Utilizzo del *Bacillus thuringiensis*

Al fine di ottimizzare l'impiego di formulati a base di *Bacillus thuringiensis* in considerazione dell'efficacia dei diversi ceppi si consiglia di seguire le indicazioni riportate nelle tabelle 5a e 5b.

Modalità d'impiego

Premesso che il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la sua attività insetticida principalmente nei confronti di larve nelle prime età di sviluppo è opportuno tener conto di quanto segue:

- utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati;
- assicurarsi che la miscela utilizzata abbia un pH non superiore a 6,5 acidificando eventualmente l'acqua in modo opportuno;
- evitare di miscelare il prodotto con formulati a reazione alcalina;
- assicurare una completa ed uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere.

Tabella n. 5a – Elenco dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis* con le relative principali caratteristiche. *Aggiornamento al 20/11/2024*

***Bacillus thuringiensis* (*Bt*) sub-specie e ceppo**	**Prodotto Commerciale**	**Sostanza Attiva (percentuale in peso)**	**Attività (UI/mg di formulato)**
Bt ssp. *kurstaki* ceppo ABTS-351	DIPEL DF	54	32.000*
	BIOBIT DF	54	32.000*
	BACTOSPEINE32WG	54	32.000*
	BTK 32 WG	54	32.000*
	ASTREL WDG	54	32.000*
	FORAY 76B	18,44	
	KRISTAL 32 WG	54	32.000*
	PRIMIAL WG	54	32.000*
	SEQURA WG	54	32.000*
	FORAY 48B	12,65	32.000*
	TERAPROX	54	32.000*
Bt ssp. *kurstaki* ceppo SA11 – sierotipo 3a,3b	DELFIN	6,4	53.000 US**
	PRIMIAL	6,4	53.000 US**
Bt ssp. *kurstaki* ceppo SA12	COSTAR WG	18 (18% di δ-endotossina)	90.000
Bt ssp. *kurstaki* ceppo EG 2348	BATKUR	18,80	24.000*
	BOLAS SC	18,80	24.000*

***Bacillus thuringiensis* (Bt) sub-specie e ceppo**	**Prodotto Commerciale**	**Sostanza Attiva (percentuale in peso)**	**Attività (UI/mg di formulato)**
	LEPINOX PLUS RAPAX AS LEPINOX WG	37,50 18,80 37,50	32.000* 24.000* 32.000
Bt ssp. *kurstaki* ceppo PB54	BAC MK BACILLUS CHEMIA BELTHIRUL DOCTRIN TURIBEL EXITUL KRYSTAL VIP WP	16 16 16 16 16 16 16	32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000 32.000
Bt ssp. *aizawai* ceppo ABTS 1857	FLORBAC WG XENTARI WG	54 54	15.000* 15.000*
Bt (ssp. *kurstaki* ed *aizawai)*	TUREX AGREE	50 50	25.000 25.000
Bt (sub. aizawai ceppo GC91*)*	AGREE WG DESIGN WG	50 50	25.000 25.000

(*) Attività in U.I./mg formulato su Trichoplusia ni.

(**) Attività pari a US/mg di prodotto. US: Unità Spodoptera basate su prove biologiche con Spodoptera exigua.

Tabella n. 5b – Elenco delle specie di insetti nocivi registrati quali bersaglio di *Bacillus thuringiensis*. *Aggiornamento al 20/11/2025*

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
ORDINE Lepidoptera								
SUPERFAMIGLIA Gelechioidea								

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Anarsia lineatella	+	+	+	+	+	+	+	+
Depressaria spp		+	+			+	+	
Depressaria erinaceella	+							+
Pectinophora gossypiella			+		+	+	+	
Phthorimaea operculella	+	+	+	+		+	+	+
Scrobipalpa ocellatella	+							+
Tuta absoluta	+	+	+	+	+	+	+	+
SUPERFAMIGLIA Lasiocampoidea								
Dendrolimus pini	+							
Dendrolimus superans	+							
Malacosoma neustria	+	+		+	+			
SUPERFAMIGLIA Noctuoidea								
Agrotis segetum	+			+				+
Agrotis spp.				+				
Amphipyra (Amphipyra) pyramidea				+				
Autographa	+	+	+			+	+	+

38

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
(Phytometra) gamma								
Chrysodeixis chalcites	+	+	+	+				+
Euproctis chrysorrhoea	+	+		+				
Gortyna spp.		+	+			+	+	
Gortyna xanthenes		+		+				
Helicoverpa armigera	+	+	+	+	+	+	+	+
Helicoverpa spp.	+	+			+			
Hyphantria cunea	+	+	+	+		+	+	+
Lacanobia (Diataraxia) (=Mamestra) oleracea	+	+		+				
Leucoma (Stilnoptia) salicis	+							
Lymantria dispar	+	+	+	+		+	+	
Lymantria monaca	+			+				
Lymantria spp.			+			+	+	
Mamestra brassicae	+	+	+	+		+	+	+
Mamestra spp.		+						

39

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Mythimna unipuncta	+							+
Orgyia (Orgyia) antiqua			+	+		+	+	
Orgyia spp.		+			+			
Orthosia (Orthosia) incerta			+			+	+	
Orthosia spp.		+						
Peridroma saucia			+			+	+	
Plusia spp.	+	+	+		+			+
Spodoptera exigua	+			+				+
Spodoptera littoralis	+	+	+	+		+	+	+
Spodoptera spp.	+	+	+		+	+	+	+
Thaumetopoea pityocampa	+	+		+				
Thaumetopoea processionea	+			+				
Thaumetopoea spp.			+			+	+	
Trichoplusia ni	+							+
SUPERFAMIGLIA Pyraloidea								
Cryptoblabes	+		+	+				

40

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
gnidiella								
Duponchelia fovealis		+						+
Ephestia spp.				+				
Euzophera bigella				+				
Evergestis forficalis	+							
Ostrinia furnacalis	+							
Ostrinia nubilalis	+		+	+		+	+	+
Ostrinia spp.		+	+			+	+	
Palpita vitrealis			**+**	**+**				
Udea (=Phlyctaenia) rubigalis	+							+
Zophodia grossulariella		+						
SUPERFAMIGLIA Tortricoidea								
Adoxophyes orana (reticulana)		+	+	+		+	+	+
Archips podana		+		+	+			
Archips (Cacoecia) rosana		**+**			+			
Archips spp.			+			+	+	
Argyrotaenia ljungiana	+		+	+	+	+	+	+

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
(pulchellana)								
Argyrotaenia spp.				+				
Cacoecimorpha pronubana						+	+	
Celypha (Olethreutes) lacunana		+						
Choristoneura lafauryana			+					
Choristoneura spp.	+							
Cnephasia spp.		+						
Cydia pomonella		+	+		+	+	+	
Cydia splendana			+					
Epichoristodes acerbella						+	+	
Eupoecilia ambiguella		+	+	+	+	+	+	
Grapholita (Aspila) funebrana			+			+	+	
Grapholita (Cydia) molesta	+	+	+	+	+	+	+	+
Hedya nubiferana		+						
Lobesia botrana	+	+	+	+	+	+	+	+
Pandemis	+			+				

42

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
cerasana								
Pandemis heparana		+						
Pandemis spp.			+	+		+	+	+
Rhyacionia (Evetria) buoliana				+				
Spilonota ocellana		+						
Tortrix spp.	+							+
Tortrix viridana	+			+				
SUPERFAMIGLIA Gracillarioidea								
Caloptilia roscipennella		+						
SUPERFAMIGLIA Yponomeutoidea								
Acrolepiopsis assectella		+						+
Plutella spp.		+						
Plutella xylostella	+		+	+	+			+
Prays citri	+	+	+	+	+	+	+	+
Prays oleae	+	+	+	+	+	+	+	+
Yponomeuta malinellus					+			
Yponomeuta			+	+		+	+	

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
padella								
Yponomeuta spp.			+			+	+	
SUPERFAMIGLIA Papilionoidea								
Pieris brassicae	+			+	+			
Pieris rapae	+							+
Pieris spp.		+	+			+	+	
Vanessa (=Cynthia) cardui	+	+						+
SUPERFAMIGLIA Adeloidea								
Lampronia (=Incurvaria) capitella		+						
SUPERFAMIGLIA Cossoidea								
Zeuzera pyrina		+						
SUPERFAMIGLIA Geometroidea								
Abraxas (Abraxas) grossulariata		+						
Erannis (Hybernia) defoliaria		+	+			+	+	
Operophtera brumata		+	+	+		+	+	+

44

	CEPPI DI BACILLUS THURINGIENSIS							
SPECIE BERSAGLIO	*Subsp. kurstaki* ceppo ABTS 351	*Subsp. kurstaki* ceppo SA11	*Subsp. kurstaki* ceppo SA12	*Subsp. kurstaki* ceppo EG2348	*Subsp. kurstaki* ceppo PB54	*Subsp. kurstaki* + *Subsp aizawai*	*Subsp. aizawai* ceppo GC91	*Subsp. aizawai* ceppo ABTS 1857
Geometridae	+							
SUPERFAMIGLIA Zygaenoidea								
Aglaope infausta					+			
ORDINE Hymenoptera								
SUPERFAMIGLIA Tenthredinoidea								
Craesus septentrionalis		+						
ORDINE Thysanoptera								
FAMIGLIA Phlaeothripidae								
Liothrips oleae		+						

Allegato V
Utilizzo di sostanze microbiologiche e degli ausiliari

Al fine di ottimizzare l'utilizzo di sostanze microbiologiche, si segnalano nella tabella n. 6, quelle attualmente autorizzati all'impiego.

Tabella n.6. ***Aggiornamento al 20/11/2024***

Microrganismi	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Ampelomyces quisqualis	M-10	AQ 10 WG	Funghi
Aureobasidium pullulans	DSM 14940 e DSM 14941	AUREO SHIELD, BLOSSOM PROTECT NEW, BOTECTOR NEW, BOTECTOR ORTO	Funghi/Batteri
Bacillus amyloliquefaciens	AH2	BOTRYBEL, MONOBAC, UNIFOIL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	FZB24	TAEGRO	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	MBI600	SERIFEL	Funghi
Bacillus amyloliquefaciens	Sottospecie *plantarum*, ceppo D747	AMYLO-X, AMYLO-X LC	Funghi/Batteri
Bacillus firmus	I-1582	VOTIVO	Nematodi in concia semente
Bacillus pumilus	QST 2808	BALLAD, SONATA	Funghi
Bacillus subtilis	IAB/BS03	MILDORE, PORTENTO, SEITYLIS, SUBELUS	Funghi
Bacillus subtilis (nome scientifico aggiornato *Bacillus amyloliquefaciens* STR. QST 713)	QST 713	RHAPSODY, SERENADE ASO	Funghi/Batteri
Beauveria bassiana	GHA	BOTANIGARD 22WP BOTANIGARD OD	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	ATCC 74040	BOVERAL OF, NATURALIS	Insetti/Acari
Beauveria bassiana	147	OSTRINIL TOP	Insetti

Microrganismi	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Beauveria bassiana	NPP111B005	SERENISM	Insetti
Beauveria bassiana	PPRI 5339	VELIFER	Insetti
Candida oleophila	O	NEXI	Funghi
Coniothryrium minitans	CON/M/91-08	LALSTOP CONTANS WG	Funghi
Lecanicillium muscarium (nome scientifico aggiornato *Akanthomyces muscarius* VE6)	Ve6	MYCOTAL	Insetti
Metarhizium anisopliae (nome scientifico aggiornato *Metarhizium brunneum* strain MA 43)	var. anisopliae BIPESCO 5	GRANMET GR, BIPESCO 5	Insetti
Metarhizium anisopliae (nome scientifico aggiornato *Metarhizium brunneum* strain MA 43)	var. anisopliae F52	LALGUARD MET 52 GR, LALGUARD MET52 OD	Insetti Insetti/acari
Metschnikowia fructicola	NRRL Y-27328	NOLI	Funghi
Paecilomyces fumosoroseus	FE 9901	FUTURECO NOFLY WP, SHARK PF, NOFLY OD	Insetti
Paecilomyces lilacinus (nome scientifico aggiornato *Purpureocillium lilacinum* strain 251)	251	BIOACT PRIME DC, BIOACT WG	Nematodi
Pseudomonas chloroaphis	MA 342	CERALL	Funghi in concia sementi
Pseudomonas sp.	DSMZ 13134	PRORADIX, SYDERA, SYDERA PLUS	Funghi

Microrganismi	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Pythium oligandrum	M1	POLYVERSUM	Funghi
Saccharomyces cerevisiae	LAS02	SWOOSH	Funghi
Streptomyces	K61	LALSTOP K61 WP	Funghi
Trichoderma asperellum	TV1	BIOTRIX, XEDATER, XEDAVIR	Funghi
Trichoderma asperellum	T34	T34 BIOCONTROL	Funghi
Trichoderma asperellum + *Trichoderma gamsii*	ICC 012 + ICC 080	BIOPRON, BIOTEN, ECOFOX, ECOFOX GOLD, PATRIOT ULTRA, RADIX SOIL, REMEDIER, TELLUS WP, VITANICA TC PROTECT,	Funghi
Trichoderma asperellum + *Trichoderma atroviride*	T25 + T11	TUSAL	Funghi
Trichoderma atroviride	I-1237	ESQUIVE WP, TRI-SOIL	Funghi
Trichoderma atroviride	SC1	VINTEC	Funghi
Trichoderma harzianum (nome scientifico aggiornato *Trichoderma atrobrunneum* strain ITEM 908)	ITEM 908	AUGET WP	Funghi
Trichoderma harzianum (nome scientifico aggiornato *Trichoderma afroharzianum* strain T22)	T-22	TRIANUM-G, TRIANUM GEO, TRIANUM-P, TRIARIO PRO, TRIARIO GR, TRIARIO WG	Funghi

48

Virus	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPO 600, CARPOSTOP, CARPOVIR, VIRGO	Carpocapsa *(Cydia pomonella)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Baculovirus (CpGV)	CARPOVIRUSINE PLUS	Carpocapsa *(Cydia pomonella)* e Tignola orientale (*Cydia molesta)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Baculovirus ceppo R5 (CpGV-R5)	CARPOVIRUSINE EVO 2	Carpocapsa *(Cydia pomonella)* e Tignola orientale *Cydia molesta),* Cidia del susino *(Cydia funebrana)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	CpGV	CYD-X, CYD-X-X-TRA, MADEX 100	Carpocapsa (*Cydia pomonella*)
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Isolato V15	MADEX TOP	Carpocapsa *(Cydia pomonella)*
Cydia pomonella GRANULOVIRUS	Isolato V22	MADEX TWIN	Carpocapsa *(Cydia pomonella)* e Tignola orientale del pesco *(Grapholota molesta)*
Helicoverpa armigera NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0003	HELICOVEX	Nottua gialla *(Helicoverpa armigera)*
Spodoptera littoralis NUCLEOPOLIEDROVIRUS	isolato DSMZ BV-0005	LITTOVIR	Nottua mediterranea *(Spodoptera littoralis)*
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VC1	VC1	V5	Virus del mosaico del pepino
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VC1 + VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VX1	VC1 + VX1	V10	Virus del mosaico del pepino

Virus	Ceppo	Prodotto commerciale	Avversità
VIRUS DEL MOSAICO DEL PEPINO isolato VX1	Ceppo CH2 isolato 1906	PMV01	Virus del mosaico del pepino

Nella tabella n. 7 si riporta una sintesi, non esaustiva, degli ausiliari impiegabili sulle diverse colture indicate, indipendentemente dal fatto che siano riportati nelle singole schede di coltura.

50

Tabella n. 7 – Alcuni degli ausiliari impiegabili nelle schede di coltura

Ausiliare	Bersaglio	Colture di applicazione																																		
		Agrumi	Albicocco	Castagno	Cetriolo	Cetriolo seme	Cicorino	Cocomero	Dolcetta	Erbe Fresche	Floricole e ornamentali	Fragola C.P.	Fragola P.C	Funghi	Kaki	Piccoli frutti	Lattuga	Lattuga seme	Lattughino	Mais	Melanzana	Melo	Melone	Olivo	Peperone C.P.	Pero	Pomodoro mensa	Prezzemolo	Rucola	Sedano	Soia e soia da seme	Zucca	Zucchino	Vite
Amblyseius andersoni	ragnetti ed eriofidi				X	X		X				X	X								X				X		X						X	
Amblyseius (=Neoseilus) californicus	ragnetto rosso e altri acari										X	X	X			X					X				X									
Amblyseius cucumeris	tripidi				X							X	X								X		X										X	
Amblyseius swirskii	aleurodide/ tripide				X			X		X	X	X	X								X		X		X		X						X	X
Anagirus pseudococci (=Anagirus vladimiri)	cocciniglie farinose																																		X
Anthocoris nemoralis	*Cacopsilla pyri*																									X									
Aphidius colemani	afidi				X	X		X			X	X	X								X		X		X								X	

51

Aphidoletes aphidimyza	afidi								
Aphytis melinus	*Aonidiella aurantii*	X							
Chrysoperla carnea	afidi		X						
Cryptolaemus montrouzieri	cocciniglie farinose	X							
Diglyphus isaea	*Liriomyza* spp.		X	X	X	X	X	X	X
Encarsia formosa	*Trialeurodes vaporcriorum*		X	X	X	X	X	X	X
Eretmocerus eremicus	*T. vaporariorum* + *Bemisia tabaci*		X	X	X	X	X	X	X
Leptomastix dactylopii	*Planococcus citri*	X							
Lysiphlebus	Afidi		X	X	X	X	X	X	X

Agrumi		X		X					
Albicocco									
Castagno									
Cetriolo			X			X	X		X
Cetriolo seme			X						
Cicorino					X				
Cocomero	X								
Dolcetta					X				
Erbe Fresche						X			
Floricole e ornamentali					X	X	X		X
Fragola C.P.	X		X						
Fragola P.C	X		X						
Funghi									
Kaki									
Piccoli frutti									
Lattuga					X				
Lattuga seme									
Lattughino					X				
Mais									
Melanzana			X		X	X			
Melo									
Melone	X		X		X	X	X		
Olivo									
Peperone C.P.			X			X			
Pero									
Pomodoro mensa						X			
Prezzemolo					X				
Rucola					X				
Sedano					X				
Soia e soia da seme									
Zucca									
Zucchino			X	X		X	X		
Vite				X					

52

testaceipes		nematodi entomopatogeni	Carpocapsa / sesia/ tortrice intermedia/					
Eretmocerus mundus	*Bemisia tabaci*	*Phytoseiulus persimilis*	ragnetto rosso e altri acari					
Macrolophus pygmaeus (=Macrolophus caliginosus)	aleurodidi e *Tuta absoluta*	*Orius majusculus*	tripide					
Opius concolor	Mosca delle olive	*Orius laevigatus*	tripidi					
Agrumi								
Albicocco								
Castagno								
Cetriolo								
Cetriolo seme								
Cicorino								
Cocomero								
Dolcetta								
Erbe Fresche	X	X						
Floricole e ornamentali								
Fragola C.P.								
Fragola P.C								
Funghi								
Kaki								
Piccoli frutti								
Lattuga								
Lattuga seme								
Lattughino								
Mais								
Melanzana	X	X						
Melo								
Melone								
Olivo								
Peperone C.P.	X	X						
Pero								
Pomodoro mensa		X						
Prezzemolo								
Rucola								
Sedano								
Soia e soia da seme								
Zucca								
Zucchino								
Vite								

53

Agrumi		
Albicocco		
Castagno		
Cetriolo		
Cetriolo seme		
Cicorino		
Cocomero		
Dolcetta		
Erbe Fresche		
Floricole e ornamentali		
Fragola C.P.		
Fragola P.C		
Funghi		
Kaki		
Piccoli frutti		
Lattuga		
Lattuga seme		
Lattughino		
Mais		X
Melanzana		
Melo		
Melone		
Olivo		
Peperone C.P.		
Pero		
Pomodoro mensa		
Prezzemolo		
Rucola		
Sedano		
Soia e soia da seme		
Zucca		
Zucchino		
Vite		

Trichogramma	piralide	tortrice tardiva/ oziorrinco/ capnodio / sciaridi/ punteruoli / lumache e limacce

54

54

IV – SCHEDE DI COLTURA PUGLIA 2025

55

Difesa integrata Actinidia Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici** Contenere lo sviluppo vegetativo e favorire l'arieggiamento dei frutti	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Eugeniolo + geraniolo + timolo	BM01			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			
Marciume del colletto *(Phytophthora* spp.)	**Interventi chimici** Intervenire solo sugli impianti colpiti	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosetyl Al	PO7	**2**			
Batteriosi *(Pseudomonas* spp.)	**Interventi agronomici:** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 214/2005; - effettuare concimazioni equilibrate; - effettuare una potatura che consenta un buon arieggiamento della chioma; - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalconio cloruro); - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi; - evitare irrigazioni sovrachioma; - monitorare frequentemente gli impianti; - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita; - asportare e distruggere i rami colpiti. **Interventi chimici:** - interventi dopo la raccolta fino a fine inverno.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	**6**		SI	Da impiegare preferibilmente in fioritura
		Bacillus subtilis	BM02	**6**		SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Prodotti rameici	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Acibenzolar-S-metile	P01				**Acibenzolar-S-metile è consentito fino al 10/07/2025.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Actinidia Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglia (*Pseudalacapsis pentagona*)	**Soglia:** Presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	**Non impiegare dopo la "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con lo zolfo**
		Spirotetramat	23	**1**			**Spirotetramat impiegabile fino al 31/03/2025**
Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*)	**Soglia:** Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Emamectina benzoato	6	**1**			
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		**Massimo 3 interventi fra deltametrina e etofenprox, indipendentemente dall'avversità**
Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*)	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		
		Attract and Kill con Deltametrina	3A	**2**		SI	
Cicaline (*Empoasca vitis*)		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	I trattamenti insetticidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro le cicaline
Cimice marmorata asiatica (*Halyomorpha halys*)	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.	*Attract and Kill con Deltametrina*	3A	**2**		SI	
	Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	**Etofenprox**	3A	**1**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (*Phoma tracheiphila*)	**Interventi agronomici:** - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppaie; - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. **Interveni chimici:** Solo dopo eventi meteorici avversi (vento, grandinate, ecc.) che causano ferite intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Marciumi al colletto e alle radici (*Phytophtora* spp.)	**Interventi agronomici:** - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici; - Baulature nei terreni frequentementi soggetti a ristagni idrici; - Opportuna sistemazione delle ali gocciolanti; - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto; - Tenere sconcate le piante. **Interventi chimici:** I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi, nei seguenti periodi: maggio - giugno e agosto - settembre.	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Prodotti rameici	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fosetil Al	P07				
		Metalaxil-M	A1				**Ammesso solo su arancio, limone, clementino e mandarino.** Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allupatura dei frutti (*Phytophthora* spp.)	**Interventi agronomici:** Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. **Interventi chimici:** Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrattà a lungo.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale.**
		Metalaxyl	A1	**1**			**Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.**
		Fosfonato di potassio	P07				Su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro, bergamotto
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fumaggine. **Interventi agronomici:** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - evitare eccessive concimazioni azotate.						
Alternariosi (*Alternaria alternata*)	**Interventi agromici:** - favorire l'arieggiamento della chioma; - utilizzare portinnesti poco vigorosi. **Interventi chimici:** - intervenire in primavera - autunno; - su varietà particolarmente sensibili (Nova e Fortune) effettuare un primo intervento alla ripresa vegetativa al fine di ridurre l'inoculo.	Dodina	U12				
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
Piticchia batterica (*Pseudomonas siryngae*)	**Interventi agronomici:** - si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità metereoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Evitare concimazioni azotate tardive. **Interventi chimici:** - Intervenire in autunno - inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	***Prodotti rameici***	M			SI	**Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Tristeza (CTV) *(Citrus Tristeza Virus)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale vivaistico certificato esente da CTV (Citrus Tristeza Virus); - effettuare controlli periodici.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia rossa forte (*Aonidiella aurantii*)		*Aphytis melinus*					
		Confusione sessuale				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Pyriproxyfen	7C		**1**		
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**
Cotonello (*Planococcus citri*)	**Interventi agronomici**: - effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi biologici:** - Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di *Cryptolaemus montrouzieri* (1-2 interventi fino ad un massimo di 800 individui/ha). Possono essere effettuati anche lanci di *Leptomastix dactylopii* (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha) con temperatura media superiore a 18° C. **Interventi chimici:** - intervenire al raggiungento della soglia: **5% di frutti infestati in estate e 10-15% in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Cryptolaemus montrouzieri					
		Leptomastix dactylopii					
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**
Coccidi: **Mezzo grano di pepe** (*Saissetia oleae*) **Ceroplaste del fico** (*Ceroplastes ruscii*) **Cocciniglia elmetto** (*Ceroplastes sinensis*) **Cocciniglia piatta e Cocciniglia marezzata degli agrumi** (*Coccus hesperidum, Coccus pseudomagnoliarum*)	**Interventi agronomici:** - effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - ridurre la presenza di polvere sulla chioma; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento della soglia: **3-5 neanidi di I - II età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm di rametto.** - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle pianta (200 frutti). Si consiglia prima di intervenire di valutare con un monitoraggio l'attività di contenimento dei parassitoidi *Metaphycus* spp., *Scutellista cyanea* e di altri entomofagi.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Olio minerale	UNM				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Pyriproxyfen	7C			**1**		**Pyriproxyfen Autorizzato solo su *Saissetia oleae***
		Spirotetramat	23			**2**		**Spirotetramat autorizzato solo su *Ceroplastes ruscii* e *Saissetia oleae*. Impiegabile fino al 30/10/2025**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspini: **Cocciniglia bianca** (*Aspidiotus nerii*) **Cocciniglia asiatica** (*Unaspis yanensis*) **Parlatoria** (*Parlatoria pergandei*) **Coccinigla a virgola e serpetta** (*Lepidosaphes beckii, Lepidosaphes gloveri*)	**Interventi agronomici:** - ridurre la presenza di polvere sulla chioma; - lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - intervenire al raggiungimento della soglia: **1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto.** - le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avverstità).	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Pyriproxyfen	7C		**1**		
Afidi (*Aphis citricola* , *Aphis gossypii* , *Toxoptera aurantii*)	**Interventi agronomici** - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari (*Chrysopa* spp., Coccinelle e *Syrohus* spp.); - intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - **per *Aphis citricola* 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, 10% di germogli infestati per gli altri agrumi;** **- per *Toxoptera aurantii* e *Aphis gossypii* 25% di germogli infestati.** Intervenire sulle formiche (vedi avverstità)	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Flonicamide	29	**1**			
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**
		Tau-fluvalinate	3A		**1**		**Solo su impianti giovani**
Cimicetta verde (*Calocoris trivialis*)	**Interventi agronomici:** - con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" produttiva, cioè potare quando si aspetta l'annata di "carica". **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento della soglia: **solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.**	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
Fetola (*Empoasca decedens*)	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per cocciniglia la rossa forte. **Interventi chimici:** - intervenire al superamento della soglia: **2% di frutti danneggiati**.	**Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno**					
		Etofenprox	3A		**1**		
		Olio essenziale di arancio dolce		**1**		SI	
Aleurodide spinoso degli agrumi (*Aleurocanthus spiniferus*)	**Interventi agronomici:** - effettuare opportune potature per eliminare le parti infestate e favorire l'arieggiamento della chioma; - distruggere in loco i residui di potatura infestati; - vietato raccogliere materiale infestato e trasporatato al di fuori delle aree infestate.	*Amblyseius swirkii*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				**Solo su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro, bergamotto**
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleirode fioccoso *(Aleurothrixus floccosus)*	**Interventi agronomici:** Lavorazioni del terreno per disturbare le formiche **Interventi bilogici:** In presenza di livelli di parasitizzazione inferiorial 5% effettuare lanci di *Cales noacki o Amitus spiniferus.* **Interventi chimici:** Interventi al superamento della seguente soglia: **30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante**	*Amitus spiniferus*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Cales noacki					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**
Mosca bianca degli agrumi *(Dialeurodes citri)*	**Interventi agronomici:** - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma; - Evitare eccessive concimazioni azotate. **Interventi chimici:** Intevenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da *Encarsia lahorensis* arancio e limone **30neanididi I-II età/foglia;** clementine e madarino **5-10 neanidi di I-II età/foglia** Effettuare il conteggio delle colonie su **100 fogli prelevate dal 10% delle piante e** verificare il tasso di parasitizzazione da *Encarsia lahorensis*	**Contro questa avversità massimo 1 trattamento all'anno**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Encarsia lahorensis					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine/Piretrine pure	3A				**Su limone, mandarino, pomelo, limetta, cedro, arancio amaro, bergamotto**
		Pyridaben	21A				
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**
Formiche: argentina, carpentiera nera *(Lnepithema humile, Camponotus nylanderi, Tapinoma erraticum)*	**Interventi agronomici:** - Potatura della chioma a contatto del terreno - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma - Lavorazione del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (*)					**(*) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio.**
Oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis)*	**Interventi meccanici:** Applicare prenetivamente al punto di innesto un manicotto di lana di vetro, alla messa a dimora delle piante e sui reinnesti. Applicare intorno al tronco barrirere di bibre sintetiche per impedire la salita degli adulti.						
Minatrice serpentina *(Phyllocnistis citrella*)	**Interventi agronomici:** - Regolare i flussi vegetatitvi evitando gli stress idrici, riducendo gli apporti azotati estivi, anticitpando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità, **interventi meccanici:** - Le piccole piante posssono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento della seguente soglia, **30% di germogli infestati** tagliare cercando di bagnare la nuova vegetazione	**Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio minerale (*)	UNM			SI	**(*) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva;** **utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Clorantraniliprole (*)	28	**2**			**(*) Ammesso solo in colture non in produzione.**
		Emamectina benzoato (*)	6		**2**		**(*) Non autorizzata su pompelmo**
		Milbemectina (*)	6		**1**		**(*) Ammesso su arancio e mandarino**
		Tebufenozide (*)	21A				**(*) Ammesso su arancio, limone, clementino e mandarino.**
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Sogli di intervento** Interventi preventivi: Per arancio: **40-50 adulti/trappola/ settimana;** Per clementine: **20 adulti/trappola/ settimana.** E' obbligatorio l'uso delle trappole cromotropiche in caso di interventi preventivi. Interventi curativi: **2-3% dei frutti colpiti** **Interventi chimici** - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a **20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti.**	*Azadiractina*	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Esche proteiche attivate con Deltametrina, cyantraniliprole o Lambda-cialotrina				SI	Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Proteine idrolizzate				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spinosad - Esca attivata				SI	
		Acetamiprid	4A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
		Lambda-cialotrina	3A		**1**		
		Etofenprox	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Agrumi Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola della zagara *(Prays citri)*		*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Ragnetti rossi *(Tetranychus urticae, Panonychus citri)*	**Interventi agronomici:** - Evitare le concimazioni azotate; - Ridurre le potature; - Evitare gli stress idrici; - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - **10% di foglie infestate da forme mobile e 2% di frutti infestati per** *Tetranicus urticae;* - **30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per** *Panonychus citri,* con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1	**Contro questa avversità massimo 1 trattamento all'anno**				
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acequinocyl	20B	**1**			
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	10A				
		Fenpyroximate	21A				
		Milbemectina (*)	6	**1**			**(*) Ammessa su arancio e mandarino**
		Pyridaben	7C				
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025.**
		Tebufenpirad	21A				
Altri acari: **Acaro delle meraviglie** *(Eriophyes sheldoni)* **Acaro dell'argentatura** *(Polyphagotarsonemus latus)* **Eriofide rugginoso** *(Aculops pelekassi)*	**Interventi agronomici:** - Equilibrare le concimazioni azotate; - Evitare gli stress idrici; - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. **Interventi chimici:** - Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: **30%di gemme infestate per Eriophyes sheldoni.** - Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per appezzamento omogeneo, e valutando con lentina conta fili (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per *Aculus pelekassi* e *Polyphaqhotarsonemus latus.*	*Olio minerale*	UNM			SI	Su *Eriophyes sheldoni* si consiglia di intervenire a gemme ferme entro dicembre.
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Ortofosfato di Ferro (*)					**(*) Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Monilia *(Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** All'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. **Interventi chimici:** E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante la fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura. Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cultivars ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	P06			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Difenoconazolo	G1	**2***	**3**		**(*) Tra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Tebuconazolo	G1	**2***			
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Trifloxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Mandestrobin	C3				
		Boscalid	C2		**3***		**(*) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad, Boscalid e Isofetamid, indipendentemente dall'avversità**
		Fluopyram	C2	**1**			
		Penthiopirad	C2	**1**			
		Isofetamid	C2	**2**			
		Fenpyrazamine	G3		**3**		
		Fenexamid	G3	**2**			
		Cyprodinil	D1		**1**		**Cyprodinil e pyrimethanil, in alternativa tra loro**
		Pyrimethanil	D1				
		Fludioxonil	E2				
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	**Interventi agronomici:** - Concimazioni equilibrate; - Asportazione e bruciatura dei rametti colpiti.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M	**2**			
Mal bianco *(Podosphaera pannosa)* *(Podosphaera tridactyla)*	**Interventi chimici:** Negli impianti solitamente colpiti, intervenire preventivamente nelle fasi di scamiciarura ed inizio ingrossamento frutti. Successivamente gli interveti andranno effettuati alla comparasa delle prime macchie di oidio	*Zolfo*	M			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Cyflufenamid	U				
		Bupirimate	A2	**2**			
		Boscalid	C2		**3****		**(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin, indipendentemente dall'avversità**
		Tryfloxistrobin	C3				
		Tebuconazolo	G1	**1***	**3**		**(*)Tra tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione, in alternativa tra loro**
		Difenoconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Fluopyram	C2	**2**	**3****		**(**) Tra Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthiopirad e Boscalid, indipendentemente dall'avversità**
		Penthiopirad	C2	**1**			
		Fluxapyroxad	C2				
Batteriosi *(Xanthomonas pruni, X.campestris, Pseudomonas syringae)*	**Soglia:** -Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. **Interventi chimici:** - Intervenire a ingrossamento gemme.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02		**4**	SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno**
Nerume delle drupacee *(Cladosporium carpophilum)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i rami infetti con la potatura **Interventi chimici:** - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio a rischio parte da inizio scamiciatura e si protrae per circa 30 giorni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno**
		Pyraclostrobin	C3				
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici:** - Impiegare materiale vivaistico certificato; - Effettuare controlli periodici e se si individuauano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale; - Applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	**Soglia:** 7 catture per trappola a settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane. Trattare al superamento di una soglia di catture di adulti o alle prime penetrazioni sui frutti. Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale; - utilizzano il *Bacillus thuringiensis* ; Installare i dispositivi per la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. **Interventi chimici:** Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni intervenire dopo 6 giorni. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini tecnici fitosanitari	*Distrazione e confusione sessuale*				SI	
		Bacillus thuringiensis	11A				SI	
		Tebufenozide	18					
		Metossifenozide	18	**1**				
		Acetamiprid	4A		**1**			
		Etofenprox	3A	**1**				
		Spinosad	5	**3**				
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**	
		Clorantraniliprole	28	**2**				
		Emamectina benzoato	6		**2**			
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)* *(Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** Non sono ammessi interventi per la I Generazione. Trattare al superamento della **soglia di 50 adulti per trappola** catturati dall'inizio del **II e III volo**, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione. EPOCA D'INTERVENTO Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	*Bacillus thuringiensis*	11A				SI	
Forficule	Si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**			
(Comstockaspis perniciosa) ***Cocciniglia bianca*** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Soglia:** Presenza **Interventi chimici:** Intervenire sulle forme svernanti	*Olio Minerale*	UNM				SI	
		Pyriproxifen	7C	**1**			**Pyriproxifen impiegabile entro la fase di pre-fioritura**	
		Spirotetramat	23		**1**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**	
Cocciniglia del corniolo *(Parthenolecanium corni)*	**Soglia:** Presenza	*Olio minerale*	UNM				SI	
Cocciniglia asiatica **(***Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** Presenza	Spirotetramat	23		**1**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**	
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia**: Presenze, **5% di germogli infestati**	*Bacillus thuringiensis*	11A				SI	
Tignola delle gemme (*Recurvaria nanella*) **Cheimatobia o Falena** (*Operophthera brumata*) **Archips rosana** (*Archips rosanus*)	**Interventi chimici:** Intervenire solo in presenza di danni diffusi							
Afidi (*Hyalopterus amygdali, Myzus persicae, Aphis gossypii*)	**Soglia:** 5% di getti infestati. Si consiglia di localizzare il trattaemento nelle sole aree infestate	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**						
		Azadiractina	UN				SI	
		Beauveria bassiana	UNF				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		**4**			
		Tau-fluvalinate	3A	**1**				
		Pirimicarb	1A	**1**				
		Acetamiprid	4A		**1**			
		Spirotetramat	23		**1**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**	
Tripidi *(Frankliniella occidentalis; Thrips sp.)*		**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**						
		Azadiractina	UN				SI	
		Beauveria bassiana	UNF				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A					
		Tau-fluvalinate	3A		**4**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**				
		Deltametrina	3A	**2**				
		Formetanate	1A					
		Spirotetramat	23		**1**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**	
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**	
		Spinosad	5					
		Acetamiprid	4A		**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso		*Olio minerale*	UNM			SI	
		Cyflumetofen	25A				
Tignola del pesco *(Cydia molesta)*		*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Confusione sessuale				SI	
		Tebufenozide	18				
		Etofenprox	3A	**1**	**4**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia: 1% di frutti con punture fertile** **Interventi chimici** Uso di trappole al trimedlure per il monitoraggio dei voli da fine aprile fino alla raccolta. Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate". Irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni tre filari e sulle fasce frangivento	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Proteine idrolizzate				SI	
		Trappole Attract and kill attivate con: Deltametrina	3A				
		Trappole Attract and kill attivate con: Lambdacialotrina	3A				
		Etofenprox	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**		
		Deltametrina	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A		**1**		
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibile agli attacchi; - evitare stress iodrici; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno nalla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e delle radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccgliere manualmente gli adulti. **Interventi chimici:** Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Nematodi entomopatogeni					
		Spinosad	5		**3**	SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	*Trappole attivate con Deltametrina*	3A				
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro *D. suzukii*
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				
		Acetamiprid	4A		**1**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Albicocco 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza degli adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 metri tra loro; - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione dei feromone (circa 6/8 metri); - le trappole non fornoscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto; - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali; - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	Acetamiprid	4A		1		
		Tau-fluvalinate	3A	2	4		
		Etofenprox	3A	1			
		Deltametrina	3A	2			
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				
		Tebufenozide	18				
Cicaline		**Etofenprox**	3A	1	4		
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici:** - utilizzare piante certificate; - controllare lo stato fitosanitario delle radici; - evitare il ristoppio; - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Ciliegio 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Corineo *(Coryneum bejerinckii)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la poataura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. - Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. **Interventi chimici:** - Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. - Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamiciatura.	*Trichoderma atroviride*	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Ziram	M	**1**	**3**		
		Captano	M	**2**			
		Dithianon	M		**2**		
Monilia *(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la poataura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. - Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. **Interventi chimici:** - I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Fenexamid	G3		**3**		
		Fenpyrazamine	G3				
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1	**1**	**3**		
		Tryfloxistrobin **(*)**	C3				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Mandestrobin	C3				
		Boscalid **(*)**	C2	**2**			
		Fluopyram **(*)**	C2	**2**	**3**		**(*) Fluopyram in miscela con tebuconazolo, max 1 intervento all'anno**
		Isofetamid	C2	**2**			
		Cyprodinil	D1		**1**		
		Fludioxonil	E2				
Nebbia o seccume delle foglie o maculatura rossa *(Apiognomonia (=Gnomonia) erythrostoma)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazuione della luce e la circolazione dell'aria.	Zolfo	M				
		Dithianon	M		**2**		
		Dodina	U		**2**		
Cilindrosporiosi *(Cylindrosporium padi)*	**Interventi chimici:** Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Dithianon	M		**2**		
		Dodina	U		**2**		
Marciumi radicali *(Armillaria sp.*		*Trichoderma gamsii*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
BATTERIOSI **(***Pseudomonas syringae pv. morsprunorum)*	Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annnata precedente. Intervenire a ingrossamento gemme.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis pemiciosa)* **Cocciniglia a virgola** *(Pseudaulacaspis pentagona)* **Cocciniglia asiatica** *(Pseudococcus comstocki)*	**Interventi agronomici:** - Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. - Presenza rilevata su rami, su branche e/o sui frutti raccolti l'anno precedente. - Intevenire a rottura gemme.	*Olio minerale*	UNM			SI	Entro ingrossamento gemme in caso di formulazioni in miscela con zolfo.
		Spirotetramat	23		**1**		Spirotetramat ammesso contro Cocciniglia S. Josè, cocciniglia bianca e asiatica. Impiegabile fino al 30/10/2025
		Pyryproxyfen	7C	**1**			Pyryproxyfen ammesso solo in pre-fioritura
Afide nero *(Myzus cerasi)*	**Interventi agronomici:** - Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago. **Interventi chimici:** **Soglia:** - In aree ad elevato rischio di infestazione : presenza - Negli altri casi il **3% di organi infestati**	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Flonicamid	29	**2**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Azadiractina	UN			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Spirotetramat	23		**1**		**Spirotetramat è impiegabile fino al 30/10/2025**
		Tau-fluvalinate	3A	**2**	**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Ciliegio 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca delle ciliegie *(Rhagoletis cerasi)*	**Interventi chimici:** - Intevenire nella fase di inavaiatura dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari. - Soglia: presenza.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Spinosad	5	**5**			**Spinosad in formulazione Spintorfly**
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		
		Deltametrina	3A				
		Acetamiprid	4A	**2**			
Cheimatobia o Falena *(Operophthera brumata)* **Tignola delle gemme** *(Argyrestia ephipella)* **Archips rosana** *(Archips rosanus)* **Tignola dei fruttiferi** *(Recurvaria nanella)* ***Archips podana*** *(Archips podanus)*	**Soglia: 5% di organi infestati** **Interventi chimici:** -Intervenire in post-fioritura	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
Cacoecia *(Archips machlopis)* *Archips rosanus)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** **- 5% di organi infestati** **- in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie.** - Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana* *Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione : non sono ammessi interventi; - II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti; - intervanire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Piccolo scolitide dei fruttiferi *(Scolytus rugulosus)*	**Interventi agronomici:** - asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infezione e bruciarli prima delle fuoriuscite degli adulti (aprile).						
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici:** - impiegaremateriale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - evitare stress idricie nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e ele radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.	Nematodi entomoparassiti da applicare al terreno (*Steinernema carpocapse* e *Steinernema feltiae*)					
		Spinosad	5				
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti	*Trappole attivate con Deltametrina*	3A				I piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la Drosophila
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Ciliegio 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)* *(Thrips major)* *(Frankliniella occidentalis*		*Azadiractina*	UN			SI	
		Spinosad	5		**3**		**Non più di 2 trattamenti consecutivi**
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*		*Olio minerale*	UNM			SI	
		Acequinocyl	20B				
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione , nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici , siepi, ecc.); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e enel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice; **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla partae alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.	Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
Forficule	**Interventi agronomici:** - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Cotogno Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia inaequalis)*	**Interventi chimici:** - interrompere i trattamenti antiticchiolatura o ridurla sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rivelano attacchi di ticchiolatura.	***Prodotti rameici (*)***	M				**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio		**6**		SI	
		Zolfo	M			SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
		Ditianon	M	**3**	**5**		
		Captano	M	**2**			
		Dodina	U	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**2**	**2**		**Tebuconazolo e difenoconazolo, in alternativa fra loro**
		Difenoconazolo	G1				
Moniliosi *(Monilinia sp.)*		*Bicarbonato di potassio*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	**Interventi agronomici:** - asportare durante la potatura invernale i rametti con gemme interessate dalla malattia ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti. **Interventi chimici:** - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio, intevenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**			
Afidi (*Dysaphis plantaginea*) (*Aphis pomi*) (*Eriosoma lanigerum*)		*Olio minerale*	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				
		Piretrine	3A				
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Installare trappole a feromone per il monitoraggio. **Interventi chimici:** Soglia: intervenire in presenza di **2 adulti/trappola/settimana.**	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Virus della Granulosi di Cydia pomonella				SI	
		Taufluvalinate	3A	**2**	**5**		
		Spinosad	5	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**1**			
Tignola orientale del Pesco *(Cydia molesta)=* *(Grapholita molesta)*		*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Clorantraniliprole	28				
		Taufluvalinate	3A	**2**	**5**		
		Spinosad	5	**3**			
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia** Presenza di prime punture fertili	*Esche attrattive con Lambda-cialotrina*				SI	
		Attract and kill con: Deltametrina				SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Psille *(Psilla spp.)* *(Cacopsylla spp.)*		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Piretrine	3A				
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Spinetoram	5				**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Soglia** Ricorrere alle trappole a feromoni di aggregazione per il monitoraggio delle presenze e per la rilevazione degli stadi di sviluppo	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		**2**		
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Fico Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancro Rameale *(Phomopsis cinerascens)*	**Interventi agronomici:** - eliminare chirurgicamente i rami infetti; - disinfettare le superfici di taglio e delle ferite con mastici.						
FMV Virus del Mosaico del Fico	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione sano e certificato, ai sensi della normativa vigente.						
Cocciniglie (*Ceroplastes spp., Mytilococcus conchiformis, Chrysomphalus dictyospermi, Planococcus citri, P. ficus*)	**Interventi chimici** - solo in caso di gravi infezioni.	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Interventi chimici:** - trattare solo in presenza di ovodeposizioni. In caso di catture controllare la presenza di punture. Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo (tipo Rebell) innescate con Trimedlure.	Spinosad	5				**Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciumi Radicali *(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)*	**Interventi agronomici:** - Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - Eventualmente coltivare cereali per alcuni anni; - Irrigazioni non eccessive.						La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di svellere e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di ferro.
Ruggine del mandorlo *(Tranzsechelia pruni-spinosa)*							
Corineo *(Coryneum beijerinckii)*	**Interventi agronomici:** - concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. **Interventi chimici:** -Intervenitre a caduta foglie.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captan	M	**2**			
		Ziram	M				
Oidio *[(Sphaerotheca (= Podosphaera)*		*Zolfo*	M			SI	
Monilia *(Monilinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - all'impianto scegliere appropriati sesti tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà; - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irriugui in modo da evitare una eccessiva vegetazione; - eliminare a brucire i rametti copliti dalla monilia. **Interventi chimici:** - trattare in pre-fioritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della painta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Boscalid	C2	**2**			
		Pyraclostrobin	C3				
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*		**Tebuconazolo**	G1	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fitoftora *(Phytophthora spp.)*		*Fosfonato di potassio*	P07				
Tracheomicosi *(Fusarium spp. Verticillium spp.)*							
Macchia rossa o Macchia ocra *(Polystigma fulvum)*		Captano	M	**2**			
Cancro dei nodi *(Fusicoccum amygdali)*	**Interventi agronomici:** - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. **Inteventi chimici:** - su varietà recettive intervenire tempestivamente alla caduta foglie e durante il riposo vegetativo.	***Prodotti rameici (*)***	M				**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Captano	M	**2**			
		Trichoderma asperellum	BM02				
		Trichoderma atroviride	BM02				
		Dithianon	M		**2**		
Gommosi parassitaria *(Stigmina carpophila)*	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura. pari a 15-20 °C						
Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o risanato.						
Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas campestris pv. Pruni; Pseudomonas syringae)*	**Interventi agronomici:** - usare materiale di propagazione certificato	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura. 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	MB02			SI	***Bacillus subtilis*** **utilizzabile solo contro *Xanthomonas* spp.**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimicetta del mandorlo *(Monosteira unicostata)*	**Soglia:** In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina	3A		**2**		
Anarsia *(Anarsia lineatella)*		*Confusione sessuale*				SI	
		Clorantraniliprole	28	**2**			**Clorantraniliprole impiego ammesso esclusivamente durante i primi 2 anni di allevamento**
Cicalina del mandorlo *(Empoasca decedens)*							
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*		*Cydia pomonella GV*	31			SI	
		Spinosad	5				
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Deltametrina	3A		**2**		
Afidi *(Brachycaudus spp., Myzus persicae, Hyalopterus pruni)*	**Soglia:** - presenza.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Mandorlo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualià; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili; - evitare stress idrici e nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del colettero, eseguire frequenti irrigazioni per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi di deperimento della chioma ed applicare intorno alla pianta una rete metallica e maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.						
Ragnetto Rosso *(Tetranychus urticae)*		*Olio minerale paraffinico*	UNM			SI	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici:** - utilizzare piante certificate; - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio; - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ticchiolatura *(Venturia inaequalis)*	**Interventi chimici:** - cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allunagtto in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bicarbonato di K		**6**		SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Polisolfuro di Ca				SI	
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Zolfo	M			SI	
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
		Fosetil alluminio	P07				
		Dithianon	M				
		Captano	M	**2**			
		Dodina	U	**2**			
		Trifloxystrobin	C3		**3**		Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**3**			
		Penthiopyrad	C2		**4**		
		Fluxapyroxad	C2				
		Fluopyram	C2				
		Fluazinam*	C5				**(*) Fare attenzione al tempo di carenza (60 - 63 giorni)**
		Pyrimethanil	D1		4		
		Ciprodinil	D1	2			
		Tebuconazolo	G1	**2**			
		Penconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1		**4**		Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Tetraconazolo	G1				
		Difenconazolo	G1				
Mal bianco *(Podosphaera leucotricha, Oidium farinosum)*	**Interventi agronomici:** - asposrtare durante la potatura invernale i rametti con gemme oidiate ed eliminarein primavera - estate i germogli colpiti. **Interventi chimici:** - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior ridchio intervanire preventivamente sin dalla prefioritura, men.tre negli altri casi attendere la comparsa dei prini sintomi	*Zolfo*	M			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bicarbonato di potassio		**6**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Tebuconazolo	G1	**2**			
		Penconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1		**4**		Si consiglia l'uso degli IBE in miscela con altri fungicidi
		Tetraconazolo	G1				
		Difenconazolo	G1				
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**3**			
		Fluopyram	C2		**4**		
		Fluxapyroxad	C2				
		Meptyldinocap	C5	**2**			
		Cyflufenamide	U	**2**			
		Bupirimate	A2	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*	**Interventi chimici:** - di norma si prevede una appliacazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme; - nei frutteti giovani o in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	***Prodotti rameici***	M			SI	***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Dithianon	M				
		Captan	M				
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
Colpo di fuoco *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: - eseguire periodici rilievi. Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti. **Interventi agronomici:** - asportare le parti colpite con tagli da realizzare almeno 50 cm al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia; - provvederte sempre alla disinfezione degli attrezzi utlizzati nelle potature; - asportare tempestivamente le fioriture secondarie; - bruciare il punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia.	*Aureobasidium pullulans*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Bacillus subtilis	MB02	**4**		SI	
		Prodotti rameici	M			SI	***28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Acibenzolar-S-metile	P01	**6**			**Acibenzolar-S-metile impiegabile fino al 10/07/2025**
		Fosetil alluminio	P07		**10**		**(*) Fra fosfonato di potassio e fosetil alluminio**
Marciume del colletto *(Phytophthora spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire in modo localizzato solo nelle aree colpite. **Interventi agronomici:** - evitare i ristagni idrici.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Fosetil Al	P07				
Marciumi *(Gloeosporium album)* *(Neofabrea vagabunda)*	**Interventi chimici:** - solo in pre raccolta	Captano	M	**2**			
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Tryfloxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid	C2	**3**	**4***		**(*) Tra tutti gli SDHI**
		Pyrimethanil (**)	D1	**1**	**4***		
		Fludioxonil	E2	**2**			**(**) Pyrimethalin solo in miscela con Fludioxonil**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patina bianca *(Tilletiopsis spp.)*	**Interventi agronomici:** - limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante ilo periodo di accrescimento dei frutii; - utilizzare sesti di impianto favorevoli all'arieggiamneto degli impianti; - effetttuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto - produttiva; - integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'arieggiamento della chioma. **Interventi chimici:** - sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo.	*Zolfo (*)*	M			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	**Soglia** - presenza - a fine inverno, in caso di presenza trattare alla miograzione delle neanidi.	*Olio minerale*	UNM			SI	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Pyriproxyfen	7C	**1**			**Impiegabile entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	5	**1**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025, Impiegabile solo dopo la fioritura**
Afide Grigio *(Dysaphis plantaginea)*	**Soglia:** - presenza	*Azadiractina*	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Tau-Fluvalinate	3A	**2**	**5**		**(*) Solo in pre-fioritura. Fra tutti i piretroidi compreso Etofenprox**
		Piretrine pure	3A				
		Acetamiprid	4A				
		Flonicamid	29	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Spirotetramat	5	**1**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025. Ammesso solo dopo la fioritura**
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	Trappole aziendali o reti di monitoraggio **Soglia:** - generazione svernante, **20%** degli organi occupati dalle larve; - generazioni successive, **15** adulti di Pandemis per trappola in due settimane o **30** adulti come somma delle due specie o con **il 5%** dei germogli infestati.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Tebufenozide	18		**4**		
		Spinosad	5		**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			**Clorantraniliprole non ammesso contro *Archips podanus***

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione: **5%** di getti infestati; - II e III generazione: **50** adulti per trappola o con il **5%** dei germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Metoxifenozide	18	**1**	**4**		**Metoxifenozide impiegabile solo in serra**
		Tebufenozide	18				
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5				
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	Ove possibile da privilegiare l'impostazione della difesa con il metodo della confusione e del disorientamento sessuale; Trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo. **Soglie di I generazione:** in base aimodelli previsionali o alle catture delle trappole; **Soglie di generazioni successive:** controllo di **500-1000 frutti/ha - giugno; luglio: 0,5%; agosto: 0,8%** Soglie non vincolanti per le aziende che applicano i metodi della confusione o del disorientamento sessuale. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto	*Confusione e distrazione sessuale*				SI	
		Virus della granulosi				SI	
		Tebufenozide	18				
		Spinosad	5		**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Acetamiprid	4A				
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**			**Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta.**
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)= (Grapholita molesta)*	**Soglia:** - ovodeposizione o **1%** di fori di penetrazione verificati su almeno **100** frutti a ettaro. - al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus				SI	
		Confusione e distrazione sessuale					
		Etofenprox	3A	**1**	**5**		Se ne consiglia l'uso in pre-raccolta.
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5				
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Litocollete *(Phyllonoricter spp.*	**Soglia:** - **2** mine con larve vive per foglia giustificano il trattamento sulla generazione successiva.	**Trattamenti ammessi solo contro la seconda e la terza generazione**					
		Azadiractina	UN				
		Acetamiprid	4A				
		Spinosad	5		**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Cemiostoma *(Leucoptera malifoliella)*		Acetamiprid	4A				
		Spinosad	5		**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia :** - Presenza di attacchi larvali	*Bacillus thuringiensis*				SI	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°
		Confusione e Distrazione sessuale					
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*		Trappole a feromoni					
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*		Trappole a feromoni					Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Confusione sessuale					
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)* *(Tetranychus urticae)*	**Soglia :** - prima di trattare, verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di *Stethorus* ogni **2 - 3 foglie** è sufficiente a far regredire l'infestazione.	**Al massimo 2 intervento acaricida all'anno**					
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Acequinocyl	20B				
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	10A				
		Fenpiroximate	21A				
		Mylbemectina	6				
		Pyridaben	21A				
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** - presenza di danni da melata.	*Azadiractina*	UN				
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE				
		Acetamiprid	4A				
		Flonicamid	29	**2**			**Si consiglia l'impiego in pre-fioritura**
		Flupyradifurone	4D				
		Piretrine pure	3A				
		Spirotetramat	5	**1**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025. Impiegabile solo dopo la fioritura**
Afide lanigero *(Eriosoma lanigerum)*	**Soglia :** - **10** colonie su **100** organi controllati con infestazione in atto; - verificare la presenza di *Aphelinus male* che può contenere efficacemente le infestazioni.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A				
		Pirimicarb	1	**1**			
		Spirotetramat	5	**1**			**Spirotetrama impiegabile fino al 30/10/2025. Impiegabile solo dopo la fioritura**
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** - presenza di prime punture fertili.	*Proteine idrolizzate*					
		Deltametrina	3A	**2**	**5**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A				
		Trappole attract and kill attivate con Deltametrina e Lambda-cialotrina	3A				
Eriofide *(Aculus schlechtendali)*							

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Melo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura, prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.						Gli interventi eseguiti contro altre avversità sono efficaci anche contro i Miridi.
Cicaline *(Empoasca vitis)*		*Azadiractina*	UN				
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Acetamiprid	4A				
		Etofenprox	3A	**1**	**5**		
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone	4D				
		Tebufenozide	18		**3**		
		Piretrine/Piretrine Pure	3A				
		Deltametrina	3A	**2**			
		Lambda cialotrina	3A	**1**	**5**		
		TauFluvalinate	3A				
		Etofenprox	3A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto *(Phytophtora sp.)*	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*		*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fosfonato di potassio	P07				
		Boscalid	C2				
Oidio *(Erysiphe sp.)*		*Zolfo*	M				
Antracnosi *(Sphaceloma (=Gloeosporium)punicae) (Colletotrichum Gloeosporioides)*	Favorire l'arieggiamento della chioma adottando una potatura equilibrata						
Afidi *(Aphis gossypii e A. punicae)*	Evitare eccessivi apporti azotati	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE				
Cocciniglia *(Planococcus citri)*	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori diffusori degli pseudococcidi. Nel periodo invernale con la poatura eliminare le parti attaccate.	*Olio minerale*	UNM				
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	Utilizzare trappole per cattura massale	*Attract and kill con Deltametrina*	3A			SI	
		Spinosad	5				
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice.	*Confusione sessuale*				SI	
Tignola del melograno *(Virachola isocrates)*							
Nematodi galligeni *(Meloidogyne sp.)*		*Paecilomyces lilacinus*					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Mirtillo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume dei giovani frutticini *(Sclerotinia vaccinii)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni: - razionali sesti di impianto; - potature ottimali.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Coniothyrium minitans					Impiego sul terreno in assenza di coltura.
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni: - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Boscalid	C2		**2**		**Non ammesso in serra.**
		Pyraclostrobin	C2				
Cancri rameali *(Phomopsis spp.)*	**Interventi agronomici:** - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; **Inerventi chimici:** - intervenire alla caduta delle foglie.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Septoriosi *(Septoria albopunctata)*		***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Marciumi del colletto *(Phytophthora cinnamomi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di suoli drenati: - razionali concimazioni.	***Prodotti rameici***	M			SI	**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Batteriosi	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale di propagazione sano.	***Prodotti rameici***	M				**Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Virus	**Interventi agronomici:** - impiego di materiale di propagazione sano.						
Cocciniglia *(Parthenolecanium corni)*		*Olio minerale*	UNM			SI	
Tortricidi		Spinosad	5		**3**		
Afidi *(Ericaphis scammelli, Illinoia azaleae e Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare gli apporti di azoto.	*Sali potassici degli acidi grassi*	UNE			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia il monitoraggiocon trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Piretrine/Piretrine Pure	3A		**2**		**Solo in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*		*Amblyseius californicus*					
		Phytoseiulus persimilis					
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Milbemectina	6				
		Olio minerale	UNM			SI	
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di infestazione generalizzata.	*Fosfato ferrico*					
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	*Metarhizhium A. Var Anisopliae*				SI	
		Nematodi					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Occhio di pavone o cicloconio *(Spilocaea oleagina)*	**Interventi agronomici** - impiegare varietà poco suscettibili; - adottare sesti d'impianto non troppo fitti; - favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma; - effettuare concimazioni equilibrate. **Interventi chimici:** - nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni, effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; - effettuare un secondo trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - eseguire la "diagnosi precoce" in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo, attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un terzo trattamento. - Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni, effettuare un trattamento alla formazione del 3-4 nodo fogliare; - procedere successivamente come nel caso precedente. La "diagnosi precoce" consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2-3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50-60 ° C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide).	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Dodina	U12	**1**			
		Fosfonato di potassio	P07				
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Azoxystrobin	C3	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
Cercosporiosi o Piombatura *(Mycocentrospora cladosporioides)*	**Interventi agronomici:** - mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona areazione della chioma; - eviatre apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura. In**terventi chimici:** - gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate-autunno)	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Fumaggine	**Interventi agronomici** - è' necessario effettuare una buona aerazione della chioma . **Interventi chimici:** - non vanno effettuati interventi chimici diretti contro tale avversità, ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla *Saissetia olea* , il controllo va indirizzato verso questo insetto.						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra (*Colletotrichum gloeosporioides*)	**Interventi agronomici:** - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma; - anticipare la raccolta . **Interventi chimici:** - **risultano validi i trattamenti effettutati contro l'occhio di pavone**, - gli interventi vanno effettuati esclusivamente nelle aree in cui è stata riscontrata la malattia e vanno programmati in relazione all'entità della malattia stessa. - con infezioni medio alte nell'annata precedente, effettuare un intervento prima della fioritura per devitalizzare i conidi presenti sulle olive residue. Nel corso dell'annata vegetativa, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Pyraclostrobin	C3	**1***	**2**		**(*) Dall'allegagione, entro luglio**
		Trifloxystrobin	C3				
		Tebuconazolo	G1	**1**	**2***		**(*)Entro la fioritura, solo in caso di infestazioni medio-alte nell'annata precedente e in alternativa ad Azoxystrobin + Difenoconazolo**
Rogna *(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)*	**Interventi agronomici** - eliminare e distruggere i rami colpiti; - eseguire la potatura in periodi asciutti, limitando i grossi tagli ed eliminando i rami infetti. - evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. **Interventi chimici:** - intervenire chimicamente esclusivamente in presenza di forte inoculo sulle piante, soprattutto al verificarsi di gelate o grandinate o in post-raccolta.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare la dose di 28 kg di rame metallo in 7 anni, con la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Verticilliosi *(Verticillium dhaliae)*	**Interventi agronomici** - asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione; - evitare consociazioni con solanacee.						
Carie	Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette (slupatura) e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi tagli effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.						
Tignola dell'olivo *(Prays oleae)*	**Soglia di intervento** (solo per la generazione carpofaga): - per le olive da olio: **10 - 15%** di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. - per le olive da tavola: **5 - 7 %** **Interventi chimici** (solo per la generazione carpofaga e per varietà a drupa grossa)**:** - Intervenire quasi alla fine della curva di volo della generazione antofaga determinata con le trappole a feromone e comunque prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Spinetoram	5	**1**	**2**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca delle olive *(Bactrocera oleae)*	**Soglia di intervento** - per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture, intervenire al raggiungimento della soglia del **4-5 %** di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età) ; - è fortemente raccomandato l'impiego di trappole per il monitoraggio delle popolazioni di adulti. Interventi chimici: - nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Nelle olive da olio effettuare interventi: - preventivi (adulticidi), esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di: deltametrina, spinosad, cyantraniliprole, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale - curativi (nei confronti delle larve), al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età)	*Azadiractina*	UN			SI	
		Opius concolor					
		Beauveria bassiana	UNF				SI	
		Cattura massale					SI	
		Sistemi tipo attract and kill					SI	**Per interventi preventivi adulticidi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento**
		Acetamiprid	4A		**2**		**Per interventi curativi, secondo quanto riportato nei criteri d'intervento**
		Flupyradifurone	4D		**1**		
Oziorrinco *(Otiorrhynchus cribricollis)*	**Interventi agronomici** - su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti; - collocare intorno al tronco delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre).	*Metarhizium anisopliae*					SI	
Cocciniglia mezzo grano di pepe *(Saissetia oleae)*	**Soglia di intervento:** **5 - 10** neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) **Interventi agronomici:** - potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse; - limitare le concimazioni azotate; - favorire l'insolazione all'interno della chioma con la potatura. **Interventi chimici:** - vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (orientativamente da luglio a agosto); La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, pertanto è preferibile limitare gli interventi alle zone più infestate dell'oliveto e prima di qualsiasi intervento chimico verificare la presenza di antagonisti naturali come il Metaphichus, Scutellista, ecc	*Olio minerale*	UNM			SI	Temperature superiori ai 38 °C o inferiori a 0 °C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE				SI	
		Flupyradifurone	4D		**1**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Olivo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Fleotribo *(Phloeotribus scarabeoides)* **Ilesino** *(Hylesinus oleiperda)*	**Interventi agronomici:** - eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo; - subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.						**Non sono autorizzati interventi chimici**
Margaronia *(Palpita vtrealis (= unionalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Olio minerale paraffinico	UNM			SI	
		Piretrine	3A		**3**		
Cotonello dell'olivo *(Euphyllura olivina)*	**Interventi agronomici:** - effettuare un maggiore arieggiamento della chioma al fine di ridurre l'umidità; - durante la fioritura asportare le parti della pianta maggiormente infestate.	Flupyradifurone	4D				
Cecidomia *(Dasineura oleae)*		*Azadiractina*	UN			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Flupyradifurone	4D				
Moscerino suggiscorza *(Resseliella oleisuga)*							
Punteruolo dell'olivo *(Rhodocyrtus cribripennis)*		*Olio minerale paraffinico*	UNM			SI	
		Metarhizium anisopliae				SI	
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	**Interventi agronomici:** - durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami; - in primavera, seguendo lo sfarfallamento per mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle galle ; - in caso di galleria appena iniziata, utilizzare un fil di ferro; - cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie. **Interventi biotecnici:** - utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente **10 trappole/ha**; - impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando **300 - 400 diffusori/ha**.	Confusione sessuale					
		Catture massali con trappole a fermoni					
Sputacchina (*Philaenus spumarius*)	Trattamenti da effettuare contro le forme adulte del vettore di *Xylella fastidiosa* , secondo le indicazioni fornite dal Servizio Fitosanitario Regionale competente	Acetamiprid	4A		**2**		
		Piretrine	3A		**3**		
		Deltametrina	3A				
		Flupyradifurone	4D		**1**		
		Spinetoram	5	**1**	**2**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura *(Venturia pirina)*	**Interventi chimici:** - Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida; - interrompere i trattamenti antiticchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	**6**		SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Polisolfuro di Calcio				SI	
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
		Fosetil Al	P07				
		Fluazinam	C5	**4***			**(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco**
		Ditianon	M		**14**		
		Captano	M	**10**			
		Dodina	U	**3**			
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**3**	**4***		**(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro**
		Penthiopirad	C2	**2**			
		Fluopyram	C2	**3**			
		Fluxapyroxad	C2	**3**			
		Difenconazolo	G1		**4**		
		Tebuconazolo	G1	**3**			
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Tetraconazolo	G1				
		Penconazolo	G1	**2**			
		Pyrimethanil	D1		**4**		
		Ciprodinil	D1	**2**			
		Ziram	M	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Maculatura bruna *(Stemphylium vesicarium)*	**Interventi agronomici:** - limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma; - Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea; - raccogliere e distruggere i frutti colpiti. **Interventi chimici:** - nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie. - Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	MB02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Bacillus subtilis	MB02			SI	
		Trichoderma gamsii	MB02			SI	
		Trichoderma asperellum	MB02			SI	
		Fosfonato di potassio	P07		**10**		
		Fosetil alluminio	P07				
		Difenoconazolo	G1		**4***		**(*) Max 4 interventi con IBE**
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**3**			
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Penthiopyrad	C3	**2**	**4***		**(*) Interventi eseguibili in almeno due blocchi distanziati fra loro**
		Boscalid	C2	**3**			
		Fluopyram	C2	**3**			
		Fluxapyroxad	C2	**3**			
		Cyprodinil (*)	D1	**2**	**4**		**Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4 interventi**
		Fludioxonil	E2	**2**			
		Ziram	M	**2**			
		Dodina	U	**3**			
		Captano	M	**10**	**14**		
		Ditianon	M				
		Pyrimetanil (*)	D1		**4**		**(*) Solo in miscela con Dithianon. Tra Pyrimethanil e Cyprodinil max 4 interventi**
		Fluazinam	C5	**4***			**(*) Possibili rischi di fitotossicità con olio bianco**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancri e disseccamenti rameali *(Nectria galligena)*		Ditianon					
		Prodotti rameici (*)					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Marciumi *(Gloeosporium album)*		Laminarina	P04				
		Captano	M	**10**	**14***		**(*) Tra Dithianon e Captano**
		Pyraclostrobin	C3	**3**	**3**		
		Boscalid	C2		**4**		**Tra Boscalid, Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad. In 2 blocchi distanziati tra loro**
		Pyrimethanil (*)	D1	**4**			**(*) Max 4 interventi sulla coltura tra Pyrimethanil e Cyprodinil**
		Fludioxonil	E2	**2**			
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*		Fosetil alluminio	P07		**10**		Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme
Colpo di fuoco *(Erwinia amylovora)*	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: **Interventi agronomici:** - asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia; - provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature; - bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato; - asportare tempestivamente le fioriture secondarie; - eseguire periodici rilievi; **Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.**	*Laminarina*	P04			SI	
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** **(*) Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura**
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Acibenzolar-S-metile	P01	**6**			**Acibenzolar-S-metile impiegabile fino al 10/07/2025**
		Fosetil aluminio	P07		**10***		**(*) Tra Fosetil-Al e Fosfonato di potassio**
Necrosi batterica gemme e fiori *(Pseudomonas syringae)*	**Interventi agronomici:** - bruciare il legno di potatura	***Prodotti rameici***	M	(*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetil alluminio	P07		**10**		
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)*	Per i trattamenti di fine inverno: - intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - a completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	*Olio minerale*	UNM				**Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo**
		Pyriproxyfen	7C	**1***			**(*) Entro la fase di pre-fioritura**
		Spirotetramat	23	**1***	**2**		**Spirotetramat impiegabile entro il 30/10/2025. Non ammesso in pre fioritura**
Psilla *(Cacopsylla pyri)*	**Soglia:** - prevalente presenza di uova gialle; - si consigliano lavaggi della vegetazione	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**	SI	
		Maltodestrina				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile entro il 30/10/2025. Non ammesso in pre fioritura**
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile entro il 30/12/2025. Tra Spinetoram e Spinosad al massimo 3 interventi**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide Grigio *(Dysaphis pyri)*	**Soglia:** - trattare al superamento della soglia del **5%** di piante colpite	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Flonicamid	29	**2**			
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile entro il 30/10/2025. Non ammesso in pre fioritura**
Carpocapsa *(Cydia pomonella)*	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio per definire l'inizio del volo** **Soglia:** controllo di **500-1000 frutti/ha** - **giugno: 0,3%; luglio 0,5%; agosto 0,8%.** Tali soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della confusione o del disorientamento sessuale. Installare la Confusione o il Disorientamento sessuale all'inizio del volo. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	Confusione e Distrazione sessuale					**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**
		Virus della granulosi					
		Nematodi entomopatogeni (*)					(*) Si consiglia l'utilizzo di *Steirnernema feltiae*
		Tebufenozide	18		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile entro il 30/12/2025**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina Bbenzoato	6		**2**		
Cidia del Pesco *(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)*	**Soglia:** Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizione o fori di penetrazione su almeno l'**1%** dei frutti verificato su almeno **100 frutti/ha** Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela i regolatori di crescita ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto.	*Bacillus thuringiensis*	11A				Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda
		Confusione e Distrazione sessuale					
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile entro il 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus					
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia:** - Generazione svernante: intervenire al superamento del **10%** degli organi occupati dalle larve; -Generazioni successive: trattare al superamento della soglia di **15** adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o **30** adulti come somma delle due specie o con il **5%** dei germogli infestati. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base dei modelli e previsionali.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Tebufenozide	18		**2**		
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile entro il 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**2***			**(*) Non ammesso contro *Archips***
Tentredine *(Hoplocampa brevis)*	**Soglia:** - **20** adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o **10%** di corimbi infestati. Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio. Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità in post fioritura**					
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone*	4D				(*) Impiegare in post-fioritura e ad anni alterni

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione: **5%** di getti infestati; - II e III generazione: trattare al superamento della soglia di **50** adulti per trappola o con il **5%** dei germogli infestati.	**Trappole aziendali o reti di monitoraggio**					
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Tebufenozide	18		**2**		
		Emamectina benzoato	**6**		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile entro il 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Rodilegno rosso *(Cossus cossus)*	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di **5-10 trappole/ha**	*Trappole a feromoni per cattura massale*				SI	
Rodilegno giallo *(Zeuzera pyrina)*	**Interventi biotecnologici:** - si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa.	*Trappole a feromoni per cattura massale*				SI	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha.
		Confusione sessuale				SI	
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi) (Tetranychus urticae)*	**Soglia :** - **60%** di foglie occupate; - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Exitiazox	10A				
		Fenpyroximate	21A				
		Ciflumetofen	25A				
		Pyridaben	21A				
		Tebufenpirad	21A	**1**			
		Acequinocyl	20B				
Eriofide rugginoso *(Epitrimerus pyri)*	**Soglia :** - Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Zolfo	M			SI	
		Olio minerale	UNM	(*)		SI	(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Eriofide vescicoloso *(Eryophis pyri)*	**Soglia :** - Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	*Zolfo*	M			SI	
		Olio minerale	UNM	(*)		SI	(*) Non impiegare oltre lo stadio di "gemma gonfia" in formulazioni in miscela con Zolfo
Afide verde *(Aphis pomi)*	**Soglia :** - presenza di danni da melata.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**	SI	
		Deltametrina	3A	**2**			
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile entro il 30/10/2025. Non ammesso in pre fioritura**
		Flupyradifurone	4D				
		Flonicamid	29	**2**			
Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** Presenza di prime punture fertile	*Proteine idrolizzate*				SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Attract and kill con: Deltametrina, lambdacialotrina	*3A*			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miride	Monitorare la presenza dalla fase di post fioritura prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Acetamiprid	4A	**1**			
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** - trattare al rilevamento degli attacchi larvali; - durante la potatura asportare le ovature.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla prima
Piralide *(Ostrinia nubilalis)*	**Soglia vincolante:** - presenza di attacchi larvali sui frutti	Clorantraniliprole		**2**			
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione nella parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno **20-30 m** tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri). - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievodella presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	*Sali potassici di acidi grassi*				SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Tau-fluvalinate	3A	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Etofenprox	3A	**2***			(*) non applicare sulle cultivar di Pero a buccia liscia
		Tebufenozide	18	**2**			
		Acetamiprid	4	**1**			
		Flupyradifurone	4D				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*	**Interventi chimici:** - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno; - nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Ziram	M	**1**	**4**		
		Captano	M				
		Difenoconazolo	G1	**2**			**(**) Per tutti gli IBE**
		Tebuconazolo	G1	**2**	**4****		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Dodina	U	**2**			
Corineo *(Coryneum beijerinkii)*	**Interventi agronomici:** - nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti **Interventi chimici:** - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M			**4***	**(*) Tra Captano e Ziram**
		Dodina	U		**2**		
Mal bianco *(Sphaerotheca pannosa)*	**Interventi agronomici:** - ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio; - eseguire concimazioni equilibrate. **Interventi chimici:** - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antioidici in assenza della malttia.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Bupirimate	A2	**2**			
		Cyflufenamid	U	**2**			
		Penconazolo	G1		**4**		
		Tetraconazolo	G1				
		Difenoconazolo	G1	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**2**			**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Tryfloxistrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**3**		
		Fluopyram	C2	**2**			
		Fluxapyroxad	C2				
		Penthiopirad	C2	**1**			
Monilia *(Monilia laxa, Monilia fructigena, Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** - all'impianto scegliere appropriati sesti, tenedo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; - successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione; - curare il drenaggio; - l'esecuzione di potaure verdi migliora l'arieggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi; - asportare e bruciare i frutti mummificati. **Interventi chimici:** - periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climtiche particorlarmente favorevoli alla malttia; - periodo raccolta: su varietà sucettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	**Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	**6**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02		**6**	SI	
		Fludioxonil	E2	**1**	**1***		**(*) Massimo 1 trattamento sulla coltura, indipendentemente dal fatto che si usi una sostanza attiva singola o la miscela ciprodinil+fludioxonil. Pyrimenthanil in alternativa al Cyprodinil**
		Cyprodinil	D1				
		Pyrimethanil	D1				
		Difenconazolo	G1	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**2**	**4**		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1	**2**			
		Tryfloxistrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Mandestrobin	C3				
		Boscalid	C2				
		Fluopyram	C2	**1**	**3**		
		Penthiopirad	C2				
		Fenpyrazamina	G3		**3**		
		Fenexamid	G3				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancri rameali *(Fusicoccum = Phomopsis amygdali)* *(Cytospora spp.)*	**Interventi agronomici:** - raccogliere e ebruciare i rami infgetti, curare il drenaggio, ricorrere a varietà poco suscettibili e limitare gli apporti di fertilizzanti azotati.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Difenoconazolo	G1	**2**	**4**		
		Dithianon	M	**2**			
		Captano	M		**4***		**(*) Tra Captano e Ziram**
Marciumi radicali *(Armillaria sp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Cancro batterico o maculatura delle drupacee *(Xanthomonas arboricola pv. pruni sin. X. campestris pv. pruni)*	**Interventi agronomici:** - costituire nuovi impianti solo con piante sane; - bruciare i residui della potatura. **Interventi chimici:** - presenza.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Acibenzolar-S-metile	P01	**6**			**Acibenzolar-S-metile impiegabile fino al 10/07/2025**
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici:** - impiegare materiale viviastico certificato; - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli ispettori Fitosanitari.						
Afide verde *(Myzus persicae)* **Afide sigaraio** *(Myzus varians)*	**Soglia:** - nella fase di bottoni rosa: presenza di fondatrici; - per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura; - per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine pure	3A		**5**		
		Tau-Fluvalinate	3A	**1**			**Tau-Fluvalinate solo in pre fioritura**
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat a partire dalla scamiciatura.** **Impiegabile fino al 30/10/2025**
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Flonicamid	29	**2**			**Flonicamid ammesso solo contro afide verde**
Afide farinoso *(Hyalopterus spp.)*	**Soglia:** - presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite
		Azadiractina	UN			SI	
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Pirimicarb	1A	**1**			**Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta**
		Acetamiprid	4A	**2**			
Tripidi *(Frankliniella occidentalis, Taeniothrips meridionalis, Thrips major)*	**Soglia:** - presenza o danni di tripidi nell'anno precedente; - si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari.	**Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine	3A				
		Lambda-cialotrina	3A	**1**	**5**		
		Deltametrina	3A				
		Tau-Fluvalinate	3A	**1**			
		Formetanate	1A	**1**			
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* ***Cocciniglia bianca*** *(Pseudaulacaspis pentagona)*	**Soglia:** - presenza - si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di prima generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite	*Olio minerale (*)*	UNM			SI	(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Pyryproxyfen	7C	**1**			
		Spirotetramat	5		**2**		**Spirotetramat a partire dalla scamiciatura.** **Impiegabile fino al 30/10/2025**
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** - presenza	Spirotetramat			**2**		**Spirotetramat a partire dalla scamiciatura.** **Impiegabile fino al 30/10/2025**
Cidia del Pesco *(Cydia molesta) = (Grapholita molesta)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristriche del vigneto lo consentono. Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica. **Interventi chimici:** - nelle aziende ove non sia possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiegoi di Bacillus thuringiensis. **Soglia:** - I generazione **30** catture per trappola la settimana; - altre generazioni **10** catture per trappole la settimana; - le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o del disorientamento sessuale; - installare la confusione o il disorientamento sessuale all'inizio del volo; - dove disponibili i modelli previsionali, il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali; - si consiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Bacillus thuringiensis	11A				SI	
		Granulovirus CpGV isolato V22/ Baculovirus	31				SI	
		Tebufenozide	18	**2**			
		Spinosad	5	**3**		**3**	
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Etofenprox	3A	**2**	**5**		
Anarsia *(Anarsia lineatella)*	Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale ove le caratteristiche del frutteto lo consentono. In**terventi chimici:** - nelle aziende ove possibile l'uso della confusione sessuale si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di *Bacillus thuringiensis.* **Soglia:** - **7** catture per trappola a settimana; - **10** catture per trappola in due settiamane; - le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi dell confusione o del disorientamento sessuale; - utilizzano il *Bacillus thuringiensis* ; - installare la confusione o il disorientamento sessuale all'inizio del volo; - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	Trappole aziendali o reti di monitoraggio
		Bacillus thuringiensis	11A				SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Tebufenozide	18		**4**		
		Spinosad	5	**3**		**3**	
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Etofenprox	3A	**2**	**5**		
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** - presenza di larve giovani.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Nottue *(Mamestra brassicae, M. oleracea, Peridroma saucia)*	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi; Tetranychus urticae)*	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del **60%** di foglie occupate.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Tebufenpirad	21A				
		Acequinocyl	20B				
		Fenpyroximate	21A				
		Cyflumetofen	25A				
Forficule	**Interventi agronomici:** - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	**Lambda-cialotrina**	3A	**1**	**5**		
Mosca mediterranea della frutta *(Ceratitis capitata)*	**Soglia:** - prime punture	*Proteine idrolizzate*		**1**		SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Attract and kill con Deltametrina o Lambdacialotrina	*3A*			SI	
		Piretrine	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**5**		
		Deltametrina	3A	**2**			
		Etofenprox	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Spinosad	5	**8***		SI	**(*) In formulazione Spintorfly**
Cicaline *(Empoasca spp.)*		Acetamiprid	4A	**2**			
		Piretrine	3A				
		Etofenprox	3A	**2**	**5**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi; - evitare stress idrici e nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. **Interventi chimici:** - intervenire nel periodo primaverile - estivo alla presenza degli adulti.						
Miridi *(Calocoris spp., Lygus spp., Adelphocoris lineolatus)*	**Soglia** - presenza consistente	**Etofenprox**	3A	**2**	**5**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Pesco Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 23-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri); - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto; - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Mezzi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. Interventi chimici: - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE				
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Piretrine	3A		**5**		
		Etofenprox	3A	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**			
		Tau Fluvalinate	3A	**2**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Tebufenozide	18				
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. **Interventi agronomici:** - utilizzare piante certificate; - controllare lo stato fitosanitario delle radici; - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti (compatibili)						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Monilia *(Monilia spp.)*	**Interventi agronomici:** - all'impianto: scegliere appropriati sesti d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo; - curare il drenaggio. **Interventi chimici:** - su varietà ad alta recettività è opportuno intervenire in pre-fioritura; - qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidita' o piovosita') si consiglia di ripetere il trattamento in post-fioritura; - in condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta.	**Al massimo 4 interventi contro questa avversità**				
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Metschnikowia fructicola					
		Bacillus subtilis	BM02	4		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Mefentrifluconazolo	G1		3		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Difenoconazolo	G1	2*			
		Tebuconazolo	G1	2*			
		Fluopyram	C2	1			
		Fenexamid	G3	2	3		
		Fenpyrazamine	G3	2			
		Fludioxonil	E2	1			
		Cyprodinil	D1	1			
		Mandestrobin	C3		3		
		Tryfloxistrobin	C3				
		Pyraclostobin	C3				
Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*	**Interventi chimici:** - su varieta' recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengano la vegetazione bagnata.	**Gli interventi con Zolfo, utilizzato contro l'oidio, sono efficaci anche con questa avversità**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Dithianon	M	2			
Oidio *(Sphaerotheca spp.)*	**Interventi agronomici:** - nelle aree ad alto rischio, al momento dell'impianto utilizzare varietà poco suscettibili; - eseguire concimazioni equilibrate.	*Zolfo*	M			SI	
		Tebuconazolo	G1	2	3		**Massimo 2 interventi fra tutti gli IBE candidati alla sostituzione**
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Tryfloxistrobin	C3		3		
Corineo *(Coryneum beiyerinkii)*	**Interventi agronomici:** - limitare le concimazioni azotate; - asportare e bruciare i rami colpiti. **Interventi chimici:** - intervenire acadutra foglia.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Captano	M	2	2		
		Ziram	M	1			
Nerume o Ticchiolatura delle drupacee *(Cladosporium sp.)*	**Soglia Intervento:** - presenza	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura**
		Zolfo	M			SI	
		Pyraclostrobin	C3		3		
		Dithianon	M		2		
		Boscalid	C2	3	3		
Marciumi radicali *(Armillaria sp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Susino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas arboricola pv. Pruni, X. campestris)*	**All'impianto:** - scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. **Interventi agronomici:** -eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. **Interventi chimici:** - negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 gg durante la caduta delle foglie; - un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sharka *(Plum pox virus)*	**Interventi agronomici:** - impegare materiale vivaistico certificato; - effettuare controlli periodici e se si individuanoo sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale; - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari.						
Cocciniglia di San Josè *(Comstockaspis perniciosa)* **Cocciniglia bianca** *(Diaspis pentagona)*	**Soglia su San Josè:** - presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. **Soglia su Cocciniglia bianca:** - presenza diffusa sulle branche principali; - intervenire a rottura gemme.	*Olio minerale*	UNM			SI	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Spirotetramat	23	**1**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025. Solo dalla fioritura in poi**
		Pyriproxyfen	7C	**1**			
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*	**Soglia:** - presenza	Spirotetramat	23	**1**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025. Solo dalla fioritura in poi**
Afidi verdi *(Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli, Myzus persicae)*	**Soglia:** - infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Flonicamid	29	**1**			
		Piretrine	3A		**4**		
Afide farinoso *(Hyalopterus pruni)*	**Soglia:** - presenza. Si consiglia una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta.	**Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Flonicamid	*29*				
Cidia o Tignola del susino *(Cydia funebrana)*	**Soglia indicativa:** - 10 catture per trappola per settimana - è opportuno fare riferimento alle catture di numerose trappole; - il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali. Si consiglia di posizionare 2-3 trappole per azienda a partire dalla prima decade di aprile.	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Emamectina benzoato	6	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia o Tignola orientale del pesco *(Grapholita molesta)*	**Soglia:** - presenza	*Confusione e Distrazione sessuale*				SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)= Argyrotaenia ljungiana)*	**Soglia:** - I generazione: non sono ammmessi interventi - II generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti - intervenire nei confronti delle larve di II generazione con 1-2 trattamenti.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Clorantraniliprole	28				
Tentredini *(Hoplocampa flava, Hoplocampa minuta, Hoplocampa rutilicornis)*	**Soglia indicativa:** - **50** catture per trappola durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali. Si consigliano trappole cromotropiche bianche.	Deltametrina	3A	**2**	**4**		
Orgia *(Orgyia antiqua)*	**Soglia:** - presenza di larve giovani	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Tripidi *(Taeniothrips meridionalis)*	**Soglia indicativa:** - presenza su CV suscettibili (es. Angeleno)	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Beauveria bassiana	UNF				
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Pandemis e Archips *(Pandemis cerasana, Archips podanus)*	**Soglia:** - **5%** dei germogli infestati	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Ragnetto rosso dei fruttiferi *(Panonychus ulmi)*	**Soglia:** - **60%** di foglie infestate	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Acequinocyl	20B	**1**			
		Fenpyroximate	21A		**2**		
		Tebufenpyrad	21A				
Metcalfa *(Metcalfa pruinosa)*	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acetamiprid	4A	**2**			Trattamenti con fosforganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Susino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimice asiatica *(Halyomorpha halys*	**Monitoraggio:** - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc); - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. Soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti , che possono provocare massicci spostamenti della cimice. **Monitoraggio visivo:** - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante; - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile. **Monitoraggio con trappole:** - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente; - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno **20-30 m** tra loro; - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri); - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento. **Interventi fisici:** - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto. **Interventi chimici:** - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
		Piretrine	3A				
Mosca *(Ceratitis capitata)*	**Soglia di intervento:** - prime punture. - si consigliano trappole cromotropiche giallle all'inizio della pre-maturazione.	*Proteine idrolizzate*				SI	
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Attract and kill con: Deltametrina, lambdacialotrina				SI	
		Spinosad	5	**8***		SI	(*) In formulazione Spintorfly
		Spinosad	5	**3**			
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Capnode *(Capnodis tenebrionis)*	**Interventi agronomici** - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità; - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi; - evitare stress idrici e nutrizionali; - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate; - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive, per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici; - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti; - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali; - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti. **Interventi chimici:** - intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad	5		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		La difesa va attuata solo per le varietà sensibili alla malattia					
Escoriosi *(Phomopsis viticola)*	**Interventi agronomici:** - durante la potaura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli; **Interventi chimici:** - vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio germogliamento - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fosfonato di potassio	P07		**8**		
		Ditianon	M	**3**	**4**		
		Folpet	M	**3**			**Al massimo 4 trattamenti tra Folpet, Dithianon e Fluazinam**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. - Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone. - Nei vigneti coperti per l'anticipo della raccolta non sono generalmente da prevedere trattamenti antiperonosporici.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Con rameici, 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Cerevisane				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Fosetil Al	P07		**8***		
		Fosfonato di potassio	P07				**(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti**
		Fosfonato di disodio	P07				
		Dithianon	M	**3**	**4**		
		Folpet	M	**3**			
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin e Azoxystrobin**
		Cimoxanil	U	**3**			
		Dimetomorf	H5		**4**		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Iprovalicarb	H5				
		Mandipropamide	H5				
		Valifenalate	H5				
		Metalaxyl	A1		**3**		**In alternativa a fluopicolide. Massimo 3 trattamenti tra metalaxil-M, metalaxil e fluopicolide**
		Metalaxil-M	A1				
		Zoxamide	B3	**4**			
		Fluopicolide	B5	**2**			**Fluopicolide, in alternativa a metalaxyl**
		Cyazofamid	C4		**3**		
		Amisulbrom	C4				**Impiego ammesso solo in miscela con prodotti di copertura**
		Ametoctradin	C8	**3**			
		Oxathiapiprolin	F9	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe necator -Oidium tuckeri)*	Per le uve da tavola non sono tollerate bacche infette a causa del deprezzamento del prodotto. **Interventi chimici:** - nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. - Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle seguenti fasi fenologiche: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato; Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini Curare la distribuzione delle s.a. impiegando 800-1000 l/ha di acqua nei vigneti a tendone.	*Zolfo*	M			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Polisolfuro di calcio				SI	
		Cerevisane				SI	
		COS-OGA				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Proquinazid	E1				
		Pyriofenone	B6		3		**Pyriofenone in alternativa a metrafenone**
		Bupirimate	A2				
		Trifloxystrobin	C3				
		Azoxystrobin	C3		3		
		Pyraclostrobin	C3				
		Cyflufenamide	U	2			
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1		3		
		Difenconazolo	G1	1			
		Tebuconazolo	G1	1			
		Spiroxamina	G2	3			
		Boscalid	C2		3		
		Fluxapyroxad	C2	2			
		Metrafenone	B6	3			**Metrafenone in alternativa a Pyriofenone**
		Meptyldinocap	C5	3			
Muffa grigia *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - scelta di idonee forme di allevamento; - per i nuovi impianti preferire cv con grappoli non serrati; - equilibrale concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione delle altre avversità. **Interventi chimici:** Per le cultivars a maturazione precoce si consiglia di evitare interventi chimici; Per le cultivars a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura; - a maturazione tardiva (Italia, ecc.), e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento metereologico e della persistenza dei fungicidi.	**Non effettuare più di 3 interventi per i tendoni scoperti e non più di 4 per le uve coperte per la raccolta in novembre – dicembre**					
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Pyrimethanil	D1	1			
		Cyprodinil	D1				
		Fludioxonil	E2	1			
		Fenexamid	G3	2	2		
		Fenpyrazamine	G3	1			
		Boscalid	C2		3		
		Isofetamid	C2	2			
		Fluazinam	C5	1	4		**Fluazinam, al massimo 1 trattamento, per un totale di 4 trattamenti sulla coltura tra ditianon, folpet e fluazinam**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		La disinfezione degli attrezzi va fatta con ipoclorito di sodio					
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiponia mediterranea* e *Phaeoacremonium aleophilum)*	**Interventi agronomici:** - In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e alla rimozione delle stesse fuori dal vigneto e successiva bruciatura; - In caso di piante parzialmente infette, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio (mastici disinfettanti); - Segnare in estate le piante infette e potarle separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettati; Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma porre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Boscalid	C2	(*)			**(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura**
		Pyraclostrobin	C3	(*)			**(*) Per trattamento al bruno sui tagli di potatura**
Marciumi secondari *(Penicillium spp., Aspergillus spp.)*	**Interventi agronomici:** - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. Prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche	**Fludioxonil**	E2				
		Pyrimethanil	D1	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignoletta dell'uva *(Lobesia botrana)*	**interventi chimici:** - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento; - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e al fitofarmaco scelto per il controllo e ove è disponbilie dall'andamento delle ovideposizioni rivelate con specifici rilievi e/modelli previsionali. ● Regolatori di crescita: 3-4 dall'inizio delle catture; ● Bacillus thuringiensis, Spinosad, Clorantraniliprole 4-5 giorni delle catture. L'intervento va ripetuto a distanza di 10 giorni dal primo	**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti prima dell'inizio del volo della prima generazione**					
		Confusione Sessule				SI	
		Confusione sessuale con irrorazione a tutta chioma				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Tebufenozide	18	**2**	**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	**1**			
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Emamectina benzoato	6	**2**			
Tripide occidentale *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - trappole cromotropiche di colore azzurro; - scuotimento delle infiorescenze . Il primo intervento chimico va effettuato a seguito di monitoraggio che ne evidenzi la necessità. I successivi dopo 5,7 giorni, in base all'entità dell'attacco e alla scalarità della fioritura, con prodotti che non riportino in etichetta il divieto d'impiego durante tale fase fenologica.	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Formetanate	1A	**1**			
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			**Lambda-cialotrina e etofenprox, max 1 trattamento sulla coltura, in alternativa fra loro**
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		
		Taufluvalinate	3A	**1**			
		Piretrine	3A				
		Flupyradifurone	4D	**1**			
Tripide della vite *(Drepanothrips reuteri)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una infestazione diffusa	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Piretrine	3A				
		Etofenprox	3A	**1**	**3**		**In alternativa fra i candidati alla sostituzione**
		Taufluvalinate	3A	**1**			
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp., Pseudococcus spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione; - evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. **Interventi chmici:** - intervenire localmente solo sui ceppi infestati; solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. - il periodo più idoneo per la T vitis è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno).	**Trattamenti localizzati sulle piante infestate**					
		Confusione sessuale				SI	
		Olio bianco	UNM			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Pyriproxyfen	7C	**1**			
		Spirotetramat	23		**1**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025. Solo su *Planococcus***
		Flupyradifurone	4D	**1**			
Aleurodide spinoso *(Aleurocanthus spiniferus)*		*Amblyseius swirkii*				SI	
		Delphastus catilinae				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	**Soglia di intervento:** - inizio vegetazione: **60-70 %** di foglie con forme mobili presenti; - piena estate: **30-45 %** di foglie con forme mobili presenti. La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno. L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili**					
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF				
		Exitiazox	10A				
		Formetanate	1A	**1**			
		Acequinocyl	20B				
		Tebufenpirad	21A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da tavola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite *(Calepitrimerus vitis)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di forte attacco : - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente ; - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	**Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.**					
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Formetanate	1A	**1**			
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Mosca *(Ceratitis capitata)*	I trattamenti contro la terza generazione di tignoletta son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	**Uso di trappole al Trimedlure per il monitoraggio dei voli**					
		Esche attivate con deltametrina				SI	
		Esche attivate con lambda cialotrina				SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
Moscerino dei piccoli futti *(Drosophila suzukii)*		*Esche attivate con Deltametrina*				SI	
		Piretrine	3A				
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Taufluvalinate	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
Oziorrinco *(Otiorrhynchus spp.)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la salita degli adulti. **Interventi chimici:** ntervenire alla comparsa degli adulti.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Tignola rigata *(Cryptoblades gnidiella)*	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Tebufenozide	18	**2**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Fillossera *(Viteus (=Dactulosphaira vitifoliae)*		Acetamiprid	4A	**1**			
		Spirotetramat	5		**1**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Flupyradifurone	4D				
Cicaline *(Empoasca vitis, Zygina rhamni, Jacobiasca lybica, Erasmoneura vulnerata)*	**Interventi agronomici:** - evitare l'eccessiva vigoria e le forme di allevamento ricadenti; - razionale sistemazione dei tralci; - concimazioni e irrigazioni equilibrate; - leggere sfogliature attorno ai grappoli. **Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole - accertata la presenza degli adulti sulle trappole, monitorare la presenza delle forme giovanili sulla pagina inferiore di 100 foglie/ha, scelte tra quelle medie e basali dei germogli	**Al massimo 3 interventi all'anno.**					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Beauveria bassiana	UNF		**3**	SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Flupyradifurone	4D	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Piretrine Pure	3A				
		Etofenprox	3A	**1***			
		Esfenvalerate	3A	**1***	**3**		(*) Un solo trattamento tra etofenprox, lambda-cialotrina e esfenvalerate
		Lambda-cialotrina (*)	3A	**1***			
		Taufluvalinate	3A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Escoriosi *(Phomopsis viticola)*	**Interventi agronomici:** - durante la potatura asportare le parti infette; - non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierli e bruciarli; **Interventi chimici:** Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Ditianon	M		**5**		**Max 5 interventi tra Folpet, Fluazinam e Dithianon**
		Folpet	M				
		Fosfonato di potassio	P07	**5**	**10**		**Solo in miscela con Dithianon**
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin**
Peronospora *(Plasmopara viticola)*	Effettuare due trattamenti cautelativi con antiperonosporici dotati di persistenza di almeno 10-12 giorni: • subito prima della fioritura; • a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato. Nelle fasi precedenti e successive alla fioritura, mantenere costantemente la situazione sotto controllo e intervenire tempestivamente in presenza di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia. È necessario mantenere sotto controllo la situazione utilizzando le previsioni meteorologiche e, in previsione del verificarsi e del perdurare di condizioni favorevoli alla malattia, può rendersi necessario intervenire preventivamente, limitatamente a tale periodo. Nel mese di agosto-settembre, 1-2 applicazioni di derivati rameici controllano le infezioni tardive ("macchie a mosaico") ed aiutano anche a limitare le varie forme di marciume dei grappoli.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Cerevisane				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Fosetil Al	P07		**10**		(*) Viti in allevamento, escluse dal limite complessivo di 8 trattamenti
		Fosfonato di disodio	P07				
		Fosfonato di potassio	P07				
		Dithianon	M		**5**		
		Folpet	M				
		Fluazinam	C5				
		Ametoctradina	C8	**3**			
		Oxathiapiprolin	F9	**2**			**Usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione**
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin**
		Cimoxanil	27		**3**		
		Dimetomorf	H5		**4**		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Iprovalicarb	H5				
		Mandipropamide	H5				
		Valifenalate	H5				
		Benalaxyl-M	A1		**3**		
		Metalaxil-M	A1	**2**			
		Metalaxil	A1	**2***			**(*) Metalaxyl, in alternativa a fluopicolide**
		Zoxamide	B3	**4**			
		Fluopicolide	B5	**2***			**(*) Fluopicolide, in alternativa a metalaxyl**
		Cyazofamid	C4		**3**		
		Amisulbrom	C4				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe necator - Oidium tuckeri)*	**Interventi chimici:** Nei casi in cui sia necessario eseguire trattamenti nelle fasi comprese fra risveglio vegetativo e fioritura, intervenire con Zolfo. Eseguire 2 trattamenti cautelativi in miscela con gli antiperonosporici nelle fasi di: - subito prima della fioritura; - a fine fioritura allo scadere del periodo di persistenza del prodotto impiegato Nelle fasi comprese fra post-allegagione e invaiatura, alternare le sostanze attive, a diverso meccanismo d'azione, adottando intervalli inferiori (max 10 giorni) in corrispondenza delle fasi di maggiore accrescimento degli acini.	*Ampelomyces quisqualis*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02				SI	
		Bacillus pumilus	BM02				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC				SI	
		Cerevisane					SI	
		COS-OGA					SI	
		Eugenolo	BM01				SI	
		Greniolo	BM01				SI	
		Laminarina	P04				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce	NC				SI	
		Polisolfuro di calcio					SI	
		Timolo	BM01				SI	
		Zolfo	M				SI	
		Proquinazid	E1	**2**	**2**		**Massimo 2 interventi, in alternativa tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Pyriofenone	B6	**2**	**2**		**Massimo 2 interventi, in alternativa tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Bupirimate	A2	**2**	**2**		**Massimo 2 interventi, in alternativa tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone**
		Trifloxystrobin	C3		**3**		
		Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3				
		Cyflufenamide	U06	**2**			
		Mefentrifluconazolo	G1		**3**		
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Difenconazolo	G1	**1**			**Massimo 1 intervento in alternativa tra Difenconazolo e Tebuconazolo**
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Spiroxamina	G2	**3**			
		Boscalid	C2	**1**	**3**		
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
		Metrafenone	B6	**3**	**3**		**Metrafenone in alternativa a Pyriofenone**
		Meptyl-dinocap	C5	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - scelta di idonee forme di allevamento; - equilibrare concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - efficace protezione delle avversità; **Inteventi chimici:** Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche: - pre chiusura del grappolo; - invaiatura.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	Consigliato in pre-raccolta anche con infezioni in atto, assicurando una buona bagnatura del grappolo
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Cerevisane				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Fluazinam	C5		**5**		
		Pyrimethanil	D1	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**(*) Massimo 1 trattamento, da solo o con formulati a base di Fludioxonil + Cyprodinil**
		Fenexamid	G3	**2**	**2**		
		Fenpyrazamine	G3	**1**			
		Boscalid	C2	**1**	**3**		
		Isofetamid	C2	**2**			
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora)* *(Fomitiponia mediterranea)* *(Phaeoacremonium aleophilum)*	**Interventi agronomici:** - in caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse; - in caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio; - Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio, che vanno disinfettati con ipoclorito o sali quaternari di ammonio; Poiché la vite non cicatrizza e riassorbe facilmente le ferite è buona norma riporre particolare attenzione: 1) Alla potatura verde; 2) Ai tagli e ferite provocate con la potatura secca riducendo le superfici di taglio; 3) Conservare una giusta porzione di legno di rispetto sugli speroni e nei tagli di ritorno; 4) Salvaguardare ed assicurare la continuità del flusso linfatico con un sistema vascolare efficiente.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Boscalid	C2	(*)			**(*) Trattamento al bruno sui tagli di potatura. Non entra nel cumulo di SDHI e di QoI**
		Pyraclostrobin	C3				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciumi secondari *(Penicillium spp., Aspergillus spp.)*	**Interventi agronomici:** - prevenire le lesioni di qualsiasi natura a carico delle bacche (oidio, tignoletta, ecc.)	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	VM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Cerevisane				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Tripidi *(Drepanothrips reuteri)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una rilevante infestazione	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spinetoram	5	**1**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Flupyradifurone	4D	**1**			
Cocciniglie *(Targionia vitis, Planococcus spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. **Interventi chimici:** - intervenire solo sui ceppi infestati. Per la T. vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio–giugno). **Interventi di lotta biologica:** - Anagyrus pseudococci: distribuire l'insetto a partire da fine aprile-maggio con dosaggi stagionali di 1500-2000 individui/ettaro in almeno 2 lanci differiti. - Cryptolaemus montrouzieri: distribuire l'insetto vicino ai focolai di infestazione delle cocciniglie, indicativamente 200-300 individui/ettaro. In caso di consistenti infestazioni, l'impiego di Anagyrus può essere ben abbinato a quello di Cryptolaemus. Distanziare opportunamente gli interventi insetticidi dai lanci.	***Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.***					
		Azadiractina	UN			SI	
		Olio bianco	UNM			SI	
		Beauveria bassiana				SI	Contro *Planococcus ficus*
		Confusione sessuale				SI	
		Azadiractina				SI	
		Piriproxifen	7C	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Spirotetramat	23		**2***		**Solo su *Planococcus*. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Flupyradifurone	4D	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodide spinoso *(Aleurocanthus spiniferus)*		*Amblyseius swirkii*					
		Delphastus catilinae					
		Olio minerale	UNM			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
Cocciniglia asiatica *(Pseudococcus comstocki)*		*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*		*Trappola attivata con Deltametrina*	3A			SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**3**		
		Piretrine	3A				
		Tau Fluvalinate	3A	**2**			
		Spinosad	5		**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
Tignoletta dell'uva *(Lobesia botrana)*	**Interventi chimici:** - per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento; - per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali. - Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; - Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; - Bacillus thuringiensis: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento	**Installare trappole a feromoni per la cattura degli adulti**					
		Confusione sessuale				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Metoxifenozide	18	**1**	**2**		**Metoxifenozide impiegabile solo in serra**
		Tebufenozide	18	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**1**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**1**			
Tignola rigata *(Cryptoblades gnidiella)*	Monitorare la presenza degli adulti con trappole attivate con feromoni; Monitorare i grappoli dal mese di agosto per verificare la presenza di larve;	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Clorantraniliprole	28	**1**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Tebufenozide	18	**2**	**2**		
Ragnetto rosso *(Panonychus ulmi)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo; **Soglia di intervento:** - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti; - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti; La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto	**Al massimo 1 intervento acaricida all'anno.**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Acequinocyl	20B				
		Exitiazox	10A				
		Tebufenpirad	21A				
		Fenpiroximate	21A				
Acariosi della vite *(Calepitrimerus vitis)*	**Interventi chimici:** - Intervenire solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Zolfo	M			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio minerale (*)	UNM			SI	**(*) Non impiegabile dopo la fase di gemma gonfia nelle formulazioni in miscela con Zolfo**
		Maltodestrina				SI	
		Tebufenpirad	21A	**1**			
Oziorrinco (*Otiorhynchus* spp)	Intervenire alla comparsa degli adulti	**Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno.**					
		Beauveria bassiana	UNF				
		Spinosad	5		**3**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Vite da vino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline *(Empoasca vitis, Zygina rhamni, Jacobiasca lybica, Erasmoneura vulnerata)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo in caso di accertata presenza sulle trappole	**Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno.**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine	3A		**3**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				**Autorizzato su Empoasca**
Fillossera *(Viteus (=Dactulosphaira) vitifoliae)*		Acetamiprid	4A	**1**			
		Spirotetramat	23	**1**	**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Flupyradifurone	4D				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi *(Colletotrichum acutatum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di materiale di propagazione sano; - ricorso a varietà poco suscettibili ; - eliminazione delle piante infette. **Interventi agronomici:** - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette). **Interventi chimici:** - in presenza di sintomi.	Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin	C3		2		
		Azoxystrobin	C3				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili. **Interventi chimici:** - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	**Sono ammessi al massimo 4 interventi antibotritici**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Metschnikowia fructicola				SI	
		Saccharomyces cerevisiae (*)	BM02			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Cerevisane (*)				SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Mepanipyrin	D1	**1**			**Mepanipyrin impiegabile fino al 25/05/2025**
		Pyrimetanil	D1	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1				
		Fludioxonil	E2	**2**			
		Fenexamid	G3		**1**		
		Fenpyrazamine	G3				
		Boscalid	C2		**2**		
		Isofetamid	C2				
		Penthiopyrad	C2				
		Fluopyram (*)	C2				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Tryfloxystrobin (*)	C3				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Fragola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Sphaeroteca macularis-Oidium fragariae)*	**Interventi agronomici:** - evitare eccessive concimazioni azotate; **Interventi chimici:** - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre. - sulle cultivar più sensibili (es. Addie) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; - a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.	*Zolfo bagnabile*	M			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		COS-OGA		(*)		SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bupirimate	A2	**2**			
		Penconazolo	G1	**2**			
		Tetraconazolo	G1		**4**		**Tetraconazolo ammesso solo in coltura protetta**
		Difenoconazolo*	G1				*** Massimo 2 interventi fra gli IBE candidati alla sostituzione**
		Ciflufenamid	U				
		Fluxapyroxad	C2				
		Boscalid	C2		**2**		
		Fluopyram (*)	C2				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Tryfloxystrobin (*)	C3				**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Meptyldinocap	C5	**2**			
Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae-Ramularia tulasnei)* **Maculatura zonata** *(Diplocarpon eartiana)*	**Interventi chimici:** - intervenire a comparsa sintomi; - gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata) o nel caso di andamento stagionale piovoso.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1				
		Ciflufenamid (*)	U		**2**		**(*) Non ammesso su *Diplocarpon***
Marciume bruno *(Phytophthora cactorum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio; - baulature alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici; - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco. - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Fosetil-Alluminio	P07				
		Metalaxyl-M (**)	A1				(**) Incorporare al terreno su banda
		Fosfonato di potassio (***)	P07				**(***) Ammesso solo in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Batteriosi *(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. **Interventi chimici:** - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue fogliari *(Phlogophora meticulosa, Xestia c-nigrum, Agrochola lycnidis,Spodoptera spp.,Heliotis armigera,Noctua pronuba)*	**Interventi chimici:** -presenza	*Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus* (SpliNPV)				SI	**(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis***
		Azadiractina	U			SI	
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Emamectina benzoato	6	**2**	**3**		**Emamectina ammesso solo contro *Spodoptera* e *Heliothis***
		Abamectina	6	**2**			**Abamectina solo in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28				
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae,Chaetosiphon fragaefolii, Aphis gossypi)*	**Interventi biologici:** Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfestazione. **Interventi chimici:** - soglia: presenza generalizzata.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Crysopherla carnea					
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Aphidius colemani				SI	
		Aphidoletes aphidimyza				SI	
		Azadiractina	U	**1**		SI	
		Beauveria bassiana (*)	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Spirotetramat	23	**2**			
		Piretrine	3A		**2**		
		Tau-fluvalinate	3A				
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	1			
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**	**1**		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Acetamiprid	4A	**2**			
Lumache, Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici :** In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metaldeide esca					
		Ortofosfato di ferro esca					
Oziorrinco *(Othiorrhynchus spp.)*	**Interventi chimici :** Intervenire in presenza delle larve	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta)					Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Fragola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)* **Ragnetto giallo** *(Eotetranychus carpini)*	**Interventi biologici** Introdurre 5-8 predatori/mq. **Interventi chimici:** - infestazione generalizzata	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno**					
		Amblyseius andersoni (*)				SI	(*) Preventivamente lanciare 6 individui/mq
		Phytoseiulius persimilis (*)				SI	(*) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq
		Amblyseius cliformicus (*)				SI	(*) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		*Maltodestrina**				SI	**(*) Maltodestrina ammessa solo in pieno campo**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Abamectina	6				
		Milbemectina	6				
		Exitiazox	10A				
		Fenpiroximate	21A				
		Tebufenpirad	21A				
		Spiromesifen	23				**Spiromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Piridaben	21A				
		Cyflumetofen	25A				
Tarsonema *(Steneotarsonemus pallidus)*		Cyflumetofen	25A				
		Milbemectina	6				
		Tebufenpirad	21A				**Tebufenpirad ammesso solo in coltura protetta**
Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*	**Interventi meccanici:** - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi. **Interventi chimici:** - intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Acetamiprid	4A		**2**		
		Flupyradifurone (**)	4D	**2**			**(**) Ammesso solo in coltura protetta**
Cicaline *(Empoasca spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid	4A		**2**		
Moscerino dei piccoli frutti *(Drosophila suzukii)*	**Interventi agronomici** - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	*Trappole attract and kill attivate con Deltametrina*				SI	
		Lambda-cialotrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**2**		
		Piretrine	3A				
		Acetamiprid	4A	**2**			
		Spinetoram	5	**2**	**3***		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi biologici:** - introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di Orius levigatus. **Interventi chimici:** - presenza	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Orius laevigatus				SI	
		Ambliseius swirskii				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Terpenoid blend					**Terpenoid blend ammesso solo in coltura protetta**
		Abamectina	6	**1**			**Abamectina solo in coltura protetta**
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	**Interventi chimica**: - intervenire localmente e lungo i bordi. **Interventi agronomici:** - utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.						
Antonomo	**Interventi agronomici:** - Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfalci nella fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid	4A	**2**			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae,A. ritzemabosi)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato. **Interventi chimici:** - non sono ammessi interventi chimicl	*Paecilomyces lilacinus*	UNF			SI	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	*Contro *Meloidogyne*
		Fluopyram (*)	C2	**2**			
		Azadiractina	UN			SI	
Patogeni tellurici		**Metam Na (*)**	F4	**1**			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Metam K (*)	F4				**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet (*)	M3	**1**			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Aglio Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ruggine *(Puccinia* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - distruzione del materiale infetto - lunghe rotazioni	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Tebuconazolo	G1	**3**	**3**		
		Benzovindiflupyr	C2				
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	**Interventi chimici:** -i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	Cyazofamid	C4				
		Zoxamide	B3	**3**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Marciume dei bulbi *(Fusarium spp., Helmintosporium spp., Sclerotium cepivorum, Penicillium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare i ristagni idrici; - lunghe rotazioni; - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. Autorizzato nei confronti di Fusarium spp.
		Azoxystrobin (*)	C3		**2**		**(*) Solo contro *Sclerotium cepivorum***
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Fludioxonil	E2				
		Ciprodinil	D1		**1**		**(*) Solo contro *Sclerotium cepivorum***
BATTERIOSI *(Pseudomonas fluorescens)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri; - eliminazione dei residui infetti; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici						
VIROSI *(Potyvirus)*	**Interventi specifici:** - utilizzo di "seme" controllato (bulbilli virus-esenti)						
Mosca dei bulbi *(Suillia univitata)*	**Interventi chimici:** - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Deltametrina	3A		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**			
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi; - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode; (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti; - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti; (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Tripidi *(Thrips spp.)*		*Azadiractina*	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio				SI	
		Sali potassici di acidi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A		**3**		
		Spinosad	5	**3**			
Elateridi *(Agriotes spp.)*		**Lambdacialotrina**		**(*)**			**(*) Trattamenti granulari al terreno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Anguria o Cocomero Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette; - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati; - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante. **Interventi chimici:** - si effettuano solo in casi eccezionali.	***Prodotti rameici***	M	(*)		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **(*) Attivi anche nei riguardi di antracnosi e alternariosi**
		Pythium oligandrum				SI	
		Trichoderma asperellum				SI	
		Trichoderma gamsii				SI	
		Fosfonato di Potasssio	P07				
		Fosetyl Al	P07				
		Cyazofamide	C4	**3**			
		Ametoctradina	C8	**2**	**3**		
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Fluopicolide (*)	B5	**1**			**(*) Impiegabile in miscela con Propamcarb**
		Propamocarb	F4	**1**			
		Metalaxyl-M	A1				
		Mandipropamide	H5				
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cymoxanil	U	**2**			
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate; **Interventi agronomici:** - arieggiamento delle serre.	*Ampelomyces quisqualis*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		COS - OGA				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Trifloxystrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Bupirimate	A2	**2**			
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2**		
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			
		Penconazolo	G1		**2**		
		Tetraconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Difenconazolo	G1	**1**			
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli; - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. **Interventi chimici:** - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	*Bacillus subtilis*	C2			SI	
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2**		
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Azoxystrobin (*)	C3		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento delle serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante	*Coniothyrium minitans*	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. Lachrymans,Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						
Afidi *(Aphis gossypii)*	**Interventi chimici:** Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati, oppure quando il **2%** delle piante presenta almeno una colonia	*Aphidius colemani*				SI	
		Aphidoletes aphidimyza				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Sulfoxaflor (*)	4C	**2**			**(*) Sulfoxaflor ammesso solo in coltura protetta**
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**			**(*) Flupyradifurone ammesso solo in coltura protetta**
		Flonicamid	29	**2***			**(*) Non consecutivi**
		Spirotetramat	23	**2**			**Ammesso solo in pieno campo Spinetoram impiegabile fino al 30/10/2025**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago; - in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. **Interventi chimici:** - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Phytoseiulus persimilis				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Abamectina	6		**2**		
		Exitiazox	10A				
		Fenazaquin	21A				
		Spyromesifen	23				**Ammesso solo in coltura protetta. Spyromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Tebufenpirad	21A	**1**			
		Terpenoid blend QRD 460					
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici :** - presenza accertata;	Teflutrin (*)	3A				**Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.** **I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari dello stesso gruppo MoA**
		Lambdacialotrina (*)	3A	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Anguria o Cocomero Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi chimici :** -infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (Encarsia spp. e Eretmocerus spp.); - nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	*Azadiractina*	U			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Cyantraniliprole	28				
		Acibenzolar-S-methyl	P01				**Acibenzolar-S-methyl impiegabile fino al 10/07/2025**
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					
		Piretrine pure	3A				
		Flonicamid	29	**2***			**(*) Non consecutivi**
		Spyromesifen	23	**1**			**Spyromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**			**(*) Flupyradifurone ammesso solo in coltura protetta**
		Sulfoxaflor (*)	4C				**(*) Sulfoxaflor ammesso solo in coltura protetta**
Liriomiza *(Liriomyza spp.)*	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche **Interventi chimici :** - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di *Diglyphus isaea*	*Azadiractina*	U			SI	
		Spinosad	5		**3**		
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis armigera Udea ferrugalis, Spodoptera exigua)*	Presenza generalizzata .	*Azadiractina*	U			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica; - utilizzo di ammendanti..	*Azadiractina*				SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces lilacinus (*)				SI	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	C2	**1**	**2**		
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na					**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.** **Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno.**
		Metam K					
		Dazomet					**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Pyraclostrobin	C3	**1**	**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(AV1, AV2)	E' importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti						
Ruggine *(Puccinia asparagi)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione; - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiaia al fine di abbassare il potenziale d'inoculo; - scelta di varietà tolleranti o resistenti. **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale; Trattamenti solo dopo la raccolta	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1		**3***		**(*) Tra Tebuconazolo, benzovindiflupyr e Difenconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Benzovindiflupyr	C2				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Boscalid	C2				**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Fluopyram	C2	**1**			
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*	**Interventi agronomici:** - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiaia. **Interventi chimici:** - sono ammessi solo dopo la raccolta negli imoianti colpiti.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**	**3***		**(*) Tra Tebuconazolo e Difenoconazolo sia per singola s.a. che in miscela con altre s.a.**
		Difenoconazolo	G1				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				**Utilizzabile solo in pieno campo**
		Boscalid	C2				
		Fluopyram	C2	**1**			
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f. sp. asparagi)* *(Fusarium moniliforme)* *(Fusarium solani)* *(Fusarium roseum)*	**Interventi specifici:** - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano. Ammessa la disinfezione delle zampe. La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.	*Pythium oligandrum* (*)					(*) solo in fertirrigazione
Mal vinato *(Rhizoctonia violacea)*	**Interventi agronomici:** - avvicendamento colturale con piante poco recettive; - impiego di zampe sane; - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	*Pythium oligandrum*					
Muffa grigia (Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
Afide *(Brachycorynella asparagi)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione. **Interventi agronomici:** - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Lambda-cialotrina	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A	**2**			
Mosca grigia (*Delia platura*)	**Interventi chimici:** Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti. Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni.	Teflutrin	3A		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Asparago Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi *(Thrips tabaci)*		*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Deltametrina	3A				
Ipopta *(Hypopta caestrum)*	**Interventi agronomici:** - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno; - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante.						
Criocere *(Crioceris asparagi)* *(Crioceris duodecimpunctata)*	**Interventi chimici:** Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto	**Intervenire dopo la raccolta dei turioni**					
		Lambda-cialotrina	3A		**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**2**			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi limitare l'apporto di fertilizzanti organici.	*Pythium oligandrum*				SI	
Limacce e Chiocciole *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi agronomici:** Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. **Interventi chimici:** Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge . Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	*Fosfato ferrico*				SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - aerare oculatamente serre e tunnel; - uso di varietà tolleranti. **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	*Bacillus amyloliquefacies*	BM02			SI	
		Prodotti rameici	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno** Efficaci anche contro le batteriosi e l'antracnosi
		Fosfonato di potassio	P07				Fosfonato di potassio ammesso solo in pieno campo
		Metalaxil-m	A1		**2***		**(*) Per ciclo**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Dimetomorf	H5		**2***		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Mandipropamide	H5	(**)			
		Fluopicolide	B5		**1**		
		Propamocarb	F4				
		Ametoctradin	C8				
Alternaria *(Alternaria spp.)*		***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico si consigliano trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f. sp. basilici)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali; - ricorso a varietà tolleranti: - impiego di semi sicuramente sani.	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Marciumi molli *(Sclerotinia spp.,Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. **Interventi chimici:** - intervenire alla semina.	*Trichoderma spp.*	BM02	(*)		SI	**(*) Solo contro sclerotinia**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus amyloliquefacies	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Pyraclostrobin	C3		2*		**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin; 1 per ciclo**
		Boscalid	C2		2		
		Isofetamid	C2				
		Fluxapyroxad	C2				
		Fenexamide	G3	2			
		Fludioxonil	E2	2			
		Cyprodinil	D1				
Macchia nera *(Colletotrichum gloeosporioides)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente.	***Prodotti rameici***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp.*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Batteriosi *(Erwinia spp.,Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette; - effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici.	***Prodotti rameici***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia:** Infestazione larvale diffusa a pieno campo.						
Nottue fogliari *(Spodoptera spp.,Autographa gamma,Heliothis = Helicoverpa armigera)*	**Soglia:** Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Spinosad	5	**3***	**3**		**(*) Solo contro Heliothis e Spodoptera**
		Spinetoram	5	**2**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Deltametrina	3A	**1***			**(*) Non ammesso in coltura protetta. Solo contro Spodoptera**
Minatrice fogliare *(Lyriomiza spp.)*	**Interventi biologici:** In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di Dygliphus isaea. **Interventi chimici:** -Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad	5		**3**		
		Azadiractina	U				
		Acetamiprid	4A	*			**(*) 1 trattamento per ciclo; 2 all'anno**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Basilico Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Myzus persicae,Macrosiphum euphorbiae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di forti infestazioni;	*Maltodestrina*				SI	
		Piretrine pure	3A	**2**		SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**1***			**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	4A	*			**(*) 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici** - Intervenire in presenza di forti infestazioni	Terpenoid blend QRD 460			(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**2**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - impiegare seme esente dal nematode.						

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata Bietola da costa e da foglia Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico .	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Zolfo*	M			SI	
Peronospora (Peronospora farinosa)	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Laminarina	P04			SI	
		Fosfonato di Potassio	P07				**Impiegabile in pieno campo**
		Ametoctradin	C8				
		Cimoxanil	U	**3**			
		Mandipropamid	H5	**1***			**(*) per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
		Pyraclostrobin (*)	C3		**3**		**(*) Solo in pieno campo**
		Dimetomorf	H5				**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
Ruggine *(Uromyces betae)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Mal del piede *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	*Pseudomonas spp.*	BM02	**(*)**		SI	**(*) Solo su Rhizoctonia spp**
		Trichoderma asperellum	BM02	**(*)**		SI	**(*) Solo contro *Rhizoctonia solani***
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Penthiopirad	C2	**1***	**1**		**(*) in pieno campo**
		Fluxapyroxad	C2				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Bietola da costa e da foglia Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Botrite o Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. **Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente	*Pythium oligandrum*				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Boscalid	C2		**1**		
		Penthiopirad	C2	**1***			**(*) in pieno campo**
Afidi *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse .	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**2**			**Massimo 3 trattamenti per ciclo fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Acetamiprid	4A		**1**		
Mosca *(Pegomyia betae)*							
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	*Azadiractina*	U			SI	
		Acetamiprid	4A	**1***			**(*) Massimo 1 trattamento ciclo e 2 trattamenti anno**
Nottue fogliari *(Spodepotera spp, Helycoverpa armigera)*	**Soglia:** - presenza	Clorantaniliprole	28	**2**			
		Spinetoram	5	**2***	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Lambda-cialotrina	3A	**2**	**3**		
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae)*	**Soglia:** - presenza	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**3***		
		Lambdacialotrina	3A	**2**			**(*) Per ciclo, fra lambdacialotrina e etofenprox**
		Spinosad	5		**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2***			**(*) Ammesso solo su *Autographa gamma***
Limacce *(Helix spp.,Limax spp.)*	**Soglia:** - presenza generalizzata	Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico					
Altica *(Phyllotreta spp.)*.	**Interventi chimici:** - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Acetamiprid	4A		**1***		**(*) Per ciclo**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici :** - presenza accertata	**Lambdacialotrina**		**1**			**Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto. Non rientra nel numero complessivo di trattamenti ammessi per i piretroidi**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cercospora *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; - successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico.	*Solfato tribasico + Zolfo*	M			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio *(Erysiphe betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Fluxapiroxad	C2	**2**			
		Solfato tribasico + zolfo	M			SI	
		Difenoconazolo	G1	**1**			
Peronospora *(Peronospora farinosa f.sp. betae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali;						
Ruggine *(Uromyces betae)*							
Marciumi radicali: **Moria delle piantine** **Mal del piede** *(Phoma betae)* **Mal vinato** *(Rhizoctonia violacea)* **Marciume secco** *(Rhizoctonia solani)* **Radice nera** *(Aphanomyces cochlioides)* **Mal dello sclerozio** *(Athelia = Sclerotium rolfsii)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	*Trichoderma atroviride* (*)	BM02			SI	**(*) Impiegable solo in pieno campo. Ammesso solo contro *Pythium* spp.**
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Conothyrium minitans*	BM02			SI	
		Fluxapyroxad	C2	**1**			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *Pseudomonas syringae pv. Aptata* *Erwinia carotovora subspp.* *Curtobacterium flaccumfaciens pv. Betae*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Aphis fabae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni diffuse.	*Maltodestrina*				SI	
		Piretrine pure		**1**			
		Deltametrina	3A	**1**			
Mosca *(Pegomyia betae)*	**Interventi chimici:** - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate.	Piretrine pure	3A				
		Deltametrina	3A	**1**			
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	**Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione.	Piretrine pure	3A	**1**			
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae,Heliothis armigera,Spodoptera littoralis)*	**Soglia:** - presenza	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
Altica *(Chaetocnema spp.)*	**Interventi chimici:** - presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti.	Piretrine pure	3A	**1**			
		Deltametrina	3A	**1**			
Limacce *(Helix spp.,Limax spp.)*	**Soglia:** -presenza generalizzata	*Fosfato ferrico*					

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Bremia lactucae)*	Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. **Interventi chimici:** - solo in concomitanza di primavere ed autunni piovosi. - il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzaqndo s.a o citotropiche in miscela con s.s di contatto.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro avversità esclusi i prodotti bio**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosetyl di Al	P07				
		Cymoxanil	U				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Dimetomorf	H5				**Solo in miscela con Pyraclostrobin. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Metalaxil M	A1	**2**			
		Rame	M				
		Mandipropamid	H5				
Oidio *(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Ovulariopsis cynarae)*	**Interventi agronomici:** - razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate; - evitare gli impianti fitti. **Interventi chimici:** - limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. - in presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica + zolfo.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**	**2**		
		Difenoconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Dimetomorf	H5				**Solo in miscela con Pyraclostrobin. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Boscalid (*)	C2				**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Pyraclostrobin (*)	C3	**1**	**2**		**(*) Indipendentemente dall'avversità controllata**
		Azoxystrobin	C3				
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici** - curare il drenaggio e evitare ristagni idrici; - effettuare appropriate sistemazioni del terreno; - evitare impianti troppo fitti. **Interventi chimici:** - intervenire in caso di condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin (*)	C3		**2**		**(*) indipendentemente dall'avversità controllata**
Marciumi *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - estirpare le piante sospette o infette; - evitare l'impianto in terreni già infetti; - evitare di prelevare carducci da carciofaie infette; - curare il drenaggio dei terreni; - impiegare materiale di propagazione sano. - razionalizzarre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate; - ampliare le rotazioni.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii (*)	BM02			SI	**(*) Solo in miscela con *T. asperellum***
		Coniothyrium minitans (*)	BM02			SI	**(*) Solo contro le Sclerotinie.**

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carciofo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Virosi (ALV, AILV, AMCV, TSWV)	**Interventi agronomici:** - impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti; - eliminare le piante sospette; - il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiafidiche; - pacciamatura.						
Afidi *(Aphys fabae, Brachycaudus cardui, Dysaphis cynarae, Myzus persicae)*	**Campionamenti:** - controllare precocemente la pagina inferiore. **Interventi agronomici:** - sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. **Interventi chimici:** - Intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Pirimicarb (*)	1A		**1****		**(*) Trattamenti precoci e localizzati** **(**) Ammesso solo su Aphys fabae e Myzus persicae**
		Taufluvalinate (*)	3A				**(*) Solo in miscela con Pirimicarb**
		Cipermetrina	3A	**1**	**2***		
		Lambdacialotrina	3A				
		Acetamiprid	3A				
		Spirotetramat	5				**Spirotetrama impiegabile fino al 30/10/2025**
Gortina *(Gortyna xanthenes)*	**Interventi agronomici:** - eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi; - prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve. **Interventi chimici:** - vanno effettuati: alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
							Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti.
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Alfa-cipermetrina			**2***		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A				
		Spinosad	5				
Depressaria *(Depressaria erinacella)*	**Interventi agronomici:** - Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione. **Interventi chimici:** - prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spinosad	5	**3**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Nottue terricole *Agrotis (=Scotia) ypsilon, Agrotis (=Scotia) segetum,*	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. **Campionamenti:** Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione. **Interventi agronomici:** - asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione - ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo;	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis***					
		Bacillus thuringiensis (*)	11A			SI	(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.
		Cipermetrina	3A	**1**	**2***		
		Tefluthrin	3A				

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	- evitare il ristagno idrico; - dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.	Spinosad	5	**3**			
Nottue fogliari *Heliotis armigera* *Spodoptera littoralis* *Spodoptera exigua* *Plusia gamma.* *Plusia chalcites*	**Campionamenti** - si consiglia di monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni; - si consiglia di Monitorare la presenza di ovideposizioni. **Inerventi chimici:** - intervenire solo in caso di forti attacchi.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso il *Bacillus thuringiensis*** *Bacillus thuringiensis* (*)	11A			SI	**(*) Indicato all'impianto della carciofaia contro le larve giovani**
		Cipermetrina	3A	**1**	**2***		
		Lambdacialotrina	3A				
		Clorantraniliprole (*)	28				**(*) Solo in miscela con Lambda-cialotrina su *Spodoptera spp.e Plusia chalcites***
		Spinosad	5				
		Emamectina benzoato	6		**2**		
Chiocciole e Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi agronomici:** - circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. **Interventi chimici:** - sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni; - effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizio-ne delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge; - con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata.	*Fosfato ferrico*					.
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi da lesioni** *(Pratylenchus spp.)*	**Interventi agronomici:** - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati; - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es Tagetes patula); - non avvicendare con altre Composite o con Solanacee; - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere; - porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi; - limitare l'apporto di fertilizzanti organici. **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Paecilomices liliacinus*	UNF			SI	

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Carota Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternariosi *(Alternaria dauci)*	**Interventi agronomici:** - interramento in profondità dei residui vegetali contaminati; - ampi avvicendamenti colturali; - uso oculato delle irrigazioni; - impiego di seme sano oppure conciato. **Interventi chimici:** - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme .	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Pyrimethanil (*)	D1	**2**			**(*) Solo in pieno Campo**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid (*)	C2		**2***		**(*) Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Fluxapyroxad	C2				**(*) Indipendentemente dall'avversità con gli SDHI.**
Marciumi basali *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Rhizoctonia solani* **)**	**Interventi agronomici:** - evitare eccessi di azoto; - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali. **Interventi chimici:** - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02	**(*)**		SI	**(*) Impiegabili solo su Sclerotinie**
		Bacillus subtilis	BM02	**(*)**		SI	
Oidio *(Erysiphe spp.)*	**Soglia:** - intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**2**		
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		
		Fluxapyroxad	C2				
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	8F	**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
Moria delle piantine *Pythium spp.*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	

Botrite *(Botrytis cinerea)*		**Solo in pieno campo**					
		Pyrimetanil	D1	**2**			
Cercosporiosi		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Septoria *(Septoria spp.)*		**Difenoconazolo**	G1	**1**	**2**		
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	**Interventi agronomici:** - Lancio di insetti utili.	*Diglyphus isaea*				SI	Consigliato soprattutto in coltura protetta
		Azadiractina	U			SI	
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Autographa gamma)*	**Interventi chimici:** - presenza	Deltametrina	3A		**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Clorantraniliprole	28		**2**		
Mosca *(Chamaepsila rosae)*	**Interventi chimici :** - solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive. **Interventi agronomici:** - ritardare le semine di liglio, dopo il volo delle mosche						Si consiglia di installare trappole cromoattrattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti ad insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti.
		Deltametrina	3A	**2***			**(*) Tra tutti i piretroidi per ciclo**
Afidi *(Semiaphis dauci)* *(Cavariella aegopodii)*	**Soglia:** - presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Piretrine pure	3A		**2**		
		Pirimicarb	1A				**Pirimicarb consentito solo in pieno campo**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Lambdaciaolotrina	3A	**1**			
		Tau-fluvalinate	3A		**2**		
		Deltametrina	3A	**3**			**Ammessa solo su *Cavariella***
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** -accertata presenza mediante specifici monitoraggi	Teflutrin	3A				**Teflutrin interventi indipendenti dai limiti complessivi sui piretroidi**
		Cimoxanil	U				**Cimoxanil in alternativa alla Lambdacialotrine**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion hortensis)*	**Interventi chimici:** - alla presenza distribuire esche avvelenate	*Fosfato ferrico*					

Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)* **Nematodi fogliari** *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. **Interventi agronomici:** - utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano). **Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza del nematode.	*Paecilomyces lilacinus*	UNF	**(*)**		SI	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto di aglio				SI	
		Azadiractina	U			SI	
		Fluopyram (*)	C2			SI	**(*) Consentito nei limiti dei 2 interventi SDHI, 1 trattamento ad anni alterni**

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo) CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).							
AVVERSITA'	**CRITERI D'INTERVENTO**	**S.A. e AUSILIARI**	**(MoA)**	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**NOTE E LIMITAZIONI D'USO**
Peronospora *(Peronospora brassicacae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto .	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (**) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi**
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rhizoctonia spp.,Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** -intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo (*)	BM01			SI	**(*) Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	**(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi;	*Zolfo*	C3			SI	
		Azoxystrobin	C3	**2**			
Micosferella *(Mycosphaerella brassicicola)*		**Difenoconazolo**	G1	**1**			
		Azoxystrobin	C3	**2**			
Alternariosi *(Alternaria brassicicola)*		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Difenoconazolo	G1	**1**			
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	*Azadiractina*	U	**3**		SI	
		Maltodestrina				SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**Sali potassici di acidi grassi ammesso solo in coltura protetta**
		Deltametrina	3A		**2**		**Deltametrina solo su cavolo nero e cavolo riccio**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
Altica *(Phyllotreta spp.*							

Difesa Integrata di: Cavoli a Foglia Puglia 2025

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo) **CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà pabularia, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).**							
AVVERSITA'	**CRITERI D'INTERVENTO**	**S.A. e AUSILIARI**	**(MoA)**	**(1)**	**(2)**	**(3)**	**NOTE E LIMITAZIONI D'USO**
Tentredini *(Athalia rosae)*							
Nottue, Cavolaia	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Feromoni Spodoptera*				SI	
		Bacillus thuringensis	11A			SI	
		Azadiractina	U	**3**		SI	
		Spinetoram	5	**2**			**Solo su cavoli cinesi e cavolo nero. Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	**Lambda-cialotrina**	3A				**Trattamenti granulari localizzati sulla fila**
		Nematodi entomoparassiti					
Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa:	*Metaldeide esca*					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Fosfato ferrico					

Difesa Integrata Cavoli a Infiorescenza Puglia 2025

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Peronospora brassicae,Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	A1	X	X	X	2			
		Mandipropamide	H5	X	X	x	2			
		Azoxystrobin	C3	X	X			3		**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Pyraclostrobin	C3	X	X					
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rizoctonia solani, Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili.	*Bacillus subtilis*		X	X				SI	
		Coniothyrium minitans		X	X				SI	
		Eugenolo	BM01	X	X				SI	**Ammesso solo contro Scletorinia**
		Geraniolo	BM01	X	X				SI	**Ammesso solo contro Scletorinia**
		Timolo	BM01	X	X				SI	**Ammesso solo contro Scletorinia**
		Pseudomonas ap.		X	X				SI	
		Trichoderma harzianum	BM02	X	X				SI	
		Trichoderma harzianum	BM02	X	X				SI	
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; **Interventi chimici:** Itervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	X	X		3			
		Fluxapiroxad	C2	X	X		2	3		
		Azoxystrobin	C3	X	X			3		**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
Alternariosi *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - non adottare alte densità d'impianto. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1	X	X			3		
		Fluxapiroxad	C2	X	X		2	3		
		Boscalid	C2	X	X					
		Pyraclostrobin	C3	X	X					**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Azoxystrobin	C3	X	X			3		
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative	Propamocarb	F4	x	x					**(*) La miscela Propamocarb + Fosetil-Alluminio è ammessa solo in semenzaio.**
		Fosetil Al	P07							

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Infiorescenza Puglia 2025

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bicarbonato di potassio*		X	X				SI	
		Zolfo	M	X	X				SI	
		Difenoconazolo	G1	X	X			3		
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		3		**Con strobilurine al massimo 2 per ciclo corto e 3 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme sano; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta; - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi; - irrigare per aspersione.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	*Azadiractina*	UN	X	X				SI	
		Maltodestrina		X	X				SI	
		Olio minerale	UNM	X	X				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE	X	X				SI	
		Piretrine pure	3A	X	X			4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Cipermetrina	3A	X	X		1			
		Deltametrina	3A	X	X		2			
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	2			
		Tau-fluvalinate	3A	X		X	3			
		Esfenvalerate	3A		X		1			
		Acetamiprid	4A	X	X		1			
		Flupyradifurone	4D	X	X					
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina	3A	X	X		2	3		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Acetamiprid	4A	X	X		1			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Infiorescenza Puglia 2025

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae,Mamestra oleracea,Pieris brassicae)*	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringiensis*	11A	X	X				SI	
		Azadiractina	UN	X	X				SI	
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	2			
		Cipermetrina	3A	X	X		1			
		Tau-fluvalinate	3A	X		X	3			
		Spinosad	5	X	X		3	3		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	X	X		2			
		Emamectina Benzoato	**6**	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	28	X	X	X	2			
Tignola delle crucifere *(Plutella xylostella)*	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringiensis*	11A	X	X				SI	
		Azadiractina	UN	X					SI	
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Spinosad	5	X	X		3			
		Spinetoram	5	X	X		2			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Emamectina Benzoato	6	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole	28	X	X	X	2			
Aleurodidi *(Aleyrodes proletella)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate;	*Maltodestrina*		X	X				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE	X	X				SI	
		Beauveria bassiana	UNF	X	X				SI	
		Olio minerale	UNM	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X				SI	
		Piretrine pure	3A	X	X			4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Deltametrina	3A	X	X		2			
		Flupyradifurone	4D	X	X					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Infiorescenza Puglia 2025

Cavolfiori e Cavoli broccoli (broccoli, broccoli cinesi, cime di rapa)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Cavolfiori	Cavoli broccoli	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici** - eliminare le crucifere spontanee; - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'nverno; **Interventi chimici:** - intervenire in base al controllao delle ovodeposizioni	Nematodi entomoparassiti								
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Teflutrin	3A	X		X	1			
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** - intervenire sulle giovani larve.	Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin	3A	X		X	1			**L'uso di questi prodotti come geodisnfestanti non incide sul numero massimo di trattamenti con piretroidi**
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	1			
		Cipermetrina	3A	X	X		1			
Tripidi *(Thrips tabaci,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di presenza;	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X				SI	
		Spinosad	5	X	X			3		
		Deltametrina	3A	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Tau-fluvalinate	3A	X			3			
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa;	*Fosfato ferrico*		X	X					Distribuire le esche lungo le fasce interessate
		Metaldeide esca		X	X					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Testa Puglia 2025
Cavoletti di Bruxelles, cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza e cavoli bianchi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora brassicacae, Peronospora parassitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto .	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		2	2		
		Pyraclostrobin	C3		X	X	X				
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rizoctonia solani, Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma harzianum*	BM02	X	X	X				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	X	X	X				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02	X	X	X				SI	
		Pseudomonas spp.		X	X	X				SI	
		Eugenolo	BM01	X	X	X				SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Geraniolo	BM01	X	X	X				SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Timolo	BM01	X	X	X				SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; **Interventi chimici:** - inervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	X				2	2		
		Fluxapiroxad	C2		X	X	X	2			
		Difenoconazolo	G1	X	X	X	x	2			
Alternariosi *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - non adottare alte densità d'impianto. **Interventi chimici:** -intervenire alla comparsa dei sintomi .	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		2	2		
		Pyraclostrobin	C3		X	X					
		Fluxapiroxad	C2		X	X	X	2			
		Difenoconazolo	G1	X	X	X	X	2			
Pythium *(Pythium spp)*	**Interventi chimici:** - Intervenire durante le prime fasi vegetative; - Evitare ristagni idrici nel terreno	Propamocarb (*)	F4	X	X	X					**(*) Solo in vivai, preparazione substrati**
		Trichoderma spp	BM02							SI	
Oidio *(Erysiphe cruciferarum)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	*Zolfo*	M	X	X	X				SI	
		Bicarbonato di potassio	NC							SI	
		Azoxystrobin	C3	X	X	X		2	2		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Testa Puglia 2025
Cavoletti di Bruxelles, cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza e cavoli bianchi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Xanthomonas campestris,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impigare seme sano; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione; - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione.	***Prodotti rameici (*)***	M	X	X	X				SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Brevicoryne brassicae,Myzus persicae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; **Interventi chimici:** -intervenire alla comparsa delle infestazioni.	**Al massimo 2 interventi per ciclo contro questa avversità**									
		Azadiractina	U	X	X	X				SI	
		Maltodestrina		X	X	X				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE	X	X	X				SI	
		Deltametrina	3A	X	X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Cipermetrina	3A	X	X	X	X	1			
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	X	2			
		Taufluvalinate	3A	X	X		X	1			
		Spirotetramat	23	X	X	X	X	2			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Acetamiprid	4A	X				1			
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	**Etofenprox**	3A		X	X		2	3		**Non autorizzato su cavolo di Bruxelles**
		Acetamiprid	4A	X				1			
Nottue, Cavolaia *(Mamestra brassicae, Mamestra oleracea, Pieris brassicae)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa dei primi danni:	**Massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**									
		Bacillus thuringiensis	11A	X	X	X				SI	
		Azadiractina	U	X	X	X				SI	
		Etofenprox	3A		X	X		2	4		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Cipermetrina	3A	X	X	X	X	1			
		Lambdacialotrina	3A	X	X	X	X	2			
		Clorantraniliprole (*)	28		X	X					**(*) Non autorizzato su cavolo di Bruxelles**
		Spinosad	5	X	X	X		3	3		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	X	X	X		2			
		Metaflumizone	22B	X	X	X	X	2			
		Emamectina benzoato (*)	6	X	X	X	X	2			**(*) Solo contro *Pieris brassicae***
Tignola delle crucifere *(Plutella xylostella)*	**Interventi chimici:** - Trattare alla comparsa dei primi danni;	*Bacillus thuringiensis*	11A	X	X	X				SI	
		Azadiractina	U	X	X	X				SI	
		Cipermetrina	3A	X	X	X	X	1	3		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Clorantraniliprole (*)	28		X	X	X	2			**(*) Non autorizzato su Cavolo di Bruxelles**
		Spinosad	5	X	X	X		3	3		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	X	X	X		2			
		Emamectina benzoato	6	X	X	X	X	2			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cavoli a Testa Puglia 2025
Cavoletti di Bruxelles, cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza e cavoli bianchi

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	MoA	Bruxelles	Cappucci	Verza	Divieto in serra	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - infestazione accertata negli anni precedenti	Teflutrin	3A				X	1			**L'uso dei geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni sui piretroidi**
		Cipermetrina	3A	X	X			1			
		Lambdacialotrina	3A		X	X	X	1			
Mosca del cavolo (Delia radicum)	Eliminare le crucifere spontanee; Distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova.	Teflutrin	3A		X			1*			
		Nematodi entomoparassiti									
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	X	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X	X				SI	
		Taufluvalinate	3A		X		X	1	3		
		Spinosad	5	X	X	X		3	3		
Aleurodidi *(Aleyrodes proletella)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza del 10% di piante infestate	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	X	X	X				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce		X	X	X				SI	
		Maltodestrina		X	X	X				SI	
		Cipermetrina	4A	X	X	X	X	1	3		**Con piretrine e piretroidi massimo 3 interventi per ciclo corto e 4 per ciclo lungo (oltre 70 giorni)**
		Spirotetramat	23	X	X	X		2			Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve										
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta ,Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa	Metaldeide esca		X	X	X					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Fosfato ferrico		X	X	X					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa Puglia 2025

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora brassicae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo,; - allontanare le piante e le foglie infette,; - distruggere i residui delle colture; - non adottare alte densità d'impianto.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Ruggine *(Albugo candida)*	**Interventi chimici:** - intervenire alle prime infezioni.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
Marciumi basali *(Sclerotinia spp., Rhizoctonia solani,Phoma lingam)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	*Coniothyrium minitans*	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Tricoderma asperellum	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Rizoctonia***
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Rizoctonia***
Batteriosi *(Xanthomonas campestris, Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici** - effettuare ampie rotazioni; -effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; - eliminare la vegetazione infetta.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
(Mamestra brassicae,Pieris brassicae)	**Interventi chimici:** - trattare alla comparsa delle prime infestazioni.	Spinetoram	5		**2**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici:** - distruzione dei residui della coltura invernale; - eliminazione delle crucifere infestanti; - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.						
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Azadiractina	*U*			SI	

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Insetti Terricoli *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** - eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; - solarizzazione; - asportare i residui di coltivazione; - le lavorazioni superficiali sono utili la schiusura delle uova; - adottare ampie rotazioni.						
Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** - trattare allla comparsa						**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
		Fosfato ferrico					
		Metaldeide esca					

Difesa integrata Cece Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi *(Ascochyta rabiei)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**1**			
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Afidi *(Aphis fabae)*	**Interventi chimici:** - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Deltametrina		**2**	**2**		
		Tau-fluvalinate					
		Maltodestrine					Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi
		Acetamiprid		**1**			
Nottue fogliari *Autographa gamma, Spodoptera spp., Heliothis armigera)*	**Soglia di intervento:** -presenza acccertata	Deltametrina	3A		**2**		
		Bacillus Thuringensis	11A			SI	
		Emamectina benzoato	**6**	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Nottue terricole *(Agrotis sp. ecc.)*	**Soglia di intervento:** -presenza acccertata	Deltametrina	3A		**2**		
		Teflutrin	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - favorire l'arieggiamento; - distruggere i residui delle colture precedenti infette; - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma. **Interventi chimici:** - consigliati per trapianti estivi	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil	U				
		Metalaxyl-M	A1	**2**			
		Azoxystrobin	C3		**2***		**(1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				
		Dimetomorf	H5				**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Ametoctradina	C8	**2**			**Ametoctradina solo in coltura protetta**
		Fosfonato di potassio	P07				**Fosfonato di potassio solo in coltura protetta**
		Cyazofamide	C4	**2**			
		Fluopicolide	B5	**1**			
		Propamocarb	F4				**Propamocarb solo in coltura protetta**
		Fosetil Al	P07				
		Zoxamide	B3	**3**			
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi agronomici:** - impiego di varietà resistenti o tolleranti. **Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale; - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione.	*Ampelomyces quisqualis*		**6**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		COS-OGA		**5**		SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
		Zolfo (*)	M			SI	(*) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale. Tossico per adulti di fitoseidi
		Bupirimate	A2	**2**			
		Difenoconazolo	G1	**1**			
		Penconazolo	G1		**2**		**Ammesso solo 1 trattamento con s.a. candidate alla sostituzione**
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2****		**(**) Tra Penthiopyrad, Fluxapyroxad, isofetamid e Fluopyram**
		Meptyldinocap	C5	**2**			
		Trifloxystrobin	C3		**2***		**(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, e Trifloxystrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Ciflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante.	*Trichoderma spp.*	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Isofetamid	C2	(*)	2*		**Solo coltura protetta**
		Penthiopyrad	C2	1			
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante. **Interventi chimici:** In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Fenexamid	G3		2		
		Fenpyrazamine (*)	G3				**Fenpyrazamine solo coltura protetta**
		Pyrimetanil	D1				
		Isofetamid	C2		2**		**Isofetamid solo coltura protetta**
		Penthiopyrad	C2	1			**(**) Tra Penthiopyrad, Fluopyram, isofetamid e Fluxapyroxad**
		Cyprodinyl	D1	1	1		
		Fludioxonil (*)	F2	1			**(*) Solo coltura protetta**
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* *Moria delle piantine (Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	*Trichoderma asperellum* *Tichoderma atroviridae*	BM02			SI	
		Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina					
		Metam Na (*)			1		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (**)					**(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet (*)		1			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni Utilizzare dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Propamocarb	F4	(*)			**(*) Solo per trattamenti al terreno contro *Pythium***
		Fosetyl Al	P07				
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)* *(Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato: - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni); - concimazioni potassiche e azotate equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. **Interventi chimici:** - da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchino ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide delle cucurbitacee *(Aphis gossypii)*	**Indicazione d'intervento:** - Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. **Interventi chimici :** - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp.; - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. **Interventi biologici:** - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempetività alla comparsa dei primi individui.	*Aphydius colemani* (*)				SI	**(*) Da preferire per lanci nel periodo primaverile.**
		Lysiphlebus testaceipes (*)				SI	**(*) Da preferire per lanci nel periodo estivo.**
		Chrisoperla carnea				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	**Beauveria bassiana ammesso solo in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**Sali potassici di acidi grassi ammesso solo in coltura protetta**
		Maltodestrina				SI	
		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone (*)	4D				**(*) Ammesso 1 intervento in pieno campo e 2 in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Paecilomyces fumosoroseus (*)	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus Ammesso solo in coltura protetta**
		Deltametrina	3A		2*		**(*) Tra tutti i Piretroidi**
		Tau fluvalinate	3A				**Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A				**Ammesso solo in coltura prrotetta**
		Piretrine pure	3A				
		Flonicamid	29	**2***			**(*) Non ammessi interventi consecutivi**
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi agronomici:** Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza. **Soglia:** - presenza - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE	(*)		SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Ambliseius cucumeris				SI	
		Orius laevigatus				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Cyantraniliprole (*)					**Cyantraniliprole in miscela con Acibenzolar-S-metile. Acibenzolar-S-metile impieghabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-S-metile					
		Spinosad	5	**3**	3		
		Spinetoram	5	**2**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**

Difesa Integrata di: Cetriolo Puglia2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodide *(Trialeurodes vaporariorum)*	**Soglia:** - adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con E. formosa fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.	*Ambliseius swirskii*				SI	
		Eretmocerus eremicus				SI	
		Encarsia formosa				SI	Impiegabile con elevata presenza di adulti;
		Paecilomyces fumosoroseus (*)	UNF			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**(*) Ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile con oltre 10 stadi giovanili vitali/foglia.**
		Maltodestrina				SI	
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					**(*) Ammesso solo in coltura protetta**
		Piretrine pure	3A				
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Cyantraniliprole	28				**Ammesso solo in coltura protetta. Acibenzolar-S-metile impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-S-metile					
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone (*)	4D	**2**			**Flupyradifurone ammesso in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Pyriproxifen	7C	**2**			**Pyriproxifen ammesso solo in coltura protetta**
		Flonicamid	29	**2**			**Flonicamid applicazione in manichetta tramite irrigazione a goccia**
		Spirotetramat (*)	23	**2**			**Spirotetramat ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile fino al 30/10/2025**
		Spiromesifen	23	**2**			**Spiromesifen ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile fino al 31/03/2025**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Soglia:** - presenza **Interventi biologici:** -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione; -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. **Interventi chimici:** - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	*Beauvearia bassiana*	UNF			SI	
		Sali di potassio di acidi grassi	UNE			SI	**Sali di potassio di acidi grassi ammesso solo in coltura protetta**
		Ambliseius californicus				SI	
		Phytoseiulus persimilis				SI	
		Con i prodotti chimici intervenire preferibilmente in modo localizzato.					
		Terpenoid blend QRD 460					**Terpenoid blend QRD 460 ammesso solo in coltura protetta**
		Milbemectina	6				
		Fenazaquin	21A				**Fenazaquin ammesso solo in coltura protetta**
		Exitiazox	10A				
		Pyridaben	21A				**Pyridaben ammesso solo in coltura protetta**
		Tebufenpyrad	21A	**1**			
		Fenpiroximate	21A				
		Spiromesifen	23	**2**			**Spiromesifen ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile fino al 31/03/2025**
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum, Arion spp.)*	**Interventi chimici:** - alla presenza distribuire esche avvelenate	*Fosfato ferrico*					
		Metaldeide esca					
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)*	**Interventi chimici:** - presenza generalizzata.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina benzoato	6		**2**		
		Spinetoram	5	**2**			**Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad. Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**2***		**Lambdacialotrina ammesso solo in coltura protetta**

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1). **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	**Pieno campo**					
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	C2	**1**	**2**		**Al massimo 2 interventi tra Penthiopyrad, Fluopyram, isofetamid e Fluxapyroxad**
(Meloidogine spp.)	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni - utilizzo di ammendanti (2) **Interventi chimici:** - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni.	**Solo per le colture protette**					
		Metam Na (*)			**1**		**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (**)					**(**) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet (*)		**1**			**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato), al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Trichoderam asperellum Trichoderma atroviridae	BM02	**5**		SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** - in caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato; - con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.						**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Cipermetrina					
		Lambdacialotrina					**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Teflutrin					

Difesa Integrata Cicoria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternaria *(Alternaria porri)*	**Interventi chimici** alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo	G1		**2***		**(*) Massimo 2 interventi anno tra Difenoconazolo e Fluxapiroxad**
Cercosporiosi *(Cercospora longissima)*	**Interventi chimici** alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - ampi sesti di impianto; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Laminarina	P04				
		Dimetomorf	H5	**2**	**3**		Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025
		Mandipropamide	H5				
		Oxathiapiprolin	F9				
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02		**6**	SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Fosetyl Alluminio	P07	**3**			
		Metalaxyl-M	A1		**1**		**Per ciclo colturale**
		Ametocradina	C8	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali; - ricorrere a varietà poco suscettibili; **Interventi chimici:** - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Septoriosi *(Septoria spp)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi; - utilizzare varietà tolleranti; - utilizzare seme sano o conciato; - allontanare i residui colturali infetti; **Interventi chimici:** - intervenire al verificarsi dei primi sintomi.	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume basale e Muffa grigia *(Sclerotinia sclerotiorum,Sclerotinia minor,Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature. **Interventi chimici:** - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Trichoderma spp	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Fludioxonil	E2		**2**		
		Cyprodinil	D1				
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**1**		**(**) Non ammesso in coltura protetta e ammesso solo contro sclerotina**
		Fluxapyroxad	C2				**Ammessi solo contro sclerotinia**
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Fenexamid	G3	**2**			
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma* spp.	BM02			SI	
		Propamocarb	F4				
		Fosetyl Alluminio	P07				
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici:** - sesti d'impianto ampi. **Interventi chimici:** - comparsa primi sintomi.	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin** **Non ammesso in coltura protetta**
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii,Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni (4 anni); - concimazione azotate equilibrate; - non utilizzare acque "ferme"	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae, Uroleucon sonchi, Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Maltodestrina					
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine	3A		**4**		**Limite per ciclo colturale**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Pirimicarb	1A	**1**			**Pirimicarb e lambdacialotrina in alternativa tra loro**
		Spirotetramat	23	**2**			Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Cicoria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Sali di potassio di acidi grassi*	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**4**		**Limite per ciclo colturale**
		Formetanato	1A	**1**			
		Terpenoid blend QRD 460					
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Heliothis armigera,Spodoptera sp.,Mamestra brassicae,Helicoverpa armigera)*	**Interventi chimici** **Soglia:** presenza	*B. thuringiensis var. kurstaki*	M			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**4**		**Limite per ciclo colturale**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide	18	**1**			
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** Soglia: accertata presenza	**Lambdacialotrina**	3A				**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	Etofenprox	3A	**2**	**4**		**Limite per ciclo colturale**
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis,Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche:** utilizzare trappole cromotropiche inserra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	UN			SI	
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici:** solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca					Distribuzione sulla fascia interessata.
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**(*)**		**Trattamento granulare localizzato nel solco di semina o di trapianto**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora spp)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili; - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani; - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora; **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoigrometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Metalaxil-M	A1		**3**		
		Cymoxanil	U	**3**			
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**(*)**			**(*) Pyraclostrobin in miscela con Dimetomorf contro questa avversità. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Dimetomorf	H5		**3**		
		Valifenalate	H5				
		Fluopicolide	B5		**1***		**(*) Fluopicolide in miscela con Propamocarb contro questa avversità**
		Propamocarb	F4				
		Zoxamide	B3	**4***			**(*) 4 trattamenti compresi quelli in miscela con Dimetomorf**
		Cyazofamid	C4				
Botrite *(Botrytis squamosa,B. cinerea,B. allii)*	**Interventi chimici:** - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Pyrimethanil	D1		**2**		
		Cyprodinil	D1				
		Fludioxinil	E2				
		Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin	C3		**3***		**(*) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Fenexamid	G3	**2**			
Stemfiliosi *(Stemphylium vesicarium)*		***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Fusariosi *(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni ; - impiego di semi e bulbi sicuramente sani; - ricorso a varietà tolleranti; - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati						

Difesa Integrata di: Cipolla Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Erwinia spp.,*Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	***Prodotti rameici***			(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Mosche dei bulbi *(Delia antiqua,Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.	Deltametrina	3A		3*		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Spirotetramat	23				**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Tripide *(Thrips tabaci)*	**Soglia:** - intervenire alla presenza	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	U			SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**3**		
		Spinosad	5	**3**			
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia:** - Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**					
		Cipermetrina	3A	**1**	3*		
		Deltametrina	3A				
Nottue *(Spodoptera exigua)*	**Soglia:** - Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**3**		
		Etofenprox	3A	**1**			
(Agriotes spp.*)*	**Soglia:** - Accertata presenza mediante specifici monitoraggi						**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con lo stesso gruppo di s.a.**
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A		**1**		
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia:** - Presenza diffusa su giovani impianti.						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi; - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano).						

Difesa Integrata Erbe fresche Puglia 2025
Erba cipollina, foglie di sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, foglie di alloro, dragoncello

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione dei residui colturali; - effettuare ampie rotazioni; non adottare alte densità di impianto; - corretta sistemazione del terreno; - aerazione degli ambienti protetti; - corretta gestione dell'irrigazione.	*Bacillus amyloliquefacies*	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Limite per ciclo colturale**
		Pyraclostrobin	C3				
		Propamocarb	F4				
		Mandipropamide	H5	**1***	**3**		**(*) Per ciclo. Massimo 2 all'anno in pieno campo, 1 in serra.**
		Dimetomorf	H5	**2***			**Per ciclo. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Fosfonato di potassio	P07				**Fosfonato di potassio solo pieno campo**
		Ametoctradin	C8				**Ametoctradina solo pieno campo**
		Fluopicolide	B5		**2**		
		Metalaxil-M	A1		**2**		**Limite per ciclo colturale**
Marciumi basali *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	*Coniothyrium minitans*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefacies	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Limite per ciclo colturale**
		Boscalid	C2		**2**		
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Fludioxonil	E2	**2**	**3**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma viride*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichodema gamsii	BM02			SI	
Ramularia *Ramulariasp.*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - impiego di materiale di propagazione sano.						
Botrite *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. **Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Biacarbonato di potassio				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Limite per ciclo colturale**
		Boscalid	C2		**2**		**Isofetamid solo in coltura protetta**
		Isofetamid	C2				
		Fenexamid	G3	**2**			
		Fludioxonil	E2	**2**	**3**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)* *(Erysiphe spp.)*	**Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintom	*Zolfo*	M			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Erbe fresche Puglia 2025
Erba cipollina, foglie di sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, foglie di alloro, dragoncello

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ruggine *(Puccinia cichorii) (Puccinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminazione dei residui colturali infetti. **Interventi chimici:**	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Alternaria *(Alternaria porri f.sp. cichorii)*	**Interventi chimici:** - da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico	Metalaxil-M	A1	**2**			**Per ciclo colturale**
		Prodotti rameici	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bicarbonato di potassio	NC			SI	
Afidi	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Deltametrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
Nottue e altri lepidotteri *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera spp., Heliothis spp., Phalonia = Phalonidia contractana)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime infestazioni.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		**Ammesso solo contro *Spodoptera* ed *Heliothis*.**
		Spinetoram	5	**2**			**Spinetoram non autorizzato su cerfoglio. Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Deltametrina	3A	**1***			**(*) Non ammesso in serra. Ammesso solo contro *Spodoptera* e *Mamestra*.**
Limacce *(Helix spp., Limax spp)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Ortofosfato di Fe					
		Metaldeide esca					
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici:** - si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. **Soglia intervento biologico :** - istallare trappole cromotropiche gialle ; - alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali	*Maltodestrina*				SI	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per
		Macrolophus caliginosus				SI	il monitoraggio
		Ambliseius swirskii				SI	
		Eretmocerus mundus				SI	
		Encarsia formosa				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Terpenoid blend (*)					(*) impiegabile solo in serra
		Azadiractina	UN			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici *(Rhizoctonia spp., ecc.)*	Si consiglia di impiegare seme conciato	*Trychoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trychoderma gamsii	*BM02*			SI	
		Flutolanil	C2	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - distruzione dei residui colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato. **Interventi chimici:** - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	**Cyprodinil**	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil ammesso solo in pieno campo**
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - impiego seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali, limitati apporti di azoto.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil ammesso solo in pieno campo**
		Fenhexamid	G3		**2**		
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Pyraclostrobin ammesso solo in pieno campo**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
		Boscalid	C2	**2**			**Boscalid ammesso solo in pieno campo**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	*Pythium oligandrum*				SI	
		Boscalid	C2	**2**			
		Pyraclostrobin	C3	**2**	**2**		
		Fenhexamid	G3		**2**		
		Pyrimethanil	D1		**2**		**Pyrimethanil ammesso solo in coltura protetta**
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil ammesso solo in pieno campo**

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola,Xanthomonas campestris pv. phaseoli)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - varietà tolleranti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi.Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti						
Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale							
Afidi *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi. **Interventi chimici:** - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**2**	**4**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Spirotetramat	5	**2**			**Ammesso solo in coltura protetta Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Piretrine Pure	3A				
Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale							
Piralide del mais *(Ostrinia nubilalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**4**		
		Deltametrina	3A	**2**			
		Taufluvalinate	3A	**2**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Emamectina benzoato	6		**2**		**Emamectina benzoato non ammesso in coltura protetta**
		Spinosad	5	**3**			**Spinosad non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Mosca dei semi	**Interventi agronomici:** - impiegare seme con buona energia germinativa; - effettuare semine non troppo precoci; - adottare semine non profonde;	Deltametrina	3A	**2**			

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Fagiolino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
(Delia platura)	- adottare semine non profonde; - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Teflutrin	3A				**Teflutrin non ammesso in coltura protetta**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	**Contro questa avversità al massimo 1 solo intervento all'anno**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spiromesifen	23	**2**			**Ammesso solo in coltura protetta. Spiromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Maltodestrina				SI	
		Fenpiroximate	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Mamestra spp.,Polia pisi,Autographa gamma Spodoptera spp.Heliothis armigera, ecc.)*	**Soglia di intervento:** - presenza accertata	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**4**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina	3A	**2**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Etofenprox	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**			**Non ammesso in coltura protetta; Solo contro *Mamestra brassicae***
		Emamectina benzoato	**6**		**2**		**Autorizzato anche su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*); Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Virus della poliedrosi nucleare (HEAR NPV) (*)					**Autorizzato solo su *Helycoverpa armigera* (*Heliothis armigera*)**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*		Teflutrin	3A		**3**		
		Deltametrina	3A	**2**			**Con i Piretroidi 3 interventi per ciclo colturale, 4 per le colture in II° raccolto**
Tripide *(Frankliniella intonsa)(Thrips spp)*	**Soglia indicativa :** 8-10 individui per fiore. **Interventi chimici:** - intervenire solo con infestazione generalizzata nel periodo agosto - settembre.	*Paecilomyces fumosoroseus*	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in coltura protetta**
		Lecanicilium muscarium				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**4**		
		Acrinatrina	3A	**2**			**Acrinatrina impiegabile fino al 29/06/2023**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Taufluvalinate	3A				
		Deltametrina	3A	**2**			
		Cipermetrina	3A	**1**			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum Bemisia tabaci)*		*Paecilomyces fumosoroseus*	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen	23	**2**			**Ammesso solo in coltura protetta Spiromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Calocoride *(Calocoris norvegicus)*	Non si rendono necessari trattamenti specifici.						I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendetemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici *(Rhizoctonia spp., ecc.)*	Si consiglia di impiegare seme conciato	*Trychoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trychoderma gamsii	BM02			SI	
Antracnosi *(Colletotrichum lindemuthianum)*	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - distruzione dei residui colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia. **Interventi chimici:** - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Oidio		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Difenconazolo	G1		**2**		**Difenconazolo ammesso solo pieno campo**
		Zolfo	M			SI	**Solo in miscela con Azoxystrobin**
Ruggine *(Uromyces appendiculatus)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Boscalid	C2	**2**			**Solo in miscela con Pyraclostrobin**
		Pyraclostrobin	C3	**2**	**2**		**Pyraclostrobin ammesso solo pieno campo**
		Azoxystrobin	C3				
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	**Contro *Sclerotinia***
		Fludioxonil	E2	**1**			**Fludioxonil autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco)**
		Cyprodinil	D1	**1**			**Cyprodinil ammesso solo pieno campo**
		Boscalid	C2	**2**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Pyraclostrobin ammesso solo pieno campo**
BATTERIOSI *(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola,Xanthomonas campestris pv. phaseoli)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - varietà tolleranti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Fagiolo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.						
GLI INSETTICIDI NON POSSONO ESSERE COMPLESSIVAMENTE IMPIEGATI PIU' DI 3 VOLTE PER CICLO COLTURALE							
Afidi *(Aphis fabae)*	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi **Interventi chimici:** - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine Pure	3A				
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**3**		
		Tau-fluvalinate	3A				**Tau-fluvalinate non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Spirotetramat	23	**2**			**Ammesso solo in coltura protetta. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Mosca *(Delia platura)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme con buona energia germinativa; - effettuare semine non troppo precoci; - adottare semine non profonde; - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina.	Deltametrina	3A		**3**		
		Teflutrin	3A				
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Tau-fluvalinate	3A	**1**	**2**		**Tau-fluvalinate non ammesso in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno. Al massimo 1 intervento contro questa avversità	Deltametrina			**2**		
		Teflutrin					
Nottue fogliari *(Mamestra oleracea,Polia pisi,Autographa gamma,Mamestra brassicae,Spodoptera spp. ecc.)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Infestazione diffusa	**Emamectina benzoato**	6	**1**	**2**		**Emamectina benzoato non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Spinosad	5	**3**			**Solo contro *Mamestra brassicae* ; Non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripide *(Frankliniella intonsa)*	**Interventi chimici:**	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
	- intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
	Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.	Deltametrina	3A		**3**		
	Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del bacello, e non	**Lambdacialotrina**	3A	**1**			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI CMV - virus del mosaico del cetriolo BBWV - virus della maculatura clorotica BYMV - virus del mosaico grave BBSV - virus dell'imbrunimento della fava BBTMV - virus del mosaico vero	**Interventi agronomici:** - programmare la coltura lontano da altre suscettibili; - eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti; - distruggere le piante infette.						
Botrite *(Botrytis fabae, B. cinerea)*	**Interventi agronomici** - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. - evitare le semine fitte - condizioni favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità).	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Pyraclostrobin non ammesso in coltura protetta**
		Boscalid	C2		**2**		**Boscalid non ammesso in coltura protetta**
Ascochitosi *(Mycosphaerella pinodes)*	**Interventi agronomici:** - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; - adottare ampie rotazioni; - distruggere le piante infette; - limitare le irrigazioni.	Azoxystrobin	C3		**2**		
Sclerotina *(Sclerotinia spp)*	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di sintomi.	Boscalid	C2		**2**		**Boscalid non ammesso in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Pyraclostrobin non ammesso in coltura protetta**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
Ruggine *(Uromyces fabae)*	**Interventi agronomici:** - scegliere varietà poco recettive; - distruggere le piante infette; - adottare ampie rotazioni. **Interventi chimici:** - intervenire in presenza di sintomi.	Boscalid	C2		**2**		**Boscalid non ammesso in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Pyraclostrobin non ammesso in coltura protetta**
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Aphis fabae)*	**Interventi agronomici:** - eliminare le piante erbacee spontanee. **Interventi chimici:** intervenire solo in caso di gravi infestazioni	**Al massimo 1 intervento all'anno contro queta avversità**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Taufluvalinate	3A				
		Acetamiprid	4A				

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternaria *(Alternaria spp)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti; - impiego di seme sano o conciato; - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante. **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi	*Bicarbonato di potassio*	NC			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Prodotti rameici (*)	M				**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi; - evitare eccessi di azoto. **Interventi chimici:** - intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	*Eugenolo*	BM01			SI	**Utilizzare il prodotto commerciale registrato per l'avversità**
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsi	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Boscalid	C2		**2**		**Max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
		Pyraclostrobin	C3				
		Penthiopirad	C2		**2**		
		Fludioxonil	E2				
		Cyprodinil	D1		**2**		**Solo in pieno campo; in miscela con Fluxapyroxad**
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Difenoconazolo	G1	**1**			**Con difenoconazolo max 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità**
Ramularia *(Ramularia foeniculi)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi	**Difenoconazolo**	G1		**2**		**Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità**
		Boscalid	C2		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum T22	BM02			SI	
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	- evitare ristagni di umidità; - utilizzare seme sano; - allontanare e distruggere le piante malate.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		T. gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum T22	BM02			SI	
Septoriosi *(Septoria spp.)*	Utilizzare seme sano; Evitare impianti ecessivamente fitti	Penthiopirad	C2		**2**		
		Boscalid	C2				
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		

Difesa Integrata di: Finocchio Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Azoxystrobin	C3		2		
Oidio *(Erysihe umbelliferarum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Bicarbonato di potassio*	NC			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C2		**2**		
Marciume batterico *(Erwinia carotovora subsp. caratovora)*	**Interventi agronomici:** - adottare ampie rotazioni; - concimazioni azotate equilibrate; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette. **Interventi chimici:** - trattamenti pre-rincalzatura	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Dysaphis foeniculus, Hyadaphis foenuculi,Cavariella aegopodi,Dysaphis apiifolia, Dysaphis crataegi)*	**Indicazione d'intervento:** - Intervenire in presenza di infestazioni	*Maltodestrina*				SI	Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**2**		**Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità; non ammesso in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	Spinosad	5				**Non ammesso in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Spodoptera spp)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**1**		**Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità; non ammesso in coltura protetta**
		Bacillus thuringiensis sub. Kurstaki	BM02			SI	
		Bacillus thuringiensis sub.Aizawai	BM02			SI	
		Spinosad			**3**		**Spinosad non ammesso in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
Tripidi	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi di sviluppo della pianta e nel caso di accertata presenza del fitofago	*Olio minerale*	UNM			SI	
		Lambda-cialotrina	3A	**1**	**2**		
		Spinosad	5				
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Terpenoid blend QRD 460					
Limacce e Lumache *(Deroceras reticulatum,Arion spp.)*	**Indicazione d'intervento:** - infestazione generalizzata	*Fosfato ferrico*					
Elateridi		Teflutrin	3A				**Localizzato alla semina con distribuzione localizzata lungo le file con microgranulatori.**
		Lambda cialotrina	3A	**1**	**2**		**Trattamenti granulari al terreno**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali	*Paecilomices liliacinus*	UNF			SI	

Difesa Integrata Indivia e Scarola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - ampi sesti di impianto; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Metalaxyl-m	A1	**1**			**Al massimo 1 intervento per ciclo colturale**
		Fosetyl Al	P07				
		Oxathiapiprolin	F09				
		Mandipropamide	H5	**2**			**Per ciclo colturale, 1 in coltura protetta**
		Dimetomorf	H5		**2**		**Non ammesso per indivia riccia. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Ametoctradin	C8	**2**			
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali; - ricorrere a varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	***Prodotti rameici***					**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Propamocarb		**2**			
		Fosetil Alluminio		**2**			**Per ciclo colturale, solo in semenzaio**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Bacillus amyloliquefaciens solo in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Indivia e Scarola Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor, Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature. **Interventi chimici:** - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Trichoderma spp*	BM02			SI	Ammessi solo contro sclerotinia
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	Ammessi solo contro sclerotinia
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		Ammesso solo contro sclerotinia e solo in pieno campo
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2	**1**			
		Difenoconazolo	G1		**1**		Ammessi solo contro sclerotinia
		Fluxapyroxad	C2				
		Cyprodinil	D1		**3**		
		Fludioxonil	E2	**2**			
		Fenexamid	G3	**2**			
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici** - sesti d'impianto ampi. **Interventi chimici:** - comparsa primi sintomi.	*olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Zolfo				SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici** - ampie rotazioni (4 anni); - concimazione azotate equilibrate; - non utilizzare acque "ferme".	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Nasonovia ribis nigri, Myzus persicae,Uroleucon sonchi,Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Ammesso anche in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4**		**per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Tau-fluvalinate	3A				
		Piretrine	3A				
		Pirimicarb	1A				**1 trattamento fra lambdacialotrina e pirimicarb**
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impegabile fino al 30/10/2025**
Tripidi *(Thripis tabaci,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	**Ammesso anche in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Terpenoid blend					
		Tau-fluvalinate	3A		**4**		**per ciclo colturale complessivo per tutti i Piretroidi e etofenprox**
		Etofenprox	3A	**2**			
		Formentanate	1A	**1**			**solo pieno campo, massimo 1 intervento/ciclo entro 4-6 foglie**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Heliothis armigera Spodoptera sp.,Mamestra brassicae,Helicoverpa armigera)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: presenza	*B. thuringiensis* var. *kurstaki*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**4**		**per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide	18	**1**			**Tebufenozide solo in pieno campo**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici** **Soglia:** accertata presenza						
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici** **Soglia:** presenza	**Etofenprox**	3A	**2**	**4**		**per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**
		Tau fluvalinate	3A				
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis, Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche:** - utilizzare trappole cromotropiche in serra	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina				SI	
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici** - solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico					Distribuzione sulla fascia interessata.
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - infestazione generalizzata accertata mediante specifici Infestazione generalizzata accertata mediante specifici	**Lambdacialotrina**		**1***			Non ammesso in coltura protetta l'intervento non va considerato nel cumulo dei piretroidi

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Lattuga a cespo Puglia 2025
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - 1-2 applicazioni in semenzaio; - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di pioggie ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	**6**		SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Laminarina	UN			SI	
		Prodotti rameici	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Oxathiapiprolin	F9	*			**(*) massimo 3 trattamenti per anno e massimo 2 per ciclo**
		Metalaxyl-M	A1		1*		**(*) Per ciclo colturale.**
		Metalaxyl	A1	(**)			**(**) Metalaxyl e fluopicolide in alternativa fra loro**
		Fosetyl Al	P07				
		Cimoxanil	U	**1**			
		Ametoctradin	C8	**2**			**Per ciclo colturale.**
		Mandipropamide	H5		4*		**(*) 1 intervento per ciclo colturale Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Dimetomorf	H5	**3**			
		Pyraclostrobin	C3	*	3		**(*) In miscela con Dimetomorf**
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Propamocarb	F4	**2**	*		**(*) Per ciclo colturale**
		Fluopicolide	B5	**1**			
		Almisulbron		**3**			
		Fosfonato di Potassio	P07				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Lattuga a cespo Puglia 2025
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum,Sclerotinia minor,Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature e prosature alte.	**Per questa avversità non effettuare più di 2 trattamenti per ciclo colturale**					
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Coniothyrium minitans	BM02	*		SI	**(*) Autorizzati solo su *Sclerotinia***
		Trichoderma spp.	BM02	*		SI	**(*) Autorizzati solo su *Sclerotinia***
		Fluopyram	C2	**1**			
		Trifloxystrobin	C3	*	**3**		**(*)Autorizzato solo su *Sclerotinia***
		Azoxystrobin	C3	*			
		Pyraclostrobin	C3	**1**			
		Boscalid	C2		**1***		**(*) in alternativa a altri SDHI**
		Penthiopirad	C2	**1**			
		Isofetamid	C2				
		Pyrimethanil	D1	**2***			**Pyrimethanil autorizzato solo su Botrite**
		Difenoconazolo	G1	**1**			
		Fluxapyroxad	C2		**1**		**Fluxapyroxad ammesso solo su *Sclerotinia* spp.**
		Ciprodinil	D1	**2**			
		Fludioxonil	E2		**3**		
		Fenexamid	G3	**2**			
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali; - impiego di semi o piantine sane; - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili. **Interventi chimici:** - intervenire alla semina	*Pythium oligandrum*				SI	
		Pseudomonas sp.				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Ammesso in serra**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Trichoderma spp	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**3**		
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*		*Trichoderma spp*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Propamocarb	F4				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Lattuga a cespo Puglia 2025
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii, Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata; - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici; - evitare l'irrigazione per aspersione. **Interventi agronomici:** - da effettuare dopo operazioni che possano caurare ferite alle piante.	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dali afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)						
Afidi *(Nasonovia ribis nigri,Myzus persicae,Uroleucon sonchi,Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia :** presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; In estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	**Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Bauveria Bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		**Massimo 3 trattamenti tra lambdacialotrina ed etofenprox**
		Piretrine pure	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Tau-Fluvalinate	3A	**2**			
		Azadiractina	UN				
		Acetamiprid	4A	**2**			**Massimo 1 intervento per ciclo colturale**
		Flupyradifurone	4D				
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Lattuga a cespo Puglia 2025
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *Autographa gamma,Spodoptera spp.Spodoptera littoralis)*	**Interventi chimici:** - Infestazione: Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**3***		
		Metaflumizone	18	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Spinetoram	5	**2**			**Ammesso solo in pieno campo. Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide (*)	18		**1**		**(*) Ammesso solo in alternativa al Metossifenozide, ammesso solo su *Spodoptera* spp. Metossifenozide ammesso solo in serra**
		Metossifenozide	**18**				
		Emamectina Benzoato	**6**	**2**			**Emamectina Benzoato ammesso solo in pieno campo**
		Spodoptera littoralis Nuclepoliendrovirus (SpliNPV)				SI	
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** - infestazione;	Deltametrina	3A	**3**	**4**		
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	**Lambdacialotrina**	3A	**2**	**4**		**L'uso dei piretroidi come geodisinfestanti è indipendente dalle altre limitazioni previste per i piretroidi utilizzati contro altre avversità**
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") **Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. **Soglia :** - presenza	**Etofenprox**	3A		**4**		**Massimo 3 trattamenti tra lambdacialotrina ed etofenprox**
Limacce *(Limax spp.,Helix spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca					Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico					

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Lattuga a cespo Puglia 2025
Pieno campo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi biologici** Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giomi dal trapianto. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. **Interventi chimici:** **Soglia:** Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale**					
		Azadiractina	U			SI	
		Diglyphus isaea					
Tripidi *(Thrips spp.,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	*Beauveria bassiana*	11A			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3****		**Spinosad ammesso solo in pieno campo**
		Spinetoram	5	**2**			**Per ciclo colturale. Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Formetanato	1A	**1**			
		Etofenprox	3A	**2**	**4**		Massimo 3 trattamenti tra lambdacialotrina ed etofenprox
		Acetamiprid	4A		**1***		**Per ciclo colturale**
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva	*Azadiractina*	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Lenticchia Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi (Colletotrichum lindemuthianum)	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili; - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato	**Fludioxonil**	E2		**1**		
		Cyprodinil	D1		**1**		
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente	**Fludioxonil**	E2		**1**		
		Cyprodinil	D1		**1**		
Tripidi		*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus (*)	UNF			SI	**(*) Solo in coltura protetta**
		Taufluvalinate	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti; **Interventi chimici:** - in caso di andamento climatico particolarmente umido	*Bacillus subtilis*	BM02	**4**		SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	**Ammesso solo in serra**
		Aureobasidium pullulans		**6**		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Cerevisane (*)				SI	**Ammesso solo in serra**
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con s.a. di sintesi					
		Pyrimethanil	D1		**2**		
		Ciprodinil	D1	**1***			
		Fludioxonil	E2	*	**2**		**1 trattamento fra cyprodinil e fludioxonil**
		Fenexamid	G3		**2**		Stesso meccanismo di azione, limitare a 2 il numero di interventi tra i due prodotti
		Fenpyrazamine	G3	**1**			**Solo in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid	C2		**2**		
		Penthiopyrad	C2	**1**			
		Isofetamid	C2	**(*)**			**Ammesso solo in serra**
Peronospora *(Phytophthora infestans)*		Fosfonato di potassio	P07				
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Oxathiapiprolin	F9				
		Mandipropamid	H5				
		Ametoctradin	C8	**3**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
Tracheoverticilliosi *(Verticillium dahliae,Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - utilizzare piante innestate; - raccolta e distruzione delle piante infette; - disinfezione del terreno con vapore.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Marciumi basali *(Phoma lycopersici,Sclerotinia sclerotiorum,Thielaviopsis basicola)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni coltura; - raccolta e distruzione dei residui infetti; - accurato drenaggio; - concimazioni equilibrate: - utilizzare piante innestate; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** - irrorare accuratamente la base del fusto; - intervenire dopo la comparsa dei sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma asperellum	BM02		**(*)**	SI	**(*) Solo su *Sclerotinia sclerotiorum***
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Penthiopyrad	C2	**1**	**2**		**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isofetamid e Fluxapyroxad** **Solo su Sclerotinia sclerotiorum e Thielaviopsis basicola**
		Isofetamid	C2				**Ammesso solo in serra**
		Pythium oligandrum (**)				SI	**Solo contro *Sclerotinia sclerotiorum***

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphe spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		COS - OGA		5		SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	6		SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	6		SI	**Solo in coltura protetta**
		Boscalid	C2		2		**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Pyraclostrobin	C3		2*		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Difenconazolo	G1	1	2		
		Tetraconazolo (*)	G1				**Ammesso solo in pieno campo**
		Fluxapyroxad	C2		2*		**Solo in coltura protettaTra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Dimetomorf	H5				**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Cyflufenamide	U	2			
		Metrafenone (*)	B6	2			**Solo in coltura protetta**

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume pedale *(Phytophthora capsici) (Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - impiego di acque di irrigazione non contaminate; - disinfezione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possano essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - Impiego di varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** - irrorare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Propamocarb	F4				**Solo mediante irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Fosetil-Al	P07				**Solo mediante irrigazione a goccia**
Virosi (CMV, AMV) TSWV - tospovirus	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CMV e virus del mosaico dell'erba medica, AMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o entrambi . Vista la gravità di tale virosi è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico: Utilizzare piantine prodotte in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti clture sia orticole che floreali; Se si utilizza materiale proveniente da zone infette, chiedere l'intervento del tecnico al momento del trapianto, per verificare l'assenza di sintomi e/o tripidi; Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico.						
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia di intervento:** - presenza di larve giovani. **Interventi chimici:** - si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed uno su quelle di seconda; sulla terza generazione larvale, non sempre è necessario intervenire.	Acetamiprid	4A		**1**		
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Azadiractina	UN			SI	Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole
		Deltametrina	3A		**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae, Myzus persicae Aphis gossypii)*	**Soglia di intervento:** in pieno campo: più del 50% di piante con colonie di Aphis gossypii, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione. **Interventi chimici:** si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide; 15-20 giorni dopo il lancio di Orius spp dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta.	*Aphidius colemani*				SI	E' consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che
		Chrysoperla carnea				SI	consentono un parziale rispetto dell'entomofauna utile.
		Maltodestrine				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A				Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoseidi, *Encarsia formosa* e *Orius* spp.
		Pirimicarb					Buona efficacia nei confronti degli ausiliari, limitata attività su *Aphys gossypii*
		Acetamiprid			**1**		
		Azadiractina	UN			SI	
		Spirotetramat			**2**		**Non ammesso contro *Macrosiphum euphorbiae* Impiegabile fino al 30/10/2025**
		Flupyradifurone			**1**		**Ammessi 2 interventi in serra**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	Solo in coltura protetta

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici** Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. **Soglia di intervento chimico:** **10 stadi giovanili/foglia.** **Soglia intervento biologico:** - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq ripartiti in 4 lanci settimanali; - Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	*Maltodestrine*				SI	- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
		Macrolophus caligonosus				SI	
		Eretmocerus mundus				SI	
		Amblyseius swirskii				SI	
		Encarsia formosa				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Paecilomyces funosoroseus	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend					**Solo in coltura protetta**
		Azadiractina	UN			SI	
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Solo in coltura protetta Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-s-methyl					
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyriproxifen	7C		**1**		**Ammessi 1 intervento in pieno campo e 2 interventi in coltura protetta**
		Spiromesifen	23		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta Impiegabile fino al 31/03/2025**
		Spirotetramat	23		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta Impiegabile fino al 30/10/2025**

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** Intervenire in modo localizzato lungo la fila	**Cipermetrina**		**1**	**3**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina		**1**			
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis,Helicoverpa armigera,Chrysodeixis chalcites,Heliothis armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni **Soglia:** presenza	*Bacillus thuringiensis*					
		Azadiractina					
		Metaflumizone			**2**		
		Spinetoram		**2**	**3**		**Solo su *Heliothis armigera* e *Spodoptera littoralis* Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad		**3**			**Max 3 interventi con le spinosine**
		Emamectina Benzoato		**2**	**3**		**Ammesso solo contro *Heliothis armigera* e *Spodoptera spp*. *Fra Abamectina e Emamectina**
		Clorantraniliprole			**2**		
		Virus HEAR NPV					Per il posizionamento seguire le indicazioni dei bollettini provinciali
		Deltametrina			**3**		
		Lambdacialotrina		**1**			
		Metossifenozide			**2***		**Ammessi solo in coltura protetta**
		Spodoptera littoralis					
		Nuclepoliendrovirus					
		(SpliNPV)					
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Soglia:** presenza **Soglia Interventi biologici:** Presenza Introdurre 2-3 individui per mq in 1 o più lanci Distanziare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico. -Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq);	*Ambliseius swirskii*				SI	
		Orius laevigatus				SI	Limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di Orius spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	
		Ambliseius cucumeris				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Terpenoid blend					**Solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Solo in coltura protetta; Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-s-methyl					
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**3**		
		Taufluvalinate	3A	**2**			**Impiegabile solo in pieno campo**
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Formetanate	1A		**1**		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica						
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: Presenza di focolai di infestazione. **Interventi biologici:** - Distanziare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico. Soglia: presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Ambliseius californicus				SI	
		(Phytoseiulus persimilis)				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Milbemectina	6				
		Maltodestrine				SI	
		Terpenoid blend					**Solo in coltura protetta**
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	101A				
		Tebufenpirad	21A				**Solo in coltura protetta**
		Fenpiroximate	21A				**In coltura protetta fare attenzione ai tempi di rientro**
		Pyridaben	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen	23		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta; Impiegabile fino al 31/03/2025**
		Acequinocyl	20B				
		Olio minerale	UNM			SI	
Acari Eriofidi *Aculops lycopersici*		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
Tarsonemide *(Polyphagotarsonemus latus)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Presenza di focolai di infestazione.	*Zolfo*	M			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi chimici:** **soglia:** presenza di numerose mine sottoepidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizione; intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea*. **Interventi biologici:** **soglia :** cattura di 20 adulti trappola (cromotropiche gialle) e/ o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuare i lanci in misura di 0,2-0,5 individui/mq ripartiti in 2-3 lanci. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.	*Diglyphus isaea*				SI	L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Si consiglia di alternare l'impiego dei prodotti chimici.
		Azadiractina	UN			~~SI~~	
		Spinosad	5		**3**		
		Acetamiprid	4A		**1**		
	Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato;	*Bauveria Bassiana*	BM02			SI	

Difesa Integrata di: Melanzana Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Elateridi *(Agriotes spp.)*	Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	Teflutrin	3A				**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi. Con Teflutrin è possibile intervenire con due applicazioni a mezza dose, la prima al trapianto e la seconda alla rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina/trapianto. Introduzione del PHI 70 gg quando il trattamento è effettuato alla rincalzatura.**
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti; **Interventi biotecnici:** - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. **Interventi biologici:** - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori *Macrolophus caliginosus* e *Nesidiocoris tenuis* e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.) **Soglia di intervento:** Presenza del fitofago; **Interventi chimici:** - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie; - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Emamectina Benzoato	6	**2**	**3**		
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.	**Pieno campo**					
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**1**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Solo per le colture protette					
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Azadiractina	UN			SI	
		Fluopyram	C2	**2**			**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Fenamifos					**Il Fenamifos può essere impiegato solo in strutture permanenti**
		Fosthiazate					
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti.	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Metam K					
		Dazomet		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum Trichoderma atroviride	BM02	**5**			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Pseudoperonospora cubensis)*	**Interventi agronomici:** - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette; - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati; - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea . **Interventi chimici:** - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni_ solo in caso di condizioni_i climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi _con temperature comprese tra 10 e 30°C) **:** - in serra di norma non sono necessari interventi chimici.	***Prodotti rameici***	M	(*)		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pythium oligandrum				SI	
		Fosetyl Al	P07				**Efficace anche contro *Pythium***
		Cimoxanil	U	**2**			**Da utilizzare in miscela con altre s.a.**
		Ametoctradina	C8		**2***		**Ametoctradina ammesso solo in pieno campo**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fluopicolide	B5	**1**			
		Propamocarb	F4	**1**			
		Dimetomorf	H5		**4***		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Mandipropamide	H5				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cyazofamide	C4	**3**			
		Metalaxyl-M	A1		**2**		
Mal bianco *(Erysiphe cichoracearum - Sphaerotheca fuliginea)*	**Interventi chimici:** - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale; - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione; - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi.	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bicarbonato di K	NC			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6***		SI	**Solo in colture protette**
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Cerevisane		**(*)**		SI	**Solo in pieno campo**
		(COS - OGA)		**5**		SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Bupirimate	A2	**2**			
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Difenconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Fluxapyroxad	C2	**1**			**Tra Fluopyram, Fluxopyroxad, Ammesso solo in pieno campo**
		Trifloxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Meptyldinocap	C5	**1**			
		Cylufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancro gommoso *(Didymella bryoniae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici; - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia. **Interventi chimici:** - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno.	Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Tryfloxistrobin**
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**(*)**		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram , Fluxapyroxad. Fluxapyroxad + difenconazolo ammesso solo in pieno campo**
		Ciflufenamid	U				
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		**Impiegabile in miscela con Fluxapyroxad o Ciflufenamid**
Tracheofusariosi *(Fusarium oxysporumsp. melonis)*	**Interventi agronomici:** - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti; - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale.	*Trichoderma spp*	BM02			SI	
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	Interventi agronomici: - in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii* *Coniothyrium minitans* *Pythium oligandrum*					
Batteriosi *(Pseudomonas syringaepv. lachrymans, Erwinia carotovora subsp. carotovora)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	***Prodotti rameici***	M	**(*)**		SI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Aphis gossypii)*	**Intervento chimico:** **Soglia:** - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. **Interventi biologici:** - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuire 20-30 larve mq. In 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di Aphidoletes aphidimiza in 2 lanci dopo 2-4 settimane oppure effettuare più lanci con 0,5-2 individui/mq con il parassitoide Aphidius colemani	*Aphidoletes aphidinyza*				SI	
		Aphidius colemani				SI	
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Ammesso solo in serra**
		Maltodestrina				SI	
		Flonicamid	29		**2***		**(*) Non consecutivi**
		Spirotetramat	23		**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Sulfoxaflor	4C		**1**		**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Taufluvalinate	3A		**1**		
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum)*	**Soglia di intervento:** - presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia **Controllo biologico:** - installare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di *Encarsia formosa* 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	*Encarsia formosa*				SI	
		Ambliseius swirskii				SI	
		Eretmocerus eremicus				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in serra**
		Azadiractina	UN			SI	
		Terpenoid blend QRD 460 (*)					**Ammesso solo in serra**
		Piretrine pure	3A				
		Sali potassici di acidi grassi (*)	UNE			SI	**Ammesso solo in serra**
		Maltodestrina				SI	
		Flonicamid	29		**2**		
		Spyromesifen (*)	23		**1**		**Ammesso solo in coltura protetta. Impiegabile fino al 31/03/2025**
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Sulfoxaflor	4C				**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Cyantraniliprole	28	**1***			**(*) Solo in serra**
		Acibenzolar-s-methyl					

Difesa Integrata di: Melone Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi *(Frankliniella occidentalis, Thrips tabaci,Heliothrips haemorroidales)*	**Interventi chimici :** **Soglia:** presenza **Interventi biologici:** - installare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di *Orius* con 1-2 individui/mq.	Terpenoid blend QRD 460		(*)			**Ammesso solo in serra**
		Paecilomyces fumosoroseus		(*)		SI	**Paecilomyces fumosoroseus ammesso solo in serra**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Ambliseius cucumeris				SI	
		Orius spp				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5		3		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	2			
		Cyantraniliprole	28		(*)		**(*) Solo in serra**
		Acibenzolar-s-methyl					
Minatori fogliari *(Liriomyza trifolii)*	**Intervento chimico :** **Soglia:** 2-3 mine per foglia **Intervento biologico:** - installare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con *Dyglifus isaea* 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.	*Diglyphus isaea*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5		3		**Al massimo 3 interventi tra Spinetoram e Spinosad**
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - alla prima comparsa del fitofago in pieno campo sono possibili lanci - localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - in caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. **Interventi chimici :** **Soglia** - presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	*Phytoseiulus persimilis*				SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità					
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in serra**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	**Ammesso solo in serra**
		Exitiazox	10A				
		Fenazaquin	21A		1*		**Ammesso solo in serra**
		Tebufenpirad	21A	1			**Solo in coltura protetta**
		Spyromesifen	23				**Ammesso solo in coltura protetta Impiegabile fino al 31/03/2025**
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** - accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	**Prodotti da impiegare localizzati alla semina o al trapianto**					
		Teflutrin	3A				**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Cipermetrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	1			**Lambdacialotrina non ammesso in coltura protetta**

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis harmigera Udea ferrugalis ,Spodoptera esigua)*	**Interventi chimici:** - presenza generalizzata .	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Spinosad	5		3		
		Spinetoram	5	2			**Spinetioram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Clorantraniliprole	28		2		
		Emamectina Benzoato	6		2		
		Lambdacialotrina	3A	1	1		**1 intervento con le s.a. candidate alla sostituzione**
		Cipermetrina	3A	1			**Non ammesso in coltura protetta. Non ammesso contro *Udea ferrugalis***
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni **Interventi chimici:** - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - in coltura protetta tale indicazione è vincolante.	**Pieno campo:**					
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	1			**Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram**
		Solo per le colture protette					
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	C2		2		**Al massimo 2 interventi tra Fluxopyroxad, Fluopyram**
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima del trapianto**					
		Metam Na		1			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet	8F	1			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum		5		SI	
		Tricoderma atroviride		5		SI	

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi agronomici:** - impiego di tuberi-seme sicuramente sani; - scelta di varietà poco suscettibili; - ampie rotazioni; - concimazione equilibrata; - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti; **Interventi chimici:** - Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				
		Fosetil Alluminio	P07				
		Fluazinam	C5	**2**			
		Cimoxanil	U	**3**			
		Metalaxil-M	A1		**3**		
		Metalaxyl	A1	**1**			**Metalaxyl in alternativa a fluopicolide**
		Dimetomorf	H5		**4**		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Mandipropamide	H5				
		Valifenalate	H5				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Propamocarb	F4				
		Zoxamide	B3	**4**			
		Cyazofamide	C4		**3**		
		Amisulbron	C4				
		Oxathiapiprolin	F9	**3**			
		Fluopicolide	B5	**1**			**In alternativa a metalaxyl**
		Ametoctradina	C8	**3**			
Alternariosi *(Alternaria solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - impiego di tuberi-seme sani. **Interventi chimici:** - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenconazolo	G1	**1**			
		Azoxystrobin	C3		**3**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Dimetomorf	H5		**4**		**Tra Dimetomorf e Mandipropamide; Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Zoxamide	B3	**4**			
Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - ampie rotazioni colturali; - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Azoxystrobin	C3		**3**		**Per applicazione nei solchi di semina, una ogni due anni**
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - impiego di tuberi-seme sani; - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni; - ricorso al pregermogliamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento; - eliminare e distruggere le piante infette.	*Pseudomonas* spp.	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Flutolanil	C2	**1**			
		Azoxystrobin	C3		**3**		**Per applicazione nei solchi di semina, una ogni due anni**
		Tolclofos-methyl	F3				**Impiegato per la concia dei tuberi**
		Fluxapyroxad	C2	**2**			**Tra Fluopyram e Fluxapyroxad**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume secco *(Fusarium solani)*	**Interventi agronomici:** - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta; - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati; - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.						
Cancrena secca *(Phoma exigua)*	**Interventi agronomici:** - limitare le lesioni al tubero; - distruzione tempestiva dei residui contaminati; porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°c) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite; - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.						
Avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno *(Ralstonia solanacearum)*	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro *R. solanacearum* , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.						
Marciumi batterici *(Erwinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette.						
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)	- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare; - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori; - Eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti						

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Patata Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** infestazione generalizzata	*Azadiractina*	UN			SI	
		Acetamiprid	4A		**1**		Da impiegare, alla schiusura delle uova e contro larve giovani.
		Flupyradifurone	4D				
		Deltametrina	3A				
		Piretrine	3A				
		Tau-fluvalinate	3A		**3**		
		Esfenvalerate	3A	**2**			**Esfenvalerate e lambdacialortina in alternativa tra loro**
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Metaflumizone	22B	**2**			
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Spinosad	5	**3**	**3**		
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. **Interventi chimici:** **Soglia alla semina:** Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.	**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi. Da impiegare alla semina**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Teflutrin	3A				Possibilità di trattamento con due applicazioni a mezza dose, la prima alla semina/trapianto e la seconda alla rincalzatura
		Lambdacialotrina	3A				**Impiegabili anche alla rincalzatura**
		Cipermetrina	3A				
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Soglia**: presenza diffusa delle prime larve gioivani.	**Etofenprox**	3A	**2**			
		Teflutrin	3A		**3**		
		Deltametrina	3A				
Nottue fogliari		**Etofenprox**	3A	**1**	**3**		
		Lambdacialotrina	3A	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola *(Phthorimaea operculella)*	**Soglia:** Presenza **Interventi agronomici:** - Utilizzare tuberi sani per la semina; - effettuare frequenti rincalzature; - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali; - trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Deltametrina	3A				
		Cipermetrina	3A	**2**	**3**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Emamectina Benzoato	6	**2**			
Afidi *(Macrosiphum euphorbiae)*	**Soglia:** - Infestazione generalizzata	*Maltodestrine*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Acetamiprid	4A				
		Flupyradifurone	4D				
		Tau-fluvalinate	3A		**3**		
Nematodi a cisti *(Globodera rostochiensis,Globodera pallida)*	**Interventi agronomici:** - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere); - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti); - evitare i ristagni idrici; - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti; - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1); - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio; (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni; **Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia:** - localizzati prima della semina solo ad anni alterni; - utilizzare formulati granulari.	*Paecilomyces lilacinus*	UNF			SI	
		Fluopyram (**)	C2		**2**		**Tra Fluopyram e Fluxapyroxad** **Con Fluopyram, nel caso di pre-semina, effettuare 1 trattamento ad anni alterni**
		Fosthiazate	1B				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cancrena pedale *(Phytophthora capsici)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata; - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti; - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi con trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo.	Fosfonato di potassio	P07	(*)			**Solo in coltura protetta**
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Propamocarb	F4				**Solo al terreno o per irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Metalaxyl-M	A1	**2**			
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
Batteriosi *(Xanthomonas campestris pv. vesicatoria)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
Marciume molle *(Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - assicurare un ambiente di coltivazione arieggiato e ben drenato.						I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro *Xanthomonas campestris* possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia
Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Leveillula taurica)*	Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni	*Ampelomyces quisqualis*				SI	
		Zolfo	M			SI	
		COS - OGA		**5**		SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio	NC	**6**		SI	**Solo in coltura protetta**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Tebuconazolo	G1	**1**	**2**		
		Difenoconazolo	G1				**Solo in miscela con Azoxystrobin o con Cyflufenamid o con Fluxapyroxad**
		Penconazolo	G1				
		Fluxapyroxad	C2	**1**	**2***		**Fra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad.**
		Boscalid	C2				**Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo**
		Pyraclostrobin	C3		**2***		**Fra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin**
		Azoxystrobin	C3				
		Tryfloxistrobin	C3				
		Bupirimate	A2	**2**			**Massimo 2 interventi perché H351**
		Cyflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti; - Allontanare e distruggere gli organi colpiti; - Limitare le concimazioni azotate; - Evitare l'irrigazione sopra chioma; **Interventi chimici:** - intervenire ai primi sintomi.	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	**Solo in coltura protetta**
		Pythium oligandrum				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Pyrimethanil	D1		**2**		
		Ciprodinil	D1	**1**			
		Fludioxonil	E2	**1**	**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenexamid	G3		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenpyrazamine	G3	**1**			**Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Boscalid	C2		**2**		
		Penthiopyrad	C2	**2**			**Ammessi solo in coltura protetta**
		Isofetamid	C2				
Piralide *(Ostrinia nubilalis)*	**Interventi agronomici:** - importante allontanare e distruggere le bacche infestate. **Soglia di intervento:** - Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali. Si consiglia di installare le trappole a feromoni a metà maggio. **Interventi chimici:** - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale dopo ogni raccolta.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	Prodotto efficace anche nei confronti delle larve dei Lepidotteri nottuidi
		Spinosad	5	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Emamectina Benzoato	**6**		**2**		
		Deltametrina	3A		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Myzus persicae,Macrosiphum euphorbiae,Aphis gossypii)*	**Interventi biologici:** Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio. **Interventi chimici:** Presenza generalizzata .	*Aphidius colemani*				SI	
		Crisopa				SI	
		(Chrysoperla carnea)				SI	
		Beauveria bassiana	BM02			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrine					
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammessi 2 interventi in serra**
		Sulfoxaflor	4C				**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Piretrine pure	3A				**Si consiglia con raccolte in atto, in caso di forte attacco**
		Flonicamide	29		**2**		**Solo in coltura protetta**
		Olio minerale	UNM			SI	
		Spirotetramat	23		**2**		Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Mamestra brassicae,Heliothis armigeraSpodoptera exigua, Spodoptera littoralis)*	**Interventi chimici:** - presenza generalizzata .	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Virus Hear NPV					**Ammesso solo su *Heliothis/Helicoverpa***
		Azadiractina	UN			SI	
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Solo su *Heliothis armigera* e *Spodoptera littoralis*** **Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
		Metossifenozide	**18**		**2**		**Solo in coltura protetta. Max 2 interventi tra Tebufenozide e Metossifenozide**
		Tebufenozide	18				
		Nucleopoliendrovirus (SpliNPV)				SI	**Ammesso solo su Spodoptera**

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. **Interventi biotecnici:** - esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. **Interventi biologici:** - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Etrerotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.). **Soglia di intervento:** - presenza del fitofago: **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie; - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni.	Confusione sessuale					Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Clorantraniliprole	28	**2**	**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Emamectina Benzoato	6		**2**		
		Tebufenozide	18		**2**		**Solo in coltura protetta** **Fra Tebufenozide e Metossifenozide**
Tripide americano *(Frankliniella occidentalis)*	**Intervento chimico:** - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui; - in serra intervenire solo in caso di insufficiente; - presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione. **Intervento biologico:** - impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq). - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq	*Orius laevigatus*				SI	
		Orius majusculus				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Ambliseius swirskii				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Azadiractina	UN			SI	
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in coltura protetta**
		Cyantraniliprole	28		(*)		**Ammesso solo in coltura protetta Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acybenzolar-s-methyl					
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili; - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate. **Interventi biologici:** - alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili.	**Ammessi al massimo 2 trattamenti contro l'avversità con prodotti fitosanitari non ammessi in agricoltura biologica**					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Ambliseius californicus				SI	Lanci ripetuti, in base alle infestazioni, 8-12 predatori/mq
		Beauvearia bassiana	UNF			UNF	
		Fitoseide					
		(Phytoseiulus persimilis)					
		Maltodestrine					
		Terpenoid blend QRD 460					**Ammesso solo in coltura protetta**
		Exitiazox	10A				Buona selettività nei confronti dei Fitoseidi.
		Piridaben	21A				**Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenpiroximate	21A	**1**			**Ammesso solo in coltura protetta**
		Spiromesifen	23		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta Spiromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Olio minerale	UNM			SI	

Difesa Integrata di: Peperone Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,Bemisia tabaci)*	**Interventi agronomici:** Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti. **Soglia di intervento chimico:** **- 10 stadi giovanili/foglia.** **Soglia intervento biologico:** - Installare trappole cromotropiche gialle - Alle prime catture di T. vaporariorum effettuare: lanci 12-20 pupari mq di Encarsia formosa ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di Bemisia tabaci effettuare: lanci 1 individuo/mq di Macrolophus caliginosus ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di Eretmocerus mundus: effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	*Maltodestrine*				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF				SI	
		Encarsia formosa					SI	
		Macrolophus caliginosus					SI	
		Ambliseius swirskii					SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF	(*)			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Eretmocerus mundus					SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce					SI	
		Terpenoid blend QRD 460						**Ammesso solo in coltura protetta**
		Cyantraniliprole	28					**Solo in coltura protetta. Acybenzolar-S-methyl Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acybenzolar-s-methyl						
		Piretrine pure	3A					
		Azadiractina	UN				SI	Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
		Pyryproxyfen	7C	**1**				
		Spiromesifen	23	**2**	**4**			**Ammesso solo in coltura protetta Spiromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Spirotetramat	23					**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Acetamiprid	4A		**1**			
		Flupyradifurone	4D		**2**			**Ammesso solo in coltura protetta**
		Sulfoxaflor	4C					**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Piridaben	21A					**Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire in modo localizzato lungo la fila	**Lambdacialotrina**	3A		**1**			
		Deltametrina	3A					
Tarsonemidi *(Polyphagotarsonemus latus)*	**Interventi agronomici:** - Allontanare e distruggere leprime piante colpite	*Maltodestrine*					SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE				SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Soglia:** In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	**Lambdacialotrina (*)**	3A	**1**				**I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso dei piretroidi (*) Solo in pieno campo**
		Beauveria bassiana	UNF				SI	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di panelli di semi di brassica (1) **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura	**In Pieno campo**					
		Estratto d'aglio				SI	*I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.*
		Azadiractina	UN			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Fluopyram	C2	**1**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		In Coltura Protetta					
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**2**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**					
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**
		Trichoderma asperellum					
		Tricoderma atroviride					
		Flutolanil		**1**			Subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia

Difesa integrata Pisello Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogeni tellurici *(Rhizoctonia spp., ecc.,)*	Si consiglia di impiegare seme conciato.						
Peronospora e Antracnosi *(Peronospora pisi, P. viciae,Ascochyta spp.)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. **Interventi chimici:** solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cymoxanil	U	**1**			**Solo contro peronospora**
		Pyraclostrobin	C3	**1**	**2**		**Solo contro antracnosi; se in miscela con Boscalid anche su peronospora**
		Azoxystrobin	C3				
		Boscalid	C2	**2**	**2**		**Ammesso solo in pieno campo**
		Fluxapiroxad	C2				
		Difenoconazolo	G1	**1**	**2**		**Ammesso solo in pieno campo**
		Tebuconazolo	G1				**Solo contro antracnosi**
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	**Fludioxonil (**) (*)**	E2				**(*) In miscela con Ciprodinil autorizzato solo per piselli freschi con baccello o taccola o mangiatutto; da solo autorizzato anche su pisello fresco senza baccello.**
		Cyprodinil (**)	D1	**1**			**(**) Ammesso solo in pieno campo**
Mal bianco *(Erysiphe polygoni)*	**Interventi agronomici:** impiego di varietà resistenti. **Interventi chimici:** giustificati solo in caso di attacco elevato.	*Zolfo*	M			SI	
		Penconazolo	G1		**2**		
		Tebuconazolo	G1	**1**			
		Azoxystrobin	C3		**2**		
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Solo in miscela con Boscalid**
		Boscalid	C2	**2**	**2**		**Solo in miscela con PyraclostrobinAmmesso solo in pieno campo**
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).						
Afide verde e Afide nero *(Acyrthosiphon pisum, Aphis fabae)*	**Interventi chimici:** Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	*Maltodestrina*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flupyradifurone	4D				
		Piretrine Pure	3A		**3**		
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A				
		Tau-fluvalinate	3A	**2**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Spirotetramat	23	**2**			**Ammesso solo in coltura protetta. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Nottue Fogliari *(Mamestra brassicae, ecc.)*	**Interventi chimici:** - Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq	**Emamectina Benzoato**	6		**2**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Cipermetrina	3A	**1**	**3**		
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Spinosad	5		**3**		**Non ammesso in coltura protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene la serra; - evitare i ristagni di acqua. **Interventi chimici:** - iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco fruttifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno; - ove disponibili, attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari.	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				**Ammesso solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Metalaxyl-M	A1	**3**			
		Cimoxanil	U	**3**			
		Oxathiapiprolin	F9	**3**			
		Mandipropamide	H5		**4**		
		Dimetomorf	H5				**Dimetomorf impiegabile solo in pieno campo. Impiegabile fino al 20/05/2025**
		Ametoctradina	C8	**3**			**Approvato in pieno campo**
		Folpet	M	**2**			**Solo in pieno campo**
		Propamocarb	F4				**Impiego ammesso solo mediante irrigazione a goccia in coltura protetta**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**3***		**Tra Fenamidone, Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin.**
		Pyraclostrobin	C3				
		Zoxamide	B3		**4**		
		Fosetil Al	P07				
		Fluazinam	C5	**2**			
		Amisulbron	C4		**3**		
		Cyazofamide	C4	**3**			
Alternariosi *(Alternaria spp.)* **Septoriosi** *(Septoria lycopersici)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni; - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**					
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	**Solo su Alternaria**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	**Solo su Alternaria e solo in pieno campo**
		Dimetomorf	H5		**4***		**Tra Dimetomorf e Mandipropamide.**
		Pyraclostrobin	C3	**2**	**3**		
		Azoxystrobin	C3	**2**			**Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3	**2**			
		Fluxapyroxad	C2		**3**		**Solo in miscela con Difenoconazolo e solo su Alternaria** **Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Difenconazolo	G1		**2**		**Fra tutti gli IBE**
		Cyflufenamid	U		**2**		**Solo in miscela con difenoconazolo, contro questa avversità**
		Zoxamide	B3		**4**		
Oidio *(Leivellula taurica)(Erysiphe spp.)*	Ad esclusione dello zolfo, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni	**Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi**					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Bicarbonato di K	NC	**6**		SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		COS - OGA		**5**		SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	**Solo in coltura protetta**
		Boscalid	C2		**3**		**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Fluxapyroxad	C2				**Fluxapyroxad solo in miscela con Difenoconazolo**
		Tetraconazolo	G1		**2**		**Ammesso solo in pieno campo**
		Difenoconazolo	G1				
		Penconazolo	G1				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Tryfloxistrobin	C3				
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Bupirimate	A2	**2**			
		Cyflufenamid	U		**2**		
		Metrafenone	B6		**2**		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f. sp. lycopersici,Verticilium dahliae,Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti; - evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Streptomyces k61*				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	(*)		SI	**(*) Autorizzato solo su *Verticillium dahliae***
		Trichoderma gamsi	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02	(*)		SI	**(*) Solo su *Fusarium***
		Pseudomonas sp.	BM02			SI	
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti; - evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello sspessore 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	*Coniothyrium minitans*	BM02	(*)		SI	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Trichoderma asperellum	BM02	(*)		SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Isofetamid	C2				**Isofetamid solo in coltura protetta**
Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene e costantemente le serre; - non adottare sesti di impianto troppo fitti; **Interventi chimici:** - disinfezione delle strutture in legno della serra; - trattare alla comparsa dei primi sintomi; - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg. solo se c'è ripresa della malattia.	Cyflufenamid	U		**2**		**Solo in miscela con Difenoconazolo, contro questa avversità**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**3***		**Tra Pyraclostrobin, Tryfloxistrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				
		Boscalid	C2		**3***		**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Difenconazolo	G1	**1**	**2**		
		Tetraconazolo	G1				**Ammesso solo in pieno campo**
Marciume molle *(Pythium)*	**Intereventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi;	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Propamocarb	F4		**2***		**(*) Per ciclo. Impiegabile solo mediante impianti a goccia o con distribuzione localizzata**
		Fosetil Alluminio	P07				
Radice suberosa *(Pyrenochaeta lycopersici)*	**Interventi agronomici:** - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici; - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con film di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare bene e costantemente le serre; - irrigazione per manichetta; - non adottare sesti di impianto troppo fitti; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
		Pythium oligandrum1				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**			
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Trichoderma atroviridae	BM02			SI	
		Saccharomyces cerevisiae	BM02			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Cerevisane				SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Fenpyrazamine	G3		**2**		
		Fenexamide	G3				
		Pyrimethanil	D1	**2**			**Pyrimethanil Solo in coltura protetta**
		Fludioxonil	E2	**1**			**Ammesso solo in coltura protetta**
		Ciprodinil	D1				
		Pyraclostrobin	C3		**3**		**Tra Pyraclostrobin, Trifloxistrobin e Azoxystrobin**
		Isofetamid	C2				**isofetamid solo in coltura protetta**
		Boscalid	C2		**3**		**Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad, Isofetamid**
		Penthiopyrad	C2	**1**			
							Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Virosi (TYLCD, CMV, TMV, ToMV,TSWV)	**Interventi agronomici:** - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Afidi Aleurodidi, Tripidi) per un loro tempestivo contenimento; - controllare accuratamente le erbe infestanti. **Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori.						
Batteriosi *(Pseudomonas syringae pv. Tomato, Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria, Clavibacter michiganensis subsp. Michiganensis, Pseudomonas corugata)*	**Interventi agronomici:** - impiegare seme certificato; - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Acybenzolar-S-metile		**4**			**Ammesso solo in pieno campo. Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Bacillus subtilis	BM02	**4**		SI	
Afidi *(Myzus persicae Macrosiphum euphorbiae,Aphis gossypii)*	Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura **Nelle zone ad alto rischio di virosi:** - intervenire alla comparsa delle prime colonie. **Nelle zone a basso rischio di virosi:** - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire	*Olio minerale*	UNM			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Azadiractina	UN			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Sulfoxaflor	4C		**1**		**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Acetamiprid	4A		**1**		
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammessi 2 interventi in coltura protetta**
		Flonicamid	29		**2**		**Solo su *Myzus persicae* e *Aphis gossypii***
		Spirotetramat	23		**4**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, A. segetum)*	**Interventi chimici:** - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila. **Soglia:** 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	**I trattamenti con insetticidi geodisinfestanti non rientrano nel conteggio dei piretroidi utilizzati per trattamenti fogliari**					
		Cipermetrina	3A		**1**		
		Teflutrin	3A				
Minatori fogliari *(Liriomyza spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da *Diglyphus isaea.*	Spinosad	5		**3**		
		Azadiractina	UN			SI	

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare Phitoseiulus persimilis in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lanci; **Soglia:** In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Fitoseide (*Phytoseiulus persimilis*)				SI	
		Beauvearia bassiana	UNF			SI	
		Ambliseius andersoni				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Terpenoid blend					
		Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici					
		Cyantroniliprole	28		2		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole.Cyantraniliprole impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-S-metile					**Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Exitiazox	10A		1		**Ammesso solo in serra**
		Tebufenpirad	21A				**Ammesso solo in serra**
		Fenpiroximate	21A				**Ammesso solo in pieno campo**
		Spiromesifen	23		4		**Spiromesifen ammesso solo in serra. Impiegabile fino al 31/03/2025**
		Cyflumetofen	25A				
		Acequinocyl	20D				

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Virus Hear NPV					
Nottua gialla del pomodoro *(Helycoverpa armigera)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. **Interventi chimici:** Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Cipermetrina	3A	**1**	**1**		
		Deltametrina	3A				
		Etofenprox	3A				**Solo in pieno campo**
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Emamectina benzoato	**6**	**2**	**3**		
		Spinosad	5		**3**		
		Spinetoram	5	**2**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Clorantraniliprole	28		**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole. Cyantraniliprole impiegabile fino al 10/07/2025**
		Tebufenozide	18		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Metossifenozide	18				**Ammesso solo in coltura protetta**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis)*	Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni, posizionate una per serra e per specie per segnalare l'inizio dell'infestazione. **Interventi chimici:** Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.	*Spodoptera littoralis*					
		Nuclepoliendrovirus (SplNPV)					
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Tebufenozide	18		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Metossifenozide	18				**Ammesso solo in coltura protetta**
Tripidi *(Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione	*Amblyseius swirskii*				SI	
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Spinetoram	5	**2**	**3**		
		Formetanate	1A	**1**			**Solo nelle coltivazioni a Sud Italia**
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Solo in coltura protetta. Cyantraniliprole impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-S-metile					**Acibenzolar-S-metile impiegabile fino al 10/07/2025**
		Azadiractina	UN			SI	
Aleurodidi *(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. **Interventi fisici:** - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. **Interventi chimici:** - nelle aree a forte rischio di virosi, intervenire all'inizio delle infestazioni; - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	*Beauvearia bassiana*	11A			SI	
		Amblyseius swirskii				SI	Impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	(1 ogni 100 mq.)
		Paecilomyces fumosoroseus	UNF			SI	**Ammesso solo in coltura protetta**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Terpenoid blend					
		Azadiractina	UN			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Piretrine pure	3A		**2**	SI	
		Sulfoxaflor	4C		**1**		**Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Acetamiprid	4A		**1**		**Fra tutti i neonicotinoidi**
		Flupyradifurone	4D		**2**		**Ammesso solo in coltura protetta**
		Pyriproxyfen	7C	**1**			
		Cyantraniliprole	28		**2**		**Solo in coltura protetta. Impiegabili fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-S-metile					
		Flonicamid	29		**2**		**Flonicamid Solo applicazione mediante manichetta o irrigazione a goccia**
		Spirotetramat	23		**4**		**Solo in coltura protetta. Spiromesifen impiegabile fino al 31/03/2025**
		Spiromesifen	23				**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. **Interventi biotecnici:** - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi eporre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. **Interventi biologici:** - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, trai quali alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (Tricogramma spp.) **Soglia di intervento:** - presenza del fitofago **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie; - ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni; - alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza.	Confusione sessuale				SI	Si raccomanda l'uso di reti antinsetto
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**	**3**		
		Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinosad	5	**3**			
		Metaflumizone	22B		**2**		
		Clorantraniliprole	28		**2**		**Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole**
		Etofenprox	3A		**1**		**Etofenprox Solo in pieno campo**
		Tebufenozide	18		**2**		**Tebufenozide Solo in coltura protetta**
Eriofide *(Aculops lycopersici)*		*Maltodestrine*				SI	
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Amblyseius andersoni				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Fenpiroximate	21A				
		Spirotetramat	23		**2**		**Solo in coltura protetta. Impiegabile fino al 30/10/2025**
		Milbemectina	6				
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti; - utilizzo di panelli di semi di brassica; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. **Interventi chimici:** Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura.						**Interventi ammessi solo in terrreni molto sabbiosi**
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Fluopyram	C2	**1**			**Al massimo 2 interventi tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Fluxapyroxad**
		Solo per le colture protette					
		Fluopyram	C2	**1**	**2***		*** Tra Boscalid, Fluopyram, Pentyopirad, Isopyrazam e Fluxapyroxad**
		Azadiractina	UN			SI	
		Fosthiazate					
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Patogni telluric i **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti						**Interventi da effettuarsi prima della semina**
		Trichoderma asperellum	BM02	**5**		SI	
		Tricoderma atroviride	BM02			SI	
		Metam Na		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
Elateridi *(Agriotes sp.)*		Teflutrin	3A				**Possibilità di trattamento con due applicazioni a mezza dose, la prima al trapianto e la seconda alla rincalzatura, in genere 3-4 settimane dopo la semina/trapianto.Quando il trattamento è effettuato alla rincalzatura il PHI è di 70gg**
		Cipermetrina	4A		**1**		**Limite congiunto con i geodisinfestati utilizzabili su Nottue terricole** **Solo su Elateridi**

Difesa Integrata Pomodoro Industria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Vincolo sull'uso dei fungicidi (parte generale sezione II, punto 12): Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti della colonna (3), i fosfonati, il foseti Al, le sostanze di base, le sostanze attive a basso rischio ed i microrganismi. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.							
Peronospora *(Phytophthora infestans)*	**Interventi chimici:** - al verificarsi delle condizioni favorevoli per lo sviluppo delle infezioni intervenire con prodotti di copertura ad azione preventiva di contatto; - in condizioni di elevata umidità e ad infezione avvenuta (massimo tre giorni) impiegare prodotti ad azione preventiva antisporulante e curativa o con attività curativa e persistenza prolungata.	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Fosetil Al	P07				**Impiegabile fino alla allegagione del secondo palco**
		Folpet	M	**2**			
		Metalaxyl-M	A1	**3**			
		Fosfonato di potassio	P07	**3**			
		Fluazinam	C5	**2**			
		Cimoxanil	U		**3**		
		Dimetomorf	H5		**4**		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Mandipropamide	H5				**Estensione in coltura protetta**
		Ametoctradin	C8		**3**		
		Propamocarb	F4				**Da usare preferibilmente in miscela con altre sostanze attive**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**4**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Oxatiapiprolin	F9	**3**			
		Zoxamide	B3	**4**			
		Cyazofamide	C4		**3**		
		Amisulbrom	C4				
Alternariosi (*Alternaria alternata* , *Alternaria porri* f.sp. *solani*)	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - Ampie rotazioni colturali; - Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. **Interventi chimici:** Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questa avversità. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi seguito, se necessario, da un altro dopo 8-10 giorni.	*Bacillus amyloliquefaciens*	F6			SI	
		Prodotti rameici	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	**Ammesso in pieno campo**
		Azoxystrobin	C3	**2**	**4**		
		Pyraclostrobin	C3				
		Dimetomorf			**4**		**Impiegabile fino al 20/05/2025**
		Difenconazolo	G1		**2**		
		Fluxapyroxad	C2		**3**		
		Cyflufenamid	U06	**2**			**Limite di un trattamento della miscela cyflufenamid + difenoconazolo, in alternativa a difenoconazolo contro, questa avversità**
		Folpet	M04	**2**			
		Zoxamide	B3	**4**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro Industria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Septoriosi (*Septoria lycopersici*)	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - Ampie rotazioni colturali; - Evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni. **Interventi chimici:** Solitamente non sono necessari interventi specifici poiché gli antiperonosporici di contatto sono attivi anche verso questa avversità.	***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenconazolo	G1		**2**		
Oidio *(Leveillula taurica, Erysiphe spp.)*	Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno.	**Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. Per i trapianti tardivi dopo la 1° decade di maggio al massimo 3 interventi.**					
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Ampelomyces quisqualis				SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Bacillus pumilus	BM02			SI	
		COS-OGA				SI	
		Boscalid	C2		**3**		
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Penconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Trifloxystrobin	C3		**4**		
		Azoxystrobin	C3	**2**			
		Pyraclostrobin	C3				
		Bupirimate	A2	**2**			
		Cyflufenamid	U	**2**			
		Metrafenone	B6	**2**			
Marciumi del colletto *(Pythium spp. , Phytophthora spp)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - adottare ampie rotazioni; - ridurre eccessi di umidità; - preferire metodi d'irrigazione a goccia.	*Trichoderma asperellum*	BM02	*		SI	**(*) Soltanto formulati autorizzati per trattamenti fogliari in pieno campo**
		Trichoderma gamsii	BM02	*		SI	
		Pythium oligandrum		**(*)**		SI	**(*) Solo contro Pythium**
		Propamocarb	F4	**(*)**			**(*) Solo contro Pythium**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro Industria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia sp.)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano - ridurre eccessi di umidità	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Penthiopyrad	C2	**1**	**3**		
		Isofetamid	C2				**Ammesso in coltura protetta**
Marciumi basali *(Sclerotium sp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Marciumi radicali *(Pyrenochaeta lycopersici)*	**Interventi agronomici:** - scelte di varietà resistenti; - ampie rotazioni; - eliminazione delle piante malate.						
Tracheomicosi *(Fusarium oxysporum f.sp. Lycopersici)* *(Verticillium dahliae)* *(Verticillium albo-atrum)*	**Interventi agronomici:** - Distruggere i residui della vegetazione infetta; - Effettuare lunghe rotazioni (almeno 4 anni) con qualsiasi coltura nel caso di tracheofusariosi, con colture non suscettibili (graminacee) nel caso di tracheoverticilliosi; - Impiego di cultivar tolleranti o resistenti.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	**(*) Solo contro *Verticillium***
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	**(*) Solo contro *Fusarium***
		Pseudomonas sp.					
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	**(*) Solo contro *Fusarium***
Cladosporiosi *(Cladosporium fulva fulvum)*		***Prodotti rameici***	M			SI	**28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Pyraclostrobin	C3		**3**		
		Boscalid	C2		**3**		
		Difenoconazolo	G1		**2**		
		Cyflufenamid	U	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - ridurre eccessi di umidità - preferire metodi d'irrigazione a goccia	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02			SI	
		Aureobasidium pullulans				SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Isofetamid	C2				**Ammesso in coltura protetta**
		Penthyopyrad	C2	**1**	**3**		
Batteriosi *(Pseudomonas syringae pv. tomato, Xanthomonas campestris pv. Vesicatoria, Clavibacter michiganensis subsp. michiganensis, Pseudomonas corrugata)*	**Interventi agronomici** - Impiegare seme sano - Impiegare piantine sane - Evitare eccessi di umidità e metodi di irrigazione ad aspersione. - Effettuare rotazioni di almeno 2-3 anni. - Eliminare erbe infestanti - Bruciare i residui colturali **Interventi chimici** Dopo la comparsa dei primi sintomi intervenire chimicamente ogni 7-10 giorni fino alla fioritura.	***Prodotti rameici***	**M**			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Acibenzolar-S-metile	P01		**4**		**Acibenzolar-S-metile impiegabile fino al 10/07/2025**
FITOPLASMI STOLBUR (Virescenza ipertrofica)	**Interventi agronomici:** - eliminare le piante infette, - ampie rotazioni, - lotta ai vettori (cicaline), - accurato controllo delle infestanti.						
VIROSI (*CMV, PVY, ToMV, TSWV*)	**Interventi agronomici:** - per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti; - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo; - accurato controllo delle erbe infestanti						
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** In caso di attacchi consistenti evitare la successione della coltura. Le lavorazioni superficiali modificano le condizioni igrometriche del terreno e favoriscono l'approfondimento delle larve. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. **Interventi chimici:** Intervenire in modo localizzato al trapianto ove è stata accertata la presenza o nei terreni in cui, da osservazioni precedenti, si è certi della presenza	Teflutrin	3A		*		**(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.**
		Lambdacialotrina	3A				
		Cipermetrina	3A				
		Beauveria bassiana	UNF			SI	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro Industria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura **Zone ad alto rischio per le virosi:** interventi alla comparsa delle prime colonie; **Zone a basso rischio di virosi:** attendere che almeno il **10%** delle piante siano infestate	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Pirimicarb	1A	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Olio minerale	UNM			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Flupyradifurone	4D	**1**			
		Piretrine pure	3A				
		Cipermetrina	3A	**1**			
		Deltametrina	3A		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Flonicamid	29	**2**			**Ammessi solo su *Myzus persicae.***
		Spirotetramat	23	**2**			**Ammessi solo su Myzus persicae. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Mosca minatrice *(Liriomyza trifolii Liriomyza huidobrensis)*	**Interventi agronomici:** • allontanare e distruggere i resti della vegetazione dopo la raccolta **Interventi chimici:** • intervenire solo in caso di infestazione diffusa e tale a compromettere la produzione.	*Azadiractina*	UN			SI	**Valutare con attenzione la presenza di tale dittero al fine di evitare la confusione con la Tuta absoluta ed effettuare interventi non idonei al controllo**
		Spinosad	5	**3**	**3**		
		Acetamiprid	4A	**1**			
Nottue terricole *(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum)*	**Soglia:** **1 larva/5 m** lineari di fila in **4 punti** di **5 metri lineari** cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	**Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.**					
		Teflutrin	3A		*		**(*) I piretroidi in forma granulare, applicati in trattamenti localizzati al terreno, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari previsto per tale gruppo di sostanze attive sulla coltura.**
		Lambdacialotrina	3A				
		Cipermetrina	3A				
		Deltametrina	3A				
Cimice verde *(Nezara viridula)*	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	**Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti**					
		Acetamiprid	4A	**1**			
Cimice asiatica *(Nezara viridula)*		**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*	**Soglia:** - infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	L'uso del *Bacillus thuringiensis* contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora.
		Azadiractina	UN			SI	
		Clorantraniliprole	28		**2**		

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro Industria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - Utilizzare *Phytoseilus persimilis;* - intervenire con 3- 4 acari per fogli - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. **Interventi chimici:** - presenza diffusa	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Olio minerale	UNM			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Acequinocyl	20B				
		Clofentezine	10A				
		Cyflumetofen	25A				
		Exitiazox	10A				
		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				
Eriofide *(Aculops lycopersici)*	**Interventi chimici:** - presenza diffusa.	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	**Ammesso in pieno campo**
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Zolfo	M			SI	
		Fenpiroximate	21A				
		Milbemectina	6				
Nottue fogliari *(Heliothis armigera, Plusia gamma, Spodoptera spp.)*	**Soglia:** - intervenire alla presenza delle prime larve	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone per una estta indicazione della presenza degli adulti e la nascita delle larve
		S. littoralis nucleopoliedrovirus				SI	
		Virus Hear NPV				SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Cipermetrina	4A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Etofenprox	3A	**1**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	**2**			
		Metaflumizone	22B	**2**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			**In caso di presenza di Tuta**
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Metossifenozide	18	**1***			**Non ammesso contro Plusa. Ammesso solo in coltura Protetta**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata Pomodoro Industria Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignola del pomodoro *(Tuta absoluta)*	**Interventi biotecnici:** - impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita. **Interventi biologici:** - salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori Macrolophus caliginosus e Nesidiocoris tenuis e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova *(Tricogramma* spp.) **Soglia di intervento:** - presenza del fitofago. **Interventi chimici:** - si consiglia di intervenire all'impennarsi delle catture - ogni s.s va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - alternare le ss.aa disponibili per evitare fenomwni di resistenza.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Bacillus thuringiensis	11A			SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Emamectina benzoato	6	**2**			
		Spinosad	5	**3**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	**2**			
		Metaflumizone	22B	**2**			
		Clorantraniliprole	28		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**	**2**		
Tripidi *(Frankliniella occidentalis,Thrips spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi di infestazione.	*Orius laevigatus*					
		Azadiractina	UN			SI	
		Beauvearia bassiana	11A			SI	
		Metarhizium anisopliae	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**1**	**2**		
		Piretrine pure	3A				
		Spinosad	5	**3**	**3**		**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Spinetoram	5	**2**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Formentanate	1A	**1**			
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)*	**Interventi chimici:** -nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree intervenire alla prresenza di 10 neanidi per foglia.	*Azadiractina*	UN	*		SI	(*) Si consiglia di intervenire ai primi attacchi
		Beauveria bassiana	11A			SI	
		Paecilomyces fumosoroseus				SI	
		Maltodestrina				SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine pure	3A		**2**		
		Etofenprox	3A	**1**			
		Esfenvalerate	3A	**1**			
		Pyryproxyfen	7C	**1**			
		Acetamiprid	4A	**1**			
		Flonicamid	29	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare rotazioni con specie poco sensibili; - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - evitare ristagni idrici; - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti; **Interventi fisici:** - solarizzare il terreno con un telo di P.E. trasparente dello stesso spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni: - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)						Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi.
		Azadiractina	UN			SI	
		Estratto d'aglio				SI	
		Paecilomyces lilacinus				SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Fluopyram	C2	**1**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa Integrata di: Porro Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Phytophtora porri)*	**Interventi agronomici:** - limitare le concimazioni azotate; - ridurre le irrigazioni; - distruggere i residui colturali infetti; **Interventi chimici:** - intervenire in caso di condizioni climatiche ; - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità).	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
		Cymoxanil	U	**3**			
		Azoxystrobin	C3		**3**		**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				**Ammesso solo in miscela con Dimetomorf**
		Dimetomorf	H5				**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
Septoria		***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Ruggine *(Puccinia porri)*	**Interventi agronomici:** - lunghe rotazioni; - distruzione residui infetti; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle prime pustole.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Azoxystrobin	C3		**3***		**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
		Fluxapyroxad	C2		**2**		
		Benzovindiflupyr	C2				
Botrite *(Botrytis squamosa,Botrytis allii)*	**Interventi agronomici:** - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate; **Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo**
Alternaria *(Alternaria porri)*		***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
		Fluxapyroxad	C2		**2**		
		Azoxystrobin	C3		**3***		**(*) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
Marciumi radicali *(Pythium spp. e Rhizoctonia spp.)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	
Mosca *(Delia antiqua)*	**Soglia:** **- Primi danni**	Deltametrina	3A		**2**		
Mosca *(Napomyza gymnostoma)*		Spinosad	5		**3**		
Tripidi *(Thrips tabaci)*	**Interventi chimici:** - presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Spinosad	5		**3**		
		Deltametrina	3A		**2**		
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi agronomici:** - Lunghe rotazioni	**Lambdacialotrina**	3A	**1**			

Mosca minatrice *Liriomyza spp*							
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti; - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)						
Chiocciole e limacce		*Fosfato ferrico*					

Difesa Integrata di: Prezzemolo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**						
Septoriosi	- effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni)						
(Septoria petroselini)	- utilizzare varietà tolleranti						
	- utilizzare seme sano o conciato						
		Prodotti rameici			(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- allontanare i residui colturali infetti						
	Interventi chimici:	Azoxystrobin			**2**		
	- intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla mal	**Difenoconazolo**			**1**		
	ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare);						
	- dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando						
	turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico						
Peronospora	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*					
		Fosfonato di potassio					
(Plasmopara petroselini,	- ampie rotazioni	Metalaxyl M		**1***			**(*) Per ciclo colturale**
Plasmopara nivea)	- distruggere i residui delle colture ammalate	**Fluopicolide**		**1**			
	- favorire il drenaggio del suolo	Propamocarb					
	- distanziare maggiormente le piante	Pyraclostrobin			**3***		**(*) tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
	Interventi chimici:	Mandipropamide			**4**		
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Dimetomorf					**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
Mal bianco	**Interventi agronomici:**						
		olio essenziale di arancio dolce					
(Erysiphe umbelliferarum)	- utilizzare varietà tolleranti						
	Interventi chimici:	*Zolfo*					
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	*Bicarbonato di potassio*					
Alternariosi	**Interventi agronomici:**						
(*Alternaria radicina*	- evitare elevate densità d'impianto						
var. *petroselini)*	- utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano	Metalaxyl M		**1**			**(*) Per ciclo colturale**
		Prodotti rameici			(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:						
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bicarbonato di potassio*					
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Bacillus subtilis*					
(Sclerotinia sclerotiorum,	- effettuare avvicendamenti ampi	*Pythium oligandrum*					
		Coniothyrium minitans					
Sclerotinia minor)	- evitare eccessi di azoto	Fluxapyroxad					
	- evitare elevate densità d'impianto	Pyraclostrobin			**3***		**(*) 3 per ciclo, tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Isofetamid			**2**		
	Interventi chimici:	Boscalid					
	- intervenire alla comparsa dei sintomi	Fenexamide			**2**		
		Fludioxonil Cyprodinil			**2**		

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma spp*					
Ruggine *(Puccinia petroselini)* *(Puccinia apii)*	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***			(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	*Trichoderma spp* Pseudomonas sp					
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora* subsp. *caratovora, Pseudomonas marginalis)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici **Interventi chimici:** - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	***Prodotti rameici***			(*)		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	**Interventi agronomici:** - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaicob del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi						
FITOFAGI **Mosca del sedano** *(Philophylla heraclei)*	**Interventi chimici:** **- non sono ammessi interventi chimici**						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mosca minatrice	**Interventi biologici:**						Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
(Liriomyza huidobrensis)	Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	*Diglyphus isaea*					
	Interventi chimici:	*Spinosad*			**3**		
	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o	*Azadiractina*					
	ovideposizione	Acetamiprid			**1***		**(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno**
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*					
(Mamestra spp.,	**Interventi chimici:**	Spinosad		**3**	**3**		
Spodoptera littoralis,	- infestazione	Spinetoram		**2**			
Heliotis armigera)		*Azadiractina*					
		Deltametrina		*	**1**		**(*) Non ammessa in coltura protetta**
		Clorantraniliprole			**2**		
Nottue terricole	**Interventi chimici:**	*Azadiractina*					
(Agrotis ipsilon, A. segetu	- infestazione						
Afidi		Piretrine pure					
							(*) per ciclo colturale e massimo due trattamenti anno
(Myzus persicae,	**Interventi chimici:**	Acetamiprid			**1***		
Dysaphis spp.*)*	- in caso di infestazione	*Azadiractina*					
		Maltodestrina					
Limacce e Lumache	**Interventi chimici:**						
(Helix spp.,	- infestazione generalizzata	*Metaldeide esca*					
Limax spp.)		*Fosfato ferrico*					
Lepidotteri	**Interventi chimici:**						
(Udea ferrugalis)	**- infestazione generalizzata**						
		Azadiractina					
Tripidi	**Interventi chimici:**	Terpenoid blend			**(*)**		**(*) Solo in coltura protetta**
(Thrips spp.,	**- infestazione generalizzata**	Spinosad		**3**	**3**		
Frankliniella occidentalis)		Spinetoram		**2**			**Spinetoram impiegabile fino al 30/12/2025**
Nematodi galligeni	**Interventi agronomici:**	*Paecilomyces lilacinus*					
(Meloydogyne spp.)	- effettuare ampi avvicendamenti						
Nematodi fogliari	- impiegare piante sane						
(Ditlylenchus dipsaci)	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)						
	Interventi fisici:						
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Alternaria *(Alternaria porrii f.sp. cichorii)*	**Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Metalaxyl-M	A1		**1**		
Cercosporiosi *(Cercospora longissima)*	**Interventi chimici:** - alla comparsa dei primi sintomi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Boscalid	C2				
		Fluxapyroxad	C2	**1**			
		Difenoconazolo	G1				
		Azoxystrobin	C3	**1**	**2**		
		Pyraclostrobin	C3				
Antracnosi *(Colletotrichum dematium f.sp. spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato; - ampi avvicendamenti colturali; - ricorrere a varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali; - impiego di semi o piantine sane; - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili.	*Trichoderma atroviride*	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - ampi sesti di impianto; - uso di varietà resistenti. **Interventi chimici:** - programmare i trattamenti in funzione delle condizione climatiche favorevoli alla malattia.	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Laminarina	P04			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Ametoctradin	C8	**2**			**Solo in pieno campo**
		Fosetil Alluminio	P07				
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Metalaxyl-M	A1		**1**		
		Oxathiapiprolin	F9				
		Fosfonato di potassio	P07				
		Mandipropamide	H5		**4**		
		Dimetomorf	H5				**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume basale *(Sclerotinia sclerotiorum,Sclerotinia minor,Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - limitare le irrigazioni; - ricorrere alla solarizzazione ; - effettuare pacciamature; **Interventi chimici:** - durante le prime fasi vegetative alla base delle piantine	*Eugenolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Trichoderma spp	BM02			SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Trichoderma asperellum	BM02	(*)		SI	**(*) Ammessi solo contro *Sclerotinia***
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Trichoderma atroviride	BM02	**5**		SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	**Ammesso solo contro Sclerotinia**
		Boscalid	C2	**1**			
		Pyraclostrobin (**)	C3	**1**	**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Azoxystrobin (**)	C3				**(**) Ammessi solo in pieno campo contro *Sclerotinia***
		Fludioxonil	E2		**2**		
		Cyprodinil	D1		**3**		
		Difenoconazolo	G1	**1**			
		Fluxapyroxad	C2		**1**		**Ammesso solo contro *Sclerotinia***
		Fenexamid	G3	**2**			
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici:** - sesti d'impianto ampi; **Interventi chimici:** - comparsa primi sintomi;	*Zolfo*	M			SI	
		Fluxapyroxad	C2		**1**		
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin**
		Difenoconazolo	G1		**1**		
Tracheopitiosi *(Pythium tracheiphilum)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - irrigazioni equilibrate.	*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens (*)	BM02			SI	**Ammesso solo su colture protette**
		Fosetil Alluminio	P07	**2***			**(*) Solo in semenzaio in miscela massimo 2 interventi per ciclo**
		Propamocarb	F4				
Batteriosi *(Pseudomonas cichorii,Erwinia carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni (4 anni); - concimazione azotate equilibrate; - non utilizzare acque "ferme".	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Myzus persicae,Uroleucon sonchi,Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia** : presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Beauveria bassiana	UNF			SI	
		Maltodestrina					
		Pirimicarb	1A	**1**			**In alternativa a lambdacialotrina**
		Lambdacialotrina	3A	**1**	**4***		**In alternativa a pirimicarb** **(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox**
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**

Difesa Integrata di: Radicchio Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Udea ferrugalis,Heliothis armigera,Spodoptera litoralis)*	**Interventi agronomici:** - monitorare le popolazioni con trappole a feromoni. **Interventi chimici:** - intervenire nelle prime fasi di infestazione; **Soglia** : presenza	*B. thuringiensis* var. *kurstaki*	11A			SI	
		Etofenprox	3A	**2****	**4***		**(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox (**) Per ciclo colturale**
		Clorantraniliprole	28	**2**			
		Tebufenozide	18	**1**			**Solo in pieno campo**
Nottue terricole (Agrotis spp.)	**Interventi chimici:** **Soglia** : inizio infestazione	**Etofenprox**	3A		**2**		**Affinché il prodotto sia efficace deve essere distribuito prima che la vegetazione copra l'interfila.**
Tripidi *(Thripis tabaci,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** **Soglia** : presenza	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**4***		**(*) Per ciclo colturale complessivo per piretroidi ed Etofenprox**
		Terpenoid blend QRD 460					
		Formetanato	1A				
Lumache e limacce *(Helix spp., Limax spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di infestazione generalizzata	*Metaldeide esca*					Distribuzione sulla fascia interessata.
		Fosfato ferrico					
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** 4 - 6 individui per foglia	Terpenoid blend					
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
Elateridi *(Agriotes spp.)*	**Interventi chimici:** - Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	**Lambdacialotrina**	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
Liriomyza *(Liriomyza huidobrensis,Liriomyza trifolii)*	**Indicazioni agronomiche :** - utilizzare trappole cromotropiche in serra.	**Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità**					
		Azadiractina	UN			SI	
Miridi *(Lygus rugulipennis)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** presenza	**Etofenprox**	3A	**2**	**4***		**(*) Per ciclo colturale complessivo per Piretroidi e etofenprox**

Difesa Integrata di: Ravanello Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora brassicae)*	**Interventi agronomici:** - adottare ampi avvicendamenti colturali; - impiegare seme sano; - allontanare le piante ammalate; **Interventi chimici:** - In caso di attacchi precoci	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	
		Prodotti rameici (*)	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Mandipropamid	H5		**2**		
Alternariosi *(Alternaria raphani)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette; **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici (*)***	M			SI	**(*) Non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fluxapyroxad	C2	**2**			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono sttivi anche contro questa avversità						
Afidi	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Maltodestrina				SI	
		Lambdacialotrina	3A	**1**			
		Cipermetrina	3A	**1**	**2**		**Non ammesso in coltura protetta**
		Deltametrina	3A				
Nottue fogliari	**Interventi chimici:** - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	**Lambdacialotrina**	3A	**1**	**2**		
		Cipermetrina	3A	**1**			**Non ammesso in coltura protetta**
		Clorantraniliprole	28	**2**			**Non ammesso in coltura protetta**
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Deltametrina	3A		**2**		
Limacce *(Helix spp)(Cantareus aperta)(Helicella variabilis)(Limax spp.)(Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	*Fosfato ferrico*					
Nematodi a cisti *(Heterodera schachtii)*	**Interventi agronomici:** - il ravanello è una pianta ospite di H. schachtii e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da H. schachtii.						

Difesa integrata di: Rucola 2024 Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture ammalate; - favorire il drenaggio del suolo; - distanziare maggiormente le piante; - aerare oculatamente serre e tunnel: - uso di varietà resistenti; **Interventi chimici:** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Laminarina				SI	
		Prodotti rameici	**M**		*	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin	C3		**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Mandipropamide	H5	**1**	**4**		
		Dimetomorf	H5	**			**(**) Autorizzato solo su baby leaf. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Ametoctradina	C8	**2**			
		Metalaxyl-M	A1		**2**		
		Fosfonato di potassio	P07				
Alternaria *(Alternaria spp.)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette; **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici***	M		*	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	A1		**2***		**(*) Per ciclo colturale**
		Eugeniolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** - I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Fludioxinil	E2	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1				**Ammesso solo per *Botrytis cinerea***
		Fenexamid	G3		**2**		
		Penthiopyrad	C2		**1**		**In alternativa a altri SDHI**
		Boscalid	C2				
		Pyraclostrobin	C3	**2**			**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.	*Eugeniolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma sp.*	BM02			SI	
		Pseudomonas sp.	BM02			SI	

Difesa integrata di: Rucola 2024 Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; - evitare di lesionare le piante; - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili; - ricorrere alla solarizzazione; - effettuare pacciamature e prosature alte. **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	*Eugeniolo*	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Bacillus amyloliquefaciens	BM02	**6**		SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Azoxystrobin	C3		**2***		**Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin per ciclo**
		Pyraclostrobin	C3				
		Penthiopyrad	C2		**1***		**In alternativa a altri SDHI**
		Boscalid	C2				
		Fludioxinil	E2	**1**	**2**		
		Cyprodinil	D1	**2**			
		Fenexamid	G3		**2**		
		Fluxapyroxad	C2		**1**		
		Difenoconazolo	G1				
		Metam sodio			**(*)**		**Solo in coltura protetta e in alternativa tra loro**
		Metam potassio					
		Dazomet					
Rhizoctonia *(Rhizoctonia solani)* **Pythium** *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia. **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetativealla base delle piante	*Pseudomonas sp.*		*			**(*) Ammesso su *Rhizoctonia***
		Pythium oligandrum					
		Trichoderma atroviridae		*			
		Penthiopyrad		*			**In alternativa a altri SDHI**
		Propamocarb		*			**(*) Solo in semenzai sul *Pythium***
		Fosetil-Alluminio		*			**(*) Solo nei semenzai e contro *Pythium***
		Metam sodio			**(*)**		**(*) Solo in coltura protetta e in alternativa tra loro**
		Metam potassio					
		Dazomet					
Afidi *(Myzus persicae,Brevicoryne brassicae)*	**Interventi chimici:** **Soglia:** Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Azadiractina*	UN			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Acetamiprid	4A	**2**	**1***		**(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi**
		Spirotetramat	23	**2**			Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025
Altiche *(Phyllotreta spp).*	**Soglia:** Presenza.	Acetamiprid		**2**	**1***		**(*) 1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
		Lambdacialotrina		**2**	**4**		

Difesa integrata di: Rucola 2024 Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae,Autographa gamma)(Spodoptera spp)(Heliothis spp)*	**Indicazione d'intervento:** - Infestazione generalizzata.	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine pure	3A				
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		
		Etofenprox	3A	**2**			
		Spinetoram	5	**2**			**Spinoteram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Tebufenozide	18	**1**			**Solo contro *Spodoptera***
		Metossifenozide	18				**Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera* Ammesso solo su coltura protetta**
		Emamectina benzoato	6		**2***		**Solo contro *Spodoptera***
		Metaflumizone	22B	**2**			
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire sulle giovani larve;	Deltametrina	3A	**3**	**4**		**(*) tra piretroidi e etofenprox**
Tripidi *(Thrips tabaci,Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** - intervenire sulle giovani larve	Spinetoram	5	**2**	**3**		**Spinoteram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI	
		Etofenprox	3A	**2**	**3***		**(*)tra piretroidi e etofenprox**
		Acetamiprid	4A	**1**			**1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Acari *(Tetranychus urticae)*		*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Maltodestrine				SI	
Miridi *(Lygus rugulipennis*	**Interventi agronomici:** Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia: presenza	**Etofenprox**	3A	**2**	**3**		
Liriomiza *(Liriomyza huidobrensis)*	**Soglia:** Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.						Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
		Azadiractina	UN			SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Acetamiprid	4A	**2**	**1***		**(*) 1 trattamento per ciclo, 2 all'anno**
Mosca *(Delia radicum)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina	3A	**3**	**4**		
Limacce *(Helix spp.Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**					
		Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico					
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium,Bemisia tabaci)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti.	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI	
		Maltodestrine				SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Azadiractina	UN			SI	

Difesa Integrata di: Scalogno Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Peronospora schleideni)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili; - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani; - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora. **Interventi chimici:** - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico.	***Prodotti rameici***	M	**(*)**		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.** **(*) Efficaci anche contro le batterisosi**
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Dimetomorf	H5				**Ammesso solo in miscela con Pyraclostrobin Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Zoxamide	B3	**3**			
		Cyazofamid	C4				
Botrite *(Botrytis squamosa)*	**Interventi agronomici:** - uso limitato dei fertilizzanti azotati; - accurato drenaggio del terreno; - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili; - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani.	**Fludioxonyl**	E2				
		Cyprodinil	D1	**1**			
		Boscalid	C2		**3**		**Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin**
		Pyraclostrobin	C3				**Non ammesso in serra**
Fusariosi *(Fusarium oxysporumf.sp. cepae)*	**Interventi agronomici:** - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni; - impiego di semi e bulbi sicuramente sani; - ricorso a varietà tolleranti; - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati						
Batteriosi *(Erwinia spp.,Pseudomonas spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti colturali ampi; - evitare di provocare lesioni alle piante; - allontanare e distruggere le piante infette; - effettuare concimazioni azotate equilibrate; - non irrigare per aspersione; - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici; - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino.	***Prodotti rameici***	M	**(*)**		SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.**
Mosche dei bulbi *(Delia antiqua,Delia platura)*	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccattabili diradamenti della coltura.						

Difesa Integrata di: Scalogno Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripide *(Thrips tabaci)*	**Interventi chimici:** - intervenire alla presenza	*Beauveria bassiana*	UNF			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Spinosad	5	**3**			
		Spirotetramat	23	**2**			**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Cipermetrina	3A	**1**	**2**		
		Deltametrina	3A				
Afidi *(Myzus ascalonicus)*	**Soglia:** - presenza diffusa su giovani impianti.	Piretrine naturali	3A		**2**		
		Deltametrina	3A				
Elateridi *(Agriotes sp.)*		**Lambda-cialotrina**	3A	**1***			**(*) Da non considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con piretroidi**
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi; - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti; - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Septoriosi *(Septoria apicola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi; - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano; - eliminare la vegetazione infetta. **Interventi chimici:** - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tera i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); dalla comparsa dei primi sontomi in poi intervenire osservando turni di 8-12 gg in relazione all'andamento climatico.	***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo		1	2*		**(*) Per ciclo colturale**
		Azoxystrobin		(**)	2*		**(*) Per ciclo colturale**
		Pyraclostrobin					**(**) Non ammessi in coltura protetta**
		Boscalid			2*		**(*) Per ciclo colturale; limite complessivo di trattamenti SHDI**
		Penthiopyrad					
Cercosporiosi *(Cercospora apii)*	**Interventi agronomici:** - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari.	***Prosdotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Azoxystrobin (*)			2		**(*) Non ammessa in coltura protetta**
Alternariosi *(Alternaria* radicina)	**Interventi agronomici:** - evitare elevate densità di impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bacillus amyloliquefaciens* (*)					**(*) Ammesso in pieno campo**
		Prodotti rameici (*)					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Difenoconazolo		1	2*		**(*) Per ciclo colturale**
		Bicarbonato di potassio					
		Fluxapyroxad		2			
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum* *Sclerotinia minor)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità di impianto	*Bacillus subtilis*					
		Coniothyrium minitans					
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Pyraclostrobin		1*			**(*) Non ammesso in coltura protetta**
		Boscalid			2**		**(**) Per ciclo colturale; limite complessivo di trattamenti con SHDI**
		Penthiopyrad					
		Fluxapyroxad		1			
		Difenoconazolo			2*		**(*) Per ciclo colturale**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi agronomici** - utilizzare varietà tolleranti **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Bicarbonato di potassio*					
		Zolfo					
		Difenoconazolo		1	2*		**(*) Per ciclo colturale**
		Fluxapyroxad		2			
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici** - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*Trichoderma spp.*					
		Trichoderma asperellum					
		Trichoderma gamsii					
Marciume del colletto *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione.						
BATTERIOSI *(Erwinia carotovora subsp. carotovora, Pseudomonas marginal*	**Interventi agronomici:** - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque di canali o bacini di raccolta i cui fontali non sono periodicamente ripuliti da residui organici **Interventi chimici:** - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Nottue terricole *(Agrotis* spp.)	**Soglia:** **Infestazione generalizzata**	Spinosad			3		
		Lambda-cialotrina (*)					(*) trattamenti granulari al terreno, da non considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con piretroidi
		Teflutrin			2		
Nottue fogliari *(Spodoptera* spp., *Autographa gamma,* *Heliothis = Helicoverpa*	**Soglia:** **Infestazione**	*Azadiractina*					
		Bacillus thuringiensis					
		Lambda-cialotrina (*)		1	2**		**(*) Non ammesso in coltura protetta**
							(**) Tra tutti i piretroidi
		Spinosad (*)			3		**(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
Ragnetto rosso *(Tetranychus urticae)*		*Olio minerale*					
		Maltodestrina					
		Terpenoid blend					
Mosca del sedano *(Euleia heraclei)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	*Azadiractina*					
Minatrice fogliare *(Lyriomiza* spp.)	**Interventi biologici** In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per m quadrato di *Dygliphus isaea* **Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	*Diglyphus isaea*					
		Azadiractina					
Afidi *(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni	*Maltodestrina*					
		Sali potassici di acidi grassi					
		Lambda-cialotrina (*)		1	2		**(*) I piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi**
		Azadiractina					

Tripidi *(Frankliniella occidenta*	**Interventi chimici** Intervenire in presenza di forti infestazioni						
		Spinosad			**3**		
		Terpenoid blend					
		Sali potassici di acidi grassi					
Nematodi fogliari *(Ditylenchus dipsaci)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode						

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2025

IN PIENO CAMPO

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**						
Peronospora	- rotazioni molto ampie	*Laminarina*					
(Peronospora farinosa)		***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- allontamento delle piante o delle foglie colpite						
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	Pyraclostrobin (*)			**2**		**(*) Solo in pieno campo**
	- impiego di semi sani o conciati	Dimetomorf			**4**		**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
	- ricorso a varietà resistenti	Mandipropamide		**1**			
	Interventi chimici:	Fosetyl Al					
	- la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatic	Cimoxanil		**2***			**(*) Per ciclo colturale**
		Metalaxyl		**1***			**(*) In alternativa a fluopicolide**
	all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatu	**Fluopicolide**		**1***	**2**		**(*) In alternativa a metalaxyl**
	I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Propamocarb					
		Fosfonato di potassio					
		Ametoctradin					
Botrite	**Interventi agronomici:**	*Pythium oligandrum*					
(Botriotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	*Bacillus amyloliquefaciens*					
	- irrigazione per manichetta	Pyraclostrobin			**2***		**(*) Per ciclo colturale**
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid			**1**		
	Interventi chimici	Penthiopirad					
	I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico	**Fludioxonil**		**2**			
	e delle condizioni predisponenti la malattia.	Isofetamid					**Isofetamid ammesso solo in coltura protetta**
Oidio	**Interventi chimici:**	*Zolfo*					
(Erysiphe betae)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi						
Cercosporiosi	**Interventi agronomici:**						
(Cercospora spp	- evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	***Prodotti rameici***			**(*)**		**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	Interventi chimici:						
	- intervenire alla comparsa dei primi sintomi						
Marciumi basali	**Interventi agronomici:**						
(Phoma lycopersici,	- ampie rotazioni						
Sclerotinia sclerotiorum	- raccolta e distruzione dei residui infetti	*Coniothyrium minitans* (*)					**(*) Impiegabili su *Sclerotinia***
Thielaviopsis basicola)	- accurato drenaggio	*Trichoderma asperellum* (*)					
	- concimazioni equilibrate	*Trichoderma gamsii* (*)					
	- evitare sesti d'impianto troppo fitti						

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Antracnosi *(Colletotrichum dematiu* f.sp. *spinaciae)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili **Interventi chimici:** **- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi**	***Prodotti rameici (*)***					Attivi anche contro cercospora **(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Ruggine bianca (*Albugo occidentalis*)	**Interventi agronomici:** - ridurre densità di semina - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o conciati - ricorso a varietà resistenti - rotazioni ampie						
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti						
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*					
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae, Aphis fabae)*	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in fun distribuzione delle infestazioni	*Sali potassici di acidi grassi* *Maltodestrina* *Azadiractina* Piretrine pure Lambdacialotrina Acetamiprid (*)		 **2** 	 **4** 		 **Non ammesso in coltura protetta** **(*) Ammesso 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
Nottue fogliari *(Spodoptera littoralis, Helycoverpa armigera)* *(Autographa gamma)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**	Spinosad (*) *SpliNVP (Spodoptera littoralis nucleopoliedrovirus) (*)* *Bacillus thuringiensis* *Azadiractina* **Etofenprox** Clorantraniliprole		**3** **2**	**3** **4** 		**(*) Ammesso solo per *S. littoralis* e *H.armigera*** (*) Solo su S. littoralis
Mamestra *(Mamestra brassicae)*	**Interventi chimici** **Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.**						

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Spinacio Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi							
(Thrips tabaci ,	**Interventi chimici**	*Sali potassici di acidi grassi*					
Frankliniella occidentali	**Intervenire sulle giovani larve**	Spinosad		**3**	**3**		
		Acetamiprid (*)					**(*) Ammesso 1 trattamento per ciclo 2 all'anno**
		Lambdacialotrina		**1**	**4**		
		Terpenoid blend					
Nematodi fogliari	**Interventi agronomici:**						
(Ditylenchus dipsaci)	- utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.						
Limacce	**Soglia**	*Fosfato ferrico*					
(Helix spp.,	**Infestazione generalizzata**	*Metaldeide esca*					
Limax spp.)							

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Botrite		**Al amssimo 2 interventi all'anno contro questa avversità**					
(Botrytis cinerea)		*Pythium oligandrum*					
		Bacillus subtilis					
	Normalmente presente solo in coltura protetta.	Fenexamid					
		Fenpyrazamine (*)			2		(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Pyrimetanil					(*) Ammessa solo in coltura protetta
		Isofetamid					Ammessa solo in coltura protetta
		Cyprodinyl					
		Fludioxonil			1		(*) Ammessa solo in coltura protetta
Mal bianco	**Interventi chimici:**	*Eugenolo + Geraniolo + Timolo*					
		Ampelomyces quisqualis					
(Erysiphe cichoracearum -	- i trattamenti devono essere effettuati alla	*Pythium oligandrum*					
(Sphaerotheca fuliginea)	comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad	*Bacillus amyloliquefaciens*					
		Bacillus subtilis					
	intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla	*Bacillus pumilus*					
	persistenza della sostanza attiva e	*Zolfo*					
	all'andamento stagionale	*Bicarbonato di potassio*					
		(COS - OGA)		5			
		Cerevisane					
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Tebuconazolo		1			
		Difenconazolo (*)		1	2		(*) Impiegabile solo in miscela con Ciflufenamid o Fluxapyroxad
		Penconazolo					
		Tetraconazolo					
		Fluxapyroxad		1	2*		(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad
		Azoxystrobin			3*		(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
		Trifloxystrobin					
		Meptyldinocap		2			
		Bupirimate		2			
		Ciflufenamid		2			
		Metrafenone		2			
		Prodotti rameici (*)					(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora	**Interventi agronomici:** -	Cimoxanil		1			
(Pseudoperonospora	- arieggiare le serre;	Azoxystrobin			3*		(*) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin
	- limitare le irrigazioni	Pyraclostrobin					
	- eliminare le piante ammalate	Mandipropamide					
		Dimetomorf					Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025
		Ametoctradina (*)			2		Ametoctradina impiegabile solo in coltura protetta
		Fosfonato di potassio					Fosfonato di potassio Ammesso solo in coltutra protetta
		Zoxamide		3			
		Cyazofamid		2			
		Propamocarb			2		
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Pythium oligandrum*					
		Trichoderma spp.					
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni;	*Bacillus amyloliquefaciens*					
		Coniothyrium minitans					
	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma asperellum*					
	- evitare se possibile lesioni alle piante	*Trichoderma gamsii*					
		Isofetamid					Ammessa solo in coltura protetta

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume molle *(Phytophthora)*	**Intereventi chimici** **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	*Bacillus amyloliquefaciens*					
		Fosetil Alluminio			**2**		
		Trichoderma asperellum					
		Trichoderma gamsii					
Marciumi radicali *(Pythium* spp.*)*	**Intereventi chimici** **Intervenire alla comparsa dei primi sintomi**	Propamocarb			**2***		**(*) Ammessa solo in vivaio o in coltura protetta con irrigazione a goccia**
		Bacillus amyloliquefaciens					
		Trichoderma spp					
Batteriosi *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans, Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali **Interventi chimici:** Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	***Prodotti rameici (*)***					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.						
Afide delle cucurbitacee *(Aphis gossypii)*	**Indicazione d'intervento:** Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione **Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati.** Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. **In ogni caso non effettuare trattamenti infioritura**	*Azadiractina*					
		Chrisoperla carnea					
		Beauveria baussiana					
		Piretrine pure			*3*		
		Maltodestrina					
		Sali potassici di acidi grassi (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Acetamiprid			**1**		
		Sulfoxaflor		(*)			**(*) Sulfoxaflor impiegabile solo in serra**
		Flupyradifurone			**2**		
		Tau-Fluvalinate (*)					**(*) Ammessa solo in pieno campo**
		Lambdacialotrina		**1**	**3***		
		Deltametrina					**(*) Limite di 3 interventi con i piretroidi**
		Flonicamid			**2***		**(*) Non ammessi interventi consecutivi**
		Spirotetramat			**2**		**Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Cyantraniliprole			**(*)**		**(*) Ammessa solo in serra**
		Acibenzola-s-methyl					**Acibenzola-s-methy impiegabile fino al 10/07/2025**

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acari	**Soglia di intervento: Presenza.**	Terpenoid blend QRD 460 (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
(Tetranychus urticae)	Interventi biologici:	*Phytoseiulus persimilis*					
	Introdurre con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione.	*Beauveria bassiana*					
		Sali potassici di acidi grassi (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
	Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.	*Maltodestrina*					
		Al massimo 2 interventi contro questa avversità					
	Interventi chimici:						
	Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.	Exitiazox (*)			2		**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Tebufenpyrad (*)		1			**(*) Massimo 1 trattamento all'anno**
		Spiromesifen					**Ammessa solo in coltura protetta Impiegabile fino al 31/03/2025**
		Fenpyroximate (*)		1			**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Pyridaben (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Milbemectina					
Aleurodidi		*Paecilomyces fumosoroseus*			(*)		- Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche (piatti gialli collati)
(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)		*Beauveria bassiana*					per il monitoraggio (1 ogni circa 100 mq);
		Encarsia formosa					
		Ambliseius swirskii					
		Eretmocerus eremicus					
		Piretrine Pure			3		
		Azadiractina					
		Olio essenziale di arancio dolce					
		Sali potassici di acidi grassi (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Maltodestrina					
		Pyriproxifen (*)					**(*) Ammessa solo in coltura protetta**
		Spirotetramat			2		**Solo in coltura protetta Impiegabile fino al 30/10/2025**
		Flonicamide			2		
		Acetamiprid			1		
		Cyantraniliprole					**solo in coltura protetta. Acibenzolar Impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-s-methyl					
		Sulfoxaflor		(*)			**(*) Sulfoxaflor Ammesso solo in coltura protetta**
		Flupyradifurone			2*		**(*) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti e completamente chiuse durante il trattamento**
		Terpenoid blend QRD 460			(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
		Spiromesifen			2		**Ammessa solo in coltura protetta Impiegabile fino al 31/03/2025**
Tripidi	**Soglia di intervento:**	*Ambliseius cucumeris*					
(Frankliniella occidentalis)		*Paecilomyces fumosoroseus*			(*)		**(*) Solo in coltura protetta**
		Beauveria bassiana					
	- Presenza	*Orius* spp					
		Azadiractina					
		Cyantraniliprole					**(*) Ammessa solo in serra Acibenzolar-s-methy impiegabile fino al 10/07/2025**
		Acibenzolar-s-methyl		*			
		Spinosad			3		
		Spinetoram		2			**Spinoteram impiegabile fino al 30/12/2025**
		Terpenoid blend QRD 460			(*)		**(*) Ammesso solo in coltura protetta**

Difesa Integrata di: Zucchino Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari		*Helicoverpa armigera*					
(Autographa gamma,	Interventi chimici	*nucleopoliedrovirus*					
Mamestra brassicae,	**Presenza generalizzata .**	Spinosad			**3**		
Spodoptera esigua,		Spinetoram		**2**			**Spinoteram impiegabile fino al 30/12/2025**
Heliothis harmigera,		*Azadiractina*					
Udea ferrugalis)		**Emamectina Benzoato**		**2**			
		Clorantraniliprole		**2**			
Nematodi galligeni							
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	**Solo in pieno campo**					
	- effettuare rotazioni con specie poco sensibili	*Azadiractina*					
		Geraniolo + timolo					
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*			**(*)**		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- evitare ristagni idrici						settimane, alla dose di 4 kg/ha
	- utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	*Estratto d'aglio*					
	- utilizzo di ammendanti (2)	Fluopyram		**1***			**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad**
		Solo per le colture protette					
	Interventi fisici:	**Colture protette:**					
	- solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore	*Estratto d'aglio*					
	0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni						
		Paecilomyces lilacinus			**(*)**		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
		Azadiractina					settimane, alla dose di 4 kg/ha
		Geraniolo + timolo					
		Fluopyram			**2***		**(*) Al massimo 2 interventi tra Fluopyram e Fluxapyroxad**
Patogni tellurici							**In coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina**
Sclerotinia	**Interventi chimici:**	**Coltura protetta**					
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**Metam Na**		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia		**Metam K**					**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
		Dazomet		**1***			**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
(Rhizoctonia solani)							**(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
		Pseudomonas sp.		*			**(*) Da impiegare su *Rizoctonia sp.***
Moria delle piantine		*Tricoderma atroviride*					
(Pythium spp.*)*		*Trichoderma asperellum*		**5**			
		Teflutrin					
Elateridi	**Soglia**						**I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi**
(Agriotes spp.*)*	**Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.**						**nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.**
		Lambdacialotrina			**(*)**		**(*) Da impiegare localizzati alla semina o al trapianto**
							(*) Non ammesso in coltura protetta

(1) Numero massimo di interventi anno per singola sostanza attiva o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità
(2) Numero massimo di interventi per gruppo di sostanze attive, indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME **Cercospora** *(Cercospora beticola)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta **Interventi chimici:**						
	- intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	***Prodotti rameici***			(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora *(Peronospora farinosa* f.sp. *Betae, Peronospora parasitica)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali **Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	*COS-OGA*					
		Prodotti rameici			(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
		Cerevisane				si	
		Laminarina				si	
		Mandipropamide		1		si	
		Fosetyl-Al			(*)	si	(*) Ammesso solo su baby leaf
Phoma betae	**Interventi agronomici:** - utilizzare semente certificata						
Ruggine *(Uromyces betae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***			(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici***			(*)	si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum*				si	

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia		*Trichoderma atroviride*				si	
(Rhizoctonia solani)	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma asperellum*			*	si	**(*) Solo contro *Rizoctonia***
Sclerotinia	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettiv	*Pseudomonas sp.*					
(Sclerotinia spp.)	- utilizzare seme sano oppure conciato	*Coniothyrium minitans*			*	si	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Eugenolo + Geraniolo + Timolo			*	si	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
	- evitare ristagni idrici	**Fludioxonil**			*	si	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Fluxapyroxad			2*	si	**(*) In miscela, solo contro Sclerotinia**
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle	**Difenoconazolo**					
Botrite	**Interventi agronomici:**	*Eugenolo + Geraniolo + Timolo*				si	
(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra	Pyraclostrobin			2	si	
Pythum oligandrum	irrigazione per manichetta	Boscalid					
	sesti d'impianto non troppo fitti	**Fludioxonil**			*	si	
	Interventi chimici						
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.						
Oidio	**Interventi chimici:**	*Zolfo*				si	
(*Erysiphae betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi						
FITOFAGI		**Lambdacialotrina**		2*	4	si	**(*) Ammesso solo su baby leaf**
Afidi	**Interventi chimici:**	*Azadiractina*				si	
(Aphis fabae, Myzus persicae)	- intervenire in presenza di infestazioni	Piretrine pure			4	si	
		Acetamiprid		1*		si	**(*) Per ciclo colturale. Amesso solo su baby leaf**
		Maltodestrine				si	
		Spirotetramat		2		si	**Ammesso solo su baby leaf. Spitotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Altiche	**Interventi chimici:**						
(*Chaetocnema tibialis*)	- Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti						
Mosca minatrice	**Interventi chimici:**	*Azadiractina*				si	
(*Liriomyza huidobrensis*)	- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Piretrine pure			4	si	
Mosca	**Interventi chimici:**	Piretrine pure				si	
(*Pegomyia betae*)	- solo in caso di grave infestazione						

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: BIETOLA A FOGLIA IN SERRA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari	Soglia	*Bacillus thuringiensis*				**si**	
		Bacillus subtilis				**si**	
(*Autographa gamma,*	**Presenza**	*Azadiractina*					
Mamestra brassicae)		Spinosad		**3***		**si**	**(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera***
Heliothis armigera,		Clorantraniliprole			**2**	**si**	
Spodoptera littoralis)		Emamectina			**2**	**si**	
Tripidi		Terpenoid blend					
Limacce							**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
(Helix spp.,	**Interventi chimici**						
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	*Fosfato ferrico*				**si**	
Helicella variabilis,		*Metaldeide esca*				**si**	
Limax spp.,							
Agriolimax spp.)							

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per il sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi anno per il gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di foglie e germogli di brassica baby leaf Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Peronospora *(Parasitica brassicacae)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alta densità d'impianto.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	**6**		SI	
		COS-OGA					
		Laminarina	P04				
		Prodotti rameici	M		(*)	SI	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl-M	A1	**2**			**Per ciclo colturale**
		Mandipropamide	H5	**1**			
		Fosetil Alluminio	P07				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi. **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Cerevisane*				SI	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	
Marciumi basali *(Sclerotinia spp.)*	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI	
		Bacillus subtilis	BM02			SI	
		Coniothyrium minitans	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Azoxystrobin	C3				
		Ciprodinil	D1		**3**		
		Fludioxinil	E2	**2**			
		Fenexamid	G3	**2**			
		Fluxapiroxad	C2		**2**		
		Boscalid	C2				
		Difenoconazolo	G1	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume del colletto *(Rhizoctonia* spp.)	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Trichoderma spp.*	BM02			SI	
		Pseudomonas spp.	BM02			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Phoma spp.	**Interventi agronomici:** - effettuare ampie rotazioni; - arieggiare le serre e i tunnel; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili. **Interventi chimici:** Intervenire durante le prime fasi vegetative.	*Pythium oligandrum*				SI	
		Pseudomonas spp.	BM02			SI	
Botrite *(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - irrigazione per manichetta; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Cerevisane				SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Boscalid	C2		**2**		
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Ciprodinil	D1		**3**		
		Fludioxonil	E2	**2**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di foglie e germogli di brassica baby leaf Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio *(Erysiphae betae)*	**Interventi chimici:** da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	*Zolfo*	M			SI	
		Eugenolo	BM01			SI	
		Geraniolo	BM01			SI	
		Timolo	BM01			SI	
		Azoxystrobin	C3		**2**		
Afidi *(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa delle infestazioni	*Maltodestrine*				SI	
		Azadiractina	UN	**3**			
		Sali potassici di acidi grassi				SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Acetamiprid	4A	**2**			**Massimo 1 intervento per ciclo colturale**
		Spirotetramat	5	**2**			**Non ammesso su Brevicoryne brassicae. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** Intervenire in caso di presenza	*Sali potassici di acidi grassi*				SI	
		Beauveria bassiana				SI	
		Terpenoid blend					
		Piretrine	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
		Lambdacialotrina	3A	**2**			
		Abamectina	6	**1**	**3**		**Limiti validi per ciclo colturale**
Altica *(Phyllotreta spp.)*	**Interventi chimici:** Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accertate.	Acetamiprid	4A	**2**			**Massimo 1 intervento per ciclo colturale**
Tentredine *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve	Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Nottue fogliari *(Autographa gamma,Mamestra brassicae,Spodoptera spp.)*	**Soglia:** Presenza	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI	
		Azadiractina	UN	**3**		SI	
		Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
		Emamectina benzoato	6	**2**			**Solo contro Spodoptera**
		Metaflumizone	22B	**2**			
		Clorantraniliprole	28	**2**			
Mosca del cavolo *(Delia radicum)*	**Interventi agronomici:** - eliminare le crucifere spontanee; - distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno. **Interventi chimici:** - intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Piretrine pure	3A		**4**		
		Deltametrina	3A	**3**			
Limacce *(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**					
		Metaldeide esca					
		Fosfato ferrico				SI	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. **Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di panelli di semi di brassica; Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	*Estratto d'aglio*				SI	
		Paecilomyces lilacinus	UNF			SI	Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** (*Pythium spp.*)	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti; - ammessi solo in coltura protetta	**Metam Na (*)**		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni.** **Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** **Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.**
		Metam K (*)		**1**			
		Dazomet (*)		**1**			**Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato)**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora *(Bremia lactucae)*	**Interventi agronomici:** - distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aerare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti; **Interventi chimici:** - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02			SI			**si**	
		COS-OGA				SI			**si**	
		Prodotti rameici	M		**(*)**	SI			**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Cerevisane				SI	**NO**	**SI**		
		Laminarina	P04			SI			**si**	
		Azoxystrobin	C3	**2**					**si**	
		Metalaxil -M	A1	**2**					**si**	**Per ciclo colturale**
		Fosetil-Al	P07						**si**	
		Oxathiapiprolin	F9						**si**	
		Mandipropamid	H5	**1**	**4**				**si**	
		Dimetomorf	H5						**si**	**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Eugenolo*	BM01			SI				Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
		Geraniolo	BM01			SI				
		Timolo	BM01			SI				
		Zolfo	M			SI			**si**	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature.
		Azoxystrobin	C3	**2**						
Alternaria *(Alternaria porri)* **Ruggine** *(Puccinia cichorii, P. opizii)*	**Interventi agronomici:** - impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette. **Interventi chimici:** - in presenza di sintomi	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI			**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Septoria *(Septoria lactucae)* **Antracnosi** *(Marssonina panattoniana)*	**Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici***	M		**(*)**	SI			**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Rizoctonia *(Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive; - utilizzare seme sano oppure conciato; - evitare ristagni idrici; - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI				
		Trichoderma asperellum	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI				
		Trichoderma atroviride	BM02			SI			**si**	
		Pseudomonas sp.	BM02			SI				
Moria delle piantine *(Pythium spp.)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici; - effettuare avvicendamenti ampi; **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi.	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI			**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI				
		Cerevisane				SI			**si**	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale *(Sclerotinia spp.,Botrytis cinerea)*	**Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative; **Interventi agronomici:** - arieggiare le serre e i tunnel; - utilizzare varietà poco suscettibili; - eliminare le piante ammalate.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	*		SI			si	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus subtilis	BM02			SI			si	
		Trichoderma spp.	BM02	*		SI			si	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Coniothyrium minitans	BM02	*	1	SI			si	**(*) Solo contro *Sclerotinia* . Per ciclo colturale**
		Eugenolo	BM01			SI				
		Geraniolo	BM01			SI				
		Timolo	BM01	*		SI			si	
		Cerevisane				SI	**NO**	**SI**	si	
		Fludioxonil	E2		2*				si	**(*) in alternativa**
		Cyprodinil	D1							
		Azoxystrobin	C3	2*					si	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Fenexamid	G3		2				si	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii,Erwinia carotovora subsp carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici.	***Prodotti rameici***	M		(*)	SI			si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.									**Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatorio di virus, dei vettori o di entrambi.**
Afidi *(Myzus persicae Uroleucon spp.,Aphis intybi,Acyrthosiphon lactucae*	**Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa delle infestazioni.	*Maltodestrine*				SI				
		Sali potassici di acidi grassi	UNE			SI				
		Piretrine pure	3A		4				si	
		Lambdacialotrina	**3A**	2					si	
		Acetamiprid	4A		1*				si	**(*) Per ciclo colturale**
		Spirotetramat	23		2				si	**Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae* . Spirotetramat impegabile fino al 30/10/2025**
		Azadiractina	UN						si	
Nottue fogliari *(Heliothis armigera,Autographa gamma)*	**Interventi chimici:** Soglia: presenza di focolai - intervenire su larve giovani.	*Azadiractina*	UN			SI				
		Bacillus t.aizawai	11A			SI			si	
		Bacillus t.kurstaki	11A			SI			si	
		Lambdacialotrina	**3A**	2	4				si	
		Metaflumizone	22B						si	
		Clorantraniliprole	28		2				si	
Nottue terricole *(Agrotis spp.)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: Infestazione generalizzata	*Bacillus thuringiensis*	11A			SI			no	
		Metaflumizone	22B						si	
		Lambdacialotrina	3A	2	4				si	

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Acari *(Tetranychus urticae)*	**Interventi biologici:** - lanciare *Phitoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie; - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio. **Soglia:** - in presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori.	*Phytoseiulus persimilis*				SI			**si**	
		Terpenoid blend								
		Maltodestrine							**si**	
		Abamectina	6	**1**						**per ciclo colturale. Max 4 l'anno.**
Tripidi	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve	*Sali potassici di acidi grassi*	UNE			SI				
		Terpenoid blen								
		Lambdacialotrina	3A	**2**	**4**				**si**	
		Abamectina	6	**1**						**per ciclo colturale. Max 4 l'anno.**
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorum,Bemisia tabaci)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi; - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi.	Maltodestrine							**si**	
		Beauveria bassiana	UNF			SI			**si**	
		Terpenoid blen QRD 460								
		Azadiractina	UN			SI			**si**	
		Lambdacialotrina	3A		**4**				**si**	
		Piretrine pure	3A							
Minatori fogliari *(Lyriomiza huidobrensis)*	**Interventi biologici:** - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. **Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Diglyphus isaea*							**si**	
		Abamectina	6	**1**						**per ciclo colturale. Max 4 l'anno.**
		Azadiractina	UN			SI				
Mosca *(Ophionyia pinguis)*	Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali.									
Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**								
		Metaldeide esca							**si**	
		Fosfato ferrico							**si**	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di panelli di semi di brassica. Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.**								
		Estratto d'aglio				SI			**si**	
		Paecilomyces lilacinus (*)	UNF			SI			**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: CICORINO (IV gamma) e baby leaf Puglia 2024

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protetta	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti; - ammessi solo in coltura protetta.	**Interventi da effettuarsi prima della semina**								
		Metam Na (*)			1*				si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (*)							si	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** **(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.**
		Dazomet (*)			1*				si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni; - aerare oculatamente serre e tunnel; - uso di varietà resistenti; **Interventi chimici:** di norma non si deve intervenire nei cicli estivi fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie ripetute.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02		**6**	SI	**si**	
		Prodotti rameici	M		**(*)**	SI	**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Fosfonato di potassio	P07				**si**	
		COS-OGA				SI	**si**	
		Laminarina	P04			SI	**si**	
		Fosetil Al	P07				**si**	
		Cerevisane				SI	**si**	
		Oxathiapiprolin	F9				**si**	
		Mandipropamide	H5	**1**	**4**		**si**	
		Dimetomorf	H5				**si**	**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
		Metalaxyl-M	A1	**2**			**si**	**Per ciclo colturale**
		Azoxystrobin	C3	*			**si**	**(*) Nei limiti delle strobilurine**
Moria delle piantine	**Interventi agronomici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	**si**	
		Propamocarb	F4				**no**	**(*) Trattamenti ai semenzai**
		Fosetyl Al	P07				**no**	
		Trichoderma asperellum	BM02			SI	**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	**si**	
		Cerevisane				SI	**si**	
Patogeni tellurici *(Thielaviopsis basicola)(Chalara elegans)*		*Trichoderma asperellum*	BM02			SI	**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI	**si**	
Alternaria *(Alternaria spp.)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano; - adottare ampi avvicendamenti colturali; - allontanare i residui di piante infette. **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici***			**(*)**		**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Phoma valerianella	**Interventi agronomici:** - utilizzare semente certificata.							

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume basale e Rizoctonia *(Sclerotinia sclerotiorum,Sclerotinia minor,Rhizoctonia solani)*	**Interventi agronomici:** - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; - evitare di lesionare le piante; - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili; - ricorrere alla solarizzazione. **Interventi chimici:** - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante.	*Bacillus amyloliquefaciens*	BM02	**6***		SI	**si**	**(*) Solo su *Sclerotinia***
		Trichoderma harzianum	BM02			SI	**si**	
		Bacillus subtilis	BM02	**4***		SI	**si**	**(*) Solo su *Sclerotinia***
		Coniothyrium minitans	BM02		*	SI	**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Trichoderma asperellum	BM02			SI		
		Trichoderma atroviride	BM02			SI	**si**	
		Trichoderma gamsii	BM02			SI		
		*Pseudomonas sp. **	BM02			SI		**(*) Solo su *Rhizoctonia***
		Eugenolo	BM01			SI		
		Geraniolo	BM01			SI		
		Timolo	BM01			SI	**si**	**(*) Solo su *Rhizoctonia***
		Ciprodinil	D1	**2**	**3***		**si**	**(*) Solo su *Sclerotinia***
		Fludioxonil	E2				**si**	
		Fenexamid	G3	**2***			**si**	**(*) Solo su Sclerotinia**
		Boscalid	C2		**2**		**no**	
		Pyraclostrobin	C3				**si**	
		Azoxystrobin	C3	*			**no**	**(*) Nei limiti delle Strobilurine; solo su *Sclerotinia* in pieno campo**
		Fluxapiroxad	C2		**2***		**si**	**(*) La miscela è ammessa solo su *Sclerotinia***
		Difenoconazolo	G1					
Oidio *(Erysiphe cichoracearum)*	**Interventi chimici:** - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	*Zolfo*	M			SI	**si**	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	**si**	
		Eugenolo	BM01			SI	**si**	
		Geraniolo	BM01			SI		
		Timolo	BM01			SI		
		Azoxystrobin	C3			SI	**no**	**Nei limiti delle Strobilurine**

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fusarium *(Fusarium oxysporum)*	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	*Trichoderma harzianum*	BM02			SI	**si**	
		Pseudomonas sp.	BM02			SI		
Botrite *(Botryotinia fuckeliana -Botrytis cinerea)*	**Interventi agronomici:** - arieggiamento della serra; - sesti d'impianto non troppo fitti. **Interventi chimici:** I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI		
		Eugenolo	BM01			SI	**si**	
		Geraniolo	BM01			SI		
		Timolo	BM01			SI		
		Cerevisane				SI	**si**	
		Cyprodinil	D1	**2**	**3***		**si**	**(*) ammessa solo su *Botritis cinerea***
		Fludioxonil	E2	**2**			**si**	
		Fenexamid	G3	**2**			**si**	
BATTERIOSI *(Acidovorax valerianellae)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici.	***Prodotti rameici***			(*)		**si**	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Afidi *(Nasonovia ribis nigri,Myzus persicae,Uroleucon sonchi,Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** **Soglia**: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Maltodestrine*				SI	**si**	
		Piretrine pure	3A		**4**		**si**	
		Lambdacialotrina	**3A**	**2**				
		Deltametrina	3A	**3**			**si**	
		Acetamiprid	4A	**2**	**1***		**si**	**(*) Tra tutti i Neonicotinoidi per ciclo colturale**
		Spirotetramat	23	**2**			**si**	**Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
		Azadiractina	UN			SI	**si**	
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae,Autographa gamma,Spodoptera, Heliotis)*	**Interventi chimici:** Intervenire dopo aver rilevato la presenza di focolai	*Bacillus thuringiensis*	11A				**si**	
		Azadiractina	UN				**si**	
		Piretrine Pure	3A				**si**	
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		**si**	
		Lambdacialotrina	**3A**	**2**			**si**	
		Spinosad	5	**3**	**3**		**si**	**(*) Ammesso solo contro Spodoptera**
		Emamectina benzoato	**6**	**2***			**si**	
		Chlorantraniliprole	28	**2**			**si**	
		Metaflumizone	22B	**2**			**si**	
Mosca minatrice *(Liriomyza spp.)*	**Interventi biologici:** Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq. **Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Azadiractina*	UN			SI	**si**	
		Diglyphus isaea				SI	**si**	
		Abamectina	6	**1***			**si**	**(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio**
		Deltametrina	3A	**3**	**4**		**si**	
		Spinosad	5	**3**	**3**		**si**	

Difesa integrata in coltura protetta di: DOLCETTA 2025 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi *(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)*	**Interventi chimici:** Intervenire sulle giovani larve	Terpenoid blend					si	
		Abamectina	6	1*			si	(*) per ciclo colturale. Max 4 all'anno. Non ammesso da Novembre a Febbraio
		Lambdacialotrina	3A	2	4		si	
		Spinosad	5	3	3		si	
Aleurodidi *(Trialeurodes vaporariorium,Bemisia Tabaci)*	**Interventi meccanici:** - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi. **Interventi fisici:** - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti. **Interventi chimici:** - presenza	*Maltodestrine*				SI	si	
		Azadiractina	UN			SI	si	
		Piretrine pure	3A		4		si	
		Terpenoid blend					si	
Limacce *(Helix spp.,Cantareus aperta,Helicella variabilis,Limax spp.,Agriolimax spp.)*	**Interventi chimici:** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**						
		Metaldeide esca					si	
		Fosfato ferrico					si	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne spp.)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente; - utilizzo di panelli di semi di brassica; Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.**						
		Estratto d'aglio				SI	si	
		Paecilomyces lilacinus (*)	UNF			SI	si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia spp.)* **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium spp.)*	**Interventi chimici:** - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti; - ammessi solo in coltura protetta.	**Interventi da effettuarsi prima della semina**						
		Metam Na (*)			1*		si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
		Metam K (*)					si	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.**
		Dazomet (*)			1*		si	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*		6			si	
Peronospora	- ampie rotazioni	***Prodotti rameici***			(*)		si	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
(Bremia lactucae)	- distruggere i residui delle colture ammalate	*Laminarina*					si	
	- favorire il drenaggio del suolo	*Cerevisane*					si	
	- distanziare maggiormente le piante	*COS-OGA*					si	
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Metalaxyl-M		2*			si	(*) Per ciclo colturale
	- uso di varietà resistenti							
	Interventi chimici	Fosetil Al					si	
	1-2 applicazioni in semenzaio;	Amisulbrom		3			no	
	In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione							
	delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)	Azoxystrobin						
	predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli	Piraclostrobin			3*		si	(*) Tra tutti i QoI, 3 per anno colturale
		Oxathiapiprolin					si	
	estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di pioggie	Mandipropamid					si	
	ripetute.	Dimetomorf			4*		si	Con CAA all'anno, 1 per ciclo colturale. Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025
		Ametoctradina			2		si	
Marciume basale	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*		6	*		si	(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia*
(Sclerotinia sclerotiorum)	- arieggiare le serre	*Bacillus subtilis*			*		si	(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia*
(Sclerotinia minor)	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma* spp			*		si	(*) Ammesso solo contro *Sclerotinia*
(Botrytis cinerea)	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma asperellum*					si	
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma gamsii*					si	
		Trichoderma atroviride			*		si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
	- evitare di lesionare le piante	*Coniothyrium minitans*			*		si	(*) Solo contro *Sclerotinia*
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo					si	
	- avvicendamenti colturali con specie poco	**Fludioxonil**		2	3		si	
	suscettibili	**Cyprodinil**		2			si	
		Boscalid						
	- ricorrere alla solarizzazione	Pyraclostrobin			2*		si	(*) Per ciclo colturale
		Azoxystrobin						
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Fenexamid		2			si	
	Interventi chimici:	Pyrimetanyl		2			si	
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti	*Cerevisane*						
		Fluxapyroxad						(*) Ammesso solo su *Sclerotinia* spp.
	alla base delle piante	**Difenoconazolo**			2*		si	(*) Ammesso solo su *Sclerotinia* spp.
Rizoctonia	Interventi agronomici:							
(Rhizoctonia spp.*)*	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp*					si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma asperellum*					si	
	- eliminare le piante ammalate	*Trichoderma gamsii*						
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Trichoderma atroviride*					si	
	- evitare di lesionare le piante							
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili							
	- ricorrere alla solarizzazione							
	- effettuare pacciamature e prosature alte							
	Interventi chimici:							
	- intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti							
	alla base delle piante							
Oidio								
(Erysiphe cichoracearum)	Interventi chimici:	*Eugenolo+Geraniolo+Timolo*					si	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature
	- intervenire solo alla comparsa dei sintomi	*Zolfo*					si	inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature.
		Olio essenziale di arancio dolce		6			si	
		Azoxystrobin						

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria *(Alternaria* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette **Interventi chimici:** - In presenza di sintomi	***Prodotti rameici***			(*)		si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
		Metalaxyl- M			2		si	
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Cerevisane*						
		Trichoderma harzianum					si	
		Trichoderma asperellum *Trichoderma gamsii*					si	
		Metalaxil-M			2*		si	**(*) Per ciclo colturale**
Ruggine *(Puccinia cichorii,* *P. opizii)*	**Interventi chimici:** - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	***Prodotti rameici***			(*)		si	**quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Fusarium	Utilizzare seme sano	*Trichoderma harzianum*					si	
BATTERIOSI *(Pseudomonas cichorii)* *(Erwinia carotovora* subsp. *carotovora)*	**Interventi agronomici:** - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	***Prodotti rameici***			(*)			**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
VIROSI **(CMV, LeMV)**	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.							Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripidi al momento del trapianto							
FITOFAGI **Afidi** *(Nasonovia ribis nigri,* *Myzus persicae,* *Uroleucon sonchi,* *Acyrthosiphon lactucae)*	**Interventi chimici:** Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	*Beauveria bassiana*						
		Sali potassici di acidi grassi						
		Maltodestrine						
		Deltametrina		3	4		si	
		Acetamiprid		1*			si	**(*) Per ciclo colturale**
		Azadiractina					si	
		Spirotetramat			2		si	**Non ammesso su *U. sonchi* e *A.lactucae*. Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025**
Mosca minatrice *(Liriomyza* spp.*)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio **Interventi biologici:** Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta **Interventi chimici:** - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	*Azadiractina*					si	
		Diglyphus isaea					si	
		Abamectina		1*			si	**(*) per ciclo colturale**
		Spinosad			3		si	

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*					si	
(Autographa gamma,	**Interventi chimici**	*Azadiractina*					si	
Spodoptera spp.	In caso di presenza di focolai	**Emamectina benzoato**			2*		si	(*) Solo contro *Spodoptera*
Heliothis armigera)	I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi	Spodoptera littoralis Nucleopoliedrovirus (SpliNPV)			(*)		si	(*) Ammesso contro *Spodoptera littoralis*
		Deltametrina		3	4		si	
		Lambdacialotrina		2			si	
		Metaflumizone						
		Spinosad		3	3*		si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole		2*			si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
Nottue terricole	**Interventi chimici**	*Azadiractina*					si	
(Agrotis spp.*)*	Infestazione generalizzata.	**Lambdacialotrina**		2	4		si	
		Deltametrina		3			si	
		Metaflumizone						
Elateridi	**Interventi chimici**	**Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità**						
(Agriotes spp.*)*	Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.							
Tripidi		*Sali potassici di acidi grassi*						
		Terpenoid blend					si	
(Thrips tabaci,	**Interventi chimici**	Deltametrina		3	4		si	
Frankliniella occidentalis)	**Intervenire sulle giovani larve**	**Lambdacialotrina**		2			si	
		Spinosad		3	3		si	
		Abamectina		1			si	
Aleurodidi	**Interventi agronomici**	*Maltodestrine*					si	
		Olio essenziale di arancio dolce		6			si	
(Trialeurodes	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di	Terpenoid blend QRD 460					si	
vaporariorium,	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	*Piretrine pure*			4		si	
Bemisia Tabaci)	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi	*Azadiractina*					si	
		Beuveria bassiana					si	
	Interventi fisici:	*Lecanicillium muscaium*		8			si	
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti							
	Interventi chimici:							
	- presenza							
Acari	**Interventi biologici:**							
(Tetranychus urticae)	- lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie	*Phytoseiulus persimilis*					si	
		Abamectina		1*	3			(*) per ciclo
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Terpenoid blend					si	
Miridi	**Interventi agronomici:**							
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto.							
	Soglia :							
	Presenza.							
Limacce		**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**						
(Helix spp.*)*	**Interventi chimici**	*Metaldeide esca*					si	
(Cantareus aperta)	Trattare alla comparsa	*Fosfato ferrico*					si	
(Helicella variabilis)								
(Limax spp.*)*								
(Agriolimax spp.*)*								

Difesa integrata in coltura protetta di: LATTUGA E LATTUGHINO 2024 (IV gamma) e baby leaf Puglia

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Baby leaf	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. **Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente '- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	*Estratto d'aglio*					**si**	
		Paecilomyces lilacinus			*		**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici **Sclerotinia** *(Sclerotinia* spp.) **Rhizoctonia** *(Rhizoctonia solani)* **Moria delle piantine** *(Pythium* spp.)	**Interventi chimici:** **- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti** **- ammessi solo in coltura protetta**	**Interventi da effettuarsi prima della semina**						
		Metam Na (*) **Metam K (*)**			**1***		**si** **si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno** (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
		Dazomet (*)			**1***		**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**

Difesa integrata di: Rucola coltura protetta e baby leaf Puglia 2025

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura	Baby	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME										
Peronospora	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*		6						
(Peronospora parasitica	- ampie rotazioni	*COS-OGA*							si	
	- distruggere i residui delle colture ammalate	*Laminarina*							si	
	- favorire il drenaggio del suolo	***Prodotti rameici***							(*)	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- distanziare maggiormente le piante	Metalaxyl-M			2*				si	**(*) Per ciclo colturale**
	- aerare oculatamente serre e tunnel	Fosetyl Al							si	
	- uso di varietà resistenti									
		Mandipropamide							si	
	Interventi chimici	Dimetomorf			4			NO	si	**Dimetomorf impiegabile fino al 20/05/2025**
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.									
Alternaria	**Interventi agronomici:**									
(Alternaria spp.)		***Prodotti rameici***							si	**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- Impiego di seme sano									
	- adottare ampi avvicendamenti colturali	Metalaxyl-M			2*				si	**(*) Per ciclo colturale**
	- allontanare i residui di piante infette									
	Interventi chimici:									
	- In presenza di sintomi									
Botrite	**Interventi agronomici:**	*Cerevisane*					NO		si	
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo							si	
(Botrvotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)	- arieggiamento della serra	**Fludioxinil**		2*	3				si	**(*) Ammesso solo per *Botrytis cinerea***
	- irrigazione per manichetta	**Cyprodinil**		2*					si	
	- sesti d'impianto non troppo fitti	Boscalid			2				si	
	Interventi chimici	Fenexamid		2					si	
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Pyraclostrobin		2	2				si	
Oidio	**Interventi chimici:**	*Eugenolo+Geraniolo+Timolo*							si	
(*Erysiphe cichoracearum*)	Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento	*Zolfo*							si	
	ciclamatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin		2	3*				si	**(*) Nei limiti delle Strobilurine**
Fusarium		*Trichoderma harzianum Pseudomonas spp.*							si	
(Fusarium oxysporum)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate									
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Bacillus amyloliquefaciens*							si	
		Bacillus subtilis							si	
(Sclerotinia spp.)	- arieggiare le serre	*Trichoderma spp.*							si	
	- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici	*Trichoderma atroviride*							si	
	- eliminare le piante ammalate	*Coniothyrium minitans*								
	- utilizzare varietà poco suscettibili	*Eugenolo+Geraniolo+Timolo*							si	
	- evitare di lesionare le piante	**Fludioxinil**		2	3				si	
	- avvicendamenti colturali con specie poco suscettibili	**Cyprodinil**							si	
		Fenexamid		2					si	
	- ricorrere alla solarizzazione	*Cerevisane*								
	- effettuare pacciamature e prosature alte	Boscalid							si	
	Interventi chimici:	Pyraclostrobin			2					
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Azoxystrobin								**(*) Nei limiti delle Strobilurine**

Difesa integrata di: Rucola coltura protetta e baby leaf Puglia 2025

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura	Baby	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rhizoctonia		*Trichoderma spp.*							si	
(Rhizoctonia solani)	**Interventi agronomici:**	*Trichoderma asperellum +*								
	Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia	*Trichoderma gamsii*							si	
Pythium		*Trichoderma atroviride*							si	(*) Solo contro *Rhizoctonia*
(Pythium spp.*)*		*Cerevisane*		*			NO	SI	si	(*) solo contro *Pythium*
	Interventi chimici:	Propamocarb								
	- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Fosetil Al		*					no	(*) solo nei semenzai e contro *Pythium*
FITOFAGI		*Azadiractina*							si	
Afidi	**Interventi chimici:**	*Maltodestrine*							si	
(Myzus persicae,	Soglia: Presenza.	Deltametrina		3	4				si	(*) Per ciclo colturale
Brevicorvne brassicae)	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in									
	estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Acetamiprid		2	1*				si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Spirotetramat		2					si	Spirotetramat impiegabile fino al 30/10/2025
Altiche	Soglia:									
(Phyllotreta spp).	**Presenza.**	Acetamiprid		2	1*				si	(*) Per ciclo colturale con neonicotinoidi
		Lambdacialotrina		2	3					
Nottue fogliari		*Bacillus thuringiensis*							si	
(Mamestra brassicae,										
	Indicazione d'intervento:	*Bacillus t.aizawai*							si	
Autographa gamma)	**Infestazione generalizzata.**	*Bacillus t.kurstaki*							si	
(Spodoptera spp)		*Azadiractina*							si	
(Heliothis spp)		Piretrine pure			4				si	
		Deltametrina		3					si	
		Spinosad		3	3*				si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Clorantraniliprole		2*					si	(*) Solo contro *Heliothis* e *Spodoptera*
		Emamectina benzoato		2*					si	(*) Solo contro *Spodoptera*
		Metaflumizone		2					si	
Tentredini	**Interventi chimici**									
(Athalia rosae)	**Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina		3	4				si	
		Terpenoid blend							si	
Tripidi	**Interventi chimici**	Spinosad		3	3				si	
(Thrips tabaci,	**Intervenire sulle giovani larve**	Deltametrina		3	4				si	
Frankliniella occidentalis)		Lambdacialotrina		2					si	
		Abamectina		1*			NO	SI		(*) per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio
Acari	**Interventi biologici:**	Terpenoid blend							si	
(Tetranychus urticae)	- lanciare *Phytoseiulus persimilis* in presenza di 3-4 acari fitofa	*Maltodestrine*							si	
	- realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuend individui per pianta e per lancio	*Phytoseiulus persimilis*							si	
Miridi	**Interventi agronomici:**									
(Lygus rugulipennis)	Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-									
	Agosto.	**Etofenprox**		1	3*				no	(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox
	Soglia :									
	Presenza.									

Difesa integrata di: Rucola coltura protetta e baby leaf Puglia 2025

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura	Baby	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza	**Interventi biologici**	*Diglyphus isaea*							**si**	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle.
(Liriomyza huidobrensis,	Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del	fitofago								L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari.
	catturati con trappole cromotropiche.	**Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale.**								
	In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del	*Azadiractina*							**si**	
	parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	Piretrine pure							**si**	
	Interventi chimici :	Spinosad		**3**					**si**	
	Soglia:									
	Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.									
Mosca										
(Delia radicum)	**Interventi chimici:**	Deltametrina		**3**	**4**				**si**	
	- solo in caso di grave infestazione									
Limacce		**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**								
(Helix spp.	**Interventi chimici**	*Metaldeide esca*							**si**	
Cantareus aperta,	Trattare alla comparsa	*Fosfato ferrico*							**si**	
Helicella variabilis,										
Limax spp.,										
Agriolimax spp.)										
Aleurodidi		Terpenoid blend QRD 460							**si**	
(Trialeurodes vaporariorum	Interventi meccanici:	Piretrine pure			**4**				**si**	
Bemisia tabaci)	- utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle ser	Lambdacialotrina		**2**					**si**	**(*) Per ciclo colturale tra piretroidi e etofenprox**
	di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi	*Azadiractina*							**si**	
	- esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti									
	di aleirodidi									
	Interventi fisici:									
	- utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti									
Nematodi galligeni		*Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.*								
(Meloidogyne spp.)	**Interventi agronomici:**	Estratto d'aglio							**si**	
	- eliminare e distruggere i residui della coltura precedente	*Paecilomyces lilacinus*		*					**si**	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6
	- utilizzo di panelli di semi di brassica									settimane, alla dose di 4 kg/ha
	Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto,									
	con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.									
Patogni tellurici		**Interventi da effettuarsi prima della semina**								
Sclerotinia	**Interventi chimici:**									
(Sclerotinia spp.*)*	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	**Metam Na (*)**			**1***				**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**	**Metam K (*)**							**si**	**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Rhizoctonia solani)										(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.
Moria delle piantine										
(Pythium spp.*)*		Dazomet (*)			**1***				**si**	**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 gr/metro quadrato).**

Difesa integrata di: Spinacino coltura protetta e baby leaf Puglia 2025

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protett	Baby	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	**Interventi agronomici:**									
Peronospora	- rotazioni molto ampie	*Laminarina*							**si**	
(Peronospora farinosa, Peronospora parasitica)	- allontamento delle piante o delle foglie infette	*COS-OGA*							**si**	
	- distruzione dei residui delle colture ammalate	***Prodotti rameici***			**(*)**					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
	- impiego di semi sani o conciati	Mandipropamide		**1**					**si**	
	- favorire l'arieggiamento della vegetazione	Fosetil-Al							**si**	
	- ricorso a varietà resistenti	Cimoxanil						**NO**	**no**	
	Interventi chimici									
	La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni									
Antracnosi	**Interventi agronomici:**									
(Colletotrichum dema f.sp. *spinaciae)*	- impiego di seme sano o conciato									
	- ampi avvicendamenti colturali	***Prodotti rameici***			**(*)**					**(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno**
Cercosporiosi	- distruzione dei residui delle colture ammalate									
(Cercospora spp.)	- favorire l'arieggiamento della vegetazione									
	- ricorrere a varietà poco suscettibili									
	Interventi chimici:									
	- in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi									
Sclerotinia	**Interventi agronomici:**	*Coniothyrium minitans*		*					**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
		Bacillus subtilis		*						**(*) Solo contro Sclerotinia**
(Sclerotinia spp.)	- ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive	*Trichoderma asperellum*							**si**	
Rhizoctonia	- utilizzare seme sano oppure conciato	*Trichoderma gamsii*								
(Rhizoctonia solani)	- evitare ristagni idrici	*Pseudomonas* spp.							**si**	**(*) Solo contro *Rizoctonia***
		Fluxapyroxad **Difenoconazolo**			**2**		**NO**	**SI**		
	- allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	**Fludioxonil**		**2***					**si**	**(*) Solo contro *Sclerotinia***
Botrite	**Interventi agronomici:**									
(Botryotinia fuckeliana Botrytis cinerea)	arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti	Pyraclostrobin Boscalid			**2**				**si**	
	Interventi chimici									
	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.									
Oidio	**Interventi chimici:**									
(*Erysiphae betae*)	da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	*Zolfo*							**si**	

Difesa integrata di: Spinacino coltura protetta e baby leaf Puglia 2025

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protett	Baby	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine *(Pythium* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi **Interventi chimici:** - intervenire alla comparsa dei sintomi	*Trichoderma asperellum* *Trichoderma gamsii*							si	
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti									
FITOFAGI **Afidi** *(Myzus persicae)* *(Aphis fabae* **)**	**Interventi chimici:** - intervenire in presenza di infestazioni	*Sali potassici di acidi grassi*								
		Azadiractina							si	
		Piretrine pure							si	
		Lambdacialotrina		2	4		SI		si	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
		Maltodestrine							si	
		Acetamiprid		1*					si	(*) Autorizzato solo su baby leaf
Nottue fogliari *(Mamestra brassicae, Autographa gamma, Spodoptera* spp.. *Heliothis* spp.*)*	**Interventi chimici** Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni inizia	*Bacillus thuringiensis*							si	
		Bacillus t.aizawai							si	
		Bacillus t.kurstaki							si	
		Azadiractina							si	
		Spinosad		3	3*				si	(*) Ammesso solo contro *Spodoptera* ed *Heliothis*
		Emamectina benzoato			2					
		Clorantraniliprole		2					si	
		Lambdacialotrina		2	4		SI		si	(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
Spodoptera littoralis		*Nucleopoliedrovirus*								
Tentredini *(Athalia rosae)*	**Interventi chimici** **Intervenire sulle giovani larve**									
Tripidi		Abamectina		1*			NO	SI	si	(*) Per ciclo colturale. Max 4 anno. Non ammesso da novembre a febbraio
		Terpenoid blend							si	
		Lambdacialotrina		2	4		SI			(*) Ammesso solo su baby leaf pieno campo
		Sali potassici di acidi grassi								
Limacce *(Helix* spp.*, Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax* spp.*, Agriolimax* spp.*)*	**Interventi chimici** Trattare alla comparsa	**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**								
		Metaldeide esca							si	
		Fosfato ferrico							si	
Nematodi galligeni *(Meloidogyne* spp.*)*	**Interventi agronomici:** - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente '- utilizzare panelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	**Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.**								
		Paecilomyces lilacinus		*					si	(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa integrata di: Spinacino coltura protetta e baby leaf Puglia 2025

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	Pieno campo	Coltura protett	Baby	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Patogni tellurici		**Interventi da effettuarsi prima della semina**								
Sclerotinia	**Interventi chimici:**									
(Sclerotinia spp.)	**- solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti**	Dazomet			**1***					**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni** **(*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato).**
Rhizoctonia	**- ammessi solo in coltura protetta**									
(Rhizoctonia solani)		**Metam Na (*)**			**1***					**(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni**
Moria delle piantine		**Metam K (*)**								**(*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno**
(Pythium spp.)										(*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Carbone** (*Ustilago* spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente						
Oidio (*Erysiphe graminis*) **Ruggini** (*Puccinia* spp.)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti						
Elmintosporiosi *(Helminthosporium spp.=* *=Drechslera spp.)*	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme						
FITOFAGI **Afidi** (*Rhopalosiphum padi,* *Metopolophium* *dirhodum, Sitobion avenae)*	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate						

Difesa Integrata di: Colza Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
MALATTIE CRITTOGAMICHE **Peronospora** *(Peronospora parasitica)* **Sclerotinia** *(Sclerotinia sclerotiorum)* **Alternaria** *(Alternaria brassicae)*	**Interventi agronomici** Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola **Interventi chimici** Non ammessi	*Bacillus subtilis* *					(*) Ammesso contro *Sclerotinia* sp.
FITOFAGI							
Meligete *(Meligethes aeneus)*	**Soglia:** **3 individui per pianta** **Intervenire prima dell'apertura dei fiori.**	Tau-Fluvalinate **Cipermetrina** Acetamiprid		**1** **1** **1**	**2**		
Afide *(Brevicoryne brassicae)*	**Soglia:** **2 colonie/mq**	*Sali potassici degli acidi grassi*					
		Deltametrina Tau-Fluvalinate Esfenvalerate Lambdacialotrina		**1**	**2**		
Altiche *(Phyllotreta spp. Psylliodes spp.)*	**Soglia:** **Presenza accertata**	**Cipermetrina**		**1**			
		Deltametrina Lambdacialotrina		**1**	**2**		**(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate**
		Acetamiprid		**1**			
Punteruoli *(Ceuthorrhynchus spp.* *Baris spp.)*		Deltametrina		**1**	**2**		
Nottue fogliari		**Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici**					
		Lambdacialotrina		**1***	**2**		**(*) Tra Lambdacialotrina e Esfenvalerate**
Limacce	**Interventi chimici** **Trattare alla comparsa**	*Fosfato ferrico*					**Distribuire le esche lungo le fasce interessate**
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, al massimo 3 interventi all'anno							

(1) N. massimo di interventi per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
(2) N. massimo di interventi per il gruppo di s.a., indipendente dall'avversità

Difesa Integrata di: Erba Medica Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Apion		**Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno**					
(Apion pisi)	**Soglia di intervento**						
	In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio	Deltametrina Lambdacialotrina Tau-Fluvalinate Acetamiprid			1		
Fitonomo		**Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno**					
(Hypera variabilis)	**Soglia di intervento**						
Tichio	**In caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio**						
(Tychius flavus)		Deltametrina Lambdacialotrina		(*) (*)	1		**(*) Ammesso solo contro il Fitonomo**

278

Difesa Integrata di: Favino Puglia 2024

Non sono ammessi interventi chimici

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AL MASSIMO 2 INTERVENTI FUNGICIDI SULLA COLTURA INDIPENDENTEMENTE DALL'AVVERSITA'							
Carbone (*Ustilago tritici*)	**Interventi chimici:** Consigliata la concia del seme						
Carie (*Tilletia* spp.)	**Interventi chimici:** Consigliata la concia del seme						
Fusariosi (*Fusarium* spp.)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - adottare cultivars resistenti o tolleranti. **Soglia di intervento per gli interventi chimici:** Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Bicarbonato di potassio				SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Olio essenziale di arancio dolce				SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Difenconazolo	G1				
		Bromuconazolo	G1				
		Metconazolo	G1		**2**		
		Protioconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2	**2**			Ammessa solo in miscela con altre sostanze attive
		Bixafen	C2				
		Benzovindiflupyr	C2		**1**		
		Fluxapyroxad	C2				
Nerume (*Alternaria* spp., *Cladosporium herbarum, Epicoccum nigrum*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate.						
Oidio (*Erysiphe graminis*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - adottare cultivars resistenti o tolleranti. **Soglia di intervento:** 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Zolfo	M			SI	
		Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Trifloxystrobin	C3				Ammesso solo in miscela
		Bixafen	C2				
		Fluxapyroxad	C2		**1**		
		Bromuconazolo	G1				
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Metconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1		**2**		
		Tebuconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2	**2**			
Ruggini (*Puccinia graminis*, *Puccinia recondita*, *Puccinia striiformis*)	**Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - varietà resistenti e tolleranti. **Soglie: comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie.**	Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3		**2**		
		Trifloxystrobin	C3				Ammesso solo in miscela
		Fenpicoxamid	C4	**1**			Non ammesso per ruggine nera (*Puccinia graminis*)
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Bromuconazolo	G1				
		Difenoconazolo	G1				
		Metconazolo	G1		**2**		
		Protioconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2	**2**			
		Benzovindiflupyr	C2				
		Bixafen	C2		**1**		
		Fluxapyroxad	C2				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

Difesa integrata Frumento Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	MoA	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Septoria (*Staganospora nodorum*, *Septoria tritici*)	**Interventi agronomici**: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate.	*Bacillus subtilis*	BM02			SI	
		Laminarina	P04			SI	
		Pythium oligandrum				SI	
		Folpet	M	1			Folpet impiegabile fino allo stadio di foglia a bandiera
		Azoxystrobin	C3				
		Pyraclostrobin	C3		2		
		Trifloxystrobin	C3				Ammesso solo in miscela
		Fenpicoxamid	C4	1			
		Difenoconazolo	G1				
		Bromuconazolo	G1				
		Tebuconazolo	G1				
		Metconazolo	G1		2		
		Mefentrifluconazolo	G1				
		Protioconazolo	G1				
		Tetraconazolo	G1				
		Spiroxamina	G2	2			
		Benzovindiflupyr	C2				
		Bixafen	C2		1		
		Fluxapyroxad	C2				
NON AMMESSA LA CONCIA CON INSETTICIDI							
Afidi (*Rhopalosiphum padi*, *Metopolophium dirhodum*, *Sitobion avenae*)	**Soglia:** 80% di culmi con afidi **Interventi agronomici:** - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate.	*Olio essenziale di arancio dolce*				SI	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago.
		Sali potassici degli acidi grassi	UNE			SI	
		Piretrine	3A		1		
		Tau-Fluvalinate	3A				

(MoA) Codice meccanismo d'azione
(1) N. max interventi per singola s.a. indipendentemente dall'avversità
(2) N. max interventi per gruppo di s.a. indipendentemente dall'avversità
(3) Sostanze non soggette alle limitazioni per avversità

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIAR	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME							
Peronospora *(Plasmopara helianthi)*	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno **Interventi chimici:** **- E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni**						Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonios *(Sclerotium bataticola)*	Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefioritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto						
Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*	Interventi agronomici: - Interramento dei residui colturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto						
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotioru*	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti colturali - Interramento dei residui colturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo						

Difesa Integrata di: Orzo Puglia 2025

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME **Oidio, Ruggine**	**Interventi chimici:** - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.						Consigliata la concia del seme
Carbone *(Ustilago tritici)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme**						Consigliata la concia del seme
		(**) Massimo 1 intervento sulla coltura a prescindere dall'avversità					
Elmintosporiosi *(Drechslera sorokiniana)*	**Soglia:** Presenza di sintomi **Interventi agronomici:** Consigliata la concia del seme - Evitare i ristoppi	Azoxystrobin Trifloxistrobin Pyraclostrobin Bixafen Fluxapyroxad **Benzovindiflupyr** **Tebuconazolo** Protioconazolo Mefentrifluconazolo Spiroxamina		**1***	**1****		(*) Massimo 1 intervento con s.a. candidate alla sostituzione
Maculatura reticolare *(Pyrenophora teres)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate	Fluxapyroxad Pyraclostrobin Mefentrifluconazolo **Metconazolo**					Consigliata la concia del seme
Septoria *(Septoria nodorum)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate						Consigliata la concia del seme
Striatura fogliare *(Drechslera graminea)*	**Interventi chimici:** **Ammessa solo la concia del seme** **Interventi agronomici:** - Varietà resistenti						Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	**Interventi agronomici:** - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti						
Virus del nanismo giallo	**Interventi agronomici:** Semine ritardate						
FITOFAGI **Afidi** *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum, Sitobion avenae)*	**Interventi agronomici:** Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate	Piretrine					Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME							
Cancro dello stelo *(Diaporthe phaseolorum* var. *caulivora)* **Avvizzimento dello stelo** *(Diaporthe phaseolorum* var. *sojae)* **Antracnosi** *(Colletotrichum dematium* var. *truncatum)*	**Interventi agronomici:** - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti colturali - Ridotta densità colturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione						Consigliata la concia del seme
Marciume da Phytophtho *(Phytophthora megasperm* var. *sojae)*	**Interventi agronomici:** - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo						
Sclerotinia *(Sclerotinia sclerotiorum)*	**Interventi agronomici:** - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di semente contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia						
Peronospora *(Peronospora manshurica)*	Interventi agronomici: - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato						
Rizottoniosi *(Rhizoctonia solani)*	Interventi agronomici: - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano						
BATTERIOSI **Maculatura batterica** *(Pseudomonas syringae* pv. *glycinea)*	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. **Interventi agronomici:** - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992						
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme						

Difesa Integrata di: Soia Puglia 2024

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI							
Ragnetto rosso comune bimaculato *(Tetranychus urticae)*	**Interventi agronomici:** - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi **Lotta biologica:** Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esem mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento **Soglia:** **0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha)** **Interventi chimici:** **Soglia:** **- 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha)** Si sconsigliano interventi tardivi	*Phytoseiulus persimilis* *Beauveria Bassiana* Exitiazox Bifenazate			**1**		Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Cimice marmorata asiatica *(Halyomorpha halys)*	**Interventi chimici:** **- intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei se** - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdacialotrina		**1**			
Mosca *(Delia platura)*	**Interventi agronomici:** Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa						

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.A. e AUSILIAR	(MoA)	(1)	(2)	(3)	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
VIROSI Virus del nanismo macula del mais (MDMV)	**Interventi preventivi:** - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)						
FITOFAGI **Afidi dei cereali** *(Rhopalosiphum padi, Metopolophium dirhodum)*	Non sono previsti interventi specifici						

Diserbo Actinidia Puglia 2025

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
		Glifosate	**Massimo 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione.**
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone ethyle	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante**
		Pyraflufen ethyle	
	Graminacee	Fluazifop-p-butyle	
		Cletodim	
	Polloni	Acido pelargonico	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Consigli coltura:
Interventi chimici: consigliabili la applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni e altre infestanti particolarmente resistenti.
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione.**	
		Flazasulfuron	Effettuare il trattamento tra aprile e giugno su infestanti in attiva crescita (Max 10 cm di altezza).	
		Fluroxipyr		
		Halauxifen-metile		
	Dicotiledoni e polloni	Carfentrazone	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1/l/ha come spollonante.**	
	Polloni	Acido Pelargonico		
	Graminacee	Clethodim		
		Fluazifop-P-butile		
		Propaquizafop		
		Quizalofop-p-etile		
	Dicotiledoni	Pyraflufen etile		
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone		
		Florasulam	**Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio**	
		Penoxsulam	**Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio**	
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI)	Dicotiledoni e Graminacee	**Diflufenican**		
		Oxyfluorfen		
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	**Diflufenican**		
		Oxyfluorfen		

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo/spollonatura deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Interventi chimici ammessi: solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e ali piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.).

Consigli coltura:
Interventi agronomici:
- falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
- potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.

Diserbo Drupacee (albicocco, ciliegio, pesco, susino) Puglia 2025

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE	
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**	
	Dicotiledoni e polloni	Acido pelargonico	**Come spollonante solo per susino**	
		Carfentrazone	**Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante.**	
		Pyraflufen ethyle	**Non ammesso su albicocco**	
	Dicotiledoni	Fluroxypir	**Al massimo 1 applicazione**	
		2,4-D		
	Graminacee	Clethodim		
		Fluazifop-p-butyle		
		Quizalofop-p-etile		
		Propaquizafop		
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni	Isoxaben	**A fine inverno fino alla fioritura.**	
	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone		
		Diflufenican		
		Oxyfluorfen		
		Pendimetalin		

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Consigli coltura:
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti Mandorlo Puglia 2025

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Isoxaben	
		Clomazone	
		Diflufenican	
		Oxyfluorfen	
		Pendimetalin	
		Pyraflufen ethyle	Spollonante e dicotiledoni
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione**
		2,4-D	2,4-D solo su dicotiledoni
	Graminacee	Cletodim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Consigli coltura:
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti Melograno Puglia 2025

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido Pelargonico	**Utilizzabile anche come spollonante**
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
	Graminacee	Cletodim	
	Dicotiledoni e Polloni	Pyraflufen etile	
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0 **Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.**			
Vincoli coltura: Non ammessi interventi chimici nelle interfile. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila. La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.			
Consigli coltura: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno.			

Controllo integrato delle infestanti Olivo Puglia 2025

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone	
		Diflufenican	
		Flazasulfuron	
		Florasulam	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre
		Oxyfluorfen	
		Penoxsulam	Un trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
	Dicotiledoni	Fluroxipir	
		Halulaxifen-methyl	
	Dicotiledoni e pollini	Acido pelargonico	
		Carfentrazone ethyle	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.**
		Fluroxipir	
		Pyraflufen ethyle	
	Graminacee	Cletodim	
		Fluazifop-p-butyle	
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestante)	Dicotiledoni	Tribenuron-metile	**Un solo trattamento per stagione**

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Consigli coltura:
- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
- Operare con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità;
- Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo, Pero e Cotogno)

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE E LIMITAZIONI	
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	**Oxifluorfen**		
ALLEVAMENTO (FINO A 3 ANNI) Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**	
	Dicotiledoni	Isoxaben	**A fine inverno fino alla fioritura.**	
	Graminacee	Cletodim		
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Clomazone		
PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	**Diflufenican**		
		Oxifluorfen		
		Pendimetalin		
		Propyzamide		
PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	2,4D	**Impiegabile in alternativa a MCPA e al massimo 1 intervento solo in miscela con glifosate.**	**Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.**
		Acido pelargonico		
		Glifosate	**Max 9 L/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; max 6 L/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**	
	Dicotiledoni	Carfentrazone	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 L/ha come spollonante.**	
		Acido pelargonico	**Come spollonante.**	
		Fluroxypir	**Al massimo 1 applicazione.**	
		Isoxaben	**A fine inverno fino alla fioritura.**	
		MCPA	**Impiegabile in alternativa a 2,4 D.**	
		Pyraflufen ethyle		
	Graminacee	Ciclossidim		
		Cletodim		
		Fluazifop-p-butile		
		Propaquizafop		
		Quizalofop-p-etile		

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Consigli coltura:
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a 1,5/2 metri;
- le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per il pero);
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%);
- vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limiare la possibilità di intervenire con organi meccanici.

Controllo integrato delle infestanti della Vite Puglia 2025

IMPIANTO e ATTIVITA'	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Residuale (pre emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Penoxsulam	**Impiegabile dal 4 anno nel periodo da marzo a metà luglio**
		Clomazone	
		Diflufenican	**Riposo vegetativo fino ad un mese dal germogliamento.**
		Flazasulfuron	**Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.** **Da utilizzarsi in miscela con il glifosate nel periodo inverno-inizio primavera.**
		Oxifluorfen	
		Pendimetalin	
		Propizamide	
	Dicotiledoni	Isoxaben	**Da fine inverno o primavera fino al germogliamento della vite in produzione.**
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Dicotiledoni e Graminacee	Acido Pelargonico	**Utilizzabile anche come spollonante.**
		Glifosate	**Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;** **max 6 l/ha/anno se si usano erbicidi residuali in produzione.**
	Dicotiledoni e spollonante	Carfentrazone	**Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida.** **Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione.**
		Pyraflufen ethyle	
	Dicotiledoni	MCPA	
	Graminacee	Ciclossidim	
		Cletodim	
		Fluazifop-p-butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 1
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Vincoli coltura:
Non ammessi interventi chimici nelle interfile.
Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila.
La superficie massima diserbabile non deve superare il 30% della superficie totale della coltura.

Consigli coltura:
- Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno;
L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:
- vi siano sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a 1,5/2 metri;
- vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%).
Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.

Controllo Integrato delle infestanti delle FRAGOLE *(Fragaria* spp.)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre trapianto (interventi localizzati nelle inerfile)	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop-p-etile	
		Fluazifop-p-butile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 0
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimentalin (*)** Metazaclor (2)	**(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
Post trapianto	Graminace e Dicotiledoni	**Pendimethalin (*)** Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
		Metazaclor (2)	**(2) tra pre e post-emergenza al massimo 1 intervento**
	Dicotiledoni	Bifenox (3)	**(3) Solo su colture trapiantate da bulbo e bulbillo**
Post emergenza	Dicotiledoni	**Aclonifen (*)** Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Fluazifop-P-butile Clethodim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Anguria o Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura

Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Asparago

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	 **(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba **Pendimethalin (*)**	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Metribuzin (*)** Clethodim	Clethodim, solo graminaceee
Post raccolta	Graminacee	Propaquizafop Clethodim	
	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimethalin (*)** Clomazone 2,4-D Metobromuron	Pendimethalin e clomazone, solo in miscela 2,4-D solo su dicotiledoni
Post emergenza Post trapianto	Graminacee e Dicoltiledoni	Piridate	
Post raccolta	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledon	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop p etile	

(1) limite aziendale del glifosate su colture non arboree: ogni azienda per singolo anno (1 gennaio-31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ettaro. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2l x n° di ha è il massimo disponibile per l'uso sulle specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da foglia e costa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	**(2) Impiegabile fino al 23 luglio 2024**
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascina delle colture.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di Bietola Rossa o da orto - Puglia 2024

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Dicotiledoni		
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
	Graminacee	Fluazifop-P-butile Cicloxidim Clethodim Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico (2)	(2) Prodotto non selettivo. Utilizzare attrezzature schermate.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre-Trapianto	Dicotilendoni e Graminacee	Glifosate (1) Acido Perlagonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
	Dicotiledoni	Bifenox	
Pre emergenza Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	**Aclonifen*** **Oxifluorfen***	
Pre emergenza Pre ricaccio	Dicotilendoni	**Pendimethalin***	
Post trapianto	Graminacee	Clethodim	
Post-emergenza Post ricaccio	Dicotiledoni e graminacee	**Oxifluorfen (*)** (2) Metazaclor (3) **Aclonifen(*)**	(2) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file (3) Se utilizzato in post trapianto proteggere la coltura con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella.
	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
Post - trapianto Post ricaccio	Dicotiledoni	Pyridate Piraflufen-etile	
	Graminacee	Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile Clethodim	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Letti di semina
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	**Aclonifen (*)**	
		Clomazone	
		Metobromuron	**Solo colture per la produzione di sementi**
		Pendimethalin (*)	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	**Metribuzin (*)** **Pendimethalin (*)** Bifenox	
	Graminacee	Clethodim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-etile isomero D	
		Quizalofop-p-etile	
		Fluazifop-p-butile	
		Ciclossidim	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio,

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (2) **Pendimethalin (*)**	**(2) Ammesso solo su cavolo cappuccio**
Post emergenza Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Propaquizafop (3) Quizalofop etile isomero D (3) Quizalofop-p-etile Ciclossidim Fluazifop-P-butile (3)	(3) Solo cappuccio. Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (4)	(4) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare registrazione su C. di Bruxelles
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

Controllo integrato infestanti CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)
CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico **Pendimethalin (*)**	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post trapianto Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Clopiralid	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (2)	(2) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento Verificare impiego dei formulati commerciali
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

CAVOLFIORI, CAVOLI BROCCOLI (Cavoli broccoli, Broccoli cinesi, Cime di rapa)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Napropamide (2) **Pendimethalin (*)**	**(2) Autorizzato solo su cavolfiore**
Post trapianto Post emergenza	Dicotiledoni	Clopiralid (3) Piridate	**(3) Verificare registrazione FC (solo cavolfiore o anche broccoli)**
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop Cletodim	
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor (4)	(4) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (*Brassica oleracea* var. *gongyloides*)

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Pendimethalin (*)	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2)	(2) Non più di 1 kg/ha di sostanza attiva in un periodo di 3 anni sullo stesso appezzamento. Verificare impiego formulati commerciali.
Post trapianto Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin (*)** **Metribuzin (*)** **Aclonifen (*)**	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	
Diserbo interfila	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Post emergenza (2)	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(2) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

311

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

Controllo Integrato infestanti della Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Autorizzato solo pieno campo
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-semina	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide (*)**	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin (*)**	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta)
dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox (3)	**(3) Solo su colture trapiantate da bulbo e bulbillo**
Pre emergenza	Graminacee	**Pendimethalin (*)(2)**	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza**
	Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	**Pendimethalin (*) (2)**	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza**
	Dicotiledoni	**Aclonifen (*)** Fluroxipyr Piridate Clopiralid	
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Fluazifop-P-Butile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone **Pendimetalin (*)**	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim	
	Dicotiledoni	**Imazamox (*)** Bentazone	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen (*)** Clomazone **Pendimetalin (*)**	Autorizzato su fagiolo da granella
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-P-butile Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Dicotiledoni	**Imazamox (*)** Piridate Bentazone	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Fava

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni Monocotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox **Aclonifen (*)** **Pendimetalin (*)** **Metribuzin (*)**	
Post emergenza	Dicotiledoni	**Imaxamox (*)** Bentazone	
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Propaquizafop Quizalofop-p-etile	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Acido Pelargonico	
	Dicotiledoni	Metobromuron	**Solo su colture per la produzione di sementi**
Pre trapianto e pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	**Pendimethalin (*)** (3)	(3) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
		Clomazone (2)	(2) Da utilizzare subito dopo la semina
	Dicotiledoni	**Aclonifen (*)**	
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
		Clethodim	
	Dicotiledoni	**Metribuzin (*)**	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	**Pendimethalin (*)** (3)	(3) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop	
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(2) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

Controllo Integrato infestanti dell'Indivia Riccia e Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-semina	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide (*)**	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin (*)**	
	Dicotiledoni	Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop -P -butile	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il contatto con le colture

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta)
dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Pre emergenza e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide*** (3)	(3) Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.
Pre trapianto e pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin***	
Pre trapianto	Dicotiledoni	Bifenox	
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide*** (3)	(3) Non usare sullo stesso appezzamento più di 2 volte all'anno. Attenzione alle colture in successione.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
*** Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione indicate in grassetto: 2**
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una 2 sostanze attive candidate alla sostituzione equivalgono a 2 interventi).

Controllo integrato delle inferstanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin*** Napropamide	
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Propaquizafop Clethodim Ciclossidim	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura

Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle inferstanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico Napropamide	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Metribuzin*** Clomazone **Flufenacet** * (2) **Pendimentalin*** Metobromuron Prosulfocarb **Aclonifen*** (3)	**(2) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento** **(3) Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	**Metribuzin***	
	Graminacee	Fluazifop-p butile Propaquizafop Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile isomero D	
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone (4) Acido Pelargonico	**(4) Al massimo 2 litri all'anno**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 4.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle inferstanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen*** **Pendimetalin***	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
	Graminacee	Fluazifop-p butile Ciclossidim	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimentalin (*)** Clomazone **Aclonifen (*)** **Metribuzin (*)**	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Piridate	
	Dicotiledoni e Graminacee	**Imazamox (*)**	
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-P-butile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
Diserbo Interfila	Dicotiledoni Monocotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro da mensa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
	Dicotiledoni	Bifenox (2)	**(2) Solo in pieno campo**
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti del Pomodoro da industria Puglia 2025

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Si raccomanda di non utlizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse, ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
		Napropamide	
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	**Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.**	
		Aclonifen	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	**Aclonifen**	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro e patata.
		Flufenacet	Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto
		Metribuzin	
		Pendimetalin	
	Dicotiledoni	Bifenox	Impiegabile una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendetemente da che venga applicato su soia o pomodoro.
		Pyraflufen-etile	Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto

Controllo integrato delle infestanti del Pomodoro da industria Puglia 2025

Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Per il diserbo di post-trapianto si consigliano interventi localizzati.**	
		Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
		Rimsulfuron	
	Dicotiledoni	**Metribuzin**	
		Pyraflufen-etile	Impiegabile una sola volta o in pre-trapianto o in post-trapianto
	Graminacee	Ciclossidim	
		Clethodim	
		Fluazifop-P-Butile	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile	

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Per contenere la diffusione delle infestanti *Orobanche* e *Cyperus* spp, si consiglia di:
- pulire la raccoglitrice ed ogni altra attrezzatura dopo le operazioni in campo, in particolare quando si opera in zone già infestate;
- avvisare il contoterzista della presenza delle suddette infestanti;
- mettere in atto rotazioni adeguate. In particolare, per contenere *Orobanche,* avvicendare con pisello, mais, soia, sorgo, aglio. Al contrario, evitare la successione a favino che ne favorisce la diffusione. Per contenere Cyperus, avvicendare con cereali ed erba medica che ne contengono lo sviluppo. Mantenere traccia degli appezzamenti infestati, per intervenire tempestivamente.

Controllo Integrato delle infestanti di: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimethalin** (*) (2)	**(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto**
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni Gramincee e dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-P-Butile Clethodim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post trapianto	Dicotiledoni	Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Quizalofop p etile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascina delle colture.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

Controllo Integrato infestanti del Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA*	N O T E
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre trapianto Pre-semina Post-trapianto Post-semina	Graminacee e Dicotiledoni	**Propizamide (*)**	
Pre trapianto	Graminacee e dicotiledoni	**Pendimetalin (*)**	
	Dicotiledoni	Bifenox	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D	
Post emergenza Diserbo interfila	Graminacee e Dicotiledoni	Acido Pelargonico	Applicare su infestanti in attiva crescita fino allo stadio di 8-10 foglie e/o fino ad un'altezza massima di 10 cm. Distribuire con attrezzature protettive per evitare il

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture /anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma, piuttosto, di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta)
dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo integrato delle inferstanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
		Acido Pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile* Quizalofop-p-etile* Ciclossidim Clethodim	Per migliorare l'azione addizionare gli attivanti consigliati in etichetta *30 giorni di carenza
Diserbo interfila	Graminacee e dicotiledoni	Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	baby leaf	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	si si	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	no	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Acido pelargonico	
Pre ricaccio Pre trapianto	Graminacee Dicotiledoni e	**Pendimetalin (*)**	
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura
	Graminacee	Fluazifop-P-butile	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna -delle colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.**
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolaclor(2)	**(2) Impiegabile fino al 23 luglio 2024**
	Graminacee	**Triallate (*)**	
Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
	Graminacee	Propaquizafop Flazifop-P-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascina delle colture.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza e post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone (2)	**(2) L'uso in post emergenza è alternativo all'utilizzo in pre emergenza. Non impiegare su colture in serra, tunnel e pacciamate.**
Pre trapianto e Post trapianto			
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D	
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	Diserbo dell'interfila, assicurarsi che il prodotto non colpisca la coltura; consigliato l'uso di attrezzature protettive (schermi o campane)

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLINO A FOGLIA c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S metolaclor (2)	**(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE DI BRASSICA c.p in coltura protetta

(TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis, MIZUNA Brassica rapa* var. *nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*) solo baby leaf

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		**Assenza di coltura**
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotioledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGHINO c.p in coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA c.p

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
		Glifosate (1)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
		Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO c.p

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	S-Metolaclor (2)	**(2) Impiegabilefino al 23 luglio 2024**
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.
		Acido pelargonico	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb (2)	Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 2 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce
		Flufenacet (*) (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pendimetalin (*)	
		Diflufenican (*)	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	**Flufenacet (*) (2)**	Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza
		Beflubutamid(2)	
		Halauxifen methyl (2)	(2) Non ammesso su avena
		Prosulfocarb (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pendimetalin (*)	
		Diflufenican (*) (3)	(3) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
Post-emergenza	Graminacee	Clodinafop (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pinoxaden (2)	
	Dicotiledoni	Mecoprop-P	
		Amidosulfuron (4)	(2) Non ammesso su avena
		Clopiralid	(4) Da solo impiegabile esclusivamente su segale ed avena
		Florasulam (5)	(5) Da solo non ammesso su avena
		Aminopyralid (2)	
		2,4-D	
		MCPA	
		Diclorprop-p	
		Tifensulfuron - metile	
		Tribenuron-metile	
		Tritosulfuron	
		Metsulfuron-metile (*)	
		Halaoxifen-metile	
		Fluroxipir	
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium (2)	(2) Non ammesso su avena
		Pyroxsulam (2)	
		Mesosulfuron-metile (2)	
		Propoxycarbazone-sodium (6)	(4) dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Diflufenican (*) (4) (8)	(8) Impiego alternativo al pre-emergenza

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (5)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** (5) Diserbo letti di semina.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2) Clomazone **Pendimethalin (*)**	**(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (2) **Imazamox (*) (3)**	**(2) Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.** **(3) Ammesso solo su varietà tolleranti.**
	Graminacee	Clethodin Cicloxidim (4) Propaquizafop Quizalofop-P- etile isomero D Fluazifop-p-butile	**(4) Applicare solo una volta ogni 3 anni.**
	Dicotiledoni	Clopiralid Halauxifen-metile Aminopyralid Picloram	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba Medica

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (5)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** (5) Diserbo letti di semina.
Post emergenza	Cuscuta	**Propizamide(*) (2)**	**(2) Impiegabile solo per il contenimento della Cuscuta con interventi localizzati che, annualmente e complessivamente, non potranno superare il 50% dell'intera superficie.**
	Dicotiledoni	**Imazamox(*)** **Metribuzin (*) (3)** Tifensulfuron metile Pyridate	**(3) Impiegabile al massimo sul 50% della superficie.**
	Graminacee	Clethodim (4) Propaquizafop (4) Quizalofop-P-etile isomero D (4)	**(4) Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Favino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Pendimetalin (*)** Clomazone **Aclonifen (*)** **Metribuzin (*)**	
Pre emergenza o Post emergenza	Dicotiledoni e alcune Graminacee	**Imazamox (*)**	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile isomero D	
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 1.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di Frumento e Orzo Puglia 2025

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	LIMITAZIONI E NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Il diserbo di pre-emergenza di frumento ed orzo è consentito una volta ogni 2 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce.**	
		Diflufenican	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Flufenacet	Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Pendimetalin	Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Prosulfocarb	
	Graminacee	**Chlorotoluron**	Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.
		Triallate	
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	**Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza**	
		Beflubutamid	
		Diflufenican	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee
		Flufenacet	Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente
		Prosulfocarb	
	Dicotiledoni	Halauxifen methyl	

Post emergenza	Dicotiledoni	2,4 D	Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.
		Amidosulfuron	
		Aminopiralid	
		Clopiralid	
		Diclorprop-p	
		Diflufenican	Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza/post emergenza precoce. Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.
		Florasulam	
		Fluroxipyr	
		Halaoxifen-metile	
		MCPA	
		Mecoprop-P	
		Metsulfuron metile (*)	
		Tifensulfuron - metile	
		Tribenuron-metile	
		Tritosulfuron	
	Graminacee e Dicotiledoni	Bensulfuron metile	
		Iodosulfuron metil-sodium	
		Mesosulfuron-metile	Non ammesso su orzo
		Propoxycarbazone-sodium	Non ammesso su orzo
		Pyroxsulam	Non ammesso su orzo
		Thiencarbazone	Non ammesso su orzo
	Graminacee	Clodinafop	
		Diclofop-metile	
		Fenoxaprop-p-etile	Non efficace su Lolium
		Pinoxaden	
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D	Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.
	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Glifosate	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto: 4
Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.

Controllo Integrato delle infestanti di Frumento e Orzo Puglia 2025

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree:
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (7)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** (7) Diserbo letti di semina.
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclor (2) **Aclonifen (*) (3)** **Oxyfluorfen (*)** **Pendimetalin (*)** Metobromuron	**(2) Impiegabile entro il 23 luglio 2024** **(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza	Graminacee	Cicloxidim Clethodim Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D Fluazifop-p-butile	
	Dicotiledoni	**Aclonifen (*) (3)** halauxifen-methyl Tribenuron metile (4)(5) Tifensulfuron metile (4)(5)	**(3) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.** **(4) Impiegabile solo su cv resistenti.** (5) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.
	Graminacee Dicotiledoni	**Imazamox (*) (5)(6)**	(5) Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. **(6) Impiegabile solo su cv resistenti.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia 2024

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminace e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (9)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** (9) Diserbo letti di semina.
Pre emergenza	Graminace e Dicotiledoni	Pethoxamide **Pendimetalin (*) (2)** **Metribuzin (*)** **Aclonifen (*) (10)** Clomazone (3) Metobromuron **Flufenacet (*)** S-Metolaclor (4) Bifenox (5)	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di *Amaranthus* resistenti agli erbicidi ALS (2) Il Pendimetalin ha una buona azione su *Polygonum aviculare* (10) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata. (3) Il Clomazone risulta attivo nei confronti dell'*Abutilon.* **(4) Impiegabile fino al 23 luglio 2024** **(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (5) Clomazone	**(5) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.**
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone (6) Tifensulfuron metile (7) **Imazamox (*) (8)**	**(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.** (6) In caso di dominanza di *Chenopodium* e *Abutilon* (7) Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del *Chenopodium.* (8) In caso di dominanza di *Solanum* e *Abutilon*
	Graminacee	Cicloxidim Cletodim Fluazifop-p-butile Propaquizafop Quizalofop-etile isomero D	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonicidi.

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3.

Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido Pelargonico (9)	**(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree.** **(9) Diserbo letti di semina.**
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	**Aclonifen (*) (2)** **Pendimethalin (*)**	**(2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.**
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina (3)(4) S-Metolaclor (5)	**(3) In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina.** **(4) Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.** **(5) Impiegabile fino al 23 luglio 2024**
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione	
	Dicotiledoni	Pyridate Bentazone (6) 2,4D (7) Dicamba MCPA (7) **Prosulfuron (*) (8)** Fluroxypir	**(6) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.** (7) Allo stadio di 4 - 6 foglie. **(8) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.**

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

(*) Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 2.
Nel caso di impiego di miscele contenti più sostanze attive candidate alla sostituzione vanno conteggiate le singole sostanze candidate (ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi)

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2024

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Actinidia	Allegante	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron		Diradamento manuale
	Diradamento fiori	NAA + Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
Agrumi	Favorire l'allegagione e migliorare pezzatura e qualità dei frutti	GA3 + NAA	Arancio, mandarino, clementino, limone	
	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Clementino – Mandarino	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali
		Acido gibberellico (GA3) + MCPA	Clementino – Arancio	Max 1 intervento/anno all'80% caduta petali su mandarino e all'80% caduta petali su arancio; in alternativa ad Acido gibberellico da solo
	Anticascola	Triclopir acido	Arancio	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego
		Diclorprop-p	Arancio	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido e al 2,4 D prima che inizi il viraggio del colore del frutto, indipendentemente dal tipo di impiego
		2,4 D (da sale dimelamminico)	Arancio	Uno all'anno - In alternativa al Diclorprop-p e al Triclopri acido prima che inizi il viraggio del colore del frutto
	Incremento della taglia dei frutti	Diclorprop-p	Arancio, clementino, mandarino e limone	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Triclopir acido, indipendentemente dal tipo di impiego
		Triclopir acido	Arancio, mandarino e clementino	Max 1 intervento all'anno in alternativa al Diclorprop-p, indipendentemente dal tipo di impiego
Ciliegio	Anticascola	NAD		
	Aumento della consistenza dei frutti	Acido gibberellico (GA3)	Da abbinare con trattamenti a base di calcio	
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA		
	Anticipo fioritura	NAA		Utilizzo di idonee coperture
Melo	Allegante	Acido gibberellico (GA3)	Impiego limitato ai casi di rischio di danni da freddo	Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Anticascola	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi (Cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
	Antiruggine	Acido gibberellico (GA3)		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		NAA		
	Diradante	6-Benziladenina		Integrazione con diradamento manuale
		Metamitron		
		NAA		
		NAD		
		Etefon		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Acido gibberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		

Fitoregolatori: Frutticole Puglia 2024

Olivo	Agevolazione della raccolta agevolando il distacco delle olive	Etefon		
Pero	Allegante	Acido gibberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		
	Anticascola	NAA	Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix)	
	Contenimento della vigoria (Regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
		Gibberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante ettaro	
	Diradante	6-benziladenina pura		
Pesco	Anticascola	NAA	Solo per percoche	
Vite	Allungamento grappolo, diradamento acini	GA3 + NAA		
	Allungamento rachide	Acido gibberellico		
	Incremento fertilità polline e impollinazione dei fiori, miglioramento qualitativo della produzione, anticipo di raccolta	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
Vite da tavola	Ingrossamento bacche	GA3 + NAA		
	Uve apirene	Acido gibberellico		
	Uniformità pezzatura dei frutti	Forchlorfenuron	Al massimo un intervento all'anno	
	Incremento fertilità polline e impollinazione dei fiori, miglioramento qualitativo della produzione, anticipo di raccolta	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		

Fitoregolatori: Orticole Puglia 2024

COLTURA	TIPO DI IMPIEGO	S.A. IMPIEGABILE	NOTE E LIMITAZIONI D'USO	ALTERNATIVA AGRONOMICA
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Cetriolo in coltura protetta	Riduzione colatura fiorale, incremento allegagione, miglioramento qualitativo e quantitativo del raccolto	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD	Distribuzione in manichetta	
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Zucchino in coltura protetta	Allegante	Acido gibberellico NAA - NAD	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
	Riduzione colatura fiorale, incremento allegagione, miglioramento qualitativo e quantitativo del raccolto	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		Solo zucchino in serra
Melanzana in coltura protetta	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD	Distribuzione in manichetta	
	Allegante	Acido gibberellico NAA	In serra nei periodi di basse o alte temperature	Utilizzo di bombi
Peperone in coltura protetta	Allegante	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
Pomodoro pieno campo	Uniformità di pezzatura e migliore pigmentazione	GA3 + NAA		
	Uniformità di pezzatura	NAA + NAD	Distribuzione in manichetta	
	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria	
Pomodoro pieno campo e coltura protetta	Allegante	Acido gibberellico		Utilizzo di bombi
	Riduzione colatura fiorale, incremento allegagione, miglioramento qualitativo e quantitativo del raccolto	5-nitroguaiacolato di sodio + o-nitrofenolato di sodio + p-nitrofenolato di sodio		
Carciofo	Allegante	Acido gibberellico		
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica		
		Olio di menta verde		

SEZIONE SECONDA

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PAP PROJECT STUDIO SRL

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279.

Spett.le Comune di Gioia del Colle
SUAP

PAP PROJECT STUDIO SRL

Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279

Il sottoscritto Luigi Piacquadio in qualità di legale rappresentante dell'impresa PAP PROJECT STUDIO SRL, con sede legale in viale dell'Artigianato n. 13

P.IVA/C.F. 02563800735, in riferimento alla richiesta di integrazioni REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024, si trasmette in allegato alla presente:

- Dichiarazione in merito alla presentazione del progetto delle opere di rete;
- Preliminare diritto di superficie;
- Nota di trascrizione dell'atto di provenienza;
- dichiarazione di assenso dei terzi titolari relativamente ai lavori da eseguirsi unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità;
- documentazione fotografica dell'area interessata dell'installazione dei moduli fotovoltaici;
- documento d'identità in corso di validità del tecnico progettista;
- lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia n° 30/2019;
- dichiarazione del professionista, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del/i committente/i, resa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2019;
- dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità delle opere agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia, di sicurezza e igienico-sanitarie;
- relazione tecnica contenente il piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi con relativa stima dei costi;
- Dichiarazione di impegno alla presentazione della fidejussione a garanzia della dismissione;

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si comunicano tutti gli impianti di produzione appartenenti al richiedente e facenti capo al medesimo punto di connessione del presente impianto
- elaborato del bilancio di produzione di materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti ai sensi del Regolamento Regionale n° 6 del 12/06/2006;
- Dichiarazione di assenza di elementi arborei;
- dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto che lo stesso non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- Elaborati a dimostrazione che trattasi di interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici allegando in quest'ultimo caso la documentazione prevista dal punto 3 dell'allegato E.

Lucera, 15/11/2024

PAP Project Studio srl

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 02563800735

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo					C.A.P.
con studio in		prov.		stato	
indirizzo					C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*		al n. *1840*
Telefono *0881545252*				fax. *0881548541*	
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica __Impianto fotovoltaico da 986.24 KW ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8, lett. c-ter punto 2 del dlgs 199/2021 su area di buffer 500 m da stabilimenti esitenti.

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 986.24 Kw, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA)in strada vicinale Ciccotonno, in area idonea posta a 500 m da stabilimenti ai sensi dell'art. 20comma 8 lett c ter punto 2.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
14	288		
15	279		

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
50	17000,00	2.90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 17.050,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. del

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ____ in data ____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) AREA ZPS Tipo B del PTA

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ____ in data ___

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
23 settembre 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GIOIA DEL COLLE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

    Regione Puglia – Servizio Sistema Idrico integrato e tutela delle Acque

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

Data e luogo
Lucera, 23 settembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato n.13 Lucera (FG)
P.I. 02563800735

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
POTENZA NOMINALE 986,24 KW

LOCALIZZAZIONE:

Strada vicinale Ciccotonno COMUNE

DI GIOIA DEL COLLE (BA)

Codice elaborato:	Descrizione elaborato:
FV Gioia del Colle 1_01 Elenco elaborati	Elenco elaborati
Data: SETTEMBRE 2024	

FIRME:
Il committente *PAP PROJECT STUDIO SRL*

PROGETTAZIONE:

AP Engineers s.r.l.
Viale dell'Artigianato 13
Lucera (FG)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
05				
04				
03				
02				
01				
00	SETTEMBRE 2024	Prima Emissione – REV 0	Geom. S. Silvestre	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

1. Tavola 1_Elenco degli elaborati del progetto;
2. Tavola 2_Relazione tecnica descrittiva;
3. Tavola 3_Stralcio P.A.I. – Piano assetto idrogeologico:
   a. *Stralcio P.A.I.* *scala* *1:10000;*
4. Tavola 4_Inquadramento territoriale:
   a. *Stralcio ortofoto* *scala* *1:10000;*
   b. *Stralcio ortofoto* *scala* *1:4000;*
   c. *Stralcio catastale* *scala* *1:4000;*
5. *Tavola 5_Corografia su base IGM e CTR:*
   a. *Corografia su base CTR* *scala* *1:4000;*
   b. *Corografia su base CTR* *scala* *1:2000;*
   c. *Corografia su base IGM* *scala* *1:25000;*
   d. *Corografia su base IGM* *scala* *1:50000;*
6. Tavola 6_Elaborati grafici:
   a. *Estratto di mappa catastale con sovrapposizione opere da realizzare* *scala* *1:4000;*
   b. *Planimetria recinzione* *scala* *1:2000;*
   c. *Planimetria stringhe* *scala* *1:2000;*
   d. *Planimetria strutture* *scala* *1:2000;*
   e. *Particolare Tracker* *scala* *1:50;*
   f. *Cabina di consegna* *scala* *1:100;*
   g. *Cabina trasformazione* *scala* *1:100;*
7. Tavola 7_Stralcio P.P.T.R: *scala* *1:10000;*
8. Tavola 8 Stralcio Piano Regolatore Generale *scala* *1:4000;*
9. Tavola 9_Stralci Aree Idonee
   1. Stralcio Buffer stabilimenti esistenti Dlgs 199/2021 scala 1:10000;
10. Tavola 10 Stralcio Aree non Idonee scala 1:10000;
11. Tavola 11_Schema unifilare.

Lucera, 10/09/2024 **AP ENGINEERS SRL**

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9509

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GIOIA DEL COLLE	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9509	Ufficio Destinatario	Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.		
Codice fiscale	02563800735		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	261007	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02563800735-11092024-1630
Descrizione	Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
02563800735-11092024-1630.001.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	apengineers@pec.it	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	apengineers@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02563800735-11092024-1630.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02563800735-11092024-1630.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02563800735-11092024-1630.005.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02563800735-11092024-1630.015.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02563800735-11092024-1630.019.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02563800735-11092024-1630.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02563800735-11092024-1630.006.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-11092024-1630.012.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02563800735-11092024-1630.013.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02563800735-11092024-1630.020.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02563800735-11092024-1630.021.PDF	Preliminare diritto di superificie
02563800735-11092024-1630.022.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02563800735-11092024-1630.014.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02563800735-11092024-1630.002.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02563800735-11092024-1630.018.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica n° 02563800735-11092024-1630

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02563800735

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**261007**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUIGI	**PIACQUADIO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02563800735**	**02563800735**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
LUCERA

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DELL'ARTIGIANATO	**13**	**71036**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PAPPROJECT@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia			

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
Viale dell'Artigianato n. 13		**0881548541**

eMail PEC
apengineers@pec.it

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
apengineers@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GIOIA DEL COLLE

indirizzo pec protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GIOIA DEL COLLE indirizzo mail protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GIOIA DEL COLLE		**BA**	**70023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA COMUNALE CICCOTONNO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**288**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**279**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
50.00	**17000.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
17050.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell’art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288, con cabine di consegna e sezionamento su suoli censiti in catastao al Fog 15 p.lla 279.Le opere da realizzare oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevedono el infrastutture di connessione alla rete elettriche, distinta in linea di connessione utente che interesserà le strade pubbliche e la realizzazione di una linea di connessione per conto di E-distribuzione.L’autorizzazione alla realizzazione sarà emesso a favore della scrivente, mentre quella all’esercizio delle opere di rete saranno emesse a favore di e-distribuzione S.p.A. Le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a dismissione, ovvero all’obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, anche qualora dovesse essere dismesso l'impianto di produzione. Le opere di connessione sono considerate opera di pubblica utilità indifferibili ed urgenti ed ai sensi dell'Art. 9 comma 9-undecies del DECRETO-LEGGE 9 dicembre 2023, n. 181 e s.m.i. come aggiornato dalla LEGGE 2 febbraio 2024, n. 11, il progetto è presentato in assenza del parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte di E-distribuzione spa, pertanto ai sensi del medesimo comunica che verrà acquisito prima del rilascio del provvedimento finale.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**terreno libero**	**00**	**07/01/1939**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

impianti fer ai sensi della normativa nazionale

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessun soggetto interessato

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
55.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/09/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384825605	**29/08/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**	Id:	**9509**
Responsabile SUAP:	**STELLA**	**OTTORINO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02563800735-11092024-1630**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**apengineers@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**02563800735**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**
Presso il comune di:	**LUCERA**		
via, viale, piazza ...:	**DELL'ARTIGIANATO**	n.	**13**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA COMUNALE CICCOTONNO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**PIAZZA MARGHERITA DI SAVOIA n. 10 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	**Amministrazione competente**
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02563800735-11092024-1630.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02563800735-11092024-1630.005.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02563800735-11092024-1630.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02563800735-11092024-1630.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02563800735-11092024-1630.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.018.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02563800735-11092024-1630.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.020.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02563800735-11092024-1630.019.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02563800735-11092024-1630.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.022.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02563800735-11092024-1630.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.012.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02563800735-11092024-1630.013.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02563800735-11092024-1630.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.021.PDF (Preliminare diritto di superificie)
- 02563800735-11092024-1630.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.002.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02563800735-11092024-1630.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-11092024-1630.015.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))

- 02563800735-11092024-1630.014.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02563800735-11092024-1630.001.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02563800735-11092024-1630.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**apengineers@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**23/09/2024**

Spett.le Comune di Gioia del Colle
SUAP

PAP PROJECT STUDIO SRL

OSSERVAZIONI al Preavviso di Diniego di cui all'Art. 10 bis - Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 kW KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Foglio 15 p.lla 279

Il sottoscritto Luigi Piacquadio in qualità di legale rappresentante della società PAP PROJECT STUDIO SRL, con sede legale in viale dell'Artigianato n. 13, P.IVA/C.F. 02563800735,

PREMESSO CHE

- In data 26/09/2024 la scrivente società presentava sul portale SUAP la pratica **02563800735-11092024-1630** prot. SUAP **REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024**;
- In data 22/10/2024 è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte del SUAP del comune di Gioia del Colle, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024;
- In data 18/11/2024 la scrivente provvedeva ad integrare la pratica con le integrazioni richieste con nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0238762/18-11-2024; , ad eccezione del progetto definitivo vidimato da E-DISTRIBUZIONE spa, in quanto con la legge 2 febbraio 2024 n. 11 è stato introdotto il seguente comma:
    - *9-undecies. Al fine di garantire la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo elettrochimico, ivi comprese le relative opere connesse, l'autorità competente ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, avvia il relativo procedimento su istanza del proponente, corredata del progetto delle opere di connessione, suddiviso tra impianti di utenza e impianti di rete ai sensi del testo integrato delle connessioni attive (TICA), di cui alla deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente 23 luglio 2008, ARG/elt 99/08, redatto in coerenza con il preventivo per la connessione predisposto dal gestore di rete e accettato dal proponente, anche in assenza del parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte del gestore medesimo, che è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale*

- In data 16/12/2024 la scrivente società con nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0265499 del 16/12/2024 provvedeva a trasmettere il Progetto definitivo delle opere di rete approvato da E-distribuzione in data 25/11/2024;

- In data 21/02/2025 il SUAP del comune di Gioia del Colle provvedeva a trasmettere nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0047739 del 21/02/2025 contenente comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 in cui si ripota:
    - *Rilevato che con le note del 19/11/2024 e del 16/12/2024, risulta trasmessa soltanto una parte della documentazione integrativa richiesta da questo ufficio, giusta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024 del 22/10/2024 e che, pertanto, ai sensi del richiamato art. 15, co. 2, la PAS di che trattasi ricade nell'ambito di applicazione del succitato D.Lgs. n. 190/2024;*
    - *Rilevato inoltre che, nei termini assegnati dalla suddetta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024 del 22/10/2024, non risultano trasmesse tutte le integrazioni richieste e che, pertanto, ai sensi del co. 6 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, ciò equivale a rinuncia alla realizzazione degli interventi;*
    - *Verificato altresì che la PAS di cui all'oggetto, alla data odierna risulta carente di idoneo titolo attestante la disponibilità delle superfici per l'installazione dell'impianto, in carenza del quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 8, il ricorso alla PAS risulta precluso;*

CONSIDERATO CHE

- Nella nota del SUAP contenente il preavviso di diniego ai sensi dell'ex art. 10 bis della Legge 241/90 non riporta quale documentazione non è stata allegata, ma riporta genericamente che le integrazioni sono state trasmesse "in parte"; pertanto non presenta le condizioni di chiarezza imposta dalla norma per consentire al proponente di effettuare le opportune osservazioni;
- Non ricorrono le esclusioni di cui al comma 8 dell'art. 2 del Dlgs 190/2024 in quanto la società Proponente scrivente ha comunque provveduto a trasmettere la dichiarazione del proprietario dei suoli in cui si autorizza la scrivente alla presentazione della domanda di autorizzazione ed alla realizzazione dell'impianto; nonché apposita scrittura privata per preliminare di diritto di superficie. A tal proposito si evidenzia che è stato ritenuto legittimato a proporre il titolo autorizzativo anche **il titolare di diritto di opzione all'acquisto** dell'immobile interessato dall'intervento - opzionario - (TAR Puglia-Lecce sentenza 18/07/2011, n. 1365) **e il promissario acquirente** (TAR Sardegna-Cagliari sentenza 11/05/2017, n. 332; C. Stato 16/03/2012, n. 1488; anche TAR Puglia-Bari 18/06/2012, n. 1195; TAR Abruzzo-Pescara 01/09/2011, n. 504) laddove il proprietario abbia assentito alla presentazione della domanda oppure l'obbligo di acquisto dell'immobile sia subordinato all'ottenimento del titolo autorizzativo. Senonché, in questi casi, la legittimazione a chiedere l'autorizzazione trova fondamento non tanto nella posizione giuridica soggettiva di promissario acquirente in sé, quanto **nell'autorizzazione o delega del promittente venditore**, effettivo proprietario dell'immobile fino alla sua definitiva vendita o trasferimento di diritto di superficie.
- il preavviso di diniego è pervenuto oltre il termine previsto dal Dlgs 190/2024 e del Dlgs 28/2011, atteso che l'art. 8 comma 6 del Dlgs n. 190/2024 così recita: *…Fuori dai casi di cui ai commi 7 e 8, qualora non venga comunicato al soggetto proponente un espresso provvedimento di diniego entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni. Il predetto termine può essere sospeso una sola volta qualora, entro trenta giorni dalla data di ricezione del progetto, il comune rappresenti, con motivazione puntuale, al soggetto proponente la necessità di integrazioni documentali o di approfondimenti istruttori, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. In tal caso, il termine per la conclusione della PAS riprende a decorrere dal trentesimo giorno o, se anteriore, dalla data di presentazione delle integrazioni o degli*

approfondimenti richiesti.
La mancata presentazione delle integrazioni o degli approfondimenti entro il termine assegnato equivale a rinuncia alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1…

- L'art. 8 comma 4 del lgs n.190 / 2024 riporta che alla Domanda di autorizzazione si alleghi: *dichiarazione di legittima disponibilità, a qualunque titolo e per tutta la durata della vita utile dell'intervento, della superficie su cui realizzare l'impianto e, qualora occorra, della risorsa interessata dagli interventi nonché della correlata documentazione.* Pertanto si ritiene legittimo allegare alla richiesta anche la sola dichiarazione del soggetto titolare delle aree; tant'è che il medesimo decreto prevede anche la possibilità di ricorrere alla procedura espropriativa;
- L'art. 1 comma 3 del Dlgs 190/2024 dispone che: …*Le regioni e gli enti locali si adeguano ai principi di cui al presente decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore. Nelle more dell'adeguamento di cui al primo periodo, si applica la disciplina previgente. In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo periodo, si applica il presente decreto. In sede di adeguamento ai sensi del primo periodo, le regioni e gli enti locali possono stabilire regole particolari per l'ulteriore semplificazione dei regimi amministrativi disciplinati dal presente decreto, anche consistenti nell'innalzamento delle soglie di potenza previste per gli interventi di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, fermo restando quanto previsto all'articolo 13, comma 1…* Ad oggi non risulta alla scrivente che il comune abbia deliberato nulla di attinente alle disposizioni di cui al Dlgs 190/2024 e che prevedano l'adeguamento delle disposizioni comunali in materia;

Tutto ciò premesso e considerato con la presente

CHIEDE

In virtù di tali considerazioni e osservazioni il rilascio dell'attestazione di validità della PAS.

Ad ogni buon conto si trasmettono in allegato alla presente, l'assenso dei proprietari dei suoli delle aree, atti a dimostrare la legittima diponibilità delle stesse.

Lucera, 26/02/2025

PAP Project Studio srl

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 02563800735

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

GIOIA DEL COLLE, 22/10/2024

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
apengineers@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-11092024-1630**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 23/09/2024,
Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 188873/23-09-2024,
per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 986,24 KW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Richiesta di Integrazioni

Con riferimento alla pratica in oggetto indicata, si invita codesta Ditta a integrare la stessa producendo la seguente documentazione firmata digitalmente:

a) elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete, ai sensi dell'art.6, comma 2, secondo capoverso del d.lgs. 28/2011, e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti con l'esatta individuazione del/i punto/i di connessione alla rete elettrica e contestuale verifica dei vincoli insistenti sulle aree interessate dalle opere;
b) documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste (es. strada di accesso all'area d'impianto, posizionamento cabine elettrice, ecc.);
c) atto notarile comprovante la titolarità delle aree oggetto di intervento.;
d) dichiarazione di assenso dei terzi titolari relativamente ai lavori da eseguirsi unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità;
e) documentazione fotografica dell'area interessata dell'installazione dei moduli fotovoltaici;
f) documento d'identità in corso di validità del tecnico progettista;
g) lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia n° 30/2019;
h) dichiarazione del professionista, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del/i committente/i, resa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2019;
i) dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità delle opere agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia, di sicurezza e igienico-sanitarie;
j) relazione tecnica contenente il piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi con relativa stima dei costi;
k) polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;
l) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si comunicano tutti gli impianti di produzione appartenenti al richiedente e facenti capo al medesimo punto di connessione del presente impianto, ciò al fine di procedere con le verifiche di cui al paragrafo 11.6 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. (analisi degli impatti cumulativi degli impianti FER, di cui all'art. 4, co. 3 del

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

D.Lgs. 28/2011 in combinato disposto con la DGR 2122/2012 e delle Direttive Tecniche di cui alla determinazione del dirigente Servizio Ecologia della Regione Puglia 6 giugno 2014, n. 162).

m) elaborato che indichi il bilancio di produzione di materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti ai sensi del Regolamento Regionale n° 6 del 12/06/2006;

n) parere reso dall'Ufficio Provinciale Agricoltura per l'espianto di essenze arboree o dichiarazione di intervento non soggetto a parere;

o) dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto che lo stesso non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;

p) elaborato che indichi il bilancio di produzione di materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti ai sensi del Regolamento Regionale n° 6 del 12/06/2006;

q) adempimenti simici, di cui alla Deliberazione G.R. n° 1663 del 29/11/2022 o dimostrazione che trattasi di interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici allegando in quest'ultimo caso la documentazione prevista dal punto 3 dell'allegato E;

Si invita, pertanto con la presente a conformare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della presente, l'istanza in oggetto con la documentazione richiesta, significando che nelle more è sospesa a tutti gli effetti di legge l'efficacia della Procedura Abilitativa Semplificata – PAS.

Si rappresenta che decorso il termine di cui sopra senza che si sia provveduto a quanto richiesto, la stessa sarà archiviata.

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.
IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL DIRETTORE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

www.comune.gioiadelcolle.ba.it

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Data di creazione della presente ricevuta: 18/11/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 18/11/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-11092024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-11092024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 18/11/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-11092024-1630 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmettono integrazioni in riferimento alla richiesta REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0238762 del 18/11/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Istanza-trasmissione.pdf.p7m (Istanza Integrazioni)
- Allegato-Fotografico.pdf.p7m (Allegato Fotografico)
- Asseverazione-del-progettista.pdf.p7m (Asseverazione del progettista)
- C.I.-Luigi-Piacquadio.pdf.p7m (Documento di identità Amministratore)
- carta-identita-Umberto.pdf.p7m (Documento di identità Progettista)
- Dichiarazione-assenza-elementi-arborei.pdf.p7m (Dichiarazione assenso elementi arobrei)
- Dichiarazione-di-assenso-opere-Flli-STASI-di-GIOIA-del-COLLE-PAS-1-Mwatt.pdf.p7m (Dichiarazione assenso opere)
- Dichiarazione-elementi-arborei-Flli-STASI-di-GIOIA-del-COLLE-PAS-1-Mwatt.pdf.p7m (Dichiarazione assenza elementi arborei Stasi)
- Dichiarazione-impegno-alla-presentazione-della-polizza.pdf.p7m (Dichiarazione di impegno alla presentazione della polizza fidejussoria)
- Dichiarazione-opere-di-rete.pdf.p7m (Dichiarazione in merito alle opere di rete)
- Dichiarazione-pressenza-impianti.pdf.p7m (Dichiarazione sulla presenza di impianti)
- LETTERA-DI-INCARICO-PROFESSIONALE.pdf.p7m (Incarico progessionale)
- Dichirazione-pagamento.pdf.p7m (Dichiarazione pagamento)
- Asseverazione-opere-prive-di-rilevanza.pdf.p7m (Asseverazione opere prove di rilevanza)
- Elaborati-grafici-OPR.pdf.p7m (Elaborati grafici opere prive di rilevanza)
- Relazione-opere-prive-di-rilevanza.pdf.p7m (Relazione opere prive di rilevanza)
- MODELLO-BILANCIO-PRODUZIONE-RIFIUTI-GIOIA-DEL-COLLE-1.pdf.p7m (Bilancio produzione materiali di risulta)
- Piano-di-dismissione-Gioia-del-Colle-1.pdf.p7m (Piano e computo di dismissione)
- Nota-di-trascrizione-Stasi.pdf.p7m (Nota di trascrizione Stasi)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**apengineers@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02563800735-11092024-1630**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

Data di creazione della presente ricevuta: 16/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 16/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-11092024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-11092024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 16/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-11092024-1630 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si allega il progetto definitivo delle pere di rete approvato da E-distribuzione SPA. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0265499 del 16/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Progetto-definitivo-validato-da-E-distribuzione.pdf.p7m (Progetto definitivo validato da E-distribuzione spa)
- Approvazione-progetto-definitivo.pdf.p7m (Ricevuta di approvazione)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**apengineers@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	**02563800735-11092024-1630**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

GIOIA DEL COLLE, 04/03/2025

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
apengineers@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-11092024-1630**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 23/09/2024, Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 188873/23-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 986,24 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Comunicazione

Con riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 23/09/2024, con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 188873/23-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico), delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 986,24 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG e individuato in catasto al foglio 14, particella 288 e al foglio 15, particella 279.

Viste:
- la richiesta di integrazioni da parte di questo ufficio, del 22/10/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024;
- le integrazioni pervenute in data 18/11/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0238762/18-11-2024;
- le integrazioni pervenute in data 16/12/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0265499/16-12-2024;
- la comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 da parte di questo ufficio, del 21/02/2025 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0047739/21-02-2025;
- le osservazioni alla comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 pervenute in data 26/02/2025 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0051874/26-02-2025, corredate da ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 28/02//2025 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0054556/28-02-2025;

Ritenute condivisibili le osservazioni in riscontro ai motivi ostativi di cui alla nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0047739/21-02-2025;
Vista la completezza della documentazione presentata;
Visto l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria;

si comunica che, dai controlli eseguiti, non sono emerse carenze documentali o difetto di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 8 del d. lgs. n.190/2024.

Pertanto, si prende atto di quanto asseverato e si dichiara concluso il procedimento con **esito favorevole** alle seguenti condizioni:
documentazione da trasmettere prima dell'inizio dei lavori:
- adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
- trasmissione della polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

- trasmissione dell'atto notarile attestante la titolarità delle aree interessate dall'intervento, così come indicate nella dichiarazione allegata alla pratica in oggetto;
- i lavori devono avere inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP, entro un anno dalla data di perfezionamento della presente procedura abilitativa semplificata;

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.
IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

www.comune.gioiadelcolle.ba.it

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

GIOIA DEL COLLE, 21/02/2025

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
apengineers@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-11092024-1630**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 23/09/2024, Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 188873/23-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 986,24 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990

Con riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 23/09/2024, con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 188873/23-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico), delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 986,24 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG e individuato in catasto al foglio 14, particella 288 e al foglio 15, particella 279.

Viste:
- la richiesta di integrazioni da parte di questo ufficio, del 22/10/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024;
- le integrazioni pervenute in data 18/11/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0238762/18-11-2024;
- le ulteriori integrazioni pervenute in data 16/12/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0265499/16-12-2024;

Preso atto che:
- in data 30/12/2024, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, veniva abrogato l'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- che l'art. 15, comma 2 del suddetto D.Lgs. n. 190/2024 dispone che *"A far data dall'entrata in vigore del presente decreto ai sensi dell'articolo 17, le disposizioni di cui all'allegato D continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto. Ai fini di cui al primo periodo, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto"*;

Rilevato che con le note del 18/11/2024 e del 16/12/2024, risulta trasmessa soltanto una parte della documentazione integrativa richiesta da questo ufficio, giusta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024 del 22/10/2024 e che, pertanto, ai sensi del richiamato art. 15, co. 2, la PAS di che trattasi ricade nell'ambito di applicazione del succitato D.Lgs. n. 190/2024;

Rilevato inoltre che, nei termini assegnati dalla suddetta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0215374/22-10-2024 del 22/10/2024, non risultano trasmesse tutte le integrazioni richieste e che, pertanto, ai sensi del co. 6 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, ciò equivale a rinuncia alla realizzazione degli interventi;

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Verificato altresì che la PAS di cui all'oggetto, alla data odierna risulta carente di idoneo titolo attestante la disponibilità delle superfici per l'installazione dell'impianto, in carenza del quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 8, il ricorso alla PAS risulta precluso;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 10-bis della Legge 241/90, la S.V. può presentare le proprie controdeduzioni, a mezzo di osservazioni scritte eventualmente corredate da documentazione integrativa.

In mancanza di presentazione delle osservazioni di cui innanzi, decorsi 10 giorni dal ricevimento della presente, o nell'impossibilità del loro accoglimento, si procederà all'adozione del provvedimento finale di diniego alla esecuzione dell'intervento di cui alla Procedura Abilitativa Semplificata "PAS" richiamata in oggetto.

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Data di creazione della presente ricevuta: 26/02/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 26/02/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-11092024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-11092024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 26/02/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-11092024-1630 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmettono in allegato le osservazioni alla Comunicazione ex art. 10 bis della Legge 241/90. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0051874 del 26/02/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- rev3-Osservazioni-preavviso-di-diniego.pdf.p7m (Osservazioni alla Comunicazione)
- Assenso-De-Tintis.pdf.p7m (Assenso Area Cabine)
- Assenso-Stasi.pdf.p7m (Assenso Area Impianto FV)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**apengineers@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02563800735-11092024-1630**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

Data di creazione della presente ricevuta: 28/02/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 28/02/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-11092024-1630

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-11092024-1630.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 28/02/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-11092024-1630 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Come da accordi intercorsi, si trasmette in allegato la dichiarazione dei proprietari delle aree sulla legittima disponibilità, il preliminare recentemente sottoscritto e i bonifici versati ai proprietari dei suoli. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0054556 del 28/02/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Assenso-disponibilita-Stasi-1-MW-Firmato-Tot.pdf.p7m (Assenso legittima disponibilità)
- preliminare-Pap-vs-f.lli-Stasi-Gioia-del-Colle.pdf.p7m (Contratto preliminare di compravendita)
- Stasi-Giovanni.pdf.p7m (Bonifico a Giovanni Stasi)
- Stasi-Vito.pdf.p7m (Bonifico a Vito Stasi)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**apengineers@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 986,24 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02563800735-11092024-1630**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0188873 del 23/09/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

CDG.ST BA AAG SP.REGISTRO UFFICIALE.U.0217069.11-03-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Amministrativa Gestionale
Licenze e Concessioni

papproject@pec.it

Spett.le PAP Project Studio S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 13
71036 - Lucera (FG)

e, p.c. Al Capo del Centro di Manutenzione

OGGETTO: Costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870. Contratto: 7000000279023 (da citare sempre in corrispondenza). Concessione.

In relazione alla Vs. istanza del 13/12/2024, acquisita agli atti in data 16/12/2024 al n. 1091410, relativa alla realizzazione delle opere in oggetto, Anas S.p.A.

VISTO

il vigente Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);

CONSIDERATO

che il richiedente in data 20/01/2025 ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, ed ha prodotto la documentazione necessaria;
che l'Area Gestione Rete Anas Puglia in data 18/02/2025 ha espresso parere tecnico positivo sulla realizzazione dell'opera in questione;
che il disciplinare debitamente sottoscritto dalla parte istante è stato acquisito in data 10/03/2025,

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

anas
GRUPPO FS ITALIANE

C O N C E D E

ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice della Strada, fatti salvi i diritti di terzi e l'eventuale competenza di ogni altro Ente e/o Amministrazione per il rilascio di ulteriori autorizzazioni e/o licenze prescritte dalle norme vigenti, a PAP Project Studio S.r.l. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per la costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870, secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato sub A) e B), facente parte integrante della presente concessione.

La presente concessione è subordinata all'osservanza oltreché delle norme di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento anche di tutta la normativa a tutela della circolazione stradale, e di tutte le condizioni e prescrizioni tecniche specifiche di cui agli Allegati A) e B), e delle eventuali ulteriori prescrizioni che potranno essere impartite da Anas S.p.A.

Il titolare della presente concessione conferma l'impegno ad adibire l'opera esclusivamente all'uso concesso restandone tassativamente vietato ogni altro, pena la revoca della presente concessione oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 25 del Codice della Strada.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici/progetto allegati alla domanda, sui quali è stato espresso parere tecnico positivo da parte dell'Area Gestione Rete Anas, e che fanno parte integrante del presente atto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e nei termini di cui al disciplinare allegato sub lettere A) e B) al presente atto.

La concessione avrà la durata di anni 29 (ventinove) a decorrere dalla data del presente atto. Alla scadenza, la concessione si intenderà cessata, salvo rinnovo con le modalità di cui all'allegato A).

Il canone sarà calcolato in base al prezziario che sarà pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito www.stradeanas.it sezione "I servizi"/"Licenze e Concessioni"/"leggi e normative".

Gli oneri e gli obblighi concessori in relazione alla presente sono riportati nel disciplinare allegato e devono intendersi qui integralmente trascritti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto e nel disciplinare allegato sub lettere A) e B), si fa riferimento alle disposizioni e prescrizioni di cui al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

Giuseppe Scisci
Firmato da
Giuseppe Scisci
Data: 11/03/2025
11:23:41 CET

anas
GRUPPO FS ITALIANE

All. A)
Contratto: 7000000279023

DISCIPLINARE

contenente le disposizioni di carattere generale e specifico per la costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870, prescritte sulla base del vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) a seguito di domanda acquisita da Anas S.p.A. in data 16/12/2024:

- da PAP Project Studio S.r.l. - P.Iva 02563800735, con sede in viale dell'Artigianato, 13 - 71036 Lucera (FG),

corredata dalla relativa documentazione tecnica sulla quale è stato espresso il parere positivo dalla competente struttura tecnica dell'Area Gestione Rete Anas Puglia.

ARTICOLO 1
Uso dell'opera

Il Concessionario si impegna ad adibire l'opera esclusivamente all'uso che sarà concesso restandone tassativamente vietato ogni altro, pena la revoca della concessione oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 del Codice della Strada.

ARTICOLO 2
Modalità di esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici e di progetto allegati alla domanda, sui quali è stato espresso parere tecnico positivo da parte dell'Area Gestione Rete Anas Puglia, che fanno parte integrante del presente atto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di cui al disciplinare tecnico allegato al presente atto sotto la lettera B) che ne fa parte integrante.

ARTICOLO 3
Termini per l'esecuzione dei lavori

I lavori per la realizzazione dell'opera dovranno essere ultimati entro giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi, dal rilascio dell'atto autorizzativo, pena la decadenza della concessione.
Le date di inizio e ultimazione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Area Gestione Rete Anas Puglia per gli adempimenti di competenza. La messa in esercizio e l'utilizzo dell'opera sono subordinate all'esito positivo del sopralluogo da parte dei funzionari tecnici Anas, finalizzato alla verifica della conformità dei lavori eseguiti alle prescrizioni tecniche generali e specifiche contenute nel presente disciplinare.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

ARTICOLO 4
Durata della concessione

La concessione avrà la durata di anni 29 (ventinove) e verrà rilasciata solo dopo la firma per accettazione, da parte del richiedente, del presente disciplinare e il pagamento del rateo del 1° canone.
Alla scadenza la concessione si intenderà cessata, salvo rinnovo che potrà essere richiesto ad Anas S.p.A. con apposita istanza in bollo, da presentare almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza.
Il rinnovo sarà concesso previa verifica da parte di Anas S.p.A. della persistenza delle condizioni previste dal Codice della Strada e dal Regolamento.
Resta comunque nella facoltà di Anas S.p.A. non concedere il rinnovo o richiedere la rimozione dell'opera qualora la situazione dei luoghi dovesse risultare modificata anche in presenza di pagamento già effettuato per spese di istruttoria e sopralluogo.
La concessione potrà essere altresì revocata o non rinnovata, anche in parte, su motivato giudizio di Anas S.p.A. per ragioni di pubblico interesse o per la tutela della sicurezza del transito e del patrimonio stradale. In tal caso nessun indennizzo sarà dovuto da parte di Anas, restando obbligato il Concessionario all'immediato ripristino dei luoghi.

ARTICOLO 5
Canone

Ai sensi dell'art. 27 del Codice della Strada è dovuto un canone annuo determinato/aggiornato ogni anno ai sensi della Legge 449/97 art. 55, comma 23. Il relativo prezziario sarà pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito www.stradeanas.it sezione "I servizi"/"Licenze e concessioni"/"Leggi e normative".
Il canone annuo dovuto per la concessione di cui al presente disciplinare è di € 738,10 (settecentotrentotto/10) soggetto a IVA, determinato secondo la tariffa allegata al provvedimento dell'Amministratore Anas del 18/09/2024, pubblicato sulla G.U. n. 126 del 26/10/2024.
Anas S.p.A. si riserva la facoltà di variare, in qualunque tempo, la misura del canone senza che il Concessionario possa opporsi in alcun modo.
Il canone dovrà essere corrisposto, tramite bollettino premarcato, in via anticipata per quanto riguarda il rateo del primo anno, e a seguito dell'invio della relativa fattura per le annualità successive.
Il mancato pagamento del canone entro i termini indicati da Anas S.p.A. decorrenti dall'invio di regolare fattura, determinerà l'addebito delle spese per il recupero delle somme stesse oltre ad eventuali oneri aggiuntivi ivi inclusi gli interessi moratori nella misura stabilita dal D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231.
Il permanere non giustificato della morosità determinerà:

- l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione cui si riferisce la morosità, che verrà comunicato con le formalità e la tempistica di cui alla Legge 241/1990;
- l'impossibilità di ottenere nuove concessioni o rinnovi su tutto il territorio nazionale.

ARTICOLO 6
Garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni tecniche contenute nel presente disciplinare e della copertura di eventuali danni al patrimonio stradale, il Concessionario ha prestato regolare cauzione mediante fideiussione assicurativa/bancaria.
Detta cauzione sarà svincolata dietro richiesta dell'interessato, a lavori ultimati, a seguito dell'esito positivo del sopralluogo di cui al precedente articolo 3.
Tale cauzione viene prestata con espressa indicazione:

a) della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
b) della rinuncia ai termini di cui al comma 1 di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
c) della rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 del Codice Civile;
d) della operatività della garanzia entro giorni 15 (quindici) a semplice richiesta da parte di Anas S.p.A.

ARTICOLO 7
Oneri ed obblighi per il Concessionario

Le dimensioni, le caratteristiche e la destinazione d'uso dell'opera, come descritte, non possono essere variate senza la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A.
Non possono altresì essere variati i termini accordati con il presente atto.
Eventuali difformità per mancata tempestiva comunicazione della variazione e qualsiasi irregolarità rispetto a quanto prescritto con il presente disciplinare, rilevate da Anas S.p.A., saranno verbalizzate al Concessionario ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento, e addebitate allo stesso anche se comportanti errato calcolo del canone annuale.
E' fatto obbligo al titolare della concessione di mantenere l'opera, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità.
Il Concessionario resta in ogni caso unico responsabile della sicurezza del transito e di eventuali danni a persone, animali o cose in genere. E' obbligo del Concessionario risarcire tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio della concessione, nei riguardi sia di Anas S.p.A. sia dei privati ed Enti diversi, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto della concessione possa provenire da terzi.
Durante l'esecuzione dei lavori dovrà provvedersi alle prescritte segnalazioni diurne e notturne e, in particolare, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 21 del Codice della Strada, e non dovrà essere in nessun modo ostacolato il libero transito né dovranno depositarsi materiali e attrezzi sul piano viabile.
Il mancato effettivo utilizzo dell'opera oggetto della concessione non è rilevante al fine della determinazione del canone.
In caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'opera alla quale la concessione si riferisce o dell'esercizio dell'attività (per compravendita, donazione, ecc.) il Concessionario dovrà farne immediata denuncia ad Anas S.p.A. allegando la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuto trasferimento di titolarità.

Nelle more del procedimento di subentro, il Concessionario rimarrà obbligato ad osservare tutte le prescrizioni del presente disciplinare, ivi compresa quella relativa al pagamento del canone, fino alla formalizzazione del provvedimento di subentro del nuovo titolare.
La sottoscrizione del presente atto comporta l'obbligo per il Concessionario di attenersi a nuove eventuali successive prescrizioni che Anas S.p.A. potrà impartire per ragioni di carattere tecnico o di viabilità, anche se tali prescrizioni possano comportare la modificazione o la demolizione delle opere consentite nel presente atto.

ARTICOLO 8
Modifica - Revoca - Rinuncia

La concessione non costituisce servitù permanente sulla strada, nel senso che Anas S.p.A. si riserva il diritto di revocarla in qualunque tempo, ovvero di modificare, su motivato giudizio e per ragioni di pubblico interesse in tutto o in parte le clausole in essa contenute o di imporre altre e ulteriori condizioni di tutela senza che il Concessionario o i suoi subentranti possano pretendere compensi o indennità di sorta.
Anas S.p.A. conserva, inoltre, in ogni tempo, il pieno e insindacabile diritto di modificare, in qualsiasi modo, la strada e i suoi manufatti, preavvisando in tal caso il Concessionario che provvederà, a propria cura e spese, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione, alla eventuale richiesta di soppressione, rimozione o variazione dell'opera in piena conformità alle prescrizioni che saranno impartite da Anas S.p.A. in base al nuovo stato dei luoghi ovvero alle nuove esigenze della viabilità, senza che possa essere eccepito alcunché o reclamati compensi o rimborsi di sorta.
In caso di inadempienza i lavori verranno eseguiti direttamente da Anas S.p.A. a spese del Concessionario.
Nessun compenso potrà essere riconosciuto al Concessionario in dipendenza del mancato utilizzo dell'opera durante i lavori che eseguirà Anas S.p.A.
Il presente atto è suscettibile di revoca da parte di Anas S.p.A. ai sensi dell'articolo 27, comma 5, del Codice della Strada, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale ovvero nel caso di accertata insolvenza rispetto al pagamento di quanto dovuto a titolo di canone secondo quanto precisato al precedente articolo 5, senza che Anas S.p.A. sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
In caso di revoca il Concessionario dovrà eseguire sul corpo stradale, a propria cura e spese, tutte le opere necessarie per eliminare ogni soggezione derivante dalla concessione. In caso di inadeguatezza dei lavori eseguiti, Anas S.p.A. provvederà direttamente a cura e spese del Concessionario.
Il Concessionario potrà rinunciare in ogni tempo ai diritti riconosciuti con il presente atto e, in tal caso, dovrà inoltrare specifica comunicazione ad Anas S.p.A.
Nelle more del procedimento di rinuncia, il Concessionario rimarrà obbligato ad osservare tutte le prescrizioni del presente disciplinare, ivi compresa quella relativa al pagamento del canone, fino alla formalizzazione del provvedimento di rinuncia e di cancellazione della relativa utenza negli applicativi aziendali.

ARTICOLO 9
Vigilanza

La concessione dovrà essere esibita, se richiesta, ai funzionari addetti alla vigilanza identificabili attraverso l'apposita tessera di riconoscimento per l'abilitazione al Servizio di Polizia Stradale.

Questi vigileranno affinché non vengano commessi abusi o irregolarità rispetto a quanto prescritto. Ove vengano accertate irregolarità o abusi, si darà avvio alla procedura di contestazione della violazione ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento.

ARTICOLO 10
Domicilio

Il Concessionario, per ogni effetto del presente atto elegge domicilio in viale dell'Artigianato, 13 - 71036 Lucera (FG), e si impegna a comunicare tempestivamente ad Anas S.p.A. eventuali variazioni dello stesso entro 30 giorni dalla variazione medesima.
Tutte le spese dipendenti dalla stipula del presente atto, e per tutta la durata della concessione, sono a carico del Concessionario.
Anas S.p.A. assicura il trattamento dei dati personali in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 ed il loro utilizzo per fini esclusivamente istituzionali.
Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle disposizioni e prescrizioni di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

IL SOGGETTO RICHIEDENTE
accettazione

Il Soggetto Richiedente per esplicita accettazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., delle clausole di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8.

IL SOGGETTO RICHIEDENTE
Per accettazione

anas
GRUPPO FS ITALIANE

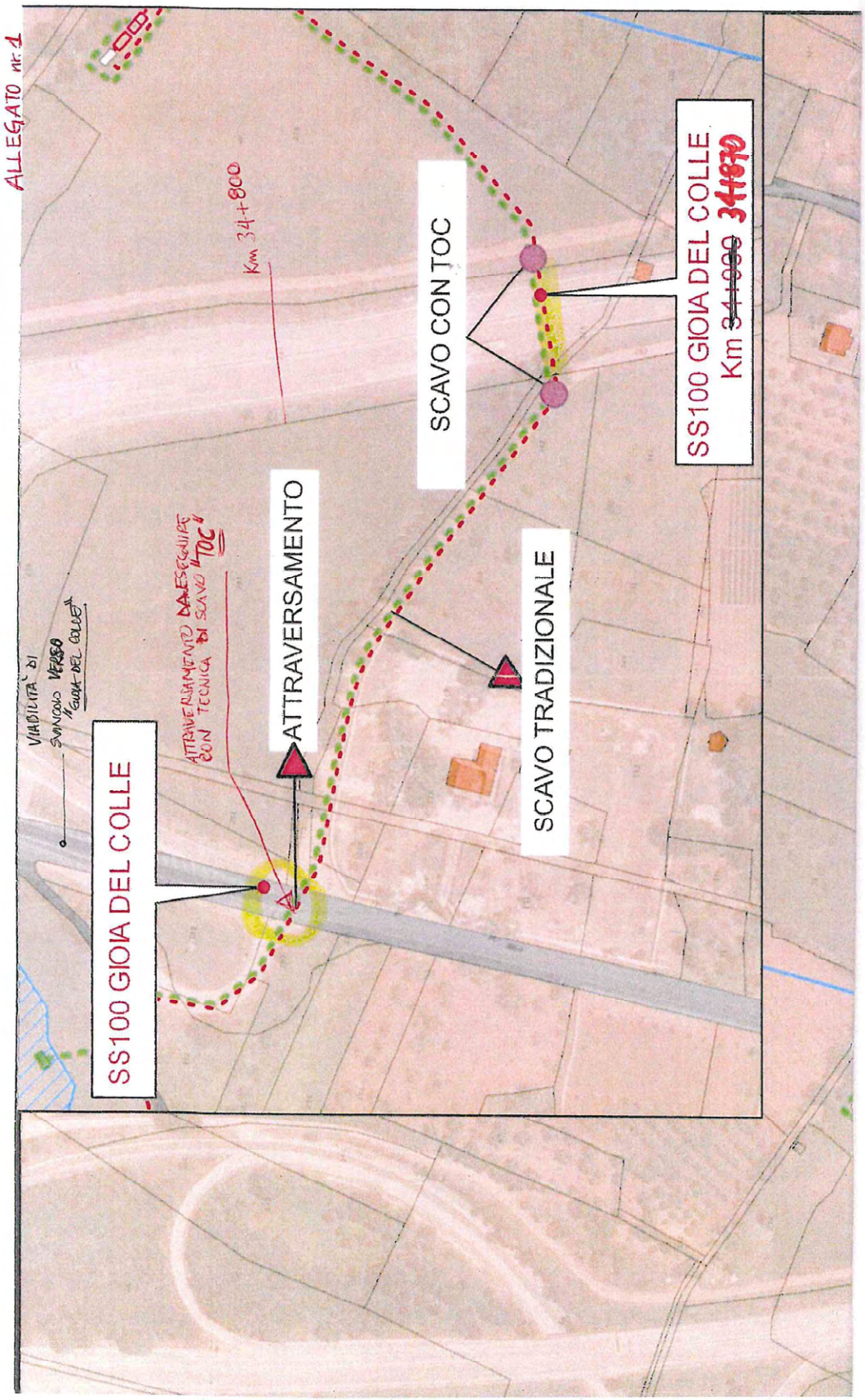
All. B)
Contratto: 7000000279023
Oggetto: Costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870.

Prescrizioni tecniche specifiche

La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata con congruo anticipo alla Sala Operativa Compartimentale Anas (tel. 080.5648657) e al Sorvegliante Anas sig. Antonio Mastropasqua (tel. 339.8753473) unitamente agli estremi dell'impresa esecutrice e al recapito telefonico del responsabile di cantiere.
L'attraversamento trasversale della S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870 dovrà essere realizzato mediante scavo con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) conformemente a quanto rappresentato negli elaborati grafici prodotti.
Il Concessionario dovrà verificare preliminarmente se siano presenti alloggiamenti disponibili ed appositamente predisposti all'interno della sede della infrastruttura stradale (cunicoli, cavidotti, intercapedini o gallerie di servizi già utilizzati per il passaggio di altri sottoservizi) che consentano la posa della nuova linea elettrica purché ciò risulti compatibile con le specifiche norme di settore.
Prima dell'inizio dei lavori le aree interessate dalle operazioni di scavo dovranno essere sottoposte ad indagini e accertamenti, a cura, spese e responsabilità del Concessionario, al fine di individuare la presenza di eventuali sottoservizi interferenti o per l'accertamento di particolari caratteristiche del sottosuolo.
Le buche di ingresso e di uscita per il posizionamento della macchina perforatrice e per la posa dei cavi dovranno essere realizzate ad una distanza dal confine stradale non inferiore alla profondità massima di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 1 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 495 del 16/12/1992).
La profondità dell'estradosso del cavidotto rispetto al piano stradale dovrà essere previamente approvata da Anas S.p.A. in relazione alla condizione morfologica del suolo, alle condizioni di traffico e alla presenza di eventuali opere d'arte (cunette in c.a., tombini, ecc.).
La profondità del cavo, misurata dal piano viabile di rotolamento, dovrà essere superiore a m 1,50 così come rappresentato negli elaborati grafici e, comunque, in nessun caso dovrà essere inferiore a m 1,00 (in conformità a quanto prescritto dall'art. 66 comma 3 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare cedimenti differenziati in prossimità della pavimentazione stradale, e dovranno essere utilizzati tutti i dispositivi previsti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione per la salvaguardia dell'utenza stradale.
La condotta sottoposta al piano viabile non dovrà prevedere pozzetti di ispezione con relativi chiusini a vista.
Durante l'esecuzione dei lavori Anas S.p.A. avrà facoltà di impartire ulteriori prescrizioni necessarie per la sicurezza della circolazione stradale e per la conservazione del patrimonio stradale.

Qualora fosse necessario procedere alla chiusura di tratti parziali della carreggiata o di altre temporanee limitazioni alla circolazione stradale il Concessionario, prima dell'esecuzione dei lavori e con congruo anticipo, dovrà richiedere ad Anas S.p.A. l'emissione di apposita ordinanza di limitazione alla circolazione.
Nel corso dei lavori saranno eseguite verifiche e ispezioni al fine di accertare la conformità degli interventi eseguiti alle indicazioni tecniche prescritte.
L'attraversamento trasversale sulla viabilità di svincolo della S.S. 100 in corrispondenza del km 34+800 circa (direz. Gioia del Colle) dovrà essere eseguito sempre con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) osservando le suddette prescrizioni al fine di salvaguardare il patrimonio stradale e l'incolumità dell'utenza stradale (All. 1).
In caso di futuri lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria della strada statale che dovessero interessare le opere in oggetto, il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, spostare le opere realizzate ed eseguire tutti i lavori eventualmente richiesti da Anas S.p.A. ottemperando a tutte le disposizioni impartite in merito.
Qualora nel corso del tempo si verificassero cedimenti in corrispondenza dei lavori eseguiti, anche laddove fossero state utilizzate le migliori tecniche di esecuzione dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, ai continui ripristini delle pertinenze stradali sino al perfetto assestamento dell'intera sagoma stradale, precisando che le opere da realizzare e il relativo ripristino dovranno essere, comunque, idonei ad assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale.
Il Concessionario dovrà provvedere a quanto sopra a propria cura e spese e, pertanto, sarà unico responsabile di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della realizzazione delle opere in oggetto, sollevando completamente Anas S.p.A. da qualsivoglia responsabilità.
A fine giornata i cantieri temporanei dovranno essere chiusi e sgombri da materiali, ripristinando il senso di marcia e rendendo transitabile il tratto di strada interessato dai lavori.
Eventuali difformità per mancata tempestiva comunicazione di variazione e qualsiasi irregolarità rispetto a quanto prescritto saranno verbalizzate al Concessionario ai sensi del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.
Per quanto non espressamente prescritto nel presente atto dovranno essere, comunque, rispettate tutte le norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione.

IL SOGGETTO RICHIEDENTE
Per accettazione


ALLEGATO nr. 1
SS100 GIOIA DEL COLLE
VIABILITA' DI SVINCOLO VERSO GIOIA DEL COLLE
ATTRAVERSAMENTO DA ESEGUIRE CON TECNICA DI SCAVO "TOC"
Km 34+800
ATTRAVERSAMENTO
SCAVO CON TOC
SCAVO TRADIZIONALE
SS100 GIOIA DEL COLLE
Km 34+000 34+870

PAP PROJECT STUDIO SRL

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279.

Spett.le Comune di Gioia del Colle
SUAP

PAP PROJECT STUDIO SRL

Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279

Il sottoscritto Luigi Piacquadio in qualità di legale rappresentante dell'impresa PAP PROJECT STUDIO SRL, con sede legale in viale dell'Artigianato n. 13 P.IVA/C.F. 02563800735, in riferimento alla richiesta di integrazioni 1958 del 25/10/2024, si trasmette in allegato alla presente:

- Dichiarazione in merito alla presentazione del progetto delle opere di rete;
- Chiarimenti in merito alla presenza di un vincolo delle aree non idonee;
- Preliminare diritto di superficie;
- Nota di trascrizione dell'atto di provenienza;
- dichiarazione di assenso dei terzi titolari relativamente ai lavori da eseguirsi unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità;
- documentazione fotografica dell'area interessata dell'installazione dei moduli fotovoltaici;
- documento d'identità in corso di validità del tecnico progettista;
- lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia n° 30/2019;
- dichiarazione del professionista, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del/i committente/i, resa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2019;
- dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità delle opere agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia, di sicurezza e igienico-sanitarie;
- relazione tecnica contenente il piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi con relativa stima dei costi;
- Dichiarazione di impegno alla presentazione della fidejussione a garanzia della dismissione;

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si comunicano tutti gli impianti di produzione appartenenti al richiedente e facenti capo al medesimo punto di connessione del presente impianto
- elaborato del bilancio di produzione di materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti ai sensi del Regolamento Regionale n° 6 del 12/06/2006;
- Dichiarazione di assenza di elementi arborei;
- dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto che lo stesso non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- Elaborati a dimostrazione che trattasi di interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici allegando in quest'ultimo caso la documentazione prevista dal punto 3 dell'allegato E.

Lucera, 15/11/2024

PAP Project Studio srl

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 02563800735

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	*Piacquadio Umberto*				
codice fiscale					
nato a		prov.		stato	
nato il					
residente in		prov.		stato	
indirizzo				C.A.P.	
con studio in		prov.		stato	
indirizzo				C.A.P.	*71036*
Iscritto all'ordine/collegio	*Ordine degli Ingegneri*	di	*Foggia*	al n.	*1840*
Telefono *0881545252*			fax. *0881548541*		
posta elettronica certificata	*umberto.piacquadio@ingpec.eu*				

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica __Impianto fotovoltaico inferiore a 12 MW ubicato in area idonea ai sensi dell'art. 20 comma 8, lett. c-ter punto 2 del dlgs 199/2021 su area di buffer 500 m da stabilimenti esistenti.

e che consistono in:

Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1929.60 Kw, con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area idonea posta a 500 m da stabilimenti ai sensi dell'art. 20comma 8 lett c ter punto 2.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Lama delle Pere n. snc interno XX avente destinazione d'uso esistente terreno agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto impianto Fotovoltaico

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
14	288		
15	279		

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
80	24200,00	2.90

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 24280,00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E	30
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☒ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☒ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

9.2.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.2.4 ☒ l'intervento rientra tra quelli privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità:

- **Punto 3.2 e 4.7 della Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2022, n. 1663**, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

☐ Allegato A _____

☐ Allegato B; _____

☒ Allegato C; **Punto 3.2 e punto 4.7**

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

9.7.3 ☐ la denuncia di cui all'articolo 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 verrà depositata prima dell'inzio dei lavori

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. del

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

12.2.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

12.3 ☒ non rientara all'interno del centro strorico

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

14.4 ☒ **Area di intervento non sottoposta in area archeologica**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. ____ in data ____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata Autorizzazione Autorità Idraulica della Regione Puglia

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) AREA ZPS Tipo B del PTA

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☒ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. ____ in data ___

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
26 settembre 2024

il progettista
Ing. Umberto Piacquadio

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di GIOIA DEL COLLE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☒ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

    Anas

    Comune di Gioia del Colle - Viabilità
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)

☐ Altro (specificare)

.....

Data e luogo
Lucera, 26 settembre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Umberto Piacquadio

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato n.13 Lucera (FG)
P.I. 02563800735

PROGETTO:

IMPIANTO FOTOVOLTAICO
POTENZA NOMINALE 1929,60 KW

LOCALIZZAZIONE:

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA)

Strada vicinale Ciccotonno

Codice elaborato:	Descrizione elaborato:
FV Gioia del Colle 2_01 Elenco Elaborati	Elenco Elaborati
Data: SETTEMBRE 2024	

FIRME:

Il committente *PAP PROJECT STUDIO SRL*

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 02563800735

PROGETTAZIONE:

AP Engineers s.r.l.
Viale dell'Artigianato 13
Lucera (FG)

N.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO
05				
04				
03				
02				
01				
00	SETTEMBRE 2024	Prima Emissione – REV 0	Geom. S. Silvestre	Ing. U. Piacquadio

Elenco Elaborati

1. Tavola 1_Elenco degli elaborati del progetto;
2. Tavola 2_Relazione tecnica descrittiva;
3. Tavola 3_Stralcio P.A.I. – Piano assetto idrogeologico:
   a. *Stralcio P.A.I.* *scala* *1:10000;*
   b. *Stralcio Reticolo Idrografico* *scala* *1:10000;*
4. Tavola 4_Inquadramento territoriale:
   a. *Stralcio ortofoto* *scala* *1:10000;*
   b. *Stralcio ortofoto* *scala* *1:4000;*
   c. *Stralcio catastale* *scala* *1:2000;*
5. *Tavola 5_Corografia su base IGM e CTR:*
   a. *Corografia su base CTR* *scala* *1:4000;*
   b. *Corografia su base IGM* *scala* *1:50000;*
   c. *Corografia su base IGM* *scala* *1:25000;*
6. Tavola 6_Elaborati grafici:
   a. *Estratto di mappa catastale con sovrapposizione opere da realizzare* *scala* *1:4000;*
   b. *Planimetria recinzione* *scala* *1:2000;*
   c. *Planimetria stringhe* *scala* *1:2000;*
   d. *Planimetria strutture* *scala* *1:2000;*
   e. *Particolare Tracker* *scala* *1:50;*
   f. *Cabina di consegna* *scala* *1:100;*
   g. *Cabina trasformazione* *scala* *1:100;*
   h. *Cabina di raccolta* *scala* *1:100;*
7. Tavola 7_Stralcio P.P.T.R: *scala* *1:10000;*
8. Tavola 8 Stralcio Piano Regolatore Generale *scala* *1:4000;*
9. Tavola 9_Stralci Aree Idonee
   1. Stralcio Buffer stabilimenti esistenti Dlgs 199/2021 scala 1:10000;
10. Tavola 10 Stralcio Aree non Idonee scala 1:10000;
11. Tavola 11 Stralcio Piano Tutela Delle Acque scala 1:10000;
12. Tavola 12_Schema unifilare.

AP ENGINEERS SRL

Lucera, 24/09/2024

Pratica n° 02563800735-23092024-1958

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02563800735

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
FOGGIA	**261007**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
LUIGI	**PIACQUADIO**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato

Località estera

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02563800735**	**02563800735**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**FOGGIA**

Comune
LUCERA

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DELL'ARTIGIANATO	**13**	**71036**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		PAPPROJECT@PEC.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
UMBERTO	**PIACQUADIO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[ ] in Italia			

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax
		0881548541

eMail PEC
umberto.piacquadio@ingpec.eu

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 kW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :
papproject@pec.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

papproject@pec.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di GIOIA DEL COLLE

indirizzo pec protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di GIOIA DEL COLLE indirizzo mail protocollogenerale.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail .

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
GIOIA DEL COLLE		**BA**	**70023**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADA COMUNALE CICCOTONNO	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**288**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
15	**279**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
80.00	**24200.00**	**2.90**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
24280.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**1**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici in aree idonee ai sensi dell'art. 20 del dlgs 199/2021 e s.m.i. inferiori a 12 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1999,28 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell’art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288, con cabine di consegna e sezionamento su suoli censiti in catasto al Fog 15 p.lla 279. Le opere da realizzare oltre alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico prevedono ed infrastrutture di connessione alla rete elettriche, distinta in linea di connessione utente che interesserà le strade pubbliche e la realizzazione di una linea di connessione per conto di E-distribuzione.L’autorizzazione alla realizzazione sarà emesso a favore della scrivente, mentre quella all’esercizio delle opere di rete saranno emesse a favore di e-distribuzione S.p.A. Le opere di rete, una volta realizzate, saranno inserite nel perimetro della rete di distribuzione dell’energia elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A. e che pertanto non saranno soggette a dismissione, ovvero all’obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi, anche qualora dovesse essere dismesso l'impianto di produzione. Le opere di connessione sono considerate opera di pubblica utilità indifferibili ed urgenti ed ai sensi dell'Art. 9 comma 9-undecies del DECRETO-LEGGE 9 dicembre 2023, n. 181 e s.m.i. come aggiornato dalla LEGGE 2 febbraio 2024, n. 11, il progetto è presentato in assenza del parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte di E-distribuzione spa, pertanto ai sensi del medesimo comunica che verrà acquisito prima del rilascio del provvedimento finale. L'area delle cabina di consegna e sezionamento ricade nell'area ZPSI tipo B del Piano di tutela delle Acque ma non essendo l'intervento soggetto ad intervento di attingimento di acque non è necessaria l'acquisizione di alcun parere.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Area libera**	**xxxxx**	**01/01/1939**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

impianti fer ai sensi delle linee guida nazionali

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[X] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
55.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
12/09/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220384825570	**29/08/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9509

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	GIOIA DEL COLLE	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9509	Ufficio Destinatario	Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.		
Codice fiscale	02563800735		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	FG	261007	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02563800735-23092024-1958
Descrizione	Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 kW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02563800735-23092024-1958.003.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	PIACQUADIO	Nome	UMBERTO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC	umberto.piacquadio@ingpec.eu	Telefono	0881545252

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	papproject@pec.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02563800735-23092024-1958.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02563800735-23092024-1958.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02563800735-23092024-1958.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
02563800735-23092024-1958.025.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02563800735-23092024-1958.007.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02563800735-23092024-1958.005.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02563800735-23092024-1958.006.PDF	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02563800735-23092024-1958.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.023.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.024.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02563800735-23092024-1958.018.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
02563800735-23092024-1958.019.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02563800735-23092024-1958.008.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
02563800735-23092024-1958.010.PDF	Preliminare diritto di superficie
02563800735-23092024-1958.009.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
02563800735-23092024-1958.011.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02563800735-23092024-1958.004.PDF	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02563800735-23092024-1958.020.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**	Id:	**9509**
Responsabile SUAP:	**STELLA**	**OTTORINO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02563800735-23092024-1958**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**papproject@pec.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02563800735**	Sede legale provincia:	**FOGGIA**	
Presso il comune di:	**LUCERA**			
via, viale, piazza ...:	**DELL'ARTIGIANATO**		n.	**13**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**PIACQUADIO**	Nome:	**UMBERTO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**GIOIA DEL COLLE**		
via, viale, piazza ...:	**STRADA COMUNALE CICCOTONNO**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**PIAZZA MARGHERITA DI SAVOIA n. 10 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02563800735-23092024-1958.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02563800735-23092024-1958.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 02563800735-23092024-1958.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02563800735-23092024-1958.018.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’area di intervento)
- 02563800735-23092024-1958.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.006.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02563800735-23092024-1958.024.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.010.PDF (Preliminare diritto di superficie)
- 02563800735-23092024-1958.025.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02563800735-23092024-1958.008.PDF.P7M (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 02563800735-23092024-1958.020.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02563800735-23092024-1958.005.PDF (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02563800735-23092024-1958.011.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02563800735-23092024-1958.009.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02563800735-23092024-1958.007.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))

- 02563800735-23092024-1958.019.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02563800735-23092024-1958.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.023.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02563800735-23092024-1958.004.PDF (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02563800735-23092024-1958.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02563800735-23092024-1958.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**papproject@pec.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/09/2024**

Spett.le Comune di Gioia del Colle
SUAP

PAP PROJECT STUDIO SRL

OSSERVAZIONI al Preavviso di Diniego di cui all'Art. 10 bis - Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Foglio 15 p.lla 279

Il sottoscritto Luigi Piacquadio in qualità di legale rappresentante della società PAP PROJECT STUDIO SRL, con sede legale in viale dell'Artigianato n. 13, P.IVA/C.F. 02563800735,

PREMESSO CHE

- In data 26/09/2024 la scrivente società presentava sul portale SUAP la pratica 02563800735-23092024-1958 prot. SUAP REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024;
- In data 25/10/2024 è pervenuta la richiesta di integrazioni da parte del SUAP del comune di Gioia del Colle, prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024;
- In data 19/11/2024 la scrivente provvedeva ad integrare la pratica con le integrazioni richieste con nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0239997 del 19/11/2024, ad eccezione del progetto definitivo vidimato da E-DISTRIBUZIONE spa, in quanto con la legge 2 febbraio 2024 n. 11 è stato introdotto il seguente comma:
    - *9-undecies. Al fine di garantire la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo elettrochimico, ivi comprese le relative opere connesse, l'autorità competente ai sensi dell'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, avvia il relativo procedimento su istanza del proponente, corredata del progetto delle opere di connessione, suddiviso tra impianti di utenza e impianti di rete ai sensi del testo integrato delle connessioni attive (TICA), di cui alla deliberazione dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente 23 luglio 2008, ARG/elt 99/08, redatto in coerenza con il preventivo per la connessione predisposto dal gestore di rete e accettato dal proponente, anche in assenza del parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte del gestore medesimo, che è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale*
- In data 16/12/2024 la scrivente società con nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0265524 del 16/12/2024 provvedeva a trasmettere il Progetto definitivo delle opere di rete approvato da E-distribuzione in data 25/11/2024;

- In data 21/02/2025 il SUAP del comune di Gioia del Colle provvedeva a trasmettere nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0047741 del 21/02/2025 contenente comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 in cui si ripota:
    - *Rilevato che con le note del 19/11/2024 e del 16/12/2024, risulta trasmessa soltanto una parte della documentazione integrativa richiesta da questo ufficio, giusta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024 del 25/10/2024 e che, pertanto, ai sensi del richiamato art. 15, co. 2, la PAS di che trattasi ricade nell'ambito di applicazione del succitato D.Lgs. n. 190/2024;*
    - *Rilevato inoltre che, nei termini assegnati dalla suddetta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024 del 25/10/2024, non risultano trasmesse tutte le integrazioni richieste e che, pertanto, ai sensi del co. 6 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, ciò equivale a rinuncia alla realizzazione degli interventi;*
    - *Verificato altresì che la PAS di cui all'oggetto, alla data odierna risulta carente di idoneo titolo attestante la disponibilità delle superfici per l'installazione dell'impianto, in carenza del quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 8, il ricorso alla PAS risulta precluso;*

CONSIDERATO CHE

- Nella nota del SUAP contenente il preavviso di diniego ai sensi dell'ex art. 10 bis della Legge 241/90 non riporta quale documentazione non è stata allegata, ma riporta genericamente che le integrazioni sono state trasmesse "in parte"; pertanto non presenta le condizioni di chiarezza imposta dalla norma per consentire al proponente di effettuare le opportune osservazioni;
- Non ricorrono le esclusioni di cui al comma 8 dell'art. 2 del Dlgs 190/2024 in quanto la società Proponente scrivente ha comunque provveduto a trasmettere la dichiarazione del proprietario dei suoli in cui si autorizza la scrivente alla presentazione della domanda di autorizzazione ed alla realizzazione dell'impianto; nonché apposita scrittura privata per preliminare di diritto di superficie. A tal proposito si evidenzia che è stato ritenuto legittimato a proporre il titolo autorizzativo anche **il titolare di diritto di opzione all'acquisto** dell'immobile interessato dall'intervento - opzionario - (TAR Puglia-Lecce sentenza 18/07/2011, n. 1365) **e il promissario acquirente** (TAR Sardegna-Cagliari sentenza 11/05/2017, n. 332; C. Stato 16/03/2012, n. 1488; anche TAR Puglia-Bari 18/06/2012, n. 1195; TAR Abruzzo-Pescara 01/09/2011, n. 504) laddove il proprietario abbia assentito alla presentazione della domanda oppure l'obbligo di acquisto dell'immobile sia subordinato all'ottenimento del titolo autorizzativo. Senonché, in questi casi, la legittimazione a chiedere l'autorizzazione trova fondamento non tanto nella posizione giuridica soggettiva di promissario acquirente in sé, quanto **nell'autorizzazione o delega del promittente venditore**, effettivo proprietario dell'immobile fino alla sua definitiva vendita o trasferimento di diritto di superficie.
- il preavviso di diniego è pervenuto oltre il termine previsto dal Dlgs 190/2024 e del Dlgs 28/2011, atteso che l'art. 8 comma 6 del Dlgs n. 190/2024 così recita: …*Fuori dai casi di cui ai commi 7 e 8, qualora non venga comunicato al soggetto proponente un espresso provvedimento di diniego entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni. Il predetto termine può essere sospeso una sola volta qualora, entro trenta giorni dalla data di ricezione del progetto, il comune rappresenti, con motivazione puntuale, al soggetto proponente la necessità di integrazioni documentali o di approfondimenti istruttori, assegnando un termine non superiore a trenta giorni. In tal caso, il termine per la conclusione della PAS riprende a decorrere dal trentesimo giorno o, se anteriore, dalla data di presentazione delle integrazioni o degli approfondimenti richiesti.*

  La mancata presentazione delle integrazioni o degli approfondimenti entro il termine assegnato equivale a rinuncia alla realizzazione degli interventi di cui al comma 1…

- L’art. 8 comma 4 del lgs n.190 / 2024 riporta che alla Domanda di autorizzazione si alleghi: *dichiarazione di legittima disponibilità, a qualunque titolo e per tutta la durata della vita utile dell'intervento, della superficie su cui realizzare l'impianto e, qualora occorra, della risorsa interessata dagli interventi nonché della correlata documentazione.* Pertanto si ritiene legittimo allegare alla richiesta anche la sola dichiarazione del soggetto titolare delle aree; tant’è che il medesimo decreto prevede anche la possibilità di ricorrere alla procedura espropriativa;
- L’art. 1 comma 3 del Dlgs 190/2024 dispone che: …*Le regioni e gli enti locali si adeguano ai principi di cui al presente decreto entro il termine di centottanta giorni dalla data della sua entrata in vigore. Nelle more dell'adeguamento di cui al primo periodo, si applica la disciplina previgente. In caso di mancato rispetto del termine di cui al primo periodo, si applica il presente decreto. In sede di adeguamento ai sensi del primo periodo, le regioni e gli enti locali possono stabilire regole particolari per l'ulteriore semplificazione dei regimi amministrativi disciplinati dal presente decreto, anche consistenti nell'innalzamento delle soglie di potenza previste per gli interventi di cui agli allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, fermo restando quanto previsto all'articolo 13, comma 1…* Ad oggi non risulta alla scrivente che il comune abbia deliberato nulla di attinente alle disposizioni di cui al Dlgs 190/2024 e che prevedano l’adeguamento delle disposizioni comunali in materia;

Tutto ciò premesso e considerato con la presente

CHIEDE

In virtù di tali considerazioni e osservazioni il rilascio dell’attestazione di validità della PAS.

Ad ogni buon conto si trasmettono in allegato alla presente, l’assenso dei proprietari dei suoli delle aree, atti a dimostrare la legittima diponibilità delle stesse.

Lucera, 26/02/2025

PAP Project Studio srl

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell’Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 02563800735

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

GIOIA DEL COLLE, 25/10/2024

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
papproject@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-23092024-1958**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024,
Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024,
per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 KW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Richiesta di Integrazioni

Con riferimento alla pratica in oggetto indicata, si invita codesta Ditta a integrare la stessa producendo la seguente documentazione firmata digitalmente:

a) Chiarimenti in merito alla circostanza che parte dell'area interessata dall'installazione dei moduli fotovoltaici, ricade in area non idonea ai sensi della DGR 2122/2012 per la presenza del vincolo "Aree tutelate per legge ex art. 142 del D.Lgs. 42/2004 – Boschi con buffer di 100 mt;
b) elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete, ai sensi dell'art.6, comma 2, secondo capoverso del d.lgs. 28/2011, e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti con l'esatta individuazione del/i punto/i di connessione alla rete elettrica e contestuale verifica dei vincoli insistenti sulle aree interessate dalle opere;
c) documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste (es. strada di accesso all'area d'impianto, posizionamento cabine elettrice, ecc.);
d) atto notarile comprovante la titolarità delle aree oggetto di intervento.;
e) dichiarazione di assenso dei terzi titolari relativamente ai lavori da eseguirsi unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità;
f) documentazione fotografica dell'area interessata dell'installazione dei moduli fotovoltaici;
g) documento d'identità in corso di validità del tecnico progettista;
h) lettera di affidamento dell'incarico sottoscritta dal committente unitamente alla copia fotostatica di un documento d'identità in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, resa ai sensi dell'art. 2 della L.R. Puglia n° 30/2019;
i) dichiarazione del professionista, redatta nelle forme di cui al d.p.r. 445/2000, attestante il pagamento da parte del/i committente/i, resa ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2019;
j) dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità delle opere agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività' edilizia, di sicurezza e igienico-sanitarie;
k) relazione tecnica contenente il piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi con relativa stima dei costi;
l) polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI
GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

m) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui si comunicano tutti gli impianti di produzione appartenenti al richiedente e facenti capo al medesimo punto di connessione del presente impianto, ciò al fine di procedere con le verifiche di cui al paragrafo 11.6 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. (analisi degli impatti cumulativi degli impianti FER, di cui all'art. 4, co. 3 del D.Lgs. 28/2011 in combinato disposto con la DGR 2122/2012 e delle Direttive Tecniche di cui alla determinazione del dirigente Servizio Ecologia della Regione Puglia 6 giugno 2014, n. 162).

n) elaborato che indichi il bilancio di produzione di materiale da scavo e/o da demolizione e/o rifiuti ai sensi del Regolamento Regionale n° 6 del 12/06/2006;

o) parere reso dall'Ufficio Provinciale Agricoltura per l'espianto di essenze arboree o dichiarazione di intervento non soggetto a parere;

p) dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto che lo stesso non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;

q) adempimenti simici, di cui alla Deliberazione G.R. n° 1663 del 29/11/2022 o dimostrazione che trattasi di interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici allegando in quest'ultimo caso la documentazione prevista dal punto 3 dell'allegato E;

Si invita, pertanto, a trasmettere entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della presente, la documentazione richiesta, significando che nelle more è sospesa a tutti gli effetti di legge l'efficacia della Procedura Abilitativa Semplificata – PAS di cui all'oggetto.

Si rappresenta che decorso il termine di cui sopra senza che si sia provveduto a quanto richiesto, la stessa sarà archiviata.

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL DIRETTORE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

Data di creazione della presente ricevuta: 19/11/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 19/11/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-23092024-1958

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-23092024-1958.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 19/11/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-23092024-1958 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmetto in allegato alla presente le integrazioni richieste con la Vs nota. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0239997 del 19/11/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Istanza-di-trasmissione.pdf.p7m (Istanza di trasmissione)
- Allegato-fotografico.pdf.p7m (Allegato Fotografico)
- Asseverazione-del-progettista.pdf.p7m (Asseverazione del progettista)
- C.I.-Luigi-Piacquadio.pdf.p7m (Carta di identità amministratore)
- carta-identita-Umberto.pdf.p7m (Documento di identità progettista)
- Chiarimenti-vincoli-aree-non-idonee.pdf.p7m (Chiarimenti vincoli aree non idonee)
- Dichiarazione-assenza-elementi-arborei.pdf.p7m (Dichiarazione assenza elementi arborei)
- Dichiarazione-avvenuto-pagamento.pdf.p7m (Dichiarazione avvenuto pagamento)
- Dichiarazione-di-assenso-opere-Flli-STASI-di-GIOIA-del-COLLE-PAS-2-Mwatt.pdf.p7m (Dichiarazione di assenso Stasi)
- Dichiarazione-di-impegno-alla-presentazione-della-polizza.pdf.p7m (Dichiarazione impegno presentazione polizza fidejussoria)
- Dichiarazione-elementi-arborei-Flli-STASI-di-GIOIA-del-COLLE-PAS-2-Mwatt.pdf.p7m (Dichiarazione elementi arborei)
- Dichiarazione-per-opere-di-rete.pdf.p7m (Dichiarazione per progetto opere di rete)
- Dichiarazione-presenza-impianti.pdf.p7m (Dichiarazione presenza altri impianti)
- Elaborati-grafici-o.p.r..pdf.p7m (Elaborati grafici opere non rilevanti)
- Lettera-affidamento-incarico.pdf.p7m (Lettera affidamento incarico)
- MODELLO-BILANCIO-PRODUZIONE-RIFIUTI-GIOIA-DEL-COLLE-2.pdf.p7m (Bilancio movimento terra)
- Nota-di-trascrizione-Stasi.pdf.p7m (Nota di trascrizione stasi)
- Piano-di-dismissione-Gioia-del-Colle-2.pdf.p7m (Piano e computo di dismissione)
- Relazione-opere-prive-di-rilevanza.pdf.p7m (Relazione opere pride di rilevanza)

- Asseverazione-opere-prive-di-rilevanza.pdf.p7m (Asseverazione opere prive di rilevanza)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**papproject@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 kW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02563800735-23092024-1958**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

GIOIA DEL COLLE, 21/02/2025

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
papproject@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-23092024-1958**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024, Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 KW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990

Con riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024, con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico), delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG e individuato in catasto al foglio 14, particella 288 e al foglio 15, particella 279.

Viste:
- la richiesta di integrazioni da parte di questo ufficio, del 25/10/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024;
- le integrazioni pervenute in data 19/11/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0239997/19-11-2024;
- le ulteriori integrazioni pervenute in data 16/12/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0265524/16-12-2024;

Preso atto che:
- in data 30/12/2024, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190, veniva abrogato l'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- che l'art. 15, comma 2 del suddetto D.Lgs. n. 190/2024 dispone che *"A far data dall'entrata in vigore del presente decreto ai sensi dell'articolo 17, le disposizioni di cui all'allegato D continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto. Ai fini di cui al primo periodo, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto"*;

Rilevato che con le note del 19/11/2024 e del 16/12/2024, risulta trasmessa soltanto una parte della documentazione integrativa richiesta da questo ufficio, giusta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024 del 25/10/2024 e che, pertanto, ai sensi del richiamato art. 15, co. 2, la PAS di che trattasi ricade nell'ambito di applicazione del succitato D.Lgs. n. 190/2024;

Rilevato inoltre che, nei termini assegnati dalla suddetta nota prot. n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024 del 25/10/2024, non risultano trasmesse tutte le integrazioni richieste e che, pertanto, ai sensi del co. 6 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 190/2024, ciò equivale a rinuncia alla realizzazione degli interventi;

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Verificato altresì che la PAS di cui all'oggetto, alla data odierna risulta carente di idoneo titolo attestante la disponibilità delle superfici per l'installazione dell'impianto, in carenza del quale, ai sensi del comma 2 dell'art. 8, il ricorso alla PAS risulta precluso;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 10-bis della Legge 241/90, la S.V. può presentare le proprie controdeduzioni, a mezzo di osservazioni scritte eventualmente corredate da documentazione integrativa.

In mancanza di presentazione delle osservazioni di cui innanzi, decorsi 10 giorni dal ricevimento della presente, o nell'impossibilità del loro accoglimento, si procederà all'adozione del provvedimento finale di diniego alla esecuzione dell'intervento di cui alla Procedura Abilitativa Semplificata "PAS" richiamata in oggetto.

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Data di creazione della presente ricevuta: 16/12/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 16/12/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-23092024-1958

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-23092024-1958.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 16/12/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-23092024-1958 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si allega alla presente il progetto delle opere di rete approvato da E-distribuzione SPA. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0265524 del 16/12/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- Progetto-definitivo-validato-da-E-distribuzione.pdf.p7m (Progetto definitivo validato)
- Approvazione-Progetto-definitivo.pdf.p7m (Approvazione progetto definitivo)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**papproject@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 kW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	**02563800735-23092024-1958**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024**
RESPONSABILE SUAP	

Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

GIOIA DEL COLLE, 04/03/2025

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
apengineers@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-23092024-1958**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024, Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 KW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990

Con riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024, con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico), delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG e individuato in catasto al foglio 14, particella 288 e al foglio 15, particella 279.

Viste:
- la richiesta di integrazioni da parte di questo ufficio, del 25/10/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024;
- le integrazioni pervenute in data 19/11/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0239997/19-11-2024;
- le ulteriori integrazioni pervenute in data 16/12/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0265524/16-12-2024;
- la comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 da parte di questo ufficio, del 21/02/2025 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0047741/21-02-2025;
- le osservazioni alla comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 pervenute in data 26/02/2025 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0051866/26-02-2025, corredate da ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 28/02//2025 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0054526/28-02-2025;

Ritenute condivisibili le osservazioni in riscontro ai motivi ostativi di cui alla nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0047741/21-02-2025;
Vista la completezza della documentazione presentata;
Visto l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria;

si comunica che, dai controlli eseguiti, non sono emerse carenze documentali o difetto di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 8 del d. lgs. n.190/2024.

Pertanto, si prende atto di quanto asseverato e si dichiara concluso il procedimento con **esito favorevole** alle seguenti condizioni:
documentazione da trasmettere prima dell'inizio dei lavori:
- adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
- trasmissione della polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

- trasmissione dell'atto notarile attestante la titolarità delle aree interessate dall'intervento, così come indicate nella dichiarazione allegata alla pratica in oggetto;
- i lavori devono avere inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP, entro un anno dalla data di perfezionamento della presente procedura abilitativa semplificata;

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.
IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

www.comune.gioiadelcolle.ba.it

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Data di creazione della presente ricevuta: 26/02/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap di GIOIA DEL COLLE in delega alla CCIAA di BARI

Identificativo nazionale SUAP: 9509 - Ufficio SUAP di: GIOIA DEL COLLE

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 26/02/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 02563800735-23092024-1958

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da PIACQUADIO UMBERTO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 02563800735-23092024-1958.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 26/02/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 02563800735-23092024-1958 protocollo REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
Si trasmettono in allegato le osservazioni alla Comunicazione ex art. 10 bis della Legge 241/90. Cordiali saluti.

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0051866 del 26/02/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- rev3-Osservazioni-al-preavviso-di-diniego.pdf.p7m (Osservazioni)
- Dichiarazione-di-assenso-opere-Flli-STASI-di-GIOIA-del-COLLE-PAS-2-Mwatt.pdf.p7m (Assenso Area impianto)
- Dichiarazione-De-Tintis.pdf.p7m (Dichiarazione Area Cabine)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**PIACQUADIO UMBERTO**
Codice fiscale:	
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**papproject@pec.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.**
Codice fiscale:	**02563800735**
Provincia sede legale:	**FOGGIA**
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 kW con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno.**
Codice pratica:	
Estremi protocollo:	**02563800735-23092024-1958**
	REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**STELLA OTTORINO**

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

N°.....
PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D.Lgs n. 82/2005

GIOIA DEL COLLE, 04/03/2025

Spett.le **PIACQUADIO Luigi**
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
P.A.P. PROJECT STUDIO S.R.L.
papproject@pec.it

c/o ing. PIACQUADIO Umberto
apengineers@pec.it

OGGETTO: **Pratica impresainungiorno n°: 02563800735-23092024-1958**
Procedura Abilitativa Semplificata – PAS
pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024, Protocollo n. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 KW da ubicare in zona E2 del vigente PRG.
Dati catastali: Foglio 14, particella 288 e Foglio 15, particella 279.

Comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990

Con riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata pervenuta al SUAP del Comune di Gioia del Colle il 26/09/2024, con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 192003/26-09-2024, per la realizzazione a terra di impianto di produzione di energia elettrica (fotovoltaico), delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili con potenza nominale pari a 1929,60 kW da ubicare in zona E2 del vigente PRG e individuato in catasto al foglio 14, particella 288 e al foglio 15, particella 279.

Viste:
- la richiesta di integrazioni da parte di questo ufficio, del 25/10/2024 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0218802/25-10-2024;
- le integrazioni pervenute in data 19/11/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0239997/19-11-2024;
- le ulteriori integrazioni pervenute in data 16/12/2024 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0265524/16-12-2024;
- la comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 da parte di questo ufficio, del 21/02/2025 prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0047741/21-02-2025;
- le osservazioni alla comunicazione ex art. 10-bis della Legge 241/1990 pervenute in data 26/02/2025 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0051866/26-02-2025, corredate da ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 28/02//2025 con prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0054526/28-02-2025;

Ritenute condivisibili le osservazioni in riscontro ai motivi ostativi di cui alla nota prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO 0047741/21-02-2025;
Vista la completezza della documentazione presentata;
Visto l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria;

si comunica che, dai controlli eseguiti, non sono emerse carenze documentali o difetto di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 8 del d. lgs. n.190/2024.

Pertanto, si prende atto di quanto asseverato e si dichiara concluso il procedimento con **esito favorevole** alle seguenti condizioni:
documentazione da trasmettere prima dell'inizio dei lavori:
- adempimenti ai sensi del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
- trasmissione della polizza fideiussoria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto;

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE
(Area Metropolitana di Bari)

AREA URBANISTICA
SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

- trasmissione dell'atto notarile attestante la titolarità delle aree interessate dall'intervento, così come indicate nella dichiarazione allegata alla pratica in oggetto;
- i lavori devono avere inizio, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP, entro un anno dalla data di perfezionamento della presente procedura abilitativa semplificata;

La S.V. potrà rivolgersi presso lo Sportello SUAP del Comune di GIOIA DEL COLLE per eventuali informazioni e per prendere visione degli atti.
IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Gianpiero Scarano

IL RESPONSABILE AREA URBANISTICA
Ing. Ottorino Stella

www.comune.gioiadelcolle.ba.it

Ripartizione URBANISTICA
SUAP - Piazza Margherita di Savoia, 10 – 70023 Gioia del Colle (Ba)
Direttore di Area Tel 080 3494211
Unità Operativa 080 3494-253/264/227/290/269
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

Comunicazione PAS prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **papproject@pec.it** <papproject@pec.it>
Data giovedì 3 aprile 2025 - 17:43

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 03/04/2025 alle ore 17:43:06 (+0200) il messaggio "Comunicazione PAS prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024" proveniente da "papproject@pec.it" ed indirizzato a "suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec21051.20250403173633.136643.848.1.57@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "Comunicazione PAS prot. REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024" sent by "papproject@pec.it", on 03/04/2025 at 17:43:06 (+0200) and addressed to "suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec21051.20250403173633.136643.848.1.57@pec.aruba.it

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

Spett.le Comune di Gioia del Colle
SUAP
suap.gioiadelcolle@pec.rupar.puglia.it

PAP PROJECT STUDIO SRL
papproject@pec.it

Procedura Abilitativa Semplificata – PAS - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare di potenza pari a 1929,60 KW circa con relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da realizzarsi nel comune di Gioia Del Colle (BA) in strada vicinale Ciccotonno, in area buffer 500 m da stabilimenti esistenti ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter punto 2, censito in catasto del medesimo comune al foglio 14 p.lla 288 e Fog 15 p.lla 279

Il sottoscritto Luigi Piacquadio in qualità di legale rappresentante dell'impresa PAP PROJECT STUDIO SRL, con sede legale in viale dell'Artigianato n. 13 P.IVA/C.F. 02563800735, in riferimento alla PAS Codice Pratica: 02563800735-23092024-1958 prot. SUAP: REP_PROV_BA/ BA-SUPRO/0192003 del 26/09/2024; facciamo seguito alla vostra comunicazione di condivisione delle osservazioni prot. 0058141 del 04/03/2025 e conclusione favorevole del procedimento, per comunicare che si porvvederà alla Pubblicazione della PAS sul BURP Puglia come previsto dall'art. 6 comma 7 del Dlgs 28/2011 e s.m.i. e si coglie l'occasione per trasmettere la concessione di ANAS SPA per l'attraversamento della Strada Statale e della complanare.

Si coglie l'occasione per richiedere se si ravvede la necessità di acquisire la consessione per la manomissione delle strade comunali per i parallelismi e gli attraversamenti degli elettrodotti previsti da progetto.

Si allega alla presente:
Concessione rilasciata da ANAS SPA e Disciplinare.

Cordiali saluti,
Lucera, 03/04/2025

PAP Project Studio srl

PAP PROJECT STUDIO SRL
Viale dell'Artigianato 13
71036 Lucera (FG)
P. IVA 02563800735

CDG.ST BA AAG SP.REGISTRO UFFICIALE.U.0217069.11-03-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Area Amministrativa Gestionale
Licenze e Concessioni

papproject@pec.it

Spett.le PAP Project Studio S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 13
71036 - Lucera (FG)

e, p.c. Al Capo del Centro di Manutenzione

OGGETTO: Costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870. Contratto: 7000000279023 (da citare sempre in corrispondenza). Concessione.

In relazione alla Vs. istanza del 13/12/2024, acquisita agli atti in data 16/12/2024 al n. 1091410, relativa alla realizzazione delle opere in oggetto, Anas S.p.A.

VISTO

il vigente Codice della Strada (Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285) ed il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495);

CONSIDERATO

che il richiedente in data 20/01/2025 ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo, ed ha prodotto la documentazione necessaria;
che l'Area Gestione Rete Anas Puglia in data 18/02/2025 ha espresso parere tecnico positivo sulla realizzazione dell'opera in questione;
che il disciplinare debitamente sottoscritto dalla parte istante è stato acquisito in data 10/03/2025,

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

anas
GRUPPO FS ITALIANE

C O N C E D E

ai sensi degli artt. 26 e 27 del Codice della Strada, fatti salvi i diritti di terzi e l'eventuale competenza di ogni altro Ente e/o Amministrazione per il rilascio di ulteriori autorizzazioni e/o licenze prescritte dalle norme vigenti, a PAP Project Studio S.r.l. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per la costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870, secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato sub A) e B), facente parte integrante della presente concessione.

La presente concessione è subordinata all'osservanza oltreché delle norme di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento anche di tutta la normativa a tutela della circolazione stradale, e di tutte le condizioni e prescrizioni tecniche specifiche di cui agli Allegati A) e B), e delle eventuali ulteriori prescrizioni che potranno essere impartite da Anas S.p.A.

Il titolare della presente concessione conferma l'impegno ad adibire l'opera esclusivamente all'uso concesso restandone tassativamente vietato ogni altro, pena la revoca della presente concessione oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 25 del Codice della Strada.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici/progetto allegati alla domanda, sui quali è stato espresso parere tecnico positivo da parte dell'Area Gestione Rete Anas, e che fanno parte integrante del presente atto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e nei termini di cui al disciplinare allegato sub lettere A) e B) al presente atto.

La concessione avrà la durata di anni 29 (ventinove) a decorrere dalla data del presente atto. Alla scadenza, la concessione si intenderà cessata, salvo rinnovo con le modalità di cui all'allegato A).

Il canone sarà calcolato in base al prezziario che sarà pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito www.stradeanas.it sezione "I servizi"/"Licenze e Concessioni"/"leggi e normative".

Gli oneri e gli obblighi concessori in relazione alla presente sono riportati nel disciplinare allegato e devono intendersi qui integralmente trascritti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto e nel disciplinare allegato sub lettere A) e B), si fa riferimento alle disposizioni e prescrizioni di cui al Codice della Strada e al relativo Regolamento di esecuzione.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

Giuseppe Scisci
Firmato da
Giuseppe Scisci
Data: 11/03/2025
11:23:41 CET

anas
GRUPPO FS ITALIANE

All. A)
Contratto: 7000000279023

DISCIPLINARE

contenente le disposizioni di carattere generale e specifico per la costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870, prescritte sulla base del vigente Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285) e del relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) a seguito di domanda acquisita da Anas S.p.A. in data 16/12/2024:

- da PAP Project Studio S.r.l. - P.Iva 02563800735, con sede in viale dell'Artigianato, 13 - 71036 Lucera (FG),

corredata dalla relativa documentazione tecnica sulla quale è stato espresso il parere positivo dalla competente struttura tecnica dell'Area Gestione Rete Anas Puglia.

ARTICOLO 1
Uso dell'opera

Il Concessionario si impegna ad adibire l'opera esclusivamente all'uso che sarà concesso restandone tassativamente vietato ogni altro, pena la revoca della concessione oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 25 del Codice della Strada.

ARTICOLO 2
Modalità di esecuzione dei lavori

L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici e di progetto allegati alla domanda, sui quali è stato espresso parere tecnico positivo da parte dell'Area Gestione Rete Anas Puglia, che fanno parte integrante del presente atto, e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di cui al disciplinare tecnico allegato al presente atto sotto la lettera B) che ne fa parte integrante.

ARTICOLO 3
Termini per l'esecuzione dei lavori

I lavori per la realizzazione dell'opera dovranno essere ultimati entro giorni 180 (centottanta), naturali e consecutivi, dal rilascio dell'atto autorizzativo, pena la decadenza della concessione.
Le date di inizio e ultimazione dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate all'Area Gestione Rete Anas Puglia per gli adempimenti di competenza. La messa in esercizio e l'utilizzo dell'opera sono subordinate all'esito positivo del sopralluogo da parte dei funzionari tecnici Anas, finalizzato alla verifica della conformità dei lavori eseguiti alle prescrizioni tecniche generali e specifiche contenute nel presente disciplinare.

ARTICOLO 4

Durata della concessione

La concessione avrà la durata di anni 29 (ventinove) e verrà rilasciata solo dopo la firma per accettazione, da parte del richiedente, del presente disciplinare e il pagamento del rateo del 1° canone.

Alla scadenza la concessione si intenderà cessata, salvo rinnovo che potrà essere richiesto ad Anas S.p.A. con apposita istanza in bollo, da presentare almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza.

Il rinnovo sarà concesso previa verifica da parte di Anas S.p.A. della persistenza delle condizioni previste dal Codice della Strada e dal Regolamento.

Resta comunque nella facoltà di Anas S.p.A. non concedere il rinnovo o richiedere la rimozione dell'opera qualora la situazione dei luoghi dovesse risultare modificata anche in presenza di pagamento già effettuato per spese di istruttoria e sopralluogo.

La concessione potrà essere altresì revocata o non rinnovata, anche in parte, su motivato giudizio di Anas S.p.A. per ragioni di pubblico interesse o per la tutela della sicurezza del transito e del patrimonio stradale. In tal caso nessun indennizzo sarà dovuto da parte di Anas, restando obbligato il Concessionario all'immediato ripristino dei luoghi.

ARTICOLO 5

Canone

Ai sensi dell'art. 27 del Codice della Strada è dovuto un canone annuo determinato/aggiornato ogni anno ai sensi della Legge 449/97 art. 55, comma 23. Il relativo prezziario sarà pubblicato entro il 31 dicembre di ogni anno sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che sul sito www.stradeanas.it sezione "I servizi"/"Licenze e concessioni"/"Leggi e normative".

Il canone annuo dovuto per la concessione di cui al presente disciplinare è di € 738,10 (settecentotrentotto/10) soggetto a IVA, determinato secondo la tariffa allegata al provvedimento dell'Amministratore Anas del 18/09/2024, pubblicato sulla G.U. n. 126 del 26/10/2024.

Anas S.p.A. si riserva la facoltà di variare, in qualunque tempo, la misura del canone senza che il Concessionario possa opporsi in alcun modo.

Il canone dovrà essere corrisposto, tramite bollettino premarcato, in via anticipata per quanto riguarda il rateo del primo anno, e a seguito dell'invio della relativa fattura per le annualità successive.

Il mancato pagamento del canone entro i termini indicati da Anas S.p.A. decorrenti dall'invio di regolare fattura, determinerà l'addebito delle spese per il recupero delle somme stesse oltre ad eventuali oneri aggiuntivi ivi inclusi gli interessi moratori nella misura stabilita dal D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231.

Il permanere non giustificato della morosità determinerà:

- l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione cui si riferisce la morosità, che verrà comunicato con le formalità e la tempistica di cui alla Legge 241/1990;
- l'impossibilità di ottenere nuove concessioni o rinnovi su tutto il territorio nazionale.

ARTICOLO 6
Garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni tecniche contenute nel presente disciplinare e della copertura di eventuali danni al patrimonio stradale, il Concessionario ha prestato regolare cauzione mediante fideiussione assicurativa/bancaria.
Detta cauzione sarà svincolata dietro richiesta dell'interessato, a lavori ultimati, a seguito dell'esito positivo del sopralluogo di cui al precedente articolo 3.
Tale cauzione viene prestata con espressa indicazione:

a) della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
b) della rinuncia ai termini di cui al comma 1 di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
c) della rinuncia all'eccezione di cui al comma 2 dell'art. 1957 del Codice Civile;
d) della operatività della garanzia entro giorni 15 (quindici) a semplice richiesta da parte di Anas S.p.A.

ARTICOLO 7
Oneri ed obblighi per il Concessionario

Le dimensioni, le caratteristiche e la destinazione d'uso dell'opera, come descritte, non possono essere variate senza la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A.
Non possono altresì essere variati i termini accordati con il presente atto.
Eventuali difformità per mancata tempestiva comunicazione della variazione e qualsiasi irregolarità rispetto a quanto prescritto con il presente disciplinare, rilevate da Anas S.p.A., saranno verbalizzate al Concessionario ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento, e addebitate allo stesso anche se comportanti errato calcolo del canone annuale.
E' fatto obbligo al titolare della concessione di mantenere l'opera, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, in condizioni ottimali in modo che ne sia sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità.
Il Concessionario resta in ogni caso unico responsabile della sicurezza del transito e di eventuali danni a persone, animali o cose in genere. E' obbligo del Concessionario risarcire tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio della concessione, nei riguardi sia di Anas S.p.A. sia dei privati ed Enti diversi, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto della concessione possa provenire da terzi.
Durante l'esecuzione dei lavori dovrà provvedersi alle prescritte segnalazioni diurne e notturne e, in particolare, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 21 del Codice della Strada, e non dovrà essere in nessun modo ostacolato il libero transito né dovranno depositarsi materiali e attrezzi sul piano viabile.
Il mancato effettivo utilizzo dell'opera oggetto della concessione non è rilevante al fine della determinazione del canone.
In caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'opera alla quale la concessione si riferisce o dell'esercizio dell'attività (per compravendita, donazione, ecc.) il Concessionario dovrà farne immediata denuncia ad Anas S.p.A. allegando la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuto trasferimento di titolarità.

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Nelle more del procedimento di subentro, il Concessionario rimarrà obbligato ad osservare tutte le prescrizioni del presente disciplinare, ivi compresa quella relativa al pagamento del canone, fino alla formalizzazione del provvedimento di subentro del nuovo titolare.
La sottoscrizione del presente atto comporta l'obbligo per il Concessionario di attenersi a nuove eventuali successive prescrizioni che Anas S.p.A. potrà impartire per ragioni di carattere tecnico o di viabilità, anche se tali prescrizioni possano comportare la modificazione o la demolizione delle opere consentite nel presente atto.

ARTICOLO 8
Modifica - Revoca - Rinuncia

La concessione non costituisce servitù permanente sulla strada, nel senso che Anas S.p.A. si riserva il diritto di revocarla in qualunque tempo, ovvero di modificare, su motivato giudizio e per ragioni di pubblico interesse in tutto o in parte le clausole in essa contenute o di imporre altre e ulteriori condizioni di tutela senza che il Concessionario o i suoi subentranti possano pretendere compensi o indennità di sorta.
Anas S.p.A. conserva, inoltre, in ogni tempo, il pieno e insindacabile diritto di modificare, in qualsiasi modo, la strada e i suoi manufatti, preavvisando in tal caso il Concessionario che provvederà, a propria cura e spese, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione, alla eventuale richiesta di soppressione, rimozione o variazione dell'opera in piena conformità alle prescrizioni che saranno impartite da Anas S.p.A. in base al nuovo stato dei luoghi ovvero alle nuove esigenze della viabilità, senza che possa essere eccepito alcunché o reclamati compensi o rimborsi di sorta.
In caso di inadempienza i lavori verranno eseguiti direttamente da Anas S.p.A. a spese del Concessionario.
Nessun compenso potrà essere riconosciuto al Concessionario in dipendenza del mancato utilizzo dell'opera durante i lavori che eseguirà Anas S.p.A.
Il presente atto è suscettibile di revoca da parte di Anas S.p.A. ai sensi dell'articolo 27, comma 5, del Codice della Strada, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale ovvero nel caso di accertata insolvenza rispetto al pagamento di quanto dovuto a titolo di canone secondo quanto precisato al precedente articolo 5, senza che Anas S.p.A. sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo.
In caso di revoca il Concessionario dovrà eseguire sul corpo stradale, a propria cura e spese, tutte le opere necessarie per eliminare ogni soggezione derivante dalla concessione. In caso di inadeguatezza dei lavori eseguiti, Anas S.p.A. provvederà direttamente a cura e spese del Concessionario.
Il Concessionario potrà rinunciare in ogni tempo ai diritti riconosciuti con il presente atto e, in tal caso, dovrà inoltrare specifica comunicazione ad Anas S.p.A.
Nelle more del procedimento di rinuncia, il Concessionario rimarrà obbligato ad osservare tutte le prescrizioni del presente disciplinare, ivi compresa quella relativa al pagamento del canone, fino alla formalizzazione del provvedimento di rinuncia e di cancellazione della relativa utenza negli applicativi aziendali.

ARTICOLO 9
Vigilanza

La concessione dovrà essere esibita, se richiesta, ai funzionari addetti alla vigilanza identificabili attraverso l'apposita tessera di riconoscimento per l'abilitazione al Servizio di Polizia Stradale.

Questi vigileranno affinché non vengano commessi abusi o irregolarità rispetto a quanto prescritto. Ove vengano accertate irregolarità o abusi, si darà avvio alla procedura di contestazione della violazione ai sensi del Codice della Strada e relativo Regolamento.

ARTICOLO 10
Domicilio

Il Concessionario, per ogni effetto del presente atto elegge domicilio in viale dell'Artigianato, 13 - 71036 Lucera (FG), e si impegna a comunicare tempestivamente ad Anas S.p.A. eventuali variazioni dello stesso entro 30 giorni dalla variazione medesima.
Tutte le spese dipendenti dalla stipula del presente atto, e per tutta la durata della concessione, sono a carico del Concessionario.
Anas S.p.A. assicura il trattamento dei dati personali in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 ed il loro utilizzo per fini esclusivamente istituzionali.
Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle disposizioni e prescrizioni di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento.

Il Responsabile
Area Amministrativa Gestionale
Avv. Giuseppe SCISCI

IL SOGGETTO RICHIEDENTE
accettazione

Il Soggetto Richiedente per esplicita accettazione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., delle clausole di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 8.

IL SOGGETTO RICHIEDENTE
Per accettazione

anas
GRUPPO FS ITALIANE

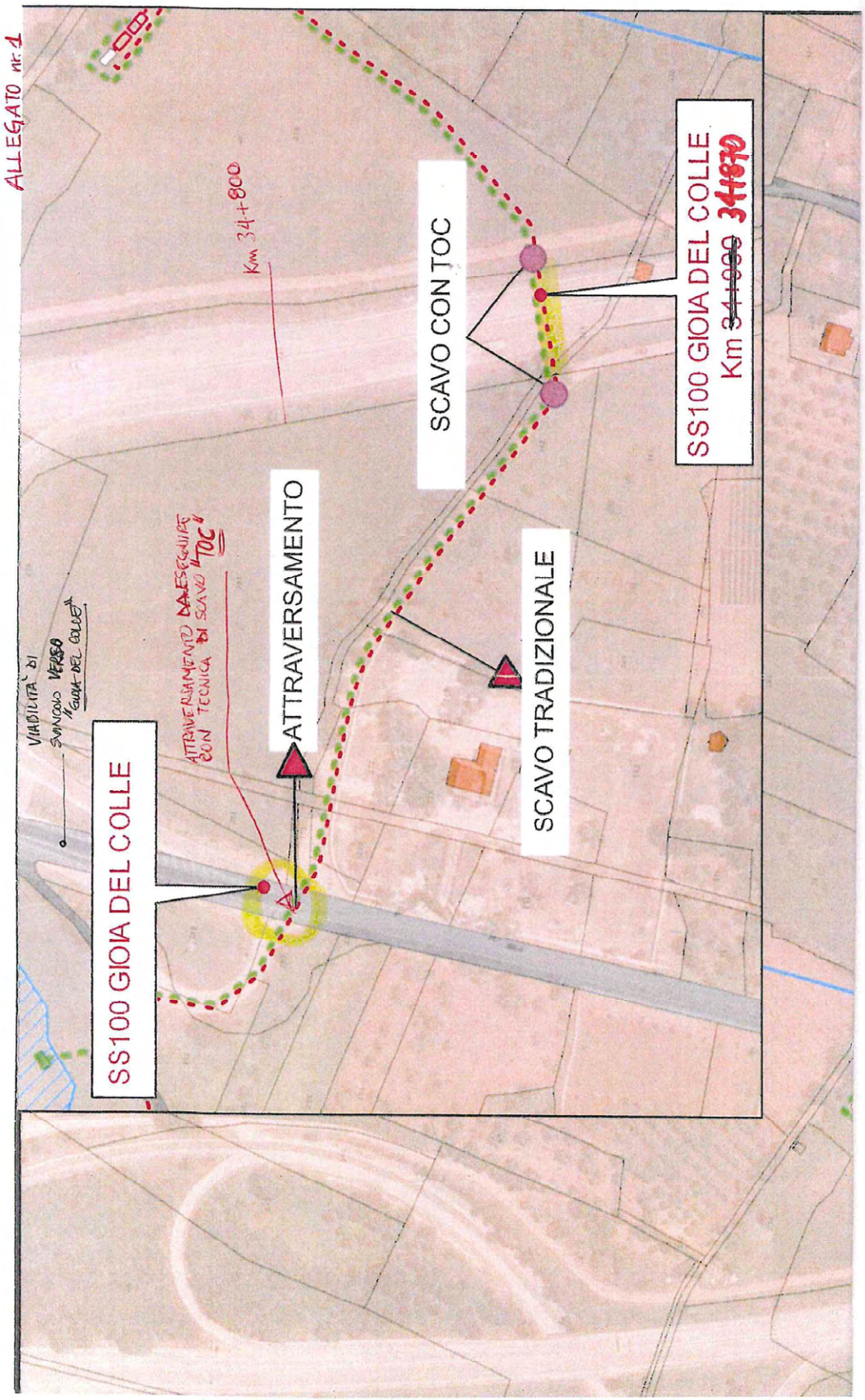
All. B)
Contratto: 7000000279023
Oggetto: Costruzione di linea elettrica in attraversamento sotterraneo alla S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870.

Prescrizioni tecniche specifiche

La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata con congruo anticipo alla Sala Operativa Compartimentale Anas (tel. 080.5648657) e al Sorvegliante Anas sig. Antonio Mastropasqua (tel. 339.8753473) unitamente agli estremi dell'impresa esecutrice e al recapito telefonico del responsabile di cantiere.
L'attraversamento trasversale della S.S. 100 *di Gioia del Colle* al km 34+870 dovrà essere realizzato mediante scavo con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) conformemente a quanto rappresentato negli elaborati grafici prodotti.
Il Concessionario dovrà verificare preliminarmente se siano presenti alloggiamenti disponibili ed appositamente predisposti all'interno della sede della infrastruttura stradale (cunicoli, cavidotti, intercapedini o gallerie di servizi già utilizzati per il passaggio di altri sottoservizi) che consentano la posa della nuova linea elettrica purché ciò risulti compatibile con le specifiche norme di settore.
Prima dell'inizio dei lavori le aree interessate dalle operazioni di scavo dovranno essere sottoposte ad indagini e accertamenti, a cura, spese e responsabilità del Concessionario, al fine di individuare la presenza di eventuali sottoservizi interferenti o per l'accertamento di particolari caratteristiche del sottosuolo.
Le buche di ingresso e di uscita per il posizionamento della macchina perforatrice e per la posa dei cavi dovranno essere realizzate ad una distanza dal confine stradale non inferiore alla profondità massima di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, secondo quanto disposto dall'art. 26 comma 1 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 495 del 16/12/1992).
La profondità dell'estradosso del cavidotto rispetto al piano stradale dovrà essere previamente approvata da Anas S.p.A. in relazione alla condizione morfologica del suolo, alle condizioni di traffico e alla presenza di eventuali opere d'arte (cunette in c.a., tombini, ecc.).
La profondità del cavo, misurata dal piano viabile di rotolamento, dovrà essere superiore a m 1,50 così come rappresentato negli elaborati grafici e, comunque, in nessun caso dovrà essere inferiore a m 1,00 (in conformità a quanto prescritto dall'art. 66 comma 3 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada.
Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare cedimenti differenziati in prossimità della pavimentazione stradale, e dovranno essere utilizzati tutti i dispositivi previsti dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione per la salvaguardia dell'utenza stradale.
La condotta sottoposta al piano viabile non dovrà prevedere pozzetti di ispezione con relativi chiusini a vista.
Durante l'esecuzione dei lavori Anas S.p.A. avrà facoltà di impartire ulteriori prescrizioni necessarie per la sicurezza della circolazione stradale e per la conservazione del patrimonio stradale.

Qualora fosse necessario procedere alla chiusura di tratti parziali della carreggiata o di altre temporanee limitazioni alla circolazione stradale il Concessionario, prima dell'esecuzione dei lavori e con congruo anticipo, dovrà richiedere ad Anas S.p.A. l'emissione di apposita ordinanza di limitazione alla circolazione.
Nel corso dei lavori saranno eseguite verifiche e ispezioni al fine di accertare la conformità degli interventi eseguiti alle indicazioni tecniche prescritte.
L'attraversamento trasversale sulla viabilità di svincolo della S.S. 100 in corrispondenza del km 34+800 circa (direz. Gioia del Colle) dovrà essere eseguito sempre con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (TOC) osservando le suddette prescrizioni al fine di salvaguardare il patrimonio stradale e l'incolumità dell'utenza stradale (All. 1).
In caso di futuri lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria della strada statale che dovessero interessare le opere in oggetto, il Concessionario dovrà, a propria cura e spese, spostare le opere realizzate ed eseguire tutti i lavori eventualmente richiesti da Anas S.p.A. ottemperando a tutte le disposizioni impartite in merito.
Qualora nel corso del tempo si verificassero cedimenti in corrispondenza dei lavori eseguiti, anche laddove fossero state utilizzate le migliori tecniche di esecuzione dei lavori, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, ai continui ripristini delle pertinenze stradali sino al perfetto assestamento dell'intera sagoma stradale, precisando che le opere da realizzare e il relativo ripristino dovranno essere, comunque, idonei ad assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale.
Il Concessionario dovrà provvedere a quanto sopra a propria cura e spese e, pertanto, sarà unico responsabile di eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della realizzazione delle opere in oggetto, sollevando completamente Anas S.p.A. da qualsivoglia responsabilità.
A fine giornata i cantieri temporanei dovranno essere chiusi e sgombri da materiali, ripristinando il senso di marcia e rendendo transitabile il tratto di strada interessato dai lavori.
Eventuali difformità per mancata tempestiva comunicazione di variazione e qualsiasi irregolarità rispetto a quanto prescritto saranno verbalizzate al Concessionario ai sensi del Codice della Strada e del relativo Regolamento di esecuzione.
Per quanto non espressamente prescritto nel presente atto dovranno essere, comunque, rispettate tutte le norme contenute nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di esecuzione.

IL SOGGETTO RICHIEDENTE
Per accettazione


ALLEGATO nr. 1
SS100 GIOIA DEL COLLE
VIABILITA' DI SVINCOLO VERSO "GIOIA DEL COLLE"
ATTRAVERSAMENTO DA ESEGUIRE CON TECNICA DI SCAVO "TOC"
Km 34+800
ATTRAVERSAMENTO
SCAVO CON TOC
SCAVO TRADIZIONALE
SS100 GIOIA DEL COLLE
Km ~~34+000~~ 34+870

SEROS INVEST ENERGY S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. n. 25 novembre 2024, n. 190.Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa all' "INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Stabilimento Industriale nel Comune di Brindisi – Denominazione Progetto "GRECO" - Potenza elettrica: DC 1.181,88 kW – AC 1.000 kW.

Il sottoscritto Giuseppe PIZZUTO, in qualità di Amministratore Unico della società **SEROS INVEST ENERGY S.r.l.** avente sede legale ed operativa in Brindisi alla C.da Lobia n° 40, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa all'**"INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Stabilimento Industriale nel Comune di Brindisi – Denominazione Progetto "GRECO" - Potenza elettrica: DC 1.181,88 kW – AC 1.000 kW**

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il **7 marzo 2025**;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il **6 aprile 2025**;
- Che la tipologia di intervento é "INTERVENTO AGRIVOLTAICO IN SINERGIA FRA PRODUZIONE ENERGETICA ED AGRICOLA" sito in Area Idonea entro 500 m da Stabilimento Industriale nel Comune di Brindisi – Denominazione Progetto "GRECO" - Potenza elettrica: DC 1.181,88 kWp – AC 1.000 kW
- Che la sua esatta localizzazione è **Comune di Brindisi – Strada Comunale n° 62 –Località "Tuturano".**

Brindisi, 09/04/2025

L'Amministratore Unico
Giuseppe PIZZUTO

SEZIONE TERZA

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 11 aprile 2025, n. 33

Indizione bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021;
VISTO l'art. 32 della L. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTO il R.D. 30 settembre 1938, n.1706 *"Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico"*;
VISTA la Legge 08 marzo 1968, n. 221 *"Provvidenze a favore dei farmacisti rurali"*;
VISTO il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 *"Regolamento per l'esecuzione della L. 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico"*;
VISTA la L. 8 novembre 1991, n. 362 *"Norme di riordino del settore farmaceutico"*;
VISTO il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 *"Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico"*;
VISTO l'art. 11 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 recante *"Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria"*;
VISTA la D.G.R. n. 222 del 28.02.2023 *"Approvazione dei criteri e delle modalità attuative per l'espletamento della procedura regionale di trasferimento di farmacie soprannumerarie ai sensi dell'art. 2, comma 2-bis, della l. 475/1968"*;
VISTA la D.G.R. n. 309 del 13/03/2023 recante *"Istituzione sede farmaceutica presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ai sensi dell'art. 1-bis della legge n. 475/1968 e ss.mm.ii."*;
VISTA la D.G.R. n. 566 del 26.04.2023 *"Istituzione dispensario farmaceutico annuale presso Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" ex art. 1, comma 3, della legge n. 221/1968 e ss.mm.ii"*;
VISTA la D.G.R. n. 435 del 7.04.2025 *"Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni"*;
VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

- la L. 2 aprile 1968, n. 475 *"Norme concernenti il servizio farmaceutico"* e ss.mm.ii., prevede:
  - all'art. 1, che il numero delle autorizzazioni per aprire una farmacia è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti e la popolazione eccedente rispetto a tale parametro consente l'apertura di una ulteriore farmacia, qualora sia superiore al 50 per cento del parametro stesso;
  - all'art. 2, comma 2-bis, che *«Fatta salva la procedura concorsuale di cui all'articolo 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e successive modificazioni, nei comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, in cui le farmacie, non sussidiate, risultano essere soprannumerarie per decremento della popolazione, è consentita al farmacista titolare della farmacia, previa presentazione di apposita istanza, la possibilità di trasferimento presso i comuni della medesima regione ai quali, all'esito della revisione biennale di cui al comma 2 del presente articolo, spetta un numero di farmacie superiore al numero di farmacie esistenti nel territorio comunale, sulla base di una graduatoria regionale per titoli, che tenga conto anche dell'ordine cronologico delle istanze di trasferimento presentate, e che si perfezioni in data anteriore all'avvio della procedura biennale del concorso ordinario per sedi farmaceutiche, di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 362. Ove l'istanza del farmacista venga accolta, il trasferimento si perfeziona previo pagamento di una tassa di concessione governativa una tantum pari a 5.000 euro»*;
- gli articoli 104, comma 2, e 380, comma 2, del T.U.LL.SS. approvato con RD n. 1265/1934, disciplinano la soppressione di sedi farmaceutiche soprannumerarie;
- con D.D. n. 44/2023 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa recante *"Adempimenti di cui alla D.G.R. 222/2023 propedeutici all'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 e successiva indizione del concorso ordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 362/1991"* sono stati approvati l'elenco regionale dei Comuni con popolazione inferiore a 6.600 abitanti, aventi farmacie soprannumerarie per decremento della popolazione, e l'elenco regionale delle sedi farmaceutiche vacanti e disponibili;
- con D.D. n. 45/2023 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa recante *"Adempimenti di cui alla D.G.R. 222/2023 propedeutici all'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie, di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 e successiva indizione del concorso ordinario per assegnazione di sedi farmaceutiche, di cui all'art. 4, comma 1, della L. 362/1991. Avviso per espletamento procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie."* è stata indetta la procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2-bis della medesima L. 2 aprile 1968, n. 475 mediante approvazione di relativo avviso;
- con L.R. n. 34 del 30/11/2023, all'art. 14, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1, del bilancio autonomo regionale è stata assegnata una dotazione finanziaria di euro 300.000,00 € al fine di consentire la copertura delle spese per l'espletamento del concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione nella Regione Puglia;
- con D.D. n. 1059/2023 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport la suddetta somma è stata impegnata sul capitolo di spesa U1307052;
- con D.G.R. 22 aprile 2024, n. 480 recante "*Misure urgenti finalizzate all'espletamento del concorso ordinario per il conferimento, ai sensi dell'art. 4 L. 362/91, delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti. Delega all'A.Re.S.S. della gestione amministrativo contabile"* è stata demandata all'A. Re.S.S. Puglia la gestione amministrativo contabile di una serie di attività finalizzate all'espletamento del concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione;
- con Deliberazione del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. n. 164 del 16 settembre 2023 recante *"Decisione di contrarre: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, da espletare mediante confronto di preventivi sul servizio telematico nazionale di acquisto e di negoziazione MEPA, del servizio di gestione telematica del concorso ordinario per il conferimento delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti della regione puglia (D.G.R. n. 480/2024)"* si è determinato di avviare una procedura di affidamento per la gestione telematica del concorso ordinario.

- con Deliberazione n. 207 del 6 novembre 2024 del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. recante *"Decisione di contrarre: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023, da espletare mediante confronto di preventivi sul servizio telematico nazionale di acquisto e di negoziazione MEPA, del servizio di gestione telematica del concorso ordinario per il conferimento delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti della Regione Puglia (D.G.R. n. 480/2024) – CIG B414D0B8C0 affidamento definitivo"* è stato affidato il servizio in oggetto alla ditta MERITO s.r.l..
- ai sensi dell'art.3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298, ai fini dell'espletamento del concorso di cui sopra è prevista la nomina da parte della regione di apposita Commissione esaminatrice.
- ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. 7 aprile 2025, n. 435 recante *"Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia. Determinazioni"*, conformemente alle previsioni della D.G.R. 24/2017, tra l'altro, è stato dato mandato alla Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale di provvedere con propri atti alla nomina dei componenti della commissione esaminatrice di cui all'art. 3 del DPCM 30 marzo 1994, n. 298.
- con la stessa D.G.R., tra l'altro, è stato dato *"…mandato alla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale della Regione Puglia di bandire, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991, il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione e/o vacanti, disponibili per il privato esercizio…".*

Considerato che:

- la normativa nazionale e regionale sopra richiamata disciplina un complesso sistema volto ad assicurare il soddisfacimento del bisogno di assistenza farmaceutica territoriale mediante una rete capillare di esercizi farmaceutici aperti sull'intero territorio regionale - quali presidi sanitari di prossimità rappresentanti un elemento fondamentale ed integrante del Servizio sanitario nazionale - attraverso i seguenti procedimenti, strettamente concatenati:
    a. la revisione biennale delle piante organiche delle farmacie dei comuni, da adottarsi entro il 31 dicembre degli anni pari, che evidenzia, tra l'altro, le sedi farmaceutiche prive di farmacie aperte (vacanti e di nuova istituzione), disponibili per il privato esercizio in quanto non sussiste per le stesse il diritto di prelazione, di cui all'art. 10 della L. 475/1968, da parte dei rispettivi Comuni, ovvero, pur sussistendo tale diritto, i Comuni non lo hanno esercitato;
    b. la procedura di trasferimento di farmacie di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. n. 475/1968 che consente ai farmacisti titolari di farmacie soprannumerarie per decremento della popolazione, non sussidiate, ubicate in comuni con meno di 6.600 abitanti, di trasferirsi nelle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio di cui alla lettera a);
    c. la procedura di concorso ordinario per l'assegnazione di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio, quadriennale ai sensi dell'art. 48, comma 29 del d.l. 269/2003, convertito in L. 326/2003;
- nel 2021 ha avuto termine il concorso straordinario regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, indetto nel 2013;
- la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa della Regione Puglia, medio tempore, ha sollecitato tutti i comuni della regione, anche per il tramite dell'ANCI Puglia e delle Prefetture, a revisionare le piante organiche delle sedi farmaceutiche ricadenti nel proprio territorio mediante comunicazione prot. n. AOO_197/439702 del 12.09.2024;
- con D.D. n. 45/2023 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'espletamento delle procedure di trasferimento delle sedi farmaceutiche soprannumerarie site in comuni con popolazione inferiore ai 6600 abitanti;
- alla data di scadenza prevista dalla citata D.D. n. 45/2023 non sono pervenute istanze di trasferimento;

Dato atto che:

- ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 480/2024, le spese rivenienti dall'espletamento del concorso in parola trovano copertura finanziaria nelle risorse del Bilancio Autonomo regionale stanziate ai sensi dell'art. 14, della L.R. n. 23 del 30 novembre 2023, iscritte sul capitolo di spesa n. 1307052, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1 (n. impegno 3023061608 assunto con D.D. 168/DIR/2023/01059 – CRA 15–06).

Ritenuto necessario:

- dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 4 della richiamata L. 362/1991 e alla D.G.R. 7 aprile 2025, n. 435, e per l'effetto, bandire il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione e/o vacanti, disponibili per il privato esercizio, in coerenza con la finalità di concorrere ad assicurare l'assistenza sanitaria di prossimità di cui al DM 77/2022.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di bandire** il concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 4 della L. 362/1991 finalizzato alla formazione di una graduatoria regionale dei farmacisti idonei, da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche, di nuova istituzione e/o vacanti, disponibili per il privato esercizio, mediante l'approvazione del documento *"Bando di concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia (art. 4 l. n. 362 dell'8 novembre 1991)*" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **Di stabilire** che il responsabile del procedimento è il funzionario con incarico responsabilità della Elevata Qualificazione "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" di cui alla D.D. n. 81/2022 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa del Dipartimento Salute e Benessere Animale, come riportato all'art. 8 del Bando di concorso di cui all'Allegato A del presente provvedimento.
3. **Di dare atto** che l'elenco delle sedi farmaceutiche vacanti e/o disponibili oggetto del concorso di cui

sopra, riportato in calce al bando di cui all'Allegato A è integralmente riconducibile all'elenco regionale delle sedi farmaceutiche oggetto della procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui alla D.D. 45/2023, approvato dalla Regione Puglia con D.D. n. 44/2023.

4. **Di dare atto** che le sedi precedentemente indicate come *sub judice* nella D.D. n. 44/2023 non sono più tali, essendosi definiti i relativi giudizi.
5. **Di dare atto** che, il suddetto bando di concorso prevede, tra l'altro che "…*Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente bando (ovvero prima dell'espletamento delle attività di cui all'art. 17 del presente bando) e con cadenza di almeno una volta ogni dodici mesi fino alla data di validità della graduatoria del concorso, la Regione Puglia provvederà a effettuare una ricognizione sugli atti di revisione delle piante organiche delle sedi farmaceutiche medio tempore trasmessi dai comuni …*".
6. **Di dare atto** che, il suddetto bando di concorso prevede, tra l'altro che, la graduatoria avrà validità quadriennale, in linea con le previsioni di cui all'art. 48, comma 29 del d.l. 269/2003, convertito in L. 326/2003.
7. **Di dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dalla D.G.R. 480/2024, le spese rivenienti dall'espletamento del concorso in parola trovano copertura finanziaria nelle risorse del Bilancio Autonomo regionale stanziate ai sensi dell'art. 14, della L.R. n. 23 del 30 novembre 2023, iscritte sul capitolo di spesa n. 1307052, nell'ambito della missione 13, programma 7, titolo 1 (n. impegno 3023061608 assunto con D.D. 168/DIR/2023/01059 – CRA 15–06).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Bando concorso sedi farmaceutiche.pdf - 210fbb9ca8d8530e62b4f339c0f54c0de2c0818bae1a4950af0326d61045f7f5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO A - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO REGIONALE, PER TITOLI ED ESAME, PER IL CONFERIMENTO DI SEDI FARMACEUTICHE DISPONIBILI PER IL PRIVATO ESERCIZIO NELLA REGIONE PUGLIA (Art. 4 L. n. 362 dell'8 novembre 1991)

SOMMARIO

ART. 1 - Oggetto del concorso 2
ART. 2 - Sedi farmaceutiche messe a concorso 2
ART. 3 - Chi può partecipare al concorso 2
ART. 4 - Modalità di presentazione della domanda 3
ART. 5 – Modalità di comunicazione 5
ART. 6 - Irricevibilità della domanda e cause di non ammissione al concorso 5
ART. 7 - Ammissione dei candidati 5
ART. 8 - Responsabile del procedimento 5
ART. 9 - Commissione esaminatrice 6
ART. 10 - Adempimenti precedenti la prova attitudinale 6
ART. 11 - Prova attitudinale 6
ART. 12 - Integrazione della domanda ai fini della valutazione dei titoli posseduti 7
ART. 13 - Valutazione dei titoli 8
ART. 14 - Calcolo del punteggio e formazione della graduatoria 8
ART. 15 - Approvazione della graduatoria 9
ART. 16 - Validità della graduatoria 9
ART. 17 - Modalità di svolgimento del primo interpello 9
ART. 18 - Interpelli successivi 10
ART. 19 - Modalità di scorrimento della graduatoria 10
ART. 20 - Assegnazione e apertura delle sedi farmaceutiche 11
ART. 21 - Cause di esclusione dalla graduatoria e di decadenza dall'assegnazione 11
ART. 22 - Accertamento dei requisiti 12
ART. 23 - Normativa di riferimento 12
ART. 24 - Pubblicità del bando e informazioni 12
ART. 25 - Disposizioni finali 12
Elenco sedi farmaceutiche a concorso 13

1

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esame, per la formazione della graduatoria regionale per il conferimento, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 362/1991, delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e vacanti di cui all'elenco in calce al presente bando.

ART. 2 - SEDI FARMACEUTICHE MESSE A CONCORSO

L'elenco delle sedi farmaceutiche vacanti e disponibili oggetto del presente concorso, suscettibile di eventuali aggiornamenti, è quello riportato in calce al presente bando. Alla data di indizione del presente concorso risulta conclusa e andata deserta la procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L 475/1968, bandita dalla Regione Puglia con D.D. 45/2023, prodromica al concorso ordinario. Alla data di indizione del presente concorso, non tutti i comuni hanno trasmesso alla Regione gli atti inerenti la revisione biennale delle piante organiche delle sedi farmaceutiche prevista per l'anno 2024. L'elenco in calce al presente bando è pertanto integralmente riconducibile all'elenco regionale delle sedi farmaceutiche oggetto della richiamata procedura di trasferimento delle farmacie soprannumerarie di cui alla citata D.D. 45/2023, approvato dalla Regione Puglia con D.D. n. 44/2023.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente bando (ovvero prima dell'espletamento delle attività di cui all'art. 17 del presente bando) e con cadenza di almeno una volta ogni dodici mesi fino alla data di validità della graduatoria del concorso, la Regione Puglia provvederà a effettuare una ricognizione sugli atti di revisione delle piante organiche delle sedi farmaceutiche medio tempore trasmessi dai comuni.

Laddove, all'esito di tale ricognizione, dovessero risultare ulteriori sedi rispetto a quelle riportate nell'elenco in calce al presente bando, la Regione Puglia, con atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, provvederà ad approvare l'elenco aggiornato delle sedi, che sarà pubblicato sul BURP. Il suddetto elenco potrà essere aggiornato anche in caso di eventuale istituzione da parte della Regione Puglia, sempre nel periodo di validità della graduatoria del presente concorso, di nuove sedi farmaceutiche ai sensi dell'art. 1-bis della legge n. 475/1968 e ss.mm.ii..

ART. 3 - CHI PUÒ PARTECIPARE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso tutti coloro che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
2. non aver compiuto 60 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
3. possesso dei diritti civili e politici;
4. iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei farmacisti;
5. non aver riportato condanne penali definitive che precludano o escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'esercizio della professione di farmacista;
6. non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni (ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L. 475/1968 e ss.mm.ii.). Tale condizione deve sussistere al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere fino al momento del rilascio dell'autorizzazione all'apertura della farmacia nella sede vinta. Non possono partecipare utilmente e devono essere esclusi dal Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia i farmacisti che nel decennio precedente abbiano:

a) trasferito, a titolo oneroso o a titolo gratuito o per conferimento dell'azienda in una società di persone o di capitali anche a socio unico, la titolarità individuale della propria farmacia ad altro titolare individuale o a società di persone o di capitali;
b) trasferito la propria quota della società, di persone o di capitali, costituita, unitamente ad altri farmacisti, a seguito del superamento del concorso straordinario di cui alla L. 27/2012.

La preclusione decennale di cui all'art. 12 comma 4 della L. 475/1968 non si applica al farmacista che abbia ceduto quote di società titolare di farmacia acquisita a titolo oneroso, oppure quote ricevute, anche indirettamente, per successione o divisione ereditaria o patto di famiglia o donazione o altri atti di liberalità.

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 112 del R.D. 1265 del 27/07/1934, nel caso di co-titolarità o titolarità di quota di società, di persone o di capitali, costituita per la gestione associata con riguardo a farmacia conseguita attraverso la partecipazione in forma associata insieme ad altri farmacisti in un concorso straordinario di cui alla L. 27/2012, è possibile la rinuncia, con conseguente possibilità di assegnazione di nuova sede farmaceutica a seguito di concorso, a condizione che tale rinuncia sia da parte di tutti i co-titolari o soci, in modo che la farmacia (rinunciata) ritorni nella disponibilità pubblica e possa nuovamente essere assegnata per concorso.

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente con modalità web tramite apposita piattaforma telematica e applicativa resa disponibile dalla Regione Puglia, accessibile collegandosi all'indirizzo https://candidatureconcorsi.it/; è possibile presentare la domanda di partecipazione a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è necessario essere in possesso di proprie credenziali SPID e di un indirizzo PEC. Il termine di presentazione della domanda, previsto a pena di irricevibilità, scade alle ore 23:59 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

Entro il termine di presentazione della domanda occorre dichiarare sotto forma di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (consapevoli, in caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici derivanti dalle stesse e delle sanzioni penali previste dalla stessa norma), il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 3 del presente bando e l'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione di cui al successivo punto 7) del presente articolo.

In particolare, il candidato è tenuto a dichiarare, a pena di inammissibilità della domanda:

1. nome, cognome, codice fiscale, estremi del documento di riconoscimento, data e luogo di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, indirizzo PEC al quale sarà inviata ogni comunicazione relativa al concorso;
2. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
3. di essere in possesso dei diritti civili e politici e il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto. Il cittadino membro dell'U.E., non italiano, rilascia la dichiarazione corrispondente in relazione all'ordinamento dello Stato di appartenenza;
4. di essere iscritto all'albo professionale dell'Ordine dei farmacisti;
5. di non aver riportato condanne penali definitive che precludano o escludano, ai sensi delle vigenti disposizioni, l'esercizio della professione di farmacista;
6. di non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni (ai sensi dell'art. 12, comma 4 della L. 475/1968 e ss.mm.ii.). Tale condizione deve sussistere al momento della presentazione della

3

domanda di partecipazione al concorso e permanere fino al momento del rilascio dell'autorizzazione all'apertura della farmacia nella sede vinta. Dichiara altresì di non aver:

a) trasferito, a titolo oneroso o a titolo gratuito o per conferimento dell'azienda in una società di persone o di capitali anche a socio unico, la titolarità individuale della propria farmacia ad altro titolare individuale o a società di persone o di capitali;
b) trasferito la propria quota della società, di persone o di capitali, costituita, unitamente ad altri farmacisti, a seguito del superamento del concorso straordinario di cui alla L. 27/2012.

(La preclusione decennale di cui all'art. 12 comma 4 della L. 475/1968 non si applica al farmacista che abbia ceduto quote di società titolare di farmacia acquisite a titolo oneroso, oppure quote ricevute, anche indirettamente, per successione o divisione ereditaria o patto di famiglia o donazione o altri atti di liberalità. Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 112 del R.D. 1265 del 27/07/1934, nel caso di co-titolarità o titolarità di quota di società, di persone o di capitali, costituita per la gestione associata con riguardo a farmacia conseguita attraverso la partecipazione in forma associata insieme ad altri farmacisti in un concorso straordinario di cui alla L. 27/2012, è possibile la rinuncia, con conseguente possibilità di assegnazione di nuova sede farmaceutica a seguito di concorso, a condizione che tale rinuncia sia da parte di tutti i co-titolari o soci, in modo che la farmacia (rinunciata) ritorni nella disponibilità pubblica e possa nuovamente essere assegnata per concorso).

7. di aver provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso, pari ad euro 50,00 (non rimborsabili), per le spese istruttorie e per le prestazioni amministrative, da versare alla Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale (A.R.E.S.S.) seguendo le modalità indicate nella piattaforma telematica concorsuale.
8. di non aver compiuto 60 anni di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda, il candidato visualizzerà a video la conferma dell'acquisizione della stessa e riceverà, al proprio indirizzo PEC un messaggio di posta elettronica generato in automatico dalla piattaforma a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine utile per la presentazione della candidatura la piattaforma telematica consentirà di modificare, anche più volte, i dati già inseriti. In ogni caso, verrà conservata, per ogni singolo candidato, esclusivamente la candidatura con data e ora di registrazione più recente. Tutte le fasi relative all'inserimento, alla modifica e all'eliminazione della domanda verranno notificate al candidato attraverso l'indirizzo PEC fornito nella fase di accesso, mediante un messaggio di posta elettronica generato in automatico dalla piattaforma.

In caso di problemi di natura tecnica concernenti l'accesso alla piattaforma telematica, la compilazione della domanda di partecipazione con modalità telematica, e l'allegazione dei documenti richiesti, il candidato dovrà tempestivamente rivolgersi direttamente ed in via esclusiva a mezzo PEC all'indirizzo PEC indicato nel contatto di help desk sulla piattaforma telematica descrivendo dettagliatamente il problema riscontrato.

Dopo la data di scadenza fissata per la presentazione delle domande di partecipazione, il candidato effettuando nuovamente l'accesso alla piattaforma secondo le modalità sopra indicate, potrà stampare la propria domanda di partecipazione.

I titoli eventualmente posseduti utili per la determinazione del punteggio dei candidati risultati idonei per superamento della prova attitudinale devono essere dichiarati in un secondo momento, subordinatamente al superamento della prova attitudinale, collegandosi nuovamente alla piattaforma dedicata per integrare la domanda presentata, come indicato all'art. 12.

Potranno essere dichiarati e valutati esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente bando.

I candidati con disabilità, se hanno l'esigenza di essere assistiti durante la prova attitudinale, devono farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, indicando l'ausilio tecnologico (non fornito dall'amministrazione) eventualmente necessario in relazione alla propria condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Tali richieste dovranno essere

comprovate da idonea documentazione, da allegare alla domanda seguendo le modalità indicate in piattaforma web.

ART. 5 – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Le comunicazioni relative al concorso e i provvedimenti ad esso inerenti saranno inviati all'indirizzo PEC registrato dai candidati nella piattaforma dedicata. I candidati sono pertanto tenuti a verificare il corretto funzionamento dell'indirizzo PEC inserito fino allo scadere della validità della graduatoria del presente concorso.

Tramite apposita funzionalità della piattaforma telematica concorsuale resa disponibile dalla Regione Puglia è possibile effettuare l'eventuale cambio del proprio indirizzo PEC fino al termine di validità della graduatoria dello stesso concorso.

È onere del candidato verificare l'avvenuta ricezione delle comunicazioni inviate alla PEC indicata dallo stesso sulla piattaforma telematica concorsuale. L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento e alle limitazioni previste dalle caselle PEC dei singoli candidati, nonché ogni eventuale disguido delle stesse caselle PEC che, a vario titolo, impedisca la ricezione delle comunicazioni trasmesse dalla Regione in relazione al presente concorso.

ART. 6 - IRRICEVIBILITÀ DELLA DOMANDA E CAUSE DI NON AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 4 del presente bando sono considerate irricevibili.

Costituisce motivo di non ammissione al concorso:

- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso di cui all'art. 4 del presente bando;
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie all'art. 4 del presente bando.

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà ad ammettere con riserva alla prova concorsuale tutti i candidati che abbiano presentato la domanda con le modalità e nei termini prescritti, fatta eccezione per i casi di evidente mancanza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando. La verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà effettuata secondo quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii soltanto tra i candidati che abbiano superato la prova attitudinale.

L'ammissione con riserva sarà formalizzata con atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

ART. 8 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il funzionario con incarico responsabilità della Elevata Qualificazione "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" di cui alla D.D. n. 81/2022 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa del Dipartimento Salute e Benessere Animale.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è istituita in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 e ss.mm.ii.

ART. 10 - ADEMPIMENTI PRECEDENTI LA PROVA ATTITUDINALE

Il responsabile del procedimento trasmette alla Commissione l'elenco dei concorrenti ammessi a sostenere la prova attitudinale.

La Commissione, ai sensi del D.P.C.M. n. 298/1994 e ss.mm.ii., prima dell'espletamento della prova attitudinale, determina i criteri per la valutazione dei titoli per quanto non espressamente indicato nel presente bando e nella normativa vigente e li rende noti mediante pubblicazione sulla piattaforma telematica concorsuale messa a disposizione dalla Regione Puglia.

I suddetti criteri saranno contenuti in apposito documento verbale della Commissione che sarà pubblicato sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

ART. 11 - PROVA ATTITUDINALE

Il diario della prova è stabilito dalla Commissione esaminatrice ed è pubblicato almeno 30 giorni prima del suo svolgimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

La prova attitudinale si svolgerà da remoto mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali con modalità anche non contestuali, ossia in orari/date diversi per gruppi di candidati in ragione della numerosità dei candidati stessi.

La gestione della prova attitudinale è affidata a ditta specializzata ex Determina ARES n. 164 del 16/09/2024.

Contestualmente alla pubblicazione del diario della prova, e con le stesse modalità, verranno rese note:

- le modalità operative che verranno seguite per assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni;
- le istruzioni relative alla strumentazione tecnica, alle specifiche della postazione utilizzata e alle ulteriori modalità da rispettare obbligatoriamente per lo svolgimento della prova in forma digitale e da remoto.

I candidati sono tenuti a prendere visione delle istruzioni per dotarsi delle strumentazioni informatiche e telematiche necessarie per la prova attitudinale da remoto.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento e devono aver rispettato tutte le istruzioni impartite di cui sopra. In mancanza, i candidati sono esclusi dal concorso.

La prova attitudinale viene svolta ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 e ss.mm.ii.

La prova attitudinale è articolata in cento domande a risposta multipla riguardanti le seguenti materie: farmacologia; farmacognosia; tossicologia; tecnica farmaceutica, anche con riferimenti alla chimica farmaceutica; farmacoeconomia, con specifico riferimento alla gestione della farmacia; legislazione farmaceutica; diritto sanitario, ivi inclusa la legislazione dei prodotti di interesse sanitario.

Le 100 domande sono estratte a sorte tra quelle pubblicate sul supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 187 del 12/08/2011 o su eventuali revisioni di cui al citato art. 7, comma 2.

Per la prova è concesso un tempo non superiore a un'ora e trenta minuti.

Il candidato deve indicare la risposta esatta tra le cinque già predisposte. A ciascuna risposta esatta sono attribuiti 0,1 punti per commissario.

Sono considerate sufficienti le prove dei candidati che conseguono almeno 37,5 punti.

Il mancato superamento della prova attitudinale comporta l'esclusione dal concorso.

L'esito della prova attitudinale sarà riportato su apposito verbale della Commissione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

ART. 12 - INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

I candidati che abbiano superato la prova attitudinale, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) dell'esito della prova attitudinale, dovranno accedere nuovamente alla piattaforma telematica concorsuale per integrare la domanda mediante la registrazione della dichiarazione dei titoli di studio, di carriera, e dei titoli relativi all'esercizio professionale, eventualmente posseduti e utili ai fini dell'assegnazione del punteggio, secondo quanto indicato all'art. 4.

Le pubblicazioni e la documentazione relativa a eventuali titoli di studio conseguiti presso struttura estera o privata, devono essere caricate, corredate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il candidato attesti che si tratta di copie digitali conformi agli originali in suo possesso, seguendo le modalità indicate nell'apposita sezione della piattaforma telematica concorsuale. Qualora la suddetta documentazione ecceda la capacità di upload, i candidati potranno trasmetterla, entro lo stesso termine per l'integrazione della domanda alla Regione Puglia, Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa - via G. Gentile n. 52, 70126 - Bari, in forma cartacea a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine, farà fede la data di spedizione.

In relazione al possesso di seconda laurea valutabile ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere b) e d) del D.P.C.M. 30/03/1994, n. 298 conseguita all'estero o presso struttura privata, i candidati devono allegare, secondo medesime modalità e termini descritti al precedente capoverso del presente articolo, copia del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente o copia della istanza presentata all'autorità competente per ottenere il riconoscimento o l'equiparazione. La dichiarazione di equipollenza o il decreto di riconoscimento devono comunque essere adottati dall'autorità competente.

Con le medesime modalità e termini deve essere allegata la documentazione attestante l'esercizio professionale svolto all'estero.

I candidati sono tenuti a dichiarare i titoli posseduti, indicando chiaramente ogni informazione necessaria, compresa l'eventuale traduzione in lingua italiana, affinché la commissione possa valutare compiutamente il titolo stesso nonché per il successivo controllo di veridicità di quanto dichiarato.

Potranno essere dichiarati e valutati esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente bando.

Le pubblicazioni e la documentazione trasmesse in copia cartacea dovranno essere corredate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.11, nella quale il candidato attesti che si tratta di copie conformi agli originali in suo possesso. La dichiarazione deve essere datata, firmata, e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ritenute valide copie di documenti e/o pubblicazioni prive di dichiarazione di conformità all'originale.

Nel caso di trasmissione della documentazione in copia cartacea, la busta contenente le pubblicazioni e la documentazione dovrà recare la dicitura "Concorso ordinario farmacie".

I termini di cui sopra sono perentori.

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni prodotte in modalità cartacea possono essere ritirati, ove non ci siano motivazioni che non lo consentano, dal candidato o da suo incaricato munito di delega scritta, non prima di centoventi giorni e non oltre otto mesi dalla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Puglia (BURP). Decorso tale termine la documentazione non sarà più recuperabile da parte degli interessati.

I candidati possono ritirare prima della pubblicazione della graduatoria la documentazione predetta purché rilascino dichiarazione scritta di rinuncia al concorso e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del concorso stesso.

ART. 13 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli viene effettuata secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 298/1994 e ss.mm.ii.

Sono valutabili esclusivamente i titoli posseduti o conseguiti entro la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) del presente bando.

Qualora la dichiarazione relativa ai titoli posseduti non sia completa, la Commissione procede assegnando il punteggio minimo che può essere attribuito con certezza.

L'attività a tempo parziale fino a 20 ore settimanali sarà valutata nella misura del 50% del punteggio previsto per i relativi profili professionali. Ove mancasse la specificazione tempo pieno / tempo parziale, la stessa verrà considerata a tempo parziale.

I concorrenti che siano attualmente o siano stati soci di società titolare di farmacia e prestino o abbiano prestato servizio all'interno della farmacia, dovranno indicare, per i corrispondenti periodi, la qualifica di direttore o di collaboratore di farmacia aperta al pubblico e non quella di titolare (titolare è la società, non la singola persona fisica), tenendo presente che uno solo dei soci può essere direttore (qualora il direttore sia individuato in uno dei soci). I concorrenti con periodi di esercizio professionale in qualità di co-titolari di farmacia conseguita a seguito di concorso straordinario, aventi un provvedimento di riconoscimento della titolarità in capo alle singole persone fisiche, dovranno invece indicare la qualifica di titolare.

Ai concorrenti che usufruiscono dell'agevolazione prevista dall'art. 9 della Legge n. 221 dell'8/03/1968 sarà attribuita una maggiorazione del 40% sul punteggio in base ai titoli relativi all'esercizio professionale, fino ad un massimo di punti 6,50. La maggiorazione deve essere calcolata sul punteggio attribuito al candidato in relazione all'attività prestata in farmacia rurale e in ogni caso non potrà comportare il superamento del punteggio massimo complessivo (pari a 35 punti) da attribuirsi per l'attività professionale svolta.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni sono presi in considerazione esclusivamente i lavori scientifici editi nei 10 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Puglia (BURP). Non verranno valutati lavori dattiloscritti, manoscritti o bozze di stampa.

Dalla valutazione dei titoli di aggiornamento professionale ex art. 6 comma 1 lett. h) del DPCM 298/94 e ss.mm.ii. sono esclusi i corsi ECM.

Sono valutati come titoli di aggiornamento professionale ai sensi della norma sopracitata soltanto quelli conseguiti nei 5 anni precedenti alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Puglia (BURP).

ART. 14 - CALCOLO DEL PUNTEGGIO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio totale massimo che può attribuire la Commissione a ciascun candidato è di 100 punti, così suddivisi: 50 punti massimi per la prova attitudinale, 35 punti massimi per i titoli relativi all'esercizio professionale e 15 punti massimi per i titoli di studio e di carriera.

8

La Commissione, conclusa la valutazione dei titoli, predispone la graduatoria provvisoria dei candidati sulla base del punteggio conseguito, risultante dalla somma del punteggio dei titoli e del punteggio della prova attitudinale.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane. In caso di parità di punteggio e di uguale data di nascita, la posizione in graduatoria verrà estratta a sorte dopo aver convocato i candidati interessati per poter assistere all'operazione.

ART. 15 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), i candidati potranno sottoporre istanza di rettifica degli eventuali errori alla Commissione, da inviare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it. Decorso tale termine, non saranno valutate eventuali istanze di rettifica della graduatoria. La Commissione valutate le eventuali istanze pervenute, provvede a rettificare/confermare la graduatoria, da considerarsi definitiva. La Commissione esaminatrice, dopo aver redatto la graduatoria definitiva, rassegna gli atti relativi al concorso al responsabile del procedimento di cui all'art. 7 del presente bando. All'esito dell'attività della Commissione la Regione Puglia procederà ad accertare, anche tramite verifiche a campione (ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) il possesso, da parte dei candidati inclusi nella graduatoria redatta dalla Commissione esaminatrice, dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni in autocertificazione da questi rese sia nella domanda di partecipazione al concorso (di cui all'art. 4 del presente bando) sia alla relativa integrazione (di cui all'art. 12 del presente bando). Quindi, il responsabile del procedimento del presente concorso propone al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici, Assistenza Integrativa del Dipartimento Salute e Benessere Animale della Regione Puglia, l'adozione dell'atto dirigenziale, ai fini dell'approvazione della graduatoria definitiva degli idonei.

La graduatoria definitiva approvata a seguito dell'adozione dell'atto dirigenziale di cui sopra, con l'indicazione per ogni candidato del numero di protocollo della domanda, cognome, nome, punteggio conseguito nella prova attitudinale, nei titoli e complessivo, sarà accessibile agli idonei attraverso la piattaforma telematica concorsuale di cui all'art. 4.

La suddetta graduatoria definitiva approvata sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali.

ART. 16 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria definitiva approvata rimane valida per quattro anni dalla data di pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

ART. 17 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PRIMO INTERPELLO

La Regione Puglia, attraverso la piattaforma telematica concorsuale di cui all' art. 4 del presente bando, dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, interpella a mezzo PEC i candidati idonei che, entro il quinto

9

giorno effettivo dalla data della PEC, indicano, esclusivamente sulla piattaforma telematica, le sedi farmaceutiche messe a concorso alle quali sono interessati, specificando l'ordine di preferenza.

L'ordine di preferenza espresso non potrà essere modificato fino all'interpello successivo.

Al candidato che, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, non abbia espresso preferenza per alcuna sede farmaceutica non verrà proposta alcuna assegnazione nell'ambito di quell'interpello. Potrà tuttavia partecipare a eventuali successivi interpelli.

Ad ogni candidato utilmente posizionato nella graduatoria definitiva di cui all'art. 15 che, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo, abbia registrato sulla piattaforma telematica l'ordine di preferenza delle sedi farmaceutiche messe a concorso, è proposta a mezzo PEC l'assegnazione della prima sede da lui indicata in ordine di preferenza che non risulti abbinata a un candidato che lo preceda in graduatoria.

Entro quindici giorni dalla data della comunicazione PEC di proposta di assegnazione, il candidato deve dichiarare, esclusivamente mediante la piattaforma telematica concorsuale, l'accettazione o meno della sede proposta in assegnazione.

Al termine delle attività di registrazione sulla piattaforma dell'accettazione o meno della sede proposta, il candidato visualizzerà a video la conferma dell'acquisizione della scelta fatta e riceverà, al proprio indirizzo PEC un messaggio di posta elettronica generato in automatico dalla piattaforma a conferma dell'avvenuta registrazione. L'inutile decorso del termine per la dichiarazione equivale a non accettazione della sede. In tal caso, il candidato potrà tuttavia partecipare a eventuali successivi interpelli.

In caso di espressa accettazione da parte del candidato della sede proposta con le modalità sopra descritte e allo scadere del termine indicato, tale scelta sarà considerata irrevocabile. In tal caso, la Regione procederà alla formalizzazione dell'assegnazione della sede proposta. Il candidato non potrà partecipare ad eventuali successivi interpelli e allo stesso non sarà proposta l'assegnazione di nessuna altra sede nell'ambito del presente concorso.

ART. 18 - INTERPELLI SUCCESSIVI

Nel caso in cui, nel corso di validità della graduatoria in oggetto, a seguito di atto ricognitivo di cui all'art. 2, siano disponibili sedi di nuova istituzione o resesi vacanti, si procederà all'indizione di un successivo interpello con le medesime modalità di cui all'art. 17. In tal caso, i candidati idonei in graduatoria non già assegnatari dovranno nuovamente accedere alla piattaforma telematica aggiornando l'ordine di preferenza delle sedi alla luce delle disponibilità sopravvenute.

L'elenco aggiornato delle sedi disponibili per gli interpelli successivi al primo è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali precedentemente all'indizione dell'interpello di cui al comma 1.

ART. 19 - MODALITÀ DI SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA

A seguito di ogni interpello, lo scorrimento della graduatoria avviene con le seguenti modalità:

- a ogni vincitore può essere proposta l'accettazione di una sola sede tra quelle da lui indicate;
- nell'ambito dello scorrimento della graduatoria di ogni interpello, le sedi che si renderanno nuovamente disponibili potranno essere riassegnate agli altri candidati idonei utilmente posti in graduatoria.

Lo scorrimento della graduatoria, in base alle preferenze espresse nell'interpello, si conclude quando viene approvato l'eventuale atto ricognitivo delle sedi di cui all'art. 2. Ne consegue che le preferenze espresse con l'interpello già svolto cessano, pertanto, di essere valide.

ART. 20 - ASSEGNAZIONE E APERTURA DELLE SEDI FARMACEUTICHE

Per tutta la durata di validità della graduatoria concorsuale a ogni candidato può essere assegnata una sola sede.

A seguito dell'accettazione da parte del vincitore della sede proposta, la Regione Puglia, mediante atto dirigenziale della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, adotta il provvedimento di assegnazione che viene notificato all'assegnatario, al Comune di ubicazione della sede farmaceutica assegnata e alla ASL di riferimento per gli adempimenti di competenza.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC dell'atto dirigenziale di assegnazione, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa, il candidato dovrà trasmettere alla sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, esclusivamente tramite la PEC staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it:

- la ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concessione di cui all'art. 5, numero 1, della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali igiene e sanità allegata alla legge regionale n. 31/2001, inerente l'apertura e l'esercizio delle farmacie convenzionate pubbliche e private;
- gli estremi di riferimento (indirizzo) del locale individuato ai fini dell'apertura della sede farmaceutica, nell'ambito della zona perimetrale di pertinenza della sede assegnata.

Ai sensi della L.R. 10 dell'11 aprile 2013 e ss.mm.ii, il termine per l'apertura della sede farmaceutica assegnata è stabilito in 6 mesi dalla data della PEC di notifica dell'atto dirigenziale di assegnazione, a pena di decadenza dall'assegnazione stessa.

Il rilascio dell'autorizzazione all'apertura e all'esercizio della farmacia da parte del Comune competente sarà subordinata all'osservazione delle disposizioni contenute negli artt. 108, 111, 112 del T.U.LL.SS. 27/07/1934 n. 1265 e ss.mm.ii.; per quanto non espressamente riportato nel presente bando si fa riferimento alla normativa applicabile in vigore.

ART. 21 - CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA E DI DECADENZA DALL'ASSEGNAZIONE

I vincitori di concorso sono esclusi dalla graduatoria e decadono dall'eventuale assegnazione della sede nei seguenti casi:

a) mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, emersa in qualunque momento;
b) espressa rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.
c) espressa rinuncia del candidato alla sede assegnata, successivamente all'avvenuta formalizzazione dell'accettazione dell'assegnazione della sede con le modalità e i termini sopra descritti;
d) omessa apertura dell'esercizio farmaceutico entro il termine di cui all'art. 20 del presente bando;
e) mancato pagamento della tassa di concessione di cui all'art. 5, numero 1, della tariffa delle tasse sulle concessioni regionali igiene e sanità allegata alla legge regionale n. 31/2001 e/o mancata comunicazione degli estremi del locale individuato ai fini dell'apertura della sede farmaceutica, secondo modalità e termini stabiliti all'art. 20 del presente bando.

L'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'assegnazione per le motivazioni sopra descritte sono rese note al candidato tramite comunicazione all'indirizzo PEC.

ART. 22 - ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

In qualsiasi fase del concorso, l'accertamento, a seguito dei controlli previsti per legge, della non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente ai sensi di quanto disposto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., comporta: l'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'eventuale assegnazione.

L'Amministrazione Regionale effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, secondo quanto previsto all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

I candidati collocati in graduatoria potranno essere invitati dalla competente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia a presentare i documenti necessari per dimostrare la veridicità di informazioni dichiarate nella domanda di partecipazione di cui non siano titolari soggetti pubblici.

La mancata risposta da parte del candidato all'invito nei tempi e nei modi che saranno indicati dalla richiamata Sezione regionale comporta la rettifica del punteggio del candidato nella graduatoria e la conseguente eventuale decadenza dall'assegnazione della sede, quando la dichiarazione riguardi un elemento rilevante ai fini della determinazione della posizione in graduatoria.

ART. 23 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia, in quanto compatibili, alle disposizioni di legge attualmente in vigore.

ART. 24 - PUBBLICITÀ DEL BANDO E INFORMAZIONI

Conformemente alle previsioni di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 e ss.mm.ii, il presente bando è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e, per estratto, entro i successivi dieci giorni, anche nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché trasmesso alla Consulta degli Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione, ai Comuni e alle AA.SS.LL. della Regione interessati, alla Federazione degli Ordini dei farmacisti italiani e al Ministero della Salute.

Il bando è inoltre pubblicato sui portali della Regione Puglia agli indirizzi https://candidatureconcorsi.it/ e https://concorsi.regione.puglia.it/bandi-avvisi-regionali, dove saranno peraltro rese note eventuali informazioni di aggiornamento inerenti il presente concorso e la relativa procedura di assegnazione delle sedi.

Per informazioni relative al presente bando e alla procedura concorsuale è possibile contattare la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia chiamando il numero 080 5403489/ 3145, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30, oppure inviando una p.e.c. a: staff.farmaceutica.regione@pec.rupar.puglia.it

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con proprio provvedimento, il presente bando.

ELENCO SEDI FARMACEUTICHE A CONCORSO

Elenco sedi farmaceutiche Concorso pubblico regionale, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Puglia

ASL	Comune	Sede farmaceutica	Confini	Note
BA	CASSANO DELLE MURGE	n° 4	Zona delimitata da confine comunale con la Foresta di Mercadante, via Altamura (via per Mercadante), via Deledda, strada Panoramica, via Altamura Vecchia fino alla S.P. 236 per Santeramo.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
BA	ALBEROBELLO	n° 3	Frazione di Coreggia zona centrale compresa tra via Turi, via Serenissima in Puglia, via Pastore e strade adiacentI.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
BA	BARI		Aeroporto	Sede istituita ai sensi della L. 475/68 art. 1-bis comma 1 let. a)
BA	GRAVINA IN PUGLIA	N.8	Asse stradale dalla campagna di Via Guardialto - Via Musacchio - Via Venezia - Via S. Domenico - Via Trieste - Via Lecce sino alla campagna;	Vacante. I confini sono stati definiti dalla DGR 1692 del 7/12/1999, pubblicata sul BURP n. 4 del 12/1/2000
BR	CAROVIGNO	n° 5	Borgata di Serranova comprendente anche le contrade limitrofe Montestazzo-Canali, S. Nicola, Pizzofalcone, Computista. Di nuova istituzione	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
BR	CISTERNINO	RUR	Tutto il territorio della frazione Casalini e delle contrade limitrofe Panza, Specchia, Marangiulo, Minetta, Capitolo, Tesoro, Masseria Piccola, Serramaro, Zaccano, Acquarossa. SEDE RURALE.	Vacante per rinuncia del precedente titolare
BT	ANDRIA	n° 28	Zona delimitata da tangenziale Andria-Barletta, SP13 lato destro direzione centro, via Varsavia, prolungamento ideale su via S. Croce, via Massari, via Bisceglie tangenziale direzione SP13, SP13 fino all'agro.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
BT	BISCEGLIE	n° 16	Via Ruvo dall'intersezione con via della Comunità Europea fino ad aperta campagna in prosecuzione al cavalcavia della SS 16 – via della Comunità Europea – Carrara Finizia dall'intersezione con via della Comunità Europea fino all'intersezione con strada del carro – strada del carro dall'intersezione con via Macchione fino all'intersezione con via S.Andrea – via S.Andrea dall'intersezione con strada del carro fino ad aperta campagna.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
FG	CELLE DI SAN VITO	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
FG	STORNARELLA*	n° 2	Zona nord est delimitata dall'agro a via Martiri di Via Fani, via Duca degli Abruzzi, via Leonardi, via Stornara, via San Pietro, via Diaz, via Ortonovo, SP81	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
FG	VOLTURARA	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune.	Vacante a seguito del Concorso ordinario bandito con D.G.R n. 61/09
FG	MONTELEONE	RUR	SEDE UNICA RURALE. Tutto il territorio del Comune.	Vacante per rinuncia del precedente titolare
LE	RACALE	n° 3	Frazione a mare di Torre Suda.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013
LE	LIZZANELLO	n° 4	Località Merine zona area nord - direzione lottizzazione passante.	Vacante a seguito del Concorso straordinario bandito con D.D. n. 39 del 01.02.2013

13

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 aprile 2025, n. 182

Bando di Concorso per l'ammissione di n. 154 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2025/2028. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità

- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
- Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 395 del 31/03/2025, di proroga del conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione "Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art. 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 34 del 18/11/2024 di conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali" della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Responsabile E.Q e dalla Dirigente ad interim del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti Convenzionali",

riceve la seguente relazione.
Premesso che:
il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999 n. 368 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:

- agli artt. 21 e 24 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del S.S.N. è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale rilasciato a seguito della frequenza del relativo Corso di Formazione della durata di tre anni (36 mesi);
- all'art. 28 che l'istituzione e l'organizzazione del citato Corso di Formazione spettano alle Regioni e alle Provincie Autonome;
- all'art. 25, co.2, che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno "*i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema*".

Il D.M. Salute del 7 marzo 2006 definisce poi i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di Formazione Specifica in Medicina Generale, prevedendo:
all'art. 1 che:

- le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno bandi di concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione Specifica in Medicina Generale;
- i contingenti numerici da ammettere annualmente ai corsi sono determinati dai medesimi Enti sulla base delle proprie esigenze e delle proprie necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, tenendo conto delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;
- i bandi di concorso per l'accesso al Corso di Formazione in esame devono essere approvati da ciascuna Regione e/o Provincia Autonome e devono contenere le medesime disposizioni.

al successivo art. 5 gli specifici requisiti di ammissione al concorso.

Le "Linee Guida in materia di organizzazione e funzionamento del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale." approvate con D.G.R. n. 506 del 19 marzo 2019 e ss.mm.ii, demandano alle Aziende Sanitarie Locali la gestione amministrativa – contabile del Corso e agli Ordine dei Medici l'attività di formazione in senso stretto.

Considerato che:
la Commissione Salute ha approvato:

- nella seduta del 12 febbraio 2025 il riparto delle borse di studio del concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2025-2028, trasmesso poi alla competente Struttura regionale dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e – mail con nota prot.n.169085.U del 20/02/2025 e con conseguente assegnazione alla Regione Puglia di n. 154 borse di studio;
- nella seduta del 12 febbraio 2025 lo schema di bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2025-2028, trasmesso poi alla Regione Puglia dal Coordinamento Tecnico Area Assistenza Territoriale a mezzo e – mail con nota prot.n. 169085.U del 20/02/2025;

Rilevato che:

- i finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale sono a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, co. 2, del D. Lgs. n. 56/2000 e, dunque, del Fondo Sanitario Nazionale;
- la determinazione della quota del Fondo Sanitario Nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale ed il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute;
- successivamente all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, la quota di Fondo sanitario nazionale è

oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione del C.I.P.E;

Per quanto sopra riportato, con il presente provvedimento si propone di:

- approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 154 (cento cinquantaquattro) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia relativo al triennio 2025-2028, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 13 pagine;
- dare atto che i costi riconnessi all' erogazione di n. 154 borse di studio ordinarie e alla gestione ed organizzazione del Corso trovano copertura nella quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, una volta ricevuta la certificazione della copertura finanziaria delle borse di studio, come da nota del Ministero della Salute prot. n. DGPROGS-MDS-P 4575 del 04/03/2025;
- demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali - l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- trasmettere copia del presente provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Esito valutazione di impatto di Genere: Neutro.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare il bando di concorso pubblico per esami, per l'ammissione di n. 154 (cento cinquantaquattro) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia relativo al triennio 2025-2028, allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto di n. 13 pagine;
- di dare atto che i costi riconnessi all' erogazione di n. 154 borse di studio ordinarie e alla gestione ed organizzazione del Corso trovano copertura nella quota del Fondo Sanitario Nazionale a destinazione vincolata, una volta ricevuta la certificazione della copertura finanziaria delle borse di studio, come da nota del Ministero della Salute prot. n. DGPROGS-MDS-P 4575 del 04/03/2025;
- di demandare al Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione Rapporti Convenzionali - l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Coordinamento Commissione Salute della Regione Emilia Romagna, per la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Il presente provvedimento:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;

b) è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;

c) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;

d) sarà pubblicato sul BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n.18;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
BANDO CFSMG CONCORSO 2025-2028.pdf - f028958924c3a8d64fbe1a4a202ad573097d4063aaece74c91f1aa20613cfee0
informativa privacy CONCORSO.pdf - 189c7c777bf78e132c3d3ccf9e60aa76242cac3268f24f8d48c59bb5ee12e30e

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00167 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Cosimo Grieco

EQ Gestione e Monitoraggio degli Accordi Collettivi Nazionali (AA.CC.NN.) rivenienti dall'art.8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO A

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2025-2028) DELLA REGIONE PUGLIA DI CUI AL D. LGS. 368/1999.

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Puglia, è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2025 – 2028, di n. 154 (cento cinquantaquattro) laureati in medicina e chirurgia in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
   a) essere in possesso della cittadinanza italiana;
   b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o essere cittadino non UE equiparato;
   c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001);
   d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
   e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001);
   f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.lgs. n. 165/2001).

2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
   a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
   b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
   c) dell'iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del Decreto Ministeriale del 7 marzo 2006.

4. Il requisito di cui al comma 2 lettera a) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di Dicembre 2025. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, a pena di irricevibilità, deve essere compilata e inviata attraverso la piattaforma on line del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it
2. La domanda deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

   A decorrere dalle ore 10:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e sino alle ore 14:00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma online consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, è prorogato, di diritto, al giorno successivo non festivo.
3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia Autonoma, pena esclusione dal concorso ovvero dal corso, anche qualora tale circostanza venisse appurata successivamente all'inizio dello stesso.
4. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata e inviata osservando le modalità di seguito riportate.

Acquisizione codice domanda

Il candidato deve accedere alla piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, collegandosi all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it e seguendo il percorso indicato: "Operatori" – MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" –"Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale" – Bando online. Il candidato deve quindi inserire le proprie credenziali di SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) ai fini dell'autenticazione.

Il candidato deve poi richiedere il rilascio del proprio codice di domanda, cliccando sul pulsante "Richiedi Codice Domanda". Effettuata la richiesta, il codice di domanda è inviato automaticamente dal sistema all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dal candidato. Il sistema propone l'indirizzo PEC registrato in SPID, offrendo comunque al candidato la possibilità di confermarlo, o eventualmente modificarlo.

Compilazione domanda

Acquisito il codice domanda, il candidato deve accedere nuovamente alla piattaforma online e compilare la domanda cliccando sul pulsante "Compila Domanda". Al primo accesso alla domanda, il sistema richiederà al candidato di inserire il codice della domanda ricevuto via PEC, e verificatane la validità, consentirà al candidato di inserire tutte le informazioni prescritte dal presente bando.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

5. Nella compilazione della domanda on line il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di inammissibilità della domanda:

   a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
   b) il luogo di residenza;
   c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino non UE equiparato; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità) essendo familiare di un cittadino dell'Unione europea; o di essere cittadino dei paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
   d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando, in caso di risposta positiva, l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso;
   e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
   f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un Ordine Provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la Provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
   g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
   h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca *(in caso affermativo specificarne tipologia e sede universitaria);*
   i) di essere/non essere dipendente di ente pubblico o privato *(nel caso dovesse ricorrere tale condizione, è tenuto a segnalarlo al momento della presentazione della domanda);*
   j) di essere a conoscenza:
      - che il requisito di cui alla lettera d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine i candidati non in possesso del diploma di laurea al momento della presentazione della domanda, dovranno trasmettere tempestivamente e, comunque, entro il giorno antecedente la data di svolgimento della prova concorsuale, a mezzo PEC, all'indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it ,

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

specifica comunicazione con cui dichiarino, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, di essere in possesso del Diploma di laurea, indicando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione. La mancata comunicazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il termine succitato comporterà il **non inserimento nella graduatoria unica regionale e la conseguente non ammissione al corso stesso**;

- che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso *(qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'ordine),* **pena la non ammissione al corso e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata dello stesso;**

Invio domanda partecipazione

Conclusa la compilazione della domanda, il candidato deve inviare la domanda di partecipazione al concorso cliccando sul pulsante "Invio domanda". Si precisa, a tal riguardo, che l'invio della domanda non consentirà al candidato di apportare ulteriori modifiche ai dati immessi, fatta salva la possibilità entro i termini di presentazione della domanda di procedere all'annullamento della domanda inviata e di compilarne un'altra ex novo. Effettuato l'invio della domanda di partecipazione, la piattaforma informatica trasmette automaticamente, all'indirizzo di posta elettronica certificata del candidato, la ricevuta di avvenuto invio della domanda di partecipazione al concorso, nonché il modulo domanda in formato pdf generato automaticamente dal sistema.

6. La domanda dovrà essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata. I candidati non dovranno allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le dichiarazioni riferite a titoli conseguiti in Italia. Nel caso di titoli conseguiti all'estero, questi devono essere riconosciuti equiparati all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo normativa vigente e richiamati nella lett. d) del punto 5). L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda riservandosi la possibilità di richiedere la documentazione relativa ai titoli conseguiti presso struttura estera.

7. a) I candidati con disabilità di cui alla L. 104/92 dovranno specificare l'ausilio necessario, in relazione alla propria condizione di disabilità, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso. Il candidato dovrà fornire entro i termini che verranno comunicati dalla Regione Puglia tramite PEC, al seguente indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it, valida certificazione di invalidità (L. 104/92) *(rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di disabilità riconosciuto*).

   b) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) di cui alla L. 170/2010, dovranno comunicare, alla Regione Puglia tramite PEC, al seguente indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it,, tempestivamente la certificazione diagnostica di DSA (L. 170/2010) e quali tra le seguenti misure compensative utilizzare durante lo svolgimento della prova:

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

- tempo aggiuntivo del 30%,
- calcolatrice non programmabile e non scientifica (da procurarsi a cura del candidato).

8. Il candidato deve indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (nominativa personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso costituirà domicilio digitale presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, e prima della data individuata per la prova di concorso, al seguente indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2025-2028".
9. L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure del mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici o comunque non imputabili a codesta amministrazione.
10. Ogni comunicazione di carattere personale relativa alla procedura è effettuata ai candidati tramite Posta Elettronica Certificata (PEC); fanno eccezione le comunicazioni previste nel presente bando all'art. 7 commi 3 e 4 e all'art. 11 comma 6, che saranno fatte agli interessati da parte della Regione esclusivamente a mezzo di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale.
11. La mancata consultazione da parte del candidato della propria PEC o del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esonera l'amministrazione da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto comunicato dall'amministrazione.
12. Attraverso la piattaforma online del Portale della Salute ciascun candidato potrà consultare la guida operativa "HELP" recante indicazioni in merito alla procedura telematica di compilazione ed inoltro della domanda. I candidati potranno in ogni caso richiedere chiarimenti attraverso il servizio "Richiedi Info" disponibile sulla piattaforma online.
13. Il modulo di domanda generato dal sistema deve essere stampato, firmato e successivamente consegnato, nel giorno fissato per la prova concorsuale, al personale preposto all'identificazione.
14. Le informazioni di carattere generale ed eventuali segnalazioni utili sono altresì reperibili consultando la piattaforma online del Portale della Salute della Regione Puglia, all'indirizzo http://www.sanita.puglia.it e seguendo il citato percorso: Operatori" –MMG, Equivalenza Titoli, Alpi" –"Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale". La mancata consultazione da parte del candidato della suddetta piattaforma online esonera l'Amministrazione da qualunque responsabilità in ordine alla mancata conoscenza di quanto ivi pubblicato, avendo detta pubblicazione, a tutti gli effetti, valore di notifica nei confronti dei candidati.
15. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, come disposto dal comma 7, art. 16 del D.L. 185/2008 convertito con Legge n. 2/2009, per tutta la durata della presente procedura selettiva e del corso dovrà necessariamente avere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona, rilasciato da gestore ufficiale riconosciuto - da indicare al momento della registrazione sul sito - che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3bis del D. Lgs. 82/2005 il proprio domicilio digitale.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verifichino successivamente alla presentazione della domanda, a mezzo PEC, al seguente indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it, precisando il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2025-2028".

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dal comma 1 dell'art. 3 del presente Bando, nonché al di fuori del termine previsto dal comma 2 dell'art. 3 del presente Bando, sono considerate irricevibili.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
   - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
   - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 5.
3. La mancata ammissione al concorso sarà resa nota al candidato tramite comunicazione personale all'indirizzo PEC indicato nella domanda.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati GDPR 2016/679 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018.
2. A tal proposito il candidato dovrà dichiarare nella domanda di aver preso visione dell'informativa, Allegato A1) al presente bando, relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Art. 7 - Prova d'esame

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Puglia ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione Puglia.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del D.M. Salute 7 marzo 2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, indipendentemente dal motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia Autonoma, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il presidente della commissione, verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati:
    - un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato e un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione);

- il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate;
- le istruzioni per lo svolgimento della prova;
- due buste di cui una piccola e una grande;
- una coppia di codici a barre identici per l'abbinamento e la correzione degli elaborati mediante lettura ottica.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.
7. All'atto dell'inizio della prova il candidato deve apporre sul modulo anagrafico e sul modulo delle risposte i codici a barre identici ricevuti in precedenza.
8. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
9. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
10. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
11. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente all'elaborato nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta. In caso di mancato rispetto delle presenti disposizioni, la Commissione, nel corso della correzione degli elaborati, procede all'annullamento della prova.
12. È vietato al candidato porre sull'elaborato o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
13. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
14. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
15. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

16. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La commissione a conclusione del concorso, di norma nella medesima giornata della prova concorsuale, procede in seduta plenaria all'apertura dei plichi. Il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che procede all'apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. I moduli delle risposte vengono raccolti in un unico plico e consegnati all'incaricato individuato ai fini della successiva correzione col sistema a lettura ottica. Quindi la commissione raccoglie le buste contenenti i questionari ed i moduli anagrafici in uno o più plichi che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.
2. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità dei plichi contenenti le buste relative agli elaborati, procede alla loro apertura. Il segretario mette a disposizione della commissione le schede dei candidati e il punteggio di ciascuna scheda risultante dalla correzione con il sistema a lettura ottica. La commissione, dopo aver validato il punteggio attribuito a ciascuna scheda mediante lettura ottica, riporta in un apposito elenco il punteggio ottenuto da ciascun candidato abbinandolo al numero della busta corrispondente ed al relativo codice a barre. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede, quindi, all'apertura delle buste piccole contenenti i moduli anagrafici dei candidati e all'abbinamento di quest'ultimi con i moduli delle risposte, individuando il candidato autore di ogni singolo elaborato.
3. Delle operazioni del concorso e delle decisioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
4. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.

Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova non è valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Art. 11 - Graduatoria

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Puglia.
2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. La Regione Puglia , riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.
4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.
7. La Regione procede, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiedere l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 3 sul BURP.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà trasmessa comunicazione a mezzo PEC dell'ammissione al corso triennale.
2. Nella comunicazione di ammissione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

3. Entro 3 giorni lavorativi dalla trasmissione della comunicazione, di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. Successivamente ai candidati che hanno manifestato la volontà di intraprendere il percorso formativo del CFSMG, verrà trasmessa apposita comunicazione, a mezzo PEC, contenente la dichiarazione di accettazione, con l'indicazione della data di avvio ufficiale stabilita dal CTS. In caso di mancato riscontro entro il termine stabilito dalla succitata comunicazione, il candidato si considera decaduto.
5. Relativamente ai requisiti generali di ammissione al corso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it, comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dovranno dichiarare:
   a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
   b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.

   In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.
6. Essendo il requisito dell'iscrizione all'albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto dell'accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno, altresì, impegnarsi espressamente a comunicare **a mezzo PEC**, all'indirizzo servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it, eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo professionale sopravvenute sino alla conclusione del corso;
7. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca o con eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, con la quale gli interessati:
   - esplicitano la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
   - rinunciano al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso o ad eventuali attività incompatibili con la frequenza del corso.

   In mancanza della dichiarazione di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.

REGIONE PUGLIA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1, 2, 3 e 4 del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
   a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
   b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
   c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.
2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Puglia.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del corso di formazione specifica in Medicina Generale 2025-2028 è previsto entro il mese di Dicembre 2025, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

2. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. 17.8.1999 n. 368, nel Decreto del Ministero della Salute 7 marzo 2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Incompatibilità, Attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità indicate dall'art. 11 del D.M. Salute 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni dalla normativa vigente. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 7 marzo 2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza al corso.

Art. 19 - Procedimento

1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 31 Dicembre 2025.
2. Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Caroli Antonella.

Regione Puglia
www.regione.puglia.it
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI
Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419
servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

Allegato A1

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016

1.Premessa
Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n.679/2016 la Regione Puglia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare N.Sauro n.33, cap 70100.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art.37, comma 7, del RGPD, si forniscono i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), al quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti normativamente previsti, secondo le modalità di cui all'art.12 RGPD e/o per eventuali chiarimenti in materia di protezione dei dati personali.

Dott.ssa Rossella Caccavo

email: rpd@regione.puglia.it

4. Modalità di trattamento e Responsabili del trattamento

I suoi dati personali saranno trattati, sia in forma cartacea che in formato digitale, con l'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare livelli di sicurezza. I dati saranno trattati da personale interno previamente autorizzato ed adeguatamente formato. L'Ente può altresì avvalersi per il trattamento dei suddetti dati di soggetti terzi, i quali assicurano livelli di esperienza, capacità ed affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

5. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.6, comma 1, lett.e), non necessita del suo consenso.
I dati personali sono trattati esclusivamente per l'espletamento della prova concorsuale del C.F.S.M.G della Regione Puglia 2025-2028 e per gli adempimenti riconnessi alla gestione del corso di formazione in esame.
Le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura selettiva e all'organizzazione del corso.
I suoi dati personali non saranno comunque trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

6. Conferimento dei dati
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento della presente procedura selettiva.
Il mancato conferimento dei suddetti dati comporterà l'impossibilità di partecipare al concorso, per esami, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2025-2028 indetto da codesta Regione.

7. Conservazione dei dati personali

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazioni o all'incarico in corso da instaurare o cessati anche con riferimento ai dati che Lei fornisca di propria iniziativa.
I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Allegato A1

8. I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- Di accesso ai dati personali
- Di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che la riguardano;
- Di opporsi al trattamento presentando l'apposita istanza al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato;

9. Reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dati avvenga in violazione delle previsioni di cui al GDPR n.679/2016 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art.77 del medesimo Regolamento, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
14.04.2025
12:52:12
GMT+02:00